



LEGIONE CARABINIERI "PIEMONTE E VALLE D'AOSTA"
Comando Provinciale di Torino
- Reparto Operativo Nucleo Investigativo -

Nr.310/3-157 di prot.llo 1^a sez.

Torino, 19 dicembre 2011

OGGETTO: Procedimento Penale Nr.6191/07 R.G.N.R. D.D.A. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino.

Informativa relativa alle ulteriori indagini sull'organizzazione criminale denominata 'ndrangheta con particolare riferimento alla sua presenza nel tessuto territoriale del Canavese e alle attività imprenditoriali di IARIA Giovanni, esponente del *locale* di Cuornè (TO).

per il quale sono indagati:

- 1) **BATTAGLIA Antonino**, nato a Brancaleone (RC) il 12.01.1954;
- 2) **BENA Maurilio**, nato a Montanaro (TO) il 27.02.1952;
- 3) **CORAL Nevio**, nato a Gruaro (VE) il 1.05.1940;
- 4) **IARIA Giovanni**, nato a Condofuri (RC) il 20.02.1947;
- 5) **MACRI' Giovanni**, nato Petilia Policastro (KR) il 30.08.1955;
- 6) **MACRINA Valter**, nato a Torino il 17.04.1965;
- 7) **PARISI Giovanni**, nato a Condofuri (RC) il 08.04.1938;
- 8) **VISCOMI Agostino**, nato a Catanzaro il 29.04.1962;

in ordine ai delitti di cui agli Artt.:

IARIA Giovanni, CORAL Nevio, BENA Maurilio, MACRINA Valter

- a) **81 e 110 C.P., Art. 12 *quinquies* del D.L. 8 giugno 1992 nr.306, convertito con modifiche nella L. 7 agosto 1992 nr.356**, IARIA Giovanni, affiliato alla 'ndrangheta ed esponente del "locale di Cuornè" per aver acquistato la qualità di socio occulto nella società già esistente denominata "**EDIL MA.CO S.r.l.**" con sede legale e operativa in Villeneuve (AO), piazza Chanoux 2, partecipando alla gestione e agli utili derivanti dall'attività imprenditoriale, al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali o di contrabbando, CORAL Nevio (quale presidente del Consiglio d'Amministrazione della società), BENA Maurilio (quale Amministratore Delegato), MACRINA Valter (quale consigliere della società) nella consapevolezza del fine perseguito da IARIA Giovanni;

...in Torino e Villeneuve (AO) a partire almeno dal giugno del 2009 e sino al 08.06.2011, data dell'esecuzione delle catture nell'ambito della c.d. "INCHIESTA MINOTAURO";

IARIA Giovanni, MACRINA Valter

- b) **81 e 110 C.P., Art. 12 *quinqües* del D.L. 8 giugno 1992 nr.306, convertito con modifiche nella L. 7 agosto 1992 nr.356**, IARIA Giovanni, affiliato alla 'ndrangheta ed esponente del "locale di Cuorgnè" per aver acquisto la qualità di socio occulto nella "MARCHESE COSTRUZIONI d.i." di MARCHESE Carmela ma di fatto gestita da MACRINA Valter con sede in Aosta, via Chambery 31 e nella società già esistente denominata "MARCHESE COSTRUZIONI S.r.l." con sede legale e operativa in San Benigno Canavese (TO), via Volpini 7, partecipando alla gestione e agli utili derivanti dall'attività imprenditoriale, al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali o di contrabbando agendo MACRINA Valter (quale titolare della società) nella consapevolezza del fine perseguito da IARIA Giovanni;

...in Torino e Aosta a partire almeno dal giugno del 2009 e sino al 08.06.2011, data dell'esecuzione delle catture nell'ambito della c.d. "INCHIESTA MINOTAURO";

IARIA Giovanni, MACRI' Giovanni, VISCOMI Agostino

- c) **81 e 110 C.P., Art. 12 *quinqües* del D.L. 8 giugno 1992 nr.306, convertito con modifiche nella L. 7 agosto 1992 nr.356**, IARIA Giovanni, affiliato alla 'ndrangheta ed esponente del "locale di Cuorgnè" per aver acquisto la qualità di socio occulto nella società già esistente denominata "FINTECO LAVORI Srl" con sede legale e operativa in Aosta (AO), via Chambery 51, partecipando alla gestione e agli utili derivanti dall'attività imprenditoriale, al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali o di contrabbando:
- VISCOMI Agostino quale proprietario di quote nominali pari a 3.400 euro;
 - MACRI' Giovanni quale proprietario della "F.LLI MACRI'" che detiene quote nominali pari a 6.600 euro;
- VISCOMI e MACRI' nella consapevolezza del fine perseguito da IARIA Giovanni;

...in Torino e Aosta a partire almeno dal giugno del 2009 e sino al 08.06.2011, data dell'esecuzione delle catture nell'ambito della c.d. "INCHIESTA MINOTAURO";

IARIA Giovanni, VISCOMI Agostino

- d) **81 e 110 C.P., Art. 12 *quinqües* del D.L. 8 giugno 1992 nr.306, convertito con modifiche nella L. 7 agosto 1992 nr.356**, IARIA Giovanni, affiliato alla 'ndrangheta ed esponente del "locale di Cuorgnè" per aver acquisto la qualità di socio occulto nella società già esistente denominata "**FOGLIA** COSTRUZIONI GENERALI Srl" con sede legale e operativa in Torino, via Donati 14, partecipando alla gestione e agli utili derivanti dall'attività imprenditoriale, al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali o di contrabbando, VISCOMI Agostino (di fatto gestore della società di cui è stato titolare sino al 02.02.2006, data in cui ha ceduto le quote alla figlia VISCOMI Teresa Graziella) nella consapevolezza del fine perseguito da IARIA Giovanni;

...in Torino a partire almeno dal giugno del 2009 e sino al 08.06.2011, data dell'esecuzione delle catture nell'ambito della c.d. "INCHIESTA MINOTAURO";

BATTAGLIA Antonino, PARISI Giovanni

- e) **110 e 96 comma 1 e 2 DPR 30.05.1957 nr. 361 in relazione all'art. 51 L. 18/1979 e all'art. 2 L. nr. 78/2004**, BATTAGLIA Antonino nella qualità di promotore della campagna elettorale per BERTOT Fabrizio, candidato per la circoscrizione Nord-Ovest alle elezioni europee svoltesi nelle date del 6 e 7 giugno 2009 e di Segretario Generale del Comune di Rivarolo Canavese (TO), al fine di ottenere a vantaggio del citato esponente politico 700-800 voti tramite l'intervento del costruttore PARISI Giovanni, quest'ultimo agevolato nel conferimento e nell'esecuzione dei lavori edili dei complessi residenziali "IL VILLAGGIO DEL SOLE" (realizzato) e "LA CITTÀ DEL SOLE" (in fase di realizzazione), situati in area P.E.E.P del Comune di Rivarolo Canavese (TO), località Bicocca (di cui dieci abitazioni del c.d. "VILLAGGIO DEL SOLE" risultano acquistate dall'ente "AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO" ed una abitata dal BATTAGLIA sino alla data del suo arresto);

... in Torino e altrove, in data antecedente e successiva al 6-7 giugno 2009.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso IL TRIBUNALE DI
-dott. Roberto Maria SPARAGNA-
-dott. Monica ABBATECOLA-
-dott. Giuseppe RICCABONI-

TORINO

-----o0o-----

Fa seguito all'informativa preliminare nr.310/3-154 datata 22 settembre 2011 di questo Nucleo.

SEGUE SOMMARIO

SOMMARIO

SOMMARIO	4
1. PREMESSA	6
2. La presenza della 'ndrangheta nel tessuto territoriale di Rivarolo Canavese (TO)	8
3. L'ingerenza della compagine delinquenziale nelle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo del 2009 in cui era candidato BERTOT Fabrizio, sindaco di Rivarolo Canavese	13
3.a L'intermediazione di IARIA Bruno (capo del locale di Cuorgnè) coi NUCERA di Lavagna e Pioltello	16
3.b I voti di PERITO Antonino, gestore del night "KISS CLUB ONE" di Borgiallo e l'intermediazione di IARIA Giovanni e IARIA Bruno.....	25
3.c L'organizzazione di IARIA Giovanni nella campagna elettorale a Vercelli, Novara e Cuneo per procurare almeno 11.000 voti in favore di BERTOT Fabrizio, con la consapevolezza da parte di quest'ultimo	31
3.d I contatti tra BERTOT Fabrizio, BATTAGLIA Antonino e MACRI' Giovanni con ROMEO Giuseppe, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Vercelli durante la campagna elettorale per le elezioni al Parlamento Europeo.	54
3.e I contatti tra BERTOT Fabrizio, BATTAGLIA Antonino, MACRI' Giovanni con VENTRE Francesco durante la campagna elettorale per le elezioni al Parlamento Europeo.....	71
3.f I contatti tra BATTAGLIA Antonino, PAPOTTI Franco e Romeo Giorgio durante la campagna elettorale del 2009	83
4. Il "patto elettorale" tra CORAL Nevio e BERTOT Fabrizio, il sostegno di MUSOLINO Giuseppe, i voti dei c.d. "amici di Volpiano" ed i rapporti tra BERTOT e VIOLI Franco.....	95
4.a Il patto elettorale tra BERTOT Fabrizio e CORAL Nevio.	97
4.b Le preferenze raccolte dai c.d. "amici di Volpiano".	108
4.c La riunione all'albergo "FOX" di Volpiano tra BERTOT Fabrizio ed i sostenitori di Claudio CORAL.....	118
4.d Il collegamento tra BERTOT Fabrizio e VIOLI FRANCO, sostenitore di Claudio CORAL e uomo di fiducia di AGRESTA Antonio "Ntoni" (cl. '60), esponente del "locale di Volpiano".....	122
5. Le imprese della famiglia OCCHIUTO-SURACE ed i rapporti di questi ultimi con altri imprenditori del canavese – l'esito dell'accesso della Commissione Prefettizia al Comune di Rivarolo Canavese.....	135
5.a I rapporti tra BERTOT Fabrizio e OCCHIUTO Antonino e la conversazione tra BERTOT ed il vicesindaco di Rivarolo Canavese NAVONE Renato relativa ai SURACE.	137
5.a.(1) I contatti tra OCCHIUTO Antonino e BERTOT Fabrizio finalizzati alla realizzazione di una struttura ricettiva per anziani nel comune di Rivarolo Canavese (TO)	149
5.b OCCHIUTO Antonino, "responsabile" della "'ndrina OCCHIUTO-SURACE c.d. "bastarda" e la sua "ISO COSTRUZIONI sas."	163
5.b.(1) L'esito degli accertamenti effettuati presso gli uffici del comune Rivarolo Canavese (TO)	164
5.c La "JCS COSTRUZIONI srl." dei fratelli SURACE Juan Carlos e SURACE Jose' Luis.....	167
5.c.(1) L'esito degli accertamenti effettuati presso gli uffici del comune Rivarolo Canavese (TO).....	194
5.c.(2) Le anomalie riscontrate nell'assegnazione dei lavori di realizzazione nuove tribune per tifosi squadre ospiti campo di calcio presso centro polisportivo	199
5.d La "SCAVI-TER MORLETTO srl." di MORLETTO Mauro ed Antonio.....	207
5.d.(1) L'esito degli accertamenti effettuati presso gli uffici del comune Rivarolo Canavese (TO)	242
6. Le imprese di MACRI' Giovanni ed i rapporti di quest'ultimo con esponenti della criminalità organizzata	244
6.a L'esito degli accertamenti effettuati presso gli uffici del comune Rivarolo Canavese (TO).....	247
7. L'appoggio di CALANNI PILERI Gaetano della "I.CO.GE.I. srl" all'elezione di BERTOT Fabrizio ed i contatti con il Sindaco di Sparone (TO) Anna BONINO.....	252
7.a L'esito degli accertamenti effettuati presso gli uffici del comune Rivarolo Canavese (TO).....	262

8. Il consorzio “A.S.A.” e la Società “RIVAROLO FUTURA” (la ristrutturazione dell’immobile “ex Vallesusa” adibito a Centro Fieristico Espositivo e Teatro), il ruolo strategico assunto da BERTOT Fabrizio nella definizione degli assetti societari finalizzati al controllo di A.S.A. ed il rischio di infiltrazione mafiosa.....	263
8.a Il consorzio A.S.A.	263
8.b La società “RIVAROLO FUTURA”, la ristrutturazione dell’immobile “ex Vallesusa” adibito a Centro Fieristico Espositivo e Teatro.	266
8.c Il concreto rischio di infiltrazione mafiosa.....	270
8.d Il ruolo strategico assunto da BERTOT Fabrizio nella definizione degli assetti societari finalizzati al controllo di A.S.A.....	278
8.e La costituzione della “Azienda Ecologica Canavesana” (AEC), il ruolo del Comune di Rivarolo Canavese e i rapporti finanziari di BERTOLINO Giampiero (membro del Consiglio dei Sindaci) con le società controllate dalla famiglia ZUCCO.....	341
8.e.(1) I rapporti finanziari di BERTOLINO Giampiero con le società controllate dalla famiglia Zucco.....	344
9. Le mani della ‘ndrangheta sui cantieri della “PARISI COSTRUZIONI” e le conversazioni relative alle discussioni sulla suddivisione dei lavori da effettuare in Rivarolo Canavese, località Bicocca, la c.d. “CITTA’ DEL SOLE” e gli 800 voti promessi da PARISI Giovanni per la campagna elettorale di BERTOT Fabrizio con l’intermediazione di BATTAGLIA Antonino.....	352
9.a I voti promessi da PARISI Giovanni per la campagna elettorale di BERTOT Fabrizio con la consapevolezza di quest’ultimo e l’intermediazione di BATTAGLIA Antonino.	355
9.b Il complesso residenziale “IL VILLAGGIO DEL SOLE”, domicilio di BATTAGLIA Antonino sino alla data dell’arresto.	382
9.c Il complesso residenziale “LA CITTA’ DEL SOLE” e gli accordi degli esponenti della ‘ndrangheta sulla suddivisione dei lavori.....	388
10. Il complesso residenziale “IRIDE” di Rivarolo Canavese (TO), via Don Vallosio, realizzato dalla “CANAVESANA COSTRUZIONI” della famiglia ZUCCO e gli accordi degli esponenti della ‘ndrangheta sulla suddivisione dei lavori.	435
11. Il complesso residenziale in fase di realizzazione “IL BORGO” di Rivarolo Canavese (TO), corso Indipendenza, di “CANAVESANA COSTRUZIONI SRL” di ZUCCO Urbano e “IMMOBILCANVESE SRL” di MACRI’ Alberto e gli accordi degli esponenti della ‘ndrangheta sulla suddivisione dei lavori.....	464
12. I contatti finalizzati alla costituzione di una società tra ZUCCO Urbano, BALAGNA Alberto, BELLINO Albino, MACRI’ Giovanni (già soci nella “IMMOBILCANAVESE srl”), IARIA Giovanni, IARIA Bruno e BERTOT Fabrizio, per la costruzione di un complesso residenziale a Castellamonte (TO).....	482
13. Le imprese riconducibili a IARIA Giovanni (esponente del “locale di Cuorgnè”), i suoi interessi nelle società “EDIL MA.CO. srl” e “LA MASCHESE COSTRUZIONI d.i.”, la FINTECO S.R.L., la “FOGLIA COSTRUZIONI S.R.L” e la “BRESCIANI ASFALTI srl” ed il contratto con SO.RI.CAL. (Società Risorse Idriche Calabresi), il contratto R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) della linea Torino-Modane e la commessa aggiudicata dalla LTF (Lyone Turine Ferroviaire) per la realizzazione della recinzione nel cantiere di Chiomonte (TO).....	500
13.a L’acquisizione della qualità di socio occulto di IARIA Giovanni, esponente del “locale di Cuorgnè”, nelle società “EDIL MA.CO. srl” e nella “LA MASCHESE COSTRUZIONI d.i.”; l’esecuzione dei lavori per la realizzazione della struttura della palazzina di Volpiano corso Europa n. 599, di quella di Leinì, via Caselle nr.133 di proprietà dell’ALTAIR Srl. e del supermercato “EUROSPIN” di Casale Monferrato (AL), che l’EDIL MA.CO. ha subappaltato a MACRI’ Giovanni.....	510
13.b L’acquisizione della qualità di socio occulto di IARIA Giovanni, esponente del “locale di Cuorgnè”, nella società “FINTECO LAVORI S.R.L.” di proprietà della “F.LLI MACRI’ srl” e VISCOMI Agostino ed il ruolo di IARIA nella trattativa per l’acquisizione del ramo d’azienda dalla “FOGLIA COSTRUZIONI S.R.L”, società per la quale vi era avviata procedura di fallimento.....	586
13.b.(1) I contratti di FINTECO: la Società Idrica Calabrese, la Torino-Modane e la commessa per la recinzione della Torino-Lione a Chiomonte (TO).....	599

1. PREMESSA

Successivamente all'esecuzione dei provvedimenti restrittivi nei confronti di appartenenti all'organizzazione delinquenziale denominata *'ndrangheta* nella sua dimensione territoriale piemontese, la c.d. "INCHIESTA MINOTAURO", contestualmente all'analisi del contenuto degli interrogatori resi da BATTAGLIA Antonino e MACRI' Giovanni nell'ambito del Procedimento Penale nr.6191/2007 R.G.N.R. D.D.A., sono state riascoltate conversazioni intercettate su utenze cellulari in uso a BERTOT Fabrizio, BATTAGLIA Antonino, IARIA Giovanni, con particolare riferimento ai contatti intercorsi con MACRI' Giovanni.

Inoltre, a seguito dell'accesso al Comune di Rivarolo Canavese (TO) da parte della Commissione Prefettizia, sono state riascoltate le conversazioni intercettate sull'utenza in uso a OCCHIUTO Antonino, al fine di accertare l'entità dei rapporti esistenti tra gli imprenditori che si sono aggiudicati gli appalti o ai quali sono stati affidati lavori mediante procedura di affidamento diretto.

L'analisi degli elementi raccolti dal riascolto delle conversazioni, dalla lettura dei documenti acquisiti negli uffici del Municipio di Rivarolo Canavese ha consentito di delineare le seguenti posizioni:

- la presenza della *'ndrangheta* nel tessuto territoriale di Rivarolo Canavese (TO);
- l'ingerenza della compagine delinquenziale nelle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo del 2009 in cui era candidato BERTOT Fabrizio, sindaco di Rivarolo Canavese; la posizione di BATTAGLIA Antonino e MACRI' Giovanni;
- le imprese della famiglia **OCCHIUTO-SURACE** ed i rapporti di questi ultimi con altri imprenditori del canavese – l'esito dell'accesso della Commissione Prefettizia al Comune di Rivarolo Canavese;
- le imprese di MACRI' Giovanni ed i rapporti di quest'ultimo con esponenti della criminalità organizzata – l'esito dell'accesso della Commissione Prefettizia al Comune di Rivarolo Canavese;
- il consorzio "A.S.A." e la Società "RIVAROLO FUTURA";
- le mani della *'ndrangheta* sui cantieri della "PARISI COSTRUZIONI" e le conversazioni relative alle discussioni sulla suddivisione dei lavori da effettuare in Rivarolo Canavese, località Bicocca, la c.d. "CITTA' DEL SOLE" e gli 800 voti promessi da PARISI Giovanni per la campagna elettorale di BERTOT Fabrizio con l'intermediazione di BATTAGLIA Antonino;

- i complessi residenziali realizzati a Rivarolo Canavese (TO) dalle società riconducibili alla famiglia ZUCCO e gli accordi degli esponenti della 'ndrangheta sulla suddivisione dei lavori;
- l'acquisizione della qualità di socio occulto da parte di **IARIA Giovanni** nella "FINTECO LAVORI S.R.L." di proprietà della "F.LLI MACRI' srl" e **VISCOMI Agostino**, nella "EDIL MA.CO" di CORAL Nevio ed **i rapporti di IARIA Giovanni con la "ITAL CO GE" la "MARTINA" e la "BRESCIANI ASFALTI"**.

2. LA PRESENZA DELLA 'NDRANGHETA NEL TESSUTO TERRITORIALE DI RIVAROLO CANAVESE (TO)

L'attività d'indagine effettuata nell'ambito del Procedimento Penale nr.6191/07 RGNR ha consentito di raccogliere elementi sull'organizzazione delinquenziale denominata 'ndrangheta e, nella sua dimensione territoriale piemontese, costituita da nove articolazioni territoriali denominate "locali" e da una struttura-funzione denominata "crimine" (tutte coordinate da CATALANO Giuseppe), nonché da un'articolazione territoriale denominata "BASTARDA", propaggine distaccata della "società" di Solano (RC).

Con particolare riferimento a quest'ultima articolazione distaccata, la c.d. "**BASTARDA**", **operante nei comuni di Rivarolo Canavese**, Salassa, Castellamonte, Ozegna, Favria e Front, è risultata essere una struttura "non autorizzata" dagli organismi di vertice della 'ndrangheta insediati in Calabria ed espressione diretta della c.d. "società" di Solano del c.d. "locale" di Bagnara Calabria, , al cui interno operano **OCCHIUTO Antonino**¹, **IERARDI Valerio**² e **VERSACI Antonino**³, svolgendo in particolare OCCHIUTO Antonino, la qualità di "responsabile", IERARDI Valerio e VERSACI Antonino quella di "esponenti" della citata articolazione.

I comuni ove opera la c.d."bastarda" sono di fatto limitrofi al territorio di competenza del "locale di Cuorgnè", coordinato da IARIA Bruno.

Con particolare riferimento alla pressione esercitata dalla 'ndrangheta nei confronti del territorio del comune di Rivarolo Canavese (TO), si veda il contenuto particolarmente esaustivo delle seguenti conversazioni tra presenti.

Il giorno 15.10.2008 (cfr. conversazione nr. 2570, Proc. Pen. nr. 16271/07, annotazione del 28.02.2010) sull'autovettura BMW di **OCCHIUTO Antonino**, quest'ultimo si trova insieme a **SURACE Michele**⁴, quest'ultimo cugino di OCCHIUTO poiché figlio di SURACE Pasquale (cl.1931) che è fratello di SURACE Grazia (cl.1947), madre di OCCHIUTO Antonino e socio della "SO.COSTRUZIONI".

I due fanno ad un giovane "teppistello" ventenne appartenente alla famiglia AGRESTA, di corporatura decisamente robusta ed in possesso di un'autovettura Fiat Punto vecchio modello. Costui, identificato in AGRESTA Domenico (cl.88) considerati i riferimenti somatici e la

¹ OCCHIUTO Antonino, nato a Bagnara Calabria (RC) il 10.08.1969, residente a Salassa (TO), via della Stazione nr.29;

² IERARDI Valerio, nato a Cuorgné (TO) il 20.03.1978, residente a Pont Canavese (TO), via Pilot nr.15;

³ VERSACI Antonino, nato a Reggio Calabria il 12.02.1976, residente a Favria (TO), piazza Germano n.3;

⁴ SURACE Michele, nato a Bagnara Calabria (RC) il 01.03.1962;

disponibilità dell'auto, secondo gli interlocutori ha prepotentemente "sconfinato" spadroneggiando in **Rivarolo Canavese, zona rientrante, nell'articolazione territoriale della 'ndrangheta denominata "la bastarda"**.

OCCHIUTO:Compare Enzo lo conosci compare Enzo?(incomprensibile)

MICHELE: l'ho visto l'altro giorno (ride) cosa ha combinato?

OCCHIUTO: (incomprensibile)

MICHELE: **ma chi è sto sto ragazzino di Volpiano che viene a Rivarolo a fare casino che c'è...**

OCCHIUTO: e chi è?

MICHELE: **dice che appartiene agli AGRESTA**

OCCHIUTO: **e viene solo**(incomprensibile).....

MICHELE: **dice che c'hà 20 anni ed ha fatto bordelli a destra e a sinistra...è grosso...viene a fare il prepotente a Rivarolo**

OCCHIUTO: **ah quello grosso grosso quello grosso gonfio che sembra uno gonfio con l'aria...uno grosso così?**

MICHELE: **ha una Punto vecchia**

OCCHIUTO: **è grosso?**

MICHELE: si

OCCHIUTO: **proprio grosso evidente...un grosso evidente**

MICHELE: (incomprensibile)

OCCHIUTO: si....(incomprensibile)

MICHELE: no a me no

OCCHIUTO: l'importante che non viene

MICHELE: con me non...

OCCHIUTO: i fazzoletti gli hai detto di farseli....

MICHELE: **con mecon me non ha avuto niente...mi hanno detto che in giro fa il teppista no...fa il teppistello**

OCCHIUTO: tutto fanatico

MICHELE: **eh....gira con uno uno mezzo schizzato...**

OCCHIUTO: ...lo facciamo chiamare (incomprensibile) a te non ti interessa fino a che non ci chiama qualcuno....(incomprensibile)

MICHELE: io conosco a Natale non so se è parente

OCCHIUTO: AGRESTA? Quello di Volpiano?

MICHELE: no quello che ha la mia età che si è sposato da 4-5 anni

OCCHIUTO: sarà mezzo parente...sempre di la sono....(cambiano conversazione)

...OMISSIS...

Il 19.01.2008, a partire dalle ore 22.28, all'interno dell'autovettura Audi A4 in uso a GIOFFRÈ Giuseppe ("capo società" del "locale di Natile di Careri a Torino"), quest'ultimo e IARIA Bruno parlano di problemi relativi a dinamiche di 'ndrangheta dei "locali" dell'hinterland di Torino⁵ (cfr. conversazione nr. 1259, informativa nr. 310/3 - 138 - 2005 del 28.02.2010 del 12 maggio 2010, **ALL.13, ANN.10**).

Ad un certo punto della conversazione i due parlano del "**controllo della sicurezza**" in alcuni cantieri della provincia di Torino ed in particolare dicono che **ARGIRÒ Vincenzo** estorce una tassa fissa pari a circa cento euro mensili dai responsabili di alcuni cantieri della provincia, forte, evidentemente, della sua "appartenenza ad un gruppo di calabresi prepotenti" e della sua personale fama di criminale aduso al compimento di ritorsioni, minacce, danneggiamenti a proprietà private, vendette, estorsioni; inoltre, dalla conversazione, emerge come OCCHIUTO Antonino, che evidentemente svolge analoghe attività nella sua zona di competenza, quella di Rivarolo Canavese (TO), lo stia attendendo promettendo "guerra" in caso inizi a pretendere denaro anche da quelle parti.

IARIA: ...ora quello dice che è proprio.....(incomprensibile).....vicino all'ospedale va cercando le cento euro....là ARGIRÒ (n.d.r. ARGIRÒ Vincenzo)...è vero?...dice che è andato nel cantiere di compare Achille (n.d.r. BERARDI Achille⁶)...che è a Ciriè che ha un cantiere.....e ha cercato duecento euro....che non ha una lira....però Achille mi ha detto a me "eh compare Achille per...per.....(incomprensibile)....."

GIOFFRÈ: ...non glielo deve dare (bestemmia) perché se li dà a lui...poi glieli deve dare pure per quelli dei SERGI!

⁵ Il dialogo riguarda i problemi di salute del "capo del locale di Rivoli", DEMASI Salvatore, detto "GIORGIO", che sono all'origine della sua sospensione dalla carica e del tentativo di CREA Adolfo, detto "RODOLFO", di prendere il suo posto.

⁶ BERARDI Achille, nato a Pont C.se (TO) il 14.06.1973, titolare dell'omonima impresa edile con sede in Salassa (TO), via C.Nigra nr.12

IARIA: ...no gli ho detto io che se glieli dà quando c'è il nipote...che ha parlato con compare Nino (ndr. OCCHIUTO Antonino) ...qua e là...con Nino OCCHIUTO...

GIOFFRÈ: ...eh...

IARIA: ...eh perché pure Nino OCCHIUTO mi dice qualcosa...che poi è un altro Peppe ZUCCO no...

GIOFFRÈ: ...compare....compare Bru....

IARIA: ...eeeh....Pasqualino....Nino OCCHIUTO fanno così....co..co...che poi con Enzo ARGIRÒ eh compà parla con voi....eh...eh lo sto aspettando a Rivarolo compà....ve lo giuro che succede una guerra....

GIOFFRÈ:(incomprensibile).....

IARIA: ...per il cantiere...Peppe.....(incomprensibile).....lo facciamo...

GIOFFRÈ: ...(incomprensibile)...compare Bru...

IARIA: ...aah...eh...(incomprensibile)...

GIOFFRÈ: ...volete che ve la dica una cosa...volete che ve la dica una cosa...Nino OCCHIUTO nella ...(incomprensibile)... non ha ...(incomprensibile)... Nino OCCHIUTO ha un... ha una famiglia alle spalle ...guardate che Nino OCCHIUTO non si può alzare la mattina e mi dice quello che deve fare...

IARIA: ...no ma non va...ma no...

GIOFFRÈ: ...no sentitemi a me....sentitemi a me...guardate che....

IARIA: ...compà...

GIOFFRÈ: ...alloraa Nino OCCHIUTO....

IARIA: ...Vincenzo è venuto...

GIOFFRÈ: ...ha detto...

IARIA: ...eh non so quand'è venuto nè io nè voi...voi ...solo che capite questo...

GIOFFRÈ: ...ho capito...

IARIA: ...eh...eh...e vende costruzioni...

GIOFFRÈ: ...cumpà...cumpà...l'altro ieri gli ho detto...gli ho telefonato ed era a Pisa...

IARIA: ...eh ma no...va bé per carità non è che....

GIOFFRÈ: ...gli ho detto compare Bru...compare Nino voglio dire.....(incomprensibile)...mi è venuto a trovare compare Bru...io vi sto dicendo che loro...loro hanno una teoria...hanno una teoria...sanno....come si devono gestire...certi determinati discorsi....e di altri determinati discorsi.....Enzo ARGIRÒ gli

servono...sii...cento...duecento euro.....(incomprensibile)...

IARIA: ...eh...eh...ma poi cadono....(risata)...

GIOFFRÈ: ...cumpà chi me l'ha detto a me stava la...(incomprensibile)...

IARIA: ...si lo so...

GIOFFRÈ: ...come quando che lavorano...

IARIA: ...lo so se no compà voi...(incomprensibile)...

3. L'INGERENZA DELLA COMPAGINE DELINQUENZIALE NELLE ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 2009 IN CUI ERA CANDIDATO BERTOT FABRIZIO, SINDACO DI RIVAROLO CANAVESE

Durante l'attività tecnica effettuata nell'ambito del Procedimento Penale nr.6191/07 RGNR, con particolare riferimento all'intercettazione dell'utenza cellulare nr. 3484269905, intestata a DE LA ROZA MARTINEZ Altagracia Rosanna ed in uso a IARIA Giovanni⁷, sono state registrate alcune conversazioni non compendiate nell'informativa nr.310/3 - 138 - 2005 del 12 maggio 2010, di questo Nucleo riguardano la campagna elettorale in favore di BERTOT Fabrizio, candidato alle elezioni quale Parlamentare Europeo nell'anno 2009.

Al di là di quanto evidenziato in occasione del pranzo elettorale organizzato da IARIA Giovanni e svoltosi il 27 maggio 2009, presso il Bar Italia di CATALANO Giuseppe e del ruolo svolto dallo IARIA nella trattativa per la dazione di denaro a CATALANO Giuseppe da parte di BATTAGLIA Antonino e MACRI' Giovanni, emerge come IARIA Giovanni sia andato ben oltre l'episodio sino ad ora contestato.

Peraltro, la c.d. "rete dei calabresi" con a capo IARIA Bruno e IARIA Giovanni, si è già mossa in favore della lista di BERTOT Fabrizio certamente in occasione delle consultazioni Comunali del 13.04.2008, quando BERTOT Fabrizio (Lista Civica) è stato eletto Sindaco con 5.232 voti (il 66,08%). In quell'occasione uno dei candidati nella lista BERTOT era TODARO Orlando⁸ (che perveniva dalle liste di "Forza Italia"), fratello di TODARO Rosetta, la convivente di Bruno IARIA. Nello scrutinio TODARO ha raccolto 78 preferenze e risultando il secondo escluso della lista.

In tale occasione IARIA Bruno e Giovanni si sono attivati affinché TODARO potesse essere eletto, come si evince dal contenuto delle successive conversazioni intercorse tra lo stesso IARIA, lo zio di quest'ultimo IARIA Giovanni ed una persona non identificata.

Con particolare riferimento al primo dialogo registrato tra i due esponenti della 'ndrangheta IARIA Bruno e IARIA Giovanni il giorno 06.04.2008 alle ore 11.15, sull'autovettura Volkswagen GOLF targata CD335TM in uso a Bruno (progressivo nr.704 **ALL.1, ANN.1**), **Giovanni porta a conoscenza il nipote del fatto che veva avuto occasione di discutere con**

⁷ Proc.Pen.6191/07 R.G.N.R. D.D.A., R.I.T. PM Nr.705/09, operazioni effettuate tra il 03.06.2009 ed il 01.07.2009;

⁸ TODARO Orlando, nato a Palmi (RC) il 04.03.1957, residente a Rivarolo Canavese, via Salvo D'Acquisto n.4;

BERTOT Fabrizio affinché questi girasse alcune preferenze di voto ad ORLANDO, facendo riferimento a TODARO Orlando⁹.

OMISSIS

Dalle ore 11:21:25

BRUNO: **Orlando che dice?**

GIOVANNI: **Orlando è un po' abbacchiato!**

BRUNO: **si!**

GIOVANNI: **(inc.)**

BRUNO: **no ma gliela diamo una mano!...quando votano qua?**

GIOVANNI: **(inc.)**

BRUNO: **ieri ho visto a quello là...a...(inc.)...**

GIOVANNI: **si vince sicuro...giovedì viene lui qua!...che BERTOT farà...mette i suoi!**

BRUNO: **va be ma se leva i voti...andiamo...(inc.)...**

GIOVANNI: **ma no si fa...lui...con i voti di preferenza la lista vince!**

BRUNO: **appunto no!**

GIOVANNI: **ha i voti di preferenza!**

BRUNO: **no...lo facciamo votare!...gli ho detto di venirmi a trovare...e di portarmi un po' di biglietti!**

Il giorno 12.04.2005 alle ore 12.56, sull'autovettura Volkswagen GOLF targata CD335TM in uso a Bruno (progressivo nr.824 **ALL.1, ANN.2**), IARIA bruno parla con una persona non identificata,

IARIA: **...sali...sali!...gli stiamo dando una mano ad Orlando qua a Rivarolo!**

UOMO: **come va?**

IARIA: **mah!?!...un po' di voti...non so se vince la lista...vince bù!**

UOMO: **no!...vince vince!**

IARIA: **vince BERTOT?**

UOMO: **si...BERTOT vince sicuramente!...si tratta di vedere lui come esce!**

IARIA: **e lui un po' di voti...ci stiamo muovendo!**

⁹ In relazione all'identificazione di TODARO Orlando, Giovanni e Bruno che si trovano a Rivarolo Canavese decidono di recarsi presso il cantiere della "PARISI COSTRUZIONI" in località Bicocca. Giunti a destinazione, Giovanni indica a Bruno l'abitazione in cui vive **Orlando**, situata proprio in via Salvo D'Acquisto, a poche decine di metri dal cantiere.

UOMO: no ma BERTOT vince!...sicuramente!

IARIA: e se vince BERTOT c'è pure Orlando!...perchè li prende un po'...non vorrei...io non so lui come è combinato li!...io ci...una cinquantina di voti...sessanta...persone fidate glieli danno!...poi non so come...come è combinato lui!...deve prendere almeno quanti voti per andare lui?...centocinquanta?

UOMO: eh così!...anche settanta ottanta però poi esce...(inc.)...

...OMISSIS...

3.a L'intermediazione di IARIA Bruno (capo del locale di Cuorgnè) coi NUCERA di Lavagna e Pioltello

Dal contenuto di alcune conversazioni intercettate sull'utenza cellulare nr. 3484269905 di IARIA Giovanni, emerge che il nipote di quest'ultimo IARIA Bruno, ha contattato alcune persone dimoranti fuori dalla provincia di Torino, al fine di procacciare preferenze in favore del candidato BERTOT Fabrizio.

In particolare, la scelta di IARIA Bruno si è orientata nei confronti dei "NUCERA di Lavagna" e dei "NUCERA di Pioltello". Tale dato, che in un primo momento può sembrare del tutto insignificante, acquisisce rilievo se si considera che nell'ambito del Procedimento Penale nr. 4644/11 R.G.G.I.P. (e N. 2268/10/21 R.G. notizie di reato) del Tribunale di Genova, con la quale è stata evidenziata la presenza di un gruppo di affiliati alla 'ndrangheta calabrese, operativo sul territorio ligure e suddiviso in quattro articolazioni territoriali e collocati nei centri di Genova, Ventimiglia, Lavagna e Sarzana. Tra gli indagati in quel Procedimento c'è anche **NUCERA Paolo**¹⁰, quale capo ed organizzatore del "locale di Lavagna".

In ordine invece alla seconda famiglia, quella dei "NUCERA di Pioltello", si segnala che nell'ambito del Procedimento Penale nr. 8265/06 R.G.G.I.P. (e Nr. 43733/06 R.G.N.R.) del Tribunale di Milano, è stato individuato quale **esponente della locale di Pioltello, NUCERA Antonio**¹¹, anche se non è stato raggiunto da misura cautelare del GIP.

Si veda il testo delle conversazioni.

Il giorno 08.10.2009 alle ore 14.27 sull'utenza 3484269905 di IARIA Giovanni è stata registrata una conversazione con il nipote IARIA Bruno (conversazione 235, ALL.5, ANN.1). Nel dialogo IARIA Bruno e Giovanni parlano dell'esito delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Parlamento Europeo con riferimento ai voti raccolti da BERTOT Fabrizio e IARIA Bruno vuole conoscere l'esito dello scrutinio della città di Pioltello poiché aveva contattato i NUCERA ed inoltre voleva conoscere anche quelli della Liguria con riferimento a Chiavari, Lavagna e Sestri.

BRUNO: ehee!

GIOVANNI: che fai?

¹⁰ NUCERA Paolo, nato a Condofuri (RC) il 21.03.1944, residente in Lavagna via Giacomo Matteotti nr.19;

¹¹ NUCERA Antonio, nato a San Lorenzo (RC) il 20.07.1968;

BRUNO: *sto gettando qui... come sono le cose?*

GIOVANNI: *sono andate...sono andate benissimo benissimo... ballottaggio*

BRUNO: ***Bertot...icomp...***

GIOVANNI: *ballottaggio con Iva Zanicchi*

BRUNO: *ahaa!...e coso?*

GIOVANNI: *chi è?*

BRUNO: ***Coral...***

GIOVANNI: *Coral apre il seggio adesso...secondo me non non...incomp...pure lui, mentre Bertot è al ballottaggio con Iva Zanicchi sono testa a testa...*

BRUNO: ***vedi...vedi a Pioltello a Milano qua a Pioltello se ha preso voti, perchè li doveva prendere...sono andato avant'ieri e gli ho telefonato li a quelli Nocera***

GIOVANNI: *si ora guardiamo, guardiamo sulla cosa*

BRUNO: ***a Pioltello e nella Liguria vedi che...Chiavari-Lavagna-Sestri la***

GIOVANNI: *uhm!...dove ha fatto un fiasco è Nichelino con Parisi*

BRUNO: *uhu figurati...quello quello non ha...*

GIOVANNI: *pagliaccio!*

BRUNO: *eh deve pensare per lui figurati!*

GIOVANNI: *...incomp...va be ci vediamo stasera passo a trovarti*

BRUNO: *va bene va ciao*

GIOVANNI: *ciao*

Il giorno 08.10.2009 alle ore 20.48 sull'utenza 335243107 di BERTOT Fabrizio è stata registrata una conversazione con IARIA Giovanni (conversazione nr.1765, iniziata tra PAPOTTI Franco ed a seguito di avviso di chiamata, BERTOT interrompe la conversazione per proseguirla con il nuovo interlocutore con IARIA Giovanni, **ALL.2, ANN.1**).

Nel dialogo BERTOT Fabrizio e IARIA Giovanni parlano dell'esito delle consultazioni elettorali e IARIA Giovanni, tra le altre cose, chiede a BERTOT di fargli sapere l'esito delle consultazioni in Liguria, nella zona di Lavagna.

BERTOT: *...Pronto!*

IARIA: *...ciao Sindaco!*

BERTOT: *...ciao **Giovanni**...*

IARIA: *...ciao...non ti ho chiamato prima perchè...sapevo quante telefonate hai ricevuto a*

quest'ora...

BERTOT: ...eh!...guarda un casino...infatti adesso ho uno nell'altra linea...

IARIA: ...eh!...un casino di...di...ma adesso dobbiamo tenerci in allenamento...eh!...non è che possiamo ritirarci!?

BERTOT: ...eh!...bè!...però adesso io per qualche annetto sono fermo...eh!

IARIA: ...no...

BERTOT: ...se non ci sono le politiche...

IARIA: ...eh!...ma ci sono le Regionali!

BERTOT: ...eh!...ma io non centro con le Regionali...

IARIA: ...ah!...bè!...di qui ad un altro anno...

BERTOT: ...no...no...io figurati...con le Regionali non...no...io devo fare il...si...è incompatibile con il Sindaco...non puoi farlo...

IARIA: ...è incompatibile!?...nemmeno il Consigliere puoi fare?

BERTOT: ...no!...e quello il problema...

IARIA: ...(impreca)...

BERTOT: ...no...no...proprio...io...ho fatto un bel risultato...mi aspettavo di più sinceramente...però...

IARIA: ...ti aspettavi di più?

BERTOT: ...si...si...perchè...

IARIA: ...no...ma il coso che è a Torino...è stato diciamo...eh...è venuto meno nelle aspettative...2.500 voti non...

BERTOT: ...si...ma non abbiamo preso un voto fuori Provincia...cioè non...Leinì abbiamo preso 130 voti poi alla fine...

IARIA: ...eh!...ne abbiamo recuperati...eh...Nichelino?

*BERTOT: **...eh!...Nichelino poco...80...***

IARIA: ...ma infatti...

BERTOT: ...si...

IARIA: ...vedi che l'informazione che avevo io su Nichelino erano giuste!

BERTOT: ...si...si...no...ma più o meno erano quelli...che pensavo di prendere da Parisi...

IARIA: ...no...ma Parisi ha fatto...ha fatto gioco sporco...

BERTOT: ...uhm...no...si...ma non è che poi alla fine che...

IARIA: ...no...è il principio...non è scusa...non è che alla fine di...di...

BERTOT: ...eh!...lo so...ma i voti li prendi dove ti conoscono...non c'è niente da fare...ed io non ero abbastanza conosciuto...

IARIA: ...si...

BERTOT: ...infatti io...ho preso quelli su Torino centro perchè mi sono fatto conoscere...è ho preso tanti voti in Canavese...nel Canavese devo dire...

IARIA: ...nel Canavese...eh...guarda che...hai visto a Sparone...

BERTOT: ...si...

IARIA: ...hai preso...hai preso 80 voti...Bonsignore ha preso 15...

BERTOT: ...si...si...no...ma in Canavese ho sbaragliato tutti...questo è evidente...

IARIA: ...a Locana 117...Bonsignore 10...eh...

BERTOT: ...ma si...pensa...pensa a Rivarolo 1.900...Bonsignore 60...

IARIA: ...ehh...qui...ah...ti devo raccontare una scena...ieri sera io non ho dormito no!...eh...sono andato...alle tre e mezza sono andato in Comune a Cuorgnè...no!

BERTOT: ...eh!

IARIA: ...indovina chi c'era lì?...c'era Coello...no!

BERTOT: ...si!

IARIA: ...un deficiente...quando uno è deficiente c'è poco da fare...

BERTOT: ...è deficiente...

IARIA: ...quando uno è deficiente non c'è medicina...eh!...allora vado là...e lui era di fronte a me...no!...e gli ha chiesto i voti di Bonsignore...perchè lui portava Bonsignore...no!

BERTOT: ...si...

IARIA: ...eh...43 voti...lì ha fatto in fretta...poi gli ho chiesto quelli di Bertot...lì 506 ne è andato un pò di più di tempo...quando ha visto i risultati...il paragone...non mi ha salutato nemmeno...è scappato!

BERTOT: ...eh!...eh!

IARIA: ...alle tre e mezza di stanotte...

BERTOT: ...quello è deficiente!

IARIA: ...quell'altro deficiente di...

BERTOT: ...però...però qualcosa non ha funzionato...perchè devo prendere qualcosa in più...purtroppo non...

IARIA: ...no...ma...il risultato...eh...sai dov'è...dov'è stato il flop di coso...è stato a Leinì...

BERTOT: ...si...Leinì...più che in cintura...perchè comunque evidentemente su...Rivoli qua e là...non abbiamo...non ha funzionato la rete...non...

IARIA: ...va bè!...Fabrizio hai fatto i miracoli...

BERTOT: ...no...no...ma io...ripeto...ho fatto una...

IARIA: ...ma l'organizzatore...eh...l'organizzazione eri tu e tu...

BERTOT: ...si...si...no per carità...è vero...

IARIA: ...tu...tu portavi la croce...tu te la cantavi...tu te la facevi...

BERTOT: ...no...no...quello è vero...no...no...per carità...(incompr.)...

IARIA: ...sai...adesso quanto voti hai preso?

BERTOT: ...come?

IARIA: ...quanti voti...quant'è?

BERTOT: ...non ho capito scusa...

IARIA: ...il numero dei voti finali...totale...

BERTOT: ...19.150...

IARIA: ...ma...19.000 voti...li metti se gli dai una mano...arrivi di qui a Reggio Calabria...

BERTOT: ...si...no...ma oltre tutto 19.000 voti considera che solo in Torino e Provincia ne ho presi 14.000...

IARIA: **...lì...eh...appunto...dico...poi sei andato a prendere 5.000 voti fuori...ma...eh...mi devi dire quanti hai preso in Liguria nella zona di...Lavagna...eh...di co...perchè m'interesse lì!**

BERTOT: ...eh!...adesso appena avrò una situazione dettagliata...te la...

IARIA: **...perchè lì m'interesse...non per altro...perchè avevo pure...riferimenti...con telefonate voglio sapere se la gente...**

BERTOT: ...si...si!...infatti!

IARIA: ...di...ma Valentino pure se hai notato che ha preso lì al...uhm...a Sparone...

BERTOT: ...va bè...ma quello lo sapevamo già!

IARIA: ...eh...portava sei qua...a Bonsignore...ha preso...ha preso...

BERTOT: ...ma...io...io ero schierato nell'altra lista...

IARIA: ...si...si!...lo so d'overi di...di coso...lì...(incompr.)...

BERTOT: ...eh!...si...

IARIA: ...eh...tu hai preso 80 voti a Sparone!

BERTOT: ...si!

IARIA: ...contro...contro i 12 di Bonsignore...

BERTOT: ...eh!...ma poi avevo la famiglia Bonino...la Bonino dalla mia...

IARIA: ...si...avevi...avevi...da quello lì avevi...a Locana altrettanto!

BERTOT: ...si...si!

IARIA: ...no...di cose...purtroppo cosa vuoi...tu hai fatto i miracoli...però...

BERTOT: *...pensa 50 voti in più ed ero il primo dei non eletti...*

IARIA: *...eh!...adesso non puoi...non puoi farle ricontare le...le schede?*

BERTOT: *...no...non si può!...no...no...devi avere dei fondati dubbi...e segnalare dove!*

IARIA: *...ah!*

BERTOT: *...eh...non ne ho!...è andata così!*

IARIA: *...chi è...chi è prima di te?*

BERTOT: *...eh...una di Genova...che è la prima dei non eletti...*

IARIA: *...(incompr.)...è stata...ah...guarda mi girano...mi son girate le scatole...stasera di...*

BERTOT: *...eh!...ci ho provato!*

IARIA: *...no...no ma...tu puoi essere...la vittoria morale...eh...cose di sostanza...non solo di fumo e di...*

BERTOT: *...si...si...*

IARIA: *...dico...perchè te la sento...però non ti puoi ritirare ah...a fare il Sindaco di Rivarolo...*

BERTOT: *...eh!...per adesso faccio il Sindaco...poi vediamo...*

IARIA: *...poi vediamo di qui ad un altro anno...(incompr.)...*

BERTOT: *...no...alle Regionali...io assolutamente...non ci entro neppure...perchè non posso smettere di fare il Sindaco a Rivarolo...non mi...(incompr.)...a Rivarolo...*

IARIA: *...ma no...ma scusa non puoi lasciare 15.000 persone che ti hanno votato...*

BERTOT: *...eh...va bè!*

IARIA: *...eh...in Provincia hai preso 15.000 voti...eh...14.000 voti...a Rivarolo...eh...e una grande bella Città...grande cosa...però hai preso 2.000 voti...*

BERTOT: *...si...*

IARIA: *...c'è ne erano altri 12.000 elettori...*

BERTOT: *...eh!...lo so...però...ti saluto che ho un'altra chiamata in arrivo...*

IARIA: *...si!...ciao...ciao Fabrizio...*

BERTOT: *...ciao grazie...*

IARIA: *...ci vediamo...*

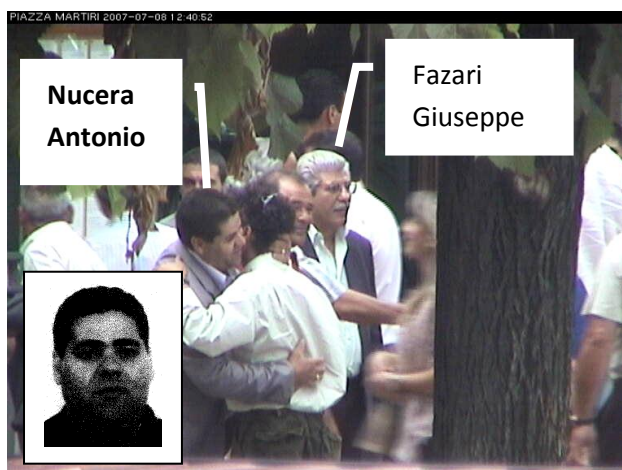
BERTOT: *...ciao...*

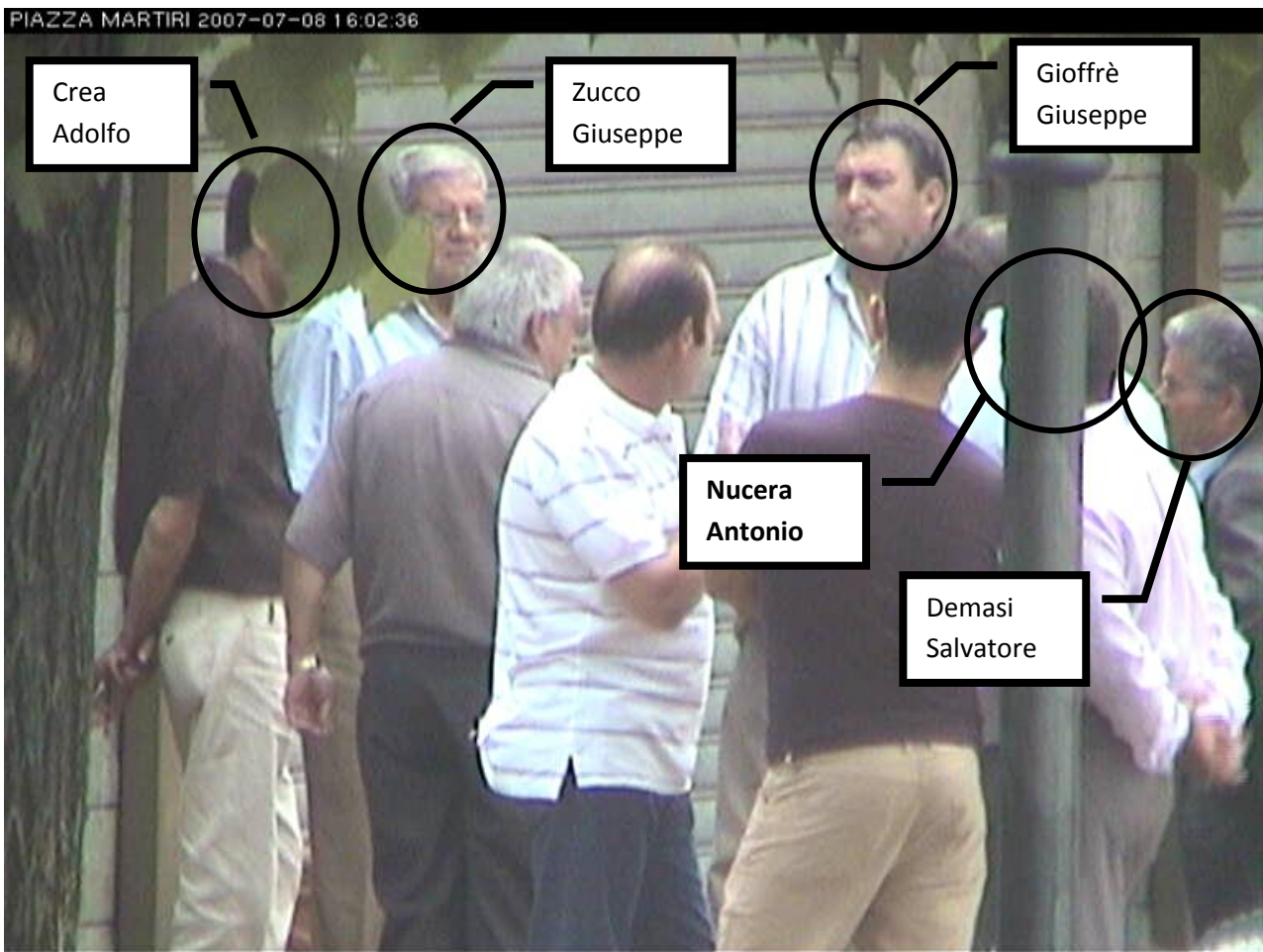
A quanto detto, in ordine ai rapporti tra IARIA Bruno, Giovanni e la famiglia NUCERA di Pioltello, si aggiunga che, oltre ad essere state registrate conversazioni telefoniche tra IARIA Bruno e NUCERA Antonio (**ALL.14, ANN.1**), nel corso dell'attività d'indagine sono stati

riscontrati incontri tra gli IARIA, vari affiliati dei locali dell' hinterland torinese e ed il NUCERA Antonio.

Si veda in proposito l'esito del servizio di osservazione del 06.07.2007 svolto in Cuorgnè (TO) piazza Martiri in occasione dei festeggiamenti del compleanno di IARIA Bruno Antonio, a cui hanno partecipato IARIA Bruno, LOMBARDO Cosimo (cl.55), CALLA' Giuseppe, CINCINNATO Luigi, CAMARDA Nicodemo, CICCIA Nicodemo, ZUCCO Giuseppe, CUFARI Paolo, GIOFFRE' Giuseppe, NAPOLI Girolamo, LUCA' Rocco, CREA Adolfo, CREA Aldo Cosimo, D'ONOFRIO Francesco "Franco", PRATICO' Benvenuto "Paolo", PRATICO' Giovanni, ROMEO Natale, FAZARI Giuseppe, CATALANO Giuseppe, LOMBARDO Cosimo (cl.42), RAGHIELE Rocco, PINO Giuseppe, TRUNFIO Pasquale, PITITTO Salvatore, DEMASI Salvatore "Giorgio", ARENA Cosimo, CAGLIOTI Salvatore, IARIA Fortunato "Natino", NUCERA Antonio, MODAFFERI Stefano, IARIA Giovanni.

In questi fotogrammi si vede NUCERA Antonio intrattenersi con importanti esponenti della 'ndrangheta.

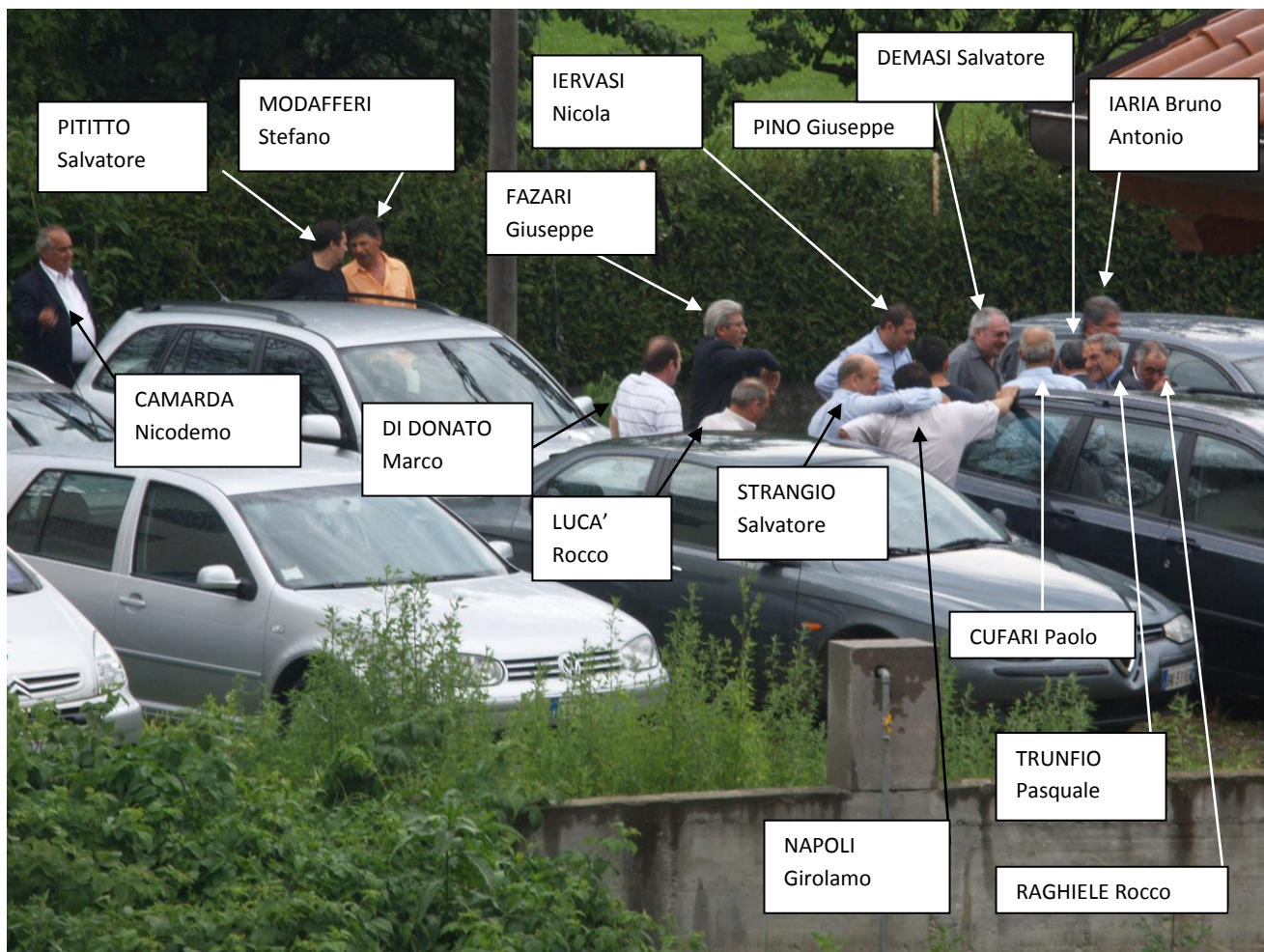




Al termine del pranzo, i personaggi di seguito menzionati, si sono recati presso l'abitazione di IARIA Bruno Antonio, sita in Cuornè (TO), località Cascinette n.s., per continuare i festeggiamenti:

IARIA Giuseppe, STRANGIO Salvatore, DI DONATO Marco, RAGHIELE Rocco,

CUFARI Paolo, IERVASI Nicola, DEMASI Salvatore detto Giorgio, TRUNFIO Pasquale, PINO Giuseppe, LUCA' Rocco, NAPOLI Girolamo, PITITTO Salvatore, MODAFFERI Stefano, FAZARI Giuseppe, ROMEO Natale, CAMARDA Nicodemo, CAMARDA Rocco, GORIZIA Domenico, AGOSTINO Nicodemo, CAPECE Cosimo, CAPECE Domenico, NUCERA Antonio, NUCERA Francesco, PIO Domenico, VADALA' Giuseppe, IETTO Giuseppe.





NUCERA Antonio ha inoltre partecipato ai funerali di GIOFFRE' Giuseppe.



3.b I voti di PERITO Antonino, gestore del night "KISS CLUB ONE" di Borgiallo e l'intermediazione di IARIA Giovanni e IARIA Bruno

Dal contenuto di alcune conversazioni intercettate sull'utenza cellulare nr. 3484269905 di IARIA Giovanni, emerge che quest'ultimo e IARIA Bruno, hanno fornito a MACRI' Giovanni il numero di telefono di PERITO Antonino, gestore del locale notturno "KISS CLUB ONE" di Borgiallo. Quest'ultimo, stante alle parole di IARIA Giovanni, avrebbe garantito di trovare almeno cinque o sei famiglie disponibili a dare la loro preferenza al candidato BERTOT

Fabrizio.

Prima di analizzare il testo delle conversazioni, si ricorda quanto emerso nell'ambito del Procedimento Penale nr.6191/07 RGNR sugli interlocutori delle conversazioni:

- **IARIA Giovanni** è indagato perché affiliato alla 'ndrangheta ed esponente del "locale di Cuorgnè";
- **IARIA Bruno**, nipote di Giovanni è indagato perché affiliato alla 'ndrangheta con la carica "capo locale di Cuorgnè", con la "dote" di "padrino", oltre che condannato in primo grado per estorsione continuata e traffico d'armi;
- **PERITO Antonino**, è stata vittima di estorsione continuata, quale titolare del KISS CLUB ONE di Borgiallo (TO) di cui si sono resi responsabili IARIA Bruno e CAPECE Cosimo tra il marzo 2009 e il 7 luglio 2009 (*si tratta di autonomo procedimento penale celebrato innanzi al Tribunale di Ivrea e conclusosi in data 4 agosto 2010 con la condanna di IARIA Bruno alla pena di anni 13 e mesi 4 di reclusione, sentenza in cui il Tribunale ha riconosciuto, in relazione a tutti i delitti contestati, l'aggravante di cui all'art. 7 del D.L. 152/91*).

Quanto sopra sulla base delle seguenti conversazioni.

Il giorno 06.06.2009, alle ore 11.37, MACRI' Giovanni telefona a IARIA Giovanni (progressivo nr.84 **ALL.5, ANN.2**):

IARIA: pronto!

MACRI': dimmi!

IARIA: allora 340...(ndr Iaria Giovanni si trova insieme a Iaria Bruno)...

MACRI': 340

IARIA: 14

MACRI': si

IARIA: 58

MACRI': si

IARIA: 913

MACRI': 913

IARIA: lo deve chiamare dopo le due, perchè lui ha un locale lavora di notte e di giorno dorme no...loro sono di la

Dal dialogo emerge che IARIA Giovanni, mentre si trova in compagnia di IARIA Bruno, capo del "locale di Cuorgnè", detta a MACRI' Giovanni il numero di telefono 3401458913 precisando che avrebbe dovuto contattare l'utilizzatore di quell'utenza dopo le due, poiché era il gestore di un locale notturno.

Quello stesso giorno, alle ore 11.40 successive, MACRI' Giovanni telefona a IARIA Giovanni (progressivo nr.85 **ALL. 2, ANN.3**):

IARIA: è caduta la linea!

MACRI': dimmi tutto!

IARIA: allora...

A questo punto in sottofondo si sente la voce di IARIA Bruno (capo locale di Cuorgnè) che detta il numero telefonico

IARIA: tre quattro zero...hai fatto?

MACRI': si!

IARIA: quattordici...

MACRI': si...cinquantotto nove uno tre! (3401458913 - l'utenza è intestata a PERITO Antonino, nato a Vibo Valentia il 30.06.1971, gestore del night "Kiss Club One" di Borgiallo)

IARIA: cinquantotto uno nove uno tre!

MACRI': ecco...dopo le due? (14:00)

*IARIA: **questo qui si chiama Antonio!***

MACRI': Antonio!

*IARIA: **digli che hai parlato con Bruno!** [IARIA Bruno]*

*MACRI': **mi manda...da parte di Bruno?***

*IARIA: **di Bruno si...si!...lui se vuole ha il fratello li a cosa...conosce più...riesce a raccogliere più di una famiglia!***

MACRI': *va bene!*

IARIA: *se...se vedi che tentenna...(inc.)...a me!*

MACRI': *non ho capito!*

IARIA: *se ci dovrebbero essere difficoltà mi chiami!*

MACRI': *va bene!*

IARIA: ***non ci dovrebbero essere difficoltà!***

MACRI': *Ok!*

IARIA: *Va bene?*

MACRI': *va bin!*

IARIA: *tu dove sei adesso?*

MACRI': ***eh...sono qua da Nevio!** [CORAL Nevio - ndr.]*

IARIA: *ah!...e io adesso stò...sono a Bosconero e stò venedo li!*

MACRI': *va bè!*

IARIA: *va bè...ciao ciao!*

MACRI': *ciao ciao!*

Quello stesso giorno, alle ore 14.36 successive, MACRI' Giovanni telefona a IARIA Giovanni (progressivo nr.93 **ALL. 2, ANN.4**):

IARIA: *Ciao Gianni*

MACRI': *sentivo la nostalgia!*

IARIA: *io ho finito adesso con coso*

MACRI': *si*

IARIA: *con Paolo*

MACRI': *uhm...tutto a posto?*

IARIA: *ehee...incomp...all'ingiù non all'insù*

MACRI': *all'insù non all'ingiù...*

IARIA: *eh*

MACRI': *uhm*

IARIA: *tutto a posto...tutto a posto*

MACRI': va be...ascolta io ho cercato di chiamare ANTONIO ma ha il telefono spento

IARIA: *lui dopo le due devi...perchè dorme, perchè lui ha il locale notturno...prova dopo le due che lo trovi*

MACRI': ma questo qui abita li aaaa...

IARIA: *si abita li, pure il fratello abitano li*

MACRI': *abitano li?*

IARIA: si il fratello è li, se vogliono loro cinque sei famiglie te li trovano

MACRI': *va bene*

IARIA: pure che corriamo contro il tempo, ma te li trovano

MACRI': *va bene*

IARIA: *va bene... prova ogni tanto a chiamarlo*

MACRI': *scusami se lui mi dice BRUNO, BRUNO chi?*

IARIA: *no...digli cosi non devi dirgli nient'altro*

MACRI': ok va bene ho capito... lui capisce

IARIA: ...ehhhh ecco non dirgli nient'altro

MACRI': *va bene, va bene cosi...va bene cosi...*

IARIA: *va bene*

MACRI': *ciao ciao*

Dai dialoghi trascritti emerge in tutta evidenza che il numero dettato da IARIA Bruno è il 3401458913, intestato ed in uso a PERITO Antonino, uomo che in quel momento storico, era vittima del reato di estorsione il cui responsabile è stato individuato proprio in IARIA Bruno, poi condannato per quel reato.

IARIA Giovanni precisa che, nel caso PERITO non si fosse reso subito disponibile a procacciare i voti, lui avrebbe sistemato immediatamente la cosa: “*se vedi che tentenna*” [...] “*se ci dovrebbero essere difficoltà mi chiami!*”.

Si sottolinea che IARIA Giovanni riferisce a MACRI' Giovanni di avvisare PERITO che era stato IARIA Bruno a dirgli di chiamarlo (“*digli che hai parlato con Bruno!*”), anche se, stando al contenuto dell'ultima conversazione intercettata, sembra inizialmente non aver capito bene di chi si tratti (“*scusami se lui mi dice BRUNO, BRUNO chi?*”). Immediatamente dopo comprende che il nome sarebbe comunque bastato all'interlocutore per mettersi a disposizione

(“...ok va bene ho capito... lui capisce”...[...]/... va bene così”).

A quanto detto si aggiunga il contenuto della conversazione registrata il giorno 08.06.2009 alle ore 22.54 sull'utenza cellulare in uso a BERTOT Fabrizio ed intercorsa con BENONE Marilena Federica¹² che ha in uso il telefono cellulare nr.3406927498 intestato a BENONE Walter¹³ (progressivo nr.1800 **ALL. 2, ANN.2**).

BENONE Marilena Federica attualmente è Consigliere Comunale del Comune di Nomaglio (TO), eletta il 07.06.2009 (lista civica).

Nel dialogo i due parlano dei risultati elettorali e BENONE Federica dice di non essere ancora sicura di essere stata eletta poiché aveva ricevuto solamente 15 preferenze precisando di essere stata eletta solo al comune di Nomaglio. Dalla conversazione emerge che effettivamente MACRI' Giovanni e PERITO Antonino hanno preso contatti, infatti l'interlocutrice della conversazione con BERTOT è stata una delle persone che PERITO avrebbe dovuto aiutare nella ricerca delle preferenze.

Dalle ore 22:58:10 si trascrive integralmente :

[...]

BERTOT: *...mi dispiace proprio...no...mi dispiace sai cosa...ma...allora quello che è strano...perchè ti dico...Macri è uno che un pò chiacchiera...millanta...va bè...però voglio dire...se però ti manda da uno che è del posto...e perché lo conosce...*

DONNA: *...mi ha mandato da uno che aveva un Night a Cuorgnè...però questo davanti a me a chiamato un altro...aspe!...che mi è arrivato un messaggio non vorrei che mi avessero detto la classifica...solo un secondo...*

BERTOT: *...sì...*

DONNA: *...no...ehm...è bè!...quindi magari...cioè...poi anche l'altro giorno sono venuti anche a trovarmi a casa mia...il figlio dell'Avvocato...quindi non è che dici sono gente del cavolo...no!*

BERTOT: *...sì...è gente conosciuta...*

DONNA: *...sì va bè!...ti affidi...*

BERTOT: *...eh!...sì!*

DONNA: *...uhm...sì...sì...tanto noi abbiamo deciso votiamo tutti te!...va bene...però dove sono!?*

¹² BENONE Marilena Federica, nata a Ivrea (TO) il 09.01.1986, residente a Borgofranco d'Ivrea in via Aosta 248;

¹³ BENONE Walter, nato a Borgofranco d'Ivrea il 26.01.1951, ivi residente in via Aosta 248;

[...]

Come si deduce nel dialogo, la donna si è effettivamente recata in data imprecisata da PERITO Antonino alla ricerca di voti.

3.c L'organizzazione di IARIA Giovanni nella campagna elettorale a Vercelli, Novara e Cuneo per procurare almeno 11.000 voti in favore di BERTOT Fabrizio, con la consapevolezza da parte di quest'ultimo

Dal contenuto di altre conversazioni intercettate sull'utenza cellulare nr. 3484269905 di IARIA Giovanni ed intercorse tra quest'ultimo e MACRI' Giovanni, emerge anche IARIA avrebbe organizzato almeno altri tre incontri elettorali per il candidato BERTOT Fabrizio, tenuti nella zone di Vercelli, Novara ed una a Cuneo. Inoltre viene evidenziato che è stato MACRI' Giovanni a cercare IARIA al quale è stato conferito l'incarico di cercare voti per BERTOT.

Dal contenuto delle conversazioni infine MACRI' riconosce a IARIA il merito di aver raccolto almeno 11.000 voti in favore di BERTOT Fabrizio.

Quanto sopra sulla base delle seguenti conversazioni.

Il giorno 08.06.2009, alle ore 14.07, MACRI' Giovanni telefona a IARIA Giovanni (progressivo nr.230 **ALL. 5, ANN.5**):

IARIA: pronto!?

MACRI': mi hai cercato?

IARIA: sì!...quando io vi dico una cosa voi dovete credermi!

MACRI': dimmi!

*IARIA: **eh...vi ho detto che PARISI non vi dava un voto?***

MACRI': non...non sò...nonnnn...niente?

IARIA: settanta voti!

MACRI': settanta voti?

IARIA: si!

MACRI': e va bè!...ma comunque...cioè alla fine sai...certe cose...

IARIA: eh...ma però eee...io te l'ho detto sempre più di una volta che la Polizia non è brava perchè è brava...perchè ha gli informatori!

MACRI': certo!

IARIA: e questo mondo qui non si può andare all'arrembaggio se tu non hai i collegamenti!...di cinquecento c'è nè solo uno!

MACRI': hai perfettamente ragione!

IARIA: eh!

MACRI': hai ragione!

IARIA: hai capito?...diii...perchè hai...hai...hai...Nichelino ha preso settanta...settanta voti!

MACRI': eh!

IARIA: a...a...a Leinì zero!...perchè centoventi sono secchi!

MACRI': si si...lo sò...lo sò!

IARIA: di...a Ivrea ne ha pre...

MACRI': lo sò!

IARIA: ...ne ha presi duecento!...di cinquecento c'è ne uno!

MACRI': cinquecentotrenta!?

IARIA: eh!...c'è ne solo uno!

MACRI': lo sò!

IARIA: diii...

MACRI': lo sò!

IARIA: di...di...quelli li...

MACRI': maaa...ascolta!

IARIA: eh!

MACRI': io ho parlato due minuti fà con Nino... [BATTAGLIA Antonino - ndr.]

IARIA: si!

MACRI': **mi dice che...emh...ci sono comunque delle buone possibilità perchè adesso noi siamo a quota dodicimila...però...**

IARIA: ma diecimila mi diceva coso!

MACRI': dodicimila!...ho parlato con Nino!

IARIA: sei sicuro?

MACRI': si ho parlato con Nino un minuto fà!

IARIA: eh!

MACRI': eeeh...prima di chiamare te ero al telefono con Nino!

IARIA: si!

MACRI': e mi ha detto "noi in questo momento siamo a dodicimila"...però il problema è che i dati cambiano in continuazione!...e dobbiamo ancora ricevere un sacco...un sacco diiii...come si chiama...di province!...a questo punto eee non è detto che lui non ce la faccia e!

IARIA: si ma se ce la fà...quando...quando...

MACRI': a limite può succedere che lui sia il primo dei non eletti!

IARIA: si!

MACRI': ecco!

IARIA: no...ma dico che...che qua...però...(inc.)...**ti ho detto che tu...io mi sono entusiasmato che mi ha fatto ringiovanire di vent'anni...ma quando...quando parlo di politica io non parlo...a vanvara!...e quando parlo di numeri!**

MACRI': hai perfettamente ragione!

IARIA: *eh!*

MACRI': *dobbiamo ammetterlo!...infatti io gliel'ho detto a Nino!* (si riferisce a BATTAGLIA Antonino) *...gli faccio senti "ma quello di Cuorgnè quando ha detto i numeri...sapeva cosa diceva!"*

IARIA: *eh...perchè io non do i numeri...io...*

MACRI': *dobbia...dobbiamo...dobbiamo...dobbiamo ricrederci!*

IARIA: *eh!...e sai perchè io non...perchè io su questo...*

MACRI': *aspettiamo...aspettiamo fino a stasera se non domani...*

IARIA: *no...ma li adesso siccome vedi...qua...quando vi ho detto...ti ho telefonato subito a te no?...ti ho detto vedi che PARISI e...era fino a ieri!...di come...ha verificato il segretario...dico adesso guardo su internet...perchè io c'avevo la fissa...avevo la fissa di Nichelino e di umh...e di Leinì no?...settanta voti ti rendi conto Gianni?!*

MACRI': *no no...ma...alla fine...alla fine le paga e!...ma le paga salati!*

IARIA: *eh...ma però...però ogni tanto uno quando ti...ti racconto una barzelletta così ti faccio ridere...se nò...c'era uno che aveva una bella moglie no?...e allora incontra uno e gli fa "ma 'mpare Nino...ditemi compare...ho visto vostra moglie l'altro giorno in piazza...ma si faceva una passeggiata no?..."*

MACRI': *umh...*

IARIA: *il primo!...vede il secondo e dice "'mpare Nino ho visto vostra moglie...così così...parlava con uno...di...di cosa...mia moglie è una santa di...di co...e va bè!"...incontra il terzo "'mpare Nino ho visto vostra moglie così...così in una strada un poco equivoca"...ha detto mah lasciate che controllo...sarà pure onesta...sarà tutto quello che vuoi ma siccome è il terzo che me lo dice...lasciate che controllo no?...gli è venuto pure il dubbio a quello che sua moglie era una santa!...se io...io vi dò l'informazione scusa che...quale...siccome te l'ho detto che oggi poi viene la verità...i numeri vengono fuori...quale...quali interessi avevo di...di dirvi...di deviarvi scusa!?!...*

MACRI': *nessuno...nessuno...ma ci man...nessuno ha mai anche pensato al contrario...il problema vero è che comunque ee...Fabrizio [BERTOT Fabrizio] aveva in mano altri numeri!...cioè...*

IARIA: *ma no...ma io vedi...voi avete dei numeri di...di co...quando...quando uno ti manca un elettore che voi lo date per certo...io da informazioni che...che l'altro pensava di prendere di co...che io gli dico mah!...gli ho tirato la pietra nello stagno e questo c'è aaaa...ho visto cosa c'era sotto le acque...dico come se questo...quando...quando ti ho detto che non si supera i duemila e cinquecento voti a Torino!...che tu mi hai de...quando mi hai detto ma dimmi quant'è a Torino per favore...*

MACRI': *e va bè...*

IARIA: *o non è così?*

MACRI': *...ma Fabrizio me l'ha venduto per settemila!...(inc.)...gli aveva garantito settemila!*

IARIA: *settemila non potevano essere per il semplice fatto che ce...che LA RUSSA c'era da per...in tutte le combinazioni!...e LARUSSA ha preso dodicimila voti a Torino!...ti o...ti occupa uno spazio...ti rimane una preferenza!...allora il bacino di voti non si sfrutta tutto per le preferenze non viene assorbito quelle...c'è una formula in queste cose...come quando tu fai un impianto per moltiplicare hai delle formule no?*

MACRI': *si!..certo!*

IARIA: *e siccome io non voglio dire che ho la verità in tasca...non ho la sfera per vedere i numeri...ma ho una certa età...*

MACRI': *LA RUSSA come si è classificato non si sa ancora?*

IARIA: *eh...e dopo BERLUSCONI!*

MACRI': *dopo BERLUSCONI!*

IARIA: *alle spalle di BERLUSCONI!*

MACRI': *umh!*

IARIA: *capisci di...adesso a me mi girano le scatole che...che questo qui di Nichelino ha preso tutto...almeno oh...perchè a me lo conosco bene!...quanto valgono...quanto buffoni sono!...perchè son solo buffoni!*

MACRI': *eh ma...*

IARIA: *lì li comanda...lì sai chi li comanda...te l'ho detto mille volte...li comanda Angiolino*

MASTRULLO!

MACRI': *ho capito!*

IARIA: *ce l'ha in mano lui!*

MACRI': *umh!*

IARIA: *a...a...adesso ve...oggi sono...son curioso se non viene eletto oggi...*

MACRI': *umh...*

IARIA: *vedrà cosa...di di co...ddd...dove si candida la prossima volta?...alle regionali?*

MACRI': *eh...si spera!?*

IARIA: *eh...e poi vediamo...quando ti ho detto che coso non...non gli dava voti...che io li conosco questi qui era tutti ex socialista porca miseria e...BURZI quante volte gli ha dato?*

MACRI': *niente!*

IARIA: *nessuno!*

MACRI': *che ne so...*

IARIA: *perchè è passato...è già passato ufficialmente con BONSIGNORE!...nella corrente di BONSIGNORE!*

MACRI': *umh...*

IARIA: **ecco perchè io ho dedotto che erano dodicimila!...di...di co...to...io potevo...difronte a voi potevo pure scoraggiarvi non...non avere una tesi mia...**

MACRI': *certo!*

IARIA: **ho resistito alle pressioni tue...del segretario e di...e di...e di Fabrizio!**

MACRI': **ma si anche perchè Fabrizio già solo al tele...dal voto del tele marketing mi diceva che aveva sucuri al cento per cento...quindicimila voti!**

IARIA: **ma sai quali voti aveva avuto sicuri lui?**

MACRI': **quelli di Cuorgnè!**

IARIA: **no quelli di Cuorgnè e quelli nostri di...in giro che di...di quando è andato a**

Novara...quando è andato a Vercelli e quando è andato nella zona di Cuneo...quelli ha avuto!...le se...se per combinazione tu no non avevi fatto “una certa operazione” vedi che figura aveva fatto Fabrizio!

MACRI': si erano i quattromila voti ed aveva speso tutti i soldi che ha speso!

IARIA: è vero?

MACRI': certo!

IARIA: la prossima volta eh...mi ascolti?

MACRI': va bè ascoltami!...eh...intanto diciamo che non hai perso nulla...(inc.)...

IARIA: no abbiamo...io ti voglio dire una cosa...

MACRI': abbiam fatto...abbiamo fatto un lavorone e!?

IARIA: abbiamo fatto un lavoro...ti ho detto se lui...

MACRI': ...(inc.)...

IARIA: ...se lui aveva...aveva tre come noi...lui veniva uno dei primi eletti!

MACRI': ah si si!...si...si...su questo si!

IARIA: tutta la struttura eravano noi Gianni!

MACRI': certo!

IARIA: di...te l'ho detto di sempre...

MACRI': però...

IARIA: ti ho detto guarda che...non ha solo...solo noi che...giravamo e giravamo sinceri!

MACRI': però il problema è questo adesso lui penso che abbia capito le cose come stanno no?

IARIA: no io voglio che vada adesso vi...visto che siamo...

MACRI': io spero...io spero che lui possa andare dall'altra parte...e se non vada che sia almeno il primo dei non eletti!...

IARIA: eh ma però non può dire poi che non si candida in Regione!?

MACRI': no no...dopo...dopo se lui è il primo dei non eletti quei voti li devono contare e!

IARIA: e e e...perchè poi capisci non può aspettare l'ultimo...gli ultimi giorni come ha fatto adesso!...adesso ha fatto miracoli di...di come...(inc.)...

MACRI': certo!

IARIA: però in realtà la struttura era...eravamo noi e lui e basta!

MACRI': certo!

IARIA: guarda che questa di PARISI è troppo grossa e!

MACRI': va bè ma intanto le pagherà no?...cioè...il problema è che comunque tu sai perfettamente...hai fatto politica fino all'altro giorno...sai gli sgarri si pagano in politica!...e quanto li paghi no?

IARIA: eh...ma è stato veramente...ma scusa...indipendentemente da Fabrizio se voleva...ma allora che ca...che razza di persone sono che dicono che sono calabresi meri...questi fanno sfigurare tutta la Calabria!...perchè uno deve avere...

MACRI': ti posso dire una cosa...tu lo conosci ancora prima di me perchè io...

IARIA: ma io ve l'ho detto...ve l'ho detto...t'ho detto...

MACRI': fisicamente io non lo conosco...perchè io non ho mai parlato assieme...

IARIA: io li conosco quanto valgono!

MACRI': ...sempre quello che tu mi avevi raccontato...

IARIA: eh...

MACRI': ...un pò di anni fà...che io ero andato alla carica con...con Nino eh...

IARIA: eh...

MACRI': adesso abbiamo avuto la prova di chi è quell'uomo lì no?

IARIA: eh!...li c'è solo uno che vale!...il fratello!...Andrea! [fanno riferimento ai PARISI]

MACRI': eh va bè...e noi cercheremo di lavorare con suo fratello se c'è!

IARIA: e pe...perchè questi qui...so...son dei...son dei poveracci che hanno fatto quattro soldi

al tempo giusto no?...ma son rimasti sempre villani!

MACRI': e va bè...ma la pagherà...la pagherà...

IARIA: perchè non conosco cos'è la dignità di chi...io piuttosto di fare una cosa...io guarda era vent'anni che non mi interessavo e lo fatto come quando vado a vedere la partita del Torino o della Reggina...con passione senza nessun interesse senza niente in cambio ma oggi o la...ti posso telefonare a te...posso telefonare a chi voglio...che nessuno può dire che di...e poi son soddisfatto pure io per dirti la verità!...

MACRI': dai comunque...cioè abbiamo fatto un gran risultato!

IARIA: esattamente!

MACRI': al di là...al di là di tutto tenendo conto che siamo partiti come la brancata...l'armata brancaleone...

IARIA: non c'era nemmeno l'armata brancaleone Gianni...dov'era?

MACRI': eh!

*IARIA: **che io e te eravamo!***

MACRI': eh...eh...e allora...

*IARIA: tu hai fatto un lavoro...io guarda **io ti ringrazio che sei venuto da me perchè mi...mi hai dato la cosa per...sai quando uno è in letargo?**...che non gli interessa più la cosa?*

MACRI': ma no...io...io ti dico solo una cosa...io ho visto emh...Nicola [PLACANICA Nicola - ndr.] è ringiovanito di dieci anni!

IARIA: io di venti!

MACRI': e no...ti dico cioè l'ho visto tutto pimpante...tutto contento mi sembrava di di...di rivederlo quando correva nei corridoi dell'ufficio!

IARIA: e...eh...nei vecchi tempi...di quando abbiamo fatto...quando fai...guarda guarda una cosa...tutto il casino gazebi cose...nei e...allora tra e...PRINCIPE [PRINCIPE Cataldo - ndr.]...Nevio [CORAL Nevio - ndr.]...sua nuora [FERRERO Caterina - ndr.]...gli hanno dato duecentoventi voti a coso...

MACRI': si si!

IARIA: a che...e...e hanno...e hanno...hanno...

MACRI': aspetta che la sorpresa...la sorpresa verrà oggi pomeriggio!

IARIA: eh!

MACRI': oggi pomeriggio quando il figlio non viene eletto sai che bel casino che succede? [fà riferimento a CORAL Ivano - ndr.]

IARIA: no va bè...non possono prendersela con nessuno perchè li...li...perchè allora...cominciamo a coso...quando uno ehh...della loro portata trasferiscono duecento voti a uno con...e sono ancora in...in comunione con...con PRINCIPE vuol dire che gli hanno trasferito ce...centoventi centotrenta voti!...di...(inc.)...

MACRI': secondo te non gli...secondo me non gli hanno trasferito niente ma sono arivati...arrivavano ugualmente!

IARIA: si forse...mettiamo che il cinquanta per cento arrivava...gli hanno trasferito cento voti!

MACRI': eh...

IARIA: diii...

MACRI': ...allora ciò vuol dire che non gli hai trasferito nulla!

IARIA: a questo punto quando loro...eeee...non viene eletto nessuno gli va li a dire "va mi dispiace"...perchè aaa...hanno...si son giocati tutti!...o si son giocati oppure non hanno più la forza di farli...

MACRI': e tu pensa...

IARIA: ...di farli girare!

MACRI': ...tu pensa quanto...quanto pesa quello...quello di Rivarolo!

IARIA: eh!

MACRI': al di là che venga eletto o non eletto!...tu pensa quando peserà Fabrizio!

IARIA: a no ma que...lui ha stravinto no cosa c'entra...lui ha stravinto!...però lui e con questo ha una prova per capire come è la gente quando è di...di di...a questo qui...lui a PA a coso gli avrebbe dato il portafoglio a PARISI!...

MACRI': *ah si!*

IARIA: *non tanto lui ma quanto...quanto il segretario!*

MACRI': *si il segretario...*

IARIA: *e rimasto...*

MACRI': *ma comunque...*

IARIA: *chiedigli...fai finta di niente e chiedigli a Nino!*

MACRI': *no no...lascia perdere che già...non è solo incazzato...di più!*

IARIA: *(ride)...di più?...perchè te lo aveva già detto a te?*

MACRI': *si perchè...*

IARIA: *e tu non mi dici niente a me e!*

MACRI': *poi lui è collegato...è collegato in diretta sul...dal Quirinale no!...cioè non...*

IARIA: *eh...*

MACRI': *pertanto sa...li ve...vede...cioè tenendo conto che loro sono collettori tutto ruota su di loro cioè...tutti i movimenti...gli aggiornamenti li vede in diretta sul televideo no?!...perchè loro hanno il filo indiretto con la Prefettura...dalla Prefettura va al Ministero degli Interni!*

IARIA: *e adesso sei sicuro che so...siamo a dodicimila?*

MACRI': *si!...quando gli ho telefonato io mi ha detto "siamo a dodicimila"!*

IARIA: *l'ha...l'ha guardata lu...*

MACRI': *l'ha guardato lui!...e m'ha detto Giovanni adesso però ci mancano ancora un casino di cose...di Regioni e un sacco di Province!...a questo punto dice se riuscissimo a mettere insieme ancora quei due tremila voti...*

IARIA: *no duemila no...bastano mille!*

MACRI': *io...lui mi ha detto due tremila voti...*

IARIA: *e Novara?*

MACRI': *Nova...e non c'erano...non c'erano ancora perchè io gli ho chiesto no...gli ho detto*

anche...Torre san Giorgio gli ho...gli ho fatto un sacco di...di nomi e lui mi dice Giovanni non ci sono ancora e cambiano in continuazione...dammi tempo ci sentiamo stasera...comunque ci fosse qualunque novità...

IARIA: chiamo le notizie...chiamo le notizie...

MACRI': ...ti chiamo!

IARIA: **e ti tenevi segreto l'affare di PARISI!...ti vergognavi a dirmelo?**

MACRI': eehhh...amico...

IARIA: **eh!...ma e scusa che colpa hai tu!...che colpa ha Fabrizio...che colpa ha...ha il segretario!...nessuna!**

MACRI': lo sò però cioè nessuna!...**però sai sono quelle cose che...ti bruciano perchè è un calabrese no?**

IARIA: eh...ma di quelli...te l'ho detto che i calabresi o sono buoni o sono...sono fasulli!...questo è un calabrese che si è fatto quattro soldi e si vergogna pure di dire che è calabrese!

MACRI': eh va bè...però alla fine...

IARIA: hai capito?

MACRI': ...certe cose si pagano!

IARIA: parola d'onore...la parola di qua...ma andatevi fa...pagliacci!...t'ho detto...ti ho descritto una volta co...come sono...quando sono venuti a casa mia!...te li ho descritti!

MACRI': ma già...ascoltami...

IARIA: ciao...

MACRI': tu mi hai descritto l'uomo...io ci credevo poco...gliel'ho fatto...gliel'ho detto a lui...lui non mi ha creduto...oggi abbiamo avuto...abbiamo chiuso il cerchio!...no cioè alla fine...non c'è un cazzo da fare!

IARIA: e...e...e il segretario cosa ha detto per noi per coso?

MACRI': ahhh non è...non è soltanto contento ma di più...perchè poi alla fine cioè...i **numeri li vai a vedere da dove arrivano...il bacino che arrivano no?...cioè io gli ho detto Vercelli**

quanto c'è...Vercelli che abbiamo sai che ti ho detto che...Vercelli solo provincia di Vercelli abbiamo raccolto settecento voti!

IARIA: eh!

MACRI': e non abbiamo ancora Vercelli città!

IARIA: e di...e vedi allora che gli è rimasto...deve...deve capire con chi ha da fare!

MACRI': cioè...

IARIA: e scusa...a me...a me scusa mi...me lo ha ordinato il medico che devo dargli una mano a Fabrizio?...io l'ho fatto senza niente l'ho fatto come se fosse che vado a vedere la Reggina...non è che quando vado a vedere la Reggina mi...il presidente mi chiama e mi obbliga di andare...se ci voglio ci vado...se non ci voglio andare non ci vado!

MACRI': certo!

IARIA: e lo stesso era qui!...qual'era il problema che io mi dovevo...mi dovevo fare con perchè...

MACRI': niente!

IARIA: non l'ho...(inc.)...in cambio di niente!...di cose se non per un rapporto vecchio con...io l'ho fatto per te che sia chiaro Gianni e!...non è che t'ho pigliato per...

MACRI': ma sai c'è il rapporto di amicizia che c'è stato e...e...e rimettersi in discussione su determinate cose!

IARIA: eh perchè se...

MACRI': pero il problema tenendo conto che adesso noi avremo poi...abbiamo un ami...un amico...abbiamo una persona che adesso si metterà lì e li tirerà fuori e li scrive...dopodichè **noi sappiamo esattamente a chi dobbiamo dire grazie...a chi dobbiamo dirgli grazie perchè non hai fatto quello che hai promesso e così via...cioè...**

IARIA: no!...li...li questa è la base...**e allora di adesso in avanti può dire che ha una...una...una che una...una piazza ferma davanti...**

MACRI': **incominciamo a mettere in piedi...incominciamo a mettere in piedi una struttura!**

IARIA: di...no io so contento di averlo fatto e non ti dico che...

MACRI': ma si...ma questa è solo la base e!?!...Giovà!...questa è la base adesso dobbiamo partire!...adesso...

IARIA: io adesso...parto...io parto...si hai ragione...parto per Santo Domingo!...questo hai ragione!

MACRI': parti per Santo Domingo?

IARIA: sì!...io ho finito il mio...il mio co...io l'ho fatto te l'ho detto perchè...

MACRI': senti...quand'è che vai via?

IARIA: no...vado via a fine di luglio...stò tutto agosto!

MACRI': e allora adesso...cioè...incominciamoooo...io...

IARIA: adesso dobbiamo vederci almeno le...quelle...le persone che siamo pure di...che abbiamo un pò di dignità dobbiamo vederci...prendere un caffè insieme!

MACRI': allora ti stò dicendo...una settimana stò via no?...cioè domenica sono a casa...eee...mi farò parte dirigente e coinvolgo le persone giuste...e almeno ci troviamo e discutiamo!...poi dopo ci facciamo una bevuta...mangiamo quattro cose...

IARIA: siii!...vedi che questo io l'ho fatto dico...io ti ringrazio che mi hai...mi hai...mi hai punzecchiato e so venu...e poi sai perchè...

MACRI': no..no ma dai...

IARIA: ma no Gianni...io sono...sono...sono uno sincero...mi hai dato la possibilità perchè sai quando uno lascia...dopo tanti anni dice mah?...chissà se uno dice "ma sì"...chissà che ricordo ha lasciato!...e per me che io e Nicola che siamo usciti fuori...di cose...che eravamo in letargo...abbiamo visto che la gente si ricorda delle cose fatte bene!

MACRI': appunto!...allora ti dico non ti preoccupa...eee adesso se...

IARIA: non sono preoccupato!...son contento!

MACRI': ecco!...allora sono contento perchè tu sei contento e adesso incominceremo a lavorare...

IARIA: quello che noi abbiamo fatto...te l'ho detto l'ho fatto come che quando vado a vedere la Reggina...se vado a vedere la Reggina pure che perde son contento perchè vado a vederla

con voglia no?

MACRI': certo!

IARIA: eh!...e lo stesso qui nessuno mi ha obbligato...nessuno in...no..no no...nessuna promessa...nessuna cosa...e l'ho fatta con liii...con libertà!

MACRI': e adesso...(inc.)...

IARIA: adesso ti saluto e ti lascio fare...

MACRI': vediamo se...

IARIA: ...le ferie tranquillo!

MACRI': vediamo...vediamo stasera che cosa succede!

IARIA: va bene ci sentiamo più tardi!

MACRI': qualunque novità ti aggiorno!

IARIA: mi chiami!...d'accordo!...ciao Gianni!

MACRI': ciao ciao!

In questo ultimo dialogo trascritto si fa riferimento a diversi argomenti.

Prima di tutto si evidenzia come IARIA Giovanni si sia vantato del fatto che il risultato elettorale parziale era conforme alla previsione che da lui era stata fatta probabilmente durante uno dei primi incontri tenuti per pianificare la campagna elettorale **“ma quando...quando parlo di politica io non parlo...a vanvara!...e quando parlo di numeri!”**.

Quanto detto viene confermato da MACRI' Giovanni : **“dobbiamo ammetterlo!...infatti io gliel'ho detto a Nino!** (si riferisce a BATTAGLIA Antonino) **...gli faccio senti “ma quello di Cuornè quando ha detto i numeri...sapeva cosa diceva!”[...]** **“dobbiamo ricrederci!”**

Quando MACRI' Giovanni riferisce i dati del “telemarketing” fanno riferimento ad una quantità di voti per Bertot pari a 15.000, IARIA inizia a fare i conti dei luoghi ove, secondo lui, tali voti sono stati raccolti: **“ma sai quali voti aveva avuto sicuri lui?”**. MACRI' riponde preliminarmente che sarebbe merito di quelli di Cuornè: **“quelli di Cuornè!”**, IARIA invece aggiunge che i voti sono stati raccolti grazie ai luoghi ove lui li ha portati elencando Vercelli,

Novara e la zona di Cuneo dove MACRI' ha fatto una "certa operazione", senza quelle preferenze BERTOT avrebbe fatto una brutta figura: ***"no quelli di Cuorgnè e quelli nostri di...in giro che di...di quando è andato a Novara...quando è andato a Vercelli e quando è andato nella zona di Cuneo...quelli ha avuto!...le se...se per combinazione tu no non avevi fatto "una certa operazione" vedi che figura aveva fatto Fabrizio!"***.

Sul punto, MACRI' Giovanni aggiunge: ***"ahhh non è...non è soltanto contento ma di più...perchè poi alla fine cioè...i numeri li vai a vedere da dove arrivano...il bacino che arrivano no?...cioè io gli ho detto Vercelli quanto c'è...Vercelli che abbiamo sai che ti ho detto che...Vercelli solo provincia di Vercelli abbiamo raccolto settecento voti!"***.

MACRI' Giovanni conferma che senza l'aiuto di IARIA, Bertot avrebbe raccolto solo quattromila voti, a fronte dei soldi spesi: ***"si erano i quattromila voti ed aveva speso tutti i soldi che ha speso!"***.

Il conteggio definitivo dei voti per quella consultazione elettorale ha stabilito che BERTOT ha raccolto complessivamente 19.156 voti, risultando il quarto dei candidati non eletti.

MACRI' e IARIA si elogiano vicenda poiché sono riusciti a raccogliere numerose preferenze in un tempo estremamente ridotto:

[...]

MACRI': abbiám fatto...abbiamo fatto un lavorone e!?

IARIA: abbiamo fatto un lavoro...ti ho detto se lui...

MACRI': ...(inc.)...

IARIA: ...se lui aveva...aveva tre come noi...lui veniva uno dei primi eletti!

MACRI': ah si si!...si...si...su questo si!

IARIA: tutta la struttura eravano noi Gianni!

[...]

MACRI' e IARIA a questo punto, in ragione dell'ottimo risultato ottenuto, auspicano che Bertot si candidi anche per le consultazioni regionali, in particolare sottolineano che è necessario tenere vicine le persone che potenzialmente possono votare per lui in un'altra occasione:

[...]

MACRI': *io spero...io spero che lui possa andare dall'altra parte...e se non vada che sia almeno il primo dei non eletti!...*

IARIA: *eh ma però non può dire poi che non si candida in Regione!?*

MACRI': *no no...dopo...dopo se lui è il primo dei non eletti quei voti lì devono contare e!*

[...]

MACRI': *però il problema tenendo conto che adesso noi avremo poi...abbiamo un ami...un amico...abbiamo una persona che adesso si metterà lì e li tirerà fuori e li scrive...dopodichè noi sappiamo esattamente a chi dobbiamo dire grazie...a chi dobbiamo dirgli grazie perchè non hai fatto quello che hai promesso e così via...cioè...*

IARIA: *no!...li...li questa è la base...e allora di adesso in avanti può dire che ha una...una...una che una...una piazza ferma davanti...*

MACRI': *incominciamo a mettere in piedi...incominciamo a mettere in piedi una struttura!*

IARIA: *di...no io so contento di averlo fatto e non ti dico che...*

MACRI': *ma sì...ma questa è solo la base e!?!...Giovà!...questa è la base adesso dobbiamo partire!...adesso...*

[...]

IARIA: *adesso dobbiamo vederci almeno le...quelle...le persone che siamo pure di...che abbiamo un pò di dignità dobbiamo vederci...prendere un caffè insieme!*

Rilevante appare anche il commento che gli interlocutori fanno in ordine ai voti raccolti in favore di BERTOT da tale "PARISI" il quale sarebbe colpevole di aver procacciato solamente 70 voti, a fronte evidentemente di una promessa di gran lunga superiore, si valuti soprattutto il linguaggio di MACRI' che parla di "sgarri subiti" che "in politica si pagano":

[...]

IARIA: *eh...vi ho detto che PARISI non vi dava un voto?*

MACRI': *non...non sò...nonnnn...niente?*

IARIA: settanta voti!

MACRI': settanta voti?

[...]

IARIA: guarda che questa di PARISI è troppo grossa e!

MACRI': va bè ma intanto le pagherà no?...cioè...il problema è che comunque tu sai perfettamente...hai fatto politica fino all'altro giorno...sai gli sgarri si pagano in politica!...e quanto li paghi no?

IARIA: eh...ma è stato veramente...ma scusa...indipendentemente da Fabrizio se voleva...ma allora che ca...che razza di persone sono che dicono che sono calabresi meri...questi fanno sfigurare tutta la Calabria!...perchè uno deve avere...

[...]

IARIA: e ti tenevi segreto l'affare di PARISI!...ti vergognavi a dirmelo?

MACRI': eeehhh...amico...

IARIA: eh!...ma e scusa che colpa hai tu!...che colpa ha Fabrizio...che colpa ha...ha il segretario!...nessuna!

MACRI': lo sò però cioè nessuna!...però sai sono quelle cose che...ti bruciano perchè è un calabrese no?

[...]

IARIA fornisce un elemento inconfutabile sul fatto che sia stato MACRI' a chiedere la collaborazione a IARIA e non il contrario: “ *tu hai fatto un lavoro...io guarda io ti ringrazio che sei venuto da me perchè mi...mi hai dato la cosa per...sai quando uno è in letargo?...che non gli interessa più la cosa?”.*

A quanto detto si aggiunga che BERTOT Fabrizio era a conoscenza dell'attività posta in essere da IARIA Giovanni nel promuovere la sua candidatura, si evince dal contenuto della conversazione registrata il giorno 08.06.2009 alle ore 20.48 sull'utenza 335243107 di BERTOT

Fabrizio quando quest'ultimo parla con IARIA Giovanni (conversazione nr.1765, iniziata tra PAPOTTI Franco ed a seguito di avviso di chiamata, BETROT interrompe la conversazione per proseguirla con il nuovo interlocutore con IARIA Giovanni, ALL.2, ANN.3).

Nel dialogo BERTOT Fabrizio e IARIA Giovanni parlando dell'esito delle consultazioni elettorali facendo anche riferimento ai voti garantiti da PARISI, argomento che viene affrontato nella presente informativa al paragrafo nr.9 e nr.9.a.

BERTOT: ...Pronto!

IARIA: ...ciao Sindaco!

BERTOT: ...ciao Giovanni...

IARIA: ...ciao...non ti ho chiamato prima perchè...sapevo quante telefonate hai ricevuto a quest'ora...

BERTOT: ...eh!...guarda un casino...infatti adesso ho uno nell'altra linea...

IARIA: ...eh!...un casino di...di...ma adesso dobbiamo tenerci in allenamento...eh!...non è che possiamo ritirarci!?

BERTOT: ...eh!...bè!...però adesso io per qualche annetto sono fermo...eh!

IARIA: ...no...

BERTOT: ...se non ci sono le politiche...

IARIA: ...eh!...ma ci sono le Regionali!

BERTOT: ...eh!...ma io non centro con le Regionali...

IARIA: ...ah!...bè!...di qui ad un altro anno...

BERTOT: ...no...no...io figurati...con le Regionali non...no...io devo fare il...si...è incompatibile con il Sindaco...non puoi farlo...

IARIA: ...è incompatibile!?...nemmeno il Consigliere puoi fare?

BERTOT: ...no!...e quello il problema...

IARIA: ...(impreca)...

BERTOT: ...no...no...proprio...io...ho fatto un bel risultato...mi aspettavo di più sinceramente...però...

IARIA: ...ti aspettavi di più?

BERTOT: ...si...si...perchè...

IARIA: ...no...ma il coso che è a Torino...è stato diciamo...eh...è venuto meno nelle aspettative...2.500 voti non...

BERTOT: ...si...ma non abbiamo preso un voto fuori Provincia...cioè non...Leinè abbiamo preso 130 voti poi alla fine...

IARIA: ...eh!...ne abbiamo recuperati...eh...Nichelino?

BERTOT: ...eh!...Nichelino poco...80...

IARIA: ...ma infatti...

BERTOT: ...si...

IARIA: ...vedi che l'informazione che avevo io su Nichelino erano giuste!

BERTOT: ...si...si...no...ma più o meno erano quelli...che pensavo di prendere da Parisi...

IARIA: ...no...ma Parisi ha fatto...ha fatto gioco sporco...

BERTOT: ...uhm...no...si...ma non è che poi alla fine che...

IARIA: ...no...è il principio...non è scusa...non è che alla fine di...di...

BERTOT: ...eh!...lo so...ma i voti li prendi dove ti conoscono...non c'è niente da fare...ed io non ero abbastanza conosciuto...

IARIA: ...si...

BERTOT: ...infatti io...ho preso quelli su Torino centro perchè mi sono fatto conoscere...è ho preso tanti voti in Canavese...nel Canavese devo dire...

IARIA: ...nel Canavese...eh...guarda che...hai visto a Sparone...

BERTOT: ...si...

IARIA: ...hai preso...hai preso 80 voti...Bonsignore ha preso 15...

BERTOT: ...si...si...no...ma in Canavese ho sbaragliato tutti...questo è evidente...

IARIA: ...a Locana 117...Bonsignore 10...eh...

BERTOT: ...ma si...pensa...pensa a Rivarolo 1.900...Bonsignore 60...

IARIA: ...ehh...qui...ah...ti devo raccontare una scena...ieri sera io non ho dormito no!...eh...sono andato...alle tre e mezza sono andato in Comune a Cuorgnè...no!

BERTOT: ...eh!

IARIA: ...indovina chi c'era lì!?...c'era Coello...no!

BERTOT: ...si!

IARIA: ...un deficiente...quando uno è deficiente c'è poco da fare...

BERTOT: ...è deficiente...

IARIA: ...quando uno è deficiente non c'è medicina...eh!...allora vado là...e lui era di fronte a me...no!...e gli ha chiesto i voti di Bonsignore...perchè lui portava Bonsignore...no!

BERTOT: ...si...

IARIA: ...eh...43 voti...lì ha fatto in fretta...poi gli ho chiesto quelli di Bertot...lì 506 ne è andato un pò di più di tempo...quando ha visto i risultati...il paragone...non mi ha

salutato nemmeno...è scappato!

BERTOT: ...eh!...eh!

IARIA: ...alle tre e mezza di stanotte...

BERTOT: ...quello è deficiente!

IARIA: ...quell'altro deficiente di...

BERTOT: ...però...però qualcosa non ha funzionato...perchè devo prendere qualcosa in più...purtroppo non...

IARIA: ...no...ma...il risultato...eh...sai dov'è...dov'è stato il flop di coso...è stato a Leinì...

BERTOT: ...sì...Leinì...più che in cintura...perchè comunque evidentemente su...Rivoli qua e là...non abbiamo...non ha funzionato la rete...non...

IARIA: ...va bè!...Fabrizio hai fatto i miracoli...

BERTOT: ...no...no...ma io...ripeto...ho fatto una...

IARIA: ...ma l'organizzatore...eh...l'organizzazione eri tu e tu...

BERTOT: ...sì...sì...no per carità...è vero...

IARIA: ...tu...tu portavi la croce...tu te la cantavi...tu te la facevi...

BERTOT: ...no...no...quello è vero...no...no...per carità...(incompr.)...

IARIA: ...sai...adesso quanto voti hai preso?

BERTOT: ...come?

IARIA: ...quanti voti...quant'è?

BERTOT: ...non ho capito scusa...

IARIA: ...il numero dei voti finali...totale...

BERTOT: ...19.150...

IARIA: ...ma...19.000 voti...li metti se gli dai una mano...arrivi di qui a Reggio Calabria...

BERTOT: ...sì...no...ma oltre tutto 19.000 voti considera che solo in Torino e Provincia ne ho presi 14.000...

IARIA: ...lì...eh...appunto...dico...poi sei andato a prendere 5.000 voti fuori...ma...eh...mi devi dire quanti hai preso in Liguria nella zona di...Lavagna...eh...di co...perchè m'interesso lì!

BERTOT: ...eh!...adesso appena avrò una situazione dettagliata...te la...

IARIA: ...perchè lì m'interesso...non per altro...perchè avevo pure...riferimenti...con telefonate voglio sapere se la gente...

BERTOT: ...sì...sì!...infatti!

IARIA: ...di...ma Valentino pure se hai notato che ha preso lì al...uhm...a Sparone...

BERTOT: ...va bè...ma quello lo sapevamo già!

IARIA: ...eh...portava sei qua...a Bonsignore...ha preso...ha preso...

BERTOT: ...ma...io...io ero schierato nell'altra lista...

IARIA: ...si...si!...lo so d'overi di...di coso...lì...(incompr.)...

BERTOT: ...eh!...si...

IARIA: ...eh...tu hai preso 80 voti a Sparone!

BERTOT: ...si!

IARIA: ...contro...contro i 12 di Bonsignore...

BERTOT: ...eh!...ma poi avevo la famiglia Bonino...la Bonino dalla mia...

IARIA: ...si...avevi...avevi...da quello lì avevi...a Locana altrettanto!

BERTOT: ...si...si!

IARIA: ...no...di cose...purtroppo cosa vuoi...tu hai fatto i miracoli...però...

BERTOT: ...pensa 50 voti in più ed ero il primo dei non eletti...

IARIA: ...eh!...adesso non puoi...non puoi farle ricontare le...le schede?

BERTOT: ...no...non si può!...no...no...devi avere dei fondati dubbi...e segnalare dove!

IARIA: ...ah!

BERTOT: ...eh...non ne ho!...è andata così!

IARIA: ...chi è...chi è prima di te?

BERTOT: ...eh...una di Genova...che è la prima dei non eletti...

IARIA: ...(incompr.)...è stata...ah...guarda mi girano...mi son girate le scatole...stasera di...

BERTOT: ...eh!...ci ho provato!

IARIA: ...no...no ma...tu puoi essere...la vittoria morale...eh...cose di sostanza...non solo di fumo e di...

BERTOT: ...si...si...

IARIA: ...dico...perchè te la sento...però non ti puoi ritirare ah...a fare il Sindaco di Rivarolo...

BERTOT: ...eh!...per adesso faccio il Sindaco...poi vediamo...

IARIA: ...poi vediamo di qui ad un altro anno...(incompr.)...

BERTOT: ...no...alle Regionali...io assolutamente...non ci entro neppure...perchè non posso smettere di fare il Sindaco a Rivarolo...non mi...(incompr.)...a Rivarolo...

IARIA: ...ma no...ma scusa non puoi lasciare 15.000 persone che ti hanno votato...

BERTOT: ...eh...va bè!

IARIA: ...eh...in Provincia hai preso 15.000 voti...eh...14.000 voti...a Rivarolo...eh...e una

grande bella Città...grande cosa...però hai preso 2.000 voti...

BERTOT: ...si...

IARIA: ...c'è ne erano altri 12.000 elettori...

BERTOT: ...eh!...lo so...però...ti saluto che ho un'altra chiamata in arrivo...

IARIA: ...si!...ciao...ciao Fabrizio...

BERTOT: ...ciao grazie...

IARIA: ...ci vediamo...

BERTOT: ...ciao...

3.d I contatti tra BERTOT Fabrizio, BATTAGLIA Antonino e MACRI' Giovanni con ROMEO Giuseppe, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Vercelli durante la campagna elettorale per le elezioni al Parlamento Europeo.

Dal contenuto delle conversazioni intercettate sull'utenza cellulare di BATTAGLIA Antonino e quella in uso a BERTOT Fabrizio, emerge che nel maggio del 2009, nel corso della campagna elettorale per le elezioni del Parlamento Europeo, **BATTAGLIA** e **MACRI'** Giovanni, con il tramite di **MUSOLINO Giuseppe**, hanno preso contatti con l'allora Comandante Provinciale dei Carabinieri di Vercelli **ROMEO Giuseppe**¹⁴, il quale si sarebbe reso disponibile a trovare persone disposte a votare il candidato BERTOT Fabrizio (BERTOT ha di fatto ottenuto 577 preferenze nella provincia di Vercelli).

Nel corso dell'attività tecnica è peraltro emerso che lo stesso BERTOT ha poi contattato direttamente il Colonnello dei Carabinieri Romeo presso il Comando Provinciale di carabinieri di Vercelli il giorno 5.06.2009.

In ordine agli interlocutori delle conversazioni si veda quanto segue.

MUSOLINO Giuseppe¹⁵, (nativo di Benestare (RC), come il colonnello Romeo) frequente interlocutore di BATTAGLIA Antonino su questione relative alle elezioni, già Consigliere Comunale del Comune di Leinì; compare quale proprietario nelle seguenti imprese:

- PIEMMEPI SPA (siglabile P.M.P.s.p.a.) (compravendita di immobili);
- EVOLUTION INGEGNO SRL (appalti e subappalti per la costruzione di edifici pubblici e privati);
- CESAL SRL (CENTRO ESTETICA SALUTE AMBIENTE LAVORO SRL) (consulenza tecnica ambientale – servizio di sorveglianza sanitaria- laboratori d'analisi anche nel settore della medicina del lavoro);
- LA TRINITE' SRL (gestione e amministrazione diretta ed indiretta di case di riposo);
- SAN CAMILLO SRL (acquisto ristrutturazione e vendita di beni immobili).

¹⁴ ROMEO Giuseppe , nato a Benestare (RC) il 23.12.1962;

¹⁵ MUSOLINO Giuseppe, nato a Benestare (RC) il 24.05.1964;

Il **Tenente Colonnello ROMEO Giuseppe** è stato coinvolto nelle indagini del **Procedimento Penale nr.47816/08 R.G.N.R. mod. 21 della Procura della Repubblica di Milano**. In particolare vengono evidenziati i suoi rapporti con STRANGIO Salvatore, compendiate nell'Ordinanza di Applicazione di Misura Cautelare Personale (e contestuale sequestro preventivo) nr. 682/08 R.G.GIP del GIP di Milano dr. Giuseppe GENNARI.

Il Procedimento Penale in argomento vede come indagati, oltre allo **STRANGIO Salvatore** nato a Natile di Careri (RC) il 5.12.1954 – residente in Contrada Costorone n. 8, Ardore (RC), anche le seguenti persone:

- **PAVONE Andrea** nato a Gioia del Colle (BA) il 4.4.1966 , residente in Milano via Fara n.10, anche nella qualità di Amministratore di fatto di Perego General Contractor srl, dichiarata fallita con sentenza Tribunale di Lecco in data 21.12.09;
- **PEREGO Ivano** nato a Cantù (CO) il 18.12.1972, residente in Cassago Brianza (LC) via San Salvatore n. 1, anche nella qualità di Presidente CdA Perego General Contractor srl dal 19.9.08 al 25.6.09, socio e Presidente CdA Perego Strade srl, dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Lecco in data 14.9.09;
- **NOCERA Pasquale** nato a Palizzi (RC) il 02.02.1961, residente in Monza, via Buccari nr. 2;
- **CUA Rizeri** nato a Locri il 19.3.1978 residente in Careri (RC), via Cesare Battisti n. 4.

Lo **STRANGIO**, il **NOCERA**, il **PAVONE** ed il **PEREGO** sopra detti risultano indagati del delitto dall'art. **416 bis cp I, II, III, IV c.p per aver fatto dell'associazione mafiosa denominata 'ndrangheta, operante da anni sul territorio di Milano e province limitrofe e costituita da numerosi locali, di cui 15 individuati, coordinati da un organo denominato "la Lombardia"** unitamente a numerose persone nei confronti dei quali, allo stato, si procede separatamente nel Procedimento nr. 43733/06 RGNR DDA della Procura della Repubblica di Milano (nr.8265/06 RG GIP)¹⁶.

¹⁶ Procedimento nei confronti di AGOSTINO Fabio, ALBANESE Giuseppe Domenico, ASCONE Rocco, BANDIERA Gaetano, BARRANCA Armando, BARRANCA Cosimo, BARRANCA Giuseppe, BELCASTRO Pierino, BELNOME Antonino, BENEVENTO Antonio, BERTUCCA Francesco, BILLARI Costantino Carmelo, BRANCATISANO Pietro, CALELLO Tommaso, CAMMARERI Annunziato, CAMMARERI Domenico, CAMMARERI Rocco, CAMMARERI Vincenzo, CASTAGNELLA Giovanni, CHIARELLA Leonardo Antonio, CHIRIACO Carlo Antonio, CICALA Pasquale, CICHELO Pietro, COLUCCIO Rocco, COMMISSO Domenico Sandro, COMO Edmond, COTRONEO Vincenzo, CRICELLI Ilario, CRISTELLO Francesco, CRISTELLO Rocco, CRIVARO Francesco, DANIELE Giuseppe, DE CASTRO Emanuele, DE MARCO Salvatore, DI NOTO Salvatore, DI NOTO Simone, DI PALMA Francesco, FERRARO Salvatore, FICARA Giovanni, FILIPPELLI Nicodemo, FOCÀ Salvatore, FOTI Bartolo, FUDA Cosimo, FUDA Pasquale, FURCI Giuseppe, GAGLIUSO Luigi Giorgio,

In particolare **STRANGIO Salvatore in qualità di capo e organizzatore**, perché acquisiva per conto della 'ndrangheta, in particolare delle 'ndrine di Plati e Natile di Careri, la gestione e comunque il controllo di attività economiche garantendo con la propria presenza la equa spartizione dei lavori tra le 'ndrine calabresi e le corrispondenti locali della LOMBARDIA e a tal fine partecipando a summit presso l'abitazione di PELLE Giuseppe, unitamente a VARCA Pasquale, capo del locale di Erba, OPPEDISANO Michele cl. 69, affiliato del medesimo locale e OPPEDISANO Michele cl. 70, in rappresentanza delle 'ndrine della Piana¹⁷.

Il **NOCERA Pasquale** viene indicato col ruolo di partecipe dell'associazione, quale soggetto "a disposizione" di STRANGIO Salvatore.

In ordine invece ai rapporti tra STRANGIO Salvatore ed il Ten. Col. ROMEO Giuseppe, nell'Ordinanza del GIP viene argomentato il passaggio definito "inquietante" ove STRANGIO e NOCERA sostengono la candidatura per le elezioni del Consiglio Regionale di un soggetto "gradito ai calabresi" poi identificato proprio dell'ufficiale.

Si legge nella misura cautelare del Giudice che *"il ritratto che emerge di Romeo – personaggio delle istituzioni, militare e con responsabilità di comando di un certo livello – è sconcertante. Egli – calabrese di nascita – briga con il calabrese Strangio per ottenere entrate politiche e in cambio promette favori e pressioni per fare cessare l'intervento della Stradale sui camion di Perego. Ma soprattutto Romeo è "un amico per davvero". E questo, detto dalla bocca di Strangio, non ha un significato comune, ma implica una fiducia che va assai oltre quello che, per persone normali, è un rapporto di amicizia. In questo senso, emblematico è il chiaro*

GAMARDELLA Rocco Annunziato, GAMBARDELLA Gerardo, GENOVESE Leandro, GENTILE Fiore, IOCLANO Francesco, IOCLANO Vincenzo, LAMARMORE Antonino, LAURO Domenico, LAURO Vincenzo, LAVORATA Vincenzo Libero Santo, LENTINI Domenico, LONGO Bruno, LUCÀ Nicola, MAGNOLI Cosimo Raffaele, MAIOLO Cosimo, MAIOLO Salvatore, MALGERI Roberto, MANCUSO Luigi, MANDALARI Nunziato, MANDALARI Vincenzo, MANNA Domenico, MANNO Alessandro, MANNO Francesco, MANNO Manuel, MAZZÀ Domenico, MEDICI Giuseppe Antonio, MIGALE Antonio Armando, MINASI Saverio, MINNITI Giuseppe, MINNITI Nicola, MOLLUSO Giosofatto, MOLLUSO Salvatore, MOSCATO Annunziato Giuseppe, MOSCATO Saverio, MUIÀ Francesco, MUSCATELLO Salvatore, NERI Giuseppe Antonio, NOVELLA Vincenzo, NUCIFORO Armando, OPPEDISANO Michele, PANETTA Giuseppe, PANETTA Maurizio, PANETTA Pietro Francesco, PARISI Fabrizio, PELAGI Vincenzo Domenico, PETROCCA Aurelio, PIO Candeloro, PIO Domenico cl. 46, PISCIONERI Giuseppe, POLIMENI Candeloro, PORTARO Marcello Ilario, RECHICHI Salvatore, RIILLO Francesco Tonio, RISPOLI Vincenzo, ROMANELLO Antonio Francesco, ROMANO Vincenzo, ROSSI Cesare, RUSSO Pasquale, SALATINO Giuseppe, SALVATORE Giuseppe, SANFILIPPO Stefano, SANNINO Sergio, SARCINA Pasquale Emilio, SCRIVA Biagio, SGRO' Eduardo Salvatore, SGRO' Giuseppe, SILVAGNA Cristian, SPINELLI Antonio, SQUILLACIOTI Agazio Vittorio, SQUILLACIOTI Antonio, SQUILLACIOTI Cosimo, STAGNO Antonio, STAGNO Rocco, TAGLIAVIA Giuffrida, TARANTINO Luigi, TEDESCO Giuseppe Amedeo, TEDESCO Raffaele, TRIPODI Antonino, VALLELONGA Cosimo, VARCA Francesco, VARCA Luigi, VARCA Pasquale Giovanni, VERTERAME Carmine Giuseppe, VETRANO Annunziato, VETRANO Orlando Attilio, VONA Luigi, VOZZO Vincenzo, ZAPPALÀ Giovanni, ZAPPÀ Pasquale, ZINGHINI Saverio, ZOCCHI Fabio, ZOITI Felice.

¹⁷ si tratta delle attività economiche della PEREGO STRADE SRL, poi divenuta PEREGO GENERAL CONTRACTOR, una delle maggiori società operanti in Lombardia nel settore del movimento terra;

suggerimento che Romeo fornisce a Strangio sull'uso dei cellulari e sulla necessità di utilizzare schede intestate a terzi. E si tenga presente che questo consiglio interviene nel mese di ottobre 2009, quando Strangio è convinto di avere la DIA alle calcagna e di essere indagato per appartenenza alla 'ndrangheta; indagini a proposito delle quali egli manifesta proprio la intenzione di chiedere informazioni a Romeo."

Vengono ora rese note le conversazioni relative ai contatti tra il Ten. Col. Romeo e gli indagati nel presente Procedimento Penale.

Il giorno 04.06.2009 alle ore 22.13 BATTAGLIA Antonino telefona a MUSOLINO Giuseppe (progressivo nr.144 utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino **ALL. 4, ANN.1**):

MUSOLINO: *ciao Nino!*

BATTAGLIA: *uhe Peppe! scusa...scusa un attimo...*

MUSOLINO: *dimmi...*

BATTAGLIA: *...ma eh... la...la festa dei Carabinieri domani a Vercelli... a che ora è?*

MUSOLINO: *si!*

BATTAGLIA: *...a che ora è? nel pome...*

MUSOLINO: *alle cinque e mezza!*

BATTAGLIA: *nel pomeriggio?*

MUSOLINO: *si!*

BATTAGLIA: *ah! va bene... va bene...*

MUSOLINO: *io lavoro fino alle quattro...*

BATTAGLIA: *eh!*

MUSOLINO: *...quattro...quattro e un quarto... e poi... possiamo andare insieme!*

BATTAGLIA: **eh! no... perchè io devo fare venire il mio Sindaco per forza!**

MUSOLINO: *eh?*

BATTAGLIA: **devo fare andare FABRIZIO per forza!**

MUSOLINO: **no... là...là guarda che è una cosa buona eh!**

BATTAGLIA: *si! no... perchè lui mi dice che...che è libero dalle quattordici alle sedici!*

MUSOLINO: *eh! come fa? alle cinque e mezza è la festa là!*

BATTAGLIA: **no... e va bè! si libera!**

MUSOLINO: *va bò!*

BATTAGLIA: **deve andare là!**

MUSOLINO: *allora... se vuole venire... andiamo insieme!*

A questo punto i due cambiano discorso.

Nel dialogo BATTAGLIA sottolinea l'importanza di far partecipare BERTOT alla festa dell'Arma dei Carabinieri a Vercelli, ()

"...ma eh... la...la festa dei Carabinieri domani a Vercelli... a che ora è?[/.../ eh! no... perchè io devo fare venire il mio Sindaco per forza![/.../ deve andare là!; anche MUSOLINO conferma l'importanza dell'occasione ("no... là...là guarda che è una cosa buona eh!")

Il giorno 05.06.2009 alle ore 10.39 MACRI' Giovanni telefona a BATTAGLIA Antonino (progressivo nr.162 utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino ALL. 4, ANN.2):

Dalle ore 10:41:58, si trascrive integralmente:

MACRI': ...io sto andando giù ad Alessandria... eh... e nel pomeriggio molto probabilmente vado a prendere l'altro a Leinì!

BATTAGLIA: si!

MACRI': ...e poi ti rompo le scatole... perchè dovresti venire con me poi a Ciri...a coso!? a Vercelli!

BATTAGLIA: ascolta... io non c'è la faccio oggi Giovanni!

MACRI': eh!

BATTAGLIA: ...sai perchè?

MACRI': uhm!

BATTAGLIA: ...perchè devo andare su al CIS!

MACRI': ah! ah! ah!

BATTAGLIA: ...non c'è la faccio proprio!

MACRI': va bè dai! vado io! vado io in rappresentanza... comunque ieri sera all'una...

BATTAGLIA: uhm!

MACRI': ...il cornuto del tuo capo mi ha ancora telefonato...(parla di BERTOT, ndr)

BATTAGLIA: si!

MACRI': ...e io gli ho strappato... fino alle diciotto!

BATTAGLIA: ah!

MACRI': ...e gli ho detto... senti non facciamo cazzate! fino alle diciotto tu stai lì! poi... se combinazione la manifestazione... faccio un esempio stupido...

BATTAGLIA: ...(inc.)...

MACRI': ...dovesse incominciare anche solo alle diciotto... ma un pò di gente senz'altro alle cinque...cinque e mezza incomincia ad arrivare...

BATTAGLIA: uhm! certo...

MACRI: ...io intanto oggi so esattamente le cose come stanno...

BATTAGLIA: uhm!

MACRI: ...e ti faccio sapere! così tu ti puoi muovere di conseguenza!

BATTAGLIA: io in ogni caso... se poi riesco a svincolarmi...(inc.)...a tutte e due le parti!

MACRI: intanto guarda... prima di... allora... prima di muovermi io ti telefono!

BATTAGLIA: eh! va bene...

MACRI: ...e tu mi dici... Giovanni... sì! no!

BATTAGLIA: uhm! va bene...

MACRI: **...anche perchè... questo ci serve dopo!**

BATTAGLIA: sì!

MACRI: **...c'hai un contatto... è più diretto! là l'abbiamo fatto domenica tranquillo... ma lì lo vedi proprio... ciao... come va? hai visto? però... noi non diciamo... però ci siamo di presenza...**

BATTAGLIA: uhm! uhm! va bene...

MACRI: ...capisci a me! ciao... ciao...

BATTAGLIA: ciao Giovanni... ciao...

MACRI: ciao...

FINE BRANO.

Il questo dialogo anche MACRI' sottolinea l'importanza di fare incontrare BERTOT al colonnello, pensando evidentemente anche alle future consultazioni elettorali ("**...anche perchè... questo ci serve dopo!**")[...] **...c'hai un contatto... è più diretto! là l'abbiamo fatto domenica tranquillo... ma lì lo vedi proprio... ciao... come va? hai visto? però... noi non diciamo... però ci siamo di presenza...**")

Il giorno 05.06.2009 alle ore 17.11 MUSOLINO Giuseppe telefona a BERTOT Fabrizio il cui telefono cellulare attiva il ponte ripetitore di Vercelli, corso Magenta 8 (progressivo nr.1143 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio ALL. 2, ANN.4):

BERTOT: pronto!

UOMO: dove sei Fabri?

BERTOT: sono... aspetta... penso di essere vicino alla Caserma... a giudicare... voi dove siete?

UOMO: ma sei... no! noi siamo qui davanti la Caserma!

BERTOT: aspetta... e noi... sono qui davanti! stiamo cercando un posto dove parcheggiare...(inc.)... stiamo cercando di parcheggiare qui davanti!

UOMO: eh! ma ti conviene venire che a limite parliamo subito con lui! e poi te ne vai!

BERTOT: si! si! va bene dai! allora...allora... ecco! perfetto! aspetta che sono...

UOMO: ciao...

BERTOT: ...ci vediamo dopo allora...

FINE BRANO.

MUSOLINO Giuseppe fa in modo che BERTOT ed il colonnello ROMEO si incontrino subito all'interno della Caserma di Vecelli ("**eh! ma ti conviene venire che a limite parliamo subito con lui! e poi te ne vai!**")

Il giorno 05.06.2009 alle ore 17.12 BERTOT Fabrizio telefona a MUSOLINO Giuseppe, il telefono cellulare di BERTOT attiva il ponte ripetitore di Vercelli, via Caduti sul Lavoro 12 (progressivo nr.1145 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio **ALL. 2, ANN.5**):

UOMO: si!

BERTOT: dove siete?

UOMO: io sono de...dentro qui alla Caserma...

BERTOT: dentro alla Caserma... aspetta che sto cercando di... aspetta eh! che forse io sono in via Gioberti...

UOMO: si! in via Gioberti è!

BERTOT: eh! ah! eccoti! arrivo...

UOMO: ok!

FINE BRANO.

Il giorno 05.06.2009 alle ore 20.59 MACRI' Giovanni telefona a BERTOT Fabrizio (progressivo nr.1200 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio **ALL. 2, ANN.6**):

BERTOT: pronti! pronto?

MACRI': ciao... Giovanni!

BERTOT: ciao... dimmi!

MACRI': allora... ehhh... diciamo che la serata è stata positiva...

BERTOT: eh!

MACRI': ...abbiamo distribuito un pò di roba... ehhm... **abbiamo parlato con la persona che tu sai! ehhh... si sta dando da fare di più di quanto avesse manifestato...**

BERTOT: eh! bene...

MACRI': **...si è resa disponibile... poi mi sembrava di essere in Calabria!**

BERTOT: si si!

MACRI: ...perchè... si si! perchè c'era... è arrivata su un...una banda folcloristica Calabrese!

BERTOT: pure...pure...(inc.)...a Vercelli...

MACRI: ...ehhh...è ha incominciato... si! ti giuro... ha incominciato con la tarantella e canzoni... quando... sai quando Nino ha la chitarra no?

BERTOT: ...(inc.)...

MACRI: ...ehhh...e poi tutto ed esclusivamente Calabrese!

BERTOT: **a Vercelli dove sono tutti sti Calabresi? a Vercelli?**

MACRI: lascia perdere... che c'è ne un bordello... una cosa spaventosa... cioè... tutti vestiti in...in tipico... soppressa a tutto andare... salciccia...

BERTOT: ...(inc.)...

MACRI: ...ti dico mi...ti dico... cioè... un angolo della Calabria all'interno di quel locale che tu sai!

BERTOT: ...(inc.)...

MACRI: ...poi c'erano tutti... tutte le varie autorità della zona...

BERTOT: io poi quando sono uscito fuori...

MACRI: eh!

BERTOT: ...caso vuole che ho trovato di tutto e di più! perchè ho trovato... il Vice Comandante...

MACRI: va bè! va bene...

BERTOT: ...il Vice degli Artiglieri!

MACRI: uhm!

BERTOT: ...ho trovato il Segretario lì!

MACRI: uhm!

BERTOT: ...poi ho trovato... c'era il Presidente della Provincia! c'era... ho trovato un mondo...

MACRI: si si si si! c'erano tutti tutti tutti!

BERTOT: **no... per dirti che forse mi votano anche dei Vercellesi... ecco!**

MACRI: uhmm... ne sono comunque convinto... perchè noi abbiamo distribuito...

BERTOT: e poi ti dirò di più... che ho... mi ha...

MACRI: ...abbiamo distribuito tanto...

BERTOT: ...mi hanno fatto un regalo...

MACRI: uhm!

BERTOT: ...un... quel ragazzino che era venuto lì con me subito...

MACRI: si!

BERTOT: ...mi ha fatto avere un file di 700 elettori PDL!

MACRI: ah!

BERTOT: ...telefonando a casa a tutti... è hanno risposto in 580...

MACRI: uhm!

BERTOT: ...in 526 hanno detto... benissimo... come si scrive BERTOT? B...E...R...T...O...T!
perfetto!

MACRI: uhm!

BERTOT: ...le assicuro il voto della famiglia!

MACRI: ma! guarda... uhhh... io sono comunque convinto che facciamo bingo! su questo...
è fuori discussione! ehhh... abbiamo fatto una riunione qua... ehhh... alla
fine col capo là... ci siamo abbracciati e baciati... e quant'altro... ehhh...
come torno dobbiamo poi fare una riunione... ehhh... mettere poi in piedi
una segreteria di quelle con le palle!

BERTOT: si si!

MACRI: ...e facciamo...facciamo veramente tanto tanto tanto tanto tanto! perchè... ridendo e
scherzando...

BERTOT: se puntiamo al risultato... noi guarda in questo momento abbiamo...(inc.)...

MACRI: abbiamo coalizzato... si si si Fabri! cioè... mi devi lasciare lavorare... e mettiamo in
piedi una di quelle cose che ehhh!

BERTOT: ti dico... se peschiamo il jolly si! se non peschiamo il jolly... mi farò un annetto di
purgatorio... ehhh...

MACRI: no no no no no! non ci credo neanche se piango... perchè se non becchiamo... non il
jolly... se non facciamo centro... abbiamo un altro jolly da giocare che è
spaventoso! ma comunque io ti posso assicurare che... facciamo comunque
centro!

BERTOT: ma io ti dico...

MACRI: va bè! è giusto...è giusto...

BERTOT: no no! nel senso che... sono convinto che abbiamo la possibilità di farcela eh! te lo
dico seriamente...

MACRI: è giusto...è giusto essere prudenti!

BERTOT: ...però io...(inc.)...se non c'è la faccio... ehhh...(inc.)...

MACRI: non ci...non ci credo...non ci credo... perchè comunque i numeri sono numeri eh!
cioè...

BERTOT: si! però se prendi 25.000 voti... che sono un gran bel numero...

MACRI: si!

BERTOT: ...e non vieni eletto...

MACRI: si!

BERTOT: ...perchè gli altri passano con 26.000...

MACRI: uhm!

BERTOT: ...il fatto di averci provato me lo faranno pagare! ...(inc.)...

MACRI: allora... io parto da questo presupposto... tu potresti anche prenderne a questo punto allora 36! e l'altro ne prende 36.500! ehhh...

BERTOT: si si! no... satto! no... infatti ti dico... se non esco...

MACRI: ...sono...sono d'accordo... sono d'accordo...

BERTOT: ...se non esco... se non esco... ehhm... rischio...

MACRI: se tu non vai... allora... io penso che se tu non vai...

BERTOT: ...(inc.)...al Parlamento Europeo... me la fanno pagare in qualche modo... poi...

MACRI: allora... io ti dico che se tu non vai adesso... andrai tra un anno! però... cioè... hai una di quelle visibilità... e qui nella zona penso che... ehhm...

BERTOT: ...(inc.)...

MACRI: ...dovranno per forza di cose... per forza di cose fare i conti...

BERTOT: no no! non fanno... non fanno dimettere nessuno questi per non farmi salire... te lo posso assicurare!

MACRI: si!

BERTOT: ...cioè... l'unico che potrebbe dimettersi è Carlo FIDANZA!

MACRI: uhm!

BERTOT: ...ma a Carlo FIDANZA... LARUSSA a quel punto lo tiene lì!

MACRI: uhm!

BERTOT: ...a meno che non ci scappi una trattativa particolare... perchè l'unico che può dimettersi è Carlo FIDANZA! gli altri rimangono tutti lì!

MACRI: allora... ehhh... io aspetto da parte tua... un messaggio lunedì... ok?

BERTOT: si! lunedì mattina penso intorno le quattro...cinque del mattino avremmo i risultato...

MACRI: perfetto!

BERTOT: eh! ma tanto ci vediamo prima...

MACRI: ok! intanto ci vediamo ancora domani...(inc.)...

BERTOT: eh! domani viene il Principe a Rivarolo eh! bisogna blindarlo!

MACRI: va bene!

BERTOT: ...(inc.)...

MACRI: fammi sapere! ok?

BERTOT: ok! va bene...

MACRI: ciao... ciao...

BERTOT: grazie... ciao...

MACRI: ciao...

FINE BRANO.

Nel dialogo MACRI' Giovanni sottolinea che l'interlocutore che hanno contattato a Vercelli avrebbe manifestato la volontà di sostenere la candidatura di BERTOT, assicurando un particolare impegno ("...abbiamo distribuito un pò di roba... ehmm... abbiamo parlato con la persona che tu sai! ehhh... si sta dando da fare di più di quanto avesse manifestato...[...] ...si è resa disponibile... poi mi sembrava di essere in Calabria! [...] ...ma! guarda... uhmm... io sono comunque convinto che facciamo bingo! su questo... è fuori discussione! ehhh... abbiamo fatto una riunione qua... ehhh... alla fine col capo là... ci siamo abbracciati e baciati... e quant'altro... ehhh... come torno dobbiamo poi fare una riunione... ehhh... mettere poi in piedi una segreteria di quelle con le palle!).

Il giorno 08.06.2009 alle ore 13.58 MACRI' Giovanni telefona a BATTAGLIA Antonino (progressivo nr.449 utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino ALL. 4, ANN.3), i due parlano dei primi dati relativi allo spoglio elettorale, poi si soffermano sui 600 voti raccolti dall'elettorato nel vercellese:

BATTAGLIA: Giovanni!

MACRI: buon giorno!

BATTAGLIA: come sei là in Messico?

MACRI: ehhh... è una fatica guarda... è una fatica qua...

BATTAGLIA: si?

MACRI: si! si!

BATTAGLIA: eh! pure qua è una fatica eh!

MACRI: si?

BATTAGLIA: eh! ancora...

MACRI: come siamo messi?

BATTAGLIA: eh! ma siamo messi... c'è stato un calo pauroso... ma...

MACRI: ma si! guarda... io sono...io sono stato sveglio fino a stamattina... perchè mi sono visto porta a porta...

BATTAGLIA: eh!

MACRI: ...fino alle cinque... e ho visto...

BATTAGLIA: ...c'è stato...(inc.)...a tutti... però voglio dire... a noi ancora ci mancano i dati... della Lombardia!

MACRI: uhm!

BATTAGLIA: ...altri del Piemonte! e della Liguria in sostanza...

MACRI: ma...

BATTAGLIA: ...però siamo sui 12.000 per adesso!

MACRI: ecco! ma il problema è questo... ehhh...

BATTAGLIA: il problema è che se abbiamo altri 3.000 voti in tutto questo qua... magari... siamo là! dipende sempre cosa fa la ZANICCHI!

MACRI: uhm!

BATTAGLIA: ...e quell'altro là... MUSCARDINI! perchè anche loro non è che siano messi meglio di FABRIZIO eh!

MACRI: ecco! ma infatti io... ehhh... ho sentito a FABRIZIO stamattina...

BATTAGLIA: eh!

MACRI: ...e mi dice... io me la gioco... appunto con... la ZANICCHI! perchè siamo in quattro per due posti!

BATTAGLIA: eh eh eh! in più c'è quello della Valle D'Aosta che... quello ci va sicuramente!

MACRI: ah bè! quello sì!

BATTAGLIA: lui ha preso 16.000 preferenze là! tutto ha preso!

MACRI: e va bè! d'altronde cioè... lì ehhh... ti ricordi quando siamo andati cosa hanno detto?

BATTAGLIA: eh eh! ad Aosta abbiamo preso... 50...o 53 voti mi pare... o 5... non mi ricordo...

MACRI: no... dovrebbero essere un 60 ad Aosta!

BATTAGLIA: eh!

MACRI: ad Aosta dovrebbero essere un 60! m'interessa però a me quello... capire... Vercelli com'è andata?

BATTAGLIA: ma! Vercelli... diciamo Provincia di Vercelli ehhh... 600 voti... una cosa del genere!

MACRI: 600?

BATTAGLIA: sì! eh! ma c'è stato un calo pauroso!

MACRI: va bè!

BATTAGLIA: ...(inc.)...

MACRI: ascolta... ehhh... il nostro Sindaco com'è? come umore...

BATTAGLIA: ma lui sta aspettando... perchè come umore... discreto! però... dice... posso arrivare il primo dei non eletti...(inc.)...

MACRI: uhm!

BATTAGLIA: ...(inc.)...

MACRI: ma... si! dai! diciamo che tutto sommato se...

BATTAGLIA: ...(inc.)...

MACRI: ...lavorato abbiamo lavorato!

BATTAGLIA: si! no...

MACRI: ...perchè a Cuornè mi hanno detto che abbiamo fatto... abbiamo sbancato eh!

BATTAGLIA: va bè! 600 voti... 650!

MACRI: eh! tutto sommato se...

BATTAGLIA: no no! ma nel Canavese... il Canavese ha risposto bene eh! e che Torino...

MACRI: eh! quando...

BATTAGLIA: ...a Torino ha preso 2.000...2.500 voti!

MACRI: eh! quando io gli ho detto FABRIZIO fammi capire i tuoi voti a Torino... lui mi ha detto... non ti preoccupare sono 7.000! ma in realtà sono 2.000!

BATTAGLIA: però voglio dire... ma c'è stato... ...(inc.)... anche perchè BONSIGNORE a Torino si aspettava 15.000 voti... ne ha preso 6.000!

MACRI: no! a me hanno detto 11.000 eh!

BATTAGLIA: 6.000 a Torino ha preso! a Torino eh! parlo di Torino!

MACRI: ...(inc.)...io ho parlato con FABRIZIO stamattina e mi ha detto 11!

BATTAGLIA: in Piemonte!

MACRI: ah! Piemonte!

BATTAGLIA: Piemonte!

MACRI: bè! ma Piemonte allora... a questo punto se parliamo di Piemonte... ne ha presi più FABRIZIO che BONSIGNORE!

BATTAGLIA: eh! voglio dire... quasi...

MACRI: eh no! ma è così! perchè se facciamo il Piemonte... ne ha presi più FABRIZIO eh! perchè...

BATTAGLIA: però sai qual'è il discorso... che...

MACRI: eh!

BATTAGLIA: ...che i dati...i dati cambiano da...da un'ora a l'altra! perchè non si capisce niente!

MACRI: eh!

BATTAGLIA: ...quindi se non ci sono i definitivi domani... secondo me... è inutile fare fantasticherie!

MACRI: ho capito... va bè dai! comunque... io penso che...

BATTAGLIA: ...(inc.)...ci aggiorniamo eh!

MACRI: dai! ci sentiamo... anche perchè... ho il PICCOLO che... gli ho detto guarda che sono in Spagna io! lasciami tranquillo! ogni quarto d'ora fa... quale sono le novità? quale sono le novità? comunque...

BATTAGLIA: digli che...digli che quando ci sono glielo facciamo sapere!

MACRI: ascolta... ehhh... ti ricordi che lui ha detto che con 15.000 si usciva?

BATTAGLIA: sì! 12...15... 12...15.000 ha detto!

MACRI: e si usciva?

BATTAGLIA: eh! può darsi!

MACRI: eh! non ha sbagliato nulla!

BATTAGLIA: ...(accenna una risata)... come cazzo ha fatto a fare...a fare...(inc.)...

MACRI: no! no! ...(inc.)...

BATTAGLIA: eh! eh!

MACRI: cioè... quando hanno fatto le proiezioni ha detto... lui con 15.000 esce! ehhh... se FABRIZIO veramente arriva a 15.000... ma secondo me ci arriva! perchè interesserebbe ancora sapere... cos'è che ha fatto a Torre San Giorgio! a... come si chiama!?

BATTAGLIA: Fossano! da quelle parti... là non abbiamo dati!

MACRI: eh! quello è il problema! cioè... anche perchè... là c'era il Sindaco che lo portava...lo portava alla grande! ehhh... la Gazzetta quella che ti ho dato...

BATTAGLIA: sì!

MACRI: ...dov'è uscito...

BATTAGLIA: a Saluzzo!

MACRI: ...a Saluzzo! a Saluzzo bisogna capire che capperi ha fatto!

BATTAGLIA: eh! ormai vediamo...

MACRI: ma secondo me sai... bisogna aspettare! ma secondo me avremo una grande sorpresa eh! la Liguria! la Liguria non si sa niente!

BATTAGLIA: no!

MACRI: dai! ci sentiamo stasera dai! stasera... eh?

BATTAGLIA: va bene...

MACRI: ciao... ciao...

BATTAGLIA: ciao...

FINE BRANO.

Effettivamente da una verifica effettuata tramite il sito web del Ministero dell'Interno (si tratta del sito dell'archivio storico del Ministero dell'Interno), è possibile verificare che BERTOT Fabrizio nella Provincia di Vercelli ha ottenuto 577 preferenze (di cui 112 nella sola città di Vercelli):

Europee del 07/06/2009 Area ITALIA Circoscrizione I CIRCOSCRIZIONE: ITALIA NORD-OCCIDENTALE Regione PIEMONTE Provincia VERCELLI			
 IL POPOLO DELLA LIBERTA'			
Candidati	Data di nascita	Luogo di nascita	Preferenze
BERLUSCONI SILVIO	29/09/1936	MILANO	6.550
LA RUSSA IGNAZIO	18/07/1947	PATERNO'	5.210
BONSIGNORE VITO	03/07/1943	BRONTE	2.485
MAURO MARIO WALTER	24/07/1961	SAN GIOVANNI ROTONDO	1.287
RONZULLI LICIA	14/09/1975	MILANO	764
BERTOT FABRIZIO	23/02/1967	TORINO	577

Europee del 07/06/2009 Area ITALIA Circoscrizione I CIRCOSCRIZIONE: ITALIA NORD-OCCIDENTALE Regione PIEMONTE Provincia VERCELLI Comune VERCELLI			
 IL POPOLO DELLA LIBERTA'			
Candidati	Data di nascita	Luogo di nascita	Preferenze
BERLUSCONI SILVIO	29/09/1936	MILANO	1.934 Eletto
LA RUSSA IGNAZIO	18/07/1947	PATERNO'	1.446 Eletto
BONSIGNORE VITO	03/07/1943	BRONTE	686 Eletto
MAURO MARIO WALTER	24/07/1961	SAN GIOVANNI ROTONDO	533 Eletto
ALBERTINI GABRIELE	06/07/1950	MILANO	154 Eletto
ZANICCHI IVA	18/01/1940	LIGONCHIO	119
RONZULLI LICIA	14/09/1975	MILANO	113 Eletto
BERTOT FABRIZIO	23/02/1967	TORINO	112

Il giorno 28.06.2009 alle ore 16.47 BATTAGLIA Antonino telefona a MACRI' Giovanni (progressivo nr.1604 utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino ALL. 4, ANN.4)

Dalle ore 16:48:57, si trascrive integralmente:

BATTAGLIA: ...si! senti...senti una cosa...

MACRI': eh!

BATTAGLIA: ...che io ho un momento di amnesia totale...

MACRI': eh!

BATTAGLIA: ...ma il Colonnello...

MACRI': eh!

BATTAGLIA: ...quello di Vercelli! come cazzo si chiamava di cognome?

MACRI': ehhh...

BATTAGLIA: te lo ricordi?

MACRI': si! ho il numero anche memorizzato io...

BATTAGLIA: no il numero! come cazzo si chiamava di cognome?

MACRI': aspetta... non mi ricordo... dai! cinque minuti e te lo dico...

BATTAGLIA: mi chiami... va bò!

MACRI': ti chiamo io...

BATTAGLIA: si!

MACRI': ...perchè c'è l'ho memorizzato...

BATTAGLIA: si! si! va bò! ciao Giovanni...

MACRI': ok? ciao... ciao...

BATTAGLIA: ciao...

FINE BRANO.

Il giorno 28.06.2009 alle ore 16.51 MACRI' Giovanni telefona a BATTAGLIA Antonino (progressivo nr.1605 utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino ALL. 4, ANN.5)

BATTAGLIA: Giovanni!

MACRI': ROMEO Giuseppe!

BATTAGLIA: e porca puttana! non me lo ricordavo... va bò!

MACRI': va bò! ...(accenna una risata)... ciao...

BATTAGLIA: ok!

MACRI': ciao...

BATTAGLIA: ciao...

FINE BRANO.

BERTOT Fabrizio peraltro, durante l'escussione testimoniale del giorno 25 ottobre 2011 ha dichiarato di aver conosciuto il colonnello dei Carabinieri di Vercelli anche se ha fatto riferimento ad un incontro avvenuto a Rivarolo Canavese organizzato da BATTAGLIA Antonino.

[...]

A.D.R. Nell'incontro a casa di MACRI' lo IARIA mi disse che era giusto darmi una mano. Io lo ringraziai. Tra loro invece si dissero i nomi delle persone che avrebbero dovuto chiamare per ogni comune sempre per fini elettorali. Una volta andai a Vercelli con un mio amico di nome CORTOPASSI e MASUERO ; mi dissero che in quella città vi era una persona che era un colonnello dei Carabinieri, era il Comandante provinciale dei CC di Vercelli che aveva ambizioni politiche; lo chiamai al telefono ma mi riattaccò seccato. Il BATTAGLIA riuscì a contattarlo per mezzo di altre persone ed una settimana dopo questo colonnello di nome ROMEO venne a pranzo con me a Rivarolo e mi assicurò il suo sostegno in Vercelli per quanto poteva fare.

A.D.R. A questo pranzo oltre a me ed il colonnello vi erano il MACRI' ed il BATTAGLIA. Eravamo alla locanda dell'orco a Rivarolo. Ricordo che sono andato alla Festa dell'Arma a Vercelli.

[...]

3.e I contatti tra BERTOT Fabrizio, BATTAGLIA Antonino, MACRI' Giovanni con VENTRE Francesco durante la campagna elettorale per le elezioni al Parlamento Europeo.

Al fine di comprendere il senso delle conversazioni occorre spiegare chi sia **VENTRE Francesco**¹⁸

VENTRE ha un legame di parentela con il del responsabile della c.d."bastarda" OCCHIUTO Antonino, in quanto la sorella di quest'ultimo, OCCHIUTO Grazia Maria Giuseppe (cl.1971) è sposata con VENTRE Santo¹⁹, figlio di VENTRE Francesco.

E' titolare della "**EFFESER**", impresa a r.l., con sede legale in Roma largo Brancaccio n.83, iscritta nel registro delle imprese dal 7.06.1995. (**ALL.7, ANN.31**)

Altre sedi operative dell'azienda sono registrate in **Bagnara Calabria** (RC) via Provinciale s.n., **Rivoli** (TO) via f.lli Macario n.61, mentre in **Rivoli** (TO) via Ticino n.2/B è sito il bar ad insegna "**LE GLACIER**" (ramo d'azienda aperto nell'anno 2005).

Le attività svolte da oggetto sociale sono costruzioni edili, stradali, costruzioni di ponti, viadotti, gallerie stradali e ferroviarie, lavori di bitume su strade ed autostrade, movimenti di terra, lavori in galleria, costruzioni di opere civili ed opere pubbliche, ristrutturazioni di opere pubbliche o centri storici e monumenti, lavori portuali, stoccaggio di merci, costruzioni di gasdotti, oleodotti, lavori in gas e distribuzione gas, costruzioni di fognature, acquedotti, reti idriche, dighe; lo studio, la progettazione (servendosi di volta in volta di tecnici iscritti negli appositi albi professionali), la sperimentazione, la industrializzazione di tecnologie, lavori di impianti elettrici, telefonici e telegrafici, reti elettriche e telefoniche, segnaletica stradale, lavori ferroviari, lavori di sistemazione agraria, forestale di verde pubblico;

e per il ramo d'azienda sito in Rivoli via Ticino:

la gestione di bar, ristoranti, pizzerie, paninoteche, tavole calde con somministrazione di alimenti e bevande alcoliche e superalcoliche; la gestione di rivenditorie di generi di monopolio ivi compresi giochi e servizi annessi autorizzati (a titolo meramente esemplificativo: lotto,

¹⁸ VENTRE Francesco, nato a Bagnara Calabria (RC) il 20.01.1949, residente a Lametia Terme (CZ) in via XX Settembre 107, domiciliato a Rivoli (TO), via Fratelli Macario 61/c;

¹⁹ VENTRE Santo, nato a Reggio Calabria il 08.01.1972;

superenalotto, totip, totocalcio, rivendita di carte telefoniche, pagamenti bollo auto, ricariche telefoniche, ecc.)

Il capitale sociale di **31.200 €** i.v., risulta essere in capo al solo **VENTRE Francesco**, il quale riveste anche la carica di *amministratore unico*.

Altre cariche nella compagne societarie sono:

- **VENTRE Santo**, *procuratore*;
- **NOVELLA Domenico**²⁰, *preposto alla gestione tecnica*.

Da accertamenti presso la banca dati Anagrafe Tributaria, nonché dalla consultazione del sito internet dell'azienda²¹, si è venuti a conoscenza dei lavori eseguiti in forza ad aggiudicazione di appalti pubblici nel territorio nazionale.

Nella sottototata tabella vengono compendiate i dati relativi negozi giuridici registrati presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate, e trascritti all'anagrafe tributaria, a partire dall'anno 2002:

2002	19.02.2002	125.281 €	Provincia di Reggio Calabria
	20.03.2002	157.822 €	Provincia di Reggio Calabria
	23.07.2002	8.734 €	Comune di Bagnara Calabria
	31.10.2002	42.896 €	Provincia di Reggio Calabria
	09.12.2002	74.553 €	Comune di Reggio Calabria
2004	04.11.2004	152.210 €	Provincia di Reggio Calabria
	05.07.2004	498.667 €	Comune di Chivasso
2005	24.07.2005	117.097 €	Comune di Reggio Calabria
	14.10.2005	391.099 €	Comune di Beinasco
	08.08.2005	Registrato presso Ufficio del registro di Locri (RC) ATI con ISO COSTRUZIONI	
	14.10.2005	839.358 €	Comune di Chieri
2006	14.02.2006	81.753 €	ANAS (Ufficio del registro di Bologna)
	09.08.2006	1.279.906 €	ANAS (Ufficio del registro di Catanzaro)
	25.01.2006	268.459 €	Provincia di Reggio Calabria
	23.02.2006	31.298 €	Comune di Beinasco
2007	04.06.2007	186.646 €	ANAS (Ufficio del registro di Milano)
	08.05.2007	80.142 €	Comune di Cirò
	11.01.2007	83.730 €	ANAS (Ufficio del registro di Genova)
	11.05.2007	554.928 €	SMAT Torino
2008	20.03.2008	875.409 €	Provincia di Vibo Valentia
	25.06.2008	482.730 €	Provincia di Reggio Calabria

²⁰ Nato a Palmi (RC) il 28.02.1979, domiciliato a Scilla (RC) via Borgo n.11;

²¹ registrato al dominio <http://www.fffeser.it/index.php>;

	24.06.2008	76.759 €	Comune di Bagnara Calabria
	06.03.2008	477.149 €	Comune di Chieri
2009	12.03.2009	735.348 €	ANAS (Ufficio del registro di Torino)
	07.10.2009	54.918 €	ANAS (Ufficio del registro di Catanzaro)
	18.03.2009	16.367 €	Comune di Chieri
	18.03.2009	347.734 €	Comune di Chieri
	30.09.2009	56.701 €	Comune di Chieri
	19.03.2009	311.936 €	Provincia di Torino
2010	02.07.2010	435.643 €	ANAS (Ufficio del registro di Cosenza)

A ciò si aggiungano i dati relativi i lavori eseguiti nel corso degli anni desunti dal sito dell'azienda alla sezione "portfolio":

2002	Provincia di Reggio Calabria	Lavori di sistemazione e manutenzione ordinaria della s.p. Anoina – Mastrologo (localita' Arena)
	ANAS (CZ)	Lavori urgenti occorrenti per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilita' a seguito dei danni causati dagli eventi metereologici del mese di maggio 2001, tra i km 508+000 e 509+500 – ss. n. 18
	ANAS (CZ)	Lavori occorrenti per la manutenzione straordinaria della casa cantoniera al km. 491+800 in sx e sistemazione dell'area esterna – ss. n. 18
	ANAS (CZ)	Lavori di m.s. per l'esecuzione di giunti di dilatazione ed impermeab. impalcato del cavalcavia ferroviario km 26+502, giunti di dilataz. ponte km 33+944 34+098, stesa di tappeto anti-skid km 21+324 – 22+140 e km 25+750 27+000 e segnaletica oriz. e vertic. – ss. n. 280
	Provincia di Torino	Lavori s.p. n. 7 Grugliasco. sistemazione incroci di via pavia e corso iv novembre in rivoli
	RFI (TO)	Lavori e forniture per la manutenzione del corpo stradale compresi gli scali ferroviari, dei fabbricati alloggi e fabbricati diversi da quelli di stazione nonche' sgombero della neve e del ghiaccio, ricadenti nella giurisdizione della direzione compartimentale infrastruttura di Torino – lotto to.tn.cs.01
	ANAS (CZ)	Lavori occorrenti per risarcimenti parziali ed opere varie di manutenzione, compreso opere di sicurezza, segnaletica ed ambientali in tratti saltuari – manutenzione – ss. n. 18
	ANAS (CZ)	Lavori occorrenti per la realizzazione e l'adeguamento delle opere marginali di protezione e regimazione idraulica – ss. n. 18
	ANAS (CZ)	Lavori occorrenti per risarcimenti parziali ed opere varie di manutenzione, compreso opere di sicurezza, segnaletica ed ambientali – ss. n. 106 – racc. aut.le di rc
	Comune di Reggio Calabria	Lavori di manutenzione stradale ed opere minime ai servizi a rete interferenti zona centro (viabilita' tra Torrente Annunziata e Calopinace)
	ANAS (CZ)	Lavori di somma urgenza occorrenti per l'eliminazione di condizioni di pericolo per caduta massi in prossimita' del km 511+400 della ss. n. 18

2003	Provincia di Vibo Valentia	Lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria della s.p. n. 5 Pizzo – Maierato – S.Onofrio
	Comune di Rivarolo Canavese (TO)	Lavori di rifacimento tubazioni acquedotto comunale in via Ivrea
	ANAS (CZ)	Lavori di risarcimenti parziali ed opere di manutenzione ordinaria lungo le strade statali di competenza del centro c5 n2 manutenzione
	ANAS (PG)	Lavori per la fornitura e posa in opera di protezioni metalliche laterali e sostituzione di manufatti in ferro lavorato dei parapetti tra i km 33+000 e 75+150 della ss. 3 bis s.g.c. e/45 e tra i km 19+090 e 58+470 del raccordo aut.le Bettole – Perugia
	ANAS (CB)	Lavori sostituzione delle barriere metalliche sui viadotti in tratti saltuari
	SACAL LAMEZIA AIRPORT	Lavori di riassetto piazzole aeromobili e trattamento anticherosene apt Lamezia Terme
2004	ANAS (CZ)	Lavori urgenti per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità a seguito dei danni causati dagli eventi del mese di dicembre 2002 tra i km 580+000 e 512+000
	Comune di Chivasso (TO)	Lavori di recupero conservativo finalizzato al miglioramento strutturale dell'edificio comunale "scuola materna Peter Pan"
	Provincia di Reggio Calabria	Lavori di ristrutturazione e manutenzione della strada provinciale Ponte Covala – Solano – innesto ss. 183
2005	Comune di Reggio Calabria	Lavori di pronto intervento negli edifici scolastici comunali nelle circoscrizioni – v – vi – vii
	Comune di Reggio Calabria	Lavori di manutenzione ordinaria programmata alle reti idriche e fognarie zona nord (circoscrizioni viii – ix – x – e xi)
	ANAS (CZ)	Lavori di somma urgenza occorrenti per l'eliminazione di condizioni di pericolo tra i km 505+000 e 509+000
	Comune di Beinasco	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzate all'ottenimento del c.p.i. ai sensi del d.m. 26/08/1992 delle scuole dell'infanzia "Aleramo" via Colombo – Beinasco e "Walt Disney" via Montegranero fraz. Borgaretto - Beinasco
	Comune di Chieri	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza d.lgs. 626/94 (edifici scolastici)
	Provincia di Reggio Calabria	Lavori di adeguamento ristrutturazione e manutenzione della s.p. "Siderno – San Francesco"
	ANAS (BO)	Lavori di sostituzione dei giunti di dilatazione fortemente ammalorati sul viadotto Berzantina al km 34+900
2006	ANAS (CZ)	Lavori di sistemazione delle scarpate danneggiate dalle alluvioni dell'inverno 2004 – 05 in tratti saltuari tra i km 493+000 e 518+000 e il ripristino del corpo stradale tra i km 475+000 e 493+000
	ANAS (GE)	Lavori di completamento finalizzati all'apertura al traffico della tratta San Benedetto – Seresa – fornitura e posa in opera di giunti

	ANAS (MI)	Lavori di fornitura e posa in opera di giunti di dilatazione sull'impalcato dei viadotti Ca Bianca, Fornace, Albino, Belvedere, Pradella, rampa Ca Bianca e sovrappasso Cene di Sotto in ordine ai lavori di costruzione del raccordo Seriate – Nembro – Albino – Gazzaniga. ii e iii lotto, lotto unico – s.s. 671
2007	Comune di Cirò	Messa in sicurezza costone sovrastante località Campanise
	SMAT SPA	Ristrutturazione delle reti fognarie in Borgaretto est
	Comune di Bagnara Calabria	Recupero percorso Martorano e riqualificazione belvedere
	Comune di Chieri	Programma triennale opere pubbliche 2006/2008. opera a5 2006. programma di recupero urbano strada Valle Pasano. lavori di realizzazione scuola materna in Regione Porta Garibaldi
	Provincia di Vibo Valentia	Sistemazione fluviale torrenti Cerasia e Trivio Pizzoni (VV)
	Provincia di Reggio Calabria	Ampliamento, adeguamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'istituto magistrale "T. GULLI" di Reggio Calabria
2008	Provincia di Vibo Valentia	lavori di ripristino e sistemazione idraulica fiume ancinale nei comuni di serra san bruno e brognaturo
	Provincia di Torino	S.P. 169 della Val Germanasca. interventi di consolidamento e allargamento della sede stradale al km 12+600 in località Pomeifrè
	CASAINSIEME DECENNALE	Costruzione di un immobile civile abitazione e boxes interrati in Torino - via Magnano n. 5 (costruzione n. 6 unità immobiliari di cui all'art. 13 della legge 02/07/49 n. 48 e successive modificazioni)
	EFFESER SRL	Costruzione quattro edifici residenziali (autorizzaz. prat. edilizia 5274 del comune di Forno Canavese)
	ANAS S.P.A. – compartimento della viabilità per il piemonte	S.S. 33 "del Sempione" – lavori urgenti di rifacimento delle pavimentazioni stradali in tratti saltuari a seguito degli eventi alluvionali del 29 e 30 maggio 2008
	Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia – Settore Viabilità	Lavori di ripristino officiosità idraulica in corrispondenza degli attraversamenti stradali del fosso galera (Antonucci)
2009	Città di Chieri (TO)	Opera a6 2006 – edilizia cimiteriale – completamento 5° stralcio – lavori di realizzazione tombe di famiglia, 3° lotto
	ANAS S.P.A. – Ufficio per l'autostrada SA-RC di Cosenza	Lavori di somma urgenza occorrenti per la messa in sicurezza dei versanti prospicienti la carreggiata nord alla progressiva km 343+600
	ANAS S.P.A. – Ufficio per l'autostrada SA-RC di Cosenza	Lavori occorrenti per il consolidamento della galleria cappuccini e Ieracari i e ii nonchè per l'adeguamento degli impianti elettrici relativi
	ANAS S.P.A. - Compartimento della viabilità per la Calabria	Lavori occorrenti per la realizzazione delle opere edili, elettriche ed idropneumatici necessari per la successiva installazione degli impianti di autolavaggi
	ANAS S.P.A. – Ufficio per l'autostrada SA-RC di Cosenza	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino delle condizioni di sicurezza delle scarpate mediante l'esecuzione delle opere di contenimento e protezione caduta massi nel tratto compreso tra il km 344+200 ed il km 343+800 della sede nord dell'asr

	ANAS S.P.A. – Compartimento della viabilità per la Calabria	SS. 18 - 682 – racc. Porto di Gioia T. – lavori occorrenti per il ripristino definitivo di danni per incidenti ed emergenze (manutenzione non programmabile) lungo tratti saltuari delle strade statali di competenza del centro n. 5 nucleo n. 1
2010	ANAS S.P.A. – Direzione generale - Roma	Lavori di messa in sicurezza mediante formazione di galleria artificiale, al km 141+700 della s.s. n° 33 "del Sempione" – località Iselle di Trasquera

LA EFFESER SRL E IL RUOLO DI VENTRE FRANCESCO NEL PROCEDIMENTO PENALE NR.1738/2006 RG.NR. DDA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI REGGIO CALABRIA

Nel novembre 2010, il Centro Operativo DIA di Reggio Calabria ha dato esecuzione [operazione convenzionalmente denominata *ENTOURAGE*] dei provvedimenti emessi nel procedimento penale nr.1738/2006 R.G.N.R. iscritto dalla DDA di Reggio Calabria, che ha portato all'arresto di sette persone ed all'interdizione per due mesi di trenta imprenditori. Gli arrestati²², tra cui 6 affiliati alle cosche Libri e Condello e un imprenditore, sono accusati di associazione mafiosa, estorsione e danneggiamento aggravati, ricettazione, detenzione e porto abusivo di armi, componenti di un'organizzazione che, secondo gli inquirenti, avrebbero controllato e si sarebbero spartiti undici appalti per l'esecuzione di lavori pubblici, tra il 2003 ed il 2007, dividendosi un totale di cinque milioni di euro di commesse della Provincia, del Comune ed altri enti di alcuni centri dell'hinterland. Gli appalti riguardavano vari settori d'intervento della pubblica amministrazione: dalla realizzazione della rete fognaria e della pubblica illuminazione alla manutenzione delle strade.

I 30 imprenditori interdetti sono accusati di avere costituito un cartello per spartirsi gli appalti.

Tra gli indagati compare **VENTRE Francesco**, si riporta il capo di imputazione redatto dal GIP del Tribunale di Reggio Calabria nell'ordinanza in parola:

[...]
Appalto relativo ai "Lavori per la realizzazione della strada di collegamento Vinco-Vinco Superiore"

²² RANIERI Francesco, 28/09/1949 - Villa San Giovanni (RC);
VOTANO Antonino, 18/02/1966 - Reggio Calabria (RC);
BUDA Pasquale, 27/02/1956 - Fiumara (RC);
SICLARI Pietro, 23/12/1947 - Reggio Calabria (RC);
QUATTRONE Francesco Gregorio, 10/06/1957 - Reggio Calabria (RC);
CUTRI' Antonio, 09/06/1972 - Reggio Calabria (RC);
SURACI Stefano Pasquale, 21/04/1957 - Podargoni (RC);

MESIANO Andrea Pasquale - AUTELITANO Emilio - SICLARI Cristofaro - LOMBARDO Francesco - ITALIANO Giasone - VENTRE Francesco - DEMASI Girolamo - CARUSO Giuseppe - MARZANO Francesco - ZOCCOLI Emilia - GIURLEO Angelo - FILIPPONE Antonio - FAZZARI Pierino - GULLACE Ferdinando - FRISINA Giuseppe - FOTI Rocco - FOTI Annunziatino - FOTI Giovannino - MAFRICI Domenico - CARIDI Carlo - CAMERA Domenico - CAMERA Rocco - TEDESCO Valter:

M) delitto p.p. dagli artt. 110 – 353 c.p., perché, in concorso tra loro, rivestendo i seguenti ruoli e qualità:

tutti (ad eccezione di Tedesco Valter), quali legali rappresentanti di altrettante imprese edili partecipanti alla gara di seguito indicata;

TEDESCO Valter quale geometra in contatto con gli imprenditori suddetti e da questi incaricato di curare gli aspetti esecutivi dell'accordo collusivo tra essi intercorrente;

mediante collusioni consistite in un accordo finalizzato a pilotare l'aggiudicazione della gara di appalto relativa ai Lavori per la realizzazione della strada di collegamento tra Vinco e vinco Superiore, gara indetta dal Comune di Reggio Calabria in data 14.10.2004 (data di affissione del bando di gara all'Albo Pretorio) ed aggiudicata il 10.11.2004 mediante lo svolgimento irregolare del pubblico incanto ed in particolare:

tutti gli imprenditori sopra menzionati stabilendo di partecipare alla gara di appalto in questione presentando offerte previamente concordate con riferimento alla percentuale di ribasso nelle stesse indicata e/o mettendo a disposizione, a tal fine, i dati relativi alle rispettive imprese;

Tedesco Valter predisponendo in concreto il piano di offerte finalizzato a realizzare il condizionamento della gara in favore dei partecipanti all'accordo e/o curando materialmente la compilazione delle offerte e la allegazione della documentazione necessaria per partecipare al pubblico incanto;

turbavano la gara di cui sopra, influenzandone l'esito.

In Reggio Calabria, il 10.11.2004

[...]

Ed ancora, riguardo il capo di imputazione, si legge a pagina 262 dell'Ordinanza:

[...]

In buona sostanza muovendo dall'analisi dell'appalto di cui al capo M) gli inquirenti hanno ricostruito la catena di rapporti che collegava l'un l'altro tutti gli imprenditori chiamati in causa nel capo di imputazione, circostanza particolarmente significativa.

L'accertata esistenza di rapporti di mutua collaborazione e scambio tra gli indagati, il collegamento di tutti, anche via mediata (emblematico il caso del collegamento tra Edilimpianti- Ieropoli e di Ieropoli con Tedesco Valter circostanza che rende plausibile il collegamento indiretto Edilimpianti-Tedesco e così tra Tedesco e le

imprese collegate certamente a Edilimpianti) con Tedesco Valter accredita realisticamente l'ipotesi di un sistema in cui al vantaggio conseguito, nel caso concreto, da un'impresa, è seguito o seguirà, ragionevolmente, in altra e prossima occasione, il vantaggio di un'altra impresa inserita nel cartello.

[...]

In ordine ai dati che attestano la collaborazione lavorativa tra VENTRE Francesco ed OCCHIUTO Antonino, si sottolinea che da una consultazione alla banca dati INPS si è verificato che OCCHIUTO Antonino, nell'anno 2004 e nel mese di gennaio 2005 ha percepito competenze dalla EFFESER di VENTRE Francesco (**ALL.7, ANN.32**).

Nei mesi di febbraio-marzo del 1997 ha lavorato per la ditta individuale VENTRE Santo.

Peraltro lo stesso BERTOT Fabrizio, **durante l'escussione testimoniale del giorno 25 ottobre 2011** ha dichiarato che il VENTRE si è presentato unitamente a OCCHIUTO Antonino per effettuare lavori di asfaltatura per il Comune di Rivarolo Canavese, lavori che poi di fatto sono stati materialmente effettuati dall'impresa di OCCHIUTO.

[...]

A.D.R. Conosco OCCHIUTO Antonino. Quando sono diventato Sindaco nel settembre 2004, avevo bisogno di una asfaltatura provvisoria. Venne da me un certo VENTRE titolare di una ditta che poteva fare questo lavoro in compagnia di questo OCCHIUTO. Ho poi capito che era quest'ultimo il proprietario dell'impresa. Questa impresa fece dei lavori per il comune di Rivarolo. Non so se era un lavoro a conferimento diretto; io ero appena stato eletto sindaco. Ricordo che mi aveva anche telefonato mentre ero in macchina; nel corso di quella conversazione mi disse che mi doveva parlare ed io gli dissi di venire in Comune..

[...]

Passando ora al contenuto delle conversazioni intercettate sull'utenza cellulare di BATTAGLIA Antonino e quella in uso a BERTOT Fabrizio, emerge che alla fine del mese di maggio del 2009, successivamente alla consultazione elettorale delle elezioni del Parlamento Europeo, **BATTAGLIA** e **MACRI' Giovanni** hanno sollecitato BERTOT Fabrizio a contattare direttamente VENTRE Francesco. Assolutamente rilevate appare il fatto che, nel corso del dialogo successivamente registrato tra BERTOT e VENTRE, quest'ultimo specifica di volerlo incontrare per poter discutere di alcune questioni e ricorda di avergli telefonato quattro anni prima.

Si aggiunga che in un occasione, BATTAGLIA Antonino, durante una conversazione

telefonica intercorsa con MACRI', confonde VENTRE Francesco con DEMASI Salvatore detto "GIORGIO" il "capo del locale di Rivoli".

Si veda il testo delle conversazioni.

Il giorno 22.06.2009, alle ore 12.06, SOLA Giuseppe²³ telefona a BERTOT Fabrizio (progressivo nr.2841 utenza *BERTOT Fabrizio* **ALL. 2, ANN.7**)

BERTOT: Pronto?!?

SOLA: Fabrizio?!?

BERTOT: Sì?

SOLA: Sono Beppe SOLA

BERTOT: ciao dimmi!

SOLA: ascolta ti disturbo?

BERTOT: dimmi...dimmi!

SOLA: ascolta...c'è un...calabrotto che ha un bar a Rivoli che vuole il tuo numero di telefono...no questo qua è amico di MACRI' (si tratta del "bar Le Glaciere" sito in Rivoli, via Ticino 2/b, gestito dal VENTRE)

BERTOT: sì

SOLA: (pausa, ndr)...vuole il tuo numero di telefono...glielo posso dare?

BERTOT: (pausa, ndr)...ehh...digli di...parlare connn....con MACRI'!!!

SOLA: io MACRI' non...non c'ho il numero di MACRI'

BERTOT: no..no... ma se lui è amico di MACRI'...che parli con MACRI'!

SOLA: ehh...ahhh....voleva il numero di MACRI' anche...il tuo o quello di MACRI'!

BERTOT:Dagli quello di MACRI'...te lo do io!

SOLA: sì...grazie

BERTOT: spetta eh?...335

SOLA: 335

BERTOT: 5749

SOLA: 5749

BERTOT: 247

SOLA: 247....3355749247 (utenza intestata alla F.LLI MACRI' srl. ed in uso a MACRI' Giovanni, ndr) ...ti ringrazio

BERTOT: 5749247

SOLA: ti ringrazio

²³ SOLA Giuseppe, nato a San Benigno Canavese il 09.06.1946, ivi residente in via Carlo Alberto 29, utilizzatore dell'utenza nr.3407798244 a lui intestata;

Il giorno 22.06.2009, alle ore 12.21, BATTAGLIA Antonino telefona a MACRI' Giovanni (progressivo nr.1290 utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino ALL. 4, ANN.6):

MACRI': *si!*

BATTAGLIA: *che c'è Giovanni!*

MACRI': *ciao... puoi segnarti un numero di telefono?*

BATTAGLIA: *un numero di telefono?*

MACRI': *si!*

BATTAGLIA: *...aspetta che prendo una penna!*

MACRI': *si!*

BATTAGLIA: *dimmi!*

MACRI': *335...*

BATTAGLIA: *ehh... cazzo! ho preso una penna che non scrive... 335...*

MACRI': *67...*

BATTAGLIA: *si!*

MACRI': *70...*

BATTAGLIA: *si!*

MACRI': *121... [ndr.- Numero dettato: 3356770121, utenza in uso da VENTRE Francesco]*

BATTAGLIA: *di chi è?*

MACRI': *Rivoli!*

BATTAGLIA: *chi?*

MACRI': *quello di Rivoli!*

BATTAGLIA: *ma di...di coso là... di...*

MACRI': *si!*

BATTAGLIA: *...DEMASI!*

MACRI': *chiamalo! perchè dice che vuole fissare un appuntamento con FABRIZIO!*

BATTAGLIA: *ah! va bene...*

MACRI': *ok?*

BATTAGLIA: *ok!*

MACRI': *va bene...*

BATTAGLIA: *ciao...*

MACRI': *ciao... ciao...*

Il giorno 22.06.2009, alle ore 17.14, BERTOT Fabrizio telefona a VENTRE Francesco

(progressivo nr.2867 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio ALL. 2, ANN.8):

VENTRE: pronto...

BERTOT: pronto... VENTRE?

VENTRE: si!

BERTOT: sono Fabrizio BERTOT... il Sindaco di Rivarolo...

VENTRE: ciao Fabrizio...

BERTOT: ciao!

VENTRE: come stai?

BERTOT: tutto bene?

VENTRE: tutto bene si... no oggi mi... poi ci siamo visti con MACRI!

BERTOT: ah! lei... non c'è l'avevi il mio numero? perchè qualcuno mi ha detto... dice...

VENTRE ti sta chiamando da... uhmm... dico... bè! c'è l'ha il mio numero! poi
ho detto... alla fine a me...

VENTRE: si si...

BERTOT: ...qualcuno me l'ha dato... ho detto... bè! lo chiamo!

VENTRE: si! e va bene...

BERTOT: ...tutto qua...

VENTRE: no... ci siamo sentiti... poi... no... io volevo soltanto che scambiassimo qualche...
insomma...

BERTOT: eh! vediamoci!

VENTRE: ecco...

BERTOT: ...non...non sei mai da queste parti?

VENTRE: ...e io vorrei... si! si! ma vorrei che... tu sai sei impegnato... magari... dici... sei
sicuro... ci vediamo magari domani...

BERTOT: certo... si si!

VENTRE: ...oppure mi chiami... se vieni da queste parti...

BERTOT: si... ma certo... ma no... vediamoci!

VENTRE: eh!

BERTOT: ...ma ci mancherebbe... eh! cavolo...

VENTRE: e facciamo così!

BERTOT: ...ehhh... quando vuoi... puoi... nel senso...

VENTRE: io questa settimana se non vado giù... perchè maggiormente sempre faccio 15...20
giorni qua... e poi vado giù una settimana!

BERTOT: ah! ho capito... e quando sei su? adesso quand'è che vai giù?

VENTRE: *no adesso... penso sta settimana di rimanere... se c'è qualcosa magari non lo so...
poi...*

BERTOT: *eh! adesso...*

VENTRE: *...o ti chiamo...*

BERTOT: *eh! chiamami!*

VENTRE: *eh!*

BERTOT: **...ehh... ci vediamo... ci mettiamo d'accordo il giorno prima per il giorno dopo!**

VENTRE: *si! facciamo così!*

BERTOT: *si... volentieri...*

VENTRE: *va bene...*

BERTOT: **...poi segnati il numero... che è questo qua dal quale ti sto chiamando...**

VENTRE: **si si! ma io... questo qua anche l'altra volta... anche quattro anni fa
questo era è! no che...**

BERTOT: **si... sempre quello è! certo... eh! ci mancherebbe...**

VENTRE: *va bene!*

BERTOT: *...va bene... dammi un trillo! volentieri... ok?*

VENTRE: *va benissimo!*

BERTOT: *va bene... ciao... buona giornata...*

VENTRE: *ciao... grazie a te...*

BERTOT: *ciao... ciao...*

VENTRE: *ciao...*

FINE BRANO.

3.f I contatti tra BATTAGLIA Antonino, PAPOTTI Franco e Romeo Giorgio durante la campagna elettorale del 2009.

Nel corso delle indagini sono state acquisite numerose prove dell'inquinamento politico posto in essere dai membri della consorceria, il cui intervento viene richiesto dai candidati consapevoli dell'influenza che gli affiliati sono in grado di svolgere in quella che le risultanze dell'attività d'indagine consentono di definire la *“rete dei calabresi”*.

In particolare, nel corso delle intercettazioni del telefono cellulare di BATTAGLIA Antonino, sono state registrate alcune conversazioni tra quest'ultimo e ROMEO Giorgio²⁴ dalle quali emerge che il ROMEO sarebbe il portavoce di molte persone che si sono impegnate al fine di procurare preferenze sia per BERTOT Fabrizio, candidato per il Parlamento Europeo, che per PAPOTTI Franco²⁵, candidato per il Consiglio della Provincia di Torino.


Dalle conversazioni emerge che l'elezione a Consigliere Provinciale di PAPOTTI Franco è stata possibile grazie all'intervento di BATTAGLIA Antonino. ROMEO è peraltro risultato talmente contrariato per il fatto che il suo contributo per procacciare voti in favore di BERTOT che di PAPOTTI non era stato contraccambiato, ha preavvisato BATTAGLIA, in caso di una successiva consultazione elettorale non si sarebbe più impegnato in loro favore.

PAPOTTI Franco è stato eletto al Consiglio della Provincia di Torino nel Collegio n. 38 di Rivarolo Canavese (TO) con 8087 voti. PAPOTTI, (appartenente al Gruppo del “POPOLO DELLA LIBERTA’), dal 2003 è stato consigliere comunale e dal 2004 presidente del consiglio comunale di Rivarolo Canavese (TO).

²⁴ ROMEO Giorgio, nato a Motta San Giovanni (RC) il 15.08.1958, residente a Rocca C.se (TO) Umberto I° nr.27;

²⁵ PAPOTTI Franco, nato il 09.02.1971;

Segue scheda relativa all'esito delle elezioni Provinciali del collegio di Rivarolo Canavese

Provinciali 07/06/2009 Area ITALIA Regione PIEMONTE Provincia TORINO Collegio RIVAROLO CANAVESE					
Elettori	41.654				
Votanti I turno	30.342	72,84%	Votanti II turno	16.218	38,94%
Schede bianche I turno	2.076		Schede bianche II turno	246	
Schede non valide (bianche incl.) I turno	3.228		Schede non valide (bianche incl.) II turno	523	
Candidati	Liste/Gruppi		Voti II turno	%	Voti I turno
PORCHIETTO CLAUDIA			8.037	51,21	13.312
		IL POPOLO DELLA LIBERTA' PAPOTTI FRANCO (ELETTO CONS.)			8.087
					31,62

La c.d. "rete dei calabresi"

Prima di esporre il contenuto delle conversazioni telefoniche, si ricorda che del concetto di **"rete dei calabresi"** si è sentito parlare per la prima volta durante il programmato incontro al "Bar Italia" del 27.05.2009, cui hanno partecipato MACRI' Giovanni, BATTAGLIA Antonino e BERTOT Fabrizio oltre ad alcuni esponenti della 'ndrangheta dell'hinterland torinese²⁶. Più precisamente alle ore 14.38 di quel giorno (cfr. conversazione nr. 1899, ALL.18, ANN.3/A informativa nr. Nr.310/3 - 138 – 2005 del 12 maggio 2010) BERTOT dice testualmente: *"... la scheda é quella grigia... delle elezioni europee... ci saranno tre posti vuoti... bisogna convincere tutti... ma io veramente quello che mi affido é la rete delle conoscenze e degli amici... voi premete... in qualche Comune arriverà qualche giornale... [...]... quindi l'unico sistema é veramente quello efficiente... efficace... del passaparola... quindi mi affido veramente a voi... tutti quelli che sto contattando in questo momento... perché l'obiettivo non é tanto che io vado in Europa... ma che voi possiate avere ... (incompr.)..."*.

Che la c.d. **"rete dei calabresi"** si sia attivata nell'ambito delle elezioni in argomento è comprovato dalla conversazione captata il 05.6.2009, alle ore 09.01 ed intercorsa tra FOSSATI Giuseppe, detto "Beppe", direttore del quotidiano "CRONACA QUI" e il candidato BERTOT Fabrizio.

²⁶ D'ONOFRIO Francesco "Franco", CATALANO Giuseppe, CATALANO Cosimo, IARIA Giovanni, IENTILE Nicodemo, LOMBARDO Cosimo (cl.1942), RACCO Domenico, VALENTINO Carmelo, CAPECE Cosimo, CATALANO Giovanni, RAGHIELE Rocco, SOTIRA Walter, CATALANO Domenico, TAMBURI Francesco, CAIROLI Domenico "Massimo", DEMASI Salvatore "Giorgio" e CATALDO Carmelo (cfr. annotazione di P.G. in ALL. 12, ANN.78 informativa nr. Nr.310/3 - 138 – 2005 del 12 maggio 2010)

In tale circostanza, quest'ultimo racconta di un commento fatto da un suo collega di partito proprio sui voti delle persone di origine calabrese presenti nella regione.

(si riporta solo la parte di interesse)

[...]

BERTOT: *...eh!...e lui mi ha detto...certo che nell'elettorato Calabrese ti sei mosso pesante!...eh!...gli dico...perchè!?!...mi fa...eh!...mi arrivano dappertutto indicazioni di votare te!...cioè...che non c'è Calabrese in cintura di Torino che non sappia che deve votare per te!*

FOSSATI: *...eh!...questo è positivo!*

BERTOT: *...eh!...li...ma io...*

FOSSATI: *...sì...io questi...questi lavori trasversali...che hai fatto...fortunatamente hai fatto...non li conosco bene...però...vedo il risultato...il risultato telefonico...sai il telefono è uno specchio...eh!...inutile star lì...poi...o ti mandano...eh!...il telefono sai è brutto...eh!...perchè il telefono...se trovi uno sbagliato...a me qualcuno sbagliato eh...è capitato sotto le zampe...eh!*

[...]

Una volta venuti a conoscenza che i risultati dai seggi non erano favorevoli a BERTOT, quest'ultimo il giorno 08.6.2009 alle ore 18.01 (cfr. conversazione nr. 1706, ALL. 53, ANN.2 informativa nr. Nr.310/3 - 138 – 2005 del 12 maggio 2010) chiama BATTAGLIA Antonino, lamentandosi della “*rete dei calabresi*” che, a suo parere, non ha dato i risultati sperati.

[...]

BERTOT: *...sì...quello sì...comunque...questa rete dei Calabresi non funziona...eh!*

BATTAGLIA: *...no!...penso che non ha funzionato come doveva...*

BERTOT: *...uhm...(ride)...non funziona mai niente...ha funzionato come il Telemarketing...*

BATTAGLIA: *...sì...sì...sì...no...no...no...onestamente no...poi dobbiamo...*

BERTOT: *...non ha funzionato...perchè i voti del Canavese...sono i voti del Canavese miei...cioè...sono...sono quelli che mi hanno sempre detto che c'erano...*

BATTAGLIA: *...no...no...no...*

BERTOT: *...cioè...i seicento voti a Chivasso...vanno tutti dal Vice Sindaco...dal movimento che ho fatto a Chivasso...*

BATTAGLIA: *...sì...magari qualcuno...qualcuno a Cuornè...qualcuno...*

BERTOT: *...ma a Cuornè guarda che ci è stato Aldo che ha fatto un bel lavoretto...poi a Cuornè prendiamo anche voto d'opinione...eh!*

BATTAGLIA: *...sì...sì...sì...no...no...no...voglio dire non...non ci è stato riscontro!*

BERTOT: *...no!...proprio niente!*

BATTAGLIA: *...no...mi dispiace ma no...*

BERTOT: *...l'amico li di Cuornè non...non è che abbia...*

BATTAGLIA: *...no...no...assolutamente no...*

BERTOT: *...l'hai sentito Giovanni? (IARIA Giovanni ndr)*

BATTAGLIA: *...sì...mi ha telefonato oggi...alle due meno un quarto...quando sono andato a casa...*

BERTOT: *...ah!...ho capito...*

BATTAGLIA: *...eh!...era un pochino molto deluso...*

BERTOT: *...eh!*

BATTAGLIA: *...anche se gli ho detto io...ancora speriamo...però...*

[...]

Ancora il giorno 08.6.2009 ore 20.48 (cfr. conversazione nr. 1765, **ALL. 2, ANN.1**), BERTOT Fabrizio inizia una conversazione con IARIA Giovanni:

[...]

BERTOT: ...però...però qualcosa non ha funzionato...perchè devo prendere qualcosa in più...purtroppo non...

IARIA: ...no...ma...il risultato...eh...sai dov'è...dov'è stato il flop di coso...è stato a Leinì...

BERTOT: ...sì...Leinì...più che in cintura...perchè comunque evidentemente su...Rivoli qua e là...non abbiamo...non ha funzionato la rete...non...

IARIA: ...va bè!...Fabrizio hai fatto i miracoli...

[...]

I contatti tra BATTAGLIA Antonino, PAPOTTI Franco e ROMEO Giorgio

Nei giorni successivi alla tornata elettorale, sull'utenza cellulare in uso a BATTAGLIA Antonino, sono state registrate le seguenti conversazioni relative all'esito delle elezioni con particolare riferimento al contributo ai candidati BERTOT e PAPOTTI proveniente dalla c.d. "rete dei calabresi".

Sull'argomento si leggano le due conversazioni telefoniche di seguito riportate.

Il 08.6.2009, alle ore 16.40 (cfr. conversazione nr. 468 utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino, **ALL.4, ANN.7**), ROMEO Giorgio telefona a BATTAGLIA Antonino, nel dialogo ROMEO chiede a BATTAGLIA l'esito dello scrutinio sia di BERTOT che di FRANCO, identificato in PAPOTTI Franco grazie all'ascolto delle successive conversazioni).

BATTAGLIA: pronto!

GIORGIO: oh Nino!

BATTAGLIA: sì!

GIORGIO: allora?

BATTAGLIA: com'è? eh! non sappiamo niente ancora...

GIORGIO: mannaia la miseria... ancora quanto ci vuole?

BATTAGLIA: ehhh... il nord è grande... è immenso... però non...non è che siamo andati tanto bene comunque eh!

GIORGIO: mannaia la miseria mannaia! a quant'è arrivato più o meno?

BATTAGLIA: è arrivato a... 12.000!

GIORGIO: ...(bestemmia)...

BATTAGLIA: ...ehhh... gli mancano... 3...4.000 voti... forse per poter sperare in qualcosa...

*però è difficile che... che si raccolgono ancora... però... non sappiamo!
ancora ci sono tante cose che si devono vedere...*

GIORGIO: *uhm! uhm! comunque l'ha presi 12.000?*

BATTAGLIA: *si... 12.000 si!*

GIORGIO: *eh! va bè... vedi che comunque superi già una bella... e là? quei compari tuoi che ti dicevano che ne prendevano 8.000 solo loro!? ah! mamma mia!*

BATTAGLIA: *eh! eh! fesserie! 8.000!? ha preso 2.500! là dove gli hanno promesso 8.000!*

GIORGIO: *eh! ti ricordi?*

BATTAGLIA: *eh!*

GIORGIO: *nella Provincia di Cuneo già sai qualcosa? quanto sono arrivati?*

BATTAGLIA: *ma! poca roba... c'è Cuneo... ad esempio a Bra pochi voti... 15 voti va! però non sappiamo ancora a Fossano...*

GIORGIO: *eh!*

BATTAGLIA: *...non sappiamo Saluzzo... non sappiamo tante cose ecco!*

GIORGIO: *eh! eh! ancora tutte quelle... là a Cintano... là dove c'è mio fratello!*

BATTAGLIA: *eh! quelle non...non... domani c'è tutto definitivo!*

GIORGIO: *eh! allora fino a stasera... di FRANCO non si sa niente ancora neanche?*

BATTAGLIA: *di FRANCO si! di FRANCO stasera qualcosa si sa!*

GIORGIO: *eh! è messo bene lui? non sai?*

BATTAGLIA: *no... ..(accenna una risata)... non sappiamo... ancora non...non hanno finito...*

GIORGIO: *eh! ora vado qua... e vediamo qua in questa lista... di ANNA non sai neanche niente no?*

BATTAGLIA: *no... quella è stasera verso le otto...otto e mezza!*

GIORGIO: *eh! si... perché io ora sono qua in Comune e ancora non hanno iniziato...*

BATTAGLIA: *perché devono finire prima la Provincia... e poi fanno il Comune!*

GIORGIO: *eh! io ora stavo...stavo andando qua... ieri sera alle cinque e mezza hanno detto che iniziavano...*

BATTAGLIA: *va bò! ci sentiamo dopo...*

GIORGIO: *eh! in Lombardia non sai quanto è riuscito a prendere pure?*

BATTAGLIA: *a Milano... a Milano ha preso 300 voti! a Milano! solo a Milano... però non sappiamo nei Comuni poi... della Provincia!*

GIORGIO: *eh! e questo che ti voglio dire... là dove sono stato io... là da mio cugino non sai niente no?*

BATTAGLIA: *no... di là no! non sappiamo ancora...*

GIORGIO: ah! ma là se la sono giocata prima di noi altri la parola eh!

BATTAGLIA: eh! secondo me si!

GIORGIO: sai cos'è? è partito troppo tardi Nino! troppo in ritardo!

BATTAGLIA: uhm! uhm!

GIORGIO: ...ehhh! va bò va! comunque ci sentiamo più tardi dai!

BATTAGLIA: si... ciao...

GIORGIO: ciao Nino...

BATTAGLIA: ciao... ciao...

FINE BRANO.

Il 09.6.2009, alle ore 11.38 (cfr. conversazione nr. 552, **ALL.4, ANN.8** utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino), PAPOTTI Franco telefona a BATTAGLIA Antonino. Nel dialogo PAPOTTI, non appena saputo con certezza di essere stato eletto al Consiglio Provinciale, ringrazia BATTAGLIA.

BATTAGLIA: si!

PAPOTTI: uhe! c'è l'abbiamo fatta eh!

BATTAGLIA: allora sei apposto?

PAPOTTI: porca troia Nino ieri... guarda... non dirlo a nessuno perché lo sapete in pochi... ma tra le nove e mezza e mezzanotte e un quarto... io non ero in Consiglio Provinciale eh!

BATTAGLIA: eh! lo so... ma c'è stato... bù! un calo strano!

PAPOTTI: bastarda che roba... ma stavo di un male... ma stavo di un male...

BATTAGLIA: uhm uhm uhm...

PAPOTTI: ...poi per fortuna che... sono arrivati gli altri di Rivarolo e via! comunque guarda... c'è l'abbiamo fatta dai!

BATTAGLIA: a Rivarolo sei andato benissimo eh!

PAPOTTI: si... a Rivarolo ho fatto il 48%! ma guarda che alla fine... sono quinto assoluto! su quarantadue!

BATTAGLIA: uhm!

PAPOTTI: ...quindi il risultato finale è molto buono... sono...sono a zero quaranta dopo CROCETTA! quindi cosa vuoi di più! però certo che... guarda... ieri è stata una ...(inc.)... non ne potevo più!

BATTAGLIA: ...(accenna una risata)...

PAPOTTI: comunque... c'è l'abbiamo fatta! Nino grazie... eh?

BATTAGLIA: va bene... ciao ne!

PAPOTTI: ti abbraccio forte...

BATTAGLIA: ciao... ciao...

PAPOTTI: ciao...

FINE BRANO.

Durante la conversazione PAPOTTI nel riferire a BATTAGLIA di essere stato eletto anche se per pochi voti in Consiglio Provinciale, lo ringrazia facendo capire che il risultato è stato ottenuto con l'aiuto di BATTAGLIA (...uhe! c'è l'abbiamo fatta eh! [...] ... comunque guarda... c'è l'abbiamo fatta dai!.../...]...comunque... c'è l'abbiamo fatta! Nino grazie... eh?...).

Il 09.6.2009, alle ore 14.59 (cfr. conversazione nr. 567, ALL.4, ANN.9 utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino), BATTAGLIA Antonino chiama ROMEO Giorgio:

GIORGIO: ehi!

BATTAGLIA: uhe Giorgio!

GIORGIO: ANNA ha vinto la cosa!

BATTAGLIA: si... ha vinto...

GIORGIO: ...ehhh! almeno questa...almeno questa! non ti puoi lamentare...

BATTAGLIA: no... va bè! no... ma voglio dire...

GIORGIO: FABRIZIO... FABRIZIO 19.000 e rotti l'ha presi! e centosessantadue!

BATTAGLIA: si... 19.156!

GIORGIO: ...ehhh... PAPOTTI cos'ha preso? 8.000 e rotti mi pare...

BATTAGLIA: PAPOTTI c'è l'ha fatta!

GIORGIO: ah! è salito?

BATTAGLIA: si si si si!

GIORGIO: ...(inc.)...

BATTAGLIA: ...cioè... devono fare...devono fare il ballottaggio... però lui entra... lo fa lo stesso il Consigliere va!

GIORGIO: ah! entra lo stesso... comunque... non ha telefonato a dirmi niente... come mai?

BATTAGLIA: eh! ma è andato a dormire tardi guarda... che stamattina... che ieri sera erano...erano le tre e mezza! che sono andati a dormire...

GIORGIO: eh! ma...

BATTAGLIA: ...stamattina sicuramente dormiva pure lui...

GIORGIO: **FABRIZIO** che dice? **FABRIZIO**...

BATTAGLIA: eh! eh! niente... è un poco... è contento da una parte... ma... altri 3.000 voti e se n'era andato...

GIORGIO: eh! lo so Nino... ma noi abbiamo fatto tutto quello che abbiamo potuto figlio!

BATTAGLIA: ah! si...

GIORGIO: ...hai visto a quell'altro? non è che... eh! hai capito?

BATTAGLIA: no... no... va bè! ma comunque è contento lo stesso di...di...dei quasi 20.000 voti che ha preso eh!

GIORGIO: eh! non è che ha preso poco... là nella Provincia di Cuneo poi come...com'è messo lui là? com'è messo là?

BATTAGLIA: ma non lo so Giorgio... perché ora... un'altra settimana magari ci arrivano tutti i tabulati... e poi si può guardare Paese per Paese!

GIORGIO: eh! comunque guarda che... quello che abbiamo potuto fare l'abbiamo fatto! vedi... come ti dico io...

BATTAGLIA: si... ma no... è che ci siamo mossi un po' tardi pure... capisci?

GIORGIO: eh!

BATTAGLIA: ...già la gente magari... un po' impegnati erano... una cosa o un'altra... tante volte uno...

GIORGIO: si... l'ho presi...

BATTAGLIA: ...tante volte uno per non dirti di no... ti dice... vediamo quello che si può fare!

GIORGIO: eh! va bè! senti una cosa... quando ci possiamo vedere?

BATTAGLIA: eh... non lo so... quando capita che sei per qua fammi una telefonata! tanto io bene o male... sono sempre qua al Comune...

GIORGIO: va bene! gli devi dire di non dimenticarsi degli amici Nino! ...(ride)...

BATTAGLIA: va bene...

GIORGIO: è giusto no?

BATTAGLIA: certo...

GIORGIO: ...o no? o è andata bene o è andata male... le cose... tu lo sai no?

BATTAGLIA: va bè... no no... voglio dire... no...

GIORGIO: a Chivasso 650! io non ti dico 650... ma un 200 gliel'abbiamo fatti prendere!

BATTAGLIA: si si... no... a Chivasso ha preso 600...

GIORGIO: 650! ho tutte le cose io Nino...

BATTAGLIA: uhm uhm uhm!

GIORGIO: eh! hai capito?

BATTAGLIA: si...

GIORGIO: gli devi dire che gli amici sono sempre presenti per lui!

BATTAGLIA: si... ma poi lui si comporta bene...

GIORGIO: eh! va bene... ma pure per vederci... per salutarlo... ma domani...dopodomani c'è lui?

BATTAGLIA: no... lui ora manca...manca fino a venerdì!

GIORGIO: ah! non c'è!

BATTAGLIA: perché... no... deve andare con sua moglie domani e dopodomani... non so dove cazzo devono andare... in Liguria... ma per affari di famiglia va!

GIORGIO: ah! va bene va!

BATTAGLIA: ...(inc.)...

GIORGIO: ...va bò! allora ci vediamo...ci vediamo per la fine della settimana dai!

BATTAGLIA: va bene...

GIORGIO: eh! ci vediamo da qua a venerdì va!

BATTAGLIA: va bene...

GIORGIO: ora voglio vedere se mi telefona quello... il cane malato!

BATTAGLIA: ...(accenna una risata)...

GIORGIO: non credo... lui... ...(accenna una risata)...

BATTAGLIA: non lo so... penso che qualche telefonata te la dovrebbe fare va!

GIORGIO: eh! qualche telefonata!? e perché se pagava una cena gli dispiaceva Nino?

BATTAGLIA: va bò... fottitene della cena... che mangiamo lo stesso!

GIORGIO: va bò... ma però ti voglio dire... questo qua... loro si dimenticano facilmente delle cose... hai capito?

BATTAGLIA: ah bè!

GIORGIO: ...noi... prima per la tua persona... hai visto ANNA? eh! nel nostro piccolo... non ti dico che noi gliel'abbiamo raccolti... però qui 4...5... o 10... gliel'abbiamo dati! come ti dico...

BATTAGLIA: si! si! si! no...

GIORGIO: ...eh! eh! almeno gli devi dire pure... oggi o domani che telefona...che telefona pure a quello per ringraziarlo... perché è giusto! hai capito?

BATTAGLIA: si! no... ma gli ha telefonato eh!

GIORGIO: uhm! uhm! perché almeno... no perché... se no uno sai cosa...sai che sembra Nino... che facciamo le cose...

BATTAGLIA: no... no... ma l'ha chiamato! nel numero che mi hai dato... l'ha chiamato a quello là... a RAFFAELE... GABRIELE... come cazzo si chiama lui!? ora non so...

GIORGIO: GIANFRANCO! GIANFRANCO!

BATTAGLIA: GIANFRANCO! GIANFRANCO!

GIORGIO: ...GIANFRANCO! GIANFRANCO! l'ha chiamato... eh! va bò Nino! ci vediamo questo venerdì che c'è pure FABRIZIO... così ci vediamo va!

BATTAGLIA: va bò! ciao...


GIORGIO: ciao Nino...

BATTAGLIA: ciao... ciao...

GIORGIO: ciao...

FINE BRANO.

Nel dialogo appena ascoltato ROMEO Giorgio precisa di essere il portavoce di un gruppo di persone che hanno fatto ottenere a BERTOT Fabrizio 200 delle 650 preferenze raccolte a Chivasso (TO) (**“a Chivasso 650! io non ti dico 650... ma un 200 gliel'abbiamo fatti prendere!...[...][...]... 650! ho tutte le cose io Nino...”**); ed effettivamente nel Comune di Chivasso BERTOT ha ricevuto 620 preferenze come si può vedere dal sito dell'archivio storico del Ministero dell'Interno;

Europee del 07/06/2009 Area ITALIA Circoscrizione I CIRCOSCRIZIONE: ITALIA NORD-OCCIDENTALE Regione PIEMONTE Provincia TORINO Comune CHIVASSO				
 IL POPOLO DELLA LIBERTA'				
Candidati	Data di nascita	Luogo di nascita	Preferenze	
BERLUSCONI SILVIO	29/09/1936	MILANO	895	Eletto
BERTOT FABRIZIO	23/02/1967	TORINO	629	

Il 16.06.2009, alle ore 09.54 (cfr. conversazione nr. 926, **ALL.4, ANN.10** utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino), ROMEO Giorgio chiama BATTAGLIA Antonino, nel dialogo ROMEO evidenzia il suo rammarico per non essere stato contattato né da BERTOT né da PAPOTTI per i quali lui aveva invece dimostrato tutto il suo interessamento prima delle elezioni al fine di raccogliere preferenze in loro favore:

BATTAGLIA: pronto!

GIORGIO: Don Nino!

BATTAGLIA: ehi!

GIORGIO: *che fai?*

BATTAGLIA: *lavoro...*

GIORGIO: *ah! è buono FABRIZIO sopra questo giornale qua... 19.000 preferenze eh!*

BATTAGLIA: *eh!*

GIORGIO: *eh! ieri sera mi sono sentito con...(inc.)...*

BATTAGLIA: *con?*

GIORGIO: *ieri sera...ieri sera!*

BATTAGLIA: *con FABRIZIO?*

GIORGIO: *no... a FABRIZIO chi l'ha sentito più! ... (inc.)... a coso... a PAPOTTI!*

BATTAGLIA: *ah! si?*

GIORGIO: *eh! eh! mi ha detto che viene la settimana...*

BATTAGLIA: *...(inc.)...*

GIORGIO: *...ha detto... ti fa piacere? ma vatti a rompere il culo va! questo qua non ci sente Nino! hai capito? i cristiani così sono giudicati... va bene così! non c'è problema!*

BATTAGLIA: *...(accenna una risata)...*

GIORGIO: *ehhhh! che dobbiamo fare!?! per forza? no!*

BATTAGLIA: *eh! niente... eh!*

GIORGIO: *eh! se dice...dice...dura in questo modo no?*

BATTAGLIA: *eh! lascialo fottere!*

GIORGIO: *eh! penso proprio di sì caro Nino! ahhh! ci vediamo poi quand'è ora per i prossimo voti! non ti preoccupare va!*

BATTAGLIA: *...(accenna una risata)...*

GIORGIO: *minimo...il minimo che si può fare... per tutti! salutami pure a FABRIZIO eh! gli devi dire... salutamelo pure a lui!*

BATTAGLIA: *eh! quando lo vedo!*

GIORGIO: *uhm! va bene...va bene! ci sentiamo Nino...*

BATTAGLIA: *ok! ciao Giorgio...*

GIORGIO: *ciao... ciao...*

BATTAGLIA: *ciao...*

FINE BRANO.

Appare evidente che ROMEO è risultato estremamente contrariato perché nonostante il suo contributo per procacciare voti è stato a suo dire notevole sia in favore di BERTOT che di

PAPOTTI, al momento non aveva ancora ricevuto “in cambio” quello che si aspettava (“...**no...**
**a FABRIZIO chi l’ha sentito più! ... (inc.)... a coso... a PAPOTTI!... [...]... ..ha detto... ti fa
piacere? ma vatti a rompere il culo va! questo qua non ci sente Nino! hai capito? i cristiani
così sono giudicati... va bene così! non c’è problema!**).

Vista la mancanza di attenzione da parte dei due candidati ROMEO ha di fatto preavvisato
BATTAGLIA che nel caso di una prossima consultazione elettorale non avrebbe più favorito
BERTOT e PAPOTTI (“...**eh! penso proprio di sì caro Nino! ahhh! ci vediamo poi quand’è
ora per i prossimi voti! non ti preoccupare va!... [...]... minimo... il minimo che si può fare...
per tutti! salutami pure a FABRIZIO eh! gli devi dire... salutamelo pure a lui!**”).

4. IL “PATTO ELETTORALE” TRA CORAL NEVIO E BERTOT FABRIZIO, IL SOSTEGNO DI MUSOLINO GIUSEPPE, I VOTI DEI C.D. “AMICI DI VOLPIANO” ED I RAPPORTI TRA BERTOT E VIOLI FRANCO.

L'attività tecnica effettuata, oltre a registrare una forte ingerenza della compagine delinquenziale al centro delle indagini nelle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo del 2009 in cui era candidato BERTOT Fabrizio, ha anche certificato l'esistenza di un accordo tra CORAL Nevio e BERTOT Fabrizio finalizzato al reciproco sostegno durante le consultazioni elettorali previste in quel mese di giugno del 2009.

Più in particolare, mentre la squadra che si è occupata di procacciare i voti in favore di **BERTOT** composta da **BATTAGLIA, IARIA Giovanni e MACRI'** si sarebbe dovuta occupare del sostegno del candidato **CORAL Ivano** figlio di Nevio alle elezioni per il Consiglio Provinciale, **CORAL Nevio** avrebbe a sua volta garantito l'appoggio a **BERTOT Fabrizio**.

In ordine alla posizione di CORAL Nevio, tratto in arresto nell'ambito del presente Procedimento Penale per concorso esterno all'associazione per delinquere di stampo mafioso radicata in Torino ed hinterland.

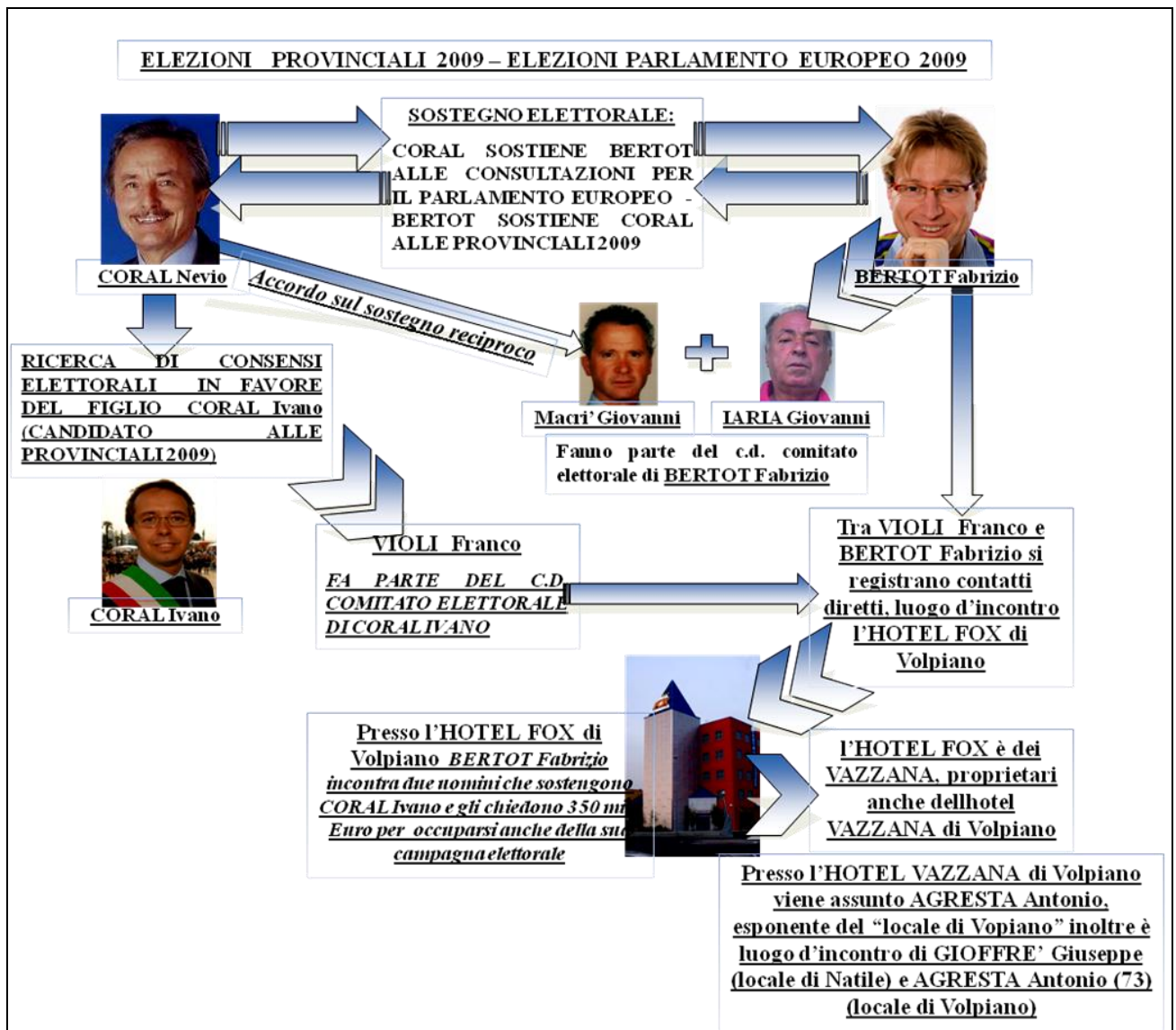
Nella Misura Cautelare del G.I.P. Silvia Salvadori nr.5418/07+4775/09 infatti viene riportato che CORAL Nevio si è rivolto al gruppo di CREA Adolfo tramite il suo rappresentante ARGIRÒ Vincenzo, così dimostrando anche quanto egli sia a conoscenza della capacità d'infiltrazione e d'intimidazione dei componenti del sodalizio nelle *aree* di rispettiva competenza (Ciriè – Caselle – Borgaro) per ottenere la promessa di voti, in cambio di erogazione di denaro, a favore del figlio Ivano in occasione delle consultazioni elettorali provinciali del 6/7 giugno 2009.

Le indagini hanno anche dimostrato che l'esistenza rapporti del CORAL Nevio con la consorte mafiosa, certo è che già nell'anno 2003, era emersa – come si è già prima visto quando si è riportata la intercettazione avvenuta all'interno degli uffici della FULL SERVICE - l'intenzione, da parte dei sodali capeggiati da CREA Adolfo, **di avvicinare Caterina FERRERO, nuora di NEVIO, all'epoca candidata alle elezioni amministrative per la Provincia di Torino.**

Inoltre sono stati certificati i rapporti tra CORAL e Giovanni IARIA, zio di Bruno IARIA, già attivo in passato nella politica al pari di CORAL.

Le risultanze non consentono di affermare che CORAL Nevio, pur non essendo organico al gruppo criminoso, ha apportato un rilevante contributo causale all'organizzazione, consentendone o comunque facilitandone la permanenza ed il consolidamento.

Fatta questa precisazione, necessaria al fine di valutare il contesto particolare in cui si muovono i protagonisti, emerge quanto riassunto nel seguente schema che verrà poi specificato, punto per punto, nei successivi sottoparagrafi.



4.a Il patto elettorale tra BERTOT Fabrizio e CORAL Nevio.

Il giorno 16.06.2009 alle ore 19.16 MACRI' Giovanni telefona a IARIA Giovanni, nel dialogo MACRI' parla di una conversazione telefonica intercorsa tra lui e CORAL Nevio (conversazione non intercettata) durante la quale CORAL si è lamentato di aver saputo che BERTOT avrebbe appoggiato per le "Regionali" il Vicesindaco di Chivasso invece della nuora Caterina FERRERO. Dal contenuto della conversazione emerge che l'accordo stipulato tra CORAL e BERTOT ed i rispettivi comitati elettorali era quello che CORAL si sarebbe dovuto occupare di procacciare i voti in favore di BERTOT ed il comitato di BERTOT si sarebbe dovuta occupare del sostegno del candidato CORAL Ivano figlio di Nevio alle elezioni per il Consiglio Provinciali (progressivo nr.717 **ALL.5, ANN.6** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: Dottore!

MACRI': ciao

IARIA: ciao com'è!...non prende il telefono di quella porcheria di coso....di...di...

MACRI': uhm...dio fa!...**mi ha telefonato Nevio**

IARIA: si

MACRI': **non solo incazzato ma di più...**

IARIA: dimmi...dimmi...

MACRI': **ma non è così che si fa, io quando è stato il momento per Fabrizio mi sono fatto in quattro adesso ho saputo che Fabrizio vuole portare la in Regione il vice Sindaco di Chivasso...dobbiamo ancora finire il ballottaggio e lui già non pensa a mia nuora...io però il mio aiuto te l'ho dato...gli faccio spiegami tuo figlio a Leinì ha preso 2500 voti,**

IARIA: no 2700

MACRI': **ecco...Fabrizio non ne ha portato a casa uno, qual'è l'aiuto che gli hai dato...e però io mi sono comportato bene, adesso...adesso ti brucia il culo sono cazzi tuoi...**

IARIA: ma scusa i voti....quei 129 voti che ha preso Fabrizio li ha presi da così li...come si chiama

MACRI': lo so...lo so...

IARIA: ...incomp...

MACRI: *lo so...ma*

IARIA: *nemmeno un voto ha preso*

MACRI: *a ci dobbiamo vedere perchè adesso qui si incomincia a parlare già di Regionali...gli faccio Nevio io sono venuto da te e ho avuto una parola, ti ho detto facciamo una squadra e quelli che prende tuo figlio glieli gira a Fabrizio, e Fabrizio da una mano a tuo figlio...o giustamete poi dobbiamo pensare alle regionali...*

IARIA: *eh*

MACRI: ... *e Fabrizio starne pur certo che alle regionali porterà tuo figlio, oggi tu non hai voluto hai corso da solo, e adesso tu pensi che Fabrizio prenda per braccio sotto braccio tua nuora* (CATERINA Ferrero, ndr) *e la porti dall'altra parte!*

IARIA: *no non è possibile*

MACRI: *non è possibile un discorso di questo genere...*

IARIA: *dovrebbe andare da Bonsignore per farla portare da la...*

MACRI: *eeee....io gli ho detto va bene...*

IARIA: *come Bonsignore*

MACRI: *...domani mattina ci dobbiamo vedere perchè dobbiamo anche parlare di lavoro...gli faccio Nevio*

IARIA: *tu tieniti abbottonato e!*

MACRI: *io gli ho detto guarda Nevio. cioè io se vuoi parliamo di lavoro parliamo di lavoro...se non vuoi parlare di lavoro non mi importa cioè arrivato a certo punto, io non e che possa.... dall'altra parte tu hai voluto fare le scelte e non io tu...*

IARIA: *ehee....i voti dove sono usciti diiii*

MACRI: *i voti cioè sono li e, non e che...alla fine 2700 dice però il 10% te l'ho garantito, ma neanche quello eee...*

IARIA: *appunto dici 300 voti te li da*

MACRI: *adesso dammi una mano almeno per i 300 voti che ti ho dato, ma neanche quello!...*

IARIA: *nemmeno uno ne ha preso*

MACRI: *no nessuno!*

IARIA: *e poi non li vedi...ma sai perchè perchè non hanno risultato in mano, e qui che mi*

incazzo io...dico dico...questi qui fanno fanno politica come fanno politica, perchè hanno avuto la fortuna di essere li al momento giusto

MACRI': si...si...ma io io ho i tabulati paese per paese, infatti te li ho dati

IARIA: mi devi dare i tabulati perchè mi mancano li, mi mancano quelli di

MACRI': io ti do tutto tutto tutto

IARIA: ...incomp... perchè io me li devo studiare le cose

MACRI': tutto...tutto ti do anche perchè

IARIA: perchè voglio vedere pure simbolicamente quanto se...se sono usciti 10 voti a coso a Lavagna...incomp...

MACRI': si...si...non c'è nessun problema cioè

IARIA: una cosa simbolica

MACRI': io per sabato ho tutto...tutta la Lombardia, tutto il Piemonte, tutta la Valle D'Aosta, e tutta la Liguria paese per paese

IARIA: quello mi interessa a me, perchè di li devi studiare...ma dico però ha un bel coraggio di dirti che ha aiutato a coso....come ha fatto...incomp...

MACRI': no ma lui pensa che siamo tutti scemi

IARIA: ...incomp...al punto che Fabrizio a coso prende 129 voti

MACRI': ma appunto cioè io ti dico ce ne fossero stati 500 no

IARIA: eh

MACRI': potevi mentire sotto un certo aspetto...

IARIA: si potevi inbischiarli

MACRI': ... una parte sono mie, ma se c'è ne sono dieci, e io ti dico che è mio cugino che li ha dati, perchè sono sicuro che mio cugino...

IARIA: ...incomp...

MACRI': eh

IARIA: non c'è ne due di 500

MACRI': eh... cioè nonnn...

IARIA: no ma ha sbagliato l'affare, adesso con te se la prendeva che cazzo di ragionamenti sono

MACRI': si...si...si ma se mi ha telefonato, e poi ti dico chi c'era vicino a me a visto a noi...fa ma che cazzo vuole questo

IARIA: ma scusa è fuori di testa allora!

MACRI': si...si... ma adesso cioè adesso i giorni incominciano a farsi pesanti...perchè adesso si incomincia ad andare al ballottaggio, ma subito dopo il ballottaggio eee....i giochi

si fanno pesanti eh

IARIA: tu dici che Fabrizio non si candida alle regionali

MACRI': secondo me...ne parliamo poi a voce, perchè quello che gli hanno chie...quello che Fabrizio a chiesto ehee secondo me è pesante

IARIA: si

MACRI': si è pesante, da li gli hanno detto c'è la possibilità di poterlo avere,però io gli ho detto Fabri calma calma non ci sbilanciamo perchè è presto è presto e i giochi si devono fare, e non voglio che poi...

IARIA: ...incomp...

MACRI': ...andiamo a finire....andiamo a finire

IARIA: ...incomp...

MACRI': in un trita carne, perchè noi prima dobbiamo mettere in piedi la segreteria e poi dopo facciamo quello che dobbiamo fare

IARIA: appunto!... se lui in tre settimane è riuscito a raccogliere 20.000 voti figurati se ci fossero tre mesi

MACRI': noi lavoriamo...no no ma adesso noi incominciamo a mettere impiedi la segreteria, poi incominciamo a fare tutto quello che bisognare fare lavora per un anno, e dopodichè nei primi tre mesi stabiliamo chi come e dove...e poi dopo i giochi si faranno, ma questa volta se in tre settimane abbiamo fatto quello....è vero che le Regionali è una cosa completamente diversa, perchè...

IARIA: però...però...incomp...

MACRI': ...incomp...fenomenale però cioè se andiamo

IARIA: quanto preferenze c'è due?

MACRI': eh

IARIA: due c'è ne preferenze

MACRI': no una una...

IARIA: una

MACRI': una nominale...una nominale, però il problema è un altro, se io vado a mettere in piedi quello che ho in testa eheee....

IARIA: si ma tu devi andare con calma li, perchè la politica è una brutta bestia

MACRI': si ma infatti è quello che ti dico, cioè io prima devo mettere in piedi la segreteria, fare le cose fatte bene e mettere insieme una certa...un certo giro di persone incominciare a contattarle e vedere se ci stanno a fare questo progetto, e poi dopo stiamo a dire vogliamo questo vogliamo quello vogliamo quello, ma prima

dobbiamo avere dalla nostra parte le cose...

*IARIA: perchè tu perchè tu capisci se lui eheee... non si candida e abbiamo fatto un lavoro
ammm*

MACRI': a metà!

IARIA:incomp...

MACRI': no...no...no...se non candida lui c'è l'uomo suo

*IARIA: ma si ...incomp...un conto lui.e un conto l'uomo diiii....coso capisci, cosa fai ti fermi lì
perchè poi alle politiche gli danno un posto a lui e se ne va a Roma...quello non
vuoldire*

*MACRI': secondo me secondo me...in questo momento ti dico, è prematuro pensare...Nevio
non ho capito la sfuriata di Nevio, però eheee.... perchè lui*

IARIA: la sfuriata che qualcuno è andato a dirgli che...

MACRI': si...si...

IARIA: che Fabrizio

MACRI': Fabrizio...Fabrizio...

IARIA: porta il vice Sindaco

MACRI': porta il vice Sindaco

IARIA: ...di coso e va in collisione con i suoi piani...

*MACRI': e però cioè cazzo vai a vedere i numeri no, cioè vai a vedere e giustamente.... se il
vice Sindaco di Chivasso, gli ha dato 800voti ed è l'uomo che gli ha garantito di
più, giustamente giustamente lui dice...*

IARIA: a quello che...che deve fidarsi

MACRI': ...se io posso darti una mano te la do...ma è umano un discorso di questo genere

*IARIA: sì ma il problema è un altro...che se lui non è interessato alle regionali, praticamente
cos'ha fatto ha fatto una politica dice scelgo a fare il Sindaco, il Sindaco di
Rivarolo sai la gente poi se ne fraga*

*MACRI': ma noooo...uhm Giovanni secondo me secondo me è giusto che in questo momento,
secondo me è giusto che in questo momento lui dica che faccia il Sindaco*

IARIA: ah bo...bo...

MACRI': perchè se devono fare i giochini si faccia tutto quello che deve fare poi noi...incomp...

IARIA: la strategia no!

MACRI': ...incomp...esatto

IARIA: la strategia sono d'accordo come strategia...

MACRI': e poi dopo

IARIA: non sono d'accordo con quella finale capisci

MACRI': a su questo su questo sono perfettamente d'accordo con te, anche perchè noi abbiamo secondo me prima del mese di agosto si faranno tutti i giochi per l'europa, fatto quello ci sarà un assetto e si capisce chi va chi non va chi resta come si fa e come non si fa..

IARIA: si...si

MACRI': dopodichè si incomincia a fare il discorso del rimpasto nel pdl a livello regionale

IARIA: si...incomp...

MACRI': e li...e li li si incomincia a mettere qualche palettino

IARIA: esattamente...lui deve fare politica attiva capisci, non puoi tu capisci se tu hai...

MACRI': sono perfettamente d'accordo con te

IARIA: se tu vai non so a Ciriè, gli dice che lui deve fare il sindaco li...dice va be ha fatto il sindaco aaaa...sai questa...incomp...

MACRI': sono perfettamente d'accordo con te

IARIA: perchè la gente se tu ti vuoi fare il sindaco al tuo paese, ritorni a fare il sindaco nel tuo paesello

MACRI': e ma no sono finiti quei tempi li, cioè ormai lui la visibilità e i suoi voti li deve far contare, se non lo fa contare adesso non li fa contare mai più

IARIA: mai più...perchè quando scendi dal palco scenico si oscura

MACRI': a si cioè...

IARIA: adesso

MACRI': ...non che l'accendi quando vuoi e

IARIA: non e che li ti hanno dato questo affare qui lui è vincitore, perchè io sento parlare...ma lui la parola che lui si faccia il sindaco di cose...vuoldire che allora i quelli non si sto parlando di Ciriè no, ma quelli non so di San Benigno dico va be se questo fa il sindaco...andiamo a trovare a bussare ad altri posti no

MACRI': certo

IARIA: capisci di...perchè è importante Rivarolo come paese, ma non è al centro del mondo

MACRI': si non è l'ombellico del mondo

IARIA: del mondo capisci...io questa strategia non la uhm...

MACRI': no...no...no...ma in questo momento è giusto che la genta creda quello, dopodichè subito o prima delle ferie o subito dopo le ferie si saprà dove veramente e cosa...

IARIA: lui.. lui deve essere punto di riferimento del...

MACRI': certo

IARIA: ...dell'intero canavese

MACRI': e in questo momento è giusto che sia così cioè

IARIA: perchè se non lo è capisci...

MACRI': e più lui e più lui si fa pregare e più diventa importante, più fa il prezioso e più diventa importante e più il suo nome viene speso...

IARIA: e ma tu capisci però in politica non è che se tu hai tanti voti ti dicono vieni vieni ma se non vieni è meglio no...

MACRI': si

IARIA: perchè lui è ingombrante no

MACRI': uhm

IARIA: ma come ma come mai Nevio ti ha telefonato spiegami?

MACRI': ma non lo so, cioè era non soltanto incazzato ha incominciato a dire, la tua allora...allora ciao sono Nevio ti devo dire allora due cose, prima di lavoro...no parliamo di Fabrizio

IARIA: eh

MACRI': l...(ndr a tratti nella conversazione MACRI' parla in terza persona)...a tua parola vale un cazzo, gli faccio scusami perchè!...ecco perchè tu sei venuto da me, e mi hai detto che garantivi per Caterina (CATERINA Ferrero, ndr), gli faccio sì se tu appoggiavi Fabrizio...ma io ti ho dato i nominativi!...ma che nominativi mi hai dato che non ho portato a casa un voto...ma come sarebbe a dire!...guarda che io i risultati li ho...come hai i risultati!...Dio fa Nevio non sono mica stupido e...ti sto dicendo che a Leinì non ho portato un voto...

IARIA: nemmeno uno!

MACRI': e da lì sì...Madonna!...c'era Gianni vicino a me che non sapeva più se ridere,perchè poi ho messo il viva voce no...

IARIA: a sì

MACRI': è una cosa una cosa spaventosa

IARIA: e scusa lui forse non sa che tu sai il risultati

MACRI': ma è stupido!...allora cioè allora non fare politica no cioè...

IARIA: allora fai l'industriale che lo sai fare

MACRI': fai l'industriale e finisce lì...perchè io la prima cosa che ho fatto sono andato a vedere esattamente tutti i voti che abbiamo raccolto e...cioè non è che

(ora cambiano discorso e parlano dei voti promessi da PARISI, argomento affrontato in altro paragrafo, ndr)

IARIA: no ma....e a Parisi cosa gli ha detto?

MACRI': e Parisi...Parisi sai..ride...dovrà dovrà venire su no!...

IARIA: i 700-800 voti di Parisi dove sono?

MACRI': e lo so, ma infatti lui dovrà venire su...e noi quando

IARIA: mancano solo gli zeri...mancano

MACRI': no ma quando lui viene su, la prima cosa che lui trova sulla scrivania di Nino gli dice questo è il ringraziamento, e poi adesso incominciamo a parlare di lavoro

IARIA: ma...incomp...pagliaccio

MACRI': la prima cosa che Nino gli fa, gli dice to questo è quello che tu hai fatto per noi

IARIA: ma si è fatto sentire telefonicamente?

MACRI': no...no....no....no...

IARIA: ha vergogna!

MACRI': e be...

IARIA: ma vedi che la notizia che avevo io era giusta...

MACRI': si...si...

IARIA: quella diiii....ma io non la vedo tutta di di cosa, tanto quest'affare qui una volta che hai i risultati in mano conti la potenzialità vera, non slogan

MACRI': no...no...ma il problema vero e che come ti ripeto, io...la prossima settimana mi tolgo poi tutta una serie di sassolini, perchè con i numeri in mano vado dalle persone che avevano promesso mari monti...incomp...quant'altro dico senti sono qua e...

IARIA; guardati il voto...

MACRI': il tuo peso è questo...

IARIA; guarda che il voto di preferenza non è facile, la gente fa di cose,ma se tu la gente non vai a spiegarle come...

MACRI': ascoltami Giovanni...

IARIA; c'è gente che non va a votare

MACRI': Giovanni ti posso dire solo una cosa, un paese come l'hai detto tu a Curognè che non era soltanto difficile ma di più, e che e più l'ignoranza e tu sai esattamente a che...incomp...siamo

IARIA; ma tu lo sai...

MACRI': guarda i risultati che abbiamo avuto

IARIA; tu lo sai quanto mi è costato per fare quel lavoro li

MACRI': ascoltami...ascoltami

IARIA; eh

MACRI': io ti dico allora vuoldire che se uno lavora lavora, se tu dici di lavorare e non lavori

IARIA; a poi si vedono di cose...

MACRI': capisci...

IARIA; se tu pensi che di cose...516 voti nei paesi piccoli di questa dimensione c'è solo uno e

MACRI': e quello che ti sto dicendo, cioè è inutile che stiamo li a dire a dire o a fare no cioè
...basta cioè tu uno quello ha lavorato, di la non hanno lavorato cioè poi le
preferenze giusto è difficile ma se io arrivo in un paese come Cuornè, a portare a
casa 700 voti a questo punto vuoldire che quella persona hanno quelle o quell'una
o quelle due o quelle cinque hanno lavorato

IARIA; hanno lavorato si

MACRI': tu che mi avevi promesso 500 voti che gestivi il paese che era tutto tuo e me ne dai
33, a questo punto vuoldire che il...

IARIA; e va be

MACRI': ...tuo peso all'interno di quel paese li è di 33

IARIA; si...si...di coso

MACRI': finisce li no!...

IARIA; o non ti sei impegnato...

MACRI': e allora...ascolta?

IARIA; ma poi dimmi...dimmi...

MACRI': ti telefonavo per questo, ho bisogno di parlare con Nicola, hai mica il cellulare suo?

IARIA; si... però adesso sono in macchina e mi chiami in macchina quando...che io non lo so
azionare qua

MACRI': ho capito, allora tu guarda il numero poi io ti richiamo

IARIA; si mi richiami che sono qui all'ipercop

MACRI': va bene dai

IARIA; tra dieci minuti sono a casa, va bene!

MACRI': va bene, allora ti richiamo fra dieci minuti

IARIA; d'accordo...d'accordo

MACRI': ciao ciao

IARIA; ciao

Lo stesso giorno 16.06.2009 alle successive ore 19.53 MACRINA Valter chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.718 ALL.5, ANN.7 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni), nella prima parte del dialogo IARIA parla con MACRINA di quanto discusso con MACRI' Giovanni nella precedente conversazione:

IARIA: *Architetto!*

MACRINA: *ciao...*

IARIA: *com'è?*

MACRINA: *c'ho le...c'ho le garanzie qua...sono firmate in proprio da lui le garanzie!*

IARIA: *eh!...te l'ho detto che...*

MACRINA: *per la Banca!*

IARIA: *e bè!...se non firmava...(inc.)...su che...su che cosa le dava...*

MACRINA: *va bò...va bò...va bò!...no che tu mi dicevi...lui non ne garantisce operazioni...*

IARIA: *lo garantisce quando ha il 50...*

...(IARIA Giovanni si rivolge al figlio Bruno)...

...(IARIA Giovanni riprende la conversazione con MACRINA Valter)...

MACRINA: *e dai!...che c'entra...(inc.)...*

IARIA: *no di...di...dico...no...ti volevo dire...lui garantisce quando...quando è lui il padrone...non che garantisce per gli altri!*

MACRINA: *ahhh!*

IARIA: *io ti ho detto...che cosa ti ho detto io non è che...(inc.)...ti ho detto che lui garantisce quando...quando è Socio di maggioranza!*

MACRINA: *si si!*

IARIA: *eh!...se no...ehhh...se no...ma lui...ehhh...l'aveva detto...che poi basta...basta il...basta il 49...basta il 51!...no il 35!...quello che ti volevo...*

MACRINA: *eh eh eh!*

IARIA: *solo che tu quando parlo io a volte hai tante altre cose per la testa e non segui...ti ho detto che basta il 50 più 1 per garantire...*

MACRINA: *50 più 1 per garantire...*

IARIA: *eh!...e non...non c'è una legge che va al 30...che bisogna avere il 65!*

MACRINA: *va bò...va bò...ok!...va bene...va bene...*

...(Cambiano discorso)...

IARIA: *di...di...mi ha telefonato adesso MACRI'!*

MACRINA: *che dice?*

IARIA: *eh!...dice...ehhh...dice che c'è l'aveva con...con lui!...ma lui se le cerca a volte dico...cioè...*

MACRINA: *chi MACRI'?*

IARIA: *no...MACRI'!?...perchè lui gli ha...*

MACRINA: *ah!...lui!...lui!*

IARIA: *...gli ha telefonato dicendo che...ehhh...che BERTOT adesso sostiene il Vice Sindaco di Chivasso...*

MACRINA: *eh eh eh!*

IARIA: *...di coso...che lui gli ha dato una mano...e MACRI' dice...guarda che non siamo stupidi...tu...a Leinì non mi hai preso...non ha preso un voto FABRIZIO!...dice...tu non hai mantenuto gli impegni!*

MACRINA: *ahhh!*

IARIA: *non mi hai preso...*

MACRINA: *ah bè!...ahhh!...che furbo eh!...che lui ha fatto quella telefonata davanti a me...per farsi vedere che praticamente MACRI' gli sta sui coglioni...hai capito?*

IARIA: *no...MACRI' ha detto che...MACRI' dice...guarda che tu non hai mantenuto gli impegni dice...se vuoi parlare di lavoro parli!...se non vuoi parlare di lavoro non parli!...sai per dire...non ha i problemi che abbiamo noi!*

MACRINA: *ehhh!...(impreca)...pensa che perfido che è!...e va bè!*

IARIA: *e dice...se voi...gli ha fatto...perchè...BERTOT se non si candida lui...porta il Sindaco di Chivasso!...portando il Sindaco di Chivasso...che gli ribalta i voti...sua nuora entra in crisi...capisci?...perchè...è a ragione...c'è...c'è un voto di preferenza...non sono tre!*

MACRINA: *ahhh!...e già!...e già!*

IARIA: *e tanto dice...ma guarda che...ehhh...a Leinì non abbiamo preso un voto!...tu gli impegni non l'hai mantenuti!...dice...adesso FABRIZIO è lì...è libero di portare a chi vuole!*

MACRINA: *è logico!*

IARIA: *allora dice...eh!...dobbiamo vederci domani...dice...per parlare di questo di co...di lavoro...se vuoi dice vengo a parlare di lavoro...se no dice va bene lo stesso!*

MACRINA: *hai capito!*

IARIA: *eh!...si mi ha telefonato quando...quando ero arrivato al coso mi ha chiamato...ehhh...parlavo solo di...che lui era...dice che è incazzato perchè...BERTOT adesso porta il Sindaco...il Vice Sindaco di Chivasso!...e*

*siccome li pescano nello stesso bacino...capisci?... Chivasso...
Volpiano...Leinì...poi...di tutte quelle zone...allora indebolisce la posizione di...*

MACRINA: *si si!*

IARIA: *...ehhh...ma!...questo qui!*

...(Cambiano discorso)...

4.b Le preferenze raccolte dai c.d. “amici di Volpiano”.

Nel corso delle intercettazioni dell’utenza di BATTAGLIA Antonino sono state registrate due conversazioni con MUSOLINO Giuseppe, anche lui candidato nel maggio 2009 e poi eletto Consigliere Comunale a Leinì, dalle quali emerge quanto segue:

- sia BERTOT Fabrizio che lo stesso MUSOLINO avrebbero contattato durante la campagna elettorale persone di origine calabrese definite “*amici di Volpiano*”;
- entrambi hanno fortemente criticato l’atteggiamento di CORAL Nevio il quale non avrebbe raccolto voti in favore di BERTOT Fabrizio.

Prima di affrontare il testo delle conversazioni si ricorda che MUSOLINO Giuseppe²⁷ è lo stesso uomo che nel maggio del 2009, ancora una volta durante la campagna elettorale per le elezioni del Parlamento Europeo, ha fatto da tramite tra **BERTOT Fabrizio**, **BATTAGLIA**, **MACRI’ Giovanni** e l’allora Comandante Provinciale dei Carabinieri di Vercelli Tenente Colonnello **ROMEO Giuseppe**²⁸, il quale si sarebbe reso disponibile a trovare persone disposte a votare il candidato BERTOT Fabrizio (si ricorda che BERTOT ha di fatto ottenuto 577 preferenze nella provincia di Vercelli) e che il Tenente Colonnello ROMEO Giuseppe è stato coinvolto nelle indagini del Procedimento Penale nr.47816/08 R.G.N.R. mod. 21 della Procura della Repubblica di Milano. In particolare vengono evidenziati i suoi rapporti con STRANGIO Salvatore.

²⁷ MUSOLINO Giuseppe, nato a Benestare (RC) il 24.05.1964, già Consigliere Comunale del Comune di Leinì; compare quale proprietario delle imprese PIEMMEPI SPA (siglabile P.M.P.s.p.a.) (compravendita di immobili), EVOLUTION INGEGNO SRL (appalti e subappalti per la costruzione di edifici pubblici e privati), CESAL SRL (CENTRO ESTETICA SALUTE AMBIENTE LAVORO SRL) (consulenza tecnica ambientale – servizio di sorveglianza sanitaria- laboratori d’analisi anche nel settore della medicina del lavoro), LA TRINITE’ SRL (gestione e amministrazione diretta ed indiretta di case di riposo), SAN CAMILLO SRL (acquisto ristrutturazione e vendita di beni immobili);

²⁸ ROMEO Giuseppe, nato a Benestare (RC) il 23.12.1962;

Dal contenuto delle conversazioni intercettate sull'utenza cellulare di BATTAGLIA Antonino e quella in uso a BERTOT Fabrizio, emerge che, nel corso della, con il tramite di **MUSOLINO Giuseppe**, hanno preso contatti con.

Il testo delle conversazioni

Il giorno 08.06.2009 alle ore 20.53 MUSOLINO Giuseppe chiama BATTAGLIA Antonino (progressivo nr.511 **ALL.4, ANN.11** 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino):

BATTAGLIA: pronto!

MUSOLINO: uhe Nino!...scusa che non...prima ero...indaffarato...

BATTAGLIA: e allora...niente...abbiamo avuto il dato definitivo di FABRIZIO!

MUSOLINO: si!

BATTAGLIA: ha preso 19.156 voti!

MUSOLINO: 19.156...si!

BATTAGLIA: eh!...è il secondo dei non eletti!...è rimasto fuori lo stesso comunque...

MUSOLINO: eh eh!...si...quindi...

BATTAGLIA: gli mancavano...eh!...la ZANICCHI che è andata...che è l'ultima che entra...ha preso 2.000...

MUSOLINO: la ZANICCHI chi è?...IVA ZANICCHI?

BATTAGLIA: la...la cantante si!

MUSOLINO: alla faccia del cazzo!

BATTAGLIA: ha preso 2.400 voti più di lui!

MUSOLINO: 2.400 voti più di lui?

BATTAGLIA: eh!...lei ha preso...21...22.000 quasi!

MUSOLINO: 19.150...

BATTAGLIA: 19.156!

MUSOLINO: e lui praticamente è il secondo escluso?

BATTAGLIA: secondo escluso...si!...perchè c'è quella della Liguria là...

MUSOLINO: ma scusa...ma...ma l'avete tolti già a IGNAZIO LA RUSSA e coso...l'avete tolti?

BATTAGLIA: si si!...quelli tolti eh!

MUSOLINO: anche la terza...quella Sottosegretaria pure?

BATTAGLIA: no...quella non lo so...si dimette quella?

MUSOLINO: e quella si dovrebbe dimettere pure!

BATTAGLIA: eh!...si deve dimettere che quella è...come si chiamava?

MUSOLINO: e non so se...se è entrata o no!

BATTAGLIA: *eh!...e si ma intanto...(inc.)...*

MUSOLINO: *co...comunque...l'ultimo con quanto è entrato?*

BATTAGLIA: *l'ultima che è...è IVA...IVA ZANICCHI...*

MUSOLINO: *no no no no...l'ultimo che è entrato!...ma la ZANICCHI è entrata?*

BATTAGLIA: *si!...la ZANICCHI entra!...perchè BERLUSCONI e quell'altro si dimettono no?*

MUSOLINO: *ah!...ma scusa...ma lui è l'ultimo o il penultimo?*

BATTAGLIA: *lui è...il secondo dei non eletti!...ma...*

MUSOLINO: *ah!...il secondo dei non eletti...si!*

BATTAGLIA: *è il secondo dei non eletti...che quella là che è la prima dei non eletti ha preso
46 voti più di lui!...che è quella là della Liguria!*

MUSOLINO: *ah!...la prima dei non eletti...46 voti più di lui?*

BATTAGLIA: *46 voti più di lui!...lei ha preso 19.204!*

MUSOLINO: *...(impreca)...*

BATTAGLIA: *...e lui 19.156!...va bè!...comunque...ehhh...FABRIZIO era
contento...ma...l'hanno fottuto a Torino!...perchè se a Torino aveva preso i 6-
7.000 voti che gli avevano promesso...(inc.)...*

MUSOLINO: *minchia...ma...ma...AGOSTINO GHIGLIA non ha fatto un cazzo!*

BATTAGLIA: *eh!...secondo me l'ha ciullato proprio...*

MUSOLINO: *AGOSTINO GHIGLIA non ha fatto un cazzo!*

BATTAGLIA: *eh!*

MUSOLINO: **...ehhh...ehhh...e poi ti dico...l'amici...l'amici di Volpiano...sai
quanto me ne hanno portati a me?**

BATTAGLIA: *eh!*

MUSOLINO: **50 voti!**

BATTAGLIA: **50 voti...**

MUSOLINO: **neanche!...neanche...neanche 50!...che una ventina erano pure i
miei!**

BATTAGLIA: **ma pure a FABRIZIO!...neanche 200 ha preso!...a Volpiano!**

MUSOLINO: *guarda...ti posso dire una cosa...io a Leinì ho avuto un grande successo...645
voti!*

BATTAGLIA: *uhm uhm uhm!*

MUSOLINO: *...a Leinì!...645...noi qua dobbiamo armare un gruppo...ma di quelli
potenti!...che ora...ora ti dico io come lo faccio...ma di quelli
potenti!...basta!...perchè mi hanno rotto i coglioni tutti quanti!*

BATTAGLIA: ma tu comunque hai avuto un buon successo là...a Leinì!

MUSOLINO: a Leinì sì!...a Leinì 645...

BATTAGLIA: eh!

MUSOLINO: ...il P.D. deve fare i conti con me ora!

BATTAGLIA: eh!...e coso...il figlio di NEVIO quanto ha preso?

MUSOLINO: ah!...no va bè!...2.000...mi sembra 2.600 il P.D.L. ha preso qua!

BATTAGLIA: uhm!...eh!...(inc.)...

MUSOLINO: il P.D.L. mi sembra che ha preso...il P.D.L. 2.600...2.700!...non so quanto...

BATTAGLIA: ah!...non è che poi ha preso assai assai eh!

MUSOLINO: ah!...non lo so...totali...totali totali in tutto non lo so!

BATTAGLIA: uhm uhm uhm uhm...

MUSOLINO: si ma neanche sono andato io...no...ma il problema sai qual'è?...che io non sono andato nemmeno hai Seggi...ho mandato la mia Segretaria no?

BATTAGLIA: uhm!

MUSOLINO: ...che c'erano altri 2-3 ragazzi che sono andati loro...lui...NEVIO CORAL!...che non la conosce neanche la Segretaria mia...quando questa qua stava scrivendo...gli ha detto...allora...mi può dire gentilmente MUSOLINO quanto ha preso?

BATTAGLIA: eh eh!

MUSOLINO: ...perchè...è lui che devo marcare...gli altri non m'interessa nessuno!

BATTAGLIA: ...(ride)...

MUSOLINO: il vecchio no?

BATTAGLIA: hai capito...ehhh!

MUSOLINO: bò!...comunque...secondo me bisogna...bisogna lavorare!...si a Torino...ha lavorato poco Alleanza Nazionale...poco o niente!

BATTAGLIA: sì...là non fanno...sì!...se lo sono giocato là!

MUSOLINO: sì...

BATTAGLIA: magari qualche cosa non...qualche botta non c'è riuscita neanche a noi...ehhh...pazienza!...però là...l'hanno fottuto a Torino!

MUSOLINO: nella Barriera abbiamo...risultati della Barriera?

BATTAGLIA: ma...domani vediamo di guardarli tutti...ma insomma...cioè...

MUSOLINO: no...e dobbiamo...dobbiamo guardarli tutti perchè m'interessa!

BATTAGLIA: certo!

MUSOLINO: m'interessa!

BATTAGLIA: *no...dobbiamo guardarli...pure per capire va!*

MUSOLINO: *e poi...e poi se riesci a sapere i voti secchi di Leinè...e i voti insieme a VITO
BONSIGNORE...questo qua m'interessava saperlo...*

BATTAGLIA: *ehhh...là è un pò difficile...*

MUSOLINO: *difficile...va bè!...bò!*

BATTAGLIA: *eh eh!...là è difficile che si...che si risale!*

MUSOLINO: *uhm!*

BATTAGLIA: *va bene!*

MUSOLINO: *va bene!*

BATTAGLIA: *ciao Peppe...*

MUSOLINO: *ciao Nino...ci sentiamo...*

BATTAGLIA: *ci sentiamo...ciao...*

MUSOLINO: *ciao...*

Il giorno 15.06.2009 alle ore 21.53 MUSOLINO Giuseppe chiama BATTAGLIA Antonino (progressivo nr.919 ALL.4, ANN.12 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino):

BATTAGLIA: *pronti!*

MUSOLINO: *ciao Nino!*

BATTAGLIA: *uhe!...com'è?*

MUSOLINO: *ci siamo dimenticati...dopo che abbiamo preso tante di quelle legnate
dappertutto...noi...(accenna una risata)...*

BATTAGLIA: *no...guarda...guarda che stavamo con GIOVANNI MACRI' parlando di te...*

MUSOLINO: *eh!*

BATTAGLIA: *...che siamo seduti qua a Rivarolo in un Bar...(accenna una risata)...a
prenderci...*

MUSOLINO: *vi prendete il fresco no?*

BATTAGLIA: *ci prendiamo il fresco noi...eh?*

MUSOLINO: *ho detto io...ho detto io...dopo tutte le legnate che abbiamo preso dappertutto...*

BATTAGLIA: *stiamo organizzando...stiamo organizzando per sabato sera!*

MUSOLINO: *buono...buono...*

BATTAGLIA: *eh!*

MUSOLINO: *che cosa organizzate?*

BATTAGLIA: *eh!...ora te lo passo...così ti spiega lui!*

MUSOLINO: ah!...ma dico...cosa organizzate?

BATTAGLIA: organizziamo una festicciola!

MUSOLINO: dimmi una cosa...senti qua...

BATTAGLIA: ...(inc.)...dimmi!

MUSOLINO: ...vorrei sapere...volevo sapere una cosa...

BATTAGLIA: dimmi...

MUSOLINO: ...a **Arconate** quanto abbiamo preso?

BATTAGLIA: ah!...**Arconate** è quel Paese dove siamo andati?

MUSOLINO: si!

BATTAGLIA: ah!...eh!...ecco...io mi sono dimenticato pure il...il nome del Paese...ma domani controllo!

MUSOLINO: no...perchè ti telefono e ti dico...i Paesi...ehhh...quelli dove devono uscire...quei pochi voti...però devono uscire!

BATTAGLIA: si!...io allora...facciamo una cosa...

MUSOLINO: ...quello che ti dico...**Arconate**!...io domani ti telefono perchè volevo sapere...**Arconate**!...(inc.)...

BATTAGLIA: ah!...no...ma ascolta...ma se tu c'è l'hai in...sai quali sono...mandami un messaggio!

MUSOLINO: ok!

BATTAGLIA: ...con i nomi di sti Comuni...che io domani li verifico...e ti dico...

MUSOLINO: no...altrimenti vado su internet e li trovo io...mi sembrava che già l'avevi tu!

BATTAGLIA: o vai su internet...sul sito del Ministero dell'Interno...elezioni...

MUSOLINO: si si!...no no...allora vado sul sito...

BATTAGLIA: ...vai per...Regioni per Regioni...Provincia per Provincia...

MUSOLINO: ok!

BATTAGLIA: ...ti escono tutti i Comuni...clicchi là e vedi tutto...

MUSOLINO: no no...e perchè...bò!

BATTAGLIA: eh!...poi ci vediamo no?

MUSOLINO: anzi...ti dirò una cosa...che...poi vedi ehhh...le dimenticanze come sono...mi ha telefonato poi una ragazza di Torino...

BATTAGLIA: eh!

MUSOLINO: mi ha telefonato una ragazza di Torino...dicendo...(inc.)...mi fa...Giusè!...ma tu alla Regione...gli ho detto...guarda...al Parlamento Europeo ho aiutato...il Sindaco di **Rivarolo**!...eh!...mi fa...ma sei un testa di capra...perchè non me

l'hai detto pure a me!

BATTAGLIA: *ehhh!...che...in una settimana di tempo uno non è che può cambiare...ormai...*

MUSOLINO: *eh!...sai il perchè?*

BATTAGLIA: *eh!*

MUSOLINO: *perchè c'era un altro Medico di Torino...*

BATTAGLIA: *eh!*

MUSOLINO: *...(inc.)...che ha aiutato uno alla Provincia...con la PORCHIETTO...quella Lista per la Provincia no?*

BATTAGLIA: *eh!*

MUSOLINO: *...su quella della PORCHIETTO!...dice un Medico che gli ha portato circa 300-350 voti a questo ragazzo qua!*

BATTAGLIA: *ehhh!...vedi...ehhh...*

MUSOLINO: *gli ho detto...a noi ci bastavano 50 per essere i primi esclusi!*

BATTAGLIA: *quando non...si parte in tempo utile...poi tante cose...*

MUSOLINO: *no no!...ma stai sicuro che...che...no ma io...ma io adesso guarda...hai visto a Leinì ha avuto...un successino pure io dai!...650 voti...*

BATTAGLIA: *si!...no no...va bè!...tu sei andato benissimo...voglio dire...benissimo!?...cioè...*

MUSOLINO: *eh!...non...non avendo il Partito dietro...dai!*

BATTAGLIA: *eh eh!...voglio dire...*

MUSOLINO: *non...non avendo un Partito dietro...eh!...ho preso in tutto 870 voti eh!...mi hanno trombato a Volpiano i Paesani!...però...la fanno in culo pure loro!*

BATTAGLIA: *eh!...ma i Paesani...insomma...*

MUSOLINO: *no!...questa gente qua ehhh...questa gente qua...veramente...sai...*

BATTAGLIA: **no...ma pure là...l'hanno preso per il culo a FABRIZIO a Volpiano!...ma...**

MUSOLINO: **bravo!...questa gente qua...sono soltanto gente che...venditori di fumo!**

BATTAGLIA: *si!*

MUSOLINO: **...venditori di fumo!**

BATTAGLIA: **ehhh!...doveva...doveva prendere là 500 voti!**

MUSOLINO: **venditori di fumo!...perchè io gliel'ho detto...i voti...i voti li ho io...ma voi altri avete la testa come il cazzo...avete...**

BATTAGLIA: *si...ma...non...non...non li ha presi neanche da NALESSO...ho l'impressione...*

MUSOLINO: *ma...no no!...sono tutti una cosa...ma guarda la...la cosa drammatica sai qual'è?...e allora che il P.D.L. qua a Leinì ha avuto 2.600 voti!*

BATTAGLIA: *eh!*

MUSOLINO: *allora FABRIZIO BERTOT ha avuto 150 voti!*

BATTAGLIA: *150 voti!*

MUSOLINO: *ma io ti posso dire di persone mie care...mie care vicini...e amici di famiglia eh...che gli ho dato di così perchè non mi potevo sputtanare più di tanto no?*

BATTAGLIA: *certo!*

MUSOLINO: *allora...il...VITO BONSIGNORE 200 voti!*

BATTAGLIA: *si si si!*

MUSOLINO: *...200 preferenze!...ma allora sto testa di cazzo di CORAL perchè...CORAL non gliel'ha portati nè a BERTOT...eh eh eh!...ed a BONSIGNORE!*

BATTAGLIA: *no...ma assolutamente...*

MUSOLINO: *a nessuno dei due!*

BATTAGLIA: *no no no!...non gliene ha portati a nessuno dei due!*

MUSOLINO: *però dico...testa di cazzo di merda...minchia...a posto di votare i Milanesi e cazzate varie...*

BATTAGLIA: *eh!*

MUSOLINO: *eh!...stasera mi chiedeva il Primario...quello di...di Vercelli no?* (probabile riferimento al Tenente Colonnello ROMEO, in quel periodo Comandante Provinciale di Vercelli, ndr.)

BATTAGLIA: *eh!*

MUSOLINO: *...mi chiedeva di BERTOT...gli ho detto...guarda...purtroppo non c'è l'ha fatta...al momento non c'è l'ha fatta...ho detto...poi...ehhh...qualche giorno...pure lui dice...siamo partiti in ritardo Giusè...io quello che ho potuto fare ho fatto...si...pure io...*

BATTAGLIA: *no no...ma voglio dire...*

MUSOLINO: *...(inc.)...*

BATTAGLIA: *coscienziosamente parlando...voglio dire...ehhh!...quando arrivi ad una settimana dalle elezioni...fai i giri...fai tutto quello che vuoi...non...non è che arrivi a tanto eh!*

MUSOLINO: *uhm!*

BATTAGLIA: *vai a beccare solo qualcuno...non...*

MUSOLINO: *ma...novità...abbiamo?...che come...come...ehhh...allora...chi si dimette?...BERLUSCONI e IGNAZIO LA RUSSA!*

BATTAGLIA: *si!*

MUSOLINO: *sti due soli?*

BATTAGLIA: *eh!...ma comunque gli hanno...gli hanno garantito che nel giro di un anno e mezzo...dovrebbe rientrare...perchè poi il prossimo anno...con le Regionali che ci sono...più di qualcuno si candiderà a Governatore di qualche Regione...e poi...*

MUSOLINO: *ahhh!*

BATTAGLIA: *...quindi c'è questa...*

MUSOLINO: *però fino ad adesso due soli allora se ne vanno?*

BATTAGLIA: *si...va bè!...se ne vanno...BERLUSCONI e LA RUSSA!*

MUSOLINO: *...(inc.)...*

BATTAGLIA: *...e poi...*

MUSOLINO: *e quella che fa il...e quella che fa la Sottosegretaria là?*

BATTAGLIA: *...(inc.)...no...ma quella è arrivata dopo di FABRIZIO!*

MUSOLINO: *ah!...ok!*

BATTAGLIA: *eh!...quella è arrivata...quart'ultima!...o quint'ultima!*

MUSOLINO: *si si si!*

BATTAGLIA: *...ehhh...e se MAURO...riesce a fare...a prendere il posto di BARROSO...si crea un'altra opportunità!*

MUSOLINO: *si si si!...e allora...dai...speriamo che fra meno...fra un anno...un altro anno così...*

BATTAGLIA: *si...ti passo GIOVANNI!*

MUSOLINO: *si si!*

BATTAGLIA: *eh?*

MUSOLINO: *ciao Nino...*

BATTAGLIA: *dai...dai...ci sentiamo allora Peppe!*

MUSOLINO: *ok Nino...*

BATTAGLIA: *se hai difficoltà a trovarli sti così...mi mandi un...*

MUSOLINO: *no no no...ma io ti ho telefonato così...dico...va bè!...allora...mi collego domani al Ministero...*

BATTAGLIA: *domani si...*

MUSOLINO: *domani mattina mi collego...*

BATTAGLIA: *si!...ti passo GIOVANNI!...ciao...*

MUSOLINO: *si!...ciao ciao ciao...*

Alle ore 21:59:49, BATTAGLIA Antonino passa il telefonino a MACRI' Giovanni, che si trova in sua compagnia;

MACRI': *ronto!*

MUSOLINO: *ciao Giovanni!*

MACRI': *ciao!*

MUSOLINO: *com'è?...tutto bene?*

MACRI': *ti avrei telefonato...si!...ti avrei telefonato...domani!*

MUSOLINO: *eh!*

MACRI': *...sto organizzando...un...*

MUSOLINO: *si!*

MACRI': *...una spaghetтата!...niente di...una cosa informale...blu-jeans e scarpe da tennis!...per sabato sera a casa mia!*

MUSOLINO: *lì da te?*

MACRI': *si!*

MUSOLINO: *ok!*

MACRI': *ci sei?*

MUSOLINO: *si si si!...vengo...vengo!*

MACRI': *eh!...ehhh...se vuoi puoi portare la consorte!*

MUSOLINO: *si si!...porto mia moglie...si si...*

MACRI': *eh!...così...tanto è una cosa...da stare insieme e passare...*

MUSOLINO: *ok!*

MACRI': *..due ore insieme!*

MUSOLINO: *ok!*

MACRI': *ok?*

MUSOLINO: *va benissimo!*

MACRI': *bò!*

MUSOLINO: *com'è?...tutto bene Giovanni?*

MACRI': *si!...si si si...ci stiamo leccando le ferite...sotto un certo aspetto...dall'altra parte dobbiamo dire...*

MUSOLINO: *a limite...a limite se non ti dispiace...gli telefono pure a GIANNI...a quello di Ciriè!...e lo faccio venire pure a lui?*

MACRI': certo!

MUSOLINO: te non...tu che dici?

MACRI': no no no!...cioè...siamo già d'accordo che ci vediamo domani...da lui!

MUSOLINO: ah!...con GIANNI!...bò bò bò!...dai...non lo sapevo...non lo sapevo...

MACRI': sì...l'ho sentito...no no...l'ho già sentito oggi...

MUSOLINO: uhm!

MACRI': ...e siamo d'accordo che ci vedevamo domani a Torino...ehh...

MUSOLINO: ah!...bò bò bò!...e allora bò!...glielo dici tu...non gli telefono e non gli dico niente io allora nemmeno...

MACRI': nessun problema...se no glielo dici tu...ma è come se glielo dicessi io!

MUSOLINO: no!...glielo dici tu direttamente...no...io vengo con mia moglie allora!...bò!...ok!

MACRI': perfetto!

MUSOLINO: va benissimo...

MACRI': allora a sabato sera!

MUSOLINO: sabato sera!

MACRI': ok!

MUSOLINO: un abbraccio Giovanni!

MACRI': ciao...ciao...

MUSOLINO: ciao...

4.c La riunione all'albergo "FOX" di Volpiano tra BERTOT Fabrizio ed i sostenitori di Claudio CORAL.

Sulla base del contenuto delle conversazioni intercorse tra BATTAGLIA e MUSOLINO relativamente ai voti dei "paesani" c.d. "amici di Volpiano", appare assolutamente rilevante quanto dichiarato da BERTOT Fabrizio nel corso del s.i.t. reso avanti alla Procura della Repubblica, sentito in merito ai fatti di cui tratta il presente procedimento lo stesso ha dichiarato:

[...]

A.D.R. La telefonata dove io parlo e affermo che la “rete calabrese non ha funzionato” mi è stata citata dai giornalisti.

L’ufficio fa ascoltare parte la conversazione n. 2036 del 11/06/09 ore 14,45.

Riconosco la voce del mio interlocutore come Flavio NALESSO, attuale direttore amministrativo in ASL. Questa persona all’inizio della campagna elettorale mi disse che c’erano dei suoi amici calabresi di Volpiano che mi volevano incontrare. Sono padroni di un albergo fuori dallo svincolo dell’autostrada. Il nome del titolare è VAZZANA; era presente lui con altre due o tre persone. Queste persone mi dissero che sostenevano Claudio CORAL (figlio di Nevio) nelle elezioni provinciali e che erano pronte a sostenere Nevio CORAL alle elezioni europee del 2009. Specifico che poi CORAL Nevio non si candidò alle europee. Quelle persone si offrirono di darmi una mano, ma mi dissero che le campagne elettorali costano e mi dissero che erano necessari 300/350 mila euro ma io rifiutai.

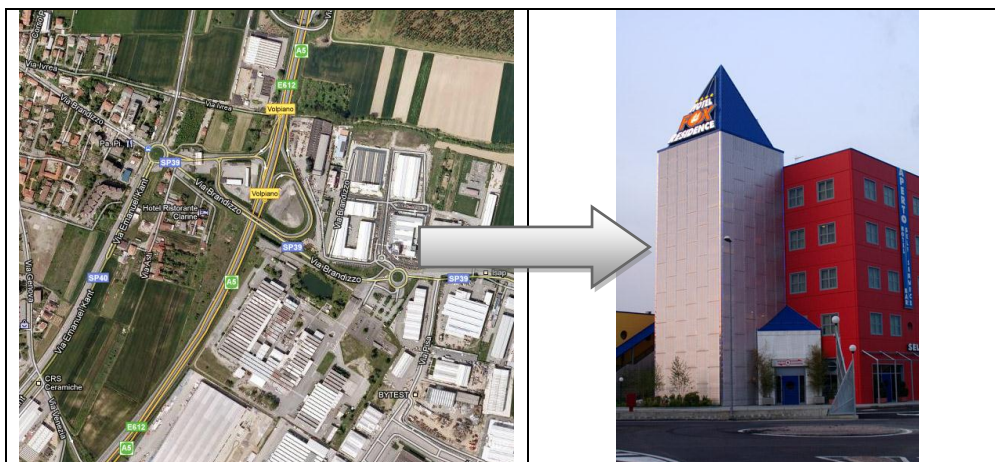
Loro mi dissero che comunque gli ero simpatico e mi invitarono a portare il mio materiale elettorale quando vi erano incontri elettorali per il figlio di CORAL.

A quell’incontro all’albergo andai da solo.

[...]

In ordine al contenuto delle dichiarazioni di cui è stato riportato uno stralcio, l’albergo sito in Volpiano, raggiungibile dallo “svincolo dell’autostrada”, è evidentemente l’albergo “FOX” di Volpiano, via Brandizzo n.137 sulla base dei seguenti elementi:

- nel corso della telefonata registrata al progressivo 2356 ed intercorsa il 15.06.2009 a partire dalle ore 16:35, tra BERTOT Fabrizio [utilizzatore dell’utenza intercettata] e VIOLI Franco, i due si accordano per vedersi alle successive 18.30 “*al FOX*” (**ALLEGATO 2, ANN.9**).
- la descrizione del luogo ove sarebbe localizzato l’albergo corrisponde all’indirizzo della struttura.



Per sintesi si è predisposto uno schema riguardo la società **FOX SRL**²⁹ (**ALL.7, ANN.33**) con la quale si evidenzia la riconducibilità dell’**Hotel VAZZANA** di Volpiano di via Torino, ai medesimi soggetti con la società **LOB.STER.** di VAZZANA Teresa.

²⁹ Società con sede legale in Torino via San Quintino n.26/A, impresa costituita il 3.07.2007;



Riguardo l'hotel **VAZZANA** è da evidenziare che dal mese di **luglio 2009** è assunto quale dipendente **AGRESTA Antonio**³⁰ (cl.60) (**ALL.7, ANN.34**), ovvero all'atto della scarcerazione in regime di affidamento in prova al servizio sociale.

Inoltre presso la predetta struttura alberghiera, **VAZZANA Michele**³¹ [nipote di Stefano], ha scontato gli arresti domiciliari, dal 01/07/2005 al 22/12/2006, ammesso a quel beneficio poiché condannato ad anni 6 di reclusione per la violazione della legge sugli stupefacenti.

Da ultimo si aggiunga che l'hotel e il ristorante annesso alla struttura di via Torino è stato a lungo utilizzato da **GIOFFRE' Giuseppe**³² [vittima di agguato in *Bovalino (RC)* nel dicembre 2008, già capo società del locale di *Natile di Careri a Torino*] e da **AGRESTA Antonio**³³ (cl.73), quale punto di ritrovo con altri elementi di spicco della "onorata società".

Al riguardo si elencano alcune conversazioni telefoniche registrate nel corso del Procedimento, intercettate sulla utenza del citato **GIOFFRE' Giuseppe**.

Nr.578 25/05/07 15.09.40 00.00.38 Voce Entrante +393494114707

Sunto Uomo per Peppe. Peppe gli dice che è all'ufficio di via Milano (scherzando). Gli dice se vanno li. Si vedono da Vazzana

Nr.2272 19/06/07 17.24.41 00.00.31 Voce Entrante +393920406848

³⁰ nato a Platì (RC) il 5.09.1960, tratto in arresto nell'ambito dell'inchiesta **MINOTAURO** quale partecipe al locale di Volpiano;

³¹ nato a Santo Stefano in Aspromonte (RC) il 12.01.1965;

³² nato a San Luca (RC) il 12.4.1957;

³³ nato a Platì (RC) il 15.03.1973, tratto in arresto nell'ambito dell'inchiesta **MINOTAURO** quale capo società del locale di Volpiano;

Sunto Nino per Peppe. Nino gli dice che gli vuole parlare. Peppe è all'hotel Vazzana (Volpiano). Nino gli dice che lo raggiunge tra due minuti.

Nr.23070 19/05/08 18.47.47 00.00.28 Voce Alta Entrante +393386205739

Sunto Bruno Iaria per Peppe. Peppe gli dice che si vedranno da Rocco al Vazzana (Hotel di Volpiano). Si vedranno la.

Nr.23087 19/05/08 22.19.35 00.00.49 Voce Alta Entrante +393386205739

Sunto Bruno Iaria per Peppe. Gli chiede se sono al Vazzana (Hotel ristorante di Volpiano). Peppe gli dice di sì. Bruno dice di prendere una camera che lui tra 10 minuti arriverà con la sua amante (Luisa). Peppe gli dice di trovare una donna per il "ragazzo" (compare Andrea).

Nr.24380 20/06/08 11.29.42 00.01.24 Voce Entrante +393480095423

Sunto Walter per Peppe. Si accordano per vedersi al VAZZANA (Ristorante in Volpiano). Si sentiranno dopo

Nr.24388 20/06/08 12.41.30 00.00.35 Voce Alta Uscente +393387594624

Sunto In sottofondo si sentono le voci di Giofrè-Macrina-Schilirò. Peppe per Totu Agresta. Gli dice di passare al Vazzana (Hotel-ristorante di Volpiano) in quanto "loro" sono lì. Totu gli dice che arriva.

Nr.29713 07/10/08 16.22.29 00.00.22 Voce Alta Uscente +393386205739

Sunto Bruno Iaria per Peppe. Gli dice che lo aspettano dalla zia Meda. Peppe dice che è all'entrata di Volpiano. Bruno dice che si vedranno da Vazzana.

4.d Il collegamento tra BERTOT Fabrizio e VIOLI FRANCO, sostenitore di Claudio CORAL e uomo di fiducia di AGRESTA Antonio "Ntoni" (cl. '60), esponente del "locale di Volpiano"

Sino ad ora, nel presente paragrafo si è parlato prima dell'accordo tra CORAL Nevio, MACRI Giovanni e IARIA Bruno, finalizzato al supporto reciproco dei candidati CORAL Ivano e BERTOT Fabrizio, rispettivamente al Consiglio Provinciale di Torino e al Parlamento Europeo, quindi dell'esistenza di un elettorato di calabresi definiti "gli amici di Volpiano" cui si sarebbe rivolto BATTAGLIA Antonino per favorire l'elezione di BERTOT.

E' stato evidenziato che BERTOT ha dichiarato di avere incontrato a Volpiano, presso l'albergo VAZZANA (si tratta invece del FOX di proprietà dei VAZZANA), alcuni calabresi di Volpiano già sostenitori di Claudio CORAL alle Provinciali i quali si sono offerti di occuparsi della sua campagna elettorale in cambio di 300-350 mila euro.

Questo dato acquista maggior rilevanza se si ricorda che nell'ambito del presente Procedimento Penale è già stato comprovato che CORAL Nevio si è rivolto al gruppo di CREA Adolfo tramite il suo rappresentante ARGIRÒ Vincenzo per ottenere la promessa di voti, in cambio di erogazione di denaro, a favore del figlio Ivano in occasione delle consultazioni elettorali provinciali del 6/7 giugno 2009 (Misura Cautelare del G.I.P. Silvia Salvadori nr.5418/07+4775/09).

A quanto detto, si aggiunga che dall'attività tecnica effettuata emerge un collegamento diretto tra BERTOT Fabrizio ed un appartenente attivo del comitato elettorale di CORAL Ivano identificato in **VIOLI Franco**³⁴ il quale, durante le consultazioni elettorali del 2009 ha seguito passo dopo passo lo spoglio delle schede delle città di Vopliano, Leinè e Borgaro, mantenendosi aggiornato sulle preferenze raccolte proprio da **CORAL Ivano, BERTOT Fabrizio e MUSOLINO Giuseppe**.

VIOLI Franco ha in uso il telefono cellulare nr.3457094680 a lui intestato oltre al nr.3487965714 intestato alla sorella VIOLI Patrizia. E' dipendente della società di pulizie **EUROLUX ITALIA S.r.l** di Volpiano (TO), Corso Europa n.603³⁵ (**ALL.7, ANN.35**).

³⁴ VIOLI Franco, nato a Volpiano il 13.09.1967, residente a Bosconero (TO), via Piave n.27;

³⁵ attività di servizi di pulizia industriale di locali pubblici e privati, raccolta, stoccaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti di ogni genere. Lavori di manutenzione, sistemazione e pulizia di giardini ed aree verdi;

Nell'ambito del Procedimento Penale nr. 8715/2011 R.G.N.R. D.D.A. delegato alla Sezione Anticrimine dei Carabinieri di Torino, VIOLI Franco emerge quale uomo di fiducia di **AGRESTA Antonio "Ntoni" (cl. '60), esponente del "locale di Volpiano"** e legato a **CORAL Nevio**.

Peraltro **PAPALIA Caterina, moglie di AGRESTA Antonio (cl. '60)**, sino al mese di maggio 2010 risulta essere stata dipendente della EUROLUX Italia spa (**ALL.7, ANN.35**).

Si aggiunga che nella EUROLUX ITALIA spa l'amministratore unico è **BARBERO Stefano**³⁶, e il socio di minoranza è identificato in DELLA PACE Francesco Michele³⁷, convivente di VIOLI Patrizia che è la sorella di VIOLI Franco.

Il dato assume valore ancora più rilevante se si conisera che gli esiti di volta in volta raccolti vengono comunicati da VIOLI Franco direttamente all'esponente del "locale di Cuorgnè" **IARIA Giovanni**, come è possibile vedere dal contenuto della seguente conversazione registrata il giorno 09.06.2009 alle ore 16.41 (progressivo nr.337 **ALL.5, ANN.8** 3484269905 in uso a IARIA Giovanni).

IARIA: pronto!

VIOLI: ciao... ti disturbo Giovanni?

IARIA: sono qua al cantiere...

VIOLI: ah! ascolta... comunque MEDAGLIA non è passato è! che ti dicevo...

IARIA: non è passato?

VIOLI: non è passato! ma neanche negli esclusi... proprio non è passato per niente! anzi...

IARIA: si?

VIOLI: si si! ma te lo dicevo io che non le passava... eh!

IARIA: va bè... io...

VIOLI: ...perchè...

IARIA: perchè loro sono aumentati dappertutto...

VIOLI: eh! ma infatti...(inc.)...sono aumentati dappertutto... dipende dalle altri parti anche cosa hanno fatto... poi sai...

IARIA: eh! che hanno fatto...

VIOLI: ...sai cos'è!? ehhh... se mi candidavo io... io passavo! perchè io avevo all'incirca 500 voti in più di lui!

IARIA: ah! va bè... questa... le urne sono sempre un rebus!

³⁶ BARBERO Stefano, nato a Vercelli il 22/03/1974, residente a Mortara (PV), via G. Galilei n.3;

³⁷ DELLA PACE Francesco Michele, nato a Torino il 24/08/1973, ivi residente in via degli Ulivi n.116, convivente di VIOLI Patrizia, sorella di VIOLI Gianfranco;

VIOLI: ...hai capito?

IARIA: ...BERTOT con 20.000 voti non è passato è! non si sa mai...

VIOLI: e lo so! lo so... no... ma io avevo quei voti in più avevo...

IARIA: eh!

VIOLI: ...io avevo qui voti in più... io... solo i voti dei miei parenti che sono... a Volpiano qualche 200! hai capito?

IARIA: si si si... va bè però...

VIOLI: eh! solo quello... comunque non è passato... non è passato!

IARIA: altro?

VIOLI: ...(inc.)... sai chi è passato?

IARIA: eh!

VIOLI: ...però... ehhh... se perde la Sinistra non passa neanche lui...

IARIA: chi?

VIOLI: MANCU... il MANCUSO! il Dottor MANCUSO! lo conosci?

IARIA: ah! quello lì di coso... però di Ivrea... di dov'è?

VIOLI: no! Mirafiori... Mirafiori!

IARIA: ah! quello di Mirafiori?

VIOLI: di Mirafiori! lui è passato! però se perde la Sinistra esce fuori pure lui!

IARIA: ah! non...non è passato ancora?

VIOLI: no! diciamo che... con... attualmente è nella Lista! però... ovvio che da...da quattro... mi sembra passano a tre! o da cinque passano a tre! se loro perdono... hai capito?

IARIA: ...(inc.)...passa al secondo... passa al secondo turno!

VIOLI: eh! è passato quello della zona San Paolo! no?

IARIA: si!

VIOLI: ...Grugliasco!

IARIA: si!

VIOLI: ...(inc.)...Rosta! Collegno!

IARIA: ehhh... l'hanno presa tutta la cintura di Torino!

VIOLI: eh! ma te lo detto io dove sono...dove sono... e Mirafiori! dove c'è MANCUSO no?

IARIA: si si!

VIOLI: eh! però... ma io te l'avevo detto che a Volpiano non...non c'era la... lui ha preso... perchè ha preso quasi 3.000 voti è!

IARIA: eh! ne ha presi è!

VIOLI: 3.000 voti ha preso su lì nel...(inc.)...

IARIA: si! ma quello che conta è la percentuale... loro hanno pre... qui hanno preso l'11%!
in altre zone hanno preso il 13!

VIOLI: eh! ma infatti... ma ti ricordi cosa ti dicevo ieri?

IARIA: si si...

VIOLI: ...che tu mi dicevi... ma passa? c'è la fa! c'è la fa! c'è la fa! non conta...

IARIA: e va bè... è andato vicino è!

VIOLI: va bene... comunque... c'è andato vicino... ormai sai... è anche lui fuori gioco!
punto!

IARIA: si si... ormai... non c'è l'ha fatta! via!

VIOLI: anzi... io adesso volevo un attimo parlare con...con NEVIO no?

IARIA: eh!

VIOLI: ...che sta... mi ha chiamato uno di DI PIETRO!

IARIA: si si...

VIOLI: ...che...che è stato escluso!

IARIA: eh!

VIOLI: ...e voleva un attimo parlare pure con NEVIO e con me! caso mai... solo che
adesso NEVIO ha il telefono occupato... poi lo chiamo un attimo...

IARIA: eh! ma adesso lui oggi gli è nata la...la bambina a sua...a sua...

VIOLI: gli è nata la bambina... si! lo so... lo so...

IARIA: no... dico... è impegnato con...con la bambina... non c'è oggi qui!

VIOLI: va bene dai... comunque poi lo chiamo io sul cellulare... va bene?

IARIA: si! si... se passate di qua... io sono qui...

VIOLI: va bene...

IARIA: ...o se no ci vediamo domani...

VIOLI: si... va bene... vi saluto...

IARIA: ciao Franco... stammi bene... ciao...

Oltre al contenuto di questa conversazione, nel corso dell'intercettazione dell'utenza cellulare di IARIA Giovanni sono state registrate altre conversazioni tra IARIA e VIOLI, alcune delle quali inerenti l'esito delle consultazioni elettorali a Leinì, Volpiano e Borgaro Torinese in ordine ai candidati CORAL, BERTOT e MUSOLINO.

Telefonata nr. 12 del 04/06/2009 13.54.40, intercettata sull'utenza telefonica nr.
+393484269905, in uso a
Chiamante: +393484269905, Chiamato +393457094680,

SINTESI: IARIA per VIOLI, i due si accordano per vedersi alle tre.

*Telefonata nr. 47 del 05/06/2009 11.54.24, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393484269905, Chiamato +393457094680,
SINTESI: Servizi VODAFONE*

*Telefonata nr. 51 del 05/06/2009 12.15.38, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393484269905, Chiamato +393457094680,
SINTESI: Gianni per VIOLI. Si lamenta del comportamento di una terza persona. Uomo chiama Gianni "compare Giovanni".-*

*Telefonata nr. 65 del 05/06/2009 17.42.06, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393457094680, Chiamato +393484269905,
SINTESI: VIOLI per Gianni, gli dice che la fattura è stata pagata.*

*Telefonata nr. 151 del 08/06/2009 09.45.01, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393484269905, Chiamato +393457094680,
SINTESI: Gianni per Franco, **Franco riferisce che nel suo seggio Bertot ha ottenuto 38 preferenze.***

*Telefonata nr. 164 del 08/06/2009 10.50.08, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393457094680, Chiamato +393484269905,
SINTESI: Franco per Gianni, Si accordano per vedersi in cantiere.*

*Telefonata nr. 181 del 08/06/2009 11.40.06, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393457094680, Chiamato +393484269905,
SINTESI: Franco per Gianni, Si vedono dopo.*

*Telefonata nr. 239 del 08/06/2009 16.23.54, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393484269905, Chiamato +393457094680,
SINTESI: Gianni per Franco, **Franco riferisce dei risultati elettorali di CORAL al comune di Leini.***

*Telefonata nr. 246 del 08/06/2009 18.45.24, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393457094680, Chiamato +393484269905,
SINTESI: Franco per Gianni, **Franco riferisce del voto a Volpiano***

*Telefonata nr. 275 del 08/06/2009 20.44.46, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393457094680, Chiamato +393484269905,
SINTESI: Franco per Gianni, **Parlano dell'esito del voto a Borgaro.***

Telefonata nr. 281 del 08/06/2009 21.11.07, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a

*Chiamante: +393457094680, Chiamato +393484269905,
SINTESI: Franco per Gianni, Franco riferisce dei risultati elettorali a Brandizzo e dintorni.*

*Telefonata nr. 296 del 09/06/2009 08.26.47, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393457094680, Chiamato +393484269905,
SINTESI: Franco per Gianni, si accordano per vedersi in cantiere.*

*Telefonata nr. 323 del 09/06/2009 13.12.40, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393457094680, Chiamato +393484269905,
SINTESI: Franco per Gianni, Gianni richiamerà perchè impegnato.*

*Telefonata nr. 337 del 09/06/2009 16.41.23, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393457094680, Chiamato +393484269905,
SINTESI: Franco Violi per Iaria Gianni, gli dice che Medaglia non è passato, e che se si sarebbe candidato lui avrebbe preso 500 voti in più. Iaria gli dice che le urne sono un rebus, perchè Bertot con 20.000 voti non è passato. Violi gli dice che se vince la sinistra è passato il dottor Mancuso di Mirafiori, quello della zona San Paolo, Grugliasco, Collegno. Iaria gli dice che quello che conta è la percentuale. Violi gli dice che voleva parlare con Nevio (frose Nevio Coral), per dirgli che l'ha chiamato uno di Di Pietro e voleva parlare con lui (Violi) e con Nevio. Iaria gli dice che a Nevio gli è nata la nipotina ed è impagnato. (CONVERSAZIONE GIA' RIPORTATA NEL PARARGAFO)*

*Telefonata nr. 372 del 10/06/2009 09.14.29, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393457094680, Chiamato +393484269905,
SINTESI: Violi Franco per Iaria Gianni, quest'ultimo gli dice di essere in riunione*

*Telefonata nr. 416 del 10/06/2009 19.06.47, intercettata sull'utenza telefonica nr. +393484269905, in uso a
Chiamante: +393457094680, Chiamato +393484269905,
SINTESI: Franco x Gianni:- gli chiede se è in cantiere, Gianni dice che è al cantiere a Casale, Franco dice che ha visto la macchina a Volpiano, Gianni dice di chiuderla, saluti.-*

Per definire il quadro, VIOLI Franco, colui che tiene il conto dei voti in favore di CORAL Ivano nel giorno delle consultazioni, ha con BERTOT Fabrizio un rapporto di stretta conoscenza ed in qualche caso sembra che tra i due ci siano rapporti di natura economica.

In proposito si precisa che non VIOLI non risulta essere mai stato dipendente della STAMET spa di proprietà di BERTOT, mentre non è accertabile con i terminali a disposizione che la "EUROLUX ITALIA" abbia lavorato per conto della "STAMET" di BERTOT.

Si veda il testo delle ulteriori conversazioni intercettate ricordando che nel presente paragrafo è già stata riportata quella relativa all'incontro tra i due presso l'HOTEL FOX di Volpiano di

proprietà dei VAZZANA.

Il giorno 16.06.2009 alle ore 19.02 BERTOT Fabrizio telefona a VIOLI Franco (progressivo nr.2506 ALL.2, ANN.10 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

[...]

VIOLI: *...(ride)... comunque... ascolta Fabri... io poi mi ero dimenticato di dirti una cosa...*

BERTOT: *si...*

VIOLI: *...ehhh... allora... nel momento in cui PIERLUIGI non è...non è venuto... io ho utilizzato una persona no?*

BERTOT: *si...*

VIOLI: *...che veniva con me... allora... ascolta... ehm... 1.000 euro glieli do io no? e caso mai... altri 1.000...*

BERTOT: *aggiungili...*

VIOLI: *...glieli puoi dare tu altri 1.000 caso mai?*

BERTOT: *si... mi fai un favore...*

VIOLI: *eh!*

BERTOT: *...aggiungimeli lì nel conto!*

VIOLI: *te li aggiungo lì?*

BERTOT: *...(inc.)...*

VIOLI: *va bene... ok!*

BERTOT: *ok?*

VIOLI: *va bene... ok!*

BERTOT: *va bene...*

VIOLI: *poi domani ti chiamo e te la porto... anche a Rivarolo se sei... eh?*

BERTOT: *ok!*

VIOLI: *ok! grazie...*

BERTOT: *va bene...*

VIOLI: *ciao... ciao...*

BERTOT: *ciao...*

FINE BRANO.

Il giorno 30.06.2009 alle ore 18.04 BERTOT Fabrizio telefona a VIOLI Franco (progressivo nr.3396 ALL.2, ANN.11 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

VIOLI: *ciao Fabrizio!*

BERTOT: *ciao... volevo dirti... l'ho trovata la tua fattura... tutto il fax e tutto quanto... in settimana ti viene bonificato la metà! vai tranquillo...*

VIOLI: *ehhh... c'è la fai per domani?*

BERTOT: *si si! domani! io ti dico in settimana ma in realtà lo fanno domani! quindi...*

VIOLI: *ah! ok! ok! va bene... grazie... poi per venerdì?*

BERTOT: *ehhh... per venerdì... dammi ancora un giorno di tempo da vedere una cosa... ti richiamo ok?*

VIOLI: *va bene... ok! ...(inc.)... però entro domani...*

BERTOT: *entro domani mattina... si si! domani mattina ci sentiamo...*

VIOLI: *...(inc.)...se no domani mattina ha dei problemi anche lui capisci? eh?*

BERTOT: *si si! certo... ok...*

VIOLI: *...(inc.)...*

BERTOT: *va bene ok... ciao...ciao...*

VIOLI: *ciao...*

BERTOT: *ah! no... ma senti... venerdì c'ho un problema... allora ti spiego...*

VIOLI: *dimmi...*

BERTOT: *...io alle quindici e cinquanta devo essere in televisione...*

VIOLI: *uhm! su che canale?*

BERTOT: *bò! non mi ricordo... ma devo registrare... non è che vado in diretta... devo... non so... bò! non mi ricordo dove devo andare sinceramente... ehhh... quella che c'è in corso... so dov'è! ma non mi ricordo che televisione eh! perchè vado sempre in due o tre!*

VIOLI: *ah!*

BERTOT: *...non mi ricordo... ehhm... quindi... però ho un appuntamento alle dieci!*

VIOLI: *...(inc.)...*

BERTOT: *...a che ora vorremmo fare?*

VIOLI: *ma facciamo caso mai a Torino! così almeno a lui lo accompagna sempre il suo autista... sai che è con l'autista? caso mai viene...*(inc.)...

BERTOT: *eh! ma allora... se ci vediamo all'una! io per le tre e qualcosa sono in televisione!*

VIOLI: *eh! si infatti per...(inc.)...così caso mai non hai problemi di...*

BERTOT: *e vediamo un attimo... mi viene più facile la prossima settimana effettivamente!*

VIOLI: *vuoi che facciamo...vuoi che facciamo la prossima settimana? glielo dico! non è un problema dai! eh?*

BERTOT: *si! si!*

VIOLI: *...tanto io poi... l'importante Fabrizio è che lo facciamo! perchè io poi venerdì prossimo vado giù! ... (inc.)...*

BERTOT: *... (inc.)...*

VIOLI: *...devo scendere giù... ... (inc.)...*

BERTOT: *dai... sentiamoci domani mattina! ti dico... (inc.)... ok?*

VIOLI: *eh! va bene dai! ok...*

BERTOT: *ok?*

VIOLI: *ciao...*

BERTOT: *ciao...*

Il giorno 16.06.2009 alle ore 10.30 VIOLI Franco chiama BERTOT Fabrizio (progressivo nr.2432 ALL.2, ANN.12 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

BERTOT: *pronto!*

VIOLI: *ciao Fabrizio... sono Franco!*

BERTOT: *ciao...*

VIOLI: *...ti chiedo scusa guarda... ho smarrito... sono qui dal Commercialista eh! ho smarrito il bigliettino con i dati!*

BERTOT: *eh!*

VIOLI: *tu riesci a mandarmi un messaggio con il telefonino... con tutto quello che mi avevi scritto?*

BERTOT: *eh! ma non subito!*

VIOLI: *così almeno io...*

BERTOT: *non hai una e-mail tu?*

VIOLI: *eh no! perché poi non vado neanche in ufficio io oggi... capito?*

BERTOT: *ah! te lo mando appena riesco sul telefonino... ok?*

VIOLI: *va bene... ok! grazie...*

BERTOT: *prego... ciao...*

VIOLI: *ciao Fabrizio... scusami...*

BERTOT: *ciao...*

VIOLI: *ciao...*

Il giorno 30.06.2009 alle ore 09.19 VIOLI Franco chiama BERTOT Fabrizio (progressivo nr.3355 **ALL.2, ANN.13** utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

BERTOT: pronto!

VIOLI: ciao Fabrizio... sono Franco!

BERTOT: ciao...

VIOLI: disturbo?

BERTOT: eh! dimmi al volo!

VIOLI: t'ho chiamato... allora... per venerdì se a te va bene a pranzo?

BERTOT: ehhh... questo venerdì no... dobbiamo...

VIOLI: allora devo richiamarlo... e dobbiamo fare la prossima settimana...

BERTOT: ehhh... aspetta questo venerdì... è un casino...

VIOLI: e allora devo chiamarlo...

BERTOT: eh! però dammi ancora un giorno...

VIOLI: va bene... ok!

BERTOT: eh!

VIOLI: ...poi Fabri... ti avevo chiesto sai per quella metà fattura lì... se riuscivi a...

BERTOT: eh! quello... devo andare in ufficio oggi pomeriggio e te lo guardo...

VIOLI: eh! va bene...

BERTOT: sentiamoci nel pomeriggio e ci confermiamo per tutte e due le cose!

VIOLI: va bene... ok!

BERTOT: ok! va bene...

VIOLI: ...anche solo per la fattura... poi l'altra me la paghi a fine mese del...di luglio! non è un problema... ok?

BERTOT: ok!

VIOLI: ...eh! grazie...

BERTOT: ciao... ciao...

VIOLI: ciao...

Il giorno 26.06.2009 alle ore 09.04 VIOLI Franco chiama BERTOT Fabrizio (progressivo nr.3119 **ALL.2, ANN.14** utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

BERTOT: pronto!

VIOLI: ciao Fabrizio... sono Franco!

BERTOT: ciao...

VIOLI: ascolta... sono qui con...con **BERTOT** io... ehm... con **BERTOT**... scusa minchia... uhf... con **BARBERO**! sai l'amico di drink no?

BERTOT: si!

VIOLI: mi diceva **BARBERO** se a te andava bene dal tre al sei... va bene anche di sera! perchè lui aveva piacere anche di presentarti...di presentarti sua moglie...

Si potrebbe trattare di **BARBERO** Stefano, amministratore delle "EUROLUX ITALIA" o del padre **BARBERO** Gianfranco³⁸.

BERTOT: allora senti... facciamo dopo il sei!

VIOLI: dopo...dopo il sei?

BERTOT: ...perchè io... ti spiego... il sei ho Consiglio Comunale... è una tragedia... perchè è un mese che non faccio il Sindaco e devo concentrare un sacco di cose!

VIOLI: si si si!

BERTOT: ...ehhh... e c'è l'ho proprio il sei!

VIOLI: ah! capito...

BERTOT: quindi ho tutti i passaggi in commissione... tutte le varie cose... è un...è un casino!

VIOLI: si si si!

BERTOT: ...dopo il sei volentieri!

VIOLI: dopo il sei volentieri... va bene! io allora... io scendo giù il dieci... vado giù in meridione anche io... sto lì una...

BERTOT: se vogliamo fare a pranzo... anche...

VIOLI: a pranzo... quando... possiamo fare quando vogliamo a pranzo...

BERTOT: si!

VIOLI: eh! va bene... allora caso mai io glielo dico un attimo a **BARBERO**... così glielo dice un attimo a **SALVATORE**... ok?

BERTOT: volentieri...

VIOLI: ...ehhh... e poi... ecco... ok! poi ti è arrivato ieri sera il fax? è leggibile?

BERTOT: non lo so sinceramente...

VIOLI: ...perchè ogni tanto sai che non arriva leggibile...

BERTOT: eh! lo so... devo sentire ancora in ufficio...

VIOLI: ho capito... va bene...

BERTOT: va bene... ok?

³⁸ **BARBERO** Gianfranco, nato a Villata (VC) il 18.06.1954, residente a Ghemme (NO) in via Novara nr.85/A;

VIOLI: ...ehhh... poi... scusa un attimo Fabrizio... poi per la prossima settimana... tu riesci anche solo metà? e poi l'altra metà fai a...fai a fine luglio! non è un problema...

BERTOT: *si! senza problemi...*

VIOLI: *c'è la fai?*

BERTOT: *ok!*

VIOLI: *ok! grazie eh!*

BERTOT: *prego...*

VIOLI: *ciao...*

BERTOT: *ciao...*

Il giorno 25.06.2009 alle ore 18.33 VIOLI Franco chiama BERTOT Fabrizio (progressivo nr.3104 **ALL.2, ANN.15** utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

VIOLI: *pronto?*

BERTOT: *pronto!*

VIOLI: *ciao Fabrizio... sono Franco! ti disturbo? VIOLI!*

BERTOT: *no... ciao... dimmi!*

VIOLI: *ma sei con l'influenza? che ti sento la voce un pò rauca...*

BERTOT: *no... hai cambiato numero?*

VIOLI: *no no no! è sempre... c'è l'ho sempre! solo che sono con il telefono qui dell'ufficio!*

BERTOT: *ah! ho capito...*

VIOLI: *...siccome... ehhh... 988...20... è un 9882087! però quando chiamo con questo numero... gli esce...*

BERTOT: *si si! ho capito...*

VIOLI: *...agli altri gli esce il cellulare... ma non è cellulare! è un numero fisso!*

BERTOT: *si certo... si si! vero... si si! quello della...*

VIOLI: *eh! ascolta Fabri... io dovevo portarti lì la fattura!*

BERTOT: *si!*

VIOLI: *...se partivo adesso... te la portavo adesso! se no io non riesco... ti dico sempre che te la porto ma non c'è la faccio... guarda... tutti i giorni c'è ne sempre una...*

BERTOT: *dove sei adesso?*

VIOLI: *io sono qui a Volpiano!*

BERTOT: *eh! allora va bene... io sono a Feletto!*

VIOLI: *ah! vuoi che allora vengo su a Feletto un attimo? eh?*

BERTOT: *si! vieni a Feletto...*

VIOLI: *dimmi dove... l'indirizzo? così almeno...*

BERTOT: *ehhh... strada Goretti 2! praticamente... tu... quando arrivi a Feletto dammi un trillo!* (si tratta dell'indirizzo della "STAMET spa" di BERTOT Fabrizio, ndr.)

VIOLI: *ah! va bene... ok!*

BERTOT: *ok?*

VIOLI: *va bene... grazie...*

BERTOT: *ciao...*

VIOLI: *ciao...*

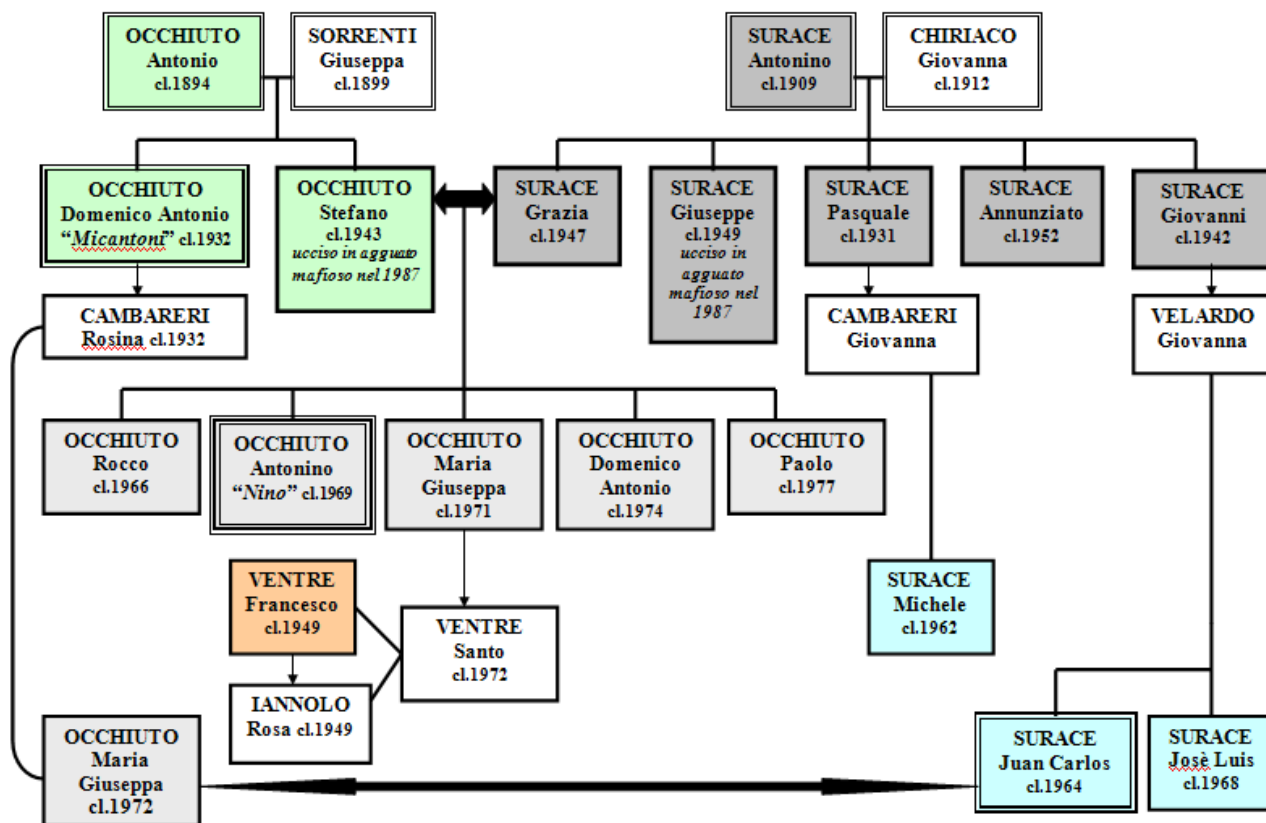
FINE BRANO.

5. LE IMPRESE DELLA FAMIGLIA OCCHIUTO-SURACE ED I RAPPORTI DI QUESTI ULTIMI CON ALTRI IMPRENDITORI DEL CANAVESE – L’ESITO DELL’ACCESSO DELLA COMMISSIONE PREFETTIZIA AL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

Come già anticipato, contemporaneamente all’accesso amministrativo al Comune di Rivarolo Canavese (TO) da parte della Commissione Prefettizia, sono state riascoltate le conversazioni intercettate sull’utenza in uso a **OCCHIUTO Antonino**, al fine di accertare l’entità dei rapporti esistenti tra quest’ultimo ed imprenditori che si sono aggiudicati gli appalti o ai quali sono stati affidati lavori mediante procedura di affidamento diretto.

Preliminarmente si sottolinea che, prima di affrontare il testo delle conversazioni, appare del caso fornire un quadro generale dei rapporti familiari esistenti tra gli **OCCHIUTO** (capostipite OCCHIUTO Antonio cl.1894) e i **SURACE** (capostipite SURACE Antonio cl.1909), con particolare riferimento ad alcuni imprenditori di queste famiglie che risultano aggiudicatari di appalti o lavori con procedura di affidamento diretto, si tratta di OCCHIUTO Antonino, i fratelli Rocco, Paolo, Domenico ed Annunziato, SURACE Juan Carlos ed il fratello SURACE Jose' Luis.

In proposito si veda lo schema che segue.



Come si vedrà, il presente paragrafo non è solamente dedicato alla figura di OCCHIUTO Antonino, ma anche a quella dei suoi familiari titolari di imprese edili che hanno effettuato lavori conferiti dal Comune di Rivarolo Canvese (TO) ed infine ad altri imprenditori comunque fortemente vincolati agli OCCHIUTO-SURACE.

Si tratta di **SURACE Juan Carlos**, cugino di **OCCHIUTO Antonino**, di **MORLETTO Mauro**, titolare della “**SCAVI-TER MORLETTO**”.

5.a I rapporti tra BERTOT Fabrizio e OCCHIUTO Antonino e la conversazione tra BERTOT ed il vicesindaco di Rivarolo Canavese NAVONE Renato relativa ai SURACE.

Tra le intercettazioni dell'utenza in uso a BERTOT Fabrizio e di quella in uso a OCCHIUTO Antonino effettuate nell'ambito del Procedimento Penale nr.6191/07 sono stati registrati alcuni dialoghi dai quali emerge l'esistenza di un rapporto di conoscenza diretta tra il Sindaco BERTOT Fabrizio ed OCCHIUTO Antonino che va evidentemente al di là di quanto da lui dichiarato durante l'escussione testimoniale del giorno 25 ottobre 2011 di cui si riporta il seguente stralcio:

[...]

A.D.R. Conosco OCCHIUTO Antonino. Quando sono diventato Sindaco nel settembre 2004, avevo bisogno di una asfaltatura provvisoria. Venne da me un certo VENTRE titolare di una ditta che poteva fare questo lavoro in compagnia di questo OCCHIUTO. Ho poi capito che era quest'ultimo il proprietario dell'impresa. Questa impresa fece dei lavori per il comune di Rivarolo. Non so se era un lavoro a conferimento diretto; io ero appena stato eletto sindaco. Ricordo che mi aveva anche telefonato mentre ero in macchina; nel corso di quella conversazione mi disse che mi doveva parlare ed io gli dissi di venire in Comune..

[...]

Durante l'attività tecnica, il giorno 06.10.2008 alle ore 10.56, è stata registrata una conversazione sull'utenza monitorata 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino tra quest'ultimo e BERTOT Fabrizio, nel dialogo OCCHIUTO chiede un incontro a BERTOT (che lo riconosce subito). I due si accordano di vedersi negli uffici del Comune di Rivarolo Canavese (cfr. conversazione nr. 13477, **ALL.6, ANN.1** utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino).

Bertot: si pronto?

Occhiuto: Signor Sindaco?

Bertot: si?

Occhiuto: Nino Occhiuto sono! Come stai?... di Salassa...

Bertot: tutto bene?

Occhiuto: non c'è male...tu?

Bertot: si tutto bene....

Occhiuto: e un pò raffreddati siamo...sopravviviamo...diciamo...

Bertot: si...si...si...

Occhiuto: volevo chiederti avevo bisogno di parlarti cinque minuti quando puoi... dove vuoi...

Bertot: vieni adesso in Comune...

Occhiuto: sei li nel...in Comune?

Bertot:qui...

Occhiuto: e vengo li in Comune adesso...

Bertot: ok...

Occhiuto: ciao grazie...

Il giorno successivo, a partire dalle ore 09.41, sull'autovettura BMW di **OCCHIUTO Antonino** è stata captata una conversazione tra quest'ultimo e **VERSACI Antonino**, affiliato alla 'ndrangheta ed esponente della c.d. "bastarda" (cfr. conversazione nr. 2477, **ALL.15, ANN.1**). Nel dialogo gli interlocutori parlano dell'intendimento di costituire con DE MAIO Vincenzo una società per il riciclaggio della plastica. I due ipotizzano di acquistare dall'ASA (Azienda Servizi Ambiente) la plastica già lavata e raccolta dallo stesso consorzio per poterla poi commercializzare in proprio OCCHIUTO in questa circostanza pone in evidenza come loro in questa operazione possano anche contare **sull'aiuto di BERTOT Fabrizio e sulla sua influenza con i responsabili dell'A.S.A.**

Anche se sulla c.d. "questione A.S.A." meglio si dirà in seguito, il contenuto della conversazione che segue, anche e soprattutto in relazione all'incontro tra BERTOT e OCCHIUTO del giorno precedente (di cui alla precedente telefonata), consente di dimostrare l'esistenza di un rapporto di conoscenza e fiducia reciproco.

[...]

Dalle ore 09:42:58

OCCHIUTO: ...tutti facevano fatture

VERSACI: uno di San Giuseppe due anni fà ...no l'hanno scorso...l'hanno scorso prima che ci conoscevamo noi... settembre, ottobre (incomprensibile) io gli davo 10 mila euro e lui mi dava 12 ...c'era uno che faceva tante fatture no.....però gli dovevate dare i soldi subito

OCCHIUTO: le fattura faceva le fatture

VERSACI: gli dovevate dare i soldi subito

OCCHIUTO: dico tutti facevano fatture...un cugino mio di Torino che se io chiamo a questo

cugino mio (interrompe la conversazione perchè risponde al telefono)...Io ho un cugino mio qua a Torino che fa pure sto lavoro qua (incomprensibile) c'è un problema che questo non abbiamo niente da perdere

VERSACI: certo

OCCHIUTO: il problema dov'è che quando ci portano ste fatture non mi sento di prendermi la responsabilità...vedendo che portano gli assegni...che ne so magari glielo possono bloccare il conto..la non mi posso prendere la responsabilità io...45 mila euro di assegni che facciamo glieli diamo poi noi...io la non posso...c'è pure sto motivo quà....perchè la cosa che mi preme di più (Occhiuto parla a bassa voce) 10 al giorno pure.....siccome in questo momento l'impegno lo prendiamo noi è una responsabilità troppo grossa questa...

VERSACI: 10 mila euro alla volta

OCCHIUTO: alla volta c'è meno responsabilità (incomprensibile)

Omissis (incomprensibile)

Dalle ore 09:47:04

VERSACI: compare concretizziamo con un'altra cosa

*OCCHIUTO: compare io sopra la plastica la vedo positiva però se non prima parlo con **coso...poi dove la prendo la plastica nelle strade!!***

VERSACI: no no

OCCHIUTO: solo lui ci può salvare a noi...

VERSACI: si

OCCHIUTO: se delle volte ci dice che ci da pure 100, 100 tonnellate l'anno e noi possiamo andare per quello....

VERSACI: poi andiamo e vediamo

OCCHIUTO: invece di lui ne troviamo altri...

VERSACI: va benissimo uno basta che entra nel giro.....

OCCHIUTO: ma se non ho sti agganci.....io posso parlare pure con il sindaco di Rivarolo, il Sindaco (incomprensibile).....infatti con il Sindaco posso fare pure un pochettino obbligare l'ASA a prenderla....

VERSACI: si

OCCHIUTO: se voi volete che la prendiamo noi, tu gliela devi dare a loro...perchè

raccogliere la raccolgono loro non e che posso andare a fare lo spazzino e raccoglierla noi...raccoglierla la raccolgono loro la portano nei loro depositi e poi c'è la danno a noi.....la dobbiamo vendere...

VERSACI: compare se Tedesco la vende a 100 euro alla tonnellata

OCCHIUTO: eh..

VERSACI: noi gliela paghiamo a 120 compare vedete....

OCCHIUTO: gliela paghiamo di più a 101...105, sapete cosa facciamo ora noi...però già abbiamo un'idea

*VERSACI: **gli avete telefonato già a compare Enzo..**(effettivamente è stata successivamente registrata un conversazione tra OCCHIUTO e DI MAIO Vincenzo con la quale i due decidono di vedersi n.d.r)*

*OCCHIUTO: **si, ci vediamo nel pomeriggio...ci vediamo pomeriggio e stabiliamo***

VERSACI: (incomprensibile)

OCCHIUTO: e poi dobbiamo andare a trovare pure questo..(fruscio incomprensibile)..

[...]

Il giorno 12.06.2011 alle ore 10.24, BERTOT Fabrizio telefona al vice sindaco del Comune di Rivarolo NAVONE Renato (cfr. conversazione nr. 574, **ALL.16, ANN.1** utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio – utenza del procedimento nr.16271/07), nel dialogo i due parlano di vari argomenti e fanno un riferimento prima ai problemi giudiziari di MACRI' Giovanni e poi passano a SURACE Juan Carlos ed al fatto che quest'ultimo nel giro di poco tempo sia divenuto un imprenditore di rilievo.

*Dal minuto **01:42** della registrazione, si trascrive integralmente;*

NAVONE: ...tra l'altro mi ha telefonato ieri GUIDO no?

BERTOT: si!

NAVONE: mi ha detto... perché... uhm uhm uhm... io avevo dato la disponibilità per martedì no?

BERTOT: per martedì... invece è lunedì! infatti io gliel'ho detto... GUIDO ma mi hai detto martedì!

NAVONE: eh! eh!

BERTOT: ...mi fa... no ma è lunedì! allora ho detto... guarda chiama subito Renato e dillo! diglielo! perché io non sapevo proprio come...

NAVONE: esatto! e allora lui... io lunedì ho degli impegni! allora io ho detto... fammi solo

sapere se va bene martedì! vedi di capire con questo Prete qui... dico... avete un Prete no?

BERTOT: *eh!*

NAVONE: *...vedi di capire se si riesce a spostare! se no diventa un po' un problema...*

BERTOT: *si si... certo... si si si...*

NAVONE: *...allora... lui dovrebbe telefonarmi...*

BERTOT: *uhm! uhm! ho capito... ehhh...*

NAVONE: *bò! niente... tranquillo! io tanto sono qui se hai bisogno...*

Dal minuto 02:20 della registrazione, la conversazione verte nuovamente sullo stato di salute della madre di BERTOT;

Dal minuto 02:44 della registrazione, si trascrive integralmente;

BERTOT: *...per il resto... novità per lì? a Rivarolo com'è? abbastanza tranquilla? come sono le chiacchiere?*

NAVONE: *si si si... ma! sai... ...(inc.)... si ha un po' subito il...*

BERTOT: *eh! bè...*

NAVONE: *...le chiacchiere qua ci sono... stanno blobbando un po'... ma sai com'è!? adesso...*

BERTOT: *normale è! bè! chiaro... ti ricordi quando avevano arrestato...*

NAVONE: *si... eh!*

BERTOT: *...MORLETTO eh...e MATTIODA no? sembrava che mettessero tutti gli Imprenditori del Canavese...*

NAVONE: *...(accenna una risata)...*

BERTOT: *...adesso... anche adesso... è chiaro che partono con tutte le cose lì... ho visto un Ansa... che per un qualcosa di questo genere che hanno arrestato a MACRI!*

NAVONE: *ma no... MACRI' non è arrestato! MACRI' è... per quello che ne so io... però...*

BERTOT: *no no no! arrestato! si è consegnato...*

NAVONE: *ah! si è consegnato?*

BERTOT: *...(inc.)... si si!*

NAVONE: *ah! ecco perché... so che...*

BERTOT: *...è rientrato...*

NAVONE: *eh! dalla... perché a me non...*

BERTOT: *no... io ho letto una...un Ansa! ...(inc.)...*

NAVONE: *che ieri... eh! mi ha detto che era in Spagna... ma che non c'era...non c'è estradizione con la Spagna... non c'è accordi di estradizione con la Spagna...*

BERTOT: no no! ma lui si è...

NAVONE: si... è ritornato... eh!

BERTOT: si... è ritornato! penso se uno torni è perché si...si consegna... cioè nel senso che...

NAVONE: ma si... avrà parlato col suo Avvocato...

BERTOT: ...è a Malpensa! quindi...

NAVONE: eh! eh!

BERTOT: ...Lombardia...

NAVONE: d'altronde che cazzo vuoi... è stato sottoposto...

BERTOT: no... ma è chiaro! e gli conviene venire a chiarire... piuttosto... sai... vuol dire che affronti quello che devi affrontare... ma...

NAVONE: bè! ehhh...

BERTOT: ...comunque sia c'ha la famiglia... le cose qua... poi dipende...

NAVONE: ma... c'ha la famiglia... gl'interessi qua... poi devo dire... io parlo sempre...(inc.)... se hai fatto...

BERTOT: ...(inc.)...

NAVONE: ...se hai fatto minchiate...

BERTOT: ma lui... ma lui qualche... ma no... lui qualche affare... a parte il discorso della Campagna Elettorale... voglio dire... lui qualche affare con CORAL e ste cose qui c'è l'ha! oh! voglio dire...(inc.)...

NAVONE: ehhh... che la Magistratura si faccia il suo lavoro... se ha fatto minchiate... paga! se non ha fatto minchiate... non paga!

BERTOT: eh! ne ha fatte qualcuna...

NAVONE: ...la regola è sempre quella Fabrizio!

BERTOT: ...ma il fatto che sia rientrato è perché evidentemente anche se ha fatto minchiate... non sono minchiate gravissime! perché se rischi l'ergastolo... te ne stai fuori! voglio dire... no?

NAVONE: ...(ride)...

BERTOT: ...cioè... ...(accenna una risata)... non è un...

NAVONE: ma... uhhh... c'è anche dentro ZU... uhhh... SURACE è! JUAN CARLOS SURACE!

BERTOT: ecco... ma questo... ma... eh! infatti... io quello che dico... adesso a parte tutto... SURACE! MACRI! ehhh... un altro lì! tutte Imprese che hanno lavorato per il Comune di Rivarolo è!

NAVONE: *eh! lo so...*

BERTOT: *...con appalti! ma hanno lavorato con il Comune di Rivarolo prima che noi fossimo in amministrazione è!*

NAVONE: *si si si...*

BERTOT: *no! SURACE forse mentre c'eravamo noi... o forse ...(inc.)... no!*

NAVONE: *...(inc.)...*

BERTOT: *...MACRI' di sicuro prima! aveva l'appalto per l'impianto elettrico! ehhh... un altro...*

NAVONE: *va bè... ...(inc.)...*

BERTOT: *...cos'è!? è l'Impresa che faceva via Ivrea! si! no no no... ma per dire... erano tutte Imprese... quindi... voglio dire... se lavoravano per il Comune di Rivarolo e non solo proprio per Rivarolo... per tutti i Comuni! è perché avevano certificazione Antimafia è!*

NAVONE: *...(inc.)...*

BERTOT: *...eh! se no non puoi lavorare... eh! no no... questo per dirti che... ...(inc.)... per me e quello! io finché... cioè... SURACE... voglio dire... lo conosciamo tutti...*

NAVONE: *...(inc.)... quello...quello che dice è un...è un puttaniere... ...(accenna una risata)... però... non ha il diploma da puttaniere ma lo è! ecco...*

BERTOT: *no... però voglio dire... SURACE... io tutto posso pensare... ma sinceramente... non...non... cioè... non so... io vedevo...*

NAVONE: *uhm! io non dico niente...*

BERTOT: *...io per quello che lo conosco è! poi uhmm... non lo so...*

NAVONE: *io non dico niente... dico solo che questo da...da zero! è diventato uno dei...dei... bò! non so... come!? bò!*

BERTOT: *ma no... ma a Rivarolo ha fatto quattro cose in croce... oltretutto vendendo a prezzi stracciati! per quello che so è!*

NAVONE: *ma mica quattro è!?*

BERTOT: *che cos'ha fatto? lì niente... di quello che so... di sue operazioni edilizie cos'ha fatto? la uhmmm...*

NAVONE: *...(inc.)...*

BERTOT: *...le villette di Vesignano!*

NAVONE: *eh! ne ha fatte è! poi...*

BERTOT: *si... no va bè! appunto... però voglio dire... quattro villette o cinque... non so...*

villette a schiera...

NAVONE: *guarda... io... ..*(accenna una risata)...

BERTOT: *no... ma per dire...*

NAVONE: *...per...per... per il Carabiniere che mi sta ascoltando... non...non...non dico che non so... non so!*

BERTOT: *eh! non so se ci ascolti... insomma...*

NAVONE: *...non so... io...*

BERTOT: *ma non lo so...*

NAVONE: *...cioè... si vede che è facile avere il certificato Antima... ma...ma... ma non vuol dire mica che essere mafioso tu non...tu non... non...non hai il certificato è! insomma AL CAPONE... ti ripeto... l'hanno mica arrestato perché... per tutti gli omicidi che ha fatto fare! l'hanno arrestato solamente perché non ha pagato le tasse! Perché per il Governo Americano era...era intoccabile! non...non... sapevano tutti che aveva ammazzato... che girava... che aveva commercio di tutto e di più... AL CAPONE è! quello degli Stati Uniti! l'ho detto per chi mi ascolta...*

BERTOT: *si si...*

NAVONE: *...(accenna una risata)... l'hanno pizzicato perché il suo ragioniere si è dimenticato di pagare le tasse! vedi tu...*

BERTOT: *si si... no... per carità... bò! no... ..(inc.)... io non so... ne sentivo parlare è! perché l'avrò visto due o tre volte... non è che mi... però... ..(inc.)...*

NAVONE: *però io...*

BERTOT: *...lo conosciamo... insomma... ma non girava anche nell'ambiente del calcio? faceva... l'allenatore...*

NAVONE: *era...era Presidente della Rivarolese Calcio...*

BERTOT: *appunto...*

NAVONE: *...fino... a poco...a poco tempo fa... poi...*

BERTOT: *ma era il Presidente? non era l'allenatore? qualcosa...*

NAVONE: *no... no... Presidente! poi si è dimesso...*

BERTOT: *no... ah! perché pensavo facesse l'allenatore... invece... non avevano una squadra di veterani? vecchie glorie?*

NAVONE: *si! lui gioca anche lì con i veterani... ma lui...*

BERTOT: *ah! ma no io pensavo...*

NAVONE: *...lui è Presidente! poi praticamente...*

BERTOT: ...*(inc.)*...

NAVONE: ...*si aspettava qualche temporale e allora...*

BERTOT: no... *sai perché? no... io ti dico... l'ho visto... all'aperitivo... sotto Natale mi sembra... Massimo VARONE... o qualcuno... o da VARONE al Bar lì...*

NAVONE: *e gioca... (inc.)...*

BERTOT: ...*che era un aperitivo di qualcosa... si... sono andato... non mi ricordo per quale cosa... giuro non mi ricordo... ma forse ero andato con te!*

NAVONE: *no!*

BERTOT: ...*non ti ricordi che eravamo andati a un aperitivo con... da VARONE...*

NAVONE: *allora... io mi ricordo molto molto bene... siamo arrivati fin di fuori e poi gli ho detto... forse c'era anche qualcun'altro... forse FRANCO!*

BERTOT: ...*(inc.)...FRANCO!*

NAVONE: *esatto... (inc.)...*

BERTOT: no... *c'era un aperitivo... ero con ALDO! di sicuro...*

NAVONE: *e io mi ricordo che ho detto... no no... io non vengo lì! ma dai perché non vieni? no no no... io ho girato alla larga!*

BERTOT: *va bè... un aperitivo... va bè ma... (inc.)...*

NAVONE: *si... anche perché... no... un conto ho detto... non vado mai! mi sembra scortese andare lì all'aperitivo... visto che...*

BERTOT: *io sono andato a quest'aperitivo lì per qualcosa... adesso non mi ricorderò... era dopo una Giunta mi sembra...*

NAVONE: *mi ricordo... mi ricordo...*

BERTOT: *eh! sono andato con RAIMONDO ehhh... coso... non mi ricordo... è lui era lì! e mi ricordo perché mi ha chiesto notizie... (accenna una risata)...di un terreno... che per altro è della Casa di Riposo... quel terreno ehhh... tanto è vero che l'altro giorno sono venuti da me... ehhh... come si chiama!? il marito di CARLA BOLGIO!*

NAVONE: ...*(inc.)*...

BERTOT: ...*(inc.)*... *con... come si chiama l'Ingegnere!?*

NAVONE: *ROSETTO!*

BERTOT: *ROSETTO no? sempre per questo terreno che loro pensavano di venderlo... però poi invece adesso facciamo un discorso diverso... là è di proprietà della Casa di Riposo... ecco... una cosa del genere...*

NAVONE: *uhm... uhm...*

BERTOT: ...e mi ricordo che lui mi chiedeva di questo terreno... che sta acquistando la Casa di Riposo... che stava trattando qualcosa di questo genere...

NAVONE: si... mi ricordo...(inc.)...

BERTOT: eh! e quindi non... però... bù! sai... e quindi voglio dire... vado a comprare un terreno per costruirci sopra... ecco! cioè...

NAVONE: si! no...

BERTOT: ...voglio dire... non è che c'è niente di particolare... ehhh... però non... bù! non so...(inc.)...

NAVONE: tanto...(accenna una risata)...intanto è anche inquisito lui cazzo!

BERTOT: tanto è anche lui... infatti! poi sentirò...(inc.)...che chiarirà...(inc.)...ti dico...

NAVONE: c'ha un bravo Avvocato...

BERTOT: ma... anche lui c'ha PAPOTTI come Avvocato?

NAVONE: si si si...

BERTOT: si? anche SURACE?

NAVONE: si!

BERTOT: ah! non lo sapevo vedi...

NAVONE: ...(inc.)...me l'ha detto ieri FRANCO è! perché...

BERTOT: bè! lui cos'è? lui non è... è arrestato? ooo...

NAVONE: no... è fuori!

BERTOT: ah! indagato a piede libero!

NAVONE: uhm!

BERTOT: va bè...

NAVONE: ...(inc.)...mi dice FRANCO che...

BERTOT: ...(inc.)...

NAVONE: ...FRANCO mi dice... per il momento! ...(ride)...

BERTOT: per il momento...(accenna una risata)... ah! si! chiaro...

NAVONE: sai com'è!?

BERTOT: ah! si! oramai tutto è possibile... ho capito...

NAVONE: uhm?

BERTOT: ...dai... niente... ci sentiamo...

NAVONE: tanto io sono qua! fammi sapere poi... va bene?

BERTOT: va bene... ciao... ciao...

NAVONE: ciao...

Si aggiunga che il giorno 22.06.2011 alle ore 19.14, BERTOT Fabrizio mentre si trova su un autovettura viene chiamato telefonicamente da un uomo chiamato FRANCO (cfr. conversazione nr. 1783, ALL.16, ANN.2 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio– utenza del procedimento nr.16271/07). Il dialogo viene immediatamente interrotto da una persona che si trova verosimilmente al di fuori dell’abitacolo dell’auto. BERTOT e questa persona non identificata fanno riferimento ad un lavoro di manutenzione fatto nel cortile di un’abitazione che sarebbe anche nella disponibilità di BERTOT situata in via Berrone. La persona non identificata in un primo tempo dice che il lavoro di manutenzione è stato effettuato da OCCHIUTO (verosimilmente OCCHIUTO Antonino) e da MORLETTO (fa verosimilmente riferimento alla “SCAVI-TER MORLETTO srl” di MORLETTO Antonio e Mauro; OCCHIUTO e i fratelli MORLETTO hanno effettuato diversi lavori insieme come verrà evidenziato nel prosieguo della presente informativa), quindi l’uomo non identificato dice a BERTOT che secondo OCCHIUTO in questo momento storico non era il caso di presentare una fattura al Sindaco, facendo evidentemente riferimento al fatto che non era il caso di far pervenire al Sindaco una fattura con la loro intestazione.

Si veda il testo della conversazione

Franco chiama BERTOT Fabrizio.

...(aggiungere SUNTO)...

Dal minuto 00:01:29 della registrazione, BERTOT ferma il discorso con Franco e si ferma a parlare con altre persone, si trascrive integralmente;

UOMO: *...(inc.)...*

BERTOT: *sono stato nel tuo ufficio a firmare un po' di roba...*

UOMO: *...(inc.)...*

BERTOT: *come?*

UOMO: *...(inc.)...*

BERTOT: *non ho capito?*

UOMO: *...(inc.)...mi sono fermato...(accenna una risata)... ...(inc.)...*

UOMO 1: *ciao!*

UOMO 2: *ciao!*

BERTOT: *ciao...*

UOMO: *...ti faccio ridere...*

BERTOT: *eh!*

UOMO: **OCCHIUTO...**

BERTOT: *eh!*

UOMO: *...sta aggiustando lì da MORLETTO no?*

BERTOT: *eh!*

UOMO: *...su in viale Berrone! e ha fatto il cortile! dove una parte è tuo... e mi fa CARLO... tu ti ricordi il cortile interno?*

BERTOT: *no! mi ricordo che...*

UOMO: *in via ...(inc.)...*

BERTOT: *ah! non sapevo che avessi ...(inc.)... ah!*

UOMO: *uhm! parte del cortile lo devi pagare tu!*

BERTOT: *va bè... io lo pago col condominio!*

UOMO: *e mi fa OCCHIUTO... io ho fatto il preventivo... insomma... a me l'ha mandata... ...(inc.)... sono andato da MORLETTO... gli ho detto... senti... non è il caso che mandi una fattura in questo momento al Sindaco...(ride)...*

BERTOT: *...(accenna una risata)...io... che fa... io rimborso le spese a chi fa il lavoro...*

UOMO 1: *...(inc.)...*

BERTOT: *si... si... non ti preoccupare...*

UOMO 1: *tutto bene?*

BERTOT: *si... tutto bene...*

Da un controllo presso la Banca Dati dell'Agenzia del Territorio ha consentito di verificare che BERTOT Fabrizio possiede un'unità immobiliare classificata C2 (Magazzino) in Rivarolo C.se, via Farina snc., luogo posto nelle immediate vicinanze del viale Berrone nominato nella conversazione.

Si veda la piantina stradale sotto riportata



5.a.(1) I CONTATTI TRA OCCHIUTO ANTONINO E BERTOT FABRIZIO FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA RICETTIVA PER ANZIANI NEL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE (TO)

Dall'analisi delle conversazioni registrate sull'utenza nr. 3487948489 in uso ad OCCHIUTO Antonino è emerso che, a partire dal 14 luglio del 2008, MATTIODA Mauro³⁹, titolare dell'HOTEL EUROPA di Rivarolo Canavese (TO), viale Losego 22, avendo la disponibilità di alcuni locali in Rivarolo Canavese da utilizzare a seguito di un vincolo quale struttura ricettiva, ha chiesto ad OCCHIUTO Antonino di sfruttare le sue conoscenze al fine di trasformare l'immobile in un'attività economica.

Occhiuto, deciso a trasformare l'immobile in struttura ricettiva per anziani, dopo varie consultazioni con MOTTA Pasquale e SALVATI Michele, ha contattato ed incontrato il Sindaco di Rivarolo Canavese BERTOT Fabrizio (un incontro sarebbe avvenuto negli uffici del Comune il 17.11.2008) il quale si sarebbe reso disponibile ad emettere le autorizzazioni per far gestire l'area a OCCHIUTO Antonino ed avrebbe presentato personalmente allo Sportello Unico del Comune al fine di trasmettere la richiesta per le autorizzazioni agli Uffici Regionali.

³⁹ MATTIODA Mauro, nato a Castellamonte (TO) il 29.10.1957, residente a Rivarolo (TO) in viale Losego 22;

Prima di passare al contenuto delle conversazioni, si rappresenta che **MOTTA Pasquale**⁴⁰ è **(ALL.7, ANN.1)**:

- procuratore speciale della “**CO.GE.DIL. COSTRUZIONI GENERALI EDILI SRL SIGLABILE CO.GE.DIL. SRL**” di Ivrea;
- titolare della “**VICTOR SANITARIA CANAVESANA DI MOTTA PASQUALE**” di Favria (TO);

Inoltre MOTTA Pasquale è stato:

- socio accomandante della “**IL PIANETA DEL SACRO SAS DI IANNINI DAMIANO & C.**” di Cosenza;
- titolare della “**MOTTA PASQUALE**” di San Lorenzo del Vallo;
- titolare della “**GRUPPO SOCIETA' SANITARIE MEDITERRANEA RSA DI MOTTA PASQUALE**” di Montalto Dora;
- procuratore speciale della “**IMPRESA COSTRUZIONI*F.LLI BENEDINO - S.R.L.**” di Ivrea;

SALVATI Michele⁴¹ è **(ALL.7, ANN.2)**:

- amministratore delegato della “**IL RESIDENCE S.R.L.**” di Vico Canavese (TO);
- consigliere del “**CONSORZIO INSIEME IMPRESA E LAVORO SIGLABILE CI.P.I.L.**” di Pavone Canavese (TO);

Inoltre SALVATI Michele è stato:

- consigliere della “**SANTO STEFANO - S.R.L.**” di Pavone Canavese (TO);
- presidente della “**SALUS - SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE**” di Torino;
- amministratore della “**ISTITUTO EUROPEO VITTORIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**” di Borgofranco d'Ivrea;
- consigliere del “**CONSORZIO ACCADEMICO EUROPEO**” di Torino.

⁴⁰ MOTTA Pasquale, nato a San Lorenzo del Vallo (CS) il 09.09.1973, residente a Montalenghe (TO);

⁴¹ SALVATI Michele, nato a San Lorenzo Del Vallo (Cs) il 03.11.1954, residente a Montalto D'ora (TO);

Si veda il testo delle conversazioni:

Il giorno 14.07.2008 alle ore 09.02, MATTIODAMAuro (utilizzando l'utenza 3487948489⁴²) telefona a OCCHIUTO Antonino (cfr. conversazione nr. 8469, ALL.6, ANN.2 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino):

NINO:- pronto...

MAURO:- ciao Nino sono Mauro, Hotel Europa...

NINO:- oh..Maurotto...buongiorno ciao

MAURO:- ieri ho pensato a te, ti disturbo?

NINO:- ma ci mancherebbe tu non disturbi mai

MAURO:- senti, molto gentile...dunque ...il discorso è questo, sai che stan costruendo un nuovo albergo in Rivarolo no...

NINO:- si

MAURO:- quello lì entrando in Rivarolo dove c'era una volta la pista..che gestiva..(parola incomp)...

NINO:- perfetto si...

MAURO:- eh...noi siamo in trattativa lì con la società di di Milano per la gestione del ...

NINO:- si

MAURO:- dell'albergo

NINO:- ah per la gestione...si perfetto

MAURO:- si...il discorso è questo quà...noi sai che abbiamo quella struttura di là quella dependanse quella palazzina

NINO:- si

MAURO:- **con dieci camere più un appartamento**

NINO:- si

MAURO:- praticamente questa struttura ...eh...mi cresce adesso...cioè..mi cresce nel senso che mi è poi difficile gestirla per per ovvi motivi no..

NINO:- ho capito

MAURO:- allora ho pensato a te ..e ho se conosci qualcuno magari nel tuo ambito lì del lavoro e tutto...

NINO:- si

MAURO:- se eh...se c'è qualcuno interessato alla cosa cioè ...io la la la butto così...

NINO:- gestione a cosa?...non so...la cosa in che senso...

MAURO:- all'acquisto...

⁴² Intestata all'HOTEL EUROPA di Rivarolo Canavese (TO), viale Losego 22;

NINO:- *ah all'acquisto de.....*

MAURO:- *della struttura*

NINO:- *acquisto..strutt...perchè la struttura è la tua è tua quella lì..*

MAURO:- *si si*

NINO:- *quella lì è tua la struttura..*

MAURO:- *si*

NINO:- *eh...così com'è...e adibirla in cosa, fare alloggi fare cosa...*

MAURO:- ***ma, al momento lì c'è un vincolo perchè noi avevamo preso***

NINO:- *e infatti quello vedi...*

MAURO:- *un finanziamento per le olimpiadi e tutto quanto ..*

NINO:- *si*

MAURO:- *c'è ancora un vincolo come struttura ricettiva...che si può ancora ..ingrandire si può alzare di un piano nel sottotetto fare delle altre camere ..volendo...*

NINO:- *ho capito*

MAURO:- *oppure si può tenere così eh...farla gestire magari da qualcuno lì appunto c'è questo appartamento che potrebbe servire per un guardiano per'na reception per tutto...*

NINO:- *e e gestire tipo....qualche camera dici tu, gestire farla...usarla tipo come camere come cosa...*

MAURO:- *si, noi abbiamo tanta richiesta come adesso ultimamente...eh...come persone che arrivano da da..dall'est cioè extracomunitari e tutto quanto..*

NINO:- *ho capito...*

MAURO:- *però ..non riusciamo a gestirla per il senso che bisogna star lì bisogna ci sia una persona lì fissa le chiavi e tutto...*

NINO:- *e quello dell'Europa glielo molleresti tu...prima o poi diciamo te ne andresti di là...*

MAURO:- *si*

NINO:- *grossolanamente si...*

MAURO:- *si*

NINO:- *senti po...*

MAURO:- *proprio a dirla dirla così*

NINO:- *si a vederla bella così tanto con me è inutile stare ...ascolta, più o meno quant'è la spesa lì di tutto stò....st'operazione quà....di camere lì uhm...della struttura*

MAURO:- *della struttura siamo intorno hai seicento sessanta*

NINO:- *così com'è diciamo*

MAURO:- *così com'è, con i garage con tutto il cortile tutto..lì è perfettamente funzionante*

nuova...

NINO:- quante camere sono...si lo so...che nuo...figurati vado sempre

MAURO:- eh appunto....

NINO:- quante camere sono lì..

MAURO:- lì sono dieci camere e poi c'è questo appartamento ...c'è la possibilità del...del sottotetto

NINO:- si

MAURO:- (parla con persona vicino a lui)scusa.. solo ha guardi tu ..poi riferisce a Nino:- scusa solo un secondo è Nino...

NINO:- si prego

MAURO:- c'è questa possibilità del sottotetto, che si può ancora.....si può ancora allargare diciamo così...c'è già la scala che va sù e son già previsti tutti gli impianti fino sopra

NINO:- ah ho capito

MAURO:- quando l'avevo fatta avevo già previsto il tutto no...portare..portare l'acqua portare lo scarico portare ho già fatto tutta la colonna che va sù...per un già un domani così...

NINO:- eh

MAURO:- poi niente non sapevo che facessero quest'albergo e...adesso che c'è praticamente (voci sovrapposte incomp)

NINO:- ma ci...è bello guarda che è bello bello lì sopra..io ho visto un pò di cose lì....

MAURO:- dove

NINO:- lì sopra dove vorresti prenderlo tu...

MAURO:- si

NINO:- lì è bello è...bello bello bello...

MAURO:- eh

NINO:- lì l'ho visto già ascolta, si potrebbe fare lì caso mai perchè la cosa mi può interessare a me con un mio amico no...

MAURO:- uhm uhm

NINO:- mi potrebbe interessare ..si può fare caso mai na piccola cosetta tipo per dei qua...cinque sei sette dieci anziani si può fare o non si può fare...

MAURO:- penso di si...

NINO:- pensi di si

MAURO:- penso di si ma questo poi

NINO:- mi devo informare

MAURO:- ne parliamo con...con Fabrizio lì in Comune o se ci sono de dei..

NINO:- no perchè ci sono degli amici miei che cercano proprio una strutturina tipo, così...

MAURO:- uhm uhm...

NINO:- tipo così, che hanno loro le sue convenzioni le sue cose, sai...

MAURO:- lì è tranquillissimo in quella zona

NINO:- facciamo una cosa passo di là e poi ne parliamo un'attimino e ti faccio sapere...(si comprende "al cuoco") sicuramente può interessarlo...comunque no...va bene

MAURO:- si io questo della casa per anziani non non l'avevo pensato onestamente
ciò....però....può essere

NINO:- ma siccome stò mio amico che vuò...va cercando proprio stè cose fanno ste case per
anziani...ma sono già nell'ambito loro capisci

MAURO:- ho capito

NINO:- hanno stì permessi hanno tutto loro

MAURO:- ho capito fantastico...

NINO:- quindi io per me per dire, io non ne capisco niente ma loro che ne capiscono ...loro
magari sarebbe un'operazioncina...

MAURO:- certo, ma poi non è una spesa granchè...

NINO:- ma infatti...non è una cosa una cifra proprio.....

MAURO:- si si abbiamo ancora un leasing con la ..ma lì tanto se ne può aprire un'altro, noi
abbiamo un leasing

NINO:- no ma vabbè ma se c'è un leasing se lo possono anche girà...ti danno quello che è.. te...

MAURO:- si

NINO:- e si girano il leasing...

MAURO:- esatto esatto

NINO:- quante c'è sopra...

MAURO:- mi pare che ancora un centocinquanta di leasing sopra...

NINO:- ancora di leasing

MAURO:- si

NINO:- quindi ma quì non è un problema quello basta girarselo...

MAURO:- ma è un'operazione tranquillissima cioè si può fare....ho pensato a te perchè ho detto,
lui è nell'ambiente e.....

NINO:- ma ci mancherebbe..io ti ringrazio intanto che mi hai pensato e io e....mi muovo, mi
muovo perchè la cosa mi potrebbe interessare...

MAURO:- eh

NINO:- okey

MAURO:- ehm..io volevo dirlo già a un...a un'altro personaggio di Rivarolo però ho aspettato te..e....

NINO:- ma io ti ringrazio e tu dammi qualche giorno di tempo

MAURO:- io non ho frettissima cioè nel senso non è che devo farlo o oggi domani cioè...

NINO:- no no un'operazioncina secondo me la facciamo abbastanza in fretta e perchè c'è questi amici miei come ti dico, che fanno stè.. che si fanno stè finanziamenti si fanno le sue cose allora ti pagano ...

MAURO:- certo

NINO:- e tu sei apposto e gli rimane stò...stè muri diciamo...

MAURO:- si..l'unico...diciamo così se vogliamo dire perchè poi sai io son sincero ...

NINO:- ...(voci sovrapposte incomp)...

MAURO:- c'è questo vincolo fino al duemila e dodici...che bisogna tenerla come struttura ricettiva dopodichè si può trasformare in appartamenti quello che si vuole

NINO:- quindi fi fina...ma vabbè quello lì...poi non è un problema

MAURO:- però se uno la compra già per quel motivo c'è e bhon

NINO:- già la compra per quel motivo lì uno la sfrutta un pò così poi fa quello che vuole...

MAURO:- bravissimo hai capito perfettamente il messaggio

NINO:- no ma ho capito molto bene stai tranquillo che sono del campo...

MAURO:- ...(ride)....tra persone serie ci si capisce al volo

NINO:- e ma questo è il mio pane quotidiano hai capito

MAURO:- infatti infatti

NINO:- va benissimo ti farò sapere ..io ti ringrazio

MAURO:- quando vuoi...mi chiami e...organizziamo e si va di là si vede si visita il tutto e poi si...

NINO:- per ora ti ringrazio della tua grossa gentilezza

MAURO:- ma figurati grazie a te Nino

NINO:- grazie grazie ciao

Il giorno 17.11.2008 alle ore 10.07, MOTTA Pasquale telefona a OCCHIUTO Antonino che si trova con SALVATI Michele (cfr. conversazione nr. 15714, **ALL.6, ANN.3** utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino):

NINO:- Carissimo compare Pasquale come state?

PASQUALE:- Benissimo buongiorno compare

NINO:- com'è tutto apposto?

PASQUALE:- tutto apposto

NINO:- e io mi hanno chiamato stamattina alle nove mio fratello dice vieni un attimo al

Comune a Rivarolo

PASQUALE:- si

NINO:- son venuto qua e sono con l'amico nostro diciamo che ve lo passo un attimo qua

PASQUALE:- si

NINO:- Il dottore qua ve lo passo un attimino vi saluto e poi mi ripassi a me

PASQUALE:- si

SALVATI:- giovanotto...giovannotto buongiorno eh com'è?

PASQUALE:- com'è e ti trovi da per tutto dio buono

SALVATI:- (ride) (incomp) stamattina

PASQUALE:- eh?

SALVATI:- ieri quando ci siamo sentiti, mi hai detto

PASQUALE:- eh?

SALVATI:- ci vediamo domani

PASQUALE:- eh ci dovevamo vedere stamattina solo che (incomp) non sono riuscito ad essere
presente

SALVATI:- eh!! va bene

PASQUALE:- com'è che fate (incomp)

SALVATI:- falla quella cazzo di telefonata per favore

PASQUALE:- no Michè ma tu non sai gli eventi

SALVATI:- (incomp)

PASQUALE:- e vaffanculo e non gli sai gli eventi perché mi devi dire sempre mi devi dire
maltrattare

SALVATI:- ti passo a Nino

PASQUALE:- eh

SALVATI:- ci sentiamo dopo

NINO:- carissimo

PASQUALE:- carissimo

NINO:- quindi non siete rientrati diciamo io pensavo che rientrate domani

PASQUALE:- e non sono riuscito a rientrare.....rientro domani

NINO:- ah ho cap.....

PASQUALE:- di a questi qua che non dicono fesserie che sta tutto apposto

NINO:- no...sia...siamo tutti tra amici, qua è tutto apposto, non vi preoccupate

PASQUALE:- *mi fatte sapere poi*
NINO:- *e che siamo gli ultimi arrivati (ride)*
PASQUALE:- *va bho*
NINO:- *ci sentiamo dopo vi saluto, vi saluto*
PASQUALE:- *buona giornata grazie*
NINO:- *grazie anche a voi.*

Il giorno 17.11.2008 alle ore 13.30 successive, MOTTA Pasquale telefona a OCCHIUTO Antonino, il dialogo avviene dopo un incontro col Sindaco di Rivarolo Canavese (TO) negli uffici del Comune, tra BERTOT, OCCHIUTO Antonino e SALVATI Michele (cfr. conversazione nr. 15742, **ALL.6, ANN.4** utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino):

OCCHIUTO:- *Carissimo compare*
MOTTA:- *carissimo compare come andiamo?*
OCCHIUTO:- *come state? tutto bene*
MOTTA:- *tutto bene grazie*
OCCHIUTO:- *bravo...bravo*
MOTTA:- *com'è?*
OCCHIUTO:- *e stamattina siamo stati un po con i ragazzi lì con*
MOTTA:- *co...cosa... dicevano qua*
OCCHIUTO:- **ma no ma c'era solo quello lì SALVATI, ma non diceva niente, lui non si è spostato per niente, perchè lo interrompevo prima del tempo, io prima se non c'è il mio compare Pasquale non parlo e non faccio niente gli ho detto io**
MOTTA:- *eh..grazie compare*
OCCHIUTO:- **e lui mi ha detto si ma ci mancherebbe e poi ne parliamo lui vorrebbe fare solo la gestione diciamo, il Sindaco è disposto a darmi l'aera e tutto il sindaco per fare la gestione**
MOTTA:- *si*
OCCHIUTO:- **per fare la gestione**
MOTTA:- *si*
OCCHIUTO:- *lui è disponibilissimo da i permessi e tutto, assieme all'architetto lì ad un architetto che conoscevamo noi, ora dice se non vi fatte la struttura, SALVATI che si impegnava a...per...la per la gestione diciamo*
MOTTA:- *mmm ho capito*
OCCHIUTO:- **questo è il discorso, gli ho detto che ora ne parliamo con voi e poi decidiamo un**

..decidiamo qualcosina, poi vi facciamo sapere

MOTTA:- e...una cosa vi volevo dire, stamattina...come ha detto quel...quell'amico nostro

OCCHIUTO:- si

MOTTA:- stamattina l'hanno sigillato lì il mezzo

OCCHIUTO:- ah gli è l'hanno proprio

MOTTA:- e..gli e l'avevo detto che era a giorni, stamattina sono arrivati e hanno messo i sigilli

OCCHIUTO:- ma è normale e una cosa sequestrata è sequestrata

MOTTA:- eh...

OCCHIUTO:- infatti gli e l'ho detto io di stare alla larga di là, perchè non c'è niente insomma

MOTTA:- ah....

OCCHIUTO:- mmmm

MOTTA:- comunque adesso io già mi sono attivato stamattina per vedere, perchè l'ho saputo per poi questo, perchè prima mi ha chiamato il curatore

OCCHIUTO:- ah ...ho capito

MOTTA:- ma stamattina ho mandato a mettere i sigilli dice là

OCCHIUTO:- ah...

MOTTA:- e adesso dice che mi da una risposta per un colloquio per vedere

OCCHIUTO:- ecco per vedere un attimino come quando

MOTTA:- si

OCCHIUTO:- se è una cosa comprabile ci si vede un attimino si può fare qualcosa, quando venite voi quando tornate

MOTTA:- io domani dopo domani al massimo salgo

OCCHIUTO:- ah come salite mi chiamate che ci vediamo poi un attimino okey?

MOTTA:- pranziamo poi insieme

OCCHIUTO:- va bene grazie a voi saluti per tutti

MOTTA:- grazie

A questo punto vengono registrati i seguenti contatti tra OCCHIUTO, MOTTA e SALVATI, finalizzati all'organizzazione di incontri:

PROG.	TIPO	DATA E ORA	DURATA	DIREZ.	NUM.INTERCETTATO	NUM.INTERLOCUTORE	NOME INTEST. INTERL.	GESTORI
15899	TEL	19/11/2008 19:01:35	00:00:32	ENT.	393487948489	393351641440	Pasquale MOTTA	Vodafone S.p.A.
CELLA INIZIO				CELLA FINE			IMPORTANZA	
RIVAROLO CANAVESE VIA GIUSEPPE GIACOSA				RIVAROLO CANAVESE VIA GIUSEPPE GIACOSA			NULLA	

Lo chiama Pasquale che vorrebbe vederlo, Nino gli dice di andare al campo che lui è lì.

PROG.	TIPO	DATA E ORA	DURATA	DIREZ.	NUM.INTERCETTATO	NUM.INTERLOCUTORE	NOME INTEST. INTERL.	GESTORI
15937	TEL	20/11/2008 10:34:51	00:00:42	ENT.	393487948489	393351641440	Pasquale MOTTA	Vodafone S.p.A.
CELLA INIZIO				CELLA FINE			IMPORTANZA	
VALPERGA Strada Vicinale del Castellazzo Fg.6 Mapp.583				VALPERGA Strada Vicinale del Castellazzo Fg.6 Mapp.583			NULLA	

Lo chiama Pasquale, si vedranno alla stazione di Valperga per prendere il caffè.

PROG.	TIPO	DATA E ORA	DURATA	DIREZ.	NUM.INTERCETTATO	NUM.INTERLOCUTORE	NOME INTEST. INTERL.	GESTORI
15952	TEL	20/11/2008 12:13:52	00:00:25	ENT.	393487948489	393351641440	Pasquale MOTTA	Vodafone S.p.A.
CELLA INIZIO				CELLA FINE			IMPORTANZA	
FAVRIA VIA ALDO MORO				FAVRIA VIA ALDO MORO			NULLA	

Lo chiama pasquale per dirgli che ora non riesce ad arrivare, Nino gli dice che lo aspetta a casa.

PROG.	TIPO	DATA E ORA	DURATA	DIREZ.	NUM.INTERCETTATO	NUM.INTERLOCUTORE	NOME INTEST. INTERL.	GESTORI
15956	TEL	20/11/2008 13:21:59	00:00:22	ENT.	393487948489	393351641440	Pasquale MOTTA	Vodafone S.p.A.
CELLA INIZIO				CELLA FINE			IMPORTANZA	
RIVAROLO CANAVESE Via Campo Sportivo- Loc. Pattarolo				VALPERGA Strada Vicinale del Castellazzo Fg.6 Mapp.583			NULLA	

Lo richiama Pasquale Nino gli dice di passare da lui a casa.

PROG.	TIPO	DATA E ORA	DURATA	DIREZ.	NUM.INTERCETTATO	NUM.INTERLOCUTORE	NOME INTEST. INTERL.	GESTORI
16118	TEL	24/11/2008 09:48:28	00:01:28	USC.	393487948489	393351641440	Pasquale MOTTA	Vodafone S.p.A.
CELLA INIZIO				CELLA FINE			IMPORTANZA	
VALPERGA Strada Vicinale del Castellazzo Fg.6 Mapp.583				VALPERGA Strada Vicinale del Castellazzo Fg.6 Mapp.583			NULLA	

Chiama a Motta Pasquale, si incontrano per le 11 a Rivarolo al bar di fronte le giostrine...

PROG.	TIPO	DATA E ORA	DURATA	DIREZ.	NUM.INTERCETTATO	NUM.INTERLOCUTORE	NOME INTEST. INTERL.	GESTORI
18770	TEL	14/01/2009 15:18:07	00:00:51	ENT.	393487948489	393351641440	Pasquale MOTTA	Vodafone S.p.A.
CELLA INIZIO				CELLA FINE			IMPORTANZA	
VALPERGA Strada Vicinale del Castellazzo Fg.6 Mapp.583				VALPERGA Strada Vicinale del Castellazzo Fg.6 Mapp.583			NULLA	

Lo chiama Pasquale Motta, si incontrano più tardi...

PROG.	TIPO	DATA E ORA	DURATA	DIREZ.	NUM.INTERCETTATO	NUM.INTERLOCUTORE	NOME INTEST. INTERL.	GESTORI
18772	TEL	14/01/2009 16:15:24	00:00:29	USC.	393487948489	393351641440	Pasquale MOTTA	Vodafone S.p.A.
CELLA INIZIO				CELLA FINE			IMPORTANZA	
RIVAROLO CANAVESE VIA GIUSEPPE GIACOSA				RIVAROLO CANAVESE VIA GIUSEPPE GIACOSA			NULLA	

Si incontrano Nino e Motta dal loro amico tra 5 minuti

Il giorno 16.01.2009 alle ore 16.26, MOTTA Pasquale telefona a OCCHIUTO Antonino (cfr. conversazione nr. 18485, **ALL.6, ANN.5** utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino):

NINO:- carissimo come state...

PASQUALE:- a bellezza buongiorno tutto bene...

NINO:- vi avevo visto passare, buongiorno buongiorno...tutto apposto...

PASQUALE:- scusatemi non mi fermo vado di corsa sennò...arrivo...che devo

NINO:- *ma ci mancherebbe...a che ora...*

PASQUALE:- *prendere l'aereo oggi...non concludo niente...*

NINO:- *ma con mio fratello a che ora era l'appuntamento?*

PASQUALE:- *abbiamo già fatto, alle nove*

NINO:- *ah come andata come andata...*

PASQUALE:- *si uhm....molto disponibile ..bene adesso...mancano adesso..si informano loro come fare con la Regione..come gli por...*

NINO:- *è anche una bella piazza Rivarolo è...se si riusciva a creare un'opera così guardate che era era una bella piazza è, Rivarolo....è una bella piazza...*

PASQUALE:- *io...(parola incomprensibile problema tecnico voce metallica)...volete che vi dico quello che penso...*

NINO:- *si, ditemi...*

PASQUALE:- *è quello...volere è potere....se vogliamo io e voi ..nel senso ..la realizziamo la struttura...*

NINO:- *si si*

PASQUALE:- *e c'è la chiede c'è la convenzione*

NINO:- *ah...io sono convinto diciamo...si*

PASQUALE:- *si si si no no no*

NINO:- *e va bene e la facciamo e la facciamo....*

PASQUALE:- *hanno tirato fuori a quel cane malato che c'era stato a fare la riunione l'altra volta*

NINO:- *ma chi a Salvati?*

PASQUALE:- *nel senso che a cominc...ha....*

NINO:- *ma non interessa niente...a lui ma che c'interessa a lui*

PASQUALE:- *noo..mi ha chiesto me dice, ma voi avete attinenza....dico no...*

NINO:- *ma loro pensavano che siete assieme, apposta v' hanno chiesto...prima*

PASQUALE:- *io ho realizzato fino a ora*

NINO:- *con loro*

PASQUALE:- *per loro, adesso son stufo quindi...realizzo solo per me*

NINO:- *no...ma a Salvati che gli interessa....a lui non gli interessa...*

PASQUALE:- *comunque abbiamoo....secondo me, loro sono abbastanza disponibili il Sindaco è andato subitoo...all'ufficio allo sportello unico...per mandare la pratica in Regione....*

NINO:- *se loro ci danno l'okey noi ci mettiamo in moto....*

PASQUALE:- io glielo detto, se voi mi dovete dare solo queste due righe dove mi dici la Regione di sì, dopodichè ditemi dove dobbiamo realizzare il resto ci penso io come dobbiamo fare...

NINO:- e bravo certo voi siete pratico...

PASQUALE:- noi abbiamo dico, i meccanismi per farli insieme...che ho Rocco...

NINO:- dove andate giù...fate una scappata giù, dove andate....

PASQUALE:- devoo....incontare il direttore Sanitario di Bari...

NINO:- ah e dovete andare a bari allora...

PASQUALE:- devo andare a Bari...

NINO:- ella..comu...se avete bisogno di qualcosa di quà, chiamate che siamo quà in zona...va bene?

PASQUALE:- vi ringrazio...buona giornata.....

NINO:- ma ci mancherebbe, anche lì giù bari cosa...quando chiamate se avete bisogno che siamo quà in zona

PASQUALE:- vi ringrazio

NINO:- vi saluto buon viaggio

PASQUALE:- vi saluto un saluto a compare Nino...

Infine vengono registrati i seguenti ulteriori contatti tra OCCHIUTO e MOTTA Pasquale i quali parlano ancora del progetto:

PROG.	TIPO	DATA E ORA	DURATA	DIREZ.	NUM.INTERCETTATO	NUM.INTERLOCUTORE	NOME INTEST. INTERL.	GESTORI
19154	TEL	21/01/2009 16:31:21	00:00:28	ENT.	393487948489	393351641440	Pasquale MOTTA	Vodafone S.p.A.
CELLA INIZIO				CELLA FINE			IMPORTANZA	
RIVAROLO CANAVESE Via Campo Sportivo- Loc. Pattarolo				RIVAROLO CANAVESE Via Campo Sportivo- Loc. Pattarolo			NULLA	

con compare Pasquale...Nino fra poco andrà da lui

PROG.	TIPO	DATA E ORA	DURATA	DIREZ.	NUM.INTERCETTATO	NUM.INTERLOCUTORE	NOME INTEST. INTERL.	GESTORI
19895	TEL	02/02/2009 10:53:49	00:00:46	ENT.	393487948489	393351641440	Pasquale MOTTA	Vodafone S.p.A.
CELLA INIZIO				CELLA FINE			IMPORTANZA	
VALPERGA Strada Vicinale del Castellazzo Fg.6 Mapp.583				CASTELLAMONTE Foglio 20 Mapp.267			NULLA	

NINO parla con Pasquale e quest'ultimo dice che vuole offrirgli un caffè a Salassa.

PROG.	TIPO	DATA E ORA	DURATA	DIREZ.	NUM.INTERCETTATO	NUM.INTERLOCUTORE	NOME INTEST. INTERL.	GESTORI
20083	TEL	05/02/2009 11:03:28	00:00:47	USC.	393487948489	393351641440	Pasquale MOTTA	Vodafone S.p.A.
CELLA INIZIO				CELLA FINE			IMPORTANZA	
FELETTO S.S.460 - Fg.2 Map.124				FELETTO S.S.460 - Fg.2 Map.124			NULLA	

Chiama Pasquale, si vedranno dopo.

PROG.	TIPO	DATA E ORA	DURATA	DIREZ.	NUM.INTERCETTATO	NUM.INTERLOCUTORE	NOME INTEST. INTERL.	GESTORI
20514	TEL	12/02/2009 19:25:58	00:01:21	USC.	393487948489	393351641440	Pasquale MOTTA	Vodafone S.p.A.
CELLA INIZIO				CELLA FINE			IMPORTANZA	
RIVAROLO CANAVESE Via Campo Sportivo- Loc. Pattarolo				RIVAROLO CANAVESE Via Campo Sportivo- Loc. Pattarolo			NULLA	

Chiama Pasquale, per sapere se ha portato da domanda dall'architetto, questi gli dice che va domani.

PROG.	TIPO	DATA E ORA	DURATA	DIREZ.	NUM.INTERCETTATO	NUM.INTERLOCUTORE	NOME INTEST. INTERL.	GESTORI
20586	TEL	14/02/2009 10:08:53	00:01:55	ENT.	393487948489	393351641440	Pasquale MOTTA	Vodafone S.p.A.
CELLA INIZIO				CELLA FINE			IMPORTANZA	
VALPERGA Strada Vicinale del Castellazzo Fg.6 Mapp.583				VALPERGA Strada Vicinale del Castellazzo Fg.6 Mapp.583			NULLA	

NINO parla con Pasquale e quest'ultimo gli riferisce che ha consegnato tutto a Rocco ed ora aspettano l'esito dalla Regione

5.b OCCHIUTO Antonino, “responsabile” della “ndrina OCCHIUTO-SURACE c.d. “bastarda” e la sua “ISO COSTRUZIONI sas.”

L’indagine effettuata nell’ambito del Procedimento Penale nr.6191/07 della DDA di Torino, la c.d.”INCHIESTA MINOTAURO” ha portato alla luce gravi indizi sulla la c.d. “bastarda”, ovvero su una struttura territoriale della ‘ndrangheta facente capo all’indagato OCCHIUTO Antonino.

Tale articolazione, di cui ha parlato anche il collaboratore di giustizia VARACALLI Rocco nel corso di alcuni interrogatori illustrandone il significato ed indicando la presenza di tale gruppo di affiliati sul territorio torinese, risulta essere composta almeno dal già nominato **OCCHIUTO Antonino**⁴³ con qualità di “responsabile”, da **IERARDI Valerio**⁴⁴ e **VERSACI Antonino**⁴⁵, quali “esponenti” dell’articolazione.

La caratteristica principale della c.d. “bastarda” risiede nel fatto che mentre gli altri “locali” piemontesi⁴⁶ rispondono in modo unitario e direttamente al “crimine” calabrese; la “bastarda” invece risponde esclusivamente alla “società” di Solano, frazione di Bagnara (RC) e questa, tramite il “locale” di Bagnara, “risponde al crimine” calabrese.

Si ripropone, a tal proposito, lo schema riassuntivo della ‘ndrina.



⁴³ OCCHIUTO Antonino, nato a Bagnara Calabria (RC) il 10.08.1969, residente a Salassa (TO), via della Stazione nr.29;

⁴⁴ IERARDI Valerio, nato a Cuorné (TO) il 20.03.1978, residente a Pont Canavese (TO), via Pilot nr.15;

⁴⁵ VERSACI Antonino, nato a Reggio Calabria il 12.02.1976, residente a Favria (TO), piazza Germano n.3;

⁴⁶ Gli altri “locali” individuati nell’hinterland di Torino sono quelli di “Natile di Careri a Torino”, di “Siderno a Torino”, di Rivoli, di Moncalieri, di Chivasso, di Nichelino, di Cuorné, di Volpiano, di San Giusto Canavese oltre ad un locale principale con un “crimine”.

Fatta questa precisazione iniziale, in ordine invece alle fonti di prova relative all'appartenenza alla 'ndrangheta di OCCHIUTO Antonino, IERARDI Valerio e VERSACI Antonino si fa rimando invece al contenuto della Misura Cautelare del G.I.P. nr.5418/07+4775/09.

OCCHIUTO Antonino è socio accomandante della “**ISO COSTRUZIONI**” sas. (**ALLEGATO 7, ANN.3**) che ha sede a Salassa (TO), via Stazione nr.29, presso la quale figurano anche:

- OCCHIUTO Domenico⁴⁷ (fratello di Antonino) quale socio accomandante;
- OCCHIUTO Rocco⁴⁸ (fratello di Antonino) quale socio accomandatario;
- SURACE Annunziato⁴⁹ (zio in linea diretta di Antonino) quale socio accomandatario;
- OCCHIUTO Paolo⁵⁰ (fratello di Antonino) quale socio accomandatario;
- MARLETTA Vincenzo⁵¹ quale responsabile tecnico;
- CRAVOTTO Luca⁵² quale responsabile tecnico;
- FERRARI Loranzi Filiberto⁵³ quale responsabile tecnico.

**5.b.(1) L'ESITO DEGLI ACCERTAMENTI EFFETTUATI PRESSO GLI UFFICI DEL
COMUNE RIVAROLO CANAVESE (TO)**

Dall'analisi dei documenti acquisiti durante l'accesso amministrativo al Comune di Rivarolo Canavese (TO) da parte della Commissione Prefettizia, è emerso che in quel Comune sono stati affidati alla “**ISO COSTRUZIONI**” sas. i seguenti lavori:

- 07/05/2009 (**PROCEDURA NEGOZIATA**): Demolizione ex scuola elementare frazione Argentera;
- 28/07/2009 (**AFFIDAMENTO DIRETTO**): Demolizione ex scuola elementare Argentera - progetto completamento;
- 09/07/2009 (**AFFIDAMENTO DIRETTO**): Demolizione Posa pozzetti lungo la via Ivrea con importo di Euro 1.080,00.

⁴⁷ OCCHIUTO Domenico, nato a Taurianova (RC) il 26.02.1974;

⁴⁸ OCCHIUTO Rocco, nato a Torino il 02.10.1966;

⁴⁹ SURACE Annunziato, nato a Bagnara Calabria (RC) il 17.08.1952;

⁵⁰ OCCHIUTO Paolo, nato a Reggio Calabria il 29.06.1977;

⁵¹ MARLETTA Vincenzo, nato a Catania il 18.08.1968, residente a Torino in Corso cadore 45

⁵² CRAVOTTO Luca, nato a Barbania il 06.06.1926, residente a Busano (TO) in via Fermi 11;

⁵³ FERRARI Loranzi Filiberto, nato a Milano il 15.04.1958, residente a Torino in via Casalis 49;

- 13/07/2011 (**AFFIDAMENTO DIRETTO**): Modifica e posa paletti dissuasori viale Berone/via Farina.

Si vedano in particolare le schede relativi alla procedura di affidamento dei lavori.

OPERA: <u>Lavori di demolizione ex scuola elementare di frazione Argentera e recupero area pertinenziale</u> <u>LOTTO 1</u> BANDO DEL 31.03.2009	
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>Procedura negoziata</u>	IMPORTO INIZIALE (IVA esclusa): <u>24.069,93 €</u>

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Geom. Luca D. ALESSANDRIA	RESPONSABILE DEL SETTORE: Geom. Luca D. ALESSANDRIA
---	--

IMPRESE INVITATE	
J.C.S. COSTRUZIONI, piazza Martiri della Libertà n.28, Favria SCAVITER MORLETTO, via Trieste n.78, Rivarolo Canavese ISO COSTRUZIONI SAS, via alla Stazione n.29, Salassa ARGENTERA SCAVI, via Canton Clare, Rivarolo Canavese IMMOBILIARE GRAN PARADISO, strada Paradiso n.2, Rivarolo Canavese	

IMPRESE PARTECIPANTI		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
J.C.S. COSTRUZIONI	FAVRIA	10338250011
		<u>ESCLUSA</u>
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
ISO COSTRUZIONI	SALASSA	01421010032
		RIBASSO <u>30,178 %</u>
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
ARGENTERA SCAVI	RIVAROLO CANAVESE	07624620014
		<u>ESCLUSA</u>
AGGIUDICATO IN DATA 8.04.2009	ISO COSTRUZIONI	
<u>CONTRATTO DEL 7.05.2009</u>		

IMPRESE SUB APPALTATRICI		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
ISCOT S.N.C.	FELETTO	00936380807
		IMPORTO <u>N.D.</u>
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
RECROSIO S.A.S.	FORNO C.SE	08343770015
		IMPORTO <u>N.D.</u>
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
EDIL ART	CALUSO	09830370012
		IMPORTO <u>N.D.</u>
INTEGRAZIONI		
<i>Progetto di completamento dell'opera (Delibera n.200 del 8.7.2009)</i>		7.862,40 €
NOTE		

- Con delibera 112 del 9.04.2005 la Giunta comunale ha determinato l'intento di non realizzare l'opera di demolizione dell'ex scuola elementare di frazione Argentera.
- Con determinazione 164 del 30.03.2009, l'amministrazione ha provveduto alla nuova approvazione del progetto.

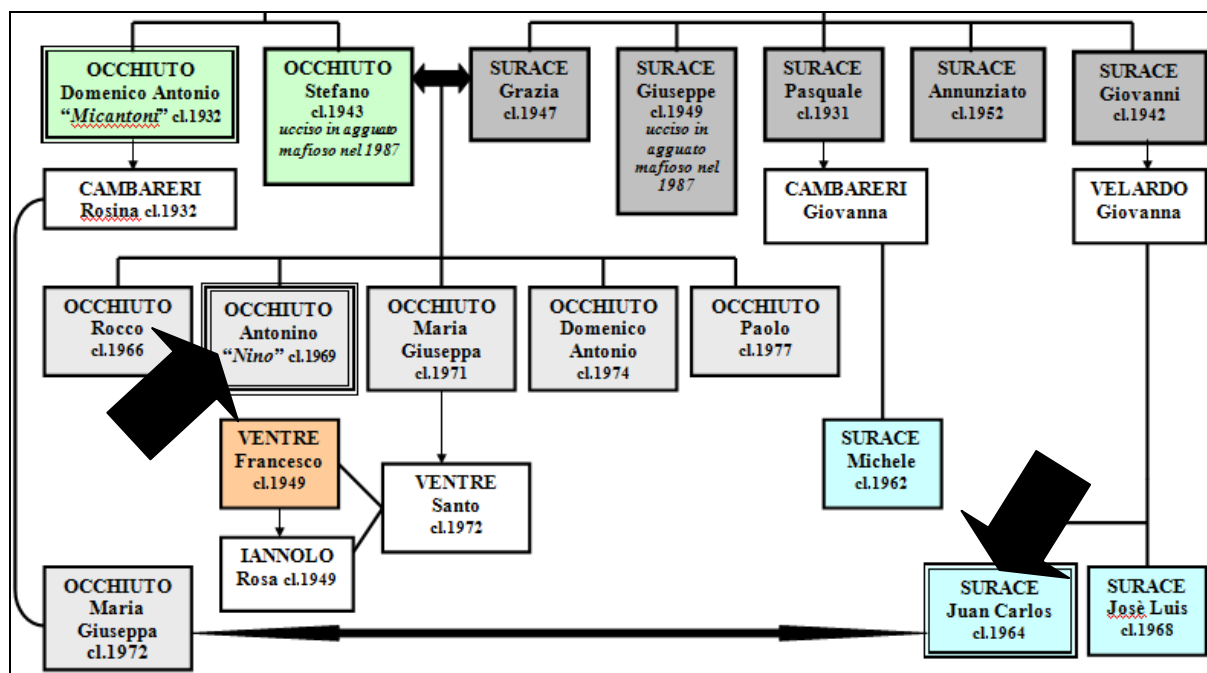
OPERA:		
Modifica e posa paletti dissuasori viale Berone / via Farina PROPOSTA DEL 13.07.2011		
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>affidamento diretto</u>	IMPORTO INIZIALE: <u>1.056 €</u>	
RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Geom. Luca D. ALESSANDRIA	RESPONSABILE DEL SETTORE: Geom. Luca D. ALESSANDRIA	
IMPRESA AFFIDATARIA		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
ISO COSTRUZIONI	SALASSA	01421010032

OPERA:		
Fornitura e posa rete di raccolta acque bianche via Mastri frazione Argentera DETERMINAZIONE NR.371 DEL 9.07.2009		
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>affidamento diretto</u>	IMPORTO INIZIALE: <u>10.246,26 €</u>	
RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Geom. Luca D. ALESSANDRIA	RESPONSABILE DEL SETTORE: Geom. Luca D. ALESSANDRIA	
IMPRESA AFFIDATARIA		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
ISO COSTRUZIONI	SALASSA	01421010032

OPERA:		
Posa di n.30 pozzetti lungo la via Ivrea PROPOSTA DEL 30.09.2008		
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>affidamento diretto</u>	IMPORTO INIZIALE: <u>1.080 €</u>	
RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Geom. Luca D. ALESSANDRIA	RESPONSABILE DEL SETTORE: Geom. Luca D. ALESSANDRIA	
IMPRESA AFFIDATARIA		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
ISO COSTRUZIONI	SALASSA	01421010032

5.c La “JCS COSTRUZIONI srl.” dei fratelli SURACE Juan Carlos e SURACE Jose' Luis

La c.d.”INCHIESTA MINOTAURO”, oltre ad aver portato alla luce indizi sulla “bastarda”, ha consentito di raccogliere elementi dai quali si desume la vicinanza, non solo per il grado di parentela, tra OCCHIUTO Antonino e SURACE Juan Carlos, si ricorda infatti che SURACE Juan Carlos è il cugino di OCCHIUTO.



SURACE Juan Carlos è proprietario ed amministratore della “**J.C.S. COSTRUZIONI**” srl. (ALLEGATO 7, ANN.4) che ha sede a Torino (TO) Corso Ferrucci, 46, unitamente al fratello SURACE Josè Luis. SURACE Juan Carlos è anche titolare dell’impresa individuale “**J.C.S. COSTRUZIONI**”.

Durante l’attività tecnica sono state intercettate diverse conversazioni dalle quali emerge che:

- esiste una stretta collaborazione professionale tra OCCHIUTO Antonino e SURACE Juan Carlos, i due si scambiano frequentemente operai ed artigiani delle rispettive società;
- intrattengono discussioni dalle quali si evidenzia la consapevolezza sia da parte di OCCHIUTO che di SURACE di appartenere ad un’unica “famiglia” dove esiste il rispetto dei ruoli, particolarmente forte emerge la necessità da parte di entrambi di trasmettere un senso di unitarietà e di assoluta complicità a chi sta al di fuori del loro gruppo.

Con particolare riferimento a questo secondo aspetto si veda il contenuto della conversazione

registrata il giorno 12.03.2008 alle ore 16.31 tra OCCHUTO Antonino e SURACE Juan Carlos (cfr. conversazione nr. 2453, ALL.6, ANN.6 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino)

(Dalle ore 16:33.43)

SURACE: ...eh...che ti volevo dire...

OCCHIUTO: dimmi!

SURACE: Michele...sono stato con Michele ieri...l'altro ieri... (si tratta di SURACE Michele cr.62, figlio di Pasquale cl.31 – si veda lo schema-, ndr)

OCCHIUTO: si...si!

SURACE: parlando così...qua di là...era un pò offeso praticamente tutti i fratelli...i tre fratelli!...

OCCHIUTO: si!

SURACE: ...un pò offesi perchè non...li ho chiamati per lo scavo!

OCCHIUTO: per lo scavo si!

SURACE: hai capito?...tipo come nel discorso li di Giuseppe no!?

OCCHIUTO: si...si...si!

SURACE: di CRISAFULLI!...siccome...(inc.)...

OCCHIUTO: e come mai non li hai chiamati?...come mai non li hai chiamati?

SURACE: “...come!... noi beviamo...mangiamo...facciamo tutto insieme dice e poi c'è un pò di lavoro e glielo dai ad un altro?”

OCCHIUTO: ma più che altro pure per i forestieri!...che parlano...fanno sai!?

SURACE: e infatti per quello me l'ha detto no!...eh dice “lo sai come stanno facendo li per Rivarolo...che come mai non...”

OCCHIUTO: si!...e infatti gli buttano battute...me l'avevano accennato a me!...gli ho detto parlatene!...gli ho detto parlatene!...volete che ci parli io?...no dice ci parliamo noi poi...che glielo dico io m'ha detto...ma infatti me l'aveva accennato...sai siamo lamentati di questo...

SURACE: ma io...no...

OCCHIUTO: noi dice “siamo sempre a disposizione!”...noi qua...noi la dice...non è che...

SURACE: ma io gli ho detto...io gli ho detto...io voglio lo stesso...quell'altra volta a Rivarolo già il primo a Vesignano...l'ho chiamato è venuto e infatti ha detto no ma io sono stato contento però voglio almeno che mi chiama!

OCCHIUTO: *almeno...(inc.)...voglio dire!...certo...*

SURACE: *non me l'ha fatto lui perchè non...(inc.)...*

OCCHIUTO: *perchè...(inc.)...dillo!...magari in un momento te lo posso fare...ma quello che mi dicevano a me!*

SURACE: *e infatti quello mi ha detto!*

OCCHIUTO: *perchè un minuto glielo posso fare pure gratis...se mi serve magari la terra...mi serve non lo sò!...ma se non me lo dici io resto male!...dice...perchè dice: "come! siamo tanto amici col suocero...noi siamo devoti a suo suocero sempre assieme (OCCHIUTO riporta quanto detto da Michele Surace, ndr) ...siamo con lui sempre a disposizione"...voglio dire "siamo figlioli sempre a disposizione!"...ma me l'hanno detto domenica...ora...avanti ieri...a me lo ha detto Michele! (SURACE Michele nel parlare del "suocero", fa riferimento al suocero di Juan Carlos che è OCCHIUTO Domenico Antonio, cl.32, padre di OCCHIUTO Maria Giuseppe cl.72 che è moglie di SURACE Juan Carlos, ndr)*

SURACE: *eh!*

OCCHIUTO: *ma parlatene gli ho detto!...vuoi che ci parlo io?...noooo...dice "sembra che è una cosa che devi parlare tu?!...ci parlo poi io!"*

SURACE: *no...no...ho parlato io e gli ho detto...meno...hai fatto bene che me lo hai detto!...sai perchè è uscito...perchè io l'ho chiamato per un altro lavoro!*

OCCHIUTO: *eh ho capito!*

SURACE: *e gli ho detto...come non ho capito...per un altro lavoro mi chiama e per il suo no?!*

OCCHIUTO: *eh...eh...eh...*

SURACE: *non te l'ho fatto io con malignità o che ho qualcosa con loro!...(inc.)...*

OCCHIUTO: *(inc.)...ci sono rimasti male!...sono rimasti male male per questo fatto!...proprio...*

SURACE: *va bè ora gli ho detto che li chiamo!...al prossimo scavo ora che devo fare...*

OCCHIUTO: *ma infatti!...ma uno non è che costa niente!...gli devi dire se quando me lo potete fare...quando...perchè ci sono momenti che magari lo possono fare meglio...(inc.)...*

SURACE: *io ti ho detto che non li ho chiamati per delicatezza...perchè quell'altra volta ho*

visto che non me lo potevano fare e allora loro uno dice...cioè per dire gli tira il prezzo...lo vuole fatto gratis...

OCCHIUTO: no ma uno...**uno che li chiama non perde mai niente!...è sempre dalla parte della ragione!...io ti chiamo!...meglio a voi che ad altri!...ma anche per la gente che ci vede uniti...è meglio che ci veda tutti in unione hai capito?**

SURACE: *eh lo so!*

OCCHIUTO: **ma ci serve a tutti!...ti serve a te...mi serve a me...gli serve a loro!...**

SURACE: *lo so!...lo so infatti...*

OCCHIUTO: **più siamo uniti e più ci serve per la vita futura hai capito!...se la gente ci vede distaccati ognuno eeh...è peggio!...è un pò peggio...hai capito?**

SURACE: *ma infatti io l'ho capito perchè io pensavo...non la pensavo una cosa...sai com'è!?*

OCCHIUTO: *no che infatti se la sono presa un pochino se la sono presa!...infatti Michele me lo ha detto domenica...sai non lo sò...dice ma hanno qualcosa [sono offesi - ndr.] ...magari tuo zio...lo accenniamo a tuo zio se hanno qualcosa...no mai io penso che non hanno niente gli ho detto!...ma mica...*

SURACE: *ma cosa ce l'ho...*

OCCHIUTO: *(inc.)*

SURACE: *...ma non vedi che l'ho chiamato per un altro...per un altro lavoro che si poteva guadagnare qualcosina...l'ho chiamati!...solo che qua da me io cerco di risparmiare...di...*

OCCHIUTO: *come fai tu...ma per l'amor di Dio...uno sempre va a cercare di risparmiare...fa...però deve cercare sempre giustamente uno coi parenti...con gli amici che ci vogliono bene che ce l'ho diciamo...ne parliamo...ci facciamo...si discute ecco!...che se nè parla!...perchè parlando parlando non c'è cosa su questa vita che non si può aggiustare!...perchè noi aggiustiamo le cose degli altri figurati se non ci aggiustiamo i nostri hai capito?!...*

SURACE: *si...si!*

OCCHIUTO: *però sempre parlarne...sempre...eh...Michele tu che dici...sai devo fare stò lavoretto...tu lo sai che c'è chi me lo fa a...a un euro per dire!...tu come sei messo?...come non...dice Juan in questo momento te lo posso fare pure io!...o in questo momento non te lo posso fare pure io!...capisci?*

SURACE: *si...si!*

OCCHIUTO: sempre è buono parlarne!...perchè è peccato una bella famiglia come la nostra che siamo abbastanza...ci vogliamo bene!...ci rispettiamo!...

SURACE: no ma infatti...

OCCHIUTO: ...ci invitiamo...ci facciamo...(inc.)...perchè per delle cazzate...infatti gli ho detto io domenica "ma nè parlo io!" gli ho detto io..."ora lo chiamo io a Juan"...

SURACE: no...no...ma ci siamo parlati ed abbiamo chiarito!...gli ho detto per carità Michele figurati io non ho niente assolutamente!...altrimenti non ti chiamavo!...e dice infatti me ne sono accorto che non hai niente...se nò non mi chiamavi ora!

OCCHIUTO: e infatti...hai capito?

SURACE: e vedi perchè non è che...non ci ho pensato per il fatto che tu ti potevi...

OCCHIUTO: ma è importante!...è importante parlarne!...è molto importante!...perchè siamo noi siamo!...o ti credi che ci vogliono bene quegli altri Juan!?

SURACE: si lo so!

OCCHIUTO: a noi non ci vuole bene nessuno!...ricordati che nessuno ci vuole bene!

SURACE: eh lo so!

OCCHIUTO: solo noi ci vediamo...noi altri!...i miei cugini...tu...io...i miei fratelli...noi ci vediamo nel bisogno!...perchè ognuno poi...

SURACE: sì...(inc.)...

OCCHIUTO: stringi stringi...se ne sbattono le palle...ognuno dice ma vai a farla in culo!...dice non andate d'accordo fra voi e vuoi che te l'aggiusto io?...vuoi che...hai capito?

SURACE: eh!

OCCHIUTO: no è importa...sono contento che l'hai fatto perchè se nò la prendevo di punta io questa cosa!...eh...

SURACE: no...no adesso...

...omissis...

Nel dialogo SURACE Juan Carlos riporta all'interlocutore OCCHIUTO la lamentela pervenuta da SURACE Michele per non essere stato interessato al lavoro ("...un pò offesi perchè non...li ho chiamati per lo scavo! ...[...]... come!... noi beviamo...mangiamo...facciamo tutto insieme dice e poi c'è un pò di lavoro e glielo dai ad un altro?"), OCCHIUTO vista

l'occasione sottolinea l'importanza di essere uniti agli occhi degli imprenditori che stanno al di fuori del loro gruppo, quelli che nel dialogo vengono chiamati "forestieri" (*...ma più che altro pure per i forestieri!...che parlano...fanno sai!?...[...].uno che li chiama non perde mai niente!...è sempre dalla parte della ragione!...io ti chiamo!...meglio a voi che ad altri!...ma anche per la gente che ci vede uniti...è meglio che ci veda tutti in unione hai capito?.. ma ci serve a tutti!...ti serve a te...mi serve a me...gli serve a loro!... [...].più siamo uniti e più ci serve per la vita futura hai capito!...se la gente ci vede distaccati ognuno eeh...è peggio!...è un pò peggio...hai capito?..*). Interessanti anche le risposte di SURACE che fa esempi sui lavori edili effettuati a Rivarolo Canavese (*e infatti per quello me l'ha detto no!...eh dice "lo sai come stanno facendo li per Rivarolo...che come mai non.. ma io gli ho detto...io gli ho detto...io voglio lo stesso...quell'altra volta a Rivarolo già il primo a Vesignano...l'ho chiamato è venuto e infatti ha detto no ma io sono stato contento però voglio almeno che mi chiama!..*).

Nella conversazione trascritta viene evidenziata anche la posizione di **OCCHIUTO Domenico Antonio detto "MICANTONI"**⁵⁴, personaggio emerso nell'ambito del Procedimento Penale nr.6191/07 quale estremamente vicino agli affiliati alla 'ndrangheta della 'ndrina facente capo OCCHIUTO Antonino.

Tale vicinanza si rileva non solo per il legame di parentela, ma anche per il fatto che viene indicato come esponente anziano della "società di Solano" e profondo conoscitore delle logiche e delle dinamiche do 'ndrangheta.

Si comprende pertanto il motivo per il quale nel dialogo emerge tutto il rispetto e la devozione che gli altri affiliati hanno nei suoi riguardi. Infatti OCCHIUTO, riportando le parole di SURACE Michele, sottolinea il suo particolare disappunto per la mancata assegnazione del lavoro alla sua famiglia da parte di Juan Carlos SURACE per il quale non comprende il motivo vista la devozione che ha nei confronti del suocero di Juan Carlos, facendo chiaro riferimento ad OCCHIUTO Domenico Antonio classe 1932 come anticipato il suocero di Juan Carlos è OCCHIUTO Domenico Antonio, cl.32, padre di OCCHIUTO Maria Giuseppe cl.72 che è moglie di SURACE Juan Carlos) (*"come siamo tanto amici col suocero...noi siamo devoti a suo suocero sempre assieme ...siamo con lui sempre a disposizione"...voglio dire "siamo figlioli sempre a disposizione!"...ma me l'hanno detto domenica...ora...avanti ieri...a me lo ha detto Michele!..*).

⁵⁴ OCCHIUTO Domenico Antonio detto "MICANTONI", nato a Bagnara l'8.04.1932, residente a Salassa (TO), via Guido Rossa n.17;



*La foto di OCCHIUTO
Domenico Antonio*

Domenico Antonio è fratello di Stefano assassinato in Calabria nel 1989 unitamente a SURACE Giuseppe, rispettivamente padre e zio di OCCHIUTO Antonino.

Qui di seguito si riportano i colloqui captati nel corso dell'indagine effettuata nell'ambito del Procedimento Penale nr.6191/07 RGNR ove si evince l'estrema vicinanza del prevenuto alla 'ndrangheta della quale conosce logiche e dinamiche.

Preliminarmente si segnala che OCCHIUTO Domenico Antonio, in alcune delle conversazioni tra presenti che verranno di seguito riportate, viene detto "MICO ANTONIO" oppure "ZIO MICO ANTONIO". La sua identificazione certa è ottenuta dall'ascolto della conversazione ambientale con progressivo nr.1227 registrata il 16.11.2007 a partire dalle ore 17.49. Nel dialogo COSOLETO Alfonso parlando con OCCHIUTO Antonino dello zio di quest'ultimo chiamandolo "ZIO MICO ANTONIO". Inoltre in una lista d'invitati ad un matrimonio sequestrata a CAPECE Cosimo, a fianco del nome OCCHIUTO Antonino viene inserito quello "Micantoni OCCHIUTO".

L'appartenenza alla 'ndrangheta di OCCHIUTO si desume dal contenuto della conversazione tra presenti con progressivo **nr.1051** intercettata il giorno 3.11.2007 a partire dalle ore 08.30 sulla autovettura BMW di OCCHIUTO Antonino. Nel dialogo quest'ultimo parla con lo zio OCCHIUTO Domenico di vari argomenti relativi le problematiche dei "locali".

Si veda il testo della conversazione:

ZIO: Ora capisci perchè all'epoca, madonna mia!!!! Perchè a quello gli ho raccontato in quel modo, del male che mi hanno fatto a far fare a quello la, a fargli fare da testimone a suo fratello

NINO: (incomprensibile)"Dovrebbe dire Colosi"

ZIO: "A uso" [n.d.r. riferito ad un gesto, nella fattispecie il far fare il testimone a quello li] lo zio Rocco lo hanno fatto morire due volte...

NINO: (incomprensibile)

ZIO: *Ma no lui però, no lui*

NINO: *ma che doveva fare*

ZIO: *lui niente, a lui lo hanno convinto a staccarsi, dopo che hanno fatto quel fatto là*

NINO: *Magari si sono allarmati...*

ZIO: *No, no, che ha letto la lettera, ha letto la lettera di sua madre*

NINO: *Quella, chi sa quante altre ne sono arrivate peggio*

ZIO: *No, no, prima ne leggevamo insieme..*

NINO: *Dopo...*

ZIO: *Dopo che hanno fatto sto coso quà, quell'indegno di Nino OCCHIUTO, quell'indegno (incomprensibile), poi quando ha saputo che ha fatto quel fatto, gli ho detto io, vi facevano un fatto di questo ma poi lo prendevano, e suo fratello all'epoca, è andato lui la, mi aveva fatto vedere tutti i documenti..*

NINO: *Lui era il capo organizzava..*

ZIO: *Nooo, c'è un anno che si racconta alcuni due tre che proteggeva lui, capisce, lui all'epoca era il capo di tutto il mondo, di tutti, MAMMOLITI, i PIROMALLI, tutti là, "i Garantisi"[n.d.r. abitanti di Garanta] prendevano e noi gli abbiamo messo quel documento...*

NINO: *ma eravate già in ritardo, tutto per agevolare (incomprensibile)*

...OMISSIS...

Nel dialogo OCCHIUTO Domenico dimostra di essere a conoscenza di dinamiche tipicamente mafiose, in particolare fa riferimento ad un individuo che in passato è stato a capo delle 'ndrine dei MAMMOLITI e dei PIROMALLI, ambedue facenti capo al "mandamento tirrenico".

Dal contenuto della conversazione tra presenti con progressivo nr.1270 intercettata il giorno 20.11.2007 a partire dalle ore 07.55 sulla autovettura BMW di OCCHIUTO Antonino, quest'ultimo parla con lo zio Domenico Antonio il quale ha riferito che una persona non meglio indicata, riteneva OCCHIUTO Domenico Antonio, OCCHIUTO Antonino e tale SANTINO responsabili dell'omicidio del proprio nipote.

Si veda il testo della conversazione:

...OMISSIS...

Dalle ore 08:30:23

DOMENICO: *io mi sono fatto giurare Nino, gli ho detto che devono morire i vostri nipoti (incomprensibile) siccome siete voi*

NINO: *no, no*

DOMENICO: *si che muoiono i miei nipoti, quando mi hanno detto che..., mi dovete giurare gli ho detto io, che muoiono i vostri nipoti, se c'era mio nipote, si c'era lui eCiccio (incomprensibile), e voi avete creduto gli ho detto io....., non ho creduto se la nega lui, come se gli e l'ha detta pure a "BOTTARI"*

NINO: *(incomprensibile perchè parla a bassa voce)*

DOMENICO: *io gli e l'ho detto pure a "BOTTARI", ma è stato subito però, no tu quando l'hai saputo? che gli hanno ucciso il fratello*

NINO: *no dopo un anno*

DOMENICO: *no, no ora lui ha detto che è stato dopo....ago...lo stesso...dopo due giorni*

NINO: *a me quando mi ha visto (incomprensibile)*

DOMENICO: *dopo due giorni ha detto, che già gli e l'aveva detto a "BOTTARI", che gli hanno detto direttamente che (incomprensibile)....., ma gli ho detto mi giurate che muoiono i vostri nipoti, non voglio falso giuramento, vi giuro che devono morire i miei nipoti che me l'ha detto che è andato assieme a SANTINO? allora sono due anni che hanno ammazzato a mio nipote, ma tu l'hai saputo dopo un anno l'hai saputo*

NINO: *(incomprensibile)*

DOMENICO: *quel giorno stesso là c'era pure Ciccio di Bagnara che è andato pure a casa a bussargli*

NINO: *vedi che a casa gli hanno sparato*

DOMENICO: *ma lui (incomprensibile) mio genero non c'è*

NINO: *io poi gli ho domandato a Ciccio, ma tu (incomprensibile)*

DOMENICO: *si*

NINO: *gli ho domandato poi a Ciccio di Bagnara, gli ho domandato ma una sera ha coglionato uno (incomprensibile), si mi ha detto io sono rimasto a casa*

DOMENICO: *e rimasto a casa*

NINO: *(incomprensibile)*

DOMENICO: *e sono stati quei giorni là che è successo....ecco (incomprensibile) quello che mi sento, che a volte, ma me la sento per Cicco, che sapevano e dicevano*

NINO: *(incomprensibile)*

DOMENICO: *(disturbi) ora io Nino ti dico così, (incomprensibile) noi non potevamo fare, ma*

*se era qualche altro non si poteva prendere la merda e tirarsela in faccia
(incomprensibile)*

NINO: (incomprensibile)

DOMENICO: si e lei è più indegna di suo padre, se no pure per il fatto del matrimonio se non vanno i miei cognati non vengo io gli doveva dire, se non vanno i miei cognati non vengo io gli diceva a suo padre lascialo stare, ma siccome noi, noi (incomprensibile)

NINO: non possono parlare

DOMENICO: male niente, male non lo voglio e se parlano male lo difendo lo difendo ma io non lo voglio più, basta, mai, se parlano male lo difendo e mi litigo per lui

NINO: (incomprensibile)

DOMENICO: ma non lo voglio più bene, lo volevo bene, lo volevo bene, lo volevo bene come (incomprensibile), ma scherzi, e se non pure che c'erano ste cose che non avevano fatto del matrimonio

NINO: (incomprensibile)

DOMENICO: già, bo, bo che , a me che mi volevano mettere il legno là, e dire andare con tutta a farci fotografare là

NINO: (incomprensibile) pensavano che eravate d'accordo

DOMENICO: eh! che eravamo d'accordo che ci fotografavano là

NINO: un altro accordo dove gli possono rubare

DOMENICO: (incomprensibile)

NINO: secondo loro gli è l'abbiamo fatto fuori noi (incomprensibile)

DOMENICO: qualcuno che era là Nino

NINO: di là e partita la partenza (incomprensibile)

DOMENICO: a che gli abbiamo fatto pure il fatto là...e indegno, disonesti, indegni, (incomprensibile)

NINO: (incomprensibile)

DOMENICO: no, io mi credevo che non andavano (incomprensibile)

NINO: no

DOMENICO: madonna ci vuole anni io.....no, no

NINO: (incomprensibile) poi quella parola che ci promettevano (incomprensibile)

DOMENICO: iiii, tutto pensavo, pensavo io che non sono andati

NINO: no (incomprensibile)

*DOMENICO: e be e **PRONZO** lo sapeva che (incomprensibile)*

NINO: (incomprensibile)

DOMENICO: madonna, e io c'è stato un momento che (incomprensibile)

NINO: (incomprensibile)

DOMENICO: (incomprensibile)

NINO: (incomprensibile)

*DOMENICO: è indegno e cornuto e per quello che mi urtano i nervi, e indegno, e indegno, e indegno riservando, riservando a mio nipote, disonesto gli e la fatte voi e mi dite che (incomprensibile) che gli e l'hanno fatta loro (incomprensibile) almeno statti zitto, capito, (incomprensibile) che mi fanno odiare a me, mi fanno odiare **Diego**, mi fanno odiare **Angelo**, mi fanno odiare....., manchi i cani, manchi i cani, io tutto potevo immaginare lo stesso che un fratello gli e la fa ad un altro fratello, mai (incomprensibile) quando penso che qualcuno mi voleva (incomprensibile) Nino non sono degni nemmeno per guardarli nella faccia, se non era per mio nipote iiii, manchi i cani facevo che se ne vanno da tutto, li cacciavo da tutti i posti, li perseguitavo a tutti quanto sono, dove erano, erano gli mandavo.....,*

...OMISSIS...

Il dialogo interrotto prosegue nella registrazione del progressivo nr. 1271 intercettato il giorno 20.11.2007 a partire dalle ore 08.56 sulla autovettura BMW di OCCHIUTO Antonino, quest'ultimo continua a parlare con lo zio Domenico Antonio questa volta parla di una persona chiamata "PRONZO" (soprannome già utilizzato per COSOLETO Alfonso) che un tempo era il capo indiscusso in "Solano".

Si veda il testo della conversazione:

[...]

*DOMENICO: (incomprensibile) avete fatto bene che vi ho mandato un'altra volta il fratello a presso, con sti **GAIANI**, stronzo (incomprensibile)*

NINO: tu, tu soprache c'era sicuro, capisci!

*DOMENICO:ma io avevo ragionato in questa maniera, se io....., però **Stefano** era piccolino (incomprensibile)*

(La conversazione è disturbata da un fruscio di sottofondo)

Dalle ore 08:59:48

*DOMENICO: **Peppe FUDA**, **Peppe FAZARI**, voi l'avete fatta, **Peppe FAZARI** e si sono*

raccolte diecimila persone, **Peppe FAZARI** perciò eh!

NINO: ma lui ha detto che l'hai fatta, tu lo stai dicendo

DOMENICO: (incomprensibile), no l'aveva (incomprensibile), no un pochettino meglio voleva che andavamo tutti la, non per guardarla, non ha detto perchè, per andare a fare questa veduta, sta dimostrazione che ha amici

NINO: (incomprensibile)

DOMENICO: io gli ho detto si.....

NINO: ma pure ti interessava (incomprensibile)

DOMENICO: io me ne frego di lui, si sono mangiati tutti i soldi di carta tutte le cose, lui voleva che andavamo tutti noi (incomprensibile)

(La conversazione è disturbata da un fruscio di sottofondo)

Dalle ore 09:01:33

DOMENICO: l'odio per farmi ammazzare da **PRONZO**, ti credi che tutti erano come noi, **PRONZO comandava Solano**, tu, tu le cosea me (incomprensibile) che se le scordate, quando sono arrivato io (bestemmia), (incomprensibile) a mio fratello, a **Pasquale**, a **Ciccio**, (incomprensibile), miserabile, e ce li aveva tutti lui i lavori, tutti i lavori, cosa ti credi che era,.....**lui comandava i camion e lui comandava Solano, eh! e finchè ha voluto ha fatto danno**

NINO: e e e e, chi era

DOMENICO: chi era che l'ho fatto io una merda, diventare una merda a **PRONZO**, e gli ho detto di andarsene dai "solandriti" sono dovuti venire **Peppe** (dice il cognome ma non si capisce) e **Rocco CRIACO** a dirgli, a dirmi se può venire a vedere sua mamma che stava morendo (incomprensibile) se ne va da Solano, (incomprensibile), quella merda di cugino **Peppe** ho detto, lo appoggiavano tutti e non potevamo fare niente, tuo padre non se la teneva la "particola"
[n.d.r. piccola parte di un qualche cosa]

NINO: e non voleva niente

DOMENICO: e non voleva niente come quello che è andato sulla luna, quando sono andati sulla luna dicevano si muore, quando hanno visto che quello non muore, non voleva niente, ma qualcosa voleva, è un miserabile, ha sempre picchiato lui suo fratello

NINO: chi (incomprensibile)

DOMENICO: la, l'ha menato

NINO: si spaventava pure per picchiarlo

DOMENICO: Era il padrone di Solano, quando è uscito lui dalla galera, il padrone assoluto del lavoro, del lavoro, padrone assoluto, lui con sette otto camion, e gli altri a stare quando gli lavora a loro un camion, là il malandrino

NINO: (incomprensibile perchè parla a bassa voce)

...OMISSIS...

(Nino parla al Telefono)

Dalle ore 09:05:18

DOMENICO: se era un'altro PRONZO quando si vedeva in questa condizione, a me mi doveva, perciò ti dico., a me mi doveva ammazzare, io (incomprensibile)

NINO: un miserabile

DOMENICO: e sottostava, e meglio che non li convochi, se non lo vuoi il nemico o lo baci o te lo fai amico, non e che, tre volte (incomprensibile) sono un miserabile io e mio padre, sono un miserabile io e mio padre, e no che la cosa rimane, (incomprensibile accende stereo sotto fondo) e tuo padre che se ne va gli ho detto, è dovuto venire, sono venuti allora da noi Rocco MILASI, lo dovete fare per Luca, sta morendo sua madre per venire, per poter comparire a Solano...

(Pausa di riflessione, stereo in sottofondo)

Dalle ore 09:09:16

DOMENICO: uno non pensava mai, neanche scherzando, pensavo che Luca aveva il cervello come me e il coraggio che avevo io, non gli dovevamo parlare a secondo di chi era la persona, se no una parola a "zannella" [n.d.r. scherzare] (incomprensibile) una parola come quando così che si dice, una parola, sono stati stupidi invece quelli la, non lo pensavo mai lontanamente, non mi è venuto sto pensiero, un uomo di cento anni disse quando muori ancora ne devi imparare di cose, certe cose ora le ho apprese a ottanta anni [n.d.r. si riferisce a pensieri non a cose materiali], mi sono venute in mente tutte, mi sono venute in mente perchè, perchè mi è venuto in mente perchè mi è venuto un colpo al cuore, dopo che hanno (incomprensibile) il padrone, tutta la Calabria, i PIROMALLI li avevo la i suoi figli, sempre buttati la, tutta la Calabria, e noi gliel'abbiamo offeso tre volte, due volte lo abbiamo menato a uno che proteggeva a loro, ognuno che proteggeva loro noi lo menavamo, ci poteva

volere bene, ma c'era il nonno che ancora che contava (forte rumore) ci voleva tanto bene a noi, e ora mi è venuto in mente che zio Rocco è morto per mani sue

NINO: se non voleva lui non l'ammazzava

DOMENICO: uh! per l'amore di Dio, ma chi l'ammazzava, gli ha fatto fare il testimone per fare uscire quello la, da venti quattro anni lo hanno portato a undici anni, il testimone che gli hanno fatto il fratello di **Umberto, Nino**. **Nino** non è suo fratello quello che hanno scarcerato, **Nino** è il cugino che si chiama **Nino**

NINO: Nino BELLUOMO

DOMENICO: no, si chiama Nino ha ammazzato sua sorella allora, è condannato, ancora paga per quello di sua sorella e a quello....

NINO: l'altra volta ho visto il cognato di **Nino**, (incomprensibile parla a bassa voce)

DOMENICO: Nino, Nino, Nino, sono due, sono suo cognato, che allora furono imputati, Nino suo cugino, figlio di quella (incomprensibile) era a Solano, suo padre, allora quando è venuto quello per il processo, lui con Umberto hanno ammazzato ah!!! la sua sorella, la sorella di quello e il marito no!, quello ha ammazzato il marito e l'anno condannato all'ergastolo allora questo Nino e a Umberto pure, e poi non so come sono usciti come...

NINO: ma **Nino** chi?

DOMENICO: il "**BO**" quello la, un....un cesso di prima categoria, non è stato mai, quello si è sentito con **Mario, Mario** in qualche maniera, però **Mario** poi si è sposato, sono questi quà, **Vincenzo** è un magnaccio in Francia, **aveva una moglie di un deputato che stava bene**, e se la portava girando, **Mario** non si è più sentito tanto, **Nino** ma mai li..

NINO: pure **Peppe**? **Peppe**?

DOMENICO: **Rocco** non si è sentito pure

NINO: **Giulio** e i figlioli

DOMENICO: **Peppe** e **Giulio, Peppe** e **Giulio**, (incomprensibile)andavano a "ndranghetare" in un posto all'altro, no **Nino, Nino** è quello la e suo cugino, suo cugino ha quasi l'età mia, (incomprensibile). Nino a Solano (incomprensibile) a suo padre, il padre di questo, era (incomprensibile) che è uscito hanno fatto, hanno ammazzato a quello, a suo cugino a "Pentimele" [n.d.r.frazione di

Reggio Calabria, a quello gli veniva sorella

(Pausa di riflessione)

...OMISSIS...

Dal contenuto della conversazione tra presenti con progressivo nr.1614 intercettata il giorno 20.06.2008 a partire dalle ore 07.48 sulla autovettura BMW di OCCHIUTO Antonino, quest'ultimo parla con VERSACI Antonino degli anni che lo zio Mico Antonio ha scontato in carcere. OCCHIUTO dice che lo zio Mico Antonio era il più ricco di Rosarno. Occhiuto continua a parlare dello zio Mico Antonio e di come appena uscito dal carcere ha preso di nuovo a comandare su Solano. Successivamente i due parlano del padre di Nino.

Si veda il testo della conversazione:

OCCHIUTO: Hanno detto, ma è un ragazzino, gli ha detto siccome lui ha 18 anni, mi sono fatto.... due giorni dopo, comunque pochi giorni c'erano...

VERSACE: si...

OCCHIUTO: (OCCHIUTO si rivolge alla persona che gli sta facendo benzina)... La sua educazione e gentilezza, sta proprio... grazie... vedi le scarpe.... (OCCHIUTO ritorna a parlare dello zio). Per lei gli ha detto mio zio, malanova non hai visto che è un ragazzino, poi ha detto a loro "insolenti", si e tu triste sicario (ride)

VERSACE: (ride)

OCCHIUTO: triste sicario... Va bè uno si è arrabbiato con lo zio Mico, che praticamente.... c'erano, lo guardavano i suoi famigliari, tipo con disprezzo...

VERSACE: ahh!!!

*OCCHIUTO: la moglie del morto, lui, e si è messo a ridere e si è acceso la sigaretta, ho detto te lo faccio fare io il sorrisetto adesso, ...(incomprensibile)... però era un sorrisetto, dice ma ti sei pentito? Gli hanno detto (incomprensibile si sovrappongono le voci)... gli ha detto ti sei pentito? Sarà stata la seconda udienza... Gli ha detto chi l'ha ammazzato.... se riuscivano ad ammazzarlo 100 volte lo sparavano a San Pietro gli ha detto a Nicastro... si è dovuto vendere l'anima ed **era il più ricco di Rosarno**, l'anima si è dovuto vendere... potevano almeno toglierli ma poi gliel'hanno portata a 28 e poi a 18, l'ultimo proprio a 18, perché poi...*

VERSACE: gli è andata bene a 18...

OCCHIUTO: buono, perché lui era sempre fanatico, sempre arrogante...

VERSACE: ...(incomprensibile)...

OCCHIUTO: ouh!!! E poi lui in sostanza ne ha fatti 16 e qualcosa perché poi... quando è stato a Ragusa lui ha fatto 7 anni tutti di seguito e si è comportato bene là, tipo si è preso ...(incomprensibile)... si è preso capo scrivano era uno proprio...

VERSACE: si era venuto voglia di fare...

OCCHIUTO: si perché si trovava bene con i siciliani lui, infatti lui li nomina sempre con piacere, i napoletani non accettava, i siciliani gli piacevano perché erano garbati, educati...

VERSACE: nella solita via a Ragusa...

OCCHIUTO: erano educati, diceva che avevano un'educazione, pure le persone fuori, andavano chi aveva fabbriche di vestiti, fabbriche di cose, lui gli faceva piacere perché tutti si rivolgevano a lui, (incomprensibile)... lui faceva i favori tra gli amici dentro e aggiustava fuori, e gli volevano bene da pazzi tutti quanti...

VERSACE: umh...

OCCHIUTO: c'era ...(incomprensibile)...fa

VERSACE: e poi quando è uscito voi eravate ragazzino? (si rivolge ad OCCHIUTO dandogli del "voi")... quando è uscito?

OCCHIUTO: solo è arrivato a casa

VERSACE: (ride)

OCCHIUTO: lui si è preso il treno senza biglietto, solo, ha preso il treno è non ha fatto neanche il biglietto...

VERSACE: che aspettava il biglietto!!!

OCCHIUTO: ed è arrivato, perché lui non è che aveva il telefonino

VERSACE: ma quando è uscito all'epoca....

OCCHIUTO: 7 anni....

VERSACE: (parla a bassa voce incomprensibile)...

OCCHIUTO: e praticamente, si è preso, è uscito, perché lui è uscito così non ci sono stati preavvisi, dice che stava cucinando una cosa per lui, è arrivato la guardia gli ha detto "OCCHIUTO raccogli le tue cose che devi uscire" gli ha detto "ma voi state scherzando? Voi lo sapete che ne ho per 20 anni.." ... "OCCHIUTO ti sto dicendo che sei libero", ma mi sembra strano ma non è possibile, che

lui doveva scontare ancora 2 anni ancora come pena... Gli ha detto quello "te ne vuoi andare o no ti ho detto"

VERSACE: (ride)

OCCHIUTO: lui si è messo il vestito nero sai...,

VERSACE: umh?

OCCHIUTO: si, pure ora...(incomprensibile)...

VERSACE: e si è preso...(incomprensibile)... e voi quanti anni avevate?

OCCHIUTO: io no, io poco avevo un anno...

VERSACE: ah non vi ricordavate....

OCCHIUTO: ha preso e poi è andato è arrivato fino alla stazione, girando girando è arrivato fino a Bagnara, poi... lui non sapeva dove stavano i suoi...

VERSACE: certo, perché si era dimenticato...

OCCHIUTO: e no, non poteva perché loro abitavano a Rosarno...

VERSACE: ah già...

OCCHIUTO: poi si sono trasferiti a Solano, il padre, quindi non sapeva dov'era la casa, lui conosceva solo, si ricordava solo... (incomprensibile)... lui si ricordava dove abitava il suo ex suocero all'epoca poi è diventato suocero, poi si ricordava dove abitava un certo IANNOLO, si è ricordato ed è arrivato....

VERSACE: che storia...

OCCHIUTO: arrivò con il taxi....

VERSACE: eeee....

OCCHIUTO: ha preso il taxi da Bagnara, tutto piazzato vestito di nero, vestito di nero, camicia nera, cappello nero, lui usava il cappello, (incomprensibile)... a lui non lo conosceva nessuno, conoscevano solo i vecchi, gli amici suoi anziani, anziani!!! Amici suoi di 40 anni, però....

VERSACE: si certo 40 anni...

OCCHIUTO: ma non lo conosceva nessuno....

VERSACE: certo...

OCCHIUTO: ... "è venuto Mico Antonio, è venuto Mico Antonio"... , e non sono andati subito, non l'hanno portato subito da mia nonna, perché mia nonna aveva un po' di problemi con il diabete, se poi lo vedeva all'improvviso gli prendeva un infarto... è sono andati altre persone da mia nonna, "oh lo sapete..." mia nonna brava come il pane, mia nonna già abitava davanti a noi, dove abitiamo ora, però in un'altra casa lì vicino.... Dicono "lo sapete, lo sapete

una bella notizia, dicono che è uscito, lo sapete che è uscito Mico Antonio? E' uscito sta arrivando..."

VERSACE: (si sovrappongono le voci)...

OCCHIUTO: (incomprensibile si percepisce qualche parola riferita all'emozione della nonna per l'arrivo del figlio Mico Antonio)...

VERSACE: e vostro padre quanti anni aveva?

OCCHIUTO: mio padre era già sposato, aveva già Rocco, Gianna e a me...

VERSACE: ah già..

OCCHIUTO: aveva già tre figli... (incomprensibile)...

VERSACE: (incomprensibile)...

OCCHIUTO: poi dopo un paio di giorni sono andati a Bagnara.. A Bagnara sono andati da Dino e gli ha comprato 20 vestiti mio padre, 20... 20 di numero, 20 vestiti nello stesso giorno... è passata la sarta per misurarglieli, 20 vestiti....(incomprensibile)... 20 camicie, 20 paia di scarpe, perché non è che aveva soldi lui... era in galera... mio padre (incomprensibile parla a bassa voce e ci sono fruscii di sotto fondo)...

omissis

Dalle ore 07:57:06

OCCHIUTO:Litigava con tutti...gli ha detto da oggi in poi a rientrare sono io...non è che ha nominato altre persone...da oggi in poi qua si fa quello che decido io.... i lavori che voglio io... (incomprensibile) ...mio padre gli ha menato ad uno all'ingegnere capo che si spaventavano pure a guardarlo...

VERSACE: aaa si si me lo avete raccontato...

OCCHIUTO: ANGELINI

VERSACE: quello che ha avuto a che dire con vostro padre..

OCCHIUTO: si è messo a dire una cosa con mio padre ognuno stava che se ne fotteva...là soldi erano compare..

VERSACE: certo

OCCHIUTO: era lo stesso che quello che mi ha dato tremila euro gli menavo ... ma che me ne fottevo...dammi i soldi e vattene...ecco non me ne fotte di te...si è messo a dire quella cosa...lo ha buttato a terra e gli ha detto dice che i coglioni te li mangi...adesso hai rotto i coglioni...mi hai rotto i coglioni...gli ha menato e gli ha detto per tre volte di fronte a tutti...ha chiamato a tutti la quelli che se

lo spaventavanodici che i coglioni te li mangi gli ha detto.....dillo...gli ha messo la pistola in testa....dillo che ti sparo qua...lo ammazzava...ha detto io i coglioni me li mangio...un'altra volta...tre volte gliel'ha fatto dire io i coglioni me li mangio....però la cosa che non ha accettato mai...lui muore e muore con quel pensiero (incomprensibile) perché lui non le accettava quelle cose...dice come (incomprensibile) menando...sparando...essendo il padrone assoluto sono diventato....ho cacciato a tutti...sono rimasto io...ho cacciato i COSOLETO...ho cacciato i CAMBARERI ho cacciato a tutti ed abbiamo fatto tutto quell'impero lo abbiamo fatto per me (incomprensibile) questa cosa non la accettava tanto lui.....e no perché lui quando è successa quella cosa voleva che gli succedeva a lui...che combinava quei pasticci no a quel fratello più poverino....invece hanno toccato al fratello che lo vedevano più intelligente capito...perché a lui lo vedevano più (si sovrappongono le voci) lo vedevano più...lo vedevano più a livelli di....lui li prendeva li offendeva faceva...davanti di dietro...gli menava parlava...io mi ricordo una volta....sono venuti a casa...quello me lo ricordo io personalmente che me lo ricordo io....alla fine verso il '73-74 avevo una cinquina di anni come mio figlio Nunzio...ma me lo ricordo come fosse ora in questo minuto....hanno deciso in un posto che si doveva andare...si era stabilito che non si va a lavorare...si doveva fare sciopero.....mio padre ha detto adesso facciamo lo sciopero non gli mandiamo i camion perché non c'erano i soldi....una decina i camion non glieli mandiamo...andiamo avanti perché noi poi perdiamo il lavoro...si spaventano che perdevano il lavoro.....mio zio...mio zio Gianni...mio zio Peppe....mio zio Cicco...mio padre...avevano deciso che non si doveva andare a lavoro...loro dicevano che non si va a lavoro....si raccolgono...ancora c'è Pronzio...racconta sempre Pronzio....fa Pronzio andate là nel bar....Alfonso COSOLETO questo qua di Bologna ha raccolto questi sette otto dieci persone...hanno detto.. ora andiamo dagli OCCHIUTO e dai SURACE e gli diciamo che noi domani lavoriamo..... facevano un po' di confusione erano assai...hanno pensato dieci volte c'era chi voleva chi non voleva..... si sono fermati nella salita da me....ragazzi gli diceva Pronzio che era il più "guerragiane" e poi l'ha cacciato...gli ha dato 24 ore di tempo e se ne andato ed è tornato dopo 20 anni a Solano... Pronzio.....ragazzi vedete se entrate gli diceva Pronzio....vedete che io a costo che devo litigare...vedete

che noi domani andiamo e lavoriamo...va bene!! sono arrivati a casa hanno suonato.....mi ricordo come in questo minuto ero ragazzo era tardi già la sera...era già tardi....i miei abitavano tutti vicini...c'era mio zio Gianni....Peppe era già là....mio zio Nunziato era là...mio zio Cicco era là....l'unico che hanno chiamato era mio zio Gianni....o li ha visti arrivare....o li ha sentiti....mi ricordo che è arrivato pure vestito male...mi ricordo questo particolare....è arrivato un poco con la camicia un poco...perché secondo me li ha sentiti quando sono passati dalla sua porta....ha sentito che c'era qualche cosa....ed è arrivato poco poco dopo mi ricordo questo particolare....leggermente dopo che erano arrivati loro...ha preso ed è arrivato tutto svelto svelto a casa e gli ha detto che c'è lui era più cominciava.....

VERSACE: il più "iarmante"

OCCHIUTO: ha cominciato a dire questa e ora di andare a casa delle persone...qua là gli ha cominciato a dire....Pronzio e tu che vieni a dire.....quello gli ha detto Gianni ora parliamo ora parliamo con Stefano sempre con Stefano parlavano..

VERSACE: (incomprensibile)

OCCHIUTO: gli ha fatto mio zio domani non si lavora....domani non si lavora la morale...questo siete venuti a dirmi che dovete lavorare...domani non si lavora

VERSACE: (incomprensibile)

OCCHIUTO: ha cominciato a dire si...praticamente.....invece mio padre la sua forza "mancu li cani" la sua mente cervellone lui li faceva parlare le persone prima e poi quando finivano....quando prendeva la parola lui nessun essere vivente gli metteva poi mano...ma li faceva prima parlare perché lui doveva scoprire...

VERSACE: quello che vogliono...

(cambiano per un attimo discorso)

OCCHIUTO:lui lo sapeva che vogliono...ma pure mio padre lo sapeva però glielo faceva dire...se no loro potevano dire no noi non l'abbiamo detto....

VERSACE: la potevano girare...

OCCHIUTO: mio padre voleva la certezza...quando parlava lui doveva sapere quello che diceva poi....se io non vi faccio parlare a voi vi posso dire ma io non vi

volevo dire questo....

VERSACE: (cambia discorso)

OCCHIUTO: prende e gli fa mio zio...se siete venuti per questo fatto qua gli ha detto domani si lavora...domani non si lavora...l'unico che parlava era questo Pronzio...che poi lui la cacciato...gli hanno scaricato la motopala sopra il camion...l'hanno fermato la mattina lui e mio zio Gianni ed ha scaricato la motopala....gli hanno preso solo il ribaltabile...

Dal contenuto della conversazione tra presenti con progressivo nr.813 registrata il giorno 13.10.2008 alle ore 18.58, CAPECE Cosimo chiede a IARIA Bruno chi debba essere invitato al matrimonio della figlia, IARIA Bruno gli consiglia di limitarsi ad invitare **OCCHIUTO Domenico Antonio** ed il nipote **Antonino**, MORENA Mariano e CRISAFULLI Leone. Si tratta della lista di cui si è detto sopra poi sequestrata a CAPECE Cosimo.

Si ricorda peraltro che il giorno 22.06.2007 **OCCHIUTO Domenico Antonio** ha preso parte ad un incontro in Ozegna (TO) nei pressi del ristorante “Monnalisa” documentato mediante servizio di osservazione unitamente a **OCCHIUTO Antonino**, **CAMBARERI Giuseppe**, **FEDERICO Vincenzo**, **SURACE Annunziato**, **PALAMARA Lorenzo**.

Tornando alle conversazioni intercorse tra OCCHIUTO Antonino e SURACE Juan Carlos, il giorno 28 maggio 2008 alle ore 16.26, (progressivo nr.5849 utenza telefonica 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, ALL. 6, ANN.7) SURACE telefona ad OCCHIUTO informandolo che un meccanico presso il quale erano stati fatti dei lavori di muratura si era lamentato del fatto che erano stati asportati dal magazzino quattro cerchi di un'autovettura modello “Delta”.

OCCHIUTO: si?

SURACE: Nino!

OCCHIUTO: carissimo!...allora?

SURACE: puoi parlare?

OCCHIUTO: si!...dimmi!...tutto apposto?

SURACE: si!...due co...oggi sono andato a Milano con Ninì...

OCCHIUTO: si!...ah...

SURACE: con quelle cose li...tira e molla...poi hanno tirato mille euro...che non erano contenti...questo è brutto qua que...va bè...comunque...

OCCHIUTO: ho capito!

SURACE: emh...poi...poi invece...io ho mandato a fare un lavoro li dal meccanico no?...

OCCHIUTO: si!

SURACE: e ho mandato Valerio...il muratore...

OCCHIUTO: si!

SURACE: poi ho mandato la squadra di...che fanno i pavimenti industriali no?

OCCHIUTO: dove?

SURACE: sempre li...dal meccanico...da un amico mio!...comunque...

OCCHIUTO: qua in zona?

SURACE: si!...mi ha chiamato questo che...o dice...o i muratori o quelli che han fatto i pavimenti si son fregati quattro cerchi che avevamo qua dentro!

OCCHIUTO: umh...

SURACE: tu dici che...c'erano li i fratelli di Valerio qua di la...

OCCHIUTO: ma non penso...ma dove?...dove questo fatto dove?...dimmi dove!

SURACE: dal meccanico a Favria!

OCCHIUTO: a Fa...ma non...loro non penso diciamo...non sono di...non sono gente che ru...

SURACE: ma io glielo dico a Valerio?!

OCCHIUTO: si assolutamente!...subito immediatamente!...glielo dico anch'io per dire...glielo dico anche io!

SURACE: io glielo volevo dire però ho detto prima maga...glielo dico a Nino così...

OCCHIUTO: hai fatto benissimo...

SURACE: ...perchè poi io lo chiamo gli dico...senti Valerio li è mancato questo così così...

OCCHIUTO: vedi che sono mancati sti cerchi tu chi...e lavora...chi non lavora...chi fà...giusto...e giustamente...si certo che glielo devi dire...glielo dico pure io comunque più tardi e!...gli dico che abbiamo parlato assieme e che vediamo un...

SURACE: no...io prima di dirlo ho dovuto...ho chiama...agli altri glielo chi...glielo dico a quello del pavimento!

OCCHIUTO: perfetto!

SURACE: poi volevo dirglielo anche a Valerio!

OCCHIUTO: diglielo pure a Valerio magari i ragazzi che lavorano con lui...inso...

SURACE: eh!

OCCHIUTO: è buono che si sà!

SURACE: chi c'era li con te...chi avevi portato li?

OCCHIUTO: bravo!...no ma glielo dico pure io...stasera che lo devo incontrare!...stasera glielo dico anch'io!...e poi ti faccio poi sapere!...ok?...quattro cerchi di cosa erano?...così quattro cerchi...

SURACE: di una Delta!...sportiva!

OCCHIUTO: quattro cerchi...va bò...di una Delta sportiva...

SURACE: si!

OCCHIUTO: quattro cerchi di una Delta!

Nel dialogo SURACE Juan Carlos avvisa OCCHIUTO che uno dei dipendenti di IERARDI Valerio⁵⁵, titolare dell'impresa individuale "IERARDI VALERIO" con sede in Salassa (TO), via Cavour nr.6 (attività non specializzate di lavori edili - muratori), è stato accusato di essersi appropriato di quattro cerchi per auto dal magazzino di un meccanico presso il quale sono stati fatti lavori di muratura.

La conversazione risulta rilevante perché SURACE, consapevole del fatto che IERARDI è organico al gruppo OCCHIUTO, quindi appresa la notizia della sparizione dei cerchi, ritiene opportuno avvisare immediatamente del fatto proprio OCCHIUTO prima ancora di IERARDI (*...ma io glielo dico a Valerio?!...[...].io glielo volevo dire però ho detto prima maga...glielo dico a Nino così... [...].no...io prima di dirlo ho dovuto...ho chiama...*).

Peraltro, nel corso delle indagini, come si legge nella Misura Cautelare del GIP nella parente relativa a IERARDI Valerio, OCCHIUTO Antonino è già intervenuto in soccorso dello IERARDI facendo registrare per tale ragione momenti di tensione con il capo del "locale di Cuorigné" IARIA Bruno. Si tratta dell'episodio relativo ai problemi sorti tra IERARDI Valerio (come detto organico al gruppo OCCHIUTO) e TOSCANO Carlo (legato invece allo IARIA). In particolare, TOSCANO Carlo, all'interno del ristorante "da Mauro" di Cuorigné, alla presenza di numerose persone avrebbe picchiato lo IERARDI. In ragione di ciò OCCHIUTO ha subito preso le difese del suo uomo e, tramite l'intermediazione di GIOFFRE' Giuseppe ("capo società del locale di Natile di Careri a Torino"), ha richiesto l'intervento diretto di Bruno IARIA; questi, come risulta dalle operazioni di ascolto, ha imposto a TOSCANO di scusarsi pubblicamente.

⁵⁵ IERARDI Valerio nato a Cuorigné (TO) il 20.03.1978, residente a Pont Canavese (TO), via Pilot nr.15;

In ordine invece alla collaborazione professionale tra OCCHIUTO Antonino e SURACE Juan Carlos, i due si scambiano frequentemente operai ed artigiani delle rispettive società, si veda il contenuto delle conversazioni di seguito riportate.

Il giorno 13.02.2008, alle ore 20.12, SURACE Juan Carlos telefona a OCCHIUTO Antonino (progressivo nr.1059 sull'utenza telefonica 3487948489 in uso a **OCCHIUTO Antonino**):

OCCHIUTO: pronto?

SURACE: carissimo!

OCCHIUTO: allora com'è?

SURACE: senti un pò una domanda...lì ad Agliè...

OCCHIUTO: si!

SURACE: ...sai che c'è il casino lì che c'è la buca lì...quello lì...

OCCHIUTO: si!

SURACE: che avevamo...tu c'hai il numero di quelli la a vedere se...umh...

OCCHIUTO: no!

SURACE: sai se la vogliono riempire stà buca no?

OCCHIUTO: non lo so!...ti dico la verità non...non ho proprio nessuno...nessuna idea proprio di quelli chi erano!

SURACE: ma sono quelli che abitano lì dietro o no?

OCCHIUTO: non lo so!...ti dico...se vuoi che mi informo questa sera gliene parlo...gli domando a chi lo può sapere!...gli...Paolo!...Paolo lo può sapere sicuro più di me!...io non sò niente!

SURACE: sai che c'è la buca no...siccome noi dovevamo scavare eh...eh...

OCCHIUTO: allora gli puoi domandare a Paolo!...domandaci a Paolo che lo sà di sicuro lui!

SURACE: Paolo lo sà!?...va bò ora vediamo vè!

OCCHIUTO: qualcosa di più sa si...e perchè io non so...non l'ho seguita per niente quella cosa!

Il giorno 15.02.2008, alle ore 11.33, SURACE Juan Carlos telefona a OCCHIUTO Antonino (progressivo nr.1043 sull'utenza telefonica 3487948489 in uso a **OCCHIUTO Antonino**):

OCCHIUTO: *'mpare Totò...e si 'mpare Totò... 'mpare Juan com 'è?*

SURACE: *come va?*

OCCHIUTO: *non c'è male tu?*

SURACE: *ma tutto bene!...senti qua...*

OCCHIUTO: *dimmi!*

SURACE: *dovrei andare a Milano a fare un alloggetto!...una cosa...roba piccola!...a uno!*

OCCHIUTO: *si!...si!*

SURACE: *un idraulico e un elettricista?*

OCCHIUTO: *ehhhh...posso chiedere a Ninì!...chiedo a mio cugino e vediamo se c'è qualcuno...*

SURACE: *e dammi il numero dell'assessore vè!*

OCCHIUTO: *a chiamaci direttamente tu si!...così lui magari...bene o male li conoscono...fanno!...sanno!...in quale zone è?*

SURACE: *ehh...San Giovanni!*

OCCHIUTO: *si!...va bene!...va bene!...347...*

SURACE: *assessore...347...*

OCCHIUTO: *50...*

SURACE: *ma lo chiamo direttamente assessore no?*

OCCHIUTO: *chiamalo come vuoi!...tanto lui sa subito...non c'è...si mette a disposizione!*

SURACE: *50...*

OCCHIUTO: *eh...25...547...stamattina l'ho sentito proprio!*

SURACE: *va bene!*

OCCHIUTO: *gli telefoni...gli dici che ti ho dato il numero...e lui ti da numeri...contro numeri...li chiama...li fà...non ci sono problemi ok?*

SURACE: *a disposizione!...grazie!*

Il giorno 14.05.2008, alle ore 16.59, SURACE Juan Carlos telefona a OCCHIUTO Antonino (progressivo nr.5281 sull'utenza telefonica 3487948489 in uso a **OCCHIUTO Antonino**):

Dalle ore 17:00.27

SURACE: ...poi...io...io stasera vado da quello li a farle vedere i disegni!

OCCHIUTO: ah bra...e ho parlato io...sono andato io l'altro giorno e!

SURACE: ah va bene!...va bene!

OCCHIUTO: dice che forse se tutto va bene ne vorrebbero due!...ne vorrebbero!

SURACE: ah!...va bene...comunque io t'avviso che vado così sai!

OCCHIUTO: si comunque sono andato io quando tu non c'eri...gliel'ho detto che sei fuori zona e che quando torni poi che li tratti bene eccetera eccetera...gliel'ho detto già io comunque e!

SURACE: va bo...va bo!

OCCHIUTO: ok?

Il giorno 12.11.2008, alle ore 09.41, OCCHIUTO Antonino telefona a SURACE Juan Carlos (progressivo nr.5281 sull'utenza telefonica 3487948489 in uso a **OCCHIUTO Antonino**):

SURACE: compare che c'è?!

OCCHIUTO: compare bello come stai?

SURACE: tutto bene!...tu?

OCCHIUTO: bene bene!...tutto apposto!

...omissis...

(PARLANO DI ARGOMENTO FUTILE)

OCCHIUTO: ...io volevo dirti...stai facendo un lavoro a San Giusto giusto mi hanno?

SURACE: si!

OCCHIUTO: umh...vedi che c'è Maurizio li...se hai bisogno voglio dire...(inc.)...cose...

SURACE: chi è Maurizio?

OCCHIUTO: Maurizio GROSSO no eh!...se hai bisogno qualcosina di ferro di cose...tipo di...qualunque cosa!

SURACE: ah!

OCCHIUTO: e li...voglio dire...meglio lui che a un altro no?!

SURACE: si!

OCCHIUTO: eh eh...infatti ora mi è arrivato all'orecchio te...ti ho chiamato subito!

SURACE: ah!

OCCHIUTO: caso mai me lo dici mi chiama a me...

SURACE: ma te la detto Maurizio GROSSO o l'altro grosso...perchè l'altro grosso...mi fa tutte le cose a metà!

OCCHIUTO: Maurizio GROSSO!...Maurizio!

SURACE: ah!...quello grosso quello del...delle macchine?

OCCHIUTO: Maurizio!...l'amico mio!...Maurizio...

SURACE: Rosalino...

OCCHIUTO: il fratello di Rosalino!...il fratello di Rosalino!...che ne sò!

SURACE: ah...va bene!

*OCCHIUTO: tanto per riferimen...ma se tu vuoi poi mi telefoni e vengo anch'io un minuto
te...te lo presento e tutto!...a parte che forse lo conosci già mi pare!*

SURACE: si si!...lo conosco!

OCCHIUTO: te lo do...presento io c'è qualcosa uno giustamente...va bene?

SURACE: va bene grazie!

**5.c.(1) L'ESITO DEGLI ACCERTAMENTI EFFETTUATI PRESSO GLI UFFICI DEL
COMUNE RIVAROLO CANAVESE (TO)**

Dall'analisi dei documenti acquisiti durante l'accesso amministrativo al Comune di Rivarolo Canavese (TO) da parte della Commissione Prefettizia, è emerso che in quel Comune sono stati affidati alla "J.C.S. COSTRUZIONI srl" i seguenti lavori:

- 06/03/2008 (**PROCEDURA NEGOZIATA/AFFIDAMENTO DIRETTO**): Lavori di adeguamento funzionale – Caserma Carabinieri;
- 9/12/2010 (**PROCEDURA NEGOZIATA**): Realizzazione nuovo impianto termico a servizio della palazzina e palestra centro polisportivo;
- 10/01/2005 (**GARA A PROCEDURA APERTA**): Appalto opere da muratore occorrenti per la manutenzione degli edifici di proprietà comunale - Biennio 2006-2007;
- 18/07/2006 (**PROCEDURA NEGOZIATA**): Lavori di realizzazione nuove tribune per tifosi squadre ospiti campo di calcio presso centro polisportivo - BANDO DEL 18.07.2006.

Si vedano in particolare le schede relativi alla procedura di affidamento dei lavori.

OPERA: <u>Lavori di adeguamento funzionale – Caserma Carabinieri</u> BANDO DEL 6.03.2008	
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>Procedura negoziata/Affidamento diretto</u>	IMPORTO INIZIALE (IVA esclusa)* <u>27.478,27 €</u>

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Geom. Alberto GALLO LASSERE	RESPONSABILE DEL SETTORE: Geom. Alberto GALLO LASSERE
---	--

IMPRESE INVITATE
ANTONIONO Giovanni, strada per Cuceglio n.119, Agliè (TO) C.E.V.I.G. SRL, via Busano n.37, Rivara COGEIS SPA, via XXV, n.2/15, Quincinetto ICA SRL, via Forlì n.154, Torino I.CO.GEI. SRL, strada del Caudano n.30, Cuorgnè

IMPRESE PARTECIPANTI		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
NESSUNA - GARA DICHIARATA DESERTA		
RIBASSO	--	

AGGIUDICATO IN DATA 9.05.2008, A SEGUITO DI PROCEDURA NEGOZIATA DIRETTA	J.C.S. COSTRUZIONI
--	---------------------------

OPERA: <u>Realizzazione nuovo impianto termico a servizio della palazzina e palestra centro polisportivo</u> BANDO DEL 21.10.2010	
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>Procedura negoziata</u>	IMPORTO INIZIALE (IVA esclusa): <u>140.000 €</u>

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Geom. Antonella ROLANDO PERINO	RESPONSABILE DEL SETTORE: Geom. Alberto GALLO LASSERE
--	--

IMPRESE INVITATE
<p>ARCOTRADING SPA, strada Cebrosa, Torino AUDO GIANOTTI Adriano, via Gobetti, Rivarolo BRACCO Franco, corso re Arduino, Rivarolo BOTTINO Alerino, frazione Marietti, Forno C.se FREISA Luciano, via Sant'Anna, Rivarolo GERARDO Lorenzo IMPIANTI TERMICI, Loc. Giannone, Cuornè IDRO ERRE SRL, via Schiapparelli, Torino IDROTERMOGAS di DE GREGORIO Giuseppe, via Favria, Rivarolo IMPIANTI IDRAULICI COSINI di COSINI Silvio, fraz. Filia, Castellamonte OBERTINO Livio, via San Grato, Rivarolo PEZZETTI Dario, via Primavera, Valperga SCHINETTI SRL, via Regaldi, Torino TERMOIDRAULICA di BOTTA, via S. Caterina da Siena, Rivarolo TURINO SNC, fraz. Ronchi, Cuornè VACCA Silvio, via IV Novembre, Rivarolo</p>

IMPRESE PARTECIPANTI		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
IDROTERMOGAS di DE GREGORIO Giuseppe	Rivarolo	07037480014
		RIBASSO 10,20 %
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
SCHINETTI SRL	Torino	01992280014
		RIBASSO 20,977 %
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
IDROERRE SRL	Torino	05829160018
		RIBASSO 20,32 %

AGGIUDICATO IN DATA 9.12.2010	SCHINETTI SRL
--------------------------------------	----------------------

IMPRESE SUB APPALTATRICI		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
JCS COSTRUZIONI	FAVRIA	10338250011
		IMPORTO 6.000 €

OPERA:
Appalto opere da muratore occorrenti per la manutenzione degli edifici di proprietà comunale.
Biennio 2006-2007

MODALITA' AFFIDAMENTO:
Gara a procedura aperta

IMPORTO INIZIALE (IVA esclusa):
200.000 €

RESPONSABILE PROCEDIMENTO:

--

RESPONSABILE DEL SETTORE:

--

IMPRESE PARTECIPANTI

RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
S.P.R.E.I. SRL	TARANTO	--
	RIBASSO	16,21 %
EDILIZIA FAZZOLARI SNC	TORINO	--
	RIBASSO	14,537 %
JCS DI SURACE	FAVRIA	--
	RIBASSO	14,10 %
SIGMAIMPIANTI SRL	CASELLE	--
	RIBASSO	14,32 %
TOUR RONDE SRL	CHAMBAVE (AO)	--
	RIBASSO	11,96 %
ICA SRL	CUORGNE'	--
	RIBASSO	12,18 %
I.CO.GEI. SRL	CUORGNE'	--
	RIBASSO	12,34 %
FAGI SNC	TORINO	--
	RIBASSO	14,711 %
PICCOLOMINI SNC	TORINO	--
	RIBASSO	11,445 %
CRISTOFORO ENZO	ALA DI STURA	--
	RIBASSO	11,19 %
CO.EDI. SAS	TORINO	--
	RIBASSO	15,213 %
ALPI SCAVI SRL	DOUES (AO)	--
	RIBASSO	11,75 %
EDIL. DG. COSTRUZIONI SRL	TORINO	--
		NON AMMESSA
C.R.E. DI MORABITO GIUSEPPE	BRUINO	--
		NON AMMESSA
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.

FE.PA. COSTRUZIONI SNC	IVREA	--
	RIBASSO	13,225 %
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
ITALCOSTRUZIONI SAS	CUORGNE'	--
	RIBASSO	11,731 %
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
FELICE FRANCESCO	RIVAROLO	--
	RIBASSO	12,768 %
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
DALLE RENATO	MONTJOVET (AO)	--
	RIBASSO	11,33 %
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
S.C. EDIL DI PAGLIERO	CASTELLAMONTE	--
	RIBASSO	11,86 %
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
ESCAVAZIONI SAS	CHIAVERANO	--
	RIBASSO	11,574 %
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
CONSORZIO FO.NI.CO.	LEINI'	--
	RIBASSO	17,917 %
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
SICET	IVREA	--
	RIBASSO	12,17 %
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
IMMOBILIARE DEA	TORINO	--
	RIBASSO	14,49 %
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
MAGNETTI SRL	VINOVO	--
	RIBASSO	12,241 %
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
ITALRESINE	LANZO	--
		NON AMMESSA

AGGIUDICATO IN DATA 10.01.2005	J.C.S. DI SURACE
---	-------------------------

IMPRESE SUB APPALTATRICI		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
GRASSO Andrea	STRAMBINO	--
	IMPORTO	< 2%
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
FD SCAVI DI DIACO	FAVRIA	--
	IMPORTO	< 2%

OPERA: Lavori di ripristino fabbricato comunale sito in frazione Argentera via Scognamiglio n.27 DETERMINAZIONE NR.136 DEL 19.03.2009	
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>cottimo fiduciario</u>	IMPORTO INIZIALE: <u>7000 €</u>

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Geom. Alberto GALLO LASSERE	RESPONSABILE DEL SETTORE: Geom. Alberto GALLO LASSERE
--	---

IMPRESA AFFIDATARIA		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
JCS COSTRUZIONI	FAVRIA	10338250011
		RIBASSO 1,5 %

INTEGRAZIONI	
Che con deliberazione della G.C. n. 129 del 06.05.2009 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante dei lavori di ripristino fabbricato sito in Frazione Argentera – via Scognamiglio 27, redatta dall'Ing. Bruno Masetto, dell'importo complessivo di € 7.943,58 di cui € 6.306,85 per lavori;	<u>1005,54 €</u>
Che in data 21.05.2009, con atto di sottomissione iscritto al rep. 5532 l'impresa J.C.S. COSTRUZIONI ha accettato l'esecuzione dei lavori previsti dalla perizia suppletiva e di variante predetta, la quale comporta maggiori costi per lavori pari ad € 1.005,54 oltre IVA;	

OPERA:	
<u>Lavori di realizzazione nuove tribune per tifosi squadre ospiti campo di calcio presso centro polisportivo</u>	
<u>BANDO DEL 18.07.2006</u>	
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>Procedura negoziata</u>	IMPORTO INIZIALE (IVA esclusa): <u>54.591,40 €</u>

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: --	RESPONSABILE DEL SETTORE: Geom. Alberto GALLO LASSERE
---	---

IMPRESSE INVITATE
F.D. SCAVI E COSTRUZIONI, BORGATA Chiarabaglia, Favria I.S.C.O.T. SNC, strada del Busardo, Feletto ISO COSTRUZIONI, via alla stazione, Salassa JCS COSTRUZIONI, piazza martiri della Libertà, Favria SCAVITER MORLETTO, via Trieste, Rivarolo

IMPRESSE PARTECIPANTI		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
SCAVI-TER MORLETTO	Rivarolo	00897230017
		RIBASSO 3,10 %
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
JCS COSTRUZIONI	Favria	01992280014
		RIBASSO 4,00 %

AGGIUDICATO IN DATA 25.07.2006	JCS COSTRUZIONI
CONTRATTO DEL 2.8.2006	

5.c.(2) LE ANOMALIE RISCONTRATE NELL'ASSEGNAZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVE TRIBUNE PER TIFOSI SQUADRE OSPITI CAMPO DI CALCIO PRESSO CENTRO POLISPORTIVO

Nel corso dell'attività d'indagine la Commissione d'indagine Prefettizia, il 12.10.2011 [Verbale n.5 della Commissione] ha proceduto, sulla base degli elenchi forniti dal Comune di Rivarolo Canavese, a estrarre copia degli atti relativi ad alcune procedure concernenti lavori pubblici e pubbliche forniture che la Commissione ha unanimemente ritenuto di approfondire.

Tra gli atti acquisiti vi sono quelli relativi l'appalto delle opere di realizzazione delle nuove tribune per tifosi squadre ospiti del campo di calcio presso il centro polisportivo.

Il 10.05.2006 l'amministrazione locale di Rivarolo Canavese (TO) con deliberazione nr.1387 ha avviato l'iter burocratico per l'affidamento dell'incarico professionale utile ad ottenere gli elaborati preliminari, definitivi ed esecutivi per l'appalto già menzionato.

Con determinazione del 18.08.2006 nr.260, il Responsabile Settore LL.PP. idoneo bando di gara per la progettazione e la direzione lavori dell'opera; tale incarico è stato assegnato [Determina nr.290 del 6.6.2006] allo studio tecnico associato di architettura **SHAPE** di Torino.

A conclusione dei lavori, i professionisti hanno fatto pervenire, il **17.07.2007**, il progetto definitivo-esecutivo dell'opera dell'importo complessivo di € 88.800,00 di cui € 54.591,40 per lavori a base d'asta ed € 1.265,00 per oneri di sicurezza.

Lo stesso giorno con delibera nr.212, **giustificata dall'urgenza per la realizzazione dell'opera**, il Responsabile Settore LL.PP. è stato autorizzato a procedere all'appalto dell'opera con la procedura della **trattativa privata con invito di 5 imprese** esperte nel settore.

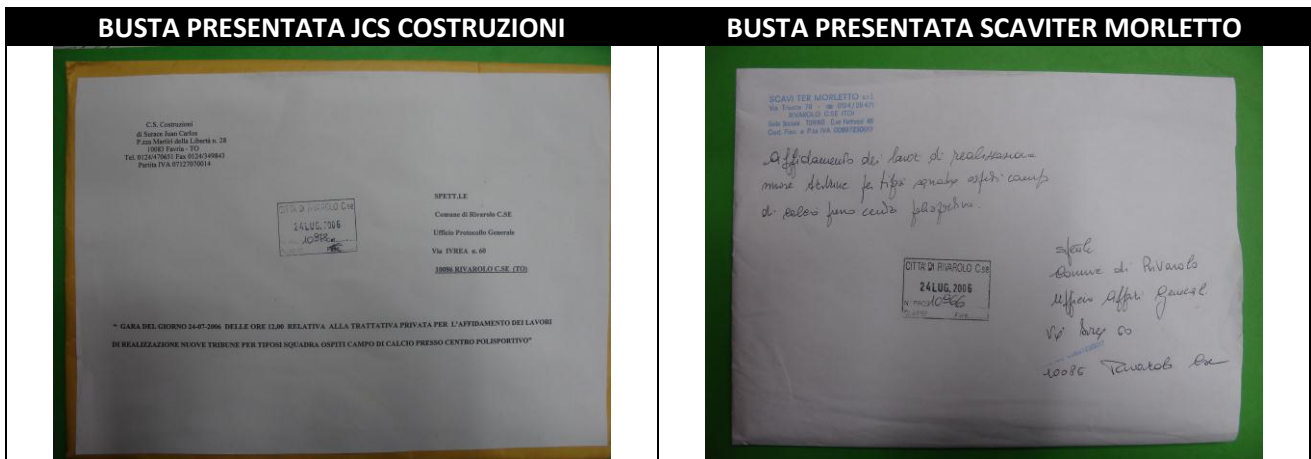
Con nota nr.10669 datata **18.7.2006**, l'amministrazione ha proceduto all'invito, tramite invio di raccomandata con A/R, delle sottototate imprese:

- **F.D. SCAVI E COSTRUZIONI**, borgata Chiarabaglia, Favria, **che ha ricevuto l'invito il 21.7.2006;**
- **I.S.C.O.T. SNC**, strada del Busardo, Feletto, **che ha ricevuto l'invito il 21.7.2006;**
- **ISO COSTRUZIONI**, via alla stazione, Salassa, **che ha ricevuto l'invito il 19.7.2006;**
- **JCS COSTRUZIONI**, piazza martiri della Libertà, Favria, **che ha ricevuto l'invito il**

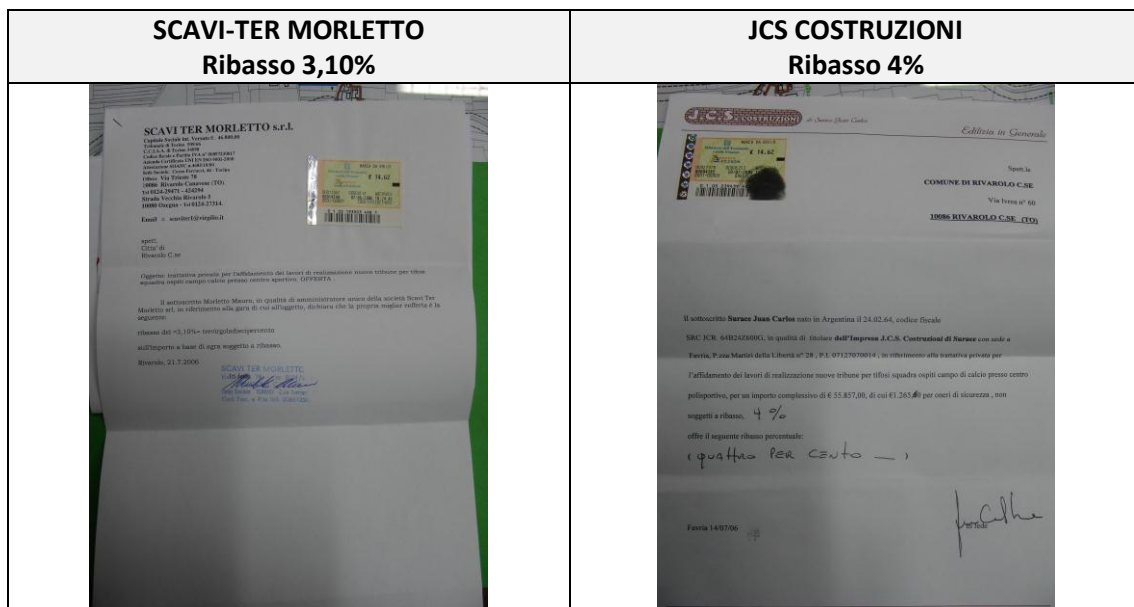
19.7.2006;

- **SCAVITER MORLETTO**, via Trieste, Rivarolo, che ha ricevuto l'invito il 19.7.2006 [si noti che la data indicata in calce alla ricevuta di ritorno è da considerarsi evidentemente errata in quanto riporta 17.07.2006 mentre il bollo d'ufficio è del 19.7.2006].

Solamente le imprese **JCS COSTRUZIONI** e **SCAVITER MORLETTO** hanno presentato l'offerta entro termini fissati per il 24.7.2006.



Nel corso della procedura di apertura delle buste i funzionari amministrativi hanno verificato l'offerta a ribasso delle due imprese, le quali hanno presentato la seguente proposta:

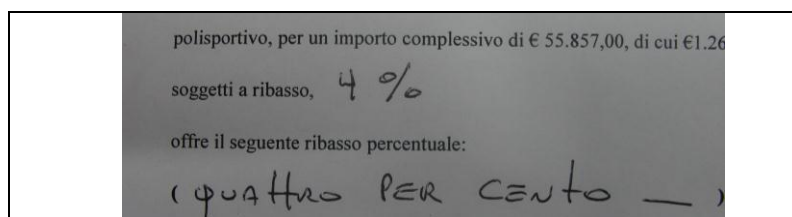


Ritenendo quindi vantaggiosa e congrua l'offerta della JCS COSTRUZIONI, procedendo pertanto all'aggiudicazione provvisoria dei lavori, il contratto per la fornitura dei lavori per l'importo di € 53.673,34 è stato ratificato il successivo 2.08.2006.

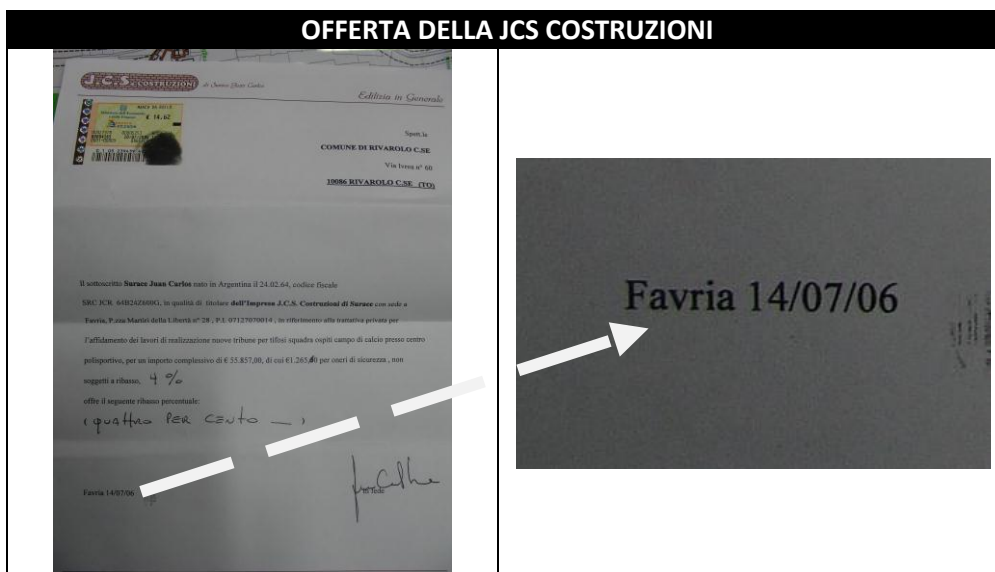
IN DETTAGLIO: LE ANOMALIE RISCONTRATE

SULL'OFFERTA PRESENTATA DA SURACE JUAN CARLOS

L'offerta presentata da SURACE Juan Carlos titolare dell'impresa JCS COSTRUZIONI, è dattiloscritta su carta intestata nella parte che riguarda i dati societari, del rappresentante e dell'oggetto dei lavori, mentre l'importo della percentuale di ribasso è manoscritta.



La medesima missiva riporta la data del 14.07.2006, evidentemente atipica se si considera che le imprese sono state invitate con provvedimento del 18.7.2006 e che la JCS ha ricevuto la raccomandata solo il giorno successivo ovvero il 19.7.2006.



RICEVUTA DI RITORNO DELLA RACCOMANDATA

Avviso di ricevimento

Raccomandata Pacco

Assicurata Euro _____

Numero **12876969323 1**

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario **J.C.S. COSTRUZIONI**

Via **PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 28**

C.A.P. **10083** Località **FAVRIA (TO)**

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) _____ Data **19/7/06** Firma del caricato alla distribuzione _____

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 08/04/91
*fevvi multati a un unico destinatario

BOLO DELL'UFFICIO DI DISTRIBUZIONE
CANTAVESE (TO) - N
POSTE ITALIANE
19-7-06

Delle irregolarità non vi è nessuna menzione nel verbale di apertura offerte, redatto e sottoscritto da **GALLO LASSERE Alberto**, **ALESSANDRIA Luca Domenico**, **CORNEGLIO Mauro**.

LE IMPRESE INVITATE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

Nel corso dei lavori della Commissione di accesso al Comune di Rivarolo, sono stati ascoltati i dipendenti del settore lavori pubblici e manutenzione.

A tal proposito si riportano stralci dei verbali di audizione:

Dal verbale di audizione di **GALLO LASSERE Alberto**, geometra, *comandante della Polizia Municipale e responsabile del settore Lavori Pubblici e Manutenzione*.

*[...] Il tipo di procedura da applicare ai singoli lavori lo decidevamo insieme, io ed il responsabile del procedimento, la giunta comunale non interveniva in tali decisioni. Per specificare il modo in cui svolgevamo le pratiche, io ripartivo il lavoro a secondo del carico di lavoro dei miei dipendenti, poi sceglievamo il tipo di procedura utilizzabile e di comune accordo sceglievamo l'elenco ditte. **Non esiste un elenco ditte predefinito per il comune ma volta per volta si sceglievano le ditte da invitare alla procedura negoziata, con il criterio della vicinanza territoriale, nel senso di scegliere ditte di Rivarolo e dintorni perché capitava che per lavori di piccolo importo, cioè di ordine di grandezza fino a 30 o 40 mila euro, le ditte provenienti da più lontano non partecipassero sostenendo che era maggiore il costo di spostamento dei macchinari che il guadagno per il lavoro.** L'altro criterio di cui tenevamo conto era quello della categoria in funzione dei lavori da fare.*

Abbiamo fatto qualche affidamento diretto di qualche lavoro pubblico ma

adesso a memoria non mi viene in mente nessun lavoro specifico. Se si volesse capire il motivo della scelta dell'affidamento diretto bisognerebbe guardare le singole determine. [...]

Dal verbale di audizione di **COLOMBO Enrico**, architetto, istruttore direttivo del settore *Lavori Pubblici e Manutenzione*.

[...] Quando sono state fatte le procedure negoziate l'elenco delle ditte, nelle pratiche da me trattate, veniva effettuato attingendo, in diversi casi, al casellario dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, in altri casi quando c'erano dei lavori vincolati con la sovrintendenza, l'elenco ditte era gioco forza ristretto, o quando i lavori erano urgenti si interpellavano più ditte che erano disponibili ad intervenire nell'immediatezza. Io, sempre, proponevo l'elenco ditte al capo settore perché era lui che prendeva la decisione finale.

Le ditte, nelle procedure da me seguite, hanno ruotato abbastanza. [...]

Dal verbale di audizione di **VOTA Antonio**, geometra, istruttore direttivo del settore *Lavori Pubblici e Manutenzione*.

[...] Relativamente alle procedure di selezione dei partecipanti alle gare nelle procedure in cui io ero il responsabile del procedimento, era il capo ripartizione che, in accordo con me, decideva le modalità di gara e poi lui procedeva alla firma della determina. Si è proceduto ad affidamento diretto solo dopo l'effettuazione di procedure negoziate cui per esempio non aveva partecipato nessuno.

Le ditte selezionate per partecipare alle procedure si sceglievano sulla base della conoscenza diretta sotto il profilo della competenza professionale da parte dell'ufficio e sulla loro vicinanza geografica ed inoltre anche sulla base della richiesta eventuale fatta dalle ditte ad essere invitate a procedure negoziate.

La decisione circa le ditte da invitare alle procedure è esclusivamente presa dal nostro ufficio per esempio da me per le mie pratiche unitamente al capo ripartizione. Nessun altro si intromette in queste decisioni. [...]

Dal verbale di audizione di **ROLANDO PERINO Antonella**, geometra, istruttore amministrativo del settore *Lavori Pubblici e Manutenzione*.

[...] Tra gli appalti di cui sono stata responsabile del procedimento mi viene in mente quello della scogliera del torrente Orco. L'appalto fu vinto da una ditta di Frassineto Po e poi vi furono dei sub appalti. Poi ho trattato anche altre gare d'appalto. Ho fatto anche delle procedure negoziate la decisione sul tipo di procedura veniva presa in condivisione con il capo settore. Di solito il criterio era quello dell'urgenza. Mi viene in mente ad esempio la procedura per l'impianto di riscaldamento del centro polisportivo. Abbiamo scelto le ditte che si occupavano di impianti termici da internet ed abbiamo invitato 15 o 16 ditte della zona, cioè di Torino e del Canavese.

La decisione circa le ditte da invitare alle procedure è esclusivamente presa dal nostro ufficio per esempio da me per le mie pratiche unitamente al capo ripartizione. Nessun altro si intromette in queste decisioni. [...]

Dal verbale di audizione di **ALESSANDRIA Luca Domenico**, geometra, istruttore amministrativo del settore Lavori Pubblici e Manutenzione.

[...] Aggiungo che nelle procedure ristrette le ditte da invitare vengono individuate secondo il principio della rotazione di concerto tra il responsabile del procedimento ed il capo ripartizione. A specifica domanda preciso che nessun altro partecipa all'individuazione dell'elenco ditte.

La rotazione avviene tra le ditte che richiedono di partecipare alle procedure. Noi stiliamo un elenco e da questo traiamo le ditte. Richiesto di fornire copia dell'elenco riferisce che sono in grado di fornirlo. Alle ore 11.05 si interrompe il verbale. Alle ore 11.10 il geometra ALESSANDRIA ritorna con un faldone di colore verde che viene esaminato e contiene cartelline divise per materia al cui interno sono raccolte le proposte effettuate dalle ditte per partecipare ai lavori. Atteso che da tale faldone manca l'elenco delle ditte per i lavori edili. Il geometra ALESSANDRIA riferisce che le stesse devono essere in altro contenitore e pertanto si allontana nuovamente per recuperare tale faldone. Dopo qualche minuto ritorna con un contenitore di colore rosso contenente ulteriori copertine. I due faldoni vengono lasciati nella disponibilità della commissione per essere esaminati ed eventualmente acquisiti in copia. [...]

Come emerge dalle sopracitate dichiarazioni, sulla scelta delle imprese da invitare a partecipare alle procedure negoziate i tecnici hanno dato versioni discordanti, in particolare sull'esistenza di un vero e proprio elenco ditte e sul principio della rotazione.

Sul conto delle imprese invitate alla gara in esame preme evidenziare che:

- I fratelli **OCCHIUTO** amministratori della **ISO COSTRUZIONI** sono cugini di **SURACE Juan Carlos** titolare della **JCS COSTRUZIONI**, a sua volta cugino di

SURACE Michele e Domenico titolari della **ISCOT**.

- Sull'ingerenza di OCCHIUTO Antonino sull'impresa **SCAVI-TER MORLETTO**, si narrerà nel paragrafo dedicato.
- Riguardo la quinta impresa invitata ovvero la **F.D. SCAVI E COSTRUZIONI** (**ALL.7, ANN.36**) impresa individuale la cui titolarità è in capo al solo DIACO Francesco⁵⁶, si precisa che la ditta non risulta aver mai assunto contratti d'appalto con alcuna amministrazione pubblica.

Quest'ultima impresa inoltre ha un volume d'affari e una possibilità economica nettamente inferiore alle altre partecipanti.

Per l'appunto si sintetizzano i dati contabili⁵⁷ riferiti all'anno 2006.

	JCS COSTRUZIONI	ISO COSTRUZIONI	ISCOT	SCAVI-TER	F.D. SCAVI
VOLUME D'AFFARI	€ 1.771.102	€ 2.089.219	€ 1.031.242	€ 5.380.351	€ 147.584

Si aggiunga che dall'attività tecnica di intercettazione telefonica della utenze in uso ad OCCHIUTO Antonino è emersa una conoscenza confidenziale tra egli ed il DIACO, tant'è che OCCHIUTO gli si rivolge con il vezzeggiativo "Francuccio".

Si riportano le trascrizioni di alcune conversazioni registrate.

Progressivo nr.7903, Ora e data d'inizio: 10:48:51 22/12/2007

DIACO: Pronto!

NINO: si Francuccio devi venire qui a trovare a Rivarolo tu però dai, che è inutile che...poi ti spiego..ti aspetto...

DIACO: ah! dove sei?

NINO: io ti aspetto qui...al "PARADISE", qui di fronte al lavaggio

DIACO: e..e..dai

NINO: dai fai una volata veloce, veloce, che poi ci salutiamo ci diamo gli auguri, ok? (ride)

DIACO: va bene

NINO: Ciao..ciao..ciao..

DIACO: ma ascolta Nino...Nino...

⁵⁶ Nato a Castellamonte (TO) il 25.9.1976;

⁵⁷ FONTE: Modello Unico anno contabile 2006 - Dati IVA - quadro VE;

DIACO: Nino!!

NINO: mi hai cercato?

DIACO: si ti ho chiamato, ascolta ma viene anche lui? Porto anche lui?

NINO: no, no, ma vieni tu, tanto un minuto..tanto...tanto per chiarire definitivamente sta cosa, per chiarirla definitivamente...e uno quando...

DIACO: a, si..si.. io ti ho chiamato perchè volevo sapere se doveva venire anche lui...(ride)

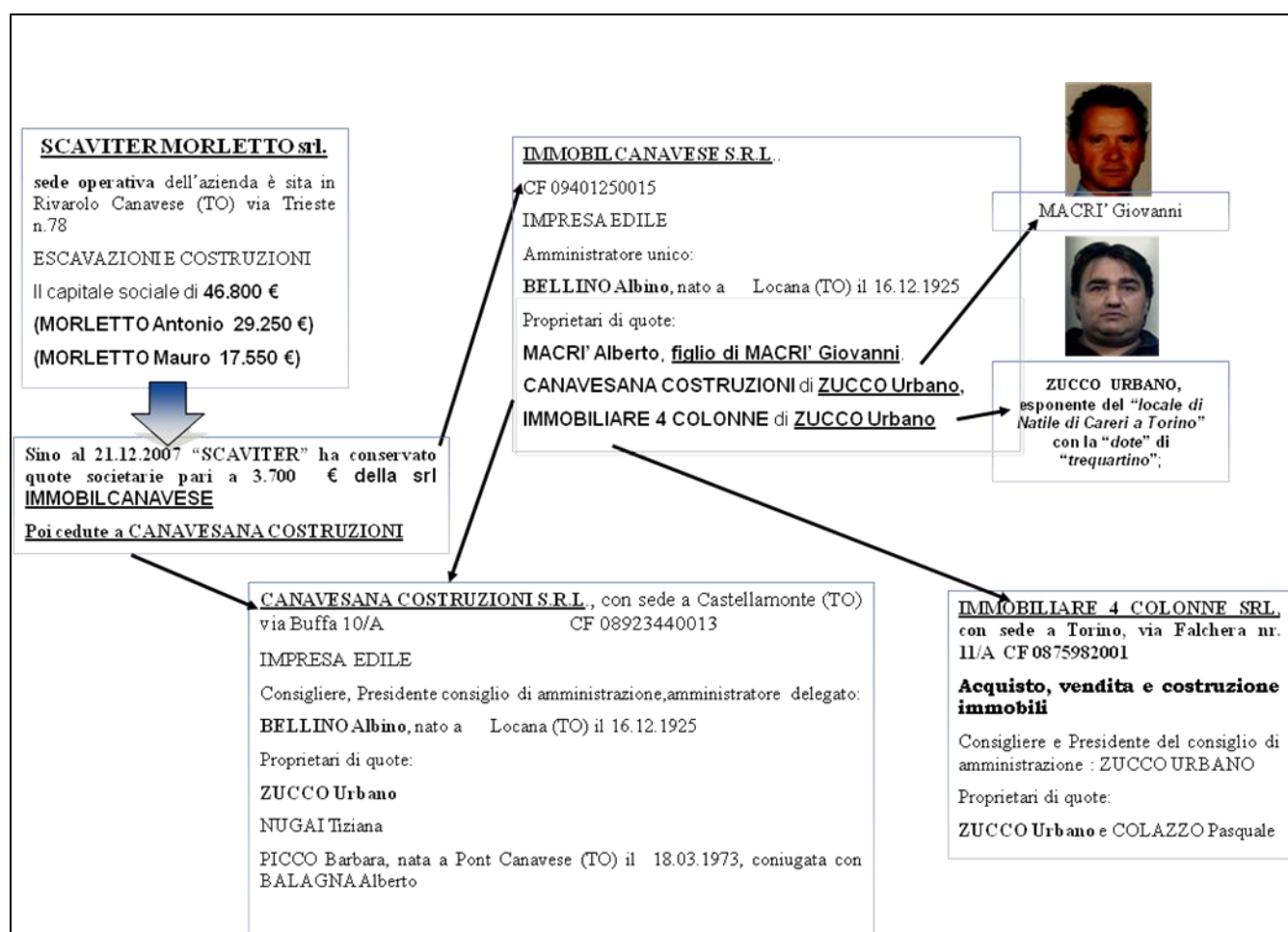
NINO: no, vieni tu tranquillo che la definiamo noi e basta.. e de finita li ed è tutto a posto, ci mancherebbe altro pure (ride), non voglio essere intricato in cose che non...so niente, va bene? ci vediamo qui ti aspetto..ciao.

DIACO: va bene ciao..ciao..

5.d La “SCAVI-TER MORLETTO srl.” di MORLETTO Mauro ed Antonio.

La “SCAVI-TER MORLETTO” (ALLEGATO 7, ANN.5) è un’impresa a responsabilità limitata che ha sede legale a Torino in corso Ferrucci n.46, iscritta nel registro delle imprese dal 19.02.1996.

L’ASSETTO SOCIETARIO DELLA “SCAVI-TER MORLETTO SRL.” E LA COLLABORAZIONE CON AFFILIATI ALLA ‘NDRANGHETA



Le attività svolte da oggetto sociale sono le escavazioni in genere ed i lavori di demolizione, arginatura e sistemazione idraulica e agraria, l’attività di costruzione edilizia civile, industriale, stradale e l’attività immobiliare in genere, anche per conto terzi, ed in particolare rivolta all’acquisto, vendita, permuta, amministrazione, gestione, locazione relativamente a qualsiasi bene immobile di ogni tipologia, categoria e classe.

La **sede operativa** dell’azienda è sita in Rivarolo Canavese (TO) via Trieste n.78, mentre lo stabilimento per la produzione del calcestruzzo è sito in Ozegna strada vecchia per Rivarolo

n.5.

Il capitale sociale di **46.800 €**, risulta così suddiviso:

- **29.250 €** i.v. in capo a **MORLETTO Antonio**⁵⁸, residente a Rivarolo C.se via Tiro a Segno n.24, nonché direttore tecnico dal 1.02.2002;
- **17.550 €** i.v. in capo a **MORLETTO Mauro**⁵⁹, residente a Rivarolo C.se corso Italia n.5, il quale riveste inoltre la carica di amministratore unico dal 12.6.2003.

Nel corso dell'esercizio l'impresa ha subito i seguenti trasferimenti di quote societarie:

- **19.07.2009** : **MORLETTO Giorgio**⁶⁰, ha ceduto quote per 5.850 € a PISTONO Graziella, quote per 5.850 € a MORLETTO Antonio e quote per 11.700 € a MORLETTO Antonio e PISTONO Graziella;
- **28.12.2010** : **PISTONO Graziella**⁶¹ ha ceduto quote per 5.850 € a MORLETTO Mauro.

L'azienda in oggetto sino al **21.12.2007**, ha conservato quote societarie pari a 3.700 € della **s.r.l. IMMOBILCANAVESE** con sede a Castellamonte (TO).

Pari quote nominali appartenevano alla **s.r.l. ELLE STRADE** con sede a Torino.

Il 21.12.2007, con atto del Notaio CERAOLO in Torino, le due imprese hanno ceduto le proprie intere quote di partecipazione alla **s.r.l. CANAVESANA COSTRUZIONI**.

Pochi mesi prima, il 13.03.2007, la ELLA STRADE aveva ceduto 2.600 € di partecipazione nella IMMOBILCANAVESE a **MACRI' Alberto**⁶².

IMMOBILCANAVESE srl. (ALL.7, ANN.37)

IMMOBILCANAVESE di cui sopra (**"SCAVI-TER MORLETTO" sino al 21.12.2007, ha conservato quote societarie pari a 3.700 € della s.r.l. IMMOBILCANAVESE con sede a Castellamonte (TO)**) è impresa a responsabilità limitata, con sede legale a Torino in corso Re Umberto n.5/bis, iscritta nel registro delle imprese dal 27.06.2006.

Le attività svolte da oggetto sociale sono la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento, la trasformazione, la manutenzione anche in economia nonché l'acquisto, la vendita, la permuta,

⁵⁸ Nato a Rivarolo C.se (TO) il 17.08.1932, ivi residente, inoltre è socio amministratore della **MOHER**, con sede in Rivarolo corso De Gasperi n.7;

⁵⁹ nato ad Ivrea (TO) il 23.04.1969, residente a Rivarolo, inoltre è amministratore unico della **M.G. ENERGY**, dal 21.02.2011, con sede a Rivarolo;

⁶⁰ nato a Castellamonte (TO) il 4.03.1967, residente a Rivarolo;

⁶¹ nata a Bairo (TO) il 5.12.1942, residente a Rivarolo, inoltre amministratore unico della **IMMOBILIARE ALPINA** con sede a Rivarolo;

⁶² nato a Castellamonte (TO) il 18.06.1982, residente a Rivarolo, **figlio di MACRI' Giovanni**, amministratore unico **FINTECO LAVORI SRL**, socio amministratore **VENERE IMMOBILIARE**, procuratore speciale **F.LLI MACRI'**;

la gestione, l'amministrazione e la locazione di beni immobili (da destinare anche a beni strumentali dell'impresa); l'intervento di qualsiasi tipo su edilizia esistente nel settore civile, commerciale, agricolo, pubblico, ecc., sia in proprio che per conto terzi ed avvalendosi anche di terzi; l'attività di costruzione di strade, reti fognarie ed altre opere pubbliche, di escavazione e movimento terra in genere.

Altra sede operativa dell'azienda è sita in Antey-St-Andre' (AO) Frazione Avout n.20.

Il capitale sociale di **10.000 €**, risulta così suddiviso:

- **4.900 €** i.v. in capo a **CANAVESANA COSTRUZIONI** di **ZUCCO Urbano**, affiliato alla **'ndrangheta**, esponente del **"locale di Natile di Careri a Torino"** con la **"dote"** di **"trequartino"**;
- **2.600 €** i.v. in capo a **MACRI' Alberto**⁶³, **figlio di MACRI' Giovanni**.
- **2.500 €** i.v. in capo a **IMMOBILIARE 4 COLONNE** di **ZUCCO Urbano**.

La forma amministrativa adottata è quella dell'amministratore unico nominato in **BELLINO Albino**⁶⁴, residente a Sparone (TO), il quale è subentrato alla carica di **CAMBARERI Domenico**⁶⁵.

La **"CANAVESANA COSTRUZIONI"** (sopra citata) (**ALL.7, ANN.38**)

Impresa a responsabilità limitata con sede legale a Castellamonte (TO) via Buffa n.10/A, iscritta nel registro delle imprese dal 19.07.2004.

Le attività svolte da oggetto sociale sono l'attività di acquisto, vendita, permuta, costruzione diretta o indiretta di beni immobili di qualsiasi specie in Italia ed all'estero; acquisizione in concessione o superficie e la successiva cessione di diritti immobiliari in Italia e all'estero; esecuzione diretta o indiretta di opere di pubblica utilità, nonché di opere edilizie di qualsiasi genere assunte sia mediante appalti, sia mediante l'affidamento in concessione, in Italia ed all'estero; acquisto, affitto e cessione di macchinari, attrezzature, automezzi di qualsiasi potenza e portata e materiali per lavori edilizi di qualsiasi genere.,

La sede operativa dell'azienda è sita in Leini via De Nicola n.73.

Il capitale sociale di **10.000 €**, risulta così suddiviso:

⁶³ nato a Castellamonte (TO) il 18.06.1982, residente a Rivarolo, **figlio di MACRI' Giovanni**

⁶⁴ nato a Locana (TO) il 16.12.1925, amministratore delegato **ALPINA SRL**, presidente consiglio d'amministrazione **EDIVAL SRL**, amministratore delegato **VALLE CERVINO SRL**, amministratore unico **CANAVESANA COSTRUZIONE**, amministratore unico **IMMOBILCANAVESE**;

⁶⁵ nato a Bagnara Calabria (RC) il 14.7.1954;

- **5.000 €** i.v. in capo a **ZUCCO Urbano**⁶⁶, , affiliato alla ‘ndrangheta, esponente del “*locale di Natile di Careri a Torino*” con la “*dote*” di “*trequartino*”;
- **3.000 €** i.v. in capo a **NUGAI Tiziana**⁶⁷, residente a Sparone (TO);
- **2.000 €** i.v. in capo a **PICCO Barbara**⁶⁸, residente a Sparone (TO).

La forma amministrativa adottata è quella dell’amministratore unico nominato in **BELLINO Albino**⁶⁹, residente a Sparone (TO) marito della NUGAI Tiziana.

La CANAVESANA COSTRUZIONI detiene quote di partecipazione anche nelle imprese:

- **2.550 €**, su 10.200 € della **VALLE CERVINO s.r.l.**⁷⁰;
- **2.500 €** su 10.000 € della **IMMOBILCANAVESE s.r.l.**;
- **45.000 €** su 90.000 € della **IMMOBILIARE IRIDE s.r.l.**⁷¹.

La “**IMMOBILIARE 4 COLONNE**” (sopra citata) (**ALL.7, ANN.39**)

⁶⁶ nato a Torino il 19.02.1968, titolare della **ARI COSTRUZIONI**, amministratore delegato della **VALLE CERVINO SRL**, presidente del consiglio d’amministrazione della **IMMOBILIARE 4 COLONNE**;

⁶⁷ nata a Sparone (TO) il 15.09.1959;

⁶⁸ nata a Pont Canavese (TO) il 18.03.1973, residente a Sparone (TO), moglie di **BALAGNA Alberto**;

⁶⁹ nato a Locana (TO) il 16.12.1925, amministratore delegato **ALPINA SRL**, presidente consiglio d’amministrazione **EDIVAL SRL**, amministratore delegato **VALLE CERVINO SRL**, amministratore unico **CANAVESANA COSTRUZIONE**, amministratore unico **IMMOBILCANAVESE**;

⁷⁰ società avente per oggetto sociale l’acquisto, la vendita, la permuta, la gestione, la locazione di terreni, fabbricati e diritti su beni immobili di qualunque tipo e destinazione; l’edificazione, la manutenzione, la ristrutturazione, l’amministrazione e la demolizione, anche tramite terzi appaltatori, di fabbricazioni di qualunque tipo e destinazione. la società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali finanziarie e di credito attinenti o comunque connesse allo scopo sociale.

Le quote sociali sono così suddivise:

- 4.590 € a **CENTRO LUX**;
- 2.040 € a **IMMOBILIARE 4 COLONNE**;
- 2.550 € a **CANAVESANA COSTRUZIONI**;
- 1.020 € a **BERTOLINO Giampiero** [sindaco effettivo LAURO CANTIERI VALSESIA, presidente collegio sindacale KAB-LEM SRL, sindaco supplente EQUILIBRA SRL, sindaco effettivo CO.TE.CO. COOP A.R.L., amministratore unico CENTRO LUX SRL, presidente collegio sindacale PROVANA SPA, amministratore unico CENTRO CASTELLAMONTE 2000, consigliere ENERGYVOS SRL, sindaco effettivo AZIENDA ECOLOGICA CANAVESANA SPA].

La forma amministrativa adottata è quella dell’amministratore unico nominato in **BALAGNA Alberto** [amministratore **IMMOBILIARE IRIDE**, socio amministratore **PUDILUX SERVIZI SNC**, già consigliere **PROVANA RISTORAZIONE**].

⁷¹ società avente per oggetto sociale l’attività di acquisto, vendita, permuta, costruzione diretta o indiretta di beni immobili di qualsiasi specie in Italia ed all’estero; acquisizione in concessione o superficie e la successiva cessione di diritti immobiliari in Italia e all’estero; esecuzione diretta o indiretta di opere di pubblica utilità, nonché di opere edilizie di qualsiasi genere assunte sia mediante appalti, sia mediante l’affidamento in concessione, in Italia ed all’estero; acquisto, affitto e cessione di macchinari, attrezzature, automezzi di qualsiasi potenza e portata e materiali per lavori edilizi di qualsiasi genere.

Le quote sociali sono così suddivise:

- 45.000 € a **CENTRO LUX**;
- 45.000 € a **CANAVESANA COSTRUZIONI**.

La forma amministrativa adottata è quella del **consiglio di amministrazione** il cui **presidente** è **BERTOLINO Giampiero**, **amministratori delegati** **BERTOLINO Walter**, **BELLINO Albino**, **ZUCCO Urbano**;

è una società avente per oggetto sociale l'acquisto, la vendita e la permuta di fabbricati, di porzioni di essi nonché di immobili di qualsiasi natura; la gestione immobiliare, restauro ed installazione di impianti di qualsiasi tipo; la stipulazione di appalti e subappalti.

Le quote sociali sono così suddivise:

- 5.000 € (1.500 €) a **ZUCCO Urbano**, affiliato alla 'ndrangheta, esponente del "locale di Natile di Careri a Torino" con la "dote" di "trequartino";
- 5.000 € (1.500 €) a **COLAZZO Pasquale**.

La forma amministrativa adottata è quella del **consiglio d'amministrazione** presieduto da ZUCCO Urbano

Preliminarmente si aggiunge che il Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale di Torino a conclusione della indagini condotte dal P.M. Dott. DEMONTIS della Procura della Repubblica di Torino, ha accertato che la società ELLA STRADE srl con più operazioni e attraverso le manovalanze ed i mezzi, delle società **ELLA STRADE**, **ISCOT SNC** e della ditta individuale **ROCCA Domenico**, cedevano, trasportavano e gestivano abusivamente kg.2.132.500 (1423 mc) di rifiuti speciali non pericolosi provenienti dai cantieri depositandoli in luoghi e/o società non autorizzate predisponendo per il committente formulari rifiuti con false attestazioni sul regolare smaltimento/recupero degli stessi.

In proposito si veda lo schema di sintesi di seguito riportato



In ordine ai lavori in argomento, al solo fine di comprenderne le modalità dell'esecuzione e di affidamento, si precisa che con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1235 - 1183781/2007 del 30/10/2007, è stato approvato il progetto definitivo esecutivo per i **“lavori di manutenzione programmata per la sistemazione delle protezioni marginali lungo le strade provinciali per l'anno 2007”** per un importo di € 3.300.000,00.

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Contratti n. 39-26768 del 18/04/2008 e successiva n.89-41971 del 30/07/2008, l'appalto veniva aggiudicato all'A.T.I. **MARCEGAGLIA BUILDTECH s.r.l. / ELLA STRADE s.r.l.**, con il ribasso del 46,568%, per un importo netto di € 1.427.389,44 (di cui € 1.373.398,44 importo netto lavori ed € 54.000,00 per oneri piani di sicurezza) oltre a € 285.479,69 per IVA 20% per complessivi € **1.712.878,13**.

Il contratto venne stipulato con Repertorio n.126 05 in data 23/10/2008, registrato a Torino al n.408 serie 1 in data 30/10/2008.

I lavori hanno interessato i territori dei comuni di Viù, Germagnano ed altri luoghi della provincia di Torino.

I RAPPORTO DI DIPENDENZA DI MORLETTO MAURO DELLA “SCAVI-TER MORLETTO SRL.” DALL’ESPONENTE DELLA ‘NDRANGHETA OCCHIUTO ANTONINO

Durante l’attività tecnica sono state intercettate diverse conversazioni dalle quali emerge che esiste una collaborazione professionale più vicina al rapporto di dipendenza di MORLETTO Mauro, uno dei titolari della società, nei confronti di OCCHIUTO Antonino esponente della ‘ndrangheta che di fatto assegna alla “SCAVITER” i lavori da effettuare. Come si vedrà sono molte le conversazioni registrate tra OCCHIUTO e CATTANEO Massimiliano detto “MASSIMO”⁷², utilizzatore del telefono cellulare 335470362 intestato alla società “SCAVITER”, ditta della quale risulta lavoratore dipendente.

A tal proposito si veda il contenuto della conversazione registrata il giorno 15.01.2009, alle ore 19.16 (cfr. conversazione nr. 18834 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.8**) ed intercorsa tra CATTANEO Massimiliano detto “MASSIMO” e OCCHIUTO Antonino. Il dialogo non è il primo registrato in termini temporali, ma viene riportato per primo perché ritenuto estremamente illustrativo del rapporto di dipendenza esistente tra MORLETTO Mauro ed OCCHIUTO Antonino. Nella conversazione OCCHIUTO riferisce a Massimo, dipendente di MORLETTO Mauro, di aver tranquillizzato quest’ultimo rassicurandolo sul fatto che, anche per il futuro, avrebbe garantito alla sua società lavori in campo edile come era stato già per il passato.

OCCHIUTO: Massimino!

MASSIMO: ciao caro!

OCCHIUTO: allora?

MASSIMO: tutto apposto?

OCCHIUTO: si non c’è male...tutto apposto!...tu?

MASSIMO: sei andato giù in ufficio oh...

OCCHIUTO: io no!...sono andati Rocco ee...(OCCHIUTO Rocco, cl.1966, fratello di Antonino)

MASSIMO: hai già...hai già sentito tutti o...

OCCHIUTO: si...si hanno già risolto...hanno fatto tutto...

MASSIMO: stamattina c’ero anch’io quando...

⁷² CATTANEO Massimiliano detto “MASSIMO”, nato a Castellamonte (TO) il 09.10.1970;

OCCHIUTO: e no perchè oggi quando mi ha fatto quel discorso mi ero un pò infastidito no?

MASSIMO: e infatti!...io poi son arrivato dopo e mi hanno spiegato un pò la cosa...

OCCHIUTO: m'ha infastidito...poi gli ho detto "MAURO tu devi fare quello che ti dico io non quello che pensi tu!...tu non devi pensare adesso!...(inc.)...quello che ti dico!"...(inc.)...e ha fatto quello che era giusto fare!...perchè se tu m'hai detto che la casa c'entra per i lavori di qua...

MASSIMO: esatto!

OCCHIUTO: (inc.)...quella è un'altra cosa!

MASSIMO: esatto!

OCCHIUTO: se vuoi se nò glielo faccio prendere ad altri!...no dice!...per l'amore di Dio!

MASSIMO: bo...bo...bo...

OCCHIUTO: (inc.)

MASSIMO: ...perchè io quando sono arrivato...era più o meno mezzogiorno undici e mezza...abbiam parlato...faceva quel discorso...forse aveva appena appoggiato il telefono con te coso no?

OCCHIUTO: si si si!

MASSIMO: e allora mi son messo in mezzo...

OCCHIUTO: ma no m'ha fatto infastidire...

MASSIMO: ...ho detto...(bestemmia)

OCCHIUTO: ...come t'ho fatto fare il capannone a Salassa...t'ho fatto fare tutto...

MASSIMO: e infatti!...ho detto "poi Nino la parola la avuta con me...e io una parola sola c'ho!"...e prima ti avevo detto tutto il resto e quindi bon...(inc.)...

OCCHIUTO: ora mi rinominava il lavoro ancora per quello...no!...così non va bene!

MASSIMO: no no no!

OCCHIUTO: quello lì è un lavoro che tu m'hai dato e io ti ho fatto fare tutti i lavori e te ne farò fare ancora!...tutti quelli in zona...Salassa...altri...

MASSIMO: certo!...mi raccomando e perchè...

OCCHIUTO: gliene faccio fare!...quelli io non ho problemi...glieli faccio fare!...ma quello è un altro discorso!...li se vuoi l'alloggio te lo prendi...se nò andiamo da un'altra parte!...e non è...

MASSIMO: e infatti!...infatti!...no no no...infatti poi...

OCCHIUTO: ora l'hanno concluso!

MASSIMO: *poi gliel'ho fatta capire un pò alle buone...per capire...perchè poi mettili d'accordo tre quattro persone di li dentro è un casino e!...credimi e!*

OCCHIUTO: *(inc.)...che c'era la mamma...quella che comanda è lei!...c'era lei ed hanno concluso!*

MASSIMO: *e infatti!...poi esatto...io ho preso un pò lei da una parte e anche un pò MAURO...Mauro ti aveva già parlato di quel lavoro...l'altro non...*

OCCHIUTO: *ma comunque hanno detto che è tutto apposto...ora che a giorni mi chiamano per il lavoro così glielo facciamo noi!*

MASSIMO: *perfetto!...perfetto!...quel lavoro lì è grande credimi e!...ma li...*

OCCHIUTO: *un bel lavoro...si lo sò!...sarà un 300.000 euro...*

MASSIMO: *bravo bravo...e bravo...*

OCCHIUTO: *un bel lavoretto...insomma almeno siamo un pò fermi stò periodo glieli buttiamo li...*

MASSIMO: *esatto!...li ho visto più o meno il computo ma...che stanno preparando ma più o meno è li e!*

OCCHIUTO: *no no è un bel lavoro!...un bel lavoro!*

MASSIMO: *è un bel lavoro!*

OCCHIUTO: *quello li va be...ma per noi figurati...ma guarda che gliene stiamo facendo fare di lavori e!...e se loro...*

MASSIMO: *certo!...ma io poi ho una parola sola!...io..io con te ho sempre fatto tutto a stretta di mano...e pretendo...*

OCCHIUTO: *ci mancherebbe!...io gliel'ho detto per me la parola mia...la mia parola vale più di cento contratti tu scrivi con altri...la mia parola vale di più gli ho detto io!*

MASSIMO: *esatto!...io pretendo...*

OCCHIUTO: *io ti dico che tu...noi prendiamo quel lavoro e noi ti facciamo fare tutti sti lavori nella zona...*

MASSIMO: *esatto!*

OCCHIUTO: *...te li faccio fare!*

MASSIMO: *bravissimo!*

OCCHIUTO: *questo è un altro discorso gli ho detto!...tu ti prendi un alloggio...c'è*

300.000 euro di cemento ti prendi un alloggio di 150!

MASSIMO: *si infatti!...certo certo!*

OCCHIUTO: **150 te li gestisci come te li vuoi!...non è che dico...**

MASSIMO: *ma infatti infatti!...infatti io...*

OCCHIUTO: **e poi lo vendiamo pure!...ma glielo vendiamo pure noi non è che alla fine...**

MASSIMO: *ma certo...ma lo so!...ma infatti loro fanno sempre casino...*

OCCHIUTO: *ma siamo nel giro...(inc.)...non gli vendo un alloggio...o me lo tengo per ultimo...il primo che lo vede e gli piace glielo faccio prendere che me ne frega!*

MASSIMO: ***infatti io ho preteso...ho preteso da loro quello perchè ho detto io ho solo una parola con Nino...***

OCCHIUTO: *ma è giusto!...e no perchè loro prima mi parlavano stò lavoro per i lavori vecchi...ora mi mettono i nuovi...ma...*

MASSIMO: *loro poi...quando sono arrivato io stamattina già cercava di girare le parole no?!...ho detto no no no ragazzi un attimo!...tutto quello che abbiamo fatto prima riguarda quel lavoro..adesso è tutta un'altra cosa!*

OCCHIUTO: **bravo...quello che abbiamo fatto prima e che facciamo ancora nella zona di qua glieli faccio fare tutti a loro!**

MASSIMO: *esatto!...solo che quando...*

OCCHIUTO: *già solo all'idea che inizio un lavoro per loro figurati se non gli faccio fare tutti i lavori qua della zona!*

MASSIMO: *ecco...no...poi...*

OCCHIUTO: *ma è giusto!*

MASSIMO: *appunto!*

OCCHIUTO: **io come mi danno lavoro e non gli faccio fare...ora inizio questo a Salassa...ne inizio ventotto trenta...**

MASSIMO: *certo...*

OCCHIUTO: ***e le faccio fare a loro!***

MASSIMO: *ma infatti!*

OCCHIUTO: *non è il problema!*

MASSIMO: ***io comunque ti...ti ho disturbato solo perchè volevo essere tranquillo che***

avessero fatto...

OCCHIUTO: no...

MASSIMO: ...tutto come avevo detto!...solo per quello!

OCCHIUTO: tranquillissimo!...già l'hanno concluso il tutto ora...ha detto che sceglie quale vuole dei due...

MASSIMO: perfetto bon!

OCCHIUTO: l'una o l'altra...insomma...

MASSIMO: apposto!...bo bo...ascoltami quella gente li fa passare un pò di tempo...poi fa finta...fa finta di non ricordarsi e a me dan fastidio stè cose!

OCCHIUTO: no...ma non ti preoccupare che gliel'ho ricordato io e bello...con faccia tosta!

MASSIMO: tu mi conosci!...tu mi conosci!...io ho una parola sola anche fino alla tomba c'ho una parola sola!

OCCHIUTO: no ma io pure lo stesso!...e gliel'ho ripetuto stamattina...cioè quello era per i vecchi lavori...queste son cose nuove!

MASSIMO: bravo...bravo...bravo perfetto!

OCCHIUTO: no ma tutto apposto!...alla fine l'abbiamo conclusa bene!

MASSIMO: boh perfetto!...io quello volevo sapere!...voglio...

OCCHIUTO: stai tranquillo...grazie sei sempre dolcissimo tu e gentilissimo!

MASSIMO: volevo dormire tranquillo!

OCCHIUTO: dormi tranquillo con sette cuscini ok!?

Nel dialogo MASSIMO vuole sapere se OCCHIUTO Antonino era passato in ufficio, facendo riferimento all'ufficio del suo principale MORLETTO Mauro (*"sei andato giù in ufficio oh..."*).

OCCHIUTO risponde che in ufficio era passato il fratello ROCCO ma spiega di essersi indispettito per i discorsi fatti da MORLETTO Mauro il giorno prima (*"e no perchè oggi quando mi ha fatto quel discorso mi ero un pò infastidito no?"*). OCCHIUTO ha spiegato a MORLETTO che non deve neanche sforzarsi a pensare in quanto avrebbe pensato lui ad organizzare la sua futura attività lavorativa come era successo in passato (*"m'ha infastidito...poi gli ho detto "MAURO tu devi fare quello che ti dico io non quello che pensi tu!...tu non devi pensare adesso!...(inc.)...quello che ti dico!"...(inc.)...e ha fatto quello che era giusto fare!...perchè se tu m'hai detto che la casa c'entra per i lavori di qua..."...[...]*).

se vuoi se nò glielo faccio prendere ad altri!...no dice!...per l'amore di Dio!...[...]. come t'ho fatto fare il capannone a Salassa...t'ho fatto fare tutto...[...]. quello lì è un lavoro che tu m'hai dato e io ti ho fatto fare tutti i lavori e te ne farò fare ancora!...tutti quelli in zona...Salassa...altri ...[...]. gliene faccio fare!...quelli io non ho problemi...glieli faccio fare!...ma quello è un altro discorso!...li se vuoi l'alloggio te lo prendi...se nò andiamo da un'altra parte!...e non è...[...]. ora che a giorni mi chiamano per il lavoro così glielo facciamo noi! ...[...]. un bel lavoro...si lo sò!...sarà un 300.000 euro.. [...]. ma guarda che gliene stiamo facendo fare di lavori e!...e se loro... questo è un altro discorso gli ho detto!...tu ti prendi un alloggio...[...]. c'è 300.000 euro di cemento ti prendi un alloggio di 150! ...[...]. 150 te li gestisci come te li vuoi!...non è che dico... io come mi danno lavoro e non gli faccio fare... [...]. ora inizio questo a Salassa...ne inizio ventotto trenta...).

Il giorno 15.07.2008, alle ore 16.00 – facendo quindi un passo indietro nel tempo - (cfr. conversazione nr. 8637 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.9**), MORLETTO Mauro (utilizzando il numero 3358366701 intestato alla “SCAVITER MORLETTO”) telefona a OCCHIUTO Antonino.

NINO:- Mauro buongiorno...

MAURO:- chi è?

NINO:- Nino Occhiuto ciao ..come stai

MAURO:- ciao dimmi

NINO:- si lavoricchia

MAURO:- see...poco un poco di quà un pò di là...

NINO:- e vabè...si deve fare quello che si può, in base al momento...in base alla circostanza...le situazioni

MAURO:- certo

NINO:- Giorgio sta bene

MAURO:- si si si

NINO:- bravo bravo bravo..e io ti disturbavo per questo, volevo incontrarti un'attimino magari con mio fratello

MAURO:- eh

NINO:- domani anche domani

MAURO:- eh

NINO:- che volevo parlarti un attimino che devo fare un bel cantiere lì a

Caluso no..

MAURO:- eh

NINO:- un bel cantiere sono cinquantina di alloggi più tutti i muri recinta....

MAURO:- ah si me l'aveva me l'aveva accennato si si...

NINO:- perfetto

MAURO:- me l'aveva accennato Massimo

NINO:- e lì noi vogliamo trovare la soluzione voglio darti un alloggetto un qualcosa
voglio darti...perchè vedi che stiamo facendo un macello a noi con te di
cemento dovunque ...vogliamo sempre lavorare con voi perchè siete
persone che ci piacete ..tanto ..serie pulite oneste come siamo noi
d'altronde ...

MAURO:- si si si

NINO:- e su quel lavoro lì però....insomma eh...vogliamo dare qualcosina ...almeno un
alloggettino vogliamo darlo qualcosa...

MAURO:- ho capito

NINO:- **voglio** che ci troviamo un attimino

MAURO:- si

NINO:- con Rocco i disegni abbiamo già i disegni in mano

MAURO:- uhm uhm

NINO:- perchè ti vogliamo anche fare vedere quello che dobbiamo fare ..eh....sempre con
l'impegno che te lo vendiamo anche noi stessi ...(parola incomp)...prendere il
mal di pancia ..però....insomma il discorso è questo...eh...come vuoi che
facciamo...

MAURO:- bhè ci sentiamo domani allora

NINO:- uhm...ti chiamo domani in mattinata fissiamo poi l'appuntamento ...

MAURO:- domani mattina no...domani pomeriggio...

NINO:- domani...io nel primo pomeriggio ti chiamo e fissiamo l'appuntamento ok...

MAURO:- va bene

NINO:- ti ringrazio Mauro

Nel dialogo risalente al luglio del 2007 si evidenzia come già in quel momento storico OCCHIUTO, quando gli venivano assegnati lavori edili, si affidava già a MORLETTO Mauro (“che volevo parlarti un attimino che devo fare un bel cantiere lì a Caluso no..”). Nella

conversazione OCCHIUTO sottolinea tutta la fiducia che ha in MORLETTO (*e li noi vogliamo trovare la soluzione voglio darti un alloggetto un qualcosa voglio darti...perchè vedi che stiamo facendo un macello a noi con te di cemento dovunque ...vogliamo sempre lavorare con voi perchè siete persone che ci piacete ...tanto ..serie pulite oneste come siamo noi d'altronde ...*).

Il giorno 15.01.2009, alle ore 11.39 viene registrata un'altra conversazione molto significativa (cfr. conversazione nr. 18805 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.10**). MORLETTO Mauro (utilizzando il numero 3358366701 intestato alla "SCAVITER MORLETTO") telefona a OCCHIUTO Antonino.

OCCHIUTO: Mauro!

MORLETTO: Nino?

OCCHIUTO: Mauro allora?

MORLETTO: senti...senti una cosa Nino?!...c'ho pensato un attimino no?

OCCHIUTO: umh!

MORLETTO: sai che dovevamo vederci per stasera...

OCCHIUTO: si!

MORLETTO: io pensavo una cosa...e...dato che ho anche quel...il mio discorso che t'avevo fatto...

OCCHIUTO: si!

MORLETTO: e dovremmo essere pronti...settimana entrante con...anche con la mia cosa li...

OCCHIUTO: si!

MORLETTO: se spostiamo la settimana entrante all'inizio non è meglio?...perchè...io ho anche da farti il mio ragionamento!

OCCHIUTO: io possiamo farlo...però siccome ho bisogno abbastanza urgente...un attimino volevo che vi sedete un attimino...a concludere la cosa!...perchè se io inizio la settimana prossima a buttare massetto e questo e quello...già voi sapevate...tu Rocco e Michele...se sapevate...e come ti devono pagare...quando ti devono pagare...tutto...

MORLETTO: e ma è proprio per questo motivo qua Nino che io volevo...perchè io...ho quel lavoro che ti ho accennato qua a casa mia...

OCCHIUTO: si!

MORLETTO: è un lavoro di una consistenza...non è un lavoretto e?!

OCCHIUTO: *si va bè...me ne avevi parlato!...ti ricordi che nè avevamo parlato di questo!?*

MORLETTO: *ecco!...*

OCCHIUTO: *però nè avevamo parlato insomma!*

MORLETTO: *...però dato che tu mi hai proposto l'alloggio lì...io ho anche stò lavoro qua da fare...devo farlo!...capisci?...se c'era il discorso del cemento che de...che vuoi far Caluso io ho anche...(inc.)...tanto io la casa devo farla!...hai capito?*

OCCHIUTO: *si ma...umh...e allora il discorso casa è venuto prima di stò discorso Caluso...ti ricordi?...o non ti ricordi?...quando ho fatto il capannone a Salassa...*

MORLETTO: *si...si...no ora!*

OCCHIUTO: *quando ho preso il cemento a Salassa ti ricordi?...(inc.)...voglio farvi fare anche una casa...infatti non è che poi...è una casa normale abbiamo il nostro minimo di utile...normale non è che poi chissà che facciamo lì!...però discorso Caluso...umh...è una cosa a sè!...quella è una società che ce l'hanno Michele e Rocco mio fratello...una sua società e ne siamo noi di mezzo!...però loro...dico noi per potere prendere il cemento...parliamo di quel lavoro...quella è una cosa che non c'entra ISO costruzioni!...capito?...li sono Michele Rocco!...hanno fatto una nuova società...quindi loro hanno i dati della nuova società che si chiama SO...SURACE OCCHIUTO...quindi quella lì ti dicono loro...noi ti prendiamo il cemento però tu un alloggetto te lo devi prendere da noi!...noi ti facciamo fare cinquanta case...cinquanta case più un altro pezzo di terra che nè verranno altri...(si sovrappongono le voci)*

MORLETTO: *ma...però Nino ascolta una cosa!...eh...a stò punto qua allora la stessa ditta che mi stai citando...*

OCCHIUTO: *si!*

MORLETTO: *...potrebbe farmi il preventivo per la casa a casa mia qua?*

OCCHIUTO: *ma la ditta di casa tua la fà la ISO costruzioni!...quello è un altro discorso...ma quello lì io ti garantisco tutto Favria...ti garantisco lì sopra Salassa che devo iniziare...perchè a Favria ne devo fare venti dietro via Cattaneo!...io devo fare Salassa vedi che ne devo fare altri diciotto...di ville...più e giù...la Reggia si chiama...se tu passi da Salassa verso Oglianico tu vedi che c'è scritto la Reggia...lì le devo fare altre ventotto case!*

MORLETTO: *ah si!...si...ho capito!*

OCCHIUTO: io ti posso dire che tu giustamente mi dai stò lavoro...stai tranquillo che tutte quelle case lì sono i tuoi!...già quaranta case te le posso dire così!...sulla parola e te le faccio fare!

MORLETTO: *si perchè era una cosa un pò in concomitanza no?...io faccio la ca...*

OCCHIUTO: *ma ci mancherebbe ma...io accetto questo...io accetto la comitanza...come infatti ti stò dicendo che tu se mi davi quel lavoro lì tuo...io già ti davo altri lavori...*

MORLETTO: *anche per me come lavoro...io se hai capito ho fatto casa mia ci sarà dei sal avanzamento lavoro no?...e dico se c'è anche una parte di...di...di calcestruzzo riusciamo...riusciamo hai capito?*

OCCHIUTO: *non c'è problema!*

MORLETTO: *nè voi nel lavoro nè io col cemento!*

OCCHIUTO: *io ti posso dire che come ISO Costruzioni...*

MORLETTO: *non tiri fuori i soldi te...e non tiro...*

OCCHIUTO: *...io ti offro...come ISO Costruzioni ti offro tutti stì lavori qua!...su quello lì tu lo sai come siamo noi!...se diciamo A è A...se diciamo B è B...se diciamo C è C...tu il lavoro lì ti compensa quelli che faremo in via Cattaneo a Favria...e quelli che abbiamo iniziato già da ora a Salassa!...quello ora inizio gli scavi giusto?...e nè vengono ventotto quanto ne vengono...tra ville e...quelli già sono i tuoi!...giustamente eh...come abbiamo parlato!...io ti faccio fare questo lavoro qua...tu mi garantisci giustamente ed è una cosa nostra tra me e te...e te lo stò dicendo oggi te lo confermo oggi!...e la mia parola vale più di scritto e di contratti!*

MORLETTO: *si!...si!*

OCCHIUTO: *invece quel lavoro lì è un'altro discorso!...quel lavoro lì siamo sempre noi!...la ISO Costruzioni si è messo però solo Rocco lì!...e di Michele della IGE della...di Michele si è messo solo Michele della famiglia...(inc.)...giusto?*

MORLETTO: *si...si...si ho capito!*

OCCHIUTO: *due...hanno fatto una società...*

MORLETTO: *lascia com'è...vengono qua poi gli parlo assieme va bene!*

OCCHIUTO: *ecco tu...tu per quel discorso lì di Caluso gli dici questo...io giustamente loro ti propongono questo...ti prendiamo tutto il cemento...tutto il cemento compreso sia questo sia quello che dobbiamo fare...sarebbero altri trenta trentotto!...ora ne devono fare una cinquantina più trentotto!...noi te lo*

diamo tutto...ti fai tutto il cemento tu però prenditi un alloggio!...il discorso è quello insomma!

MORLETTO: tu dici quello di Caluso?!

OCCHIUTO: con l'impegno...con l'impegno anche scritto che te lo vendono...sei preferito anche alla vendita!...loro te lo mettono che lo danno alla stessa agenzia...

MORLETTO: si e poi di...se devo venderlo...dovete venderlo voi e?

OCCHIUTO: ma te lo vendiamo noi!...figurati quello non è un problema...te lo buttiamo dentro nella stessa agenzia...chi viene prima se lo prende!...si e che ce ne frega a noi scusa!...te lo vendiamo a te subito per noi!...(inc.)...mezzi venduti...la metà li abbiamo venduti figurati!

MORLETTO: allora oggi che Rocco oggi parlo con Rocco vediamo un attimino!

OCCHIUTO: dai parla con Rocco...cerca di concludere perchè è peccato perdere stò lavoro...perchè è un bel lavoro lì!...poi con noi hai i soldi in banca!...lo sai come siamo!

MORLETTO: si...si ma per quello...

OCCHIUTO: oggi come oggi quando si trovano clienti come noi meglio tenerseli cari!...molto cari!

MORLETTO: va be...ok dai!

OCCHIUTO: ti raccomando cerca di concluderla se no rima...rimangono male!...va bene!?

In ordine alla continua collaborazione professionale tra OCCHIUTO Antonino e la "SCAVITER MORLETTO" si veda il contenuto delle conversazioni di seguito riportate.

Il giorno 06.03.2008, alle ore 11.41 OCCHIUTO Antonino telefona a CATTANEO Massimo (cfr. conversazione nr. 2174 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.11**).

MASSIMO: buon giorno!

OCCHIUTO: Massimino buon giorno!

MASSIMO: ciao caro!...come andiamo?

OCCHIUTO: tutto apposto?...tutto bene si!

MASSIMO: si...si...bene!...tu?

OCCHIUTO: bene!...poi ci troviamo un attimino che mi ha accennato Paolo...qualche lavoretto!

MASSIMO: si!...si si si...

OCCHIUTO: ci troviamo un attimino con calma...che ora sono un pò di fretta...e...

MASSIMO: (inc.)

OCCHIUTO: ...e facciamo due chiacchiere!...va bene?

MASSIMO: si si si si...ti ha già accennato qualcosa comunque si!...va bene!

OCCHIUTO: si!...mi ha già accennato Paolino e ha detto che c'è qualche lavorettino...qualche co...

MASSIMO: si si...(inc.)...

OCCHIUTO: ...per l'amor di Dio noi quello cerchiamo!...qualche lavoro...

MASSIMO: stò insistendo appunto per quello ma o...son riuscito...che siete i primi voi a...a...

OCCHIUTO: io ti ringra...e io ti ringrazio!...ok?

MASSIMO: tu lo sai...tu lo sai che quando io posso...qualcosa...

OCCHIUTO: e tu di me puoi contare quando vuoi! ok?

MASSIMO: ci mancherebbe!...figurati!

OCCHIUTO: grazie!...grazie!...grazie!

Il giorno 21.05.2008, alle ore 14.10 CATTANEO Massimo telefona a OCCHIUTO Antonino (cfr. conversazione nr. 5542 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.12**).

OCCHIUTO: si Massimo ciao!

MASSIMO: oh buon giorno!

OCCHIUTO: com'è?!...tutto bene?

MASSIMO: bene...bene...bene!...tu tutto apposto?

OCCHIUTO: abbastanza...tutto apposto si!

MASSIMO: sei nei paraggi oggi per caso?

OCCHIUTO: umh...sono in zona ma meglio domani!...ci possiamo vedere!

MASSIMO: si si...ma non per...non per...quello che...cioè...ufh...era solo per la carta!...solo per quello!

OCCHIUTO: umh!...e...vuoi che ci vediamo allora...magari ti chiamo io do...ti chiamo dopo io!

MASSIMO: e che se sei in giro almeno...sai...

OCCHIUTO: magari in serata!...in serata!

MASSIMO: ma si!...si si si...o se nò se è domani dai se non è un problema per te...non è che...

OCCHIUTO: no ma può darsi pure che ti...più tardi ti chiamo io ok?

MASSIMO: vedi tu quando...quando hai tutto il mallo...il li la carta bò!

OCCHIUTO: va benissimo...ci sentiamo dopo!

Il giorno 21.05.2008, alle ore 16.58 CATTANEO Massimo telefona a OCCHIUTO Antonino (cfr. conversazione nr. 5550 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.13**).

OCCHIUTO: Massimino!

MASSIMO: ciao Nino!...scusa ma ero al telefono!

OCCHIUTO: ma ci mancherebbe!...io volevo dirti...eeee...cinque accompagno mio fi...o cinque e mezza o sei e mezza!

MASSIMO: eh...quando vuoi tu!

OCCHIUTO: se vuoi che ci vediamo alle cinque e mezza ci vediamo cinque e mezza!

MASSIMO: a me cinque e mezza faceva un pò più comodo!...perchè poi ho un appuntamento dopo...

OCCHIUTO: facciamo cinque e mezza giuste!...ci vediamo do...

MASSIMO: ma li da...da Matteo?...ci prendiamo qualcosa li?

OCCHIUTO: da Matteo!

MASSIMO: nella piazza del mercato!

Il giorno 22.05.2008, alle ore 15.49 OCCHIUTO Antonino telefona a CATTANEO Massimo (cfr. conversazione nr. 5580 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.14**).

MASSIMO: si?

OCCHIUTO: Massimino!

MASSIMO: ciao Nino caro!

OCCHIUTO: come sei messo per un caffè veloce veloce li dove ci siamo visti ieri un attimo?

MASSIMO: umh...Vesignano va bene?

OCCHIUTO: anche a Vesignano nella piazzetta!

MASSIMO: si!...io dieci minuti posso essere li!

OCCHIUTO: (inc.)...

MASSIMO: eh?

OCCHIUTO: alle...quindi alle quattro in punto li!...ok?

MASSIMO: eh...va bene adesso sono qui a casa!...son qua a casa di mia mamma!

OCCHIUTO: allora ci vediamo lì!...io sono già lì a Vesignano...prima arriva e meglio è!

MASSIMO: guarda se vieni qua...a casa da mia mamma se vuoi ti offro qualcosa!

OCCHIUTO: no...non voglio niente!...ci vediamo nella piazzetta dai!

Il giorno 07.07.2008, alle ore 15.10 CATTANEO Massimo telefona a OCCHIUTO Antonino (cfr. conversazione nr. 7946 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.15**).

OCCHIUTO: Massimino!...bello!

MASSIMO: ciao caro...ciao caro come stai?

OCCHIUTO: bene!...tu?

MASSIMO: e abbastanza...un po di corsa!

OCCHIUTO: si tira!...bravo!...io volevo dirti mi serviva...e...un pò di cemento lì che ne sò!...lo stai già mandando?...mi servivano un pò di...

MASSIMO: dove?

OCCHIUTO: lì dove lo stai mandando ora!...t'ho chiamato per ordinartelo io un pò di cemento!

MASSIMO: ah...eh!

OCCHIUTO: oggi...domani ce nè lì da...da buttare!...non lo sò!

MASSIMO: si sì...dove stai facendo il...(inc.)...

OCCHIUTO: dove stò facendo lì!...ma lì ce nè da buttare lì e...tra oggi e domani ne buttano!

MASSIMO: eh lo so!

OCCHIUTO: quindi ci vediamo poi con me un attimino!?

MASSIMO: si si sì...va bene!

OCCHIUTO: a be allora me le tengo tutte io stè cose...

MASSIMO: però quelle no...aspetta un attimo...no perchè non...ti spiego poi...comunque niente...vediamo domani o coso dai!...quello...

OCCHIUTO: lo facciamo domani...tu allora...coso per domani...facciamo tutto per domani!

MASSIMO: va buono!

OCCHIUTO: io domani li tengo tutti io va bene?

MASSIMO: perfetto!

Il giorno 15.07.2008, alle ore 15.19 OCCHIUTO Antonino telefona a CATTANEO Massimo (cfr. conversazione nr. 8574 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6,**

ANN.16).

MASSIMO: si!...pronto?...ueh ciao!

OCCHIUTO: ciao!...ho visto la chiamata apposta ti...

MASSIMO: ciao caro ciao!...e quella di oggi tieni...poi ci vediamo!

OCCHIUTO: ah quelli...quindi gli devo dire a mio fratello perchè poi non mi avevi detto niente!

MASSIMO: parlagli tu!...stò getto di oggi ok?

OCCHIUTO: di oggi!...quello di oggi!...ok!

MASSIMO: poi ci sentiamo per un caffè eh?

OCCHIUTO: ok grazie!

Il giorno 16.07.2008, alle ore 14.42 OCCHIUTO Antonino telefona a CATTANEO Massimo (cfr. conversazione nr. 8626 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.17).**

MASSIMO: si!

OCCHIUTO: Massimino!

MASSIMO: oh ciao!...ciao caro!

OCCHIUTO: com'è tutto apposto?

MASSIMO: si!...tu?

OCCHIUTO: bene...bene!...volevo chiederti vuoi che ci troviamo un attimino stasera o ora?

MASSIMO: quando vuoi!...io guarda...brrr...facciamo eh...una mezz'ora va bene?

OCCHIUTO: mezz'ora comincia ad essere troppo per me!...se tu dici...se tu dici per esempio un quarto d'ora a Vesignano...

MASSIMO: o se nò verso le sei come sei messo te?

OCCHIUTO: a dopo si...dopo si!...possiamo vederci dopo...allora verso le sei...sei e mezza...

MASSIMO: alle sei facciamo un caffè dai!...va bene?

OCCHIUTO: facciamo però caso mai se non arrivo puntuale ti chiamo prima delle sei!

MASSIMO: si si si!...sei sei e mezza non è un problema!

OCCHIUTO: ci vediamo poi a Vesignano va bene?

MASSIMO: non è un problema!...va benissimo!

OCCHIUTO: a più tardi!

Il giorno 16.07.2008, alle ore 15.45 OCCHIUTO Antonino telefona a CATTANEO Massimo (cfr. conversazione nr. 8634 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.18**).

MASSIMO:- si

NINO:- Massimo scusa se ti disturbo...

MASSIMO:- no dimmi non disturbi mai tu dimmi

NINO:- uhm senti un'attimo tu sei impegnato ora no...

MASSIMO:- adesso avrei ...un quarto d'ora c'è l'avrei...

NINO:- è...e vuoi che ci vediamo un'attimino ora.. meglio

MASSIMO:- ade...si si si va bene

NINO:- e vediamoc...a Vesignano?

MASSIMO:- lì va bene lì

NINO:- nella piazzettina lì ciao ciao

MASSIMO:- ci vediamo lì ciao adesso ciao ciao

Il giorno 17.07.2008, alle ore 08.11 MORLETTO Mauro telefona a OCCHIUTO Antonino (cfr. conversazione nr. 8661 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.19**).

OCCHIUTO: pronto?

MORLETTO: Nino!

OCCHIUTO: si chi è?

MORLETTO: sono MORLETTO!...son Mauro ciao!

OCCHIUTO: oh Mauro ciao...ciao!

MORLETTO: ciao!

OCCHIUTO: dimmi!

MORLETTO: ti volevo chiedere...sei mica...sei mica in gi...qui in giro?

OCCHIUTO: ma guarda io devo fare una scappata fino a Torino...a Moncalieri!

MORLETTO: eh!

OCCHIUTO: eh...come rientro ci possiamo trovare...tu devi andare via?

MORLETTO: ah sei già giù?...no se eri...no t'ho chiamato...volevo chiamarti prima ma era presto ho detto...

OCCHIUTO: ah ho capito!

MORLETTO: se eri in zona Rivarolo parlava...ti volevo parlare un attimo!...del...del...sai che tu ieri mi accennavi di quella cosa...

OCCHIUTO: si infatti di quel lavoro li!

MORLETTO: di quella casa no?

OCCHIUTO: eh eh eh!

MORLETTO: ecco ma tuo fratello te l'ha detto che io gli avevo pa...io qua...a Rivarolo...

OCCHIUTO: si!

MORLETTO: ...devo aggiustare una casa!

OCCHIUTO: si me l'ha detto!

MORLETTO: te l'ha detto?

OCCHIUTO: me l'ha accennato!

MORLETTO: no perchè è un lavoro...non è un lavoretto e?!

OCCHIUTO: ho capito!...facciamo una roba...ti chiamo io fra...10 minuti dai!...ti chiamo io fra 10 minuti va bene?

MORLETTO: va bin dai!

OCCHIUTO: così vedo se posso tornare!

Il giorno 17.07.2008, alle ore 08.28 OCCHIUTO Antonino telefona a MORLETTO Mauro (cfr. conversazione nr. 8662 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.20**).

MORLETTO: pronto?

OCCHIUTO: Mauro Nino sono ciao!

MORLETTO: Nino dimmi!

OCCHIUTO: ascolta io...ora fra 10 minuti parto da Salassa...che son tornato indietro poi...non stavo andando a San Giorgio...e ci vediamo a Rivarolo al bar quale?

MORLETTO: o se vuoi venire anche da me qua!...vieni da me!

OCCHIUTO: e ci vediamo li!...ci vediamo dove sei...in ufficio...dove sei?

MORLETTO: eh vieni da me!...vieni da me va!

OCCHIUTO: scendendo da casa tua si da...sopra!...da li!

MORLETTO: si si...nel piazzale e vieni sotto!

OCCHIUTO: e dai un quarto d'ora e sono li dai!

Il giorno 03.09.2008, alle ore 16.23 OCCHIUTO Antonino telefona a CATTANEO Massimo (cfr. conversazione nr. 11665 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.21**).

MASSIMO: pronti!

OCCHIUTO: Massimino!

MASSIMO: ciao caro!

OCCHIUTO: come stai?

MASSIMO: bene tu?

OCCHIUTO: tutto apposto!...tua moglie?

MASSIMO: stà bene!...stà bene!...non è ancora...siamo...aspettiamo!...qualche giorno...

OCCHIUTO: per poco...io ero qua nell'impianto...non ti vedo però!

MASSIMO: e no...sono via!...sono in un cantiere adesso!

OCCHIUTO: ah e volevo...

MASSIMO: hai bisogno?

OCCHIUTO: ma volevo vederti un attimino perchè...dei cubetti mi servivano dei cubetti no!?

MASSIMO: ah ho capito!

OCCHIUTO: (inc.)...a parte che voglio vederti un attimino e salutarti!

MASSIMO: ma devi parlarmi?

OCCHIUTO: sì...(inc.)...non parlarti!...salutarti!

MASSIMO: ah ho capito!...volentieri anch'io cazzo!...solo che sono in una cascina ad Argentera adesso!...e stan battendo dei piani per un pavimento...

OCCHIUTO: fra quanto arrivi qua?

MASSIMO: e mi va...un oretta sai?

OCCHIUTO: un oretta sì perchè mi serve del cemento qua...cubetti...contrasse...insomma dei cubetti che devo portare giù a Torino per domani mattina no...

MASSIMO: per domani mattina!...ho capito!

OCCHIUTO: umh umh...torno io fra un oretta qua?

MASSIMO: ce la fai?

OCCHIUTO: sì dai passo!

MASSIMO: ci vediamo...

OCCHIUTO: ora sono le quattro e mezza...verso le cinque e mezza!

MASSIMO: va bene!...va benissimo!

Il giorno 23.10.2008, alle ore 09.56 OCCHIUTO Antonino telefona a CATTANEO Massimo (cfr. conversazione nr. 14255 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.22**).

OCCHIUTO: Massimino Nino sono ciao!

MASSIMO: oh...ciao!

OCCHIUTO: come stai?

MASSIMO: bene grazie tu?

OCCHIUTO: bene bene!...ero qui in giro e mi è venuto in mente quel lavoretto di MORLETTO ancora!

MASSIMO: ah!

OCCHIUTO: ma poi niente!...non hanno fatto niente...non dicono niente...

MASSIMO: la ancora no!...ma ne ha parlato già a Paolo e!...e...

OCCHIUTO: hanno...

MASSIMO: si si!...hanno parlato già insieme che appunto...appunto per sta...sto geometra delle balle no si è ancora...(inc.)...

OCCHIUTO: la miseria!...era un momento che era un pò così dico magari...

MASSIMO: ah era...(inc.)...

OCCHIUTO: ...li mettevamo li!...e si li mettevamo un pò da fare qualcosa li...così!

MASSIMO: e infatti ho ragionato anche con lui a parlare...e ho parlato con Mauro e Giorgio di stà cosa qua!...però appunto...

OCCHIUTO: ho capito!

MASSIMO: ...è sempre grazie a quel pirla li che non...

OCCHIUTO: ho capito!...va be comunque...caso mai poi glielo ricordiamo!...ok ti ringrazio!

Il giorno 28.10.2008, alle ore 12.09 CATTANEO Massimo telefona a OCCHIUTO Antonino (cfr. conversazione nr. 14600 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.23**).

OCCHIUTO: si Ma...

MASSIMO: ciao Nino ciao!

OCCHIUTO: allora?

MASSIMO: tutto apposto?

OCCHIUTO: si bene...tu?

MASSIMO: bene!...senti ho sentito oggi che avevano appuntamento con RAPELLI...

OCCHIUTO: si!

MASSIMO: ...e che gli facevano l'in...forse gli dava già il computo metrico e!

OCCHIUTO: ah va benissimo ok!

MASSIMO: eh!

OCCHIUTO: allo...e mi chiamate poi ci vediamo un attimino con...

MASSIMO: certo!...perciò qualcosa si stà già muovendo che avevano appuntamento oggi...ho sentito che ne parlavano in ufficio quindi!

OCCHIUTO: io ti ringrazio!

MASSIMO: qualcosa si muove adesso!

OCCHIUTO: ma io ti ringrazio!

Il giorno 09.01.2009, alle ore 16.17 OCCHIUTO Antonino telefona a CATTANEO Massimo (cfr. conversazione nr. 18578 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.24**).

Si trascrive dalle ore 16:19

[...]

MASSIMO: ...adesso...oh...e...dovremmo quasi partire con quella roba!...ti chiameranno loro per quella!

OCCHIUTO: eh...ma spero che mi chiamano...perchè non m'hanno chiamato...

MASSIMO: si ma...ormai conosci RAPELLI no?...che t'ho detto...ma è pazzesco...pazzesco!

OCCHIUTO: (inc.)...così almeno si parte si fa qualcosa assieme...poi sai com'è...

MASSIMO: tanto è tuo e!!...bon...

OCCHIUTO: si fa quel lavoro assieme li...tanti altri lavori glielo buttiamo di nuovo allora...perchè ee...

MASSIMO: tanto è tuo il...

OCCHIUTO: ...(inc.)...ci devono dimostrare qualcosina ora!

MASSIMO: certo...certo..certo...comunque l'unica cosa e che...aspettavamo solo stò computo poi l'unica cosa è quella!...tanto è tuo al cento per cento!...bò finito!

OCCHIUTO: e tu fammi sapere questo...

MASSIMO: umh...umh...

Il giorno 14.01.2009, alle ore 10.01 OCCHIUTO Antonino telefona a CATTANEO Massimo (cfr. conversazione nr. 18759 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.25**).

MASSIMO: ueh...(inc.)...

OCCHIUTO: Massimino!

MASSIMO: ciao!

OCCHIUTO: ciao tutto apposto?

MASSIMO: si abbastanza!

OCCHIUTO: mi dai gentilmente il numero di MAURO che non...me lo ricordo?

MASSIMO: si!

OCCHIUTO: 335...

MASSIMO: 8...3...

OCCHIUTO: 8...3!

MASSIMO: 6...6...

OCCHIUTO: 6...6!

MASSIMO: 7...0...1!

*OCCHIUTO: 7...0...1!...umh...gli telefo...Mauro ce l'avevo porco Giuda...(inc.)...Mauro
MORLETTO!*

MASSIMO: vuoi quello di GIORGIO per caso?...lo vuoi?

*OCCHIUTO: ma no quello di Mauro perchè voglio dirgli che inizio lì a Caluso fra un
pò...ma a breve...*

MASSIMO: ah...ho capito!

OCCHIUTO: ...e voglio che si vede per sto alloggetto che si deve prendere insomma!

MASSIMO: ah...ho capito!...va bene!...va bene!

*OCCHIUTO: mi metto d'accordo e glielo faccio fare tutti i quaranta alloggi a lui!...glieli
facciamo fare!*

MASSIMO: ho capito!...ok...perfetto!

OCCHIUTO: va bene?

*MASSIMO: va bene!...senti una cosa...quella roba là che mi hai chiesto io l'ho chiesto
però ho trovato solo il fratello quella sera...*

OCCHIUTO: ho capito!

*MASSIMO: ...di di...di coso...però ha detto che gli avrebbe chiesto a lui e mi diceva
qualcosa!...non mi ha ancora detto niente!*

OCCHIUTO: e va bè!...quando ci contattano...

*MASSIMO: però se...io comunque ho chiesto anche in giro se ho delle notizie ti faccio
sapere!*

OCCHIUTO: se c'è qualcosa mi fai sapere!

Il giorno 14.01.2009, alle ore 10.25 MORLETTO Mauro telefona a OCCHIUTO Antonino (cfr. conversazione nr. 18762 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.26**).

MORLETTO: pronto?

OCCHIUTO: si chi è?

MORLETTO: Nino sono MORLETTO!...son Mauro!

OCCHIUTO: oh Mauro ciao!...ti avevo cercato prima!

MORLETTO: ho visto una chia...ho visto una chiamata!

OCCHIUTO: vole...volevo dirti eh...ci troviamo un minuto per quel discorso li...del...di quel lavoro li a Caluso?

MORLETTO: ah...si!...si!...(inc.)...

OCCHIUTO: per quell'alloggetto che ti avevo accennato di fare...

MORLETTO: si...si...si mi ricordo!

OCCHIUTO: ...mezzo e mezzo come si era parlato dai!...ci vediamo quando...domani...oggi...quando dici tu!

MORLETTO: magari...magari domani...và!

OCCHIUTO: domani!...mi chiami tu...ti chiamo io...

MORLETTO: ti dò un colpo di telefono io và!...eh!

OCCHIUTO: ok!

MORLETTO: (inc.)...

OCCHIUTO: ah?

MORLETTO: siete...sai che mi avevi detto che...che mi facevi vedere poi...dei disegni...qualcosa!

OCCHIUTO: si...si...si ce l'ho!...apposta ti ho chiamato...ho tutto ora!

MORLETTO: ah bon...bon...

OCCHIUTO: ho tutto pronto per farti vedere i disegni...il posto...tutto quello che vuoi...

MORLETTO: si...si...si!

OCCHIUTO: ...così almeno ci organizziamo e...deve partire il lavoro...già l'ho partito...ho iniziato gli scavi!

MORLETTO: tanto io adesso...oltretutto ho poi il geometra...(inc.)...dovrebbe avere il capitolato pronto!...sai per quel lavoro che...(viene coperta la voce)

OCCHIUTO: si me l'avevi detto!...ancora stavo aspettando!

MORLETTO: dia eh...ma da RAPELLI...minchia...

OCCHIUTO: RAPELLI è un testa di...di scimmia!...lo conosciamo...

MORLETTO: allora dovremmo essere quasi al dunque...poi gli avevo detto a PAOLO...quando ho il coso lo chiamo e gli dò tutto eh?

OCCHIUTO: ok!...ci aggiorniamo allora a domani!?

MORLETTO: va bin!...va bin!

Il giorno 15.01.2009, alle ore 10.17 OCCHIUTO Antonino telefona a MORLETTO Mauro (cfr. conversazione nr. 18794 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.27**).

MORLETTO: pronto?

OCCHIUTO: Mauro son Nino...ciao!

MORLETTO: ciao!...ciao Nino!

OCCHIUTO: verso che ora sei disponibile così faccio venire a Michele e Rocco...e ti portano i disegni e tutto eee...

MORLETTO: sono anco...sono ancora fuori sai?!

OCCHIUTO: ah non ci sei proprio?

MORLETTO: eh!...sono ancora fuori che vedo dei lavori...non sono in magazzino!

OCCHIUTO: ah va bè...e tu pensi pomeriggio che nè sò...

MORLETTO: magari pomeriggio!

OCCHIUTO: altrimenti dobbiamo dire un'ora perchè anche io glielo devo dire a loro!...hai capito?

MORLETTO: eh...

OCCHIUTO: stabiliamo già un'ora direttamente...alle cinque che nè sò...alle...

MORLETTO: eh sarà più quell'ora lì sai?!

OCCHIUTO: se tu mi dici alle cinque...io gli dico alle cinque vi trovate un attimino...

MORLETTO: eh...eh...

OCCHIUTO: ...così almeno fate anche due prezzi...due co...un pò tutto insomma!

MORLETTO: facciamo così va!

OCCHIUTO: concludete la cosa!...ecco ti portano i disegni e tutto insomma...

MORLETTO: fai...fai così vè!

OCCHIUTO: be...allora gli dico alle cinque di farsi trovare li...

MORLETTO: si...si venite in cava!...eh?

OCCHIUTO: e vengono li in cava dai!...nell'ufficio tuo così almeno li tranquilli...vedete quello che dovete...ok?

MORLETTO: va bin!

OCCHIUTO: a dopo ciao!

MORLETTO: ciao Nino!

OCCHIUTO: ciao...ciao!

Il giorno 22.01.2009, alle ore 15.36 MORLETTO Mauro telefona a OCCHIUTO Antonino (cfr. conversazione nr. 19221 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.28**).

OCCHIUTO: Mauro!

MORLETTO: ciao Nino!

OCCHIUTO: come te la passi?

MORLETTO: eh...(ride)...bene!...bene!

OCCHIUTO: bene dai...tutto apposto!...ma quando ti sposi tu?

MORLETTO: no...adesso sono ancora...son già sposato!...

OCCHIUTO: ah!

MORLETTO: semi...semi sposato vè!

OCCHIUTO: semi sposato dai!...io volevo chiederti ma la facci...la iniziamo stà casa o non la iniziamo?

MORLETTO: ma lascia li che dovrei prendere RAPELLI e spaccargli la te...

OCCHIUTO: ma mettiamone un altro scusa...non puoi mettere un altro?

MORLETTO: eh...solo che c'ha tutto in...c'ha tutto in mano...

OCCHIUTO: che cosa ti ha detto...quando te la fà?...così almeno era un periodo che non lavoravamo tanto e ci buttavamo lì!

MORLETTO: eh...io quello che volevo fare...anch'io perchè è già un pò che c'ho stà casa li che...che...che...

OCCHIUTO: è due anni quasi ora che si parla di questa...

MORLETTO: guarda stamattina forse l'ha cercato mio fratello...adesso sò che oggi doveva...doveva parlargli assieme no?!...perchè dovevamo...

OCCHIUTO: eh...

MORLETTO: più che altro quello che portava via tempo e che abbiamo...dobbiamo dato che facciamo un pezzo di casa...prendiamo anche un pezzo di casa di una...di una mia parente...

OCCHIUTO: ho capito!

MORLETTO: ...e allora dobbiamo solo far la convenzione li...assieme...poi...poi il resto è tutto apposto!...e mi deve dare tutto il capitolato che ti devo dare!

OCCHIUTO: e infatti!...eee...

MORLETTO: perchè voglio iniziarla anch'io molto veloce anche!

OCCHIUTO: umh...umh!...e vedi un attimino dai!...visto che siamo così con...

MORLETTO: eh...appena...appena arriva...

OCCHIUTO: non stiamo facendo tanto tanto in giro...più o meno...

MORLETTO: eh...noi...noi niente anche!...zero!...non c'è niente stò periodo!

OCCHIUTO: si stò periodo brutto proprio non sta facendo niente mah!

MORLETTO: l'altro giorno abbiamo poi definito con quello...aspettavo...

OCCHIUTO: si me l'hanno detto!...si me l'hanno detto!

MORLETTO: ...che viene ancora poi tuo fratello a vedere un attimino per...le ultime cose va!

OCCHIUTO: ma si!...si!...non ci sono...fra di noi ci siamo se...una vita che ci aggiustiamo sempre...(inc.)...

MORLETTO: son...sono andato a vedere il cantiere lì!...è proprio quello attaccato alle scuole no?...proprio a fianco!

OCCHIUTO: è bello!...è il più bello!...il più bello...

MORLETTO: si si si...

OCCHIUTO: a quello lì per...è il più bello che c'è in tutto Caluso insomma!

MORLETTO: di fatti man detto...ma dovremo poi iniziare a fare il pagamento per la gru...

OCCHIUTO: si si si!...ma...ma iniziamo anche lì a breve diciamo!...iniziamo lì!

MORLETTO: va bin dai!...appena ho cose comunque chiamo Paolo eee...gli dico...

OCCHIUTO: si...chiama...chiama lui...chiama chi vuoi!...ci sentiamo ok?

Si aggiunga il contenuto di alcune conversazioni dalle quali emerge che in un'occasione CATTANEO Massimo ed alcuni camionisti della "SCAVI-TER MORLETTO" avevano visto un parente di OCCHIUTO Antonino aggirarsi nei pressi della sede della ditta. Questo parente di OCCHIUTO, identificato verosimilmente in SURACE Francesco⁷³, sembra avere debiti con molti dipendenti della ditta. CATTANEO, nonostante si sia mostrato desideroso di vendicarsi con punizioni di tipo corporale ha ritenuto del caso di avvisare OCCHIUTO di tenerlo lontano dalla ditta.

⁷³ SURACE Francesco, nato a Scilla (RC) il 02.01.1977

Il giorno 17.01.2009, alle ore 19.05 CATTANEO Massimo telefona a OCCHIUTO Antonino (cfr. conversazione nr. 18960 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.29**).

MASSIMO: *ciao Nino!*

OCCHIUTO: *allora come stai?*

MASSIMO: *tutto apposto?*

OCCHIUTO: *bene...tu?*

MASSIMO: *si abbastanza!*

OCCHIUTO: *bravo!*

MASSIMO: *senti una cosa...**ti risulta che è arrivato in qua FRANCO per natale?...o capodanno?***

OCCHIUTO: *ma io...ti dico la verità non lo so perchè non mi interessa niente...non me nè frega niente!*

MASSIMO: *ah...*

OCCHIUTO: *ma se ti interessa mi posso informare!*

MASSIMO: ***ma no man...cioè mi hanno detto che è venuto su...(bestemmia)...e la cosa mi ha dato un pò fastidio cazzo!...penso...***

OCCHIUTO: *non lo sò...ti dico la verità umh...*

MASSIMO: ***me lo hanno detto...me l'hanno detto...cioè degli autisti che lo hanno visto...ma magari...magari si è confuso con suo fratello!...no no era FRANCO!...allora ne abbiam parlato...***

OCCHIUTO: *questo non lo sò!...guarda io ti dico la verità lo sai che non ho rapporti...non me nè frega niente!...proprio non...dall'epoca...però...*

MASSIMO: *e no magari...*

OCCHIUTO: *visto che mi hai messo sta pulce mi...mi informo un attimino!*

MASSIMO: *ma non so se magari lo sai...**se è venuto...se è ancora per qua per caso!...giusto...***

OCCHIUTO: *va bi va bi...ti faccio allora sapere!*

MASSIMO: *ma solo giusto cosa penso e...mica d'altro...tanto...*

OCCHIUTO: *si...va be...insomma...*

MASSIMO: *...non vale la pena!*

OCCHIUTO: *ormai dici tu non è...*

MASSIMO: e forse ma sai che forse è meglio non lo vedo?...perchè non so mica come...

OCCHIUTO: forse...bravo!...ecco forse è meglio lasciare...

MASSIMO: perchè poi...

OCCHIUTO: ti faccio sapere caso mai domani!

MASSIMO: grazie!...facciamo così...se per caso è in giro...ma se non lo vedo forse è meglio perchè va a finire male!

OCCHIUTO: ma forse è meglio...bravo così...che cosa gli...un pezzo di merda così!

Il giorno 17.01.2009, alle ore 19.24 OCCHIUTO Antonino telefona a SURACE Vincenza (cfr. conversazione nr. 18962 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.30**).

SURACE: pronto!?

OCCHIUTO: che quello storto di FRANCO non vada girando che lo picchiano se lo vedono per le strade!

SURACE: no qua...(inc.)...

OCCHIUTO: qua ci sono quattro cinque giovanotti organizzati per picchiarlo!...dove lo prendono prendono!...lo hanno visto gli autisti di MORLETTO ieri!

SURACE: umh...

OCCHIUTO: e me lo ha detto...stasera mi ha chiamato...è venuto Massimino a casa a trovarmi!

SURACE: non capisco...e come gli devo dire?

OCCHIUTO: gli devi dire che non faccia...

SURACE: a chi gli nomimo...

OCCHIUTO: ...lo picchiano!

SURACE: ...(inc.)...

OCCHIUTO: dove lo prendono lo picchiano!...sono già preparati...che lo bucano...legnano col manico del piccone e cose...dove lo prendono lo picchiano...non vogliono sapere niente!...che gli deve dare soldi a tutti!...e dice che lo hanno visto in giro qua a Sala...a Rivarolo lo hanno visto!...dice

che lo hanno visto ieri...oggi non sò!...

SURACE: ora loro...che è stato qua lui la sera da 'Ntoni può uscire...

OCCHIUTO: no...gli devi dire che non esca o se ne può andare!...che dove lo prendono gli menano sul muso!...chiaro chiaro...glielo puoi dire di non andare girando!...che ci sono brutte voci sempre su di lui!...brutte brutte brutte!...a Massimo...(inc.)...stè cose!...comunque che non vada girando almeno questi giorni che stia...che se ne va fuori dai coglioni poi!...che qua non è desiderato per niente completamente!...non lo può vedere nessuno completamente!...nessuno!...ho parlato...deve pagare...con uno deve pagare circa...deve pagare macchina...deve pagare tutte cose!...va bene?

SURACE: va bò!

OCCHIUTO: quindi diglielo chiaro chiaro!...tu che non ti dimentichi le cose vecchie!...gli devi dire!...dice non me ne fotte!...non può non fottertene gli devi dire!...perchè io mi vergogno gli devi dire!...va bono!...cosa devi fare tu adesso?

SURACE: ero sul divano sono aspetta...perchè non...

OCCHIUTO: cosa stanno facendo la dentro?

SURACE: umh?

OCCHIUTO: chi c'è la dentro...(inc.)...?

SURACE: c'è Pina...mia mamma...FRANCO e...(inc.)...

OCCHIUTO: ah...chi cucina?...e il bastardo cosa fà?...il bastardo di Salvatorino?

SURACE: niente!

Il giorno 17.01.2009, alle ore 10.54 OCCHIUTO Antonino telefona a CATTANEO Massimo (cfr. conversazione nr. 19000 utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino, **ALL.6, ANN.31**). Prima che inizi la conversazione, **occhiuto** che sta parlando con una terza persona dice testualmente: “**...le brutte figure...le cose che poi non voglio...(inc.)...ma io lo perdono**

sempre!...e lo voglio troppo bene!...altrimenti lo allontanavo se...quando cominciava...lui però viene...mi racconta sempre qualunque cosa!...bastava che non mi raccontasse una cosa sola lo allontanavo!...che non mi fidavo più!”.

MASSIMO: si?

OCCHIUTO: Massimino!...avevi provato a chiamarmi?

MASSIMO: ciao Nino...scusa...ho sbagliato il tasto io!

OCCHIUTO: no...ma ci mancherebbe!...tutto apposto?

MASSIMO: scusami...tutto apposto!...tu?

OCCHIUTO: di quel discorso che dicevi tu era vero e...lo...

MASSIMO: è vero...è vero!...e l'ho visto...

OCCHIUTO: me l'han detto...me l'han detto che lo hanno visto!

MASSIMO: cioè...io l'ho visto di sfuggita e ma non...ho preferito girare alla larga...se lo vedo poi...

OCCHIUTO: si ma è meglio stai alla larga fottitene...ormai purtroppo...

MASSIMO: se lo vedo faccio casino...è meglio che lascio perdere!...perchè poi...

OCCHIUTO: ma no...stai alla larga fottitene...

MASSIMO: ...c'ho già un figlio e meglio che lascio stare...altrimenti mi imbrigo veramente!

OCCHIUTO: goditi il figlio...non ti andare a mettere...

MASSIMO: eh eh eh...no ma davvero se non avevo famiglia o cosa...finiva male...

OCCHIUTO: bravo!...fai così!

MASSIMO: ...credimi!...credimi!

OCCHIUTO: dai fottitene...va bene?...ma io per correttezza te lo volevo dire giustamente...

MASSIMO: grazie si si...ma infatti lo hanno visto già anche altri me lo hanno detto ieri...poi l'ho intravisto da lontano...ho detto bon...lascia perdere!

OCCHIUTO: ma si!...ma...alla larga...tienilo alla larga!...va bin!

MASSIMO: si infatti!...infatti!

**5.d.(1) L'ESITO DEGLI ACCERTAMENTI EFFETTUATI PRESSO GLI UFFICI DEL
COMUNE RIVAROLO CANAVESE (TO)**

Dall'analisi dei documenti acquisiti durante l'accesso amministrativo al Comune di Rivarolo Canavese (TO) da parte della Commissione Prefettizia, è emerso che in quel Comune sono stati affidati alla "SCAVI-TER MORLETTO srl." i seguenti lavori:

- 23/04/2009 (**AFFIDAMENTO DIRETTO**): Pulizia area perimetrale al cimitero del capoluogo;
- 27/11/2004 (**AFFIDAMENTO DIRETTO**): Lavori di rimozione del materiale depositato all'imbocco della presa della roggia comunale;
- 10/09/2009 (**AFFIDAMENTO DIRETTO**): Pulizia tratto di derivazione del Rio Crosa per irrigazione aree cimiteriali;
- 18/07/2006 (**AFFIDAMENTO DIRETTO**): Sistemazione area perimetrale al cimitero capoluogo;
- 14/11/2007 (**AFFIDAMENTO DIRETTO**): Sistemazione area per uso mercatale in frazione Argentera;
- 06/12/2010 (**AFFIDAMENTO DIRETTO**): Provvista e posa blocchi in cls di delimitazione parcheggio cimiteriale da Rio Crosa per pubblica incolumità;

Si vedano in particolare le schede relativi alla procedura di affidamento dei lavori.

OPERA:		
<u>Pulizia area perimetrale al cimitero del capoluogo</u> DETERMINAZIONE NR.204 DEL 23.04.2009		
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>Affidamento diretto</u>	IMPORTO INIZIALE (IVA ESCLUSA): <u>5.000 €</u>	
IMPRESA AFFIDATARIA		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
SCAVI-TER MORLETTO S.R.L.	TORINO	00897230017

OPERA:		
<u>Lavori di rimozione del materiale depositato all'imbocco della presa della roggia comunale</u> DELIBERA NR.281 DEL 27.11.2004		
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>Affidamento diretto</u>	IMPORTO INIZIALE (IVA ESCLUSA): <u>990 €</u>	
IMPRESA AFFIDATARIA		

RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
SCAVI-TER MORLETTO S.R.L.	TORINO	00897230017

OPERA:	
<u>Pulizia tratto di derivazione del Rio Crosa per irrigazione aree cimiteriali</u> DETERMINAZIONE NR.446 DEL 10.09.2009	
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>Affidamento diretto</u>	IMPORTO INIZIALE (IVA ESCLUSA): <u>2.400 €</u>

IMPRESA AFFIDATARIA		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
SCAVI-TER MORLETTO S.R.L.	TORINO	00897230017

OPERA:	
<u>Sistemazione area perimetrale al cimitero capoluogo</u> DETERMINAZIONE NR.553 DEL 31.10.2007	
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>Affidamento diretto</u>	IMPORTO INIZIALE (IVA ESCLUSA): <u>14.559,61 €</u>

IMPRESA AFFIDATARIA		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
SCAVI-TER MORLETTO S.R.L.	TORINO	00897230017

OPERA:	
<u>Sistemazione area per uso mercatale in frazione Argentera</u> DETERMINAZIONE NR.570 DEL 14.11.2007	
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>Affidamento diretto</u>	IMPORTO INIZIALE (IVA ESCLUSA): <u>2.500 €</u>

IMPRESA AFFIDATARIA		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
SCAVI-TER MORLETTO S.R.L.	TORINO	00897230017

OPERA:	
<u>Provvista e posa blocchi in cls di delimitazione parcheggio cimiteriale da Rio Crosa per pubblica incolumità</u> DETERMINAZIONE NR.700 DEL 6.12.2010	
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>Affidamento diretto</u>	IMPORTO INIZIALE (IVA ESCLUSA): <u>1.900 €</u>

IMPRESA AFFIDATARIA		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
SCAVI-TER MORLETTO S.R.L.	TORINO	00897230017

6. LE IMPRESE DI MACRI' GIOVANNI ED I RAPPORTI DI QUEST'ULTIMO CON ESPONENTI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Sino ad ora, in ordine alla posizione assunta all'interno del Procedimento Penale nr.6191/07 da MACRI' Giovanni, sono stati resi noti gli elementi dai quali si evince:

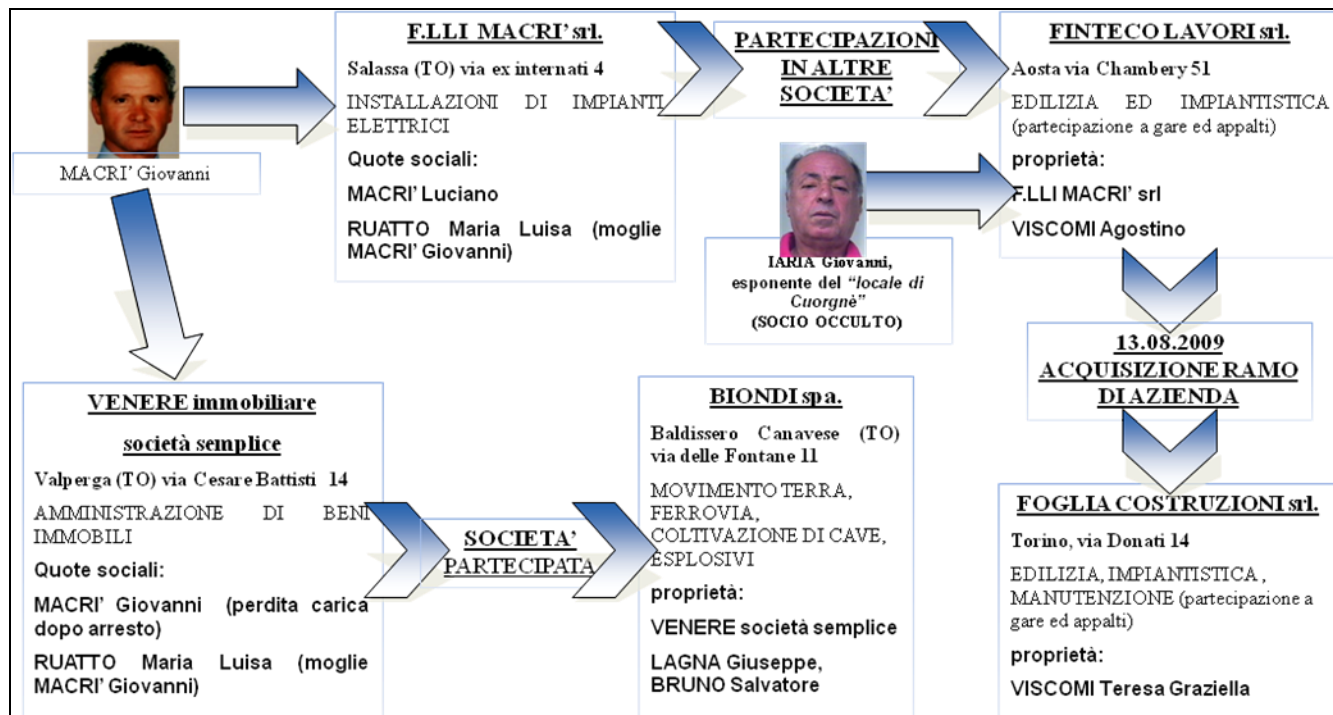
- quanto accaduto nel maggio 2009, nel momento in cui la compagine criminale si è interessata alla candidatura al Parlamento Europeo di BERTOT Fabrizio, all'epoca (e tuttora) sindaco del Comune di Rivarolo Canavese (TO) e dell'episodio che ha visto CATALANO Giuseppe, responsabile della 'ndrangheta per Torino ed "hinterland", mettere in moto una macchina organizzativa finalizzata a presentare BERTOT ad alcuni degli affiliati alla 'ndrangheta più rappresentativi della Provincia di Torino iniziando una trattativa con BATTAGLIA Antonino e MACRI' Giovanni finalizzata al c.d. "voto di scambio";
- che IARIA Giovanni (esponente del "locale di Cuornè") e IARIA Bruno (capo del "locale di Cuornè"), hanno fornito a MACRI' Giovanni il numero di telefono di PERITO Antonino, gestore del locale notturno "KISS CLUB ONE" di Borgiallo (*vittima di estorsione continuata, quale titolare del KISS CLUB ONE di Borgiallo (TO) di cui si sono resi responsabili IARIA Bruno e CAPECE Cosimo*); quest'ultimo, avrebbe garantito di trovare almeno cinque o sei famiglie disponibili a dare la loro preferenza al candidato BERTOT Fabrizio;
- che IARIA Giovanni (esponente del "locale di Cuornè") avrebbe organizzato unitamente al MACRI' Giovanni almeno altri tre incontri elettorali per il candidato BERTOT Fabrizio, tenuti nella zone di Vercelli, Novara ed una a Cuneo;
- che nel maggio del 2009, nel corso della campagna elettorale per le elezioni del Parlamento Europeo, BATTAGLIA e MACRI' Giovanni, con il tramite di MUSOLINO Giuseppe, hanno preso contatti con l'allora Comandante Provinciale dei Carabinieri di Vercelli ROMEO Giuseppe⁷⁴, il quale si sarebbe reso disponibile a trovare persone disposte a votare il candidato BERTOT Fabrizio (BERTOT ha di fatto ottenuto 577 preferenze nella provincia di Vercelli).

⁷⁴ ROMEO Giuseppe, nato a Benestare (RC) il 23.12.1962;

LE CARICHE RICOPERTE DA MACRI' GIOVANNI PRIMA DEL SUO ARRESTO

(ALL. 7, ANN.26)

schema preliminare:



Cariche ricoperte da MACRI' Giovanni sino alla data del suo arresto:

VENERE SOCIETA' SEMPLICE (92502670018) (ALL. 7, ANN.27)	
Data costituzione	05.12.1996
ELENCO AMMINISTRATORI	
Socio Amministratore	RUATTO Luisa Teresa, nata a Settimo Torinese 15.10.1960
Socio	MACRI' Giovanni
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA'	
PROPRIETA'	BIONDI S.P.A. (02252530403)
QUOTA	80.000,00 €

MACRI' Giovanni è stato amministratore unico della F.LLI MACRI' S.R.L. sino al 11.06.2011, giorno in cui MACRI' è stato rintracciato presso l'aeroporto di Malpensa al rientro da un soggiorno in Spagna.

F.LLI MACRI' S.R.L. (08542740017) (ALL. 7, ANN.28)	
CAPITALE SOCIALE: 100.000,00 € I.V.	
QUOTE SOCIALI	
34.000,00 €	MACRI' Giovanni
33.000,00 €	MACRI' Luciano
33.000,00 €	RUATTO Luisa Teresa
ELENCO AMMINISTRATORI	
Amministratore Unico	RUATTO Luisa Teresa

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA'	
PROPRIETA'	CONSORZIO INTERAZIENDALE CANAVESANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
QUOTA	130,00 €
PROPRIETA'	FINTECO LAVORI S.R.L.
QUOTA	6.600,00 € pari al 66% delle quote

FINTECO LAVORI S.R.L. (01135905577) (ALL. 7, ANN.29)	
CAPITALE SOCIALE: 10.000,00 € I.V.	
Data costituzione	16.07.2009
QUOTE SOCIALI	
3.400,00 €	VISCOMI Agostino
6.600,00 €	F.LLI MACRI' S.R.L
ELENCO AMMINISTRATORI	
Amministratore Unico	MACRI' Alberto

Il **13.08.2009** con atto a decorrenza 1 agosto 2009, la FINTECO S.R.L. acquisisce ramo d'azienda dalla **FOGLIA COSTRUZIONI S.R.L.**, società per la quale vi era avviata procedura di fallimento.

FOGLIA COSTRUZIONI S.R.L. (08944820011) (ALL. 7, ANN.30)	
CAPITALE SOCIALE: 100.000,00 € I.V.	
Data costituzione	26.07.2004
QUOTE SOCIALI AL 01.06.2009	
100.000,00 €	VISCOMI Teresa Graziella
ELENCO AMMINISTRATORI	
Amministratore Unico	VISCOMI Teresa Graziella subentrata il 2.02.2006 alla carica di VISCOMI Agostino ⁷⁵

⁷⁵ nato a Catanzaro il 29.04.1962, pregiudicato per reati finanziari, intestatario della utenza intestata FOGLIA Costruzioni 3357215450, ora titolare della impresa individuale VISCOMI AGOSTINO MOVIMENTO TERRA, amministratore unico della S.R.L. COSTRUZIONI EDILI STRADALI IDRAULICHE LOMBARDE (C.E.S.I.L. S.R.L.), amministratore unico della S.R.L. MASTER INTERNATIONAL, amministratore unico della S.R.L. LANGEMI;

**6.a L'ESITO DEGLI ACCERTAMENTI EFFETTUATI PRESSO GLI UFFICI DEL
COMUNE RIVAROLO CANAVESE (TO)**

Dall'analisi dei documenti acquisiti durante l'accesso amministrativo al Comune di Rivarolo Canavese (TO) da parte della Commissione Prefettizia, è emerso che in quel Comune sono stati affidati alla "F.LLI MACRI' srl." ed alla "BIONDI spa" i seguenti lavori:

- 30/12/2009 (**PROCEDURA NEGOZIATA**): Opere da muratore 2010-2011 (numero 32 – repertorio 5657)
- 14/12/2010 (**PROCEDURA NEGOZIATA**): Rifacimento impianto IP via Montebello, via Botta, via Cavour (numero 793 – repertorio 5735);
- 02/09/2010 (**PROCEDURA NEGOZIATA**): Rifacimento copertura fabbricato di C.so Arduino nr.50 - sede CIAC (numero 462 – repertorio 5713);

Si vedano in particolare le schede relativi alla procedura di affidamento dei lavori.

OPERA: <i>Opere da muratore 2010-2011 (numero 32 – repertorio 5657)</i> BANDO DEL 24.09.2009	
MODALITA' AFFIDAMENTO: <i>procedura negoziata</i>	IMPORTO INIZIALE (IVA esclusa): <u>100.000.00 €</u>

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Geom. Alberto GALLO LASSERE	RESPONSABILE DEL SETTORE: Geom. Antonio VOTA
---	---

IMPRESE INVITATE
I.CO.GEI. Srl, Strada del Caudano 30 Cuorgnè TOUR RONDE Srl, Località Prati Chambave (AO) J.C.S. di SURACE Juan Carlos, P.zza Martiri della Libertà 28, Favria (TO) MACRI' Srl, via ex internati 4 Salassa (TO) IMMOBILIARE GRAN PARADISO Srl, via Colombo 2 Bosconero (TO) ANTONIONO Giovanni, Strada Provinciale per Cuceglio 119, Agliè (TO) C.E.V.I.G. Srl, via Busano 37, Rivara (TO) I.C.A. srl, via Forlì 154, Torino I.S.O. COSTRUZIONI Sas, via della Stazione 29 Salassa (TO) SO.GE.CO. srl, via Galilei 12 Cuorgnè (TO)

IMPRESE PARTECIPANTI (30.12.2009)		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
J.C.S. di SURACE Juan Carlos	P.zza Martiri della Libertà 28, Favria (TO)	07127070014
RIBASSO		17,585%

RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
------------------------	-------------	--------------------------

MACRI' Srl	via ex internati 4 Salassa (TO)	08542740017
RIBASSO		25,00%

RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
I.CO.GEI. Srl	Strada del Caudano 30 Cuornè	06374490016
RIBASSO		16,52%

RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
I.C.A. Srl	Via Forlì 154, Torino	
RIBASSO		8,28%

RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
I.S.O. COSTRUZIONI Sas	via della Stazione 29 Salassa (TO)	01421010032
RIBASSO		20,181%

AGGIUDICATO IN DATA 30.12.2009	MACRI SRL con importo di euro 59.098,87 Contratto d'appalto del 03.03.2010
---	--

IMPRESE SUB APPALTATRICI		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
BIONDI spa	Baldissero Canavese (TO)	02252530403
IMPORTO		

INTEGRAZIONI

INTEGRAZIONI	
27.10.2010: integrazione di spesa (delibera di G.C. n.282 del 27.10.2010)	IMPORTO Euro 11.000

INTEGRAZIONI	
01.12.2010: integrazione di spesa (delibera di G.C. n.331 del 01.12.2010)	IMPORTO Euro 12.000

OPERA:	
Rifacimento impianto IP via Montebello, via Botta, via Cavour (numero 793 – repertorio 5735) DELIBERA DEL 16.07.2010	
MODALITA' AFFIDAMENTO: <u>procedura negoziata</u>	IMPORTO INIZIALE (IVA esclusa): <u>87.500 €</u>

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Geom. Alberto GALLO LASSERE	RESPONSABILE DEL SETTORE: Geom. Antonio VOTA
---	---

IMPRESE INVITATE

1. ENEL SOLE	Via Busano, 6	10143 TORINO
2. CLESA srl	Viale S. Croce, 2	10040 LOMBRIASCO
3. BRICOLE & ARTIFISSI snc	Via Ceresole, 51	10080 LOCANA
4. ELETTRATECNA VALLESTRONA	Regione Donno, 8	13823 STRONA (BI)
5. OTTINO FRANCO & C.s.n.c.	Via Martiri di Belfiore, 25	10086 RIVAROLO C.SE
6. C.E.I.	Località S. Martino, 15	10087 VALPERGA
7. LACCHIA REMO & C. s.n.c.	Via Alpette, 24	10082 CUORGNÈ
8. IRIDE Servizi SPA	Corso Svizzera, 95	10143 TORINO
9. ELETTRICA RIVAROLO di Vessella A. & C. s.n.c.	Via Argentera, 24	10086 RIVAROLO C.SE
10. F.LLI MACRÌ s.r.l.	Via Ex Internati, 4	10080 SALASSA
11. AIMONE IMPIANTI s.a.s.	Via Dante Alighieri, 15	10087 VALPERGA
12. FREISA & BUSSO s.n.c.	Corso Indipendenza, 53	10086 RIVAROLO C.SE
13. BAIMA BEUC Bernardo	Frazione Brach, 32	10084 FORNO C.SE
14. I.E.S.S. snc	Strada della Pellerina, 23	10146 TORINO
15. ERTOLA Armando	Via Giraudò, 36	10081 CASTELLAMONTE

IMPRESE PARTECIPANTI (30.12.2009)

RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
I.E.S.S. SNC	Torino	
		RIBASSO 27,130%
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
MACRI' Srl	via ex internati 4 Salassa (TO)	08542740017
		RIBASSO 35,00%
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
BAIMA BEUC Bernardo	Forno C.se	
		RIBASSO 10,254%
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
ENEL Sole – CLESA srl.	Via Forlì 154, Torino	
		RIBASSO 25,593%
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
BRICOLE & ARTIFISSI snc	Locana (TO)	
		RIBASSO 23,373%
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
ELETTRATECNA VALLESTRONA	Strona (BI)	
		RIBASSO 24,240%
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
C.E.I.	Valperga	
		RIBASSO 18,215%
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
ERTOLA ARMANDO	Castellamonte	

RIBASSO **8,110%**

AGGIUDICATO IN DATA
14.12.2010

MACRI SRL con importo di euro 43.710,71

OPERA:
Rifacimento copertura fabbricato di C.so Arduino nr.50 - sede CIAC (numero 462 – repertorio 5713)
DETERMINAZIONE DEL 17.06.2010

MODALITA' AFFIDAMENTO:
procedura negoziata

IMPORTO INIZIALE (IVA esclusa):
113.000 € di cui 78.218 a base d'asta

RESPONSABILE PROCEDIMENTO:
Geom. Alberto GALLO LASSERE

RESPONSABILE DEL SETTORE:
Geom. Antonio VOTA

IMPRESE INVITATE

1	<i>I.CO.GEI. S.r.l.</i>	Strada del Caudano, 30 - 10082 CUORGNE'
2	<i>TOUR RONDE s.r.l.</i>	Località Prati, - 11023 CHAMBAVE (AO)
3	<i>J.C.S. di Surace Juan Carlos</i>	Piazza Martiri della Libertà, 28 - 10083 FAVRIA
4	<i>MACRI' s.r.l.</i>	Via Ex Internati, 4 - 10080 SALASSA
5	<i>IMMOBILIARE GRAN PARADISO s.r.l.</i>	Via Colombo, 2 - 10080 BOSCONERO
6	<i>ANTONIONO Giovanni</i>	Strada Prov. Per Cuceglio, 119 - 10011 AGLIE'
7	<i>C.E.V.I.G. s.r.l.</i>	Via Busano, 37 - 10080 RIVARA
8	<i>I.C.A. s.r.l.</i>	Via Forli, 154 - 10149 TORINO
9	<i>ISO COSTRUZIONI s.a.s.</i>	Via alla stazione, 29 - 10080 SALASSA
10	<i>SO.GE.CO. S.r.l.</i>	Via G. Galilei, 12 - 10082 CUORGNE'
11	<i>OBERT COSTRUZIONI S.r.l</i>	Via A. Grosso, 9 - 10080 RIVARA (TO)
12	<i>COGEIS SPA</i>	Via XXV Aprile - 10010 QUINCINETTO (TO)
13	<i>SICET S.r.l.</i>	Via Aosta, 71 - 10015 IVREA (TO)
14	<i>COVESA S.r.l.</i>	Via Torino, 168 - 10093 COLLEGNO (TO)
15	<i>LUSSU S.a.s. di Lussu Enrico & C.</i>	Via Assietta, 103 - 10042 NICHELINO (TO)

IMPRESE PARTECIPANTI (02.09.2010)

RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
J.C.S. di SURACE Juan Carlos	P.zza Martiri della Libertà 28, Favria (TO)	07127070014

RIBASSO **24,50%**

RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
MACRI' Srl	via ex internati 4 Salassa (TO)	08542740017

RIBASSO **28,50%**

RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
LUSSU Sas	Nichelino (TO)	

RIBASSO **5,64%**

RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
------------------------	-------------	--------------------------

CEVIG Srl	Rivara (TO)	
		RIBASSO 8,76%

RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
SICET Srl	Ivrea (TO)	
		RIBASSO 16,17%

RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
SO.GE.CO. Srl	Cuorgnè (TO)	
		RIBASSO 10,573%

AGGIUDICATO IN DATA 02.09.2010	MACRI SRL con importo di euro 55.935,37
--	--

IMPRESE SUBAPPALTATRICI		
RAGIONE SOCIALE	SEDE	P.IVA / COD.FISC.
ABDYLI PETRIT impresa individuale	Ciriè (TO)	BDYPRT71T27Z100Q
		IMPORTO Euro 1.200

INTEGRAZIONI	
affidamento lavori suppletivi (delibera di G.C. n.5727 del 31.12.2010)	IMPORTO Euro 6.088,09

7. L'APPOGGIO DI CALANNI PILERI GAETANO DELLA "I.CO.GE.I. SRL" ALL'ELEZIONE DI BERTOT FABRIZIO ED I CONTATTI CON IL SINDACO DI SPARONE (TO) ANNA BONINO

La "I.CO.GE.I. srl" (ALLEGATO 7, ANN.6) è un'impresa a responsabilità limitata che ha sede legale a Cuornè (TO), strada del Caudano 30, si occupa di costruzione e reasturo di edifici, è di proprietà di CALANNI PILERI Gaetano⁷⁶ e di CALANNI PILERI Isabella, Laura. E' una società che, come si vedrà, ha ottenuto nel Comune di Rivarolo Canavese appalti attraverso asta pubblica.

L'appoggio di CALANNI PILERI Gaetano all'elezione di BERTOT Fabrizio

Durante l'attività tecnica sono state intercettate diverse conversazioni dalle quali emerge che CALANNI PILERI Gaetano ha appoggiato la candidatura di BERTOT Fabrizio per il Parlamento Europeo. Nei dialoghi, nel momento in cui si fa riferimento alla tipologia di elettorato interessato, CALANNI e BERTOT utilizzano termini criptati quali "ho parlato anche con altri amici che tu conosci benissimo... eh?....del giro".

Il giorno 05.06.2009 alle ore 11.57 BERTOT Fabrizio telefona a CALANNI PILERI Gaetano (progressivo nr.1056 ALL.2, ANN.16 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

CALANNI: pronto!

BERTOT: pronto... sono Fabrizio BERTOT!

CALANNI: oh! buon giorno signor Sindaco! voi bene? sono CALANNI!

BERTOT: ah! si... no e solo che...

CALANNI: CALANNI! è la ICOGEI!

BERTOT: si! si! no il problema e che ero in...

CALANNI: in riunione?

BERTOT: no... ma ero alla cerimonia qui della... uhhh... una parata militare dell'Arma dei Carabinieri!

CALANNI: ah! ho capito...

BERTOT: e non riesco a parlare... non riesco a capire...

CALANNI: ...(accenna una risata)...

BERTOT: ...(accenna una risata)...

⁷⁶ CALANNI PILERI Gaetano, nato a Tortorici (Me) Il 08/09/1945, res. a Cuornè (TO), strada del Caudano 30;

CALANNI: *eh! sentivo che c'era un po' di...*

BERTOT: *si! si! un casino... poi oltretutto in una difficoltà incredibile... perché poi mi trovo con una ruota a terra della macchina...*

CALANNI: *...(impreca)...*

BERTOT: *...(accenna una risata)...*

CALANNI: *...(accenna una risata)... gli sono successi di tutto stamattina via!*

BERTOT: *si! si! infatti adesso sto lasciando la macchina dal gommista...*

CALANNI: *ah! ascolta... niente! io le volevo dire...*

BERTOT: *si!*

CALANNI: *...vai tranquillo che da parte mia hai tutto l'appoggio... almeno... mio della mia famiglia... e degli amici intimi! va bene?*

BERTOT: *la ringrazio davvero...*

CALANNI: *eh!*

BERTOT: *...la ringrazio di tutto... per quello che riuscite a fare...*

CALANNI: *mi ha chiamato... il Dottor BATTAGLIA! mi aveva chiamato...*

BERTOT: *si! si!*

CALANNI: *...poi... ho parlato anche con altri amici che tu conosci benissimo...*

eh?

BERTOT: *si si! certo...*

CALANNI: *si si! dice...*

BERTOT: *...del giro...*

CALANNI: *eh! si si!*

BERTOT: *...no no! veramente... stanno facendo un lavoro... certosino...*

CALANNI: *comunque secondo me...secondo me c'è la fai!*

BERTOT: *speriamo...*

CALANNI: *...il sentore è quello! ... (accenna una risata)...*

BERTOT: *me lo dicono... lo dicono in troppi! ... (accenna una risata)... speriamo...*

CALANNI: *no! ma io veramente sento in giro... io quello che mi hai dato l'ho distribuito dappertutto! dove ho potuto...*

BERTOT: *ok! grazie...*

CALANNI: *...perché questo qui... se l'amico di Cuornè... mi fa il fondello se mi vede!*

...(accenna una risata)...

BERTOT: *come?*

CALANNI: *l'amico di Cuornè se mi vede...*

BERTOT: *si!*

CALANNI: *...mi fa il fondello! ... (accenna una risata)...*

BERTOT: *ah si! ma tanto agli Europei ci sono soltanto io... quindi... ... (accenna una risata)...*

CALANNI: *si! ma lui sai... vuole dall'altra parte... ecco!*

BERTOT: *...(inc.)... va bene...*

CALANNI: *va bene... ok!*

BERTOT: *ok! grazie... grazie di tutto...*

CALANNI: *ciao... arrivederla... in bocca al lupo eh!*

BERTOT: *salve...*

CALANNI: *ciao...*

Nel dialogo appare evidente che BERTOT ringrazia CALANNI per l'appoggio ottenuto durante la propaganda elettorale (*...la ringrazio di tutto... per quello che riuscite a fare...*) e CALANNI risponde di essere stato attivato da BATTAGLIA Antonino (*mi ha chiamato... il Dottor BATTAGLIA! mi aveva chiamato...*). CALANNI aggiunge di aver parlato con altri "amici" elettori e da questo momento utilizza termini criptati per non far comprendere a chi eventualmente ascoltasse la telefonata di quale tipo di elettori stesse parlando (*...poi... ho parlato anche con altri amici che tu conosci benissimo... eh?...[...] ...del giro...*), inoltre, a tal proposito, si segnala che sia CALANNI fa un riferimento ad una persona di Cuornè che non vuole nominare al telefono (*...perché questo qui... se l'amico di Cuornè... mi fa il fondello se mi vede!...[...]... l'amico di Cuornè se mi vede...*).

Il giorno 17.06.2009 alle ore 16.35 CALANNI PILERI Gaetano chiama BERTOT Fabrizio (progressivo nr.2557 ALL.2, ANN.17 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

BERTOT: *pronto!*

CALANNI: *pronto?*

BERTOT: *si!*

CALANNI: *signor Sindaco buon giorno...*

BERTOT: *buon giorno... chi parla?*

CALANNI: *mi dispiace che non ti posso chiamare Europarlamentare... veramente...
...(accenna una risata)... sono CALANNI!*

BERTOT: *ah! ciao... ... (accenna una risata)... tutto bene?*

CALANNI: *ciao... complimenti comunque va!*

BERTOT: *grazie eh!*

CALANNI: ...è stato un bel risultato...

BERTOT: si! si! ci siamo divertiti...

CALANNI: scusa un secondo... ci sono i Carabinieri!

BERTOT: si!

CALANNI: è stato un bel risultato comunque va!

BERTOT: si! si!

CALANNI: ...peccato che non c'è l'hai fatta! eh? ma quanti c'è ne volevano? quanti ne mancavano?

BERTOT: uhmm... ma... tipo un 2.000!

CALANNI: 2.000?

BERTOT: ...però... ma! sono il secondo dei non eletti!

CALANNI: uhm!

BERTOT: ...vediamo... un anno o due... magari mi ripescano...

CALANNI: eh! magari qualcuno si ritira...

BERTOT: si... si...

CALANNI: eh?

BERTOT: facile... comunque...

CALANNI: eh! speriamo dai!

BERTOT: no... ne ho raccolti tanti...

CALANNI: ...almeno abbiamo un Europarlamentare Canavesano...(impreca)...

BERTOT: ...(accenna una risata)... infatti...

CALANNI: ...(inc.)...sono dei coglioni... non capiscono un cazzo di niente capiscono...

BERTOT: no... però mi hanno votato in tanti...

CALANNI: si! però qualcosa in più secondo me si potevano fare...

BERTOT: ehhh... bè! ...(inc.)...

CALANNI: tanti non si rendono conto avere un Europarlamentare...

BERTOT: ma in quattro... in quattro settimane... ma in Canavese ho raccolto tutto quello che potevo... anche perché...

CALANNI: si! ma c'è gente... guarda che c'è gente che non ha capito niente eh!

BERTOT: eh! lo so...

CALANNI: ...guarda che io...

BERTOT: ...(inc.)...

CALANNI: ...ehhh... non ho capito neanche io... a spiegarglielo a cercare di fare capire tutte le cose...

BERTOT: eh! lo so...

CALANNI: ...come adesso con la PORCHIETTO... non capiscono mica!

BERTOT: no... no...

CALANNI: ...sai cosa dicono? anche dei...dei nostri... sai cosa dicono? che se vanno a votare raggiungono il quorum!

BERTOT: si... si... infatti...

CALANNI: per...per... ma cosa c'entra!

BERTOT: si! c'è una confusione incredibile...

CALANNI: eh! non ti ritiri la... è quello che bisognerebbe far pubblicizzare in televisione!

BERTOT: no... io ritiro anche la scheda e voto pure sì per il referendum! comunque...

CALANNI: comunque voglio dire eh! se non vuoi votare che esca... no! loro dicono della Lega... la Lega dice non la ritira perché... e va bè! ma tanto non conta mica quella lì no?

BERTOT: eh! sì sì! infatti...

CALANNI: giusto?

BERTOT: comunque...

CALANNI: basta votare... o dire sì o dire no... oppure non votare... se la fai nulla non succede niente no?

BERTOT: eh!

CALANNI: va bè va!

BERTOT: comunque... va bene... è andata così!

CALANNI: ok! ci sentiamo...

BERTOT: ciao grazie...

CALANNI: ciao... ciao...

Il giorno 08.06.2009 alle ore 15.33 CALANNI PILERI Gaetano chiama BATTAGLIA Antonino il quale gli fornisce i dati preliminari sull'esito elettorale di Bertot (progressivo nr.463 ALL.4, ANN.13 utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino):

BATTAGLIA: pronto!

CALANNI: pronto!

BATTAGLIA: uhe! come andiamo?

CALANNI: Dottore! come andiamo...(inc.)...?

BATTAGLIA: ehhh... ma non tanto bene... solo che ancora non abbiamo tutti i dati definitivi...

CALANNI: ho capito...

BATTAGLIA: *però...*

CALANNI: *ma com'è? è piazzato bene o no?*

BATTAGLIA: *no... è disperata la cosa!*

CALANNI: *si?*

BATTAGLIA: *eh! solo che ancora gli mancano i dati... della Provincia di Milano
praticamente... di Varese... di...*

CALANNI: *eh eh! proprio quelle di fuori...*

BATTAGLIA: *però...*

CALANNI: *...ma qui? va bene qui?*

BATTAGLIA: *ma! qui... nel Canavese si! insomma... nel Canavese ha preso...*

CALANNI: *lo conoscevamo tutti... difatti...*

BATTAGLIA: *si!*

CALANNI: *...se ne parlava...*

BATTAGLIA: *uhm! uhm! il problema è che l'hanno trombato a Torino!*

CALANNI: *ehhh!*

BATTAGLIA: *...a Torino ha preso 2.500 voti!*

CALANNI: *...(inc.)...*

BATTAGLIA: *..se avesse preso quelli che gli avevano promesso... i 6...7.000 voti... non
avrebbe avuto problemi perché... a questo punto bastano pure 16.000 voti
va!*

CALANNI: *in totale 16.000 basterebbero?*

BATTAGLIA: *si! si! si!*

CALANNI: *ho capito...*

BATTAGLIA: *eh!*

CALANNI: *a Rivarolo cos'ha preso 70? un 70 %? cos'ha preso a Rivarolo?*

BATTAGLIA: *no! a Rivarolo ha preso 2.000 voti!*

CALANNI: *come 2.000 voti!? pochi così?*

BATTAGLIA: *2.000 voti! uhm!*

CALANNI: *allora l'hanno bidonato a Rivarolo... allora allora l'hanno bidonato...*

BATTAGLIA: *anche! hanno votati pochi a Rivarolo... ha votato il 64%!*

CALANNI: *pochi...(inc.)...l'hanno bidonato a Rivarolo allora! ...(inc.)...*

BATTAGLIA: *anche! anche a Rivarolo...*

CALANNI: *...doveva portare... almeno io...(inc.)...un 4.000 voti!*

BATTAGLIA: *eh! a Rivarolo 4.000 li avrebbe dovuti prendere... non dico 4.000! ma 3.000*

almeno li avrebbe dovuti prendere ad occhi chiusi!

CALANNI: *e va bò va! ... (inc.)...*

BATTAGLIA: *eh! eh! pazienza... comunque... quando abbiamo notizie più certe vi faccio sapere...*

CALANNI: *d'accordo!*

BATTAGLIA: *uhm?*

CALANNI: *va bene Dottore... arrivederci...*

BATTAGLIA: *vi saluto CALANNI... arrivederci...*

CALANNI: *ciao...*

BATTAGLIA: *ciao...*

I contatti con il Sindaco di Sparone (TO) Anna BONINO

Il giorno 11.06.2009 alle ore 10.57 CALANNI PILERI Gaetano chiama BATTAGLIA Antonino al quale, in virtù dei buoni rapporti tra quest'ultimo ed il nuovo Sindaco di Sparone, chiede di essere agevolato nell'ottenimento di qualcosa, probabilmente proprio l'affidamento di un lavoro da parte di quella amministrazione comunale (progressivo nr.468 **ALL.4, ANN.14** utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino):

BATTAGLIA: *pronto!*

CALANNI: *buon giorno Dottore!*

BATTAGLIA: *uhe!...come andiamo?*

CALANNI: *come te la passi?...tutto apposto?*

BATTAGLIA: *ma!...normale...si!*

CALANNI: *eh eh!...com'è andata a finire poi?...esattamente quanti...quanti sono i voti?*

BATTAGLIA: *19.000...19.160!*

CALANNI: *allora è stato il primo escluso?*

BATTAGLIA: *il secondo!...che c'ha un'altra davanti...che...*

CALANNI: *eh!...una...è entrata la MUSCARDINA!*

BATTAGLIA: *si!*

CALANNI: *la MUSCARDINA no?*

BATTAGLIA: *si!...ma c'è una che c'ha 48 voti più di lui!*

CALANNI: *...(impreca)...va bene...allora non c'è più speranza che si ritira qualcuno lì?*

BATTAGLIA: *ma sì...magari nel giro di un anno e mezzo...due...qualcosa cambia...*

CALANNI: *ho capito...*

BATTAGLIA: *e va bè!*

CALANNI: *e va bò va!*

BATTAGLIA: *pazienza...*

CALANNI: *senta...le volevo chiedere...lei che rapporti ha col nuovo Sindaco di Sparone?*

BATTAGLIA: *buoni!*

CALANNI: *una buona parola si può avere?...perchè io la conosco così...*

BATTAGLIA: *si!*

CALANNI: *...conosco bene l'altro!...quello che c'ha...il Vice che viene adesso!*

BATTAGLIA: *il Vice?*

CALANNI: *il Vice!...il Vice!...il Vice...il Vice Sindaco!*

BATTAGLIA: *ah!...si...il Vice...NINO...NINO MEA...NINO MEAGLIA!*

CALANNI: *MEAGLIA!...MEAGLIA!...NINO!*

BATTAGLIA: *ok...no ma è...*

CALANNI: *no...è una gran brava persona oltre tutto...*

BATTAGLIA: *si...ma che problema c'è?*

CALANNI: *no...niente!...qualche buona parola...sai...che per sopra ogni tanto fanno qualche...perciò...se...eh?*

BATTAGLIA: *uhm!*

CALANNI: *capite?*

BATTAGLIA: *va bene!*

CALANNI: *quand'è sopra a Cuornè lei?...che mi dici vieni sempre a Cuornè...una mattina non possiamo prendere un caffè?*

BATTAGLIA: *eh!...ma guarda che vengo sempre il pomeriggio io!*

CALANNI: *eh!...a che ora vieni?...pomeriggio...va bene pomeriggio!*

BATTAGLIA: *eh!...ma quando vengo un pomeriggio vi telefono!*

CALANNI: *eh!...mi fai suonare il telefono!...va bò?*

BATTAGLIA: *uhm!...ok!*

CALANNI: *ci vediamo...arrivederci Dottore...*

BATTAGLIA: *ti ringrazio...arrivederci...*

CALANNI: *arrivederci...salve...*

Nel dialogo CALANNI chiede a BATTAGLIA se ha buoni rapporti con il nuovo Sindaco di Sparone (TO): (*senta...le volevo chiedere...lei che rapporti ha col nuovo Sindaco di Sparone?*) e BATTAGLIA risponde che i rapporti sono “*buoni*”.

Si ricorda che **BATTAGLIA Antonino** è attualmente il **Segretario Comunale di Sparone** (TO), mentre:

– il Sindaco (“nuovo”) del Comune di Sparone (TO) è **BONINO Anna**⁷⁷, eletta il 08.06.2009 (la conversazione è del giorno 11.06.2009), **BONINO è anche funzionario di categoria “D” del Comune di Rivarolo Canavese (TO)** con responsabilità del settore politiche sociali che si occupa di sport, istruzione, politiche sociali al di fuori da quelle delegate al consorzio, nel Comune di Rivarolo **si occupa anche di gestione dell’edilizia residenziale pubblica** (80 unità circa dell’ATC nel comune di Rivarolo) dell’Asilo nido comunale e della biblioteca civica;



– il Vicesindaco del Comune di Sparone (TO) è **MEAGLIA Giovanni Antonio**⁷⁸, nominato il 24.06.2009 (la conversazione è del giorno 11.06.2009).



Nel prosieguo del dialogo CALANNI, dopo aver chiesto conferma sull’identità del Vicesindaco di Sparone (*...conosco bene l'altro!...quello che c'ha...il Vice che viene adesso!...[...].*... **MEAGLIA!...MEAGLIA!...NINO!**) specifica il motivo della sua richiesta utilizzando termini evidentemente criptati ma che si ritiene possano fare riferimento all’assegnazione da parte del comune di lavori (*una buona parola si può avere?...perchè io la conosco così.....[...].*... *no...niente!...qualche buona parola...sai...che per sopra ogni tanto fanno qualche...perciò...se...eh? ...[...].*... *capite?*). BATTAGLIA fa intendere di aver capito bene (*uhm! ...[...].*...*va bene!*).

Il giorno 24.06.2009 alle ore 08.51 CALANNI PILERI Gaetano chiama BATTAGLIA Antonino (progressivo nr.1386 **ALL.4, ANN.15** utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino):

BATTAGLIA: pronto!

⁷⁷ 15.07.1968;

⁷⁸ 20.03.1946;

GAETANO: buon giorno Dottore...

BATTAGLIA: come andiamo?

GAETANO: com'è? come te la passi?

BATTAGLIA: ma! tiriamo avanti...

GAETANO: eh! senti ehhh... sta arrivando il Sindaco di Sparone no?

BATTAGLIA: sì!

GAETANO: ...ha telefonato...

BATTAGLIA: eh!

GAETANO: ...ha detto che scendeva giù a prendere il caffè insieme a lei... venga giù anche lei! un attimo...

BATTAGLIA: eh!

GAETANO: ...io sono già qui a Rivarolo sotto i portici... lei sta arrivando...

BATTAGLIA: uhm!

GAETANO: ...mi ha detto che era a Vesignano con la macchina... prendiamo un caffè insieme?

BATTAGLIA: sì! va bè... dove siete voi?

GAETANO: qua sono... sotto i portici!

BATTAGLIA: ah! qua al Bar Municipio?

GAETANO: eh! sto arrivando lì al Bar sì! c'è l'ho ha 50 metri...

BATTAGLIA: uhm! 5 minuti e scendo!

GAETANO: va bene... d'accordo!

BATTAGLIA: vi saluto...

GAETANO: vi saluto...

Nel dialogo emerge che CALANNI e BATTAGLIA si dovevano incontrare nel Bar Municipio di Rivarolo Canavese (TO) e che a tale incontro doveva partecipare anche il Sindaco di Sparone BONINO.

Si precisa che il telefono cellulare di BATTAGLIA Antonino in quel momento ha attivato il ponte ripetitore di Rivarolo, via Giacosa 6/8, dato tecnico che conferma la presenza di BATTAGLIA nel concentrico di Rivarolo Canavese (TO).

Da un controllo delle conversazioni telefoniche effettuate da e per l'utenza intercettata di BATTAGLIA, in quella fascia oraria non risultano conversazioni con BONINO Anna, va però specificato che i due si sono incontrati la sera precedente alle ore 21.05, come emerge dal contenuto della conversazione nr. 1377 (**ALLEGATO 4, ANN.16**).

Da un primo accertamento effettuato mediante terminale dell'**Agenzia delle Entrate** non risulta che il la "I.CO.GE.I." abbia vinto gare d'appalto nel Comune di Sparone nell'anno 2009. Si precisa comunque che eventuali assegnazioni di lavori con la procedura di affidamento diretto non lasciano traccia nel citato terminale.

**7.a L'ESITO DEGLI ACCERTAMENTI EFFETTUATI PRESSO GLI UFFICI DEL
COMUNE RIVAROLO CANAVESE (TO)**

Dall'analisi dei documenti acquisiti durante l'accesso amministrativo al Comune di Rivarolo Canavese (TO) da parte della Commissione Prefettizia, è emerso che in quel Comune sono stati affidati alla "**I.CO.GE.I. srl**" i seguenti lavori:

- 03/02/2004 (**ASTA PUBBLICA**): Opere da muratore per manutenzione stabili comunali biennio 2004-2005 (Euro 97.623 con integrazione di Euro 25.000) ;
- 14/01/2008 (**ASTA PUBBLICA**): subappalto Opere da muratore per manutenzione stabili comunali biennio 2008-2009 (appalto assegnato alla TOUR RONDE SRL di Chambave (AO).

8. IL CONSORZIO “A.S.A.” E LA SOCIETÀ “RIVAROLO FUTURA” (LA RISTRUTTURAZIONE DELL’IMMOBILE “EX VALLESUSA” ADIBITO A CENTRO FIERISTICO ESPOSITIVO E TEATRO), IL RUOLO STRATEGICO ASSUNTO DA BERTOT FABRIZIO NELLA DEFINIZIONE DEGLI ASSETTI SOCIETARI FINALIZZATI AL CONTROLLO DI A.S.A. ED IL RISCHIO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA.

Successivamente alla creazione della Società “RIVAROLO FUTURA srl”, costituita dal Comune di Rivarolo Canavese (TO) ed il consorzio A.S.A., nel Municipio di Rivarolo Canavese (TO) è stato investito da una serie di problematiche anche Giudiziarie che hanno portato, nel febbraio del 2010 il Tribunale di Ivrea (TO) a determinare lo stato di amministrazione straordinaria del consorzio A.S.A. ed un indebitamento del Comune di Rivarolo Canavese, colpito da decreti ingiuntivi per quasi un milione di euro.

Nel corso delle indagini effettuate nell’ambito del Procedimento Penale nr.6191/07 RGNR, le attività tecniche di intercettazione dell’utenza cellulare nr.335243107 in uso a BERTOT Fabrizio hanno consentito di intercettare alcune conversazioni nel momento forse più critico della vicenda, cristallizzando il ruolo tutt’altro che secondario o defilato tenuto dal BERTOT.

Prima di passare al contenuto delle conversazioni, al fine di poterle contestualizzare appare opportuno effettuare un breve *excursus* storico di quanto avvenuto a partire dagli anni ’90, cioè dalla fondazione di “A.S.A.”⁷⁹.

8.a Il consorzio A.S.A.

Nel 1989 ASA nasce come consorzio pubblico di Comuni, con l’obiettivo di risolvere i problemi logistici legati alla raccolta e smaltimento rifiuti di 4 Comunità Montane. Nel 1995 diventa azienda e nel 2001 raggiunge la pianura, associando 12 Comuni, tra cui Rivarolo.

Dal giugno del 1997 la sede era a Borgiallo (TO), ed è rimasta tale fino al marzo del 1999, quando l’Azienda si è trasferita a Colletterto Castelnuovo(TO).

Dal febbraio 2002 il Consorzio ha sede nell’area ex COGNE – COMER, nel territorio del comune di Castellamonte, località Sant’Antonio, ed interessa una superficie complessiva di circa 13.000 mq. su un area totale di circa 60.000 mq.

Su parte di quest’area sorgeva un complesso industriale che produceva refrattari per la siderurgia che cessò la sua attività nel 1980. I fabbricati esistenti risalivano al 1980 e nei tempi di maggior produzione l’azienda era composta da circa 100 operai.

⁷⁹ fonte: sito istituzionale dell’azienda A.S.A. di Castellamonte (TO);

In Strada del Ghiaro Inferiore a Castellamonte, nell'area bonificata della ex Cogne, si crea il quartier generale ASA e si forma un'organizzazione che opera in numerosi settori, occupandosi non solo della gestione del ciclo dei rifiuti ma anche dell'erogazione di energia pulita (teleriscaldamento), della sicurezza, dei cantieri stradali, e della gestione a norma delle case di riposo.

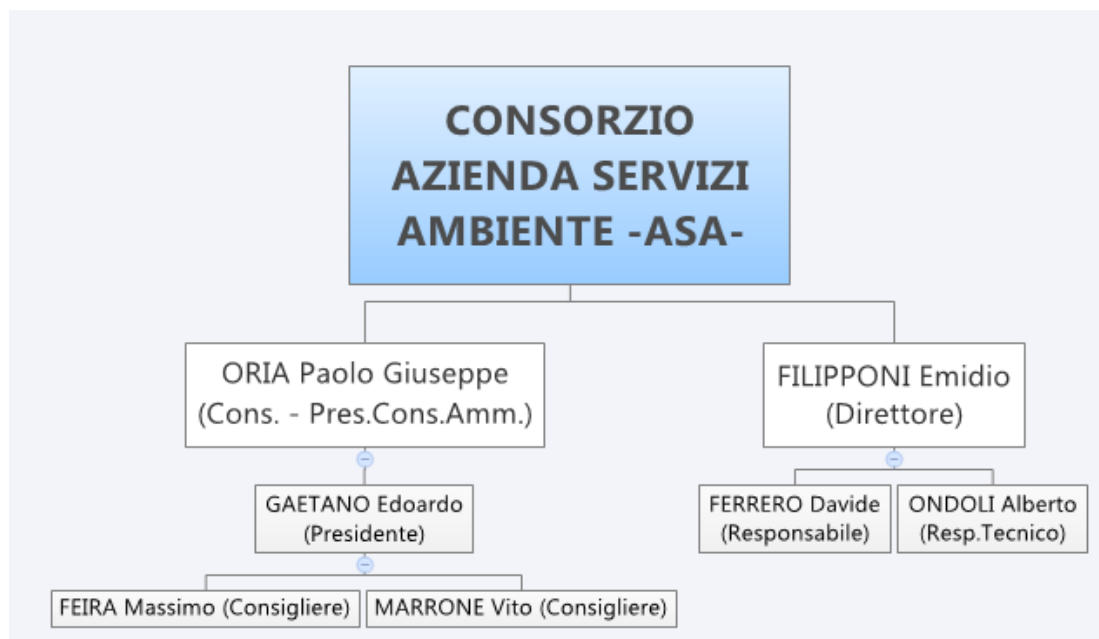
Dall'anno 2002 A.S.A. supera il traguardo di 50 Comuni consorziati mentre il bacino di utenza raggiunge gli 80.000 residenti.

Oggi A.s.a. serve complessivamente, con la Gestione Rifiuti, il Ciclo Idrico ed il Teleriscaldamento 53 comuni e circa 80.000 abitanti

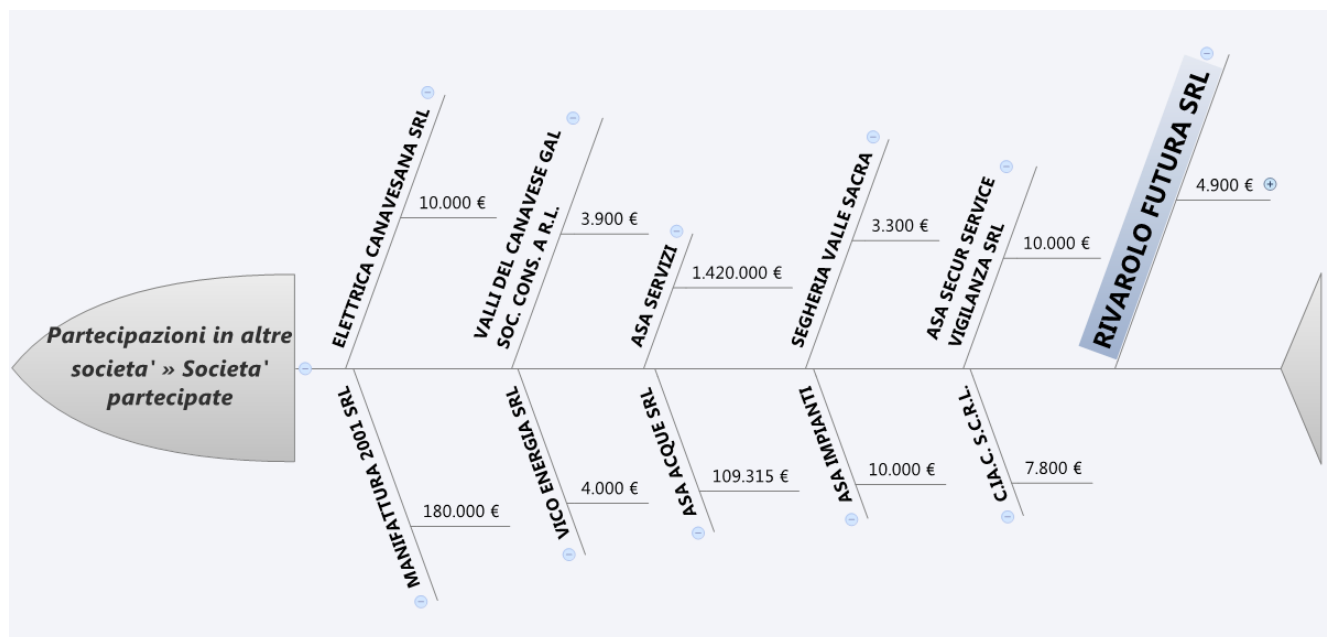
Dal 1993, A.S.A. è titolare della discarica consortile realizzata in località Vespia nel Comune di Castellamonte ed attualmente ne è anche proprietaria, mentre la gestione è affidata alla Vespia s.r.l..” (ALL.7, ANN.7)

Il **23.02.2010**, a seguito di grave deficit finanziario, il Tribunale di Ivrea (TO) a sentenziato con Provvedimento Nr.6/2010 lo **stato di amministrazione straordinaria**.

Nello schema che segue viene sintetizzato lo stato l'assetto societario attuale:



Il capitale societario partecipa inoltre in altre imprese di capitali alcune delle quali, da considerarsi meri rami d'azienda, questo vale per le imprese ASA SERVIZI, ASA ACQUE, ASA IMPIANTI, ASA SECUR SERVICE, con la forma giuridica della società a r.l..



Dall'esame dei documenti acquisiti in sede dei lavori della Commissione Prefettizia per l'accesso amministrativo al comune di Rivarolo, è emerso che il consorzio in questione nel corso degli oggetti dell'incarico (2004-2011) è stata aggiudicataria di appalti e di una lunga serie di affidamenti diretti per lavori indetti dalla città di Rivarolo.

A tal proposito si è predisposta la sottototata tabella.

APPALTI							
OPERA	RUOLO	Modalità affidamento	Numero	Data	Repertorio	Data	Importo IVA ESCLUSA
Impianto di teleriscaldamento alim. Biomasse lotto B			Del. GM				
	appaltatore	affidamento diretto	11	18/01/2006	5159	28/02/2006	€ 1.485.608,00
Impianto di teleriscaldamento alim. Biomasse lotto B - integrazione	appaltatore	atto sottomissione	173	05/04/2006	5191	18/05/2006	variante tecnica
Impianto di teleriscaldamento alim. Biomasse lotto B - 2 integrazione	appaltatore	atto sottomissione	269	24/05/2006	5192	24/05/2006	€ 76.571,86
Realizzazione nuove piste ciclabili e pedonali lungo via Favria	appaltatore	procedura negoziata	300	06/06/2007	5318	03/07/2007	€ 138.604,33

AFFIDAMENTI DIRETTI				
OGGETTO	Modalità affidamento	DETERMINA AFFIDAMENTO		
		Numero	Data	IMPORTO IVA ESCLUSA
Lavori somma urgenza - manutenzione straordinaria Torrente Orco, pulizia sgombero materiali accumulati	affidamento diretto (ORDINANZA)	38	21/01/2004	€ 8.333,33
SMALTIMENTO MATERIALE VARIO STOCCATO PRESSO IL CENTRO POLISPORTIVO COMUNALE.	affidamento diretto	349	11/06/2004	€ 2.240,00
Polo integrato protezione civile - allacciamento rete idrica	affidamento diretto	455	06/08/2004	€ 19.586,80
Polo integrato protezione civile - allacciamento fognario	affidamento diretto	82	24/02/2005	€ 4.545,45
Centro incontro Villa S. Giuseppe - pulizia disinfestazione sottotetti	trattativa privata	326	20/06/2005	€ 8.000,00
Recupero area industriale dismessa "ex cotonificio vallesusa" - allacciamento rete fognaria e acquedotto	affidamento diretto	531	07/11/2005	€ 7.760,30
Realizzazione scuola materna fraz. Cardine - impegno di spesa allacciamento acquedotto	affidamento diretto	551	16/11/2005	€ 1.283,33
Fornitura e posa reti antintrusione nei sottotetti	affidamento diretto	605	23/12/2005	€ 6.800,00

Installazione nuova fontanella pubblica e rifacimento allaccio a bocca antincendio parco Malgrà	affidamento diretto	313	20/06/2006	€ 1.571,25
Spostamento apparecchiature impianti IP in viale Berone	affidamento diretto	470	16/10/2006	€ 1.976,00
Area di sosta presso ex cotonificio vallesusa	affidamento diretto	469	16/10/2006	€ 2.786,00
Servizio igienico p.zza S. Francesco - impegno spesa allaccio acquedotto	affidamento diretto	254	14/05/2007	€ 421,67
Allacciamento rete fognaria fraz. Vesignano p.zza Martiri Martinetto	affidamento diretto	334	15/06/2007	€ 1.356,67
Allacciamento rete acquedotto fraz. Vesignano p.zza Martiri Martinetto	affidamento diretto	335	15/06/2007	€ 595,83
Smaltimento lastre cemento amianto presso cimitero	affidamento diretto	350	20/06/2007	€ 780,00
Piste ciclabili via Favria - fornitura transenne	affidamento diretto	396	13/07/2007	€ 10.243,78
Rotatoria incrocio C.so Vittorio Veneto, via Pascoli, Via Praglie - allacciamento acquedotto	affidamento diretto	555	07/11/2007	€ 517,92
Smaltimento lastre cemento amianto presso cimitero	affidamento diretto	616	30/11/2007	€ 13.190,00
Raccolta e smaltimento ramaglie derivanti da potature	affidamento diretto	665	19/12/2007	€ 9.000,00
Lavori realizzazione nuove piste ciclabili/pedonali via Favria - integrazione	trattativa privata	504	17/10/2008	€ 6.853,30
Incarico pratiche rinnovo CPI	affidamento diretto	145	23/02/2009	€ 2.750,00
Ripristini bitumati tratti stradali sconnessi	affidamento diretto	603	16/11/2009	€ 850,00
Prova idraulica generatori calore centro polisportivo	affidamento diretto	696	18/12/2009	€ 980,00
Project Financing - allacciamento teleriscaldamento nuovo polo scolastico	affidamento diretto	424	11/08/2010	€ 31.854,00

8.b La società "RIVAROLO FUTURA", la ristrutturazione dell'immobile "ex Vallesusa" adibito a Centro Fieristico Espositivo e Teatro.

L'azienda dalla forma giuridica della **società a responsabilità limitata** è costituita il **6.02.2006. (ALL.7, ANN.8)**

Il capitale sociale di **10.000 €**, risulta così suddiviso:

- **5.100 €** in capo al **COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE (51%)**;
- **4.900 €** in capo al **CONSORZIO A.S.A. (49%)**.

Lo statuto prevede che l'oggetto sociale prefissato sia il seguente: *la società, in un quadro sistematico di unitaria operatività di gruppo con il comune controllante e con il consorzio ASA, socio che sulla società esercita un'influenza notevole ai sensi dell'art. 2359 comma 3 codice civile, svolge le attività concernenti: l'organizzazione e la gestione di complessi fieristici e delle relative manifestazioni; l'attività di gestione e manutenzione di immobili, comunali e non, del verde pubblico e di altre attività similari; la produzione combinata di energia elettrica e calore (cogenerazione), l'utilizzazione di tutte le possibili forme di recupero energetico, la relativa distribuzione e la vendita per usi civili e/o produttivi; le attività di produzione, distribuzione e vendita di ogni tipo di energia, nessuna esclusa, nei limiti consentiti dalla legge; i servizi complementari ai servizi "a rete" suddetti (quali la gestione e manutenzione degli impianti termici a valle del contatore) e/o alternativi ai servizi stessi (quali la gestione*

calore); svolgimento di altre attività funzionali, connesse e consequenziali alla gestione dei servizi di cui ai punti precedenti; altre attività rientranti nella competenza e titolarità degli enti locali che partecipano al capitale sociale della società e altri servizi pubblici locali rientranti nella previsione dell'art. 112 del d.lgs 267/2000; 1. le attività di cui sopra si intendono comprensive di ogni fase produttiva ivi compresa la realizzazione delle necessarie opere in tutto il loro iter; le opere immobiliari realizzate dalla società, a meno di diversa specifica pattuizione fra i soci che ne preveda l'anticipato riscatto da parte del comune controllante, rientreranno inderogabilmente nella proprietà del comune controllante in ogni caso di estinzione della società, fatti salvi eventuali diritti di terzi sugli stessi. 2 la realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita anche attraverso società di scopo, controllate, collegate o partecipate, affitto di aziende o rami d'azienda, partecipazione a riunioni temporanee di imprese o consorzi e ogni altra forma consentita dalla legge; la società potrà pertanto, quale attività da non esercitare in via prevalente e non nei confronti del pubblico, costituire, assumere partecipazioni o concludere accordi di altra natura con altre società, imprese ed enti aventi oggetto analogo, complementare o svolgenti attività consistenti in fasi del proprio processo produttivo. 3 la società potrà inoltre prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni proprie o di terzi purché si tratti di operazioni connesse all'oggetto ed ai fini che essa si propone di conseguire. 4 negli ambiti sopra individuati, la società potrà porre in essere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari afferenti il suo oggetto e da ritenersi necessarie, funzionali o comunque utili al conseguimento degli scopi sociali, con esclusione solamente delle operazioni inerenti alla raccolta e/o sollecitazione del pubblico risparmio di cui al d.lgs 1 settembre 1993 n. 385; le operazioni previste dalla legge 2 gennaio 1991 n. 1 e successive modificazioni; quelle previste dall'art. 106 del d. lgs 385/93 nei confronti del pubblico e dall'art. 18 ter della legge 7 giugno 1974 n. 216, nonché le attività vietate dalla presente e futura legislazione o riservate a determinati soggetti ai sensi della l. 1815/1939..

Il consiglio di amministrazione risulta così composto:

- Consigliere, presidente del consiglio di amministrazione: **AUDISIO Francesco**⁸⁰.

Dalla consultazione delle banche dati in uso alla P.G. risulta essere titolare della impresa individuale avente per oggetto sociale l'intermediazione finanziaria⁸¹. Dal 1974 al 1993 consta sia stato dipendente della banca CRT (ora **UNICREDIT**).

⁸⁰ Nato a Forno Canavese (TO) il 5.07.1948; in carica dal 25.01.2007;

⁸¹ impresa attiva dal 30.05.1997;

*Visionate le dichiarazioni fiscali relative il periodo d'esercizio della RIVAROLO FUTURA (a partire dall'anno 2006), risulta aver percepito redditi da: **CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI** (siglabile CIS 38) di Cuornè, dalla **UNICREDIT BANCA SPA** e da **BANCA INTERMOBILIARE SPA**.*

– *Consigliere, **GAIOTTINO Francesco**⁸².*

All'istituto previdenziale INPS è iscritto quale dipendente **TELECOM ITALIA SPA**.

La di lui moglie **MERLO Maddalena**⁸³, risulta essere sempre stata alle dipendenze dell'istituto bancario SAN PAOLO di Torino.

– *Consigliere, **ROMITO Carlo**⁸⁴.*

All'istituto previdenziale INPS è iscritto quale dipendente del consorzio **ASA**.

Tra le storie delle modifiche societarie risulta di interesse la carica di consigliere rivestita dalla costituzione sino al 5.06.2007 di **MELLANO Luciana**⁸⁵.

Ella è socio accomandante della impresa **IMMOBILIARE MELLANO S.A.S. DI RAFFAELLA MELLANO & C.**, nella quale rivestono cariche societarie anche MELLANO Raffaella, CHIAVASSA Graziella e **MELLANO Dino**⁸⁶, si aggiunga inoltre che la MELLANO Dino e Luciana sono fratello e sorella.

Quest'ultimo è parte in causa nella vicenda amministrativa che vede contrapposti il Comune di Rivarolo ed alcuni cittadini rivarolesi⁸⁷ che hanno proposto ricorso al TAR opponendosi alla realizzazione di stalle e di una azienda agricola riconducibile a MELLANO Dino.

⁸² nato a Cuornè (TO) il 15.08.1954; *in carica dal 6.02.2006*;

⁸³ nata a Rivarolo Canavese (TO) il 5.09.1959;

⁸⁴ nato a Caltagirone (CT) il 28.07.1957; *in carica dal 6.02.2006*;

⁸⁵ nata a Torino il 13.02.1970;

⁸⁶ nato a Torino il 16.02.1971, *socio accomandatario e responsabile*;

⁸⁷ [...] *che i Signori CIARFAGLIA Filomena, ROSSO Gian Luigi, MAROSO Rosanna, VERLUCCA FRISAGLIA Carlo Oreste, BONINO Mariangela, BERTAZZI Ivo, BRESCIANINI Erminio, FREISA Elisabetta, TEISA Maurizio, RUBINO Vito, LAPENNA Giuseppe, BERTORELLO Alessandro, GERBALDO Pietro, PERONO CACCIAFUOCO Antonia, MARCHETTI Marco, VOTTERO Giorgio, CAVALLO Michele, CELESIA Giuseppe, CELESIA Fabio, TEISA Stefano, CIVRAN Barbara, CIVRAN Luciano, GAGIARDO Silvana, CIAPPA Concetta, GALLO Lucia, TEISA Renato, TEISA Rosa Rita, VERLUCCA FRISAGLIA Fausto, RAVOTTI Giorgio, ARGESE Carmela, RAVOTTI Stefania, CELESIA Adolfo, CENA Marina, rappresentati e difesi in giudizio dagli Avvocati Alessandro SCIOLLA e Sergio VIALE, notificavano ricorso al T.A.R. Piemonte avverso il Comune di Rivarolo Canavese in persona del Sindaco in carica per l'annullamento, previa sospensione cautelare dei provvedimenti sopracitati nonchè per l'annullamento degli atti tutti antecedenti, presupposti, preordinati, consequenziali e comunque connessi del relativo procedimento (in particolare tutti i pareri resi dalla Commissione Igienico-Edilizia e tutti i pareri istruttori dell'Ufficio Tecnico Comunale, citati in ciascuno dei permessi di costruire impugnati e per ogni ulteriore e consequenziale statuizione a norma di legge. [...]*

A ciò si aggiunga che la MELLANO svolge attività lavorativa presso il comune di Lombardore con la qualifica di Responsabile dell'ufficio tecnico.

Lo scopo della costituzione della società.

Il Comune di Rivarolo Canavese ha costituito il 6.02.2006 la società RIVAROLO FUTURA con lo scopo di affidare alla stessa, con la procedura cosiddetta «*in house*», attività e servizi rientranti nell'oggetto sociale e strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali nel rispetto dell'art.3, comma 27 e seguenti, della legge n. 244 del 24.12.2008.

L'intento nasce nell'anno 2005 allorché nell'ambito della modifica e approvazione della convenzione tra Comune e ASA, "*per la costruzione e gestione del teleriscaldamento nel territorio comunale*", il consiglio comunale, il 19.12.2005, approva la bozza di Statuto per la "**Costituzione della società a.r.l. a totale capitale pubblico tra la Città di Rivarolo e ASA.**"

La ristrutturazione dell'immobile "ex Vallesusa" adibito a Centro Fieristico Espositivo e Teatro.

Il **20.02.2008** la giunta comunale di Rivarolo con delibera n.60 ha approvato la bozza di convenzione tra la Città di Rivarolo Canavese, Azienda Servizi Ambiente e Rivarolo Futura s.r.l. per l'utilizzo e la gestione dell'immobile ex Vallesusa adibito a Centro Fieristico Espositivo e Teatro. L'intesa prevedeva la riserva dell'immobile al Comune di Rivarolo C.se per 120 giornate annue stabilendo un costo giornaliero omnicomprensivo di € 920,00 (oltre IVA 20%) e così per un totale annuo di € **132.480**.

Il **30.01.2011**, con delibera n.23, la giunta comunale ha provveduto alla rideterminazione, in 65 delle giornate di utilizzo dell'immobile ex Vallesusa e conseguentemente alla riduzione, per l'anno 2011, dell'esborso nei confronti di Rivarolo Futura s.r.l., ad € 59.800, (oltre IVA 20%) pari a complessivi € **71.760**.

8.c Il concreto rischio di infiltrazione mafiosa

Prima di parlare del contributo di BERTOT Fabrizio nel delineare alla fine dell'anno 2010 le alleanze necessarie al controllo di A.S.A., **si rappresenta che tale ruolo è di fatto riconosciuto da un'esponente della 'ndrangheta come OCCHIUTO Antonino il quale non solo ritiene che BERTOT Fabrizio sia particolarmente influente in ambito "A.S.A.", ma ritiene di poter contare sul suo appoggio nel momento in cui necessitava di un servizio di A.S.A. per favorire i suoi progetti economici.**

Si veda a tal proposito il contenuto della conversazione del giorno 07.10.2008, a partire dalle ore 09.41, sull'autovettura BMW di **OCCHIUTO Antonino** tra quest'ultimo e **VERSACI Antonino**, affiliato alla 'ndrangheta ed esponente della c.d. "bastarda" (cfr. conversazione nr. 2477, **ALL.15, ANN.1**).

Nel dialogo gli interlocutori parlano dell'intendimento di costituire con DE MAIO Vincenzo una società per il riciclaggio della plastica.

I due ipotizzano di acquistare dall'ASA la plastica già lavata e raccolta dallo stesso consorzio per poterla poi commercializzare in proprio OCCHIUTO in questa circostanza pone in evidenza come loro in questa operazione possano anche contare sull'aiuto di BERTOT Fabrizio e sulla sua influenza con i responsabili dell'A.S.A.

[...]

Dalle ore 09:42:58

OCCHIUTO: ...tutti facevano fatture

VERSACI: uno di San Giuseppe due anni fà ...no l'hanno scorso...l'hanno scorso prima che ci conoscevamo noi... settembre, ottobre (incomprensibile) io gli davo 10 mila euro e lui mi dava 12 ...c'era uno che faceva tante fatture no.....però gli dovevate dare i soldi subito

OCCHIUTO: le fattura faceva le fatture

VERSACI: gli dovevate dare i soldi subito

OCCHIUTO: dico tutti facevano fatture...un cugino mio di Torino che se io chiamo a questo cugino mio (interrompe la conversazione perchè risponde al telefono)...Io ho un cugino mio qua a Torino che fa pure sto lavoro qua (incomprensibile) c'è un problema che questo non abbiamo niente da perdere

VERSACI: certo

OCCHIUTO: il problema dov'è che quando ci portano ste fatture non mi sento di prendermi

la responsabilità...vedendo che portano gli assegni...che ne so magari glielo possono bloccare il conto..la non mi posso prendere la responsabilità io...45 mila euro di assegni che facciamo glieli diamo poi noi...io la non posso...c'è pure sto motivo quà...perchè la cosa che mi preme di più (Occhiuto parla a bassa voce) 10 al giorno pure.....siccome in questo momento l'impegno lo prendiamo noi è una responsabilità troppo grossa questa...

VERSACI: 10 mila euro alla volta

OCCHIUTO: alla volta c'è meno responsabilità (incomprensibile)

Omissis (incomprensibile)

Dalle ore 09:47:04

VERSACI: compare concretizziamo con un'altra cosa

*OCCHIUTO: compare io sopra la plastica la vedo positiva però se non prima parlo con
coso...poi dove la prendo la plastica nelle strade!!*

VERSACI: no no

OCCHIUTO: solo lui ci può salvare a noi...

VERSACI: sì

*OCCHIUTO: se delle volte ci dice che ci da pure 100, 100 tonnellate l'anno e noi
possiamo andare per quello....*

VERSACI: poi andiamo e vediamo

OCCHIUTO: invece di lui ne troviamo altri...

VERSACI: va benissimo uno basta che entra nel giro.....

*OCCHIUTO: ma se non ho sti agganci.....io posso parlare pure con il sindaco di Rivarolo,
il Sindaco (incomprensibile).....infatti con il Sindaco posso fare pure un
pochettino obbligare l'ASA a prenderla....*

VERSACI: sì

*OCCHIUTO: se voi volete che la prendiamo noi, tu gliela devi dare a loro...perchè
raccogliere la raccolgono loro non e che posso andare a fare lo spazzino e
raccoglierla noi...raccoglierla la raccolgono loro la portano nei loro
depositi e poi c'è la danno a noi.....la dobbiamo vendere...*

VERSACI: compare se Tedesco la vende a 100 euro alla tonnellata

OCCHIUTO: eh..

VERSACI: noi gliela paghiamo a 120 compare vedete....

OCCHIUTO: gliela paghiamo di più a 101...105, sapete cosa facciamo ora noi...però già abbiamo un'idea

*VERSACI: **gli avete telefonato già a compare Enzo..**(effettivamente è stata successivamente registrata una conversazione tra OCCHIUTO e DI MAIO Vincenzo con la quale i due decidono di vedersi n.d.r)*

*OCCHIUTO: **si, ci vediamo nel pomeriggio...ci vediamo pomeriggio e stabiliamo***

VERSACI: (incomprensibile)

OCCHIUTO: e poi dobbiamo andare a trovare pure questo..(fruscio incomprensibile)...

[...]

Tale conversazione assume ulteriore rilievo sulla base del fatto che il giorno precedente, 06.10.2008 alle ore 10.56, OCCHIUTO Antonino chiede un incontro a BERTOT Fabrizio. **I due si accordano di vedersi negli uffici del Comune di Rivarolo Canavese** (cfr. conversazione nr. 13477, **ALL.6, ANN.1** utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino).

Bertot: si pronto?

Occhiuto: Signor Sindaco?

Bertot: si?

*Occhiuto: **Nino Occhiuto sono! Come stai?... di Salassa...***

Bertot: tutto bene?

Occhiuto: non c'è male...tu?

Bertot: si tutto bene....

Occhiuto: e un pò raffreddati siamo...sopravviviamo...diciamo...

Bertot: si...si...si...

Occhiuto: volevo chiederti avevo bisogno di parlarti cinque minuti quando puoi... dove vuoi...

Bertot: vieni adesso in Comune...

Occhiuto: sei lì nel...in Comune?

Bertot:qui...

Occhiuto: e vengo lì in Comune adesso...

Bertot: ok...

Occhiuto: ciao grazie...

A quanto detto si aggiunga anche quanto emerso nell'ambito del presente Procedimento Penale in ordine alle relazioni di OCCHIUTO Antonino sia con il direttore dell'Azienda Servizi Ambiente (ASA), FILIPPONI Emidio che con il Sindaco di Castellamonte MASCHERONI Paolo, argomenti peraltro compendati nella Misura Cautelare del G.I.P. Silvia Salvadori nr.5418/07+4775/09 dalla pagina 1353 e seguenti (documento ormai pubblico).

In particolare nella conversazione captata il 10.2.2009 (cfr. progressivo nr.3555 Proc. Pen. nr. 16271/07, annotazione del 28.02.2010) all'interno dell'autovettura in uso a OCCHIUTO Antonino, quest'ultimo e CURATOLO SOPRANA Biagio commentano alcuni articoli apparsi sui quotidiani locali riguardanti le vicende che hanno visto coinvolto il direttore dell'Azienda Servizi Ambiente (ASA), FILIPPONI Emidio.

CURATOLO riferisce ad OCCHIUTO di essere in ottimi rapporti col dirigente ASA, tant'è che gli racconta il seguente episodio: *“una volta è arrivato...c'era un passaggio gli doveva dare dei soldi ad uno, 580 mila euro, sti soldi qui poi sono rientrati indietro perchè non si è più fatto quello che dovevano fare loro eee... e io glie li ho portati indietro giustamente, me li ha lasciati a me..”* Nell'occasione CURATOLO riferisce di aver ricevuto un compenso per “il disturbo” di 1000 euro (*“io li ho presi perchè era giusto così...”*).

Nel corso della medesima conversazione i due parlano anche di tale *Paolo* (identificato in MASCHERONI Paolo, attuale Sindaco di Castellamonte), sulla cui situazione si informa OCCHIUTO chiedendo a CURATOLO: *“Allora Paolo se la porta buona si?...ultimamente è sempre disponibile...ancora non ha fatto niente non e che mi ha fatto niente però.....”*.

Rilevante anche l'espressione *“ma lui per voi è sempre devoto”* usata da OCCHIUTO e riferita al citato sindaco di Castellamonte.

Si riporta il testo della conversazione:

NINO: aaa

BIAGIO: l'altra giorno parlavamo, eravamo io e Andrea di Volpiano no,una volta io a Bologna qua e la ad uno gli ho menato in faccia pipi-papa.... aspetta e poi c'era pure mio cognato perchè mio cognato è uno, è uno ai livelli di Nino....

NINO: iii e chi è?

BIAGIO: e Andrea mi ha guardato così....

NINO: e chi è?

BIAGIO: (incomprensibile)

NINO: ma l'hai visto l'articolo....

BIAGIO: ci devono essere....cioè devo averle secondo me...no c'è l'ho

NINO: mi dispiace porca miseria.....

BIAGIO: no ce l'ho ce l'ho il giornale

NINO: mi dispiace che hanno messo i miei compari vedete...eee

BIAGIO: compare sempre con mio compare ce l'hanno oh!!

NINO: gira e rigira

BIAGIO: una testa tagliata gli stanno rompendo i coglioni (ridono) tutti...

NINO: lui si è guardata la sua? Allora Paolo se la porta buona si?....ultimamente è sempre disponibile.....ancora non ha fatto niente non e che mi ha fatto niente però.....

BIAGIO:nel senso....non mi ha dato niente eh!

NINO: ma neanche a me però quando è arrivato volevo una soddisfazione tutto a disposizione.....

BIAGIO: però lui dice sempre no stai tranquillo stai tranquillo però sai....

NINO: però è a disposizione di quello che può magari non può sempre non e che....

BIAGIO: no non può....è anche da capire deve essere un periodo che (incomprensibile).....

NINO: gli vogliono tutti bene

BIAGIO: a livello politico.....lo stanno massacrando, infatti ogni tanto mi vede entrare

NINO: (incomprensibile)

BIAGIO: notte e giorno non farti dei problemi....notte e giorno non farti dei problemi...

NINO: no ma lui per voi è sempre devoto perchè gliel'ho detto all'epoca io ringrazia a Biagio....perchè Biagio mi ha risolto...

BIAGIO: una volta è arrivato...c'era un passaggio gli doveva dare dei soldi ad uno 580 mila euro, sti soldi qui poi sono rientrati indietro perchè non si è più fatto quello che dovevano fare loro eee... e io glieli ho portati indietro giustamente, me li ha lasciati a me...

NINO: (incomprensibile)

BIAGIO: 1000 euro

NINO: ee il pensiero il gesto il pensiero

BIAGIO: io li ho presi perchè era giusto così...invece è arrivato

NINO: no ma noi ce lo teniamo buono perchè è bravo.....allora se non ci vediamo prima che non vengo prima per andare all'ASA se non vengo prima (parla a bassa voce)

BIAGIO: no

NINO: (parla a bassa voce) però non gli telefonate qui...fatela venire qua e quella li poi venite

li

BIAGIO: *no ma forse è arrivata adesso.....*

NINO: *alle undici vengo.....se invece io voglio prima per andare all'ASA io ritelefono....vi dico sto arrivando...*

BIAGIO: *io qua sono*

Inoltre si ricorda quanto emerso nel corso delle indagini condotte dai Carabinieri di Ivrea che hanno evidenziato come nel periodo pre - elettorale delle consultazioni amministrative del 2007 per l'elezione del sindaco del comune di Castellamonte, OCCHIUTO si era adoperato affinché la carica di primo cittadino fosse conseguita da MASCHERONI Paolo. Nel corso delle conversazioni intercettate si comprendeva altresì quali fossero i reali fini di una così appassionata campagna elettorale.

Nel corso di una di queste (cfr. conversazione telefonica registrata al progr. n.861 del 21.05.2007 utenza n.348.7948489 in uso a Occhiuto), in attesa che DE MAIO Vincenzo (la stessa persona dei colloqui sulla plastica sopra riportati) gli risponda al telefono, OCCHIUTO riferisce testualmente ad una persona non identificata che gli sta vicino: *"Vi incontrate pure Paolo MASCHERONI con il sindaco, ve lo faccio incontrare"*; *"Gli date una mano poi fate quello che volete a Castellamonte"*; e dopo qualche parola incomprensibile pronunciata dall'interlocutore aggiunge: *"Facciamo quello vogliamo compare; Facciamo quello che vogliamo"*.

Alla risposta di DEMAIO, OCCHIUTO riferisce che *un suo compare (con ogni probabilità la persona che gli sta vicino)*, che ha una famiglia numerosa e che in precedenza appoggiava la lista dell'altro candidato, trasferirà molti voti alla lista di MASCHERONI.

Si riporta il testo della conversazione da ultimo citata:

(NINO, in attesa che l'interlocutore gli risponda al telefono, nella fattispecie DEMAIO Vincenzo, parla con un uomo, al quale dice *"Vi incontrate pure Paolo Mascheroni con il sindaco, ve lo faccio incontrare"* poi dice sempre a questo uomo *"....incomprensibile... gli date una mano poi fate quello che volete a Castellamonte"* poi quest'uomo dice un qualcosa che è incomprensibile, Nino gli dice *"Facciamo quello vogliamo compare"* poi ripete *"facciamo quello che vogliamo"*).

- OMISSIS -

NINO: *Senti c'è un mio compare, che deve risolvere un po'' di cose "Mascheroni" per dargli una mano a Castellamonte... Ha un sacco di parenti... ed è proprio un mio*

compare, un amico..amico intimo mio...

DEMAIO: *Eh!*

(pausa di riflessione)

NINO: **"Sono tutti voti che davano a quell'altro, ora le danno al nostro"**

DEMAIO: *Ah! Buono..buono....*

NINO: ***Eh! eh! Che faccio, lo facciamo incontrare con Paolo? Facciamo una scappata con lui domani, ci incontriamo con Paolo cosa facciamo?***

DEMAIO: *Eh..eh.. come vuoi...ma.... è meglio che ne parliamo un pooo....che ne parliamo...*

NINO: *Tu domani sei libero di mattina?*

Ulteriore conferma dell'interessamento di Occhiuto all'elezione di MASCHERONI si ricava dalla conversazione n. 23 registrata sull'utenza n. 348.7948489 in uso a Occhiuto Antonino, ed intercorsa l'8 maggio 2007 tra quest'ultimo ed OCCHIUTO Paolo.

Durante il colloquio, Occhiuto Paolo riferisce a NINO che é passato da lui MASCHERONI per spostare alcuni contatori del gas. Antonino precisa al giovane che costui é il fratello di quel suo amico di Castellamonte, quello che sta appoggiando alle elezioni (cfr. *"che sto portando io come sindaco di Castellamonte"*)

NINO: *Si?*

PAOLO: *Zio! è venuto MASCHERONI?*

NINO: *Ma si, è venuto stamattina... alla fine è il fratello di quell'amico mio...*

PAOLO: *Eh?*

NINO: ***Il fratello....É il fratello di quel amico mio di Castellamonte, è il fratello di quello che sto portando io come Sindaco di Castellamonte....***

PAOLO: *mmm (annuisce)*

NINO: *sopra la testa poi a sua volta....*

PAOLO: *Si!*

NINO: *erano amici! stamattina c'era pure Enzo per combinazione, erano amici suoi.... E porca miseria non sapevo gli ho detto non sapeva che eri il fratello di Paolo, con Paolo ci vediamo tutti i giorni.... con suo fratello...*

PAOLO: *mmm (annuisce)*

NINO: *Eh!... niente... allora.. domani torno di nuovo da MASCHERONI per vedere quello che c'è da fare, solo che per quei contatori, mi dicevano quelli del Gas, che li devono mettere fuori, devono spostarli poi...*

PAOLO: *Eh.. lo sapevo io...bisogna fare la richiesta...*

NINO: *Comunque una richiesta più o meno...già ho incominciato.....*

PAOLO: Che la faccia lui....

NINO: Che la faccia lui direttamente, domani mattina quando torna la fa lui, va be...ciao

PAOLO: Ciao

Pochi giorni dopo il 28 maggio 2007 OCCHIUTO Antonino riceve da ADORNATO Emanuele la notizia del largo successo elettorale ottenuto da MASCHERONI Paolo, pertanto ricorda all'interlocutore che, qualora abbia occasione di avvicinare il sindaco neoeletto, gli dovrà porgere i propri saluti.

Si riporta la conversazione n. 1371 registrata il 28.5.2007 sull'utenza n.348.7948489 in uso ad Occhiuto Antonino:

NINO: si Emanuele..

EMANUELE: si non vi sentivo più...

NINO: si m'hai m'hai cercato prima!

*EMANUELE: si vi ho cercato no...se vi poteva interessare che a vinto Paolo
Mascheroni..eh...*

NINO: ah beh poi ... e bravo! meglio lui che altri no...

EMANUELE: eh...

NINO: di quanto ha vinto?

EMANUELE: eh vi ho chiamato apposta eh...

NINO: di quanto ha vinto di tanto?

EMANUELE: sessanta per cento dei voti, con il trenta...

NINO: a bè meglio di così, scusa..

EMANUELE: eh, proprio alla grande proprio....

NINO: l'hai visto tu, si, vi siete visti?

EMANUELE: si ci siamo visti prima, sono andato lì davanti al comune

*NINO: se caso mai lo vedi, me lo saluti no, gli vai vicino e gli dici, ti saluta tanto Nino
insomma eh.....*

EMANUELE: vabbè, d'accordo

NINO: okey, ti ringrazio, salutami a tutti

EMANUELE: ciao Nino

NINO: ciao grazie



8.d Il ruolo strategico assunto da BERTOT Fabrizio nella definizione degli assetti societari finalizzati al controllo di A.S.A.

Con riferimento invece al ruolo assunto da BERTOT Fabrizio nella formazione di alleanze e schieramenti finalizzati ad affrontare i gravi problemi finanziari creati al Comune di Rivarolo Canavese dal consorzio A.S.A., si veda il contenuto delle successive conversazioni registrate a partire dal mese di giugno 2009 tra BERTOT Fabrizio e BATTAGLIA Antonino, il Vicesindaco di Rivarolo Canavese, NAVONE ed il Direttore di A.S.A. FILIPPONI Emidio che riguardano oltre alle problematiche sulla ristrutturazione dell'immobile "ex Vallesusa" adibito a Centro Fieristico Espositivo e di quelle del teatro, anche e soprattutto, **l'attività posta in essere dal Sindaco di Rivarolo Canavese (TO) BERTOT Fabrizio per prendere le redini di "A.S.A." creando un'alleanza con i Sindaci dei Comuni di Castellamonte e Cuorgnè al fine di controllarla.**

Solo al fine di comprendere il livello di "intromissione" di BERTOT, si vedano le frasi pronunciate il giorno 26.06.2009 da quest'ultimo durante una telefonata con il Sindaco di Castellamonte (TO) MASCHERONI nel momento in cui quest'ultimo era ancora indeciso sui provvedimenti da prendere in ordine alla creazione di "ASA SERVIZI": *eh!...lo so...ma infatti il mio proo...ma è quello che dobbiamo fare...secondo me...[...].se noi riuscissimo a fare sta Società...[...].eh lo so...ma finchè non facciamo la Società...non possiamo comandare! ...[...].il mio problema in questo momento...i Sindaci ...[...].i Sindaci che teoricamente potrebbero contare...che siete tu e CAVALLOTTA!...ehhh...non contate perchè siete rappresentati dalle Comunità Montane!...facessimo sta cavolo di ASA SERVIZI...io te e CAVALLOTT. ...[...].BERTOT: ...e quando non c'è CAVALLOTTA...ne troviamo altri 4-5 che lo sostituiscono...voglio dire...[...].eh!...ma per me va benissimo!...ma io guarda che...non me ne frega nulla!...ma il problema è che in questo momento...finchè c'è lo diciamo io e te...non riusciremo mai a contare nulla!...a me...se fatta la Società...vogliamo mettere dentro persone nuove...sarei il primo a dirlo...però in questo momento...ehhh...tu pensa addirittura che...uhmm...i Comuni che sono ahh...a Tarsu...ancora non hanno versato le quote del mese! ...[...].e nessuno lì che c'è che controlla!...cioè...e questo dovrebbe farlo ARDISSONE...è non lo fa!...ehhh...è questo il problema!...cioè...il problema è che adesso c'è un menefreghismo totale!...perchè nessuno comanda!...se facessimo sta cavolo di ASA SERVIZI...comandiamo noi! ...[...].mettiamo due persone!...li metto lì che fanno le cose...ehhh...ho anche detto di*

cercarle...voglio dire...perchè io non saprei proprio chi mettere...però...(MASCHERONI risponde: si si!...(inc.)...c'è l'ho la persona!) BERTOT Prosegue: c'è l'hai?...ecco!...perfetto...[...]....quindi a me...a me va già bene...quindi...no...capisci cosa voglio dire?...però dobbiamo assolutamente mettere la...la...cioè...essere in condizione di poter contare! ...[...]....in questo momento io non conto nulla...perchè comunque non ho la maggioranza! ...[...]....e voi che potreste aiutarmi a farmela avere...non potete contare...perchè dipendete dall'ultimo stupido dei Presidenti delle Comunità Montane! ...[...].... è questo il problema!...ehhh...e quello che dico...cioè...l'avessimo già fatte ste cose...noi avremmo già...cioè...tu hai un problema con sta cosa qui...sai di poter chiamare...però...vedi...se tu adesso chiami...ci c'è di là!?...non è uno che dipende da te!...perchè l'importante è che sia amico del tuo Presidente di Comunità Montane...capisci? ...[...].... se invece facciamo ASA SERVIZI...quello che ti risponde dall'altra parte...se non è gradito a te...cioè...se non si comporta bene...tu lo puoi cambiare! ...[...].... è questo che ci serve!...poter metterci le mani!”.

Le persone contattate da BERTOT a cavallo delle riunioni finalizzate a pianificare il futuro di A.S.A. sono le seguenti:

<p>– FILIPPONI Emidio, <i>Direttore di A.S.A. (quest'ultimo utilizza l'utenza nr.3484915034 intestato a Azienda Servizi Ambiente di castellamonte (TO), strada del Ghiaro Inferiore)</i>⁸⁸</p>	
<p>– FEIRA Massimo, <i>consigliere di A.S.A. (che utilizza l'utenza 335319579 intestata a ABACONT DUE S.r.l.), a partire dal 21.06.2010 Presidente del consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A.</i>⁸⁹</p>	

⁸⁸ FILIPPONI Emidio viene chiamato anche “MIMMO” – conversazione nr.456 del 08.06.2009 utenza BATTAGLIA Antonino;

⁸⁹ Finpiemonte S.p.A. è una **società finanziaria pubblica** che opera da oltre trent'anni a sostegno dello **sviluppo e della competitività del territorio piemontese**. Finpiemonte è una società *in house* della **Regione Piemonte ed è partecipata, con quote di minoranza, da numerosi Enti Locali e dalle locali Camere di Commercio**; istituita dalla Regione Piemonte nel 1977 per accelerare i processi di riconversione dell'economia piemontese, che necessitava di una profonda ristrutturazione a seguito della lunga crisi degli anni '70, Finpiemonte S.p.A. doveva anche favorire il riequilibrio territoriale del sistema industriale;

– **MASCHERONI Paolo Carlo**⁹⁰, *Sindaco di Castellamonte (TO) (che utilizza l'utenza 3356836508 a lui intestata)*



– **NAVONE Renato**, *Vicesindaco, Assessore all'Assistenza, alle Politiche Sociali, alla Famiglia e al Volontariato del Comune di Rivarolo Canavese (TO) (utilizzatore dell'utenza nr.3288172670 intestato a STAMET SPA di Feletto (TO), via Goretti 2)*



– **RAIMONDO Aldo Olindo**, *Consigliere Comunale, Assessore alla Protezione Civile, alla Viabilità, all'Ordine Pubblico e all'Ambiente del Comune di Rivarolo Canavese (TO) (che utilizza l'utenza 3357847730 a lui intestata)*



- una donna chiamata CELESTIANA (molto verosimilmente **RONCHETTO Celestiana**, direttore dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico di A.S.A., utilizzatrice dell'utenza nr.335365343 intestata a GIOVANNINI Renato;
- un uomo chiamato "ALDO" che utilizza l'utenza 3484097422 intestata a CASSULO Giampiero.

Preliminarmente però viene riportato il contenuto della conversazione registrata il giorno 08.06.2009 alle ore 14.39 ed intercorsa tra BATTAGLIA Antonino ed il Direttore di ASA FILIPPONI Emidio (*quest'ultimo utilizza l'utenza nr.3484915034 intestato a Azienda Servizi Ambiente di castellamonte (TO), strada del Ghiaro Inferiore*)⁹¹, durante il dialogo FILIPPONI vuole conoscere il numero di preferenze in favore di BERTOT Fabrizio alle elezioni per il Parlamento Europeo del 2009 (progressivo nr.456 **ALL.4, ANN.17** utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino):

FILIPPONI Emidio detto "Mimmo" chiama BATTAGLIA Antonino.

⁹⁰ MASCHERONI Paolo Carlo, nato a Castellamonte (TO) il 12.06.1963, ivi residente in via Giraudo 52

⁹¹ FILIPPONI Emidio viene chiamato anche "MIMMO" – conversazione nr.456 del 08.06.2009 utenza BATTAGLIA Antonino;

BATTAGLIA: pronto!

FILIPPONI: com'è andata?

BATTAGLIA: Mimmo FILIPPONE...come va?

FILIPPONI: come siamo?

BATTAGLIA: ehhh...qua non sappiamo ancora...siamo...a mezza cottura!

FILIPPONI: uhm!

BATTAGLIA: ma comunque...ne...ne vanno otto!...è già una buona cosa...per adesso siamo arrivati...quasi sugli 11-12.000 voti!...ma...se ne riusciamo...perchè ancora non abbiamo tutti i dati della Provincia di...di Milano!...ehhh...di...di Novara!...della Liguria!...e tanti altri Comuni del Piemonte...se riusciamo a raccimolare ancora 3.000 voti...siamo apposto eh!

FILIPPONI: ...(inc.)...allora...

BATTAGLIA: non è...non è disperata la cosa!...poi siamo sempre in attesa di capire quanti cazzo di voti ha preso IVA ZANICCHI!...la MUSCARDINI!...e quell'altra...FIDANZA!...capito?

FILIPPONI: eh!

BATTAGLIA: cioè...se la giocano questi...questi...questi tre in sostanza va!...però...voglio dire...bò!...sembrerebbe...bò!...non lo so!...dobbiamo aspettare...la nottata...

FILIPPONI: va bene dai...ehhh...

BATTAGLIA: la nottata...va bè...si si...

FILIPPONI: ...si...io ti...ti romperò...ti romperò le scatole più avanti dai!

BATTAGLIA: no...ma stai tranquillo che ti chiamo io se abbiamo un dato fermo va!

FILIPPONI: ...(inc.)...

BATTAGLIA: tu...tu chiama tranquillo senza problemi eh!

FILIPPONI: orrait!

BATTAGLIA: va bene?

FILIPPONI: grazie Nino...grazie...

BATTAGLIA: ciao Mimmo...ciao...

FILIPPONI: incrociamo le dita allora via!...(ride)...

BATTAGLIA: si...ciao...

FILIPPONI: ciao...

BATTAGLIA: ciao...

Tornando ai problemi gestionali di "ASA" e "RIVAROLO FUTURA" si veda il testo delle

seguenti conversazioni.

Il giorno 11.06.2009 alle ore 12.55 BERTOT Fabrizio telefona a FILIPPONI Emidio (progressivo nr.2021 ALL.2, ANN.18 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

Dalle ore 12:58:02, si trascrive integralmente;

BERTOT: *...senti...invece sul discorso l'altro...che noi adesso...sai che stamattina hanno chiamato in Tribunale il Comune di Rivarolo...ho un po' di cose...ho il Ragioniere il fibrillazione...*

FILIPPONI: *per che cosa?*

BERTOT: *per pignoramenti di crediti ASA...ste cose qua!*

FILIPPONI: *ah!...eh!...purtroppo quella roba lì...diventa difficile da...da da da...da controllarli tutti...ma chi è che l'ha fatto?...lo sai chi l'ha fatto?*

BERTOT: *eh!...no!...non lo so...NINO BATTAGLIA lo sa però!*

FILIPPONI: *ah!...adesso lo...bò!...dopo lo chiamo!*

BERTOT: *eh!*

FILIPPONI: *...dopo lo chiamo...perchè è arrivata quella...questa notizia di...di di di...o stamattina o ieri mattina...non mi ricordo...ehhh...e quindi gli avevo detto a ANZINELLO di...di...di vedere...perchè poi c'era anche il suo Comune...*

BERTOT: *ah!*

FILIPPONI: *...ehhh...*

BERTOT: *no...perchè il mio problema è che c'ho il Ragioniere in fibrillazione...ehhh...e abbiamo il problema del...del LOCAT no?*

FILIPPONI: *si si si!*

BERTOT: *...del...dell'affare del...del Teatro...anche lì gli avevo detto giugno-luglio lo sistemiamo...ehhh...invece mi sa che andiamo un pò più in là!*

FILIPPONI: *si...però...però adesso lì la questione la...la la la...la si sta affrontando tutti assieme con questa...con questa sorta di trust...che io penso che per fine giugno si...si chiuda!...però...*

BERTOT: *è c'è compreso RIVAROLO FUTURA lì?*

FILIPPONI: *c'è comp...c'è il LOCAT via!...poi dopo RIVAROLO FUTURA...ehhh...e poi dopo con...con la...con...*

BERTOT: *eh!...(inc.)...RIVAROLO FUTURA non ha altri problemi se non quelli con LOCAT...il resto non sono problemi perchè...se c'è il LOCAT va bene!...ecco...purchè sia compreso l'Immobile di*

Rivarolo!...pronto!...pronto!...pronto pronto!

Alle ore 12:59:52, s'interrompe la registrazione.

Il giorno 11.06.2009 alle ore 13.00 BERTOT Fabrizio telefona a FILIPPONI Emidio, i due proseguono il precedente dialogo (progressivo nr.2023 **ALL.2, ANN.19** utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

FILIPPONI: *eccomi qua...*

BERTOT: *...(inc.)...*

FILIPPONI: *è caduta la linea sì!*

BERTOT: *eh!...dicevo...se c'è il LOCAT...va bene dai!...RIVAROLO FUTURA i problemi li ha solo con LOCAT!...altri problemi non ne ha!*

FILIPPONI: *no no no!...ma lì...ma lì quella...allora ehhh...lì noi stiamo...stiamo trattando sia con UNICREDIT che con LOCAT no?*

BERTOT: *sì!*

FILIPPONI: *...e chiaramente il discorso è globale!...perchè poi alla fine...*

BERTOT: *ah!...è globale!...no no...ecco!...l'importante è che sia globale...ecco!...tutto qui...*

FILIPPONI: *solo che LOCAT sta ancora storcendo il naso...nel senso che mentre su...con UNICREDIT le cose stanno andando avanti...su LOCAT uhmm...stanno...stanno facendo un pò di di di...ma poi arrivano anche loro eh!...perchè bene o male BNL ha accettato!...INGILIS ha accettato!...la la la...la UNICREDIT sta...lo sta per fare...*

BERTOT: *ma se gli unici che prendono dei soldi...che c'è il Comune di Rivarolo pronto ad acquistare la parte...*

FILIPPONI: *eh!...ma...lì...là sai...la questione...diciamo...forse loro la valutano nella globalità...per cui dicono...praticamente noi non vogliamo che il Comune esca da questa...da questa Società adesso...per cui dico...va bè!...allora mettiamo apposto il resto...e nel frattempo facciamo le due cose assieme!...insomma...*

BERTOT: *uhm!*

FILIPPONI: *però ti dico...in questo momento non c'è neanche l'interlocutore eh!...perchè sono in una fase di...dove noi...i nostri stanno trattando per vedere di portarli assieme a UNICREDIT no?*

BERTOT: *eh!...ma il mio problema è che c'ho il ragioniere in fibrillazione su questa cosa*

eh!

FILIPPONI: *uhm!*

BERTOT: *...pesantemente...e quindi bisognerebbe...non dico tranquillizzarlo un pò...ma...accelerare su questa cosa...perchè...ecco...a noi LOCAT aveva detto che gli stava bene!...quando c'eravamo visti quella volta...*

FILIPPONI: *si!...si!...però poi nella...nella situazione ehhh...cioè...poi nella verifica diciamo del...più in alto è venuto fuori che...che loro non sono...cioè...dice il Comune deve rimanere dentro via!...fin quando non si risolve tutta la...la...tutta la questione!*

BERTOT: *bè!...ma la questione si risolve con la cessione di ASA ENERGIA.*

FILIPPONI: *si!...certo certo certo certo!*

BERTOT: *bè!...però adesso siamo...voglio dire...c'è già la valutazione!...c'è già la perizia!...insomma...*

FILIPPONI: *si!...no no...ma difatti...*

BERTOT: *...(inc) ...anni luce...(inc)...*

FILIPPONI: *no...no no no...no ma in effetti...in effetti quello che bisogna fare è questa sorta di "trust"...di di...in questa sorta di...si!...insomma...di accordo con ehhh!...e dopodiché questi qua si tranquillizzano...si tranquillizzano...si tranquillizzano tutti quanti insomma...*

BERTOT: *eh!*

FILIPPONI: *...io penso che nel mese di giugno...uhmm...questa cosa qui vada...vada alla fine!...perchè i numeri poi tutto sommato...alla fine ci danno ragione!...cioè...non è che i numeri...cioè...non è una roba che uno dice sto guadagnando tempo...ecco!*

BERTOT: *si...infatti...no no...io...solo quello che...eh!...però in questo momento non ho nessun argomento per...tu figurati che mi ha bloccato le varianti al Piano Regolatore...perchè...non mi fa spendere nemmeno i soldi delle parcelle del Professionista in questo momento...quindi figurati...cioè...proprio...*

FILIPPONI: *uhm!*

BERTOT: *...c'è un clima di di...di coso...tutto lì!...bò!...niente...*

FILIPPONI: *dai va bè!...ma...io come ti dico...spero che...che per la fine del mese riusciamo a...a dare una risposta a queste cose...dare una risposta non significa fare!...però dare la proiezione...dico...in che tempi e in che...entro quanto si faranno...ecco!*

BERTOT: *ma la procedura di scorporo...adesso a che stadio è?*

FILIPPONI: *allora...abbiamo chiesto la nomina del perito al Tribunale per...per fare il conferimento...*

BERTOT: *uhm!*

FILIPPONI: *...e dopodiché...e nel frattempo è stata fatta la perizia proprio quella per lo scorporo...dove in pratica si tiene conto di tutta l'operazione no?...quindi...sostanzialmente oggi la situazione finanziaria di ASA come...cioè...o meglio...quella perizia che serve alla banche e al mondo creditizio in generale via!*

BERTOT: *si!...è i valori sono buoni!*

FILIPPONI: *i valori sono buoni...alla fini viene fuori che sostanzialmente con...con questa...quest'operazione qui si azzerava la...la la la...la posizione debitoria nei confronti di tutti no?*

BERTOT: *LOCAT compreso?*

FILIPPONI: *LOCAT compreso...certo!...ehhh...*

BERTOT: *ecco...LOCAT compreso intendi tutto...anche il pacchetto RIVAROLO FUTURA a questo punto...*

FILIPPONI: *certo!...certo!...certo!...certo!*

BERTOT: *...(inc.)...cioè...se no la quota...(inc.)...*

FILIPPONI: *esatto!...quella lì poi c'è il problema di...di fare il Piano Industriale di RIVAROLO FUTURA...ehhh...per capire poi in futuro come...come...*

BERTOT: *eh eh!...lì è presto fatto eh!...pigliamo 50.000 euro all'anno se tutto va bene...se più o meno sono quelli i numeri...*

FILIPPONI: *eh!...ma è quello che è...perchè poi capisci invece con la Fiera ne pigliavi molti di più!*

BERTOT: *eh!...però...perchè non vedevano i costi!...cioè...se tu hai una struttura che fa solo una Fiera all'anno...e bla bla bla...*

FILIPPONI: *no...no no no no no...no!...io dicevo sommando le due cose!...perchè poi quella roba lì...*

BERTOT: *eh!...si...però...*

FILIPPONI: *quella roba lì...*

BERTOT: *eh!...però...io non ci metterei la mano sul fuoco nella continuità della Fiera eh!...perchè se poi hai altri che ti fanno altri eventi...la Fiera te la spolpano!*

FILIPPONI: *uhm!*

BERTOT: tutto lì!...secondo me a più senso tirare un pochettino e caricargliela su!...perchè dà maggiore continuità!...e soprattutto avremmo un gestore che non cannibalizza un evento a scapito di un altro!

FILIPPONI: sì!

BERTOT: cioè...

FILIPPONI: sì sì!...cioè...il problema è...cioè...lì...va bè!...non lo so...ok dai!...ehh...d'altronde in uno dei due modi bisogna fare...quindi...

BERTOT: eh!

FILIPPONI: ...se poi nessuno la fa...eh!

BERTOT: eh!...il rischio è quello...no!...poi per carità...però...il problema grosso è un pò quello no?...che quando parti...hai la...la...

FILIPPONI: ma...no no!...ho capito!...poi in questo momento io avevo...

BERTOT: eh!...hai dei soldi certi!

FILIPPONI: ...io dicevo...cioè...in questo momento dovendo fare appunto questo...questo...io avevo previsto di metterla...di lasciarla come opzione no?...quindi che in pratica loro avrebbero avuto...come dire...

BERTOT: eh!...ma allora mettiamo una...un'opzione vincolante per loro!...che loro s'impegnano a...

FILIPPONI: cioè?

BERTOT: no!...che loro s'impegnano a prendere la Fiera a tot!...e poi stando a scegliere quando dargliela!

FILIPPONI: eh!...esatto!...perchè a quel punto uno dice...va bè!...è vero che io con l'attività che loro svolgono prenderò se va bene...100.000 euro l'anno!

BERTOT: uhm!

FILIPPONI: ...però...altri 100...120 li prendo dalla Fiera...con i dati che ci sono negli anni precedenti...più o meno si riesce a...a dimostrare...e quindi arrivo...arrivo a 220!...è me ne mancano...me ne mancano...(inc.)...

BERTOT: eh!...ma io temo che la Fiera...già come quest'anno c'ha dato il segnale...rischi di...se poi hai altri eventi...c'è il rischio che poi gli espositori scelgano di andare ad altri eventi e non alla Fiera!...secondo me la Fiera poi...finché c'era solo lei...faceva quei numeri!...quando non ci sarà solo lei...

FILIPPONI: sì sì sì!

BERTOT: ...il problema è quello...mettici anche un pò del fatto che non è più una novità!

FILIPPONI: sì sì sì sì!

BERTOT: *eh!...e tutto quanto...secondo me sarebbe meglio...per un ragionamento globale...solo per quello!*

FILIPPONI: *certo!*

BERTOT: *uhm!...tutto lì!...allora...se noi blocchiamo loro sulla Fiera...dicendo...benissimo...voi ve la prendete...dal...tutto lì!...perchè non sono molto fiducioso sulla Fiera nei prossimi anni!...se partono loro con i loro eventi!*

FILIPPONI: *no no!...ho capito...ho capito...ho capito!*

BERTOT: *tutto lì!...allora a questo punto non sono nemmeno più i 50.000 euro in più all'anno!...tanto se nel calderone della trattativa...ci metti dentro i debiti...in senso di conto capitale...non penso che la...cioè...il piano...anzi!...fa più sinergia con loro...e considerando che abbiamo il 15% su...o 10...quant'è di...la percentuale sugli incassi...ci conviene che faccia sinergia con loro...più tosto che faccio competizione!*

FILIPPONI: *si si si!...ho capito...ho capito...ho capito!*

BERTOT: *io riaprirei un pò la trattativa con...*

FILIPPONI: *ma...senti!...facciamo una roba...tanto se lunedì ci troviamo...adesso chiamo a ZOPPI per lunedì alle undici...tanto...va bè!...domenica ci vediamo per altri questioni...*

BERTOT: *si!...certo...*

FILIPPONI: *...ma lunedì ci vediamo con lui...ehhh...e vediamo...perchè probabilmente nella nota integrativa qualcosa bisognerà scrivere anche...*

BERTOT: *uhm!*

FILIPPONI: *...e incominciamo ahhh...a fare quei ragionamenti lì!*

BERTOT: *certo...uhm!...per me va fatto in quell'ottica!...e poi soprattutto sul discorso invece...cessione lì!...è chiaro che se sei al dunque...e questa cosa è già scritta da altre parti...che si fa l'operazione...l'abbiamo scritto alla fine...che noi prendiamo il Teatro...e che loro...ASA si prende il Centro Fieristico?*

FILIPPONI: *ehhh...forse no!...forse no!...non...no!...forse no!*

BERTOT: *eh!...anche quello...io al ragioniere gli avevo detto che sarebbe stato parte integrante del Piano...*

FILIPPONI: *no!...ma lo dobbiamo mettere nel Piano...nel Piano Industriale nostro eh!...lo mettiamo lì e buona notte!*

BERTOT: *quello fatto dalle Banche...dovevano metterlo...(inc.)...*

FILIPPONI: si!...lo mettiamo nel...nel...no!...lo mettiamo nel Piano Industriale di ASA no?...per dire...abbiamo tutti questi pezzi...come li governiamo...ehhh...e questo qui lo governiamo in questo modo qua!

BERTOT: *si!...ma se la vendita di ASA ENERGIA...risolve il problema del debito in conto capitale...*

FILIPPONI: *si!*

BERTOT: ...tu non hai...non hai bisogno del Piano Industriale per far vedere che hai una grande redditività!...l'importante è che fai un Piano che abbia una redditività!...poi invece di essere di 150.000 euro all'anno...fosse anche solo di 50 incrementabile di percentuale...

FILIPPONI: si!...l'importante è che non vorrei che poi gli altri venissero a rompere le balle al di sopra...capisci?

BERTOT: ma no!...perchè dal momento che...che fai vedere che non...che non ci rimetti!

FILIPPONI: no...ma no!...ho capito!...perchè noi in pratica...ehhh...le quote di questa Società...allora...aspetta...noi oggi sostanzialmente con questo mestiere azzeriamo tutta la...la...diciamo la situazione...ehhh...

BERTOT: *debitoria!*

FILIPPONI: debitoria che c'è ad oggi...giusto?...quindi tutto il pregresso...tutte le...lo scaduto verso le Banche...e tante altre cose...eccetera eccetera...sul discorso che sono...dopodiché però allora lì andremmo ahhh...non è che azzeriamo i 7.000.000 di euro!

BERTOT: *è già!...c'è quello!*

FILIPPONI: *esatto!...per cui noi di fatto dovremmo andare a dire...poi per carità!...studiamola...il modo come...come coprirlo!...perchè c'è anche la parte che...che ASA deve mettere...eccetera eccetera...quindi...diciamo sono...sono tutti aspetti che vanno...che vanno...che vanno gestiti!...per quello che...che io dico...che poi possiamo anche prevedere oggi che in effetti dopo un anno di attività gli eventi diventino...diventino tali...un pochino più cospicui da...da fare...che ne so!?...1.500.000 di...di di di...dii...di biglietti!...cioè...di ricavi!...e per qui su questo andare a coprire comunque...cioè...per me l'importante è arrivare hai 200.000 euro!...capisci?...200-220.000 euro!*

BERTOT: *uhm uhm!...si!*

FILIPPONI: *allora io dico...io metto la differenza è sono apposto!*

BERTOT: *si!*

FILIPPONI: *che poi tra l'altro LOCAT su quello fa un'operazione eccezionale...perchè una volta che io gli ho pagato tutti i debiti...il milione e otto che mi deve...anzi...i 2.000.000 che mi deve...*

BERTOT: *uhm!*

FILIPPONI: *...non me li da più...ma se li tiene...li mette su un fondo a garanzia no?*

BERTOT: *si!*

FILIPPONI: *...io quelli...però io quei costi lì l'ho già spesati...perchè...c'è l'ho tutti nei debiti che...che...che sono andato a pagarmi!*

BERTOT: *si...è vero!*

FILIPPONI: *capito?...quindi poi la...la la la la...la situazione si...si risolve!...cioè...o meglio...la la la...la gabola si trova...il problema...cioè...la gabola...il giusto si trova!...il problema è solo...creare una rata che sia compatibile...ecco...con...con...quindi io dico...se ho già 2.000.000 da una parte...significa che...o ragioniamo su 5!...meno quello che si compra il Comune...quindi diventa 4!...lo portiamo a 18 anni...eccetera eccetera...ecco che con 280-200.000 euro io...per me diventa un'operazione...(inc.)...capisci?*

BERTOT: *va bè!...però poi c'è anche la redditività della quota di ASA ENERGIE che rimane ad ASA...che in fin dei conti deriva anche dall'operazione...secondo me da...da fare come ragionamento...*

FILIPPONI: *uhmm...si!...si!...si!...però...però...però non vorrei che lì se...se la...se riusciamo a farla come ti dico io...non suscita ehhh...l'interesse da parte di nessuno!*

BERTOT: *no no no!...ma io non voglio...no no!...si ho capito...si si!...però il problema è dei 220.000 euro...è non li tiri fuori da...da regolamento!*

FILIPPONI: *va bè!...che siano 150...insomma che...un qualcosa...io dico...io ho questi soldi...io con questo...tolto i 2...che comunque li metto lì!...tolto la...la la la...la parte di...la parte del Comune...che comunque va ad abbassare diciamo...il credito!...il...ehhh...il debito!...a questo punto mi resta questo!...ecco...e su quello si...si...si...si...si ragiona...adesso stiamo parlando di Piano Industriale eh!...non diii...*

BERTOT: *si!*

FILIPPONI: *...poi...poi dopo quello che sarà si vedrà!...perchè chiaramente nessuno potrà sapere quante...quanti eventi si potranno fare lì dentro...e quale potrà essere la redditività!*

BERTOT: *si!...quello è vero!...però...pensare di tirare fuori...si!...i 200.000 euro...possono venir fuori!...però secondo me...è più facile tirarli fuori facendo un ragionamento unico...Fiera del Canavese compreso...che non scorporando le cose...secondo me eh!*

FILIPPONI: *si si si si!*

BERTOT: *...che ragionare...anche perchè poi a quel punto non hai nemmeno più tutti costi...perchè comunque tu hai anche dei costi di struttura che fin quando l'abbiamo conteggiato...ma che poi dovremmo avere!*

FILIPPONI: *si!...no no no!...si!...no no!...ma quelli li avevamo tolti eh!*

BERTOT: *...(inc.)...*

FILIPPONI: *...io quei li ho...quelli nel contratto gliel'abbiamo già messi...tutti a carico loro!*

BERTOT: *si si!...no no!...certo!...no...però voglio dire...dal punto di vista poi della redditività reale...anche quello è un peso!*

FILIPPONI: *si...oh bè certo!...il giorno in cui è agibile che si dovrebbe...che si fa...comincia a pagare già solo la raccolta rifiuti...*

BERTOT: *per altro cosa manca di agibilità lì?*

FILIPPONI: *ma non lo so...perchè stamattina avevano un'incontro per definire quello che...quello che mancava!*

BERTOT: *io ho capito...va bè!...no se...l'unica cosa quella eh!...su due fronti...da una parte dico...secondo me il discorso di cessione dell'evento Fieristico va...va articolato anche complessivo di quello...a limite chiediamo a questi di...di di...magari di alzare un pò i numeri di previsione!*

FILIPPONI: *si!*

BERTOT: *...o li alziamo noi in modo da...così rendere più difendibile il Piano Industriale!*

FILIPPONI: *certo!...certo!...certo!*

BERTOT: *...ehh...e nello stesso tempo...ehh...niente!...il discorso di ASA ENERGIE tanto lo stai portando avanti...quindi...*

FILIPPONI: *si si si!*

BERTOT: *...non è un mese che mi cambia la vita...ecco...a questo punto...però entro giugno effettivamente devo...devo dare qualcosa al Ragioniere...se no questo s'incazza...(inc.)...capisci che...*

FILIPPONI: *no no!...certo...*

BERTOT: *...ehh...è un Piemontese eh!...non c'è niente da fare!...(accenna una risata)...*

FILIPPONI: ...(accenna una risata)...no ma guarda di...di...allora...teniamoci dalla...dalla parte della ragione...diciamo che...che...che per i primi di luglio ehhh...lui avrà questo...tutto...perchè noi adesso il 22 ci troviamo per il discorso del bilancio no?...e quindi...e quindi perchè poi...

BERTOT: adesso i problemi non dovremmo più averne in Assemblea...

FILIPPONI: no!...no no no...va bè!...l'altro ha avuto talmente tanti consensi che non è stato neanche eletto Consigliere!...quindi...(accenna una risata)...

BERTOT: eh!...abbiamo tolto i peggiori...abbiamo tolto...(inc.)...abbiamo tolto...uhmm...PASTORE!

FILIPPONI: sì!...va bè...PASTORE non c'era già prima!

BERTOT: eh!

FILIPPONI: ...però...no...(inc.)...è micidiale eh!...minchia dico...e questo cantava...sembrava fosse il primo oracolo del Canavese...

BERTOT: ecco...infatti...e questo effettivamente c'è lo siamo tolti...e ti dirò di più...che anche a Forno la situazione è molto più gestibile adesso...

FILIPPONI: ah!...sicuramente...sicuramente...

BERTOT: eh!

FILIPPONI: ...no!...BERTO è bravo eh!...BERTO...(inc.)...

BERTOT: eh!...infatti...no no!...ma poi ehhh...è di area e tutto quanto...non ci sono problemi...

FILIPPONI: certo!

BERTOT: ...quindi anche nella Comunità Montana comunque è uno che si schiererà se...no...non...non si schiera con Cuornè...quando Cuornè vuole rompere le balle...ecco!

FILIPPONI: certo!

BERTOT: ...quindi non...non è un problema!...e quindi...no!...io l'unico dubbio e quello appunto!...cioè...da accelerare queste cose...no...(inc.)...è una cosa che non c'entra nulla...cioè...c'entra relativamente eh!

FILIPPONI: ...(inc.)...

BERTOT: ...hai mica poi parlato con SAVOIA?

FILIPPONI: sì!...perchè?...sono stato assieme stamattina con la figlia...

BERTOT: ah!...stamattina!...ok!...perfetto!

FILIPPONI: ...(inc.)...

BERTOT: sì sì!...so che dovevano venire da te in questi giorni...ecco!...(inc.)...

FILIPPONI: ah!...sì sì sì!...no!...sono già venuti due volte!...e stiamo...stiamo lavorando per

sistemare la...

BERTOT: perchè loro sono preoccupati per le fatture ancora da emettere!

FILIPPONI: si si si!...no no no!...le sto mettendo apposto...anzi...una parte sono già apposto!

BERTOT: ah!...ok!...no no no!...te lo dico solo perchè appunto era venuto...(inc.)...e gli ho detto...dico...di parlarne con te direttamente...

FILIPPONI: certo!

BERTOT: ...e che...insomma...che non...non sarebbe stato un grosso problema vederli insomma...e che in qualche modo li avresti visti...poi io ho avuto questo mese sabbatico...(accenna una risata)...(inc.)...

FILIPPONI: uhm!

BERTOT: va bene...allora senti...ci vediamo a questo punto domenica alla mezza!

FILIPPONI: ok!...d'accordo...

BERTOT: ...e lunedì invece ci vediamo per la...la cosa lì alle undici!...va bin?

FILIPPONI: d'accordo...ok!

BERTOT: grazie a te...ok...ciao...

FILIPPONI: ciao...buona giornata anche a te...

BERTOT: ciao...ciao...

FILIPPONI: ciao...ciao...

Il giorno 17.06.2009 alle ore 15.37 BERTOT Fabrizio telefona a FILIPPONI Emidio (progressivo nr.2545 ALL.2, ANN.20 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

FILIPPONI: pronti!

BERTOT: pronti...ciao...

FILIPPONI: ciao...com'è?

BERTOT: sei sparito!

FILIPPONI: ...(impreca)...

BERTOT: ...(accenna una risata)...

FILIPPONI: no...il bello è che io ho sbagliato a segnarlo...però non era venuto anche ZOPPI...quindi...(accenna una risata)...

BERTOT: ah bè!...andiamo bene...(accenna una risata)...ma infatti quando ti ho visto arrivare...ho detto...bè!...no...quando ho visto...dalle undici a mezzogiorno avevo da fare comunque...poi quando ho visto che a mezzogiorno non sei arrivato ho detto...ho capito...(accenna una risata)...

FILIPPONI: ...(accenna una risata)...

BERTOT: ...io quello...non sono stato nemmeno a chiamarti...comunque...ma hanno fatto però la delibera di Consiglio per la storia lì di...di RIVAROLO FUTURA la...uhmm...la...la lettera di intenti per...

FILIPPONI: si!

BERTOT: ...quella l'hanno fatta?

FILIPPONI: ehhh...per coso...la...quella lì penso di sì!...quella lì penso...

BERTOT: ah!...ecco...penso anche io...sì sì sì!

FILIPPONI: sì!...no...poi invece per quanto riguarda la questione nostra lì del bilancio eccetera...ehhh...adesso...proprio stamattina è venuto...pensavo di vederlo ancora oggi pomeriggio...io arrivo adesso da...

BERTOT: bè!...ma quello non c'è problema...basta che faccia il bilancio!...poi dobbiamo...(inc.)...

FILIPPONI: sì...sì...sì!...ma io adesso lo...lo sento e poi ti dico...lo richiamo...lo chiamo un attimo e poi ti dico...no...perchè volevo un attimo anche...insomma...spiegare un pò le...le le...le questioni via!

BERTOT: uhm!...eh!...anche perchè c'ho...oggi ho avuto una discussione con il Ragioniere...che c'ho il Ragioniere un pò in fibrillazione...

FILIPPONI: eh!...lo so...me l'hai...me l'hai detto...

BERTOT: eh!...ma oggi ho avuto un'altra discussione!...ehhh...proprio un pò...eh!...mi tiene bloccato...no!...è che lui giustamente...no...sai cos'è il problema?

FILIPPONI: uhm!

BERTOT: ...è che lui da una parte mi tiene bloccato...io c'ho l'avanzo d'Amministrazione...c'ho 800.000 euro bloccati!...ehhh...e non me li fai usare!...non li fai usare perchè dice devono servire per il Teatro!...ok!...e su questo c'ha ragione...

FILIPPONI: uhm uhm!

BERTOT: ...però nello stesso tempo lui mi tiene bloccato l'elasticità degli oneri...perchè continua a dire...siccome abbiamo l'avanzo bloccato...non abbiamo la possibilità di utilizzarlo...e quindi mi vincola anche gli oneri!...cioè...perchè non sappiamo come va a finire con ASA...ok!...ma se abbiamo già bloccato l'avanzo...eh!...ma ancora non sappiamo se viene utilizzato o meno...quindi nel dubbio lui blocca tutto!...cioè...questo è il mio problema!...invece se lui ha un...un iter!...per cui dice...benissimo...guarda c'è da spendere 800.000

euro...ma poi non avremmo più...bla bla bla!...il problema è lì!...a quel punto so che...

FILIPPONI: ehhh...si!...ma infatti...però quella cosa lì io...cioè...però il problema è che quella lì...è quella che riguarda LOCAT no?

BERTOT: si!

FILIPPONI: ...perchè è UNICREDIT e LOCAT...quella cosa lì!...che purtroppo non è ancora...cioè...non siamo ancora al buono!...nel senso...che lì stiamo parlando con l'ufficio Legale di UNICREDIT...invece LOCAT non l'ha ancora mandata allo stesso...allo stesso Legale...capito?...quindi io spero che entro la prossima settimana questa roba qui si risolve...o meglio...più che si risolve...che sia il...(inc.)...

BERTOT: che si definisca!...no...ma se io so...

FILIPPONI: che si definisca...esatto!...esatto!

BERTOT: ...io so che...non è un problema...perchè...

FILIPPONI: perchè lì si definisce...

BERTOT: ...(inc.)...

FILIPPONI: no...ti dicevo...lì si definisce ragionevolmente in quel modo lì no?...nel senso che...

BERTOT: esatto!

FILIPPONI: ...il Comune si compra quello...noi facciamo i...

BERTOT: eh!...però capisci che poi non è una cosa che fai in una settimana...perchè bisogna...(inc.)...

FILIPPONI: ah!...no no no!...però...

BERTOT: allora...se io so che c'ho quella procedura che parte...ci muoviamo...ma automaticamente sappiamo che non abbiamo risorse per certe cose...ma...presumibilmente possiamo liberarne delle altre...perchè sappiamo che quella cosa comunque...si chiude in un certo modo...perchè il grosso problema è che va fatto entro la fine dell'anno comunque!

FILIPPONI: eh!...certo!...certo!

BERTOT: ...(inc.)...

FILIPPONI: certo certo certo!

BERTOT: ...che lui dice...mi hai detto che bloccando quella roba lì si metteva tutto apposto...è io te l'ho bloccata...e invece non hai messo niente apposto!...questo è un pò la sintesi del suo ragionamento...nel dubbio io ti blocco tutto il

resto...punto!...ecco...questa è un pò la situazione!...però...chiaro che fino a che non abbiamo...qualcosa in mano...

FILIPPONI: ma io lì...io lì ti dico...questi qua...uhmm...con UNICREDIT stiamo...stiamo dialogando...questi qua stanno aspettando il bilancio di ASA...ehhh...e dopodichè...ehhh...si fa la...la la la...cioè...o meglio...stanno aspettando il bilancio di ASA...ehhh...e la nomina del Tribunale...del Perito del Tribunale che convalida la perizia no?

BERTOT: ehm!

FILIPPONI: ...e dopodichè...diciamo con loro si porta...si porta tutto in...in...(inc.)...

BERTOT: però scusa...LOCAT...ehhh...adesso si chiama UNICREDIT o LEASING no?...cioè...voglio dire...

FILIPPONI: sì!...però hanno due uffici...cioè...allora lì il problema qual'è!?!...il problema è che...con LOCAT probabilmente in tempi...in tempi quando ci si parlava ancora dei Comuni che versavano...che facevano...eccetera eccetera...sai...l'acquisto delle quote...tutte quelle belle balle...gli avevamo detto che gli avremmo anticipato 500.000 euro no?...come...diciamo come...come trances!...per cui questi si erano fatti la bocca buona...e adesso non vogliono fare marcia indietro no?...cioè dico...cioè...

BERTOT: no...bè!...tu sti 500.000 euro non li hai...(accenna una risata)...

FILIPPONI: chiaramente non c'è l'ho!...(accenna una risata)...

BERTOT: ma i Comuni hanno versato poi?

FILIPPONI: un cazzo!...niente nessuno!

BERTOT: ma...nemmeno noi?

FILIPPONI: no no no!

BERTOT: ma...ma noi l'abbiamo fatto però eh!

FILIPPONI: sì sì sì!...fai la delibera...ma poi ci sono state...cinquantasette mila problemi con ogni discussione...una storia ed un'altra...ehhh...infatti oggi pomeriggio c'è una riunione qui del C.C.A. dove vediamo un pò di...di di di...di capire un attimo...

BERTOT: eh!...ma noi però...la delibera gli altri Comuni l'hanno fatta?

FILIPPONI: la delibera d'acquisto l'hanno fatta in 5 o 6 mi pare...

BERTOT: ah!...dei Comuni grossi nessuno?...solo Rivarolo!

FILIPPONI: dei Comuni grossi...dei Comuni grossi c'è...Rivarolo...

BERTOT: c'è Cuornè...Castellamonte...

FILIPPONI: *Cuornè!...Castallamonte...ehhh...Cuornè ha fatto...là Castellamonte ha fatto la delibera di intenti...ehhh...Cuornè mi pare...se non ricordo male non ha fatto nulla!*

BERTOT: ah!

FILIPPONI: *invece degli altri...che ne so...ci sono Favria...ci sono Rivara...ci sono Salassa...c'è Oglianico...cioè...che l'hanno fatta no?...che poi voi...*

BERTOT: una volta fatta la delibera?

FILIPPONI: ma...si va dal Notaio!...praticamente si va dal Notaio!

BERTOT: ma noi non solo abbiamo fatto la delibera...abbiamo messo anche i soldi a bilancio!

FILIPPONI: e bè sì!...perchè poi devi fare l'impegno no?...quindi...

BERTOT: eh!...l'abbiamo già fatto!

FILIPPONI: si si si!

BERTOT: ...(inc.)...approvazione di bilancio...quindi noi...è solo questione di fissare la data dal Notaio...

FILIPPONI: *si!...che poi tra l'altro questa roba qui che cosa mi consentirebbe...mi consentirebbe come ASA SERVIZI...di dire...quando ho io il 51% che è passato in mano hai Comuni...quindi il controllo non sta più in ASA CONSORZIO...questa Società riacquisisce la sua Bancabilità no?...per cui dici...io emetto fatture...però mi faccio fare un plafon...eccetera...e mi muovo autonomamente...capisci?...invece che oggi sono...cioè...sta tutto sul CONSORZIO...e il CONSORZIO fin quando non esce dalla centrale rischi...è bloccata da tutte le parti!*

BERTOT: certo...sì...è vero...ho capito...insomma...a questo punto dobbiamo aspettare...ehhh...il LOCAT...

FILIPPONI: *si...ma perchè...ti dico...adesso noi il bilancio...io penso che entro fine mese ci sarà...ci sarà quello per le Banche...e poi dopo si approverà...e buona notte al secchio!...ehhh...la...la nomina del Perito è stata depositata...quindi sto aspettando solo che mi torni indietro quella cosa lì...ehhh...e con quello teoricamente LOCAT...cioè...non LOCAT!...UNICREDIT!...il Gruppo UNICREDIT...quindi il Professor DICHIO...che è il Legale del...del Gruppo...dovrebbe essere apposto!...nel frattempo sempre sto Professore...sta cercando di...ehhh...di di di...di difendere anche LOCAT no?...nel senso di dire...così facciamo una trattativa unica...solo che gli altri...ehhh...sono un pò lì...perchè dici...cazzo questi c'hanno...cioè...se glielo diamo a lui non*

portiamo a casa niente!...se andiamo noi portiamo a casa i 500.000 euro no?...cosa che in questo momento se li sognano!

BERTOT: *si...infatti...cioè quindi...*

FILIPPONI: *poi comunque noi...ehhh...la la la...l'operazione che si sta facendo con questi signori e quello di fare un...un protocollo d'intesa...un qualcosa...dove diciamo guardate...allora...questa è la...la situazione è questa!...questi sono i valori!...questa è la gara!...questa sarà la vendita...quindi ragionevolmente si conclude a dicembre...che vuol dire che voi prenderete i soldi entro marzo...quindi state tranquilli fino a marzo...ehhh...e sottoscriviamo questo protocollo!...anzi...magari finanziateci pure qualcosa!*

BERTOT: *...(inc.)...mi senti?*

FILIPPONI: *eh?*

BERTOT: *eh!...no...adesso ti sento di nuovo...prima non sentivo niente...*

FILIPPONI: *no no no!...dicevo...quindi il meccanismo è quello lì no?...quello di dire...ehhh...se lei...se quelli che restano...perchè alcuni si sono già...(inc.)...e sono apposto!...quelli che restano...sederli attorno al tavolo...quindi ci sarà BNL!...ci sarà UNICREDIT!...ci sarà ING LEASE!...sicuramente ehhh...sederli attorno al tavolo e dite...guardate la situazione è questa questa questa!...si conclude entro dicembre...che vuol dire che noi sostanzialmente riusciremo ad avere i quattrini entro marzo dell'anno prossimo...e quindi voi li prenderete entro quella data lì...ehhh...firmiamo questo protocollo ehhh...e magari nel frattempo finanziateci pure qualcosa...insomma...ecco!...finanziateci il sostentamento per arrivare lì...ecco!...questa era un pò la...la la...la situazione...a quel punto LOCAT cosa dice...LOCAT...tu pensa ha 2.000.000 in più!...perchè finito il lavoro loro hanno finanziato 5...ma hanno una roba che vale 7 no?*

BERTOT: *si!...vero...*

FILIPPONI: *...quindi...sia che il Comune si compri il Teatro...sia che non dovesse comprarlo...*

BERTOT: *e quindi...ehhh...ecco...e quindi...no...ma infatti quello che pensavo...perchè non è scritto da nessuna parte che poi alla fine sei obbligato a comprarmelo!*

FILIPPONI: *no!...no no dico...no...io dico...sia che il Comune si compri il Teatro...sia che invece il Comune decidesse di non comprare il Teatro...LOCAT cosa dice...perfetto io ti finanzia gli altri 2.000.000 che tu hai realizzato...però me*

li tengo io!...no?...li mettiamo in un Conto vincolato a garanzia dei prossimi canoni...e tu mi paghi la differenza!...ecco perchè a quel punto diventa importante avere un canone...uhm!...che è in grado di pagare la differenza...capito?

BERTOT: si...però...voglio dire...avevamo anche detto che il...uhmm...il LEASING...il...lo scorporo di ASA ENERGIA...

FILIPPONI: si si si...

BERTOT: ...avrebbe anche portato una redditività al CONSORZIO!

FILIPPONI: si si si...

BERTOT: ...quindi da quel punto di vista è chiaro che non possiamo pagarlo con il...con la locazione eh!

FILIPPONI: certo...certo...

BERTOT: ...questo è un pò...(impreca)...non è detto...perchè scorporando il Teatro...

FILIPPONI: no...ma no...

BERTOT: no!

FILIPPONI: ...(inc.)...quei 2.000.000 lì...eccetera...

BERTOT: eh!...quello!...perchè scorporando il Teatro...

FILIPPONI: certo!

BERTOT: ...che è la parte che non rende...e quindi diminuendo il capitale...

FILIPPONI: certo!

BERTOT: ...degli 800.000 euro...dilazionandolo un pò più nel tempo...diciamo che non te lo paghi...ma...(inc.)...

FILIPPONI: si...no ma poi basta...cioè...esatto...poi la...la la la...sai lì...

BERTOT: eh!...non è poi...cioè...in fin dei conti...ci potremmo anche stare eh!

FILIPPONI: certo!...no ma difatti...ecco...secondo me dovremmo puntare a...ahhh...a starci...ecco!...poi sai...il Piano Industriale non è che è un contratto garantito...nel senso di dire...io prevedo di...se prevedo di fare il quindici...il primo anno farò dieee...farò 600.000 euro!...il secondo anno farò 1.000.000!...il terzo anno ne farò 2!...e con 2 in avanti io sono apposto!

BERTOT: si!...infatti...no ma secondo me...ehhh...sul...cioè...ci può stare tutto...poi da una parte c'è quel minimo appunto di...di redditività garantita da...da da...dalla cessione di ENERGIA...

FILIPPONI: si si si...

BERTOT: ...gli Immobili...che comunque ha un contratto...c'è un valore dell'Immobile...

FILIPPONI: *si!...no no...ma difatti...*

BERTOT: *...secondo me si salva la cosa...insomma non è...*

FILIPPONI: *no...è chiaro...chiaro...chiaro!*

BERTOT: *non mi sembra una cosa...*

FILIPPONI: *no no...ma difatti...ma difatti secondo me è così!*

BERTOT: *...(inc.)...effettivamente a quel punto è vero...cioè...è importante che il Comune sia...si prenda la cosa...perchè toglie la parte che non rende!*

FILIPPONI: *certo!*

BERTOT: *tutto lì!...è in più diminuisce il capitale!*

FILIPPONI: *esatto!*

BERTOT: *...che non mi sembra una cosa malvagia...*

FILIPPONI: *esatto!*

BERTOT: *...e poi come ASA in qualche maniera la...(inc.)...*

FILIPPONI: *si!...no ma che poi sono...sono tutti...tutte somme che noi non prendiamo...ma che loro si tengono a garanzia dei...dei canoni futuri!...cioè...non so se mi spiego!*

BERTOT: *si...*

FILIPPONI: *cioè...mentre oggi il problema di LOCAT è quello di dire...sarebbe bene che il Comune non uscisse...anzi...noi non lo lasciamo uscire!...perchè non ci fidiamo di ASA da sola no?...oggi dice questo...*

BERTOT: *si...però in un...in una ASA ristrutturata cambia...*

FILIPPONI: *eh!...appunto...no...domani dice...ok!...bene...allora i 700.000 euro...o ottocento...quello che è!...io me li prendo da...dalla cessione...è questi già me li porto a casa!...dopodichè il...tu hai fatto altri 2.000.000 di...lavori che io ti...ti pago...però non te li dò...me li tengo sempre io...cioè...o meglio...li metto su un Conto e li utilizzo per...quindi di fatto questi si portano a casa 2.800.000 euro!...2.800.000 euro a fronte di rate...dico una stupidaggine...di di di...300.000 euro l'anno che sono quello che resta...adesso sto dicendo dei numeri a casaccio eh!...immaginando che fossero 18 anni ehhh...e che il valore scende da da da...da sette a sei e due...ehhh...io mi prendo questa roba qui...e quindi i due e otto me li tengo lì...in più tu mi versi un tot all'anno!...cioè...un tot al mese ahhh...a conguaglio di quello che...di quello che ho...quindi più te ne dò...meno utilizzo i due e otto...sostanzialmente via!*

BERTOT: *no ma infatti secondo me...ehhh...ci sta tutta come...ragionamento...*

FILIPPONI: no no...difatti...

BERTOT: ...il problema è...ecco no...il mio problema è con il mio...uhmm...Ragioniere...in questo momento è che questa cosa qui la vuole vedere...e non è sbagliato dal suo punto di vista...

FILIPPONI: si...

BERTOT: ...(inc.)...

FILIPPONI: guarda io...diciamo che in una quindicina di giorni con LOCAT si dovrebbe chiudere...anche perchè se no poi...poi arrivano le ferie e poi...quindi bisognerà chiuderla prima!

BERTOT: uhm!...aspettiamo a questo punto...non è che...bò!...non è che possiamo fare diversamente...(inc.)...

FILIPPONI: si si si!

BERTOT: ok!...va bene...allora...senti fammi sapere solo...

FILIPPONI: io parlo con loro e poi ti faccio sapere...

BERTOT: ah!...dei lavori...(inc.)...mi niente di quando...

FILIPPONI: eh!...ah!...mi ha cercato oggi 3-4 volte...(inc.)...adesso lo richiamo...così so dirti com'è...

BERTOT: eh!...no...giusto perchè il LOCAT vorrà anche la chiusura per...i lavori...

FILIPPONI: sì!...certo...

BERTOT: ...lì manca mica più molto?

FILIPPONI: no no no no...

BERTOT: ok!...va bene...allora ci sentiamo per aggiornamenti...

FILIPPONI: d'accordo...ok!

BERTOT: d'accordo...ok!

FILIPPONI: ciao...ciao...

BERTOT: ciao...ciao...

Il giorno 18.06.2009 alle ore 13.18 BERTOT Fabrizio telefona a RAIMONDO Aldo Olindo (progressivo nr.2605 ALL.2, ANN.21 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

Fabrizio gli dice che è morto il Sindaco appena eletto di Baldissero;

Dalle ore 13:21:41, si trascrive integralmente:

BERTOT: ...pensa...il figlio di ROSTAGNO adesso è Sin...è Vice Sindaco di Aglie'!

RAIMONDO: eh!...questo è un casino...sì!...è un casino...

BERTOT: *eh!...no...va bene che Aglie' comunque non è in ASA!...però sarebbe potuta entrare...*

RAIMONDO: *eh!...si...entrare in ASA...poi a parte che in ASA abbiamo...grossi problemi...grossi grossi grossi!*

BERTOT: *eh!...ma...*

RAIMONDO: *ma si possono risolvere se si vogliono...*

BERTOT: *si possono risolvere...ma è da vedere se si vogliono risolvere!*

RAIMONDO: *ma non so neanche se è da parte di MIMMO...poi alla fine...voglia risolverlo...*

BERTOT: *ma MIMMO...MIMMO vuole risolverli...però lui in questo momento...*

RAIMONDO: *si...però l'accordo era che ci...l'accordo verbalizzato era...non mettiamo l'anticipo...questo anticipo va lì!...si arriva a 500.000 euro...serve per pagare il leasing delle macchine...ok!...l'accordo è questo...*

BERTOT: *uhm...*

RAIMONDO: *...(inc.)...ieri ha di nuovo messo in discussione anche questo...e no!...se ormai noi...(inc.)...che è così...*

BERTOT: *e bè!...certo...*

RAIMONDO: *...è così!...dice...eh!...ma l'ho risolta!...ah!...va bè...allora se l'hai già pagato in un'altra maniera...non c'è problema!*

BERTOT: *si!...certo...*

RAIMONDO: *eh!...per carità!*

BERTOT: *si si si...chiaro...lì...e va bè!...ma perchè lui in questo momento avendo...cioè...gli scenari cambiano continuamente...perchè magari hanno...(inc.)...alle Banche...(inc.)...*

RAIMONDO: *si si si!...no ma infatti gli ho detto...poi ho detto...è inutile che discutiamo adesso...*

BERTOT: *certo...*

RAIMONDO: *...è giusto dire che questa è la linea...*

BERTOT: *si si!...certo...*

RAIMONDO: *...poi però prima bisogna vedere se la comprano...*

BERTOT: *poi i dettagli si definiscono...ma certo...*

RAIMONDO: *eh!...poi se non compra nessuno è inutile che stiamo a parlare...*

BERTOT: *se non compra nessuno...c'è lo compriamo...*

RAIMONDO: *...eh!...cioè...(inc.)...*

BERTOT: *...no!...c'è lo compriamo noi!*

RAIMONDO: *ma infatti io pensavo di ritornare visto la cappellata che ha fatto GAETANO...di ritornare alla vecchia AMIAT!...si rifà il RIVAROLESE!*

BERTOT: *si!*

RAIMONDO: *se c'è un Gruppo...(inc.)...d'accordo...con Castellamonte in più...(inc.)...la questione che ha messo lì...*

BERTOT: *lo so...ma ne parliamo poi avanti...*

RAIMONDO: *uhm?*

BERTOT: *ma quella lì...uhmm...basta parlarle eh!...non è che...*

RAIMONDO: *no...ma lei non ha problemi...le dice sì!...no no...ma a lei gli va bene...*

BERTOT: *eh!...e allora...*

RAIMONDO: *...ha detto che lo mettiamo al prossimo Consiglio...bisogna solo vedere se lo mettono!...(accenna una risata)...*

BERTOT: *va bè...ma lì non è MASCHERONI che decide...glielo si dice di farlo...lo fa!*

RAIMONDO: *eh!...ma chi è che decide?*

BERTOT: *...soprattutto adesso con sto passaggio di GARAFFA all'U.D.C.!...cioè...dall'U.D.C. al P.D.L.!*

RAIMONDO: *ma chi è che decide?*

BERTOT: *lì penso che sia...(inc.)...*

RAIMONDO: *uhm!*

BERTOT: *è lui...lui e GARAFFA eh!...che decidono...*

RAIMONDO: *uhm!...(inc.)...*

BERTOT: *si sì...ma non è...(inc.)...perchè lui è l'Assessore al Bilancio...*

RAIMONDO: *va bè...però...cioè deve passare in poche parole sta roba...perchè se partiamo...adesso faccio una riunione la prossima settimana...*

BERTOT: *si sì...facciamo una riunione con Sindaci e Segretari...*

RAIMONDO: *la faccio come Vice...Vice Presidente del Consorzio...*

BERTOT: *Vice Presidente del Consorzio...esatto...*

RAIMONDO: *ehhh...e li convoco...e poi vieni anche tu...*

BERTOT: *si sì...infatti...ricordati che mercoledì abbiamo anche quella dei...dei Sindaci della...*

RAIMONDO: *uhm!...sì...no in effetti devo...sai per l'altro giorno...*

BERTOT: *eh!*

RAIMONDO: *...(inc.)...giovedì sera...*

BERTOT: *eh!*

RAIMONDO: *uhm!*

BERTOT: *si...no ma comunque quella la risolviamo...**(inc.)...*

RAIMONDO: *no no...la risolviamo!...l'importante è che MIMMO...anche lui non cambi scenario ogni giorno...*

BERTOT: *ma MIMMO...(inc.)...perchè ci sono le...(inc.)...di ASA ENERGIA...e lui...(inc.)...*

RAIMONDO: *si...no...deve...deve però aver voglia di mettere apposto!...(accenna una risata)...non cercare solo di salvare i dipendenti...perchè...*

BERTOT: *...(inc.)...*

RAIMONDO: *...perchè lui ha questo...*

Alle ore 13:24:49, s'interrompe la registrazione.

Il giorno 18.06.2009 alle ore 17.00 BERTOT Fabrizio telefona ad un uomo detto "ALDO" che utilizza l'utenza 3484097422 intestata a CASSULO Gianpiero (progressivo nr.2624 **ALL.2, ANN.22** utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

ALDO: *pronti!*

BERTOT: *pronti...ciao...*

ALDO: *ciao...stasera ci sei lì a...*

BERTOT: *si!*

ALDO: *...però poi vai via?*

BERTOT: *al Polisportivo...no no...mi fermo lì!*

ALDO: *ah!...ti fermi lì...ok...*

BERTOT: *si si...*

ALDO: *no...solo per notizia...visto che parlavamo ieri di...di di...cioè...prima del...della...che volevamo mettere i soldi per comprare la fideiussione dei...dei mezzi!*

BERTOT: *uhm...uhm...*

ALDO: *...cioè...stamattina sono andati a...a pignorargli 10 mezzi!*

BERTOT: *uhm!*

ALDO: *uhm!...però va già bene che hanno preso...per adesso hanno preso l'idrico...*

BERTOT: *ah!...si...*

ALDO: *...quindi c'è il camion...le pale...sta roba qui...*

BERTOT: *si si...*

ALDO: *...però in effetti abbiamo proprio i tempi stretti...perchè...(accenna una risata)...*

BERTOT: *si si...*

ALDO: ...la prima volta che arrivano hai cassoni...cioè...ci avranno anche pensato eh!...di non...(accenna una risata)...pignorare...ehhh...la prima volta che arrivano a una macchina che raccoglie l'immondizia...siamo fottuti!

BERTOT: si si...

ALDO: ...cioè...sono fottuti tutti poi eh!...poi tra l'altro non solo nel Comune di Rivarolo...anche i Comuni che stanno facendo ostruzionismo...

BERTOT: si si...infatti...

ALDO: ma sai chi l'ha...chi l'ha informato a FREDDI...non so con chi cazzo di agganci ha...POMERO!...come fa a sapere tutto POMERO?...si vede che ha qualcuno...ha messo dentro qualcuno che lavora lì!

BERTOT: si...può essere...

ALDO: perchè mi ha telefonato FREDDI...gli ho detto come fai...perchè ha visto che non rispondeva...e ANSINELLO nemmeno...ehhh...FREDDI mi ha telefonato e gli ho detto...ma tu da chi cazzo lo sai?...e mi ha detto POMERO!...eh!...ma POMERO da chi cazzo lo sa?...(accenna una risata)...chi è che lavora dentro?...a parte che lavora...(inc.)...

BERTOT: la figlia di...

ALDO: chi sa chi cazzo...chi ha d'informatore...a parte che...uhmm...lo sanno tutti eh!...l'ultimo degli operai che vede che gli altri...(inc.)...

BERTOT: si...no c'è nè di gente...

ALDO: ...non è che ci mette tanto...a saperlo...però...così...tanto...capire chi...comunque...

BERTOT: quello che può essere che avvisa POMERO...

ALDO: uhm?

BERTOT: non so...ma...uhmm...può darsi anche lo stesso...(inc.)...che per motivi di lavoro...sai che lui fa...

ALDO: perchè lavora dentro ASA?

BERTOT: no...però lui...ehmm...assiste legalmente a volte qualcuno che ha i crediti...uhmm...nei confronti della...

ALDO: no...liquidatore...quello lì di...di Società...no...una cosa del genere no...

BERTOT: si si...perchè un giorno me l'aveva detto lui...a guarda che so di quello perchè ho due pratiche di gente che farà pignoramenti...ste cose qua...quindi può darsi che...non so quanto si parlino...(inc.)...e POMERO sinceramente...ecco...

ALDO: cioè...appunto...quello...bò!...magari...sai non vuol dire...basta che ne hai infilati 2-3 dentro...nell'ASA sono in 400!...cioè...a parte che...

BERTOT: tutto è possibile...no no...non ha...non ha penso gente direttamente...dentro...

ALDO: eh!

BERTOT: ...secondo me è più facile che lui conosca i creditori...

ALDO: perchè l'ha saputo abbastanza subito eh!

BERTOT: eh!...ma magari...

ALDO: cioè...infatti poi ARDISSONE...poi mi ha risposto dopo un pò...fa...eh!...no...abbiamo avuto un pò di problemi stamattina...ehhh...gli ho detto...poi gli ho detto...non rispondevi...perchè io gli ho detto...volevo solo prenotare la Sala...l'avevamo già detto quello...gli ho detto...non rispondevi...fa...eh!...abbiamo avuto un pò di problemi stamattina...e io gli ho detto...cosa è successo?...mi fa...ehhh!...non lo sai?...gli ho detto...le voci girano...(accenna una risata)...(inc.)...e io gli ho detto...ma è cose da...per l'immondizia?...cioè...i macchinari per...fa...no no...tutto per l'idrico!...per adesso...va bè!...per l'idrico...ci saranno...sarà roba di Favre...

BERTOT: eh!...infatti...

ALDO: ...(inc.)...a parte che sono anche più commerciali...anche io dovessi pignorare...vado a pignorare un camion più tosto che...

BERTOT: eh!...certo...

ALDO: ...una macchina che raccoglie rifiuti...perchè sono molto più commerciali...

BERTOT: ma l'idrico lo compra chiunque...una macchina che raccoglie rifiuti...

ALDO: si...è vero che comunque una macchina...quelle lì grosse...costano 80-90.000 euro eh!

BERTOT: uhm!

ALDO: a parte che lì non è che...non so se sono pignoramenti di...che non paghi il leasing...quindi non sono proprio pignoramenti...sono...

BERTOT: no no...sono...(inc.)...

ALDO: ti prendono la macchina in poche parole...

BERTOT: si...infatti...si...

ALDO: cioè...c'hai perso il leasing...però il leasing poi è un affitto...in poche parole...

BERTOT: si si...

ALDO: quindi c'hai perso le rate che gli hai dato...c'hai perso...

BERTOT: si...va bene...

ALDO: ...quelli che avete affittato...va bene...comunque...niente...ti volevo solo aggiornare...nel caso te lo dicesse prima qualcun altro...

BERTOT: si si...va bene...

ALDO: ok...va bene...

BERTOT: ok...ciao...ci vediamo dopo...a che ora vai tu?

ALDO: ah!...io vado tardi perchè ho un'assemblea condominiale...

BERTOT: ah!...ho capito...

ALDO: e quindi...per le sei e mezza...appena mi libero vado...

BERTOT: ok va bene...si...

ALDO: penso di...ti mando a...(inc.)...però...anche NINO l'ha organizzata la sera...la sera che c'è l'Italia...la Nazionale!

BERTOT: ah!

ALDO: ...gli ho detto...quanta...quanta gente pensi che venga!?(accenna una risata)...al di là dei...dell'entourage...ah!...no no...non vuol dire...e già che vuol dire...comunque...bò!

BERTOT: va bene...ok...

ALDO: ok...ciao...

BERTOT: grazie...ciao...

Il giorno 18.06.2009 alle ore 17.06 BERTOT Fabrizio telefona a FILIPPONI Emidio (progressivo nr.2626 ALL.2, ANN.23 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

FILIPPONI: pronto!

BERTOT: sono Fabrizio...ciao...

FILIPPONI: uhe!...ciao...

BERTOT: ma...niente di grave vero?...mi hanno detto che ti hanno pignorato dei mezzi...qualcosa stamattina...

FILIPPONI: ah!...no no no...stiamo già facendo...abbiamo già fatto l'atto di...l'opposizione a quella cosa lì!

BERTOT: ah!

FILIPPONI: ...purtroppo i...i decreti vanno avanti...anche se ci sono trattative in corso dall'altra parte...lì poi...uhmm...

BERTOT: ah!...ho capito...niente di grave comunque?

FILIPPONI: no no no no!...adesso per carità...lunedì abbiamo l'appuntamento con...lunedì pomeriggio con...

BERTOT: ma cos'è?...(inc.)...

FILIPPONI: no...erano...erano dei...è una Finanziaria!...che però lì hanno giocato un

pochettino sull'equivoco...perchè poi affidando la...la pratica alla Società di recupero...chiaramente la Società di recupero...va fino in fondo no?...ehhh...però lunedì dovremmo...dovremmo...dovremmo risolverla...ehhh...in due modi!...nel senso...cioè...da un lato abbiamo opposto il...il provvedimento!...perchè di fatto costituiva un'interruzione di Pubblico Servizio visto che c'era anche la cisterna...del percolato tra la discarica...eccetera eccetera...

BERTOT: *ah!*

FILIPPONI: *...e parallelamente...siccome questa qui è IVECO FINANZIARIE...quindi tutto sommato...insomma...*

BERTOT: *si...*

FILIPPONI: *...è una Società che...di fronte a un Consorzio Pubblico penso che...gliene hanno più dati di quanto ne avrà guadagnato!...loro no?...non noi!...(accenna una risata)...*

BERTOT: *infatti...si...*

FILIPPONI: *per cui...per cui insomma...lunedì vediamo di...di di...di chiudere quella...quella parte lì...ecco!*

BERTOT: *ah!...ho capito...si si...(inc.)...*

FILIPPONI: *si...ma questo è uno dei tanti eh!...solo che fino adesso...sai...fin quando riesci a...questo qua è uno di quelli che è sca...che è scappato!...(inc.)...*

BERTOT: *ah!...ho capito...*

FILIPPONI: *no...tanto per farti capire...ehhh...per via di questa roba qui...mi sono anche preso io una...una denuncia di...Penale per Appropriazione Indebita no?...che poi voglio dire...ehhh...i mezzi erano qua!...erano solo da venirseli a prendere!...non è che li avevo nascosti o portati...*

BERTOT: *eh!...non è che te li sei portati a casa...*

FILIPPONI: *appunto!...(accenna una risata)...*

BERTOT: *...poi non so...adesso non so se al bimbo piace giocare con gli escavatori...ma...(accenna una risata)...*

FILIPPONI: *no...ma...essendo che ho il giardino piccolo...non riuscirei neanche a farli passare...*

BERTOT: *...(inc.)...non riusciresti...ecco...allora...ah!...ecco allora...e va bè!...sono quelle cose che...ehhh!...vedi...(ride)...certo che fai un bel mestiere eh!...tu proprio...*

FILIPPONI: *no no!...è bello perchè...sai...che ne so!?...se...se io domani dovessi chiedere...che*

ne so!?...la la...dovessi presentare un curriculum da qualche parte...dove dire...cioè...dichiarare di non avere Procedimenti in corso...faccio prima...(accenna una risata)...

BERTOT: ...(ride)...evitare di presentare il curriculum!

FILIPPONI: appunto!

BERTOT: è più lungo l'elenco dei Procedimenti in corso che il curriculum!...(ride)...

FILIPPONI: appunto!

BERTOT: eh!...vedi...eh eh!...ma no...ma non si può...pazzesco...cioè proprio...(accenna una risata)...

FILIPPONI: ...(accenna una risata)...

BERTOT: però il mondo è bello perchè è vario eh!...non è che...

FILIPPONI: no...quello che è buono è che quella cosa lì non è procedibile d'Ufficio...ma quando uno ritira la Querela...in automatico decade...il coso no?

BERTOT: ah si...certo...si si...infatti...

FILIPPONI: però...ad oggi esiste!...quindi se vai a vedere sul mio eh!...ci sono...

BERTOT: PEPE' invece...mi diceva ALDO RAIMONDO che ieri...insomma...ci sono un sacco di Comuni ancora...ste quote non l'hanno ancora deliberato un sacco di Comuni!

FILIPPONI: no...ma...allora...però lì il problema è...cioè...i problemi sono diversi no?...nel senso che...va bè!...adesso io spero che...quelli che comincino a...ad acquistarne qualcuno...e dopodiché gli altri...per non rimanere fuori gli andranno dietro no?

BERTOT: si...infatti...

FILIPPONI: invece per esempio...anche lì c'era il discorso del pignoramento presso terzi di...eccetera...anche lì adesso glieli abbiamo opposti...infatti io...penso che martedì al più tardi mercoledì...manderò la lettera a tutti Comuni...

BERTOT: si...ma questa è la scusa...guarda che chi adesso sta facendo...storia...ah!...ma ci sono i pignoramenti...qua e là...(inc.)...adesso ha sta scusa...domani ne ha un'altra eh!

FILIPPONI: si!...no no...ma difatti...no...ma perchè poi...ma no perchè poi chi fomenta questa roba a volte...cioè...ehhh...io...per carità...sono uno che...

BERTOT: se ti...se t'interessa di sto pignoramento di stamattina...

FILIPPONI: eh!...eh!

BERTOT: ...sai chi è stato il primo a saperlo?

FILIPPONI: eh!

BERTOT: ...che ha fatto girare la voce...POMERO!

FILIPPONI: per...(accenna una risata)...

BERTOT: non so come cacchio...ma ha qualcuno?...ma...è in rapporti con qualcuno lì?...no!...perchè quelli in amministrazione non penso...siano riconducibili...

FILIPPONI: no...ma questo c'era già...c'era già...cioè...la notifica era già avvenuta...la settimana scorsa eh!

BERTOT: ah!...ho capito...ma...POMERO sapeva tutto...non so come...

FILIPPONI: la settimana scorsa c'era stata la...no...la...

BERTOT: a meno che IVECO...perchè lui lavora da MORLETTO...magari a...(inc.)...

FILIPPONI: no...no no no no...ma figurati!...qui...allora guarda...bè!...poi sai i nostri sono dei fenomeni...allora...la settimana scorsa quando sono arrivato...tu pensa...a me ha telefonato...mi hanno telefonato dicendo...guarda che dobbiamo fare sta roba qui...ehhh...insomma...non facciamo tanto clamore...ehmm...mettiamo apposto...cioè...facciamo quello che c'è da fare no?...per altro...perfetto...dopodiché però sai...i mezzi sono nel magazzino...io non avevo a chi...chiedi a 2-3 che ti portino le chiavi per metterli lì...eccetera...ehhh...e da lì in avanti alè...tutto...cioè...perchè poi quando tu dici una roba...dici...ma teniamocela un pò riservata no?...(inc.)...

BERTOT: ah!...si...è sempre così!...è vero...(accenna una risata)...no però...ehmm...come faceva a saperlo POMERO!

FILIPPONI: eh!...no appunto...da lì in avanti...ehhh...qui ci sono tutte le anime eh!...qui dentro ci sono tutte le anime...

BERTOT: no...è vero che le anime...però POMERO non è...(inc.)...non è riconducibile a nessuna anima eh!

FILIPPONI: ehhh...no no...è riconducibile!...perchè lui era il...l'amico di CARLO BOLLE no?

BERTOT: eh!

FILIPPONI: ...e che all'epoca...per esempio che ne so...un raga...un paio di ragazzi che lavorano di là nei lavori...arrivano...arrivavano di là!

BERTOT: si...

FILIPPONI: ...e combinazione sono proprio quelli che...che lavorano in quel settore lì via!

BERTOT: ah!...ho capito...si si...comunque...

FILIPPONI: no ma noi...ne abbiamo uno per qualità eh!...figurati...(accenna una risata)...

BERTOT: si si...no...per carità...non è quello...l'unica cosa...si...niente...ma sai come sono le

cose...

FILIPPONI: poi...poi sai tutti quei...poi il bello è questi fantasisti della fantasia no?...che...che costruiscono...fanno...eccetera...sono i primi che di fronte a una notizia del genere...ehhh...

BERTOT: ah!...certo...

FILIPPONI: ...ti...ti ricamo...ti ricamano non poco!

BERTOT: si si...quello è vero...comunque...va bè!...niente...e allora comunque...niente di...di particolare!...senti...no...ehhh...

FILIPPONI: no una...una rottura di palle!...però...perchè...

BERTOT: eh!...ALDO RAIMONDO mi ha detto che vuole fare una riunione dei Sindaci per la...come Vice Presidente del C.C.A....

FILIPPONI: si!

BERTOT: perchè poi sto pensando...le quote dell'ASA SERVIZI chi li compra...bene!...chi non le compra al massimo ci rifacciamo alla vecchia A.I.A.S.!

FILIPPONI: ...(accenna una risata)...

BERTOT: no...ma ehhh...scusa...

FILIPPONI: no ma...ma in effetti...

BERTOT: ...se la compra solo Rivarolo e pochi altri...eh!

FILIPPONI: no...ma in effetti lì il problema è proprio quello!...nel senso che...ehhh...non è che bisogna comprarle tutte...l'ideale sarebbe comprarne il 51% per fare quella roba...ma quando anche non si acquistasse il 51%...

BERTOT: si...ma lo comprano...al 51%...(inc.)...

FILIPPONI: no no no...dico...quando anche non si acquistasse...comunque è legittimo dopo le delibere che sono state fatte...che la Società si costituisca...ahhh...il Consorzio detiene le quote inofate...cioè...non cedute!...e gli altri si comprano gli altri...a quel punto si siederanno al tavolo solo loro!...no?

BERTOT: si si...

FILIPPONI: allora è lì che voglio ridere!...capito?...perchè poi sta gente parla...ma perchè c'ha la lingua in bocca!...non è che si rendono conto di quello che dicono...

BERTOT: si si...no...bè!...ma oramai come quasi tutti quelli che affrontano l'argomento...

FILIPPONI: si si...no...poi oramai questo è diventato un pulpito su cui ognuno è libero di sparare qualsiasi cazzata!

BERTOT: si si...

FILIPPONI: ...avessi sentito ieri sera no?...le disquisizioni...

BERTOT: *si si...*

FILIPPONI: *...tra il Capitale Sociale interamente versato più tosto che il conferimento con perizia no?...gli dico...guardate è la stessa cosa...no!...non c'è stato verso di farglielo capire!*

BERTOT: *eh!...ma c'è chi vuole...ha voglia di spaccare...ma secondo me è come l'assemblea di condominio no?...ognuno vuole fare un pò sfoggio di cultura no?...queste cose qua...*

FILIPPONI: *si si si...però...*

BERTOT: *ehhh!...proprio così...*

FILIPPONI: *sai io una...io mi ricordo sempre che una volta gli dissi a ARCESSO...ma...in buona fede eh!...insomma...con estrema...allora...dico...guarda non fare brutta figura no?...dico...perchè...capisci?...se parliamo di salame e di patate...ehhh...tu sei il maestro!...ehhh...se un altro ti vuole insegnare...ehhh...giustamente gli dici guarda che fai brutta figura...io sto facendo lo stesso verso di te!*

BERTOT: *si si...*

FILIPPONI: *...ehhh...cioè...*

BERTOT: *e va bè!...si...tra parentesi hai visto che è mancato...il...*

FILIPPONI: *...(inc.)...*

BERTOT: *...il Sindaco...*

FILIPPONI: *me l'ha detto NINO oggi!*

BERTOT: *eh!*

FILIPPONI: *ma l'ha detto NINO oggi...porca puttana...*

BERTOT: *ma non si può...no...ma oltretutto...ALDO RAIMONDO...aveva detto a NIGRA che gli avrebbe dato una mano a diventare Sindaco!*

FILIPPONI: *ah!*

BERTOT: *eh!...tu sai che ALDO RAIMONDO quando si mette...porta una sfiga pazzesca eh!...quando...*

FILIPPONI: *...(ride)...si?...(impreca)...*

BERTOT: *si!...si si si...*

FILIPPONI: *adesso non lo saluto più...*

BERTOT: *no no no...l'importante è che lui non c'è l'abbia con te!*

FILIPPONI: *l'importante è che lui non pigli impegni verso di me via!*

BERTOT: *no...no no...se lui...se tu gli sei simpatico...io guarda...quando prendo l'aereo con lui*

sono tranquillissimo...

FILIPPONI: ...*(ride)*...

BERTOT: ...*perchè l'aereo non si muove di un centimetro...con lui sopra no?*

FILIPPONI: ...*(ride)*...

BERTOT: *però se lui c'è l'ha con qualcuno...io sono già andato al funerale di un sacco di gente con cui lui c'è l'aveva eh!...(accenna una risata)...*

FILIPPONI: ...*(ride)*...

BERTOT: ...*proprio...infatti ho detto...bè!...però ROSTAGNO l'hai risparmiato...si!...ma gli è morta la moglie!...(accenna una risata)...*

FILIPPONI: ...*(ride)*...*va bè...ma lì adesso devono rifare l'elezioni...nomineranno un Commissario...*

BERTOT: ...*(inc.)...si!...no adesso penso che...se lui aveva già nominato la Giunta...passano i poteri al Vice Sindaco in attesa che rifacciano l'elezioni...*

FILIPPONI: *esatto...*

BERTOT: *eh!...si si...ma infatti io sono fortemente preoccupato per la ZANICCHI!*

FILIPPONI: ...*(ride)*...

BERTOT: ...*ehhh...la MUSCARDINI!...(accenna una risata)...veramente!*

FILIPPONI: *che gli capiti quel fiume amaro tanto cantato...*

BERTOT: *ehhh!...sono veramente preoccupato...perchè ALDO sai mi fa...ehhh...secondo me potresti farlo il Parlamentare Europeo...(ride)...*

FILIPPONI: ...*(ride)*...

BERTOT: ...*e quindi...comunque...va bè!...niente...per il resto normale amministrazione...allora...ci sentiamo la prossima settimana a questo punto...perchè...ehmm...ho...bè!...a parte che sono qui sabato e domenica...tu sei a Torre alla mostra di...di coso...di FELLINI!...sabato pomeriggio?*

Alle ore 17:17:12, s'interrompe la registrazione.

Il giorno 26.06.2009 alle ore 15.31 BERTOT Fabrizio telefona a NAVONE Renato (progressivo nr.3177 ALL.2, ANN.24 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

NAVONE: *pronti...*

BERTOT: *dimmi...*

NAVONE: *ma come hai fatto a capire che non ti...che non suonava...(inc.)...*

BERTOT: *come?*

NAVONE: come hai fatto a capire che ti chiamavo che non suonava il telefono...

BERTOT: si che suonava...

NAVONE: ahhh!...come stai?

BERTOT: bene...bene...cioè...un pò malandato...ma insomma...

NAVONE: ma...avrei bisogno di parlarti 5 minuti...quando hai poi tempo...però...non per telefono...

BERTOT: eh!...no...io oggi non ci sono proprio...

NAVONE: domani...dopodomani...

BERTOT: va bè!...ehmm...domenica!

NAVONE: eh?

BERTOT: domenica mattina!

NAVONE: la mattina?

BERTOT: c'è qualche urgenza?...qualcosa?

NAVONE: molto...molto urgenza!...molto molto molto!

BERTOT: eh!...di cosa riguarda?

NAVONE: ehhh!...non farmi dire per telefono!

BERTOT: eh!...più o meno...dimmi l'argomento solo...

NAVONE: una cosa di Castellamonte...eh?

BERTOT: Castellamonte?

NAVONE: Castellamonte!...Castellamonte!

BERTOT: con ALDO?

NAVONE: eh!

BERTOT: che cosa c'è?

NAVONE: no!...per telefono no!

BERTOT: ma no...dimmi più o meno...cioè...

NAVONE: allora...no no no!...tu devi solo...allora...ti chiedo un favore...allora...ti chiedo un favore personale...

BERTOT: dimmi...

NAVONE: proprio te lo chiedo...

BERTOT: si...dimmi...

NAVONE: ...te lo chiede NAVONE l'amico...

BERTOT: eh!

NAVONE: ...l'amico...tu prima di lunedì...prima di lunedì!...non chiedere...ehhh...fai venire...ehhh...CELESTIANA nel tuo ufficio!...le parli...solo prima di...prima

di lunedì!...per favore...te lo chiedo io eh!

BERTOT: ma io nel mio ufficio...cioè...non ci vado fino a lunedì!...cioè...posso sentirla al telefono!

NAVONE: sì...ma...ma poi potete...

BERTOT: che vuole CELESTIANA?...cosa vuole?

NAVONE: non lo so...cioè Fabri...ascolta...

BERTOT: non lo so...Renato!...senti...a me le cose dette...dette a parole non piacciono!...devo parlare con CELESTIANA!?...non ho capito perchè non mi ha chiamato lei!...ha il mio numero!...cioè...non capisco!...cioè...chiedo di chiamarla per favore di venire da me...mi sembra una cosa un pò...

NAVONE: cioè...te lo chiedo io per piacere no?

BERTOT: ...(inc.)...

NAVONE: ...se non vuoi chiamarla...non chiamarla!

BERTOT: no no...

NAVONE: ...(inc.)...senti...mi ha chiamato Renato!

BERTOT: ma infatti...

NAVONE: ...ha detto che devi parlarmi con urgenza!

BERTOT: ecco!...allora io le dico...

NAVONE: ...(inc.)...

BERTOT: ...io la chiamo e le dico...mi ha chiamato Renato...mi ha detto che mi devi parlare...ecco!

NAVONE: mi...mi faresti il favore più grosso della vita!

BERTOT: ah!...ma quello non ho problemi a farlo!...però...nel senso che...

NAVONE: sarebbe...sì!

BERTOT: sì!...ma però le devo dire che tu mi hai detto di chiamarla!

NAVONE: sì!...sì sì sì sì!...ah!...no...no scusami!...no!...era sottinteso no?...no no no!

BERTOT: non è che poi...(inc.)...

NAVONE: ti chiedo un favore...

BERTOT: ...(inc.)...l'invito...eh!...non è questione...

NAVONE: no no!...io ti ho detto...per favore...fammi un grosso favore...gli telefoni a CELESTIANA e gli dici...senti...

BERTOT: senti...ma qual'è il problema?...lei ti ha parlato?

NAVONE: sì sì sì sì!

BERTOT: e non capisco perchè...cioè...già una se viene a parlare con te...evidentemente è

perchè non ritiene di parlare con me!

NAVONE: *no!...no!...non prenderla così!*

BERTOT: *eh!...eh!*

NAVONE: *...(inc.)...no no!...e non prenderla così!...prendila nel senso buono...io non ti dico...*

BERTOT: *siccome ero al telefono con suo marito l'altro ieri no?*

NAVONE: *no no...si...no no no...Fabrizio!...è una cosa...te lo chiede NAVONE Renato...è una cosa molto importante!*

BERTOT: *eh!*

NAVONE: *...digli...Renato mi ha detto così...che vuoi parlarmi!*

BERTOT: *eh!*

NAVONE: *...e lei ti dirà...ci troviamo al Bar...ci troviamo dove vuoi...ci troviamo da un'altra parte...*

BERTOT: *io le dico di lunedì di venire giù da me...(inc.)...*

NAVONE: *mi faresti...mi mi...mi faresti un grosso favore!*

BERTOT: *si però...però quello che mi sembra strano è che...sembra quasi che io la chiamo per fare un favore a me!*

NAVONE: *no no no!...(inc.)...ma potrebbe anche essere...poi tu giudicherai...magari potrebbe anche essere un favore fatto a te eh!...cioè...io non è che sono contro di te!...io sono con te eh!...quindi...*

BERTOT: *ma qual'è il problema grosso?...cioè...c'è qualche problema...*

NAVONE: *eh!...lei deve parlarti!...deve dirti...si dai!...deve parlarti...deve dirti certe cose che...che tu...secondo me reputi...reputo che tu devi sapere punto e basta!...finito...cioè...non so...*

BERTOT: *ecco...però quello che non capisco...perchè lei...ehhh...non sia venuta...*

NAVONE: *io...io...ma perchè lei è passata da me visto l'amicizia...noi qua e là...io ti chiedo solo una cosa...non alzare il telefono a dire...FILIPPONI mi ha cercato CELESTIANA eh!...voglio dire...aspetta di parlare prima con lei!*

BERTOT: *no...ma io figurati...MIMMO l'ho...l'ho visto oggi!...quindi...*

NAVONE: *si si...va bè!...non so...ti chiedo solo per favore...non dire...MIMMO mi ha telefonato Renato che ha parlato con CELESTIANA...e CELESTIANA vuole parlarmi...fammi sto favore...non...*

BERTOT: *no no no...chiamo CELESTIANA e le dico...ma mi hanno detto che mi devi parlare...passa dal Comune lunedì!*

NAVONE: *si...mi ha detto...Renato mi ha detto che mi devi parlare...passa dal Comune*

lunedì...e bò!

BERTOT: *eh!...però non capisco perchè non sia passata direttamente lei a parlarmi...*

NAVONE: *lo...lo...lo...*

BERTOT: *...cioè...voglio dire...invece...quando doveva essere assunta lei mi ha chiamato!...ecco...fino a...*

NAVONE: *ascolta Fabrizio...non prenderla male se te lo dico io...se ti dico che...che...non è passata da te...ma non per mancanza di rispetto!...perchè...ha voluto parlare con...dopo poi ci parliamo...eh eh eh...capirai un sacco di cose...però non voglio dirle...*

BERTOT: *no...ma secondo me...guarda...uhmm...tutte delle palle...*

NAVONE: *senti lei!...fammi sto favore...ti chiedo...come tu...*

BERTOT: *si...la sento!...per carità...le dico...lunedì ho ricevimento pubblico...le dico di venire prima delle undici...perchè poi alle undici ho una riunione...*

NAVONE: *bò!...ti ringrazio...*

BERTOT: *va bè!...ok!...ciao...*

NAVONE: *ciao...*

Il giorno 26.06.2009 alle ore 15.38 BERTOT Fabrizio telefona a Celestiana (che ha in uso l'utenza intestata a GIOVANNINI Renato) (progressivo nr.3181 ALL.2, ANN.25 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

CELESTIANA: *ciao Fabrizio...*

BERTOT: *ciao...come va?*

CELESTIANA: *tutto bene...però ho bisogno di parlarti...perchè tutto bene è un eufemismo!*

BERTOT: *eh!...me l'ha detto RENATO...*

CELESTIANA: *si!...ma ho bisogno di parlarti a voce...ma...comunque qui la situazione è più difficile forse di quella che tu sai...anche se tu forse un pò l'hai già intuito...e io non posso permettere che crolli tutto e ti diano poi...la colpa politicamente i tuoi colleghi che non stanno facendo niente...e MIMMO forse è un pò troppo ottimista...oppure sta coprendo degli errori pensando di essere poi magari fortunato...ma...guarda che siamo quasi al collasso eh!*

BERTOT: *va bè!...finchè non si fa l'operazione lì della...*

CELESTIANA: *lo so Fabrizio...però sai che dobbiamo ancora pubblicare la gara!...lasciarla 90 giorni...vendere!...andiamo a marzo 2010...*

BERTOT: comunque...

CELESTIANA: ...nel contempo noi dobbiamo continuare a pagare Fabrizio!

BERTOT: eh!...lo so...però lì la strada non può che essere quella!...adesso posso informarmi un attimo...e parlare con...

CELESTIANA: no...la strada è buonissima quella...

BERTOT: uhm!

CELESTIANA: ...però se noi non abbiamo un prestito ponte per la gestione...

BERTOT: sì!...ma il prestito ponte lo erogano quando...c'è l'iter definito!...da quello che ho capito...

CELESTIANA: eh!...però...l'iter definito...la strada è ancora complicata...perché non abbiamo ancora neanche dato il bilancio 2008!...cioè...ci sono ancora tutta una serie d'intenti per una operazione che va bene fare...che è messa a rischio...ehh...la nostra sopravvivenza...ti do un dato...se noi non riusciamo entro martedì a dare due rate importanti a due Aziende di Leasing...mercoledì ci vengono sequestrati 20 macchine e 4 mezzi...se si blocca il servizio Fabrizio...poi diranno sicuramente che sono i debiti faraonici di ASA su Rivarolo...

BERTOT: non c'è nè!...cioè...(accenna una risata)...di quelli non c'è nè!...quindi...non è che...

CELESTIANA: eh?

BERTOT: no...non c'è nè di debiti su Rivarolo...quindi questo...

CELESTIANA: no...ma infatti non c'è lì ha!...però non basterà dirlo...(accenna una risata)...il messaggio che passerà all'inizio sarà quello...io mi sono permessa solo di lanciare l'allarme per quello eh!

BERTOT: sento...sento un attimo...provo a parlare un attimo con FEIRA...

CELESTIANA: con chi?

BERTOT: con FEIRA!

CELESTIANA: ah!...sì!...sì!

BERTOT: perchè è l'unico di...di ATI...che comunque un pò sta seguendo la vicenda!

CELESTIANA: sì!...sì si!...sta seguendo un pò...anche se non è più venuto agli ultimi C.D.A....però è una persona molto intelligente...

BERTOT: eh!...io...è l'unico con il quale dialogo...a parte MIMMO tra virgolette no?

CELESTIANA: sì!...però lui poi te lo reinterpreta ottimisticamente...sappi che in questo momento è difficile...anche dai dati che ho io...è difficile sopravvivere e arrivare lì...e sì...sì rischia veramente un pò il collasso!...quindi avremmo

bisogno di una operazione per arrivare magari...prima ancora della pubblicazione...ad un tavolo per un prestito ponte...perchè lunedì non ci saranno i soldi per stipendi e quattordicesime...forse solo per un pezzo di stipendi...e questo comincerà anche socialmente a pesare...capisci?...se poi arrivano anche a prenderti i mezzi...pure!...ancor di più!...perchè rischia di bloccarsi il servizio!...quindi noi...

BERTOT: *eh!...ma i mezzi...so che c'era stato un problema con i mezzi di...uhmm...di ASA ACQUE!*

CELESTIANA: *si!...però...adesso sono i mezzi di ASA SERVIZI!...ASA SECUR!...di ASA ACQUE li hanno presi è li hanno portati via...li ha rinoleggiati ASA ACQUE...ma ha fatto fatica...c'è ne hanno dato 1-2 in meno...quindi...*

BERTOT: *si...ma quelli di ASA ACQUE...me ne frega poco...come anche quelli di ASA SECUR!...quelli di ASA SERVIZI...no!...perchè sono quelli che servono per la raccolta!*

CELESTIANA: *appunto!...è che adesso cominciamo da quelli...adesso c'è anche UNISUZZU che fa la raccolta differenziata a Valperga e a Salassa...che...siamo sotto pressione...perchè...se non riusciamo a trovare anche lì una quadra...quello c'è lo portano via la prossima settimana!*

BERTOT: *io ho capito che parallelamente stavano trattando per un prestito ponte e per l'operazione...(inc.)...*

CELESTIANA: *uhm!...è molto dura!...c'ha...scusi eh!*

Alle ore 15:42:57, Celestiana lascia la conversazione con BERTOT Fabrizio per salutare una persona;

CELESTIANA: *ciao AUGUSTO!*

Alle ore 15:42:59, Celestiana riprende la conversazione con BERTOT Fabrizio;

CELESTIANA: *...è molto dura fare...l'operazione insieme...perchè la situazione debitoria è più pesante di quella che è!...infatti anche SISTEMA ITALIA le prese...con continue emergenze...per trattare col prestito ponte...bisogna che almeno il territorio...garantisca!...capisci?*

BERTOT: *eh!...i Comuni non hanno ancora fatto la sottoscrizione delle...*

CELESTIANA: *no...niente...niente!...non fanno la sottoscrizione delle quote...anzi...c'è parecchia...perchè poi è arrivato anche un precetto di pignoramento di Banca ITALIS...che abbiamo bloccato...però questa cosa qui non...non da fiducia ha chi ti deve versare dei soldi!...il pignoramento presso terzi...è già*

per bloccare quei soldi lì!...è arrivato anche al tuo Comune...per fortuna c'era un vizio di forma è l'abbiamo bloccato!...ma ormai...l'udienza al 9 luglio c'è!...ehhh...tutto questo...provoca delle ripercussioni che io non vorrei che finisse come Napoli...Palermo...che ti bloccano il servizio...fai la figura del coglione...ma soprattutto Fabrizio...l'altro scenario è che AMIAT S.C.A.S....

BERTOT: *eh!...quello...*

CELESTIANA: *...mettano le mani!...mettano i loro!...con il loro...(inc.)...organigramma...sputtanino quello che si è fatto...per sputtanare poi anche Rivarolo...cioè...io lo vedo questo scenario!...non possiamo più giocare così...di rimessa!...quindi...bò!*

BERTOT: *eh!...lo so...l'unici che...(inc.)...*

CELESTIANA: *mi sono permessa di...di rivolgermi...perchè lo so...però non...non...non mi tradire con MIMMO!...perchè lui in questo...*

BERTOT: *no no!...certo...ci mancherebbe...no no!*

CELESTIANA: *eh!...cioè...io voglio essere...(accenna una risata)...protetta...*

BERTOT: *...(inc.)...*

CELESTIANA: *...tu sai che io per...per questo territorio ho cuore...non ho potuto fare altro!*

BERTOT: *ma...è inutile...è inutile parlarne con MIMMO!...nel senso che...*

CELESTIANA: *eh!...certo!...si...*

BERTOT: *...ehhh...infatti per quello che ti ho detto ne parlo con MASSIMO!*

CELESTIANA: *bravo!...vedi lui!...se avete bisogno di qualche dato in più...perchè ho paura che MASSIMO poi non abbia tutto l'aggiornamento tecnico...*

BERTOT: *chiamarti...*

CELESTIANA: *...sono a disposizione!*

BERTOT: *ok!...perfetto!*

CELESTIANA: *va bene?*

BERTOT: *ok!*

CELESTIANA: *però...non qui!...ci vediamo in qualche Sede neutra...uhm?*

BERTOT: *va bene...ok!*

CELESTIANA: *ciao Fabrizio...*

BERTOT: *ciao...*

CELESTIANA: *ciao...ciao...*

Il giorno 26.06.2009 alle ore 15.45 BERTOT Fabrizio, come preannunciato nella precedente conversazione, telefona a FEIRA Massimo (*che utilizza l'utenza 335319579 intestata a ABACONT DUE S.r.l.*) (progressivo nr.3182 ALL.2, ANN.26 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

FEIRA: ciao Fabrizio...

BERTOT: tutto bene?

FEIRA: tutto bene...grazie...tu?

BERTOT: si...era solo per...sento che sei ad una conferenza...

FEIRA: si!...ma dimmi pure...sto uscendo...

BERTOT: eh!...no no...io...era solo per essere informato sugli aggiornamenti lì di...di
ASA!...per poter...

FEIRA: eh!...vorrei averli anche io!...non riesco a parlare con MIMMO!...eh!...vorrei averli
anche io!

BERTOT: eh!...perchè io adesso ho un mese di...tra virgolette di latitanza...

FEIRA: uhm!

BERTOT: io ho visto lui oggi...però dall'interno arrivano notizie allarmanti!

FEIRA: io purtroppo non ho notizie...nel senso che...sono veramente incazzato con lui...perchè
ha trattato malissimo...BROCCIA dello Studio CAVALLITTO!...non
informa!...nè niente!...l'altro giorno ho telefonato a...ahmm...con lui non
sono riuscito a parlare...l'ho chiamato sul cellulare e non risponde!...in
ufficio non risponde!...l'altro giorno ho parlato con MARIA GRAZIA e gli
ho detto...scusi...dica ahhh...a MIMMO che non è così che ci si comporta!

BERTOT: ehhh...cosa posso fare?

FEIRA: eh!...niente!...perchè se non ti...se non risponde neanche a te!

BERTOT: no no!...a me risponde!...però...uhmm...e che con me fa sempre...dice sempre che va
tutto bene!

FEIRA: ma secondo me...dovrebbe...da quanto mi dicono...essere in linea rispetto alle
previsioni...però...sai...

BERTOT: si...ma mi dicono che martedì non hanno i soldi per fare gli stipendi!

FEIRA: questo non te lo so dire!...ma chi te l'ha detto?...scusami...

BERTOT: ma no...voci dei dipendenti...

FEIRA: ah!...va bene...sai...l'hanno detto tutti i mesi...dall'agosto dell'anno scorso!

BERTOT: va bò!...tu...

FEIRA: provo a sentirlo dopo...provo a sentirlo...finisco...

BERTOT: senti...hai in previsione di andare su in questi giorni?

FEIRA: ma io non ho...no!...perchè non ci sono convocazioni ne niente...quindi no!

BERTOT: ma perchè...a me quello che preoccupa...(inc.)...per l'operazione lì no?

FEIRA: uhm uhm!

BERTOT: ...e che io pensavo fosse una cosa molto più breve!

FEIRA: eh!...no...va bè...ma io questo però te l'avevo detto eh!...Fabrizio...perchè che ne dica lui...cioè...vende comunque una cosa che vale 50.000.000 di euro!

BERTOT: sì!...però c'è una Banca che finanzia il...il tempo dell'operazione?...cioè...da qui a quando si conclude...

FEIRA: non te lo...allora...io non te lo so dire!...perchè lui ha gestito questa cosa...pro modo sua...

BERTOT: uhm!

FEIRA: ...con questi qua di Roma...escludendo tutti!

BERTOT: uhm!

FEIRA: quindi...io non ti so dire!...io ti dico...mi sono incazzato solo perchè aveva promesso a BROCCIA...per la fine del mese di maggio...un acconto sul lavoro che hanno fatto...e hanno fatto un lavorone...un lavoraccio!

BERTOT: uhm!

FEIRA: ...e non si fa più trovare!...cioè...non è così che ci si comporta!...rispetto a tutto il resto...ha gestito tutto lui!...non coinvolgendo nessuno!...quindi...ad un certo punto...eh!...risponderà!...cioè...ti dico veramente...non è corretto come si è comportato eh!...detto tra te e me!

BERTOT: cioè...tu comunque non l'hai più sentito?

FEIRA: no!...e non si fa trovare!...cioè...perchè dopo che io l'ho chiamato 3 volte sul cellulare...in ufficio!...gli ho lasciato detto quello che ti ho detto a MARIA GRAZIA...non è che mi ha richiamato!

BERTOT: bè!...gli posso dire che ci siamo sentiti?...e che...

FEIRA: certo!

BERTOT: ok!

FEIRA: sì sì sì!

BERTOT: va bene...ok!

FEIRA: ok?...va bene?

BERTOT: sì!...divertiti...ci sentiamo...

FEIRA: ciao...

BERTOT: ciao...

Il giorno 26.06.2009 alle ore 15.50 BERTOT Fabrizio telefona a NAVONE Renato (progressivo nr.3185 ALL.2, ANN.27 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

NAVONE: pronti!

BERTOT: pronti...ehhh...le ho già parlato...ma ha fatto che dirmelo a telefono!...non è che...

NAVONE: no...io sai...Fabrizio io ho fatto da porta voce...poi io di quelle cose lì...non...

BERTOT: no no...ma...eh!...dice...sono preoccupata per la situazione qua dentro...dico...anche io!...però non è che...io è un mese che non...non sono più andato...non ho aggiornamenti e ne niente!...gli ho detto...dico...posso sentire poi FEIRA...che però mi dice anche lui che non ha aggiornamenti!...ehhh...salvo che...eh!...voglio dire...l'operazione dovrebbe andare secondo le cose...ehhh...

NAVONE: bene...bene!...io ti chiedo scusa...

BERTOT: no no...ma nel senso che io dico...gli ho detto...dico...io purtroppo non è che posso far niente...ehhh...lì è tutto in mano a MIMMO...che si sta giocando la partita per risistemare le cose...

NAVONE: si si si...

BERTOT: ...io non sono nel C.D.A.!non sono niente...ehhh...se lui mi dice che...

NAVONE: no!...io...ti ripeto...ti richiedo scusa no?...per il semplice fatto che...uhmm...ho visto delle cifre...ma...queste me le tengo per me...finisce lì...però io ho pensato un pò più...un pò più in là del futuro tuo...perchè se questi c'impallinano...se...sai poi...a me che m'impallinano...a me non me ne frega un cazzo!...mi girano un pò le palle se impallinano te!...ecco...

BERTOT: no...tanto...voglio dire...se va bene lì...cioè...

NAVONE: no no no...

BERTOT: ...nel senso che...voglio dire...non...

NAVONE: no...sai...io...posso...posso dire e farti tutto quello che vuoi...ma sai...sono il tuo...tuo primo difensore!

BERTOT: si...no...ma nel senso che...voglio dire...mica sono io che amministro l'Azienda eh!...voglio dire...

NAVONE: appunto!...no no...ma...no!

BERTOT: eh eh!...voglio dire...io ho fatto la convenzione...ho fatto delle cose...poi sai...non è che...

NAVONE: si si...Fabrizio...si si...no no no...io...infatti...poi sai...sai io ho voluto solo metterti al corrente...

BERTOT: il mio ragionamento è sempre stato quello...sai...in fin dei conti...ASA ha fatto una convenzione col Comune di Rivarolo che è stata votata dall'Assemblea dei Sindaci...punto...poi sai...non è che...non...poi sai...rispetto alle cifre...quello che hanno speso a Rivarolo è l'1%!

NAVONE: si...ma io...lo so...lo so nel senso che...che me lo dici tu...no...poi io sai non è che sono dentro...

BERTOT: le altre sono tutte cose che...mi fa ridere...insomma...

NAVONE: no...ma io...io...ma a me della...della...a me interessa poco tra virgolette...la situazione...

BERTOT: no...a me quello che preoccupa è che se si blocca tutto...che vadi...(inc.)...

NAVONE: esatto!

BERTOT: ...quello è il grosso rischio eh!

NAVONE: eh!...quello che tu già...già tu me l'avevi...(inc.)...

BERTOT: eh!...il grosso rischio è quello!

NAVONE: ...(inc.)...però comunque...niente...ti ringrazio...ehhh...

BERTOT: ...(inc.)...

NAVONE: dimmi!

BERTOT: me l'ha detto al telefono!...poi gli ho detto...guarda...vedo d'informarmi un pò...una cosa e l'altra...ehhh...

NAVONE: ma quando...io sai...con CELESTIANA c'ho un buon rapporto...mi ha chiesto un favore...questo...già anche io sono rimasto stupito...perchè non alzava il telefono e lo dice a te...perchè...io poi...cioè...però...comunque...va bene...ehhh...va bene così dai!

BERTOT: adesso ho sentito MASSIMO...gli ho detto...ma...verificami un pò come stanno le cose...lui mi dice...è un pò che non riesco a sentirli...comunque...vedo di sentire MIMMO...e poi ti faccio sapere...eh!...in fin dei conti io non è che...

NAVONE: ah!...no!...non hai la bacchetta magica!...no no!...chiaramente...

BERTOT: posso...dal nulla...insomma...lì è un pò...a sentire MIMMO...la strada per mettere le cose...a posto le cose...c'è!

NAVONE: eh!...ma...a sentire...(inc.)...a sentire questa qui...non c'è!...ehhh...allora...io sai...

BERTOT: no...per lei c'è!...no no...ma lei...(inc.)...la strada è quella...temo che però ci sia bisogno di un aiuto da parte delle Banche nel frattempo!...gli ho detto...lo so!...tanto è vero che...

NAVONE: sì!...aspetta un attimo...

Alle ore 15:53:40, NAVONE Renato parla ad una terza persona che si trova in sua compagnia;

NAVONE: ...scusa un attimo...questo qua!

Alle ore 15:53:45, NAVONE Renato riprende la conversazione con BERTOT Fabrizio;

NAVONE: dimmi!...si si si...no...ma io sai...non è che...io...mi ha chiesto quello...(inc.)...rompo le palle a Fabrizio una volta in più...buona notte al secchio...

BERTOT: si si...no...ma io...infatti mi ha detto quelle cose...dico...guarda io posso chiedere a FEIRA...e posso dire un attimo di...vediamo un attimo...va bene...

NAVONE: vado a...vado a farmi massaggiare le gambe...

BERTOT: divertiti...

NAVONE: ci sentiamo...

BERTOT: ciao...

NAVONE: ciao...

Il giorno 26.06.2009 alle ore 16.21 BERTOT Fabrizio telefona a MASCHERONI Paolo Carlo, Sindaco di Castellamonte (TO) (progressivo nr.3189 ALL.2, ANN.28 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

MASCHERONI: Sì!

BERTOT: sono Fabrizio ciao...

MASCHERONI: ciao

BERTOT: tutto bene?

MASCHERONI: ma si più o meno!...non tutto bene comunque

BERTOT: cosa c'è?

MASCHERONI: i soliti casini

BERTOT: a normale amministrazione insomma!

MASCHERONI: a normale infatti...

BERTOT: mi hanno detto che il tuo vice Sindaco, ha lasciato l'UDC e che passa al PDL

MASCHERONI: *ma me lo auguro perchè...*

BERTOT: *e anche...dopo questa cosa qua*

MASCHERONI: *con questa cosa qua*

BERTOT: *ma quello che c'è di buono che almeno BALAGNA fa l'assessore...speriamo*

MASCHERONI: *ecco almeno così*

BERTOT: *speriamo che porti qualcosa*

MASCHERONI: *ma che vuoi che porti quello lì!*

BERTOT: *e il problema che è un po' addormentato un po'...tutto quello, sempre vedere che cosa gli fanno fare*

MASCHERONI: *si*

BERTOT: *perchè in Provincia sono quattro gli assessori che contano*

MASCHERONI: *ma infatti*

BERTOT: *bisogna vedere un attimo...senti volevo sapere, dunque noi abbiamo una riunione che ci hanno chiamato come CCA*

MASCHERONI: *e lunedì io mando il segretario, perchè io sinceramente non è che so più di tanto di questa cosa*

BERTOT: *ma io volevo sapere, voi la delibera l'avete fatta?*

MASCHERONI: *no...no...no...non ancora*

BERTOT: *intendete farla?*

MASCHERONI: *ma io ho detto al segretario che... e quattro mesi che gli ho detto che si informi per mandare avanti questa cosa*

BERTOT: *allora gli dico al mio segretario di venire, perchè noi l'abbiamo fatta*

MASCHERONI: *no non abbiamo ancora fatto niente*

BERTOT: *ah perchè?*

MASCHERONI: *...incomp...maggio addormentato come!*

BERTOT: *perchè non l'ha fatta?*

MASCHERONI: *e che ne so io!...non l'hai visto che gli ho detto quattro mesi fa di seguire la cosa, che tecnicamente verificarsi tutto, non l'ha ancora fatto*

BERTOT: *comunque viene lui lunedì?*

MASCHERONI: *si si lunedì mando lui certo*

BERTOT: *e allora sentiamo lui!*

MASCHERONI: *si io mando lui*

BERTOT: **no perchè...sai cos'è il fatto che, secondo me se non lo fanno Comuni piccoli chi se ne frega...anzi ti dirò di più, se non lo facessero se arriviamo al 51%**

anche se gli altri non lo fanno, non me ne frega nulla...anzi tempo qualche mese applichiamo delle tariffe differenziate per quelli che non sono soci

MASCHERONI: *si si quello si!..l'unica cosa che...*

BERTOT: *era un pochettino quello*

MASCHERONI: *si quello sicuro, però Cuornè...incomp...*

BERTOT: *...incomp...fa lo scemo*

MASCHERONI: *e appunto quello è il problema*

BERTOT: *e allora...no e va be almeno gli applicavamo le tariffe non cose...no ma se è solo una questione di segretario lunedì lo faccio parlare con il mio segretario*

MASCHERONI: *e io faccio venire lui...*

BERTOT: *ok va bene tutto li...*

MASCHERONI: *ok*

BERTOT: *ciao*

MASCHERONI: *ciao ciao*

Il giorno 26.06.2009 alle ore 16.31 BERTOT Fabrizio telefona a FILIPPONI Emidio, (progressivo nr.3192 **ALL.2, ANN.29** utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

FILIPPONI: *Pronto!*

BERTOT: *sono Fabrizio ciao*

FILIPPONI: *ciao*

BERTOT: *sentì scusa una cosa, due cose...ma lunedì sera c'è una riunione dei Sindaci per la storia di ASA servizi?*

FILIPPONI: *si*

BERTOT: *tu ci sei?*

FILIPPONI: *si si ci sono...*

BERTOT: *perchè io ho sentito MASCHERONI*

FILIPPONI: *si*

BERTOT: *lo sai che Castellamonte non ha ancora deliberato, e mi dice ma io mando il segretario perchè e già da mesi che gli ho detto di preparare ancora non ha preparato*

FILIPPONI: *si...si...si... me l'ha detto anche a me*

BERTOT: *spero chi sia...allora vuol dire che loro vogliono sottoscrivere*

FILIPPONI: *si...si...si*

BERTOT: allora lunedì pensiamo al segretario, e gli diamo la copia della delibera

FILIPPONI: *no...no certo certo!*

BERTOT: poi un'altra cosa, MASSIMO FEIRA

FILIPPONI: *si*

BERTOT: *l'ho sentito per sapere un attimo li*

FILIPPONI: *si*

BERTOT: *...e mi dice che ti sta cercando disperatamente, che non ti fai trovare...ho detto*

FILIPPONI: *ma figurati quando mai...uhm, no...no adesso sono qui dall'avvocato appena esco lo chiamo*

BERTOT: *tanto se e... dagli solo un trillo se puoi*

FILIPPONI: *si si certo certo!*

BERTOT: *sono una cosa che non ti ho chiesto e ti lascio tranquillo, ma in attesa di fare tutte le operazioni una banca che finanzia il tutto l'hai trovata?*

FILIPPONI: *e lo stiamo facendo adesso, perchè bisogna prima aver fatto fare uscire il bando poi dopo arriviamo*

BERTOT: *...incomp...pubblicato il bando*

FILIPPONI: *esatto!*

BERTOT: *...incomp...Massimo appena puoi*

FILIPPONI: *si...si...appena esco lo chiamo ok*

BERTOT: *grazie ciao*

FILIPPONI: *ciao ciao*

Il giorno 26.06.2009 alle ore 16.31 BERTOT Fabrizio telefona a una donna chiamata CELESTIANA (molto verosimilmente RONCHETTO Celestiana, direttore dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico di A.S.A., utilizzatrice dell'utenza nr.335365343 intestata a GIOVANNINI Renato (progressivo nr.3193 ALL.2, ANN.30 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

CELESTIANA: *Pronto!*

BERTOT: *sono Fabrizio ciao*

CELESTIANA: *ecco Fabrizio ciao dimmi?*

BERTOT: *volevo solo dirti che*

CELESTIANA: *uhm*

BERTOT: *laaa...allora la banca che finanzia c'è, però finanzia dal momento che si pubblica*

il bando

CELESTIANA: *eh*

BERTOT: *però infatti quello che dicevo, sai...incomp...tre mesi di pubblicazione non ce la facciamo no!*

CELESTIANA: *eh*

BERTOT: *pubblicando il bando, finanziano*

CELESTIANA: *ah*

BERTOT: *nella pubblicazione del bando*

CELESTIANA: *si...e bisogna solo arrivare a quello*

BERTOT: *è dall'avvocato in questo momento MIMMO per preparare*

CELESTIANA: *si lo so...si si da SCAPARONE, perchè dobbiamo aspettare la nomina del perito e tutto*

BERTOT: *perito esatto!*

CELESTIANA: *speriamo di arrivarci per luglio!*

BERTOT: *a si be, deve arrivarci per luglio e...*

CELESTIANA: *eh...dovremmo perchè altrimenti la situazione si fa critica*

BERTOT: *io lunedì ho già...abbiamo già i Sindaci convocati invece per la sottoscrizione di ASA servizi, perchè anch'io*

CELESTIANA: *e io...*

BERTOT: *no a me quello che fa girare i coglioni però, e che i Sindaci se ne sbattono le palle perchè...*

CELESTIANA: *quello è grave!*

BERTOT: *...incomp... chi però chi c'è lì in ASA che dovrebbe sollecitare i Comuni, perchè i Comuni...*

CELESTIANA: *Ardisone...ride...*

BERTOT: *e grazie, però...*

CELESTIANA: *MIMMO soprattutto anche*

BERTOT: *...e i Comuni non tanto per la sottoscrizione delle quote*

CELESTIANA: *eh*

BERTOT: *i Comuni che devono versare la tarsu*

CELESTIANA: *uhm*

BERTOT: *abbiamo detto che la versano mensilmente*

CELESTIANA: *eh*

BERTOT: *di 830mila euro*

CELESTIANA: *uhm*

BERTOT: *che dovrebbero incassare questo mese, sai quanto ne ha incassati Alba?*

CELESTIANA: *eh*

BERTOT: *600*

CELESTIANA: *quindi figurati*

BERTOT: **quindi vuol dire che ci sono 600mila euro che i Comuni hanno già incassato dai cittadini, ma che si sono tenuti**

CELESTIANA: *certo certo*

BERTOT: *è questa un po la vergogna, perchè poi sai con 600mila euro un po di liquidità me la faccio*

CELESTIANA: *e con 600mila euro si...però noi tutta questa liquidità non ce l'abbiamo mai perchè ce la fanno sempre...*

BERTOT: *i comuni non versano e nessuno dice nulla*

CELESTIANA: *non la versano...nessuno si muove, e quindi bo...comunque questo è stato lo snodo centrale che non ci ha consentito di arrivare alla pubblicazione, il fatto che per ASA servizi non sono state sottoscritte le quote e neanche sono stati versati gli anticipi...però questi Comuni si erano impegnati, ma attenzione...*

BERTOT: *noi abbiamo dato...incomp...*

CELESTIANA: *si...si...attenzione che non facciano il gioco che poi anche ALDO ventilava parlando l'altro giorno, che c'è gente che non lo vuole fare perchè preferisce tanto peggio tanto meglio...quindi anche lì è un nodo nevralgico da presidiare*

BERTOT: *questo lo chiariremo lunedì*

CELESTIANA: *eh....questo*

BERTOT: *MIMMO a chiamate tutte*

CELESTIANA: *questo non credo che faccia piacere a nessuno 400 persone in mezzo alla strada in servizio*

BERTOT: *e no infatti! e va be...che pensano tutti che qualcuno le risolve le cose, comunque volevo dirti quello che dal finanziamento ponte c'è dal momento della pubblicazione, e la pubblicazione dovrebbe venire entro fine mese, e per quanto riguarda ASA servizi invece lunedì abbiamo l'assemblea dei Sindaci*

CELESTIANA: *bene...bene*

BERTOT: *ok*

CELESTIANA: prendi in mano la situazione bravo

BERTOT: per quel posso!...

CELESTIANA: va be

BERTOT: posso veramente poco, non e che posso più di tanto

CELESTIANA: almeno così, presidiarla capirla

BERTOT: si ma quello si, adesso io sono tutto questo mese di campagna elettorale che mi ha un po confuso, cioè nel senso che ho dovuto occuparmi di altro...ma non mi sembra che sia successo niente in questo mese di importante

CELESTIANA: uhm be però siamo andati su una deriva pericolosa, secondo me se tu presidi comunque è meglio

BERTOT: no infatti lunedì vado anch'io, ci vediamo li

CELESTIANA: ok

BERTOT: va bin!

CELESTIANA: uhm va bene...ciao Fabrizio grazie ciao

Il giorno 26.06.2009 alle ore 16.55 MASCHERONI Paolo Carlo, Sindaco di Castellamonte (TO) telefona a BERTOT Fabrizio, i due proseguono la precedente conversazione (progressivo nr.3197 ALL.2, ANN.31 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

BERTOT: si!

MASCHERONI: ah!...scusa...no prima ero al Supermercato non potevo parlare tanto...ehhh...no...l'unica cosa...mi senti?...si!

BERTOT: si si!

MASCHERONI: no...dicevo...ehhh...io li con ASA ho dei problemi sul discorso della gestione interna all'ASA...lì...della pulizia...che...guarda...io c'ho...io a Castellamonte ho due discariche...ho VESPIA!...che è quella...(inc.)...legalmente autorizzate...poi c'ho dove...ASA...dove c'è ASA!...è una cosa a dir poco...ehhh...

BERTOT: ...(inc.)...

MASCHERONI: ...non...non la...non la capisco!...non è che...

BERTOT: lo so...però vedi...

MASCHERONI: ...FILIPPONI voleva finii...vuole andare...(inc.)...adesso oggi mi è arrivata un'altra lettera anonima...pesantissima!...andata in Procura in cui mi...mi si accusa oltre tutto di connivenza...adesso io gli ho...gli ho

telefonato...ho detto adesso basta!...cioè...li...mischiano la roba!...gli ingombranti li mischiano!...la plastica davanti alla Caserma dei Carabinieri...è già tre volte che gli mandano i Vigili del Fuoco la lettera...cioè...è un menefreghismo totale!...io a queste condizioni non...

BERTOT: *no...ma vedi...no ma vedi...*

MASCHERONI: *...io no...io a queste condizioni non prendo...non faccio niente eh!...mi dispiace...*

BERTOT: *eh!...ma vedi...e proprio il contrario...perchè...*

MASCHERONI: *eh no!...non ci sto più!*

BERTOT: *eh lo so...però il mio problema...*

MASCHERONI: *con questi...cioè...con ARDISSONE...con questa gente...non si può più...ehhh...*

BERTOT: *eh!...lo so...ma infatti il mio proo...ma è quello che dobbiamo fare...secondo me...*

MASCHERONI: *...(inc.)...*

BERTOT: *...se noi riuscissimo a fare sta Società...*

MASCHERONI: *mi sa che...eh!...appunto...(inc.)...però io...ehhh...sta Società...*

BERTOT: *eh lo so...ma finchè non facciamo la Società...non possiamo comandare!*

MASCHERONI: *si lo so...ma...(inc.)...*

BERTOT: *...il mio problema in questo momento...i Sindaci...*

MASCHERONI: *fare la Società...(inc.)...*

BERTOT: *...i Sindaci che teoricamente potrebbero contare...che siete tu e CAVALLOTTA!...ehhh...non contate perchè siete rappresentati dalle Comunità Montane!...facciamo sta cavolo di ASA SERVIZI...io te e CAVALLOTTA...*

MASCHERONI: *si!*

BERTOT: *...e quando non c'è CAVALLOTTA...ne troviamo altri 4-5 che lo sostituiscono...voglio dire...*

MASCHERONI: *si...ma ehhh...va benissimo...l'unica...l'unica cosa è che io non voglio avere niente a che fare con ARDISSONE eh!...sappiate eh!*

BERTOT: *eh!...ma per me va benissimo!...ma io guarda che...non me ne frega*

nulla!...ma il problema è che in questo momento...finchè c'è lo diciamo io e te...non riusciremo mai a contare nulla!...a me...se fatta la Società...vogliamo mettere dentro persone nuove...sarei il primo a dirlo...però in questo momento...ehhh...tu pensa addirittura che...uhmm...i Comuni che sono ahh...a Tarsu...ancora non hanno versato le quote del mese!

MASCHERONI: eh!

BERTOT: ...e nessuno lì che c'è che controlla!...cioè...e questo dovrebbe farlo ARDISSONE...è non lo fa!...ehhh...è questo il problema!...cioè...il problema è che adesso c'è un menefreghismo totale!...perchè nessuno comanda!...se facessimo sta cavolo di ASA SERVIZI...comandiamo noi!

MASCHERONI: uhm uhm!

BERTOT: ...mettiamo due persone!...li metto lì che fanno le cose...ehhh...ho anche detto di cercarle...voglio dire...perchè io non saprei proprio chi mettere...però...

MASCHERONI: no...io c'è l'ho...io c'è l'ho la persona da mettere...

BERTOT: c'è...eh!...ecco...perchè...

MASCHERONI: si si!...(inc.)...c'è l'ho la persona!

BERTOT: c'è l'hai?...ecco!...perfetto...

MASCHERONI: si si!

BERTOT: ...quindi a me...a me va già bene...quindi...no...capisci cosa voglio dire?...però dobbiamo assolutamente mettere la...la...cioè...essere in condizione di poter contare!

MASCHERONI: uhm!

BERTOT: in questo momento io non conto nulla...perchè comunque non ho la maggioranza!

MASCHERONI: certo!

BERTOT: ...e voi che potreste aiutarmi a farmela avere...non potete contare...perchè

dipendete dall'ultimo stupido dei Presidenti delle Comunità Montane!

MASCHERONI: uhm uhm uhm!

BERTOT: è questo il problema!...ehhh...e quello che dico...cioè...l'avessimo già fatte ste cose...noi avremmo già...cioè...tu hai un problema con sta cosa qui...sai di poter chiamare...però...vedi...se tu adesso chiami...ci c'è di là!?...non è uno che dipende da te!...perchè l'importante è che sia amico del tuo Presidente di Comunità Montane...capisci?

MASCHERONI: si...ho capito...però...

BERTOT: se invece facciamo ASA SERVIZI...quello che ti risponde dall'altra parte...se non è gradito a te...cioè...se non si comporta bene...tu lo puoi cambiare!

MASCHERONI: uhm uhm!

BERTOT: è questo che ci serve!...poter metterci le mani!

MASCHERONI: ...(inc.)...

BERTOT: è proprio quello il fatto!

MASCHERONI: adesso io ho chiamato su invece...il nuovo Direttore lì...di ASA ACQUE!...perchè visto che l'hanno cambiato...adesso c'è...(inc.)...ne ha messo uno lui!

BERTOT: uhm!

MASCHERONI: sai che l'hanno cambiato?...adesso lo...lo convoo...cioè...la settimana prossima lo incontro...perchè...vedo un attimo anche di prendere delle...

BERTOT: eh!...anche lì io non so nemmeno chi sia!...tu sei andato da ROMANO?

MASCHERONI: io sono andato da ROMANO...si!

BERTOT: eh!

MASCHERONI: ...a parlargli di...di quel cretino che ho io in Consiglio...ehhh...

BERTOT: ...(inc.)...

MASCHERONI: sta facendo...ma sta facendo di tutto di più!...cioè...sta facendo i cazzi...cioè...veramente una cosa vergognosa!

BERTOT: quelli lì adesso è passato a SMAT?

MASCHERONI: ma io non so se...ehhh...lì...lui era già ASA ACQUE!

BERTOT: eh!

MASCHERONI: ...quel cretino lì di MAZZA!

BERTOT: si!

MASCHERONI: ...ma il problema è che fa tutti che vuole...cioè...non è possibile...va in giro

con...ma lì veramente...cioè...poi là...poi io...(inc.)...non è per altro che...ehhh...spara!...grida!...urla!...va nei Bar...parla male di tutti...di più...fa i cazzi che vuole...cioè...è una cosa...ehhh...cioè...una cosa che...la gente poi viene su in Comune e ti dice...ma come mai di là fanno tutto quello che vogliono...la macchina parcheggiata in divieto di sosta...con la macchina...ehhh...perchè poi dicono ASA...non è che dicono ASA ACQUE!...cosa ne sa la gente di ASA ACQUE...se è SMAT...

BERTOT: no no...certo...si eh!...la gente non sa...

MASCHERONI: ...dice...ma quello lì fa quello che vuole...urla...cioè...ma delle cose...e pure...è una cosa che va avanti da...da due anni...ehhh!...FILIPPONI...tanto dice...lui non può fare niente...adesso l'hanno cambiato...meno male...l'hanno tolto!...almeno così vediamo se...

BERTOT: eh!...ma chi è il nuovo Direttore?

MASCHERONI: ehhh...non mi ricordo più il nome...SA...SARENA...PANERA...una roba del genere!...adesso...mi ha telefonato perchè ho chiesto un appuntamento...c'ho il numero...e adesso lo chiamerò lunedì!...anche per i lavori...perchè comunque...perchè non vanno avanti!

BERTOT: ehhh...

MASCHERONI: no...veramente...l'ASA è stato il peggiore investimento che ha fatto Castellamonte!...cioè...MASSUCCO e compagni all'epoca avessero...ehhh...(inc.)...

BERTOT: ...(inc.)...

MASCHERONI: ma no...ma abbiamo dei problemi come posizione anche...lì in centro al Paese...

BERTOT: ah bè!...quello sì...

MASCHERONI: ehhh...è una discarica!...no...ma è stato uno di quelli errori di...di...di urbanii...ma una cosa che...

BERTOT: no...sì...ma politicamente non l'ho mai capito...

MASCHERONI: ma no...urbanisticamente è una di quelle cazzate...

BERTOT: no...anche perchè ti blocca lo sviluppo del territorio!

MASCHERONI: ma mi ha...mi blocca tutto lì!...io...il territorio c'è l'ho bloccato lì!

BERTOT: no...a parte che c'è la viabilità compromessa...

MASCHERONI: ma una cosa da...ma veramente...

BERTOT: sì!...no è vero...

MASCHERONI: eh?

BERTOT: si si!...infatti...

MASCHERONI: no ma lì era...era un'area...(inc.)...

BERTOT: ...(inc.)...non l'ho mai capito...

MASCHERONI: ...un'area da recuperare!...come voi avete recuperato la...la...ehhh...la...(inc. - Sembra dica BODO o BODOVA, - ndr.)...come avete recuperato il VALLE SUSA!...cioè...ma tu andresti...ti andresti a mettere un'Azienda che produce...ehhh...rifiuti...al posto del VALLE SUSA!?...cioè...ma dico...ma...ma non c'è bisogno di avere una laurea eh!...di...di di...di Architettura eh!

BERTOT: no...ma infatti...no no...ho capito...

MASCHERONI: come se tu ti fossi messo la...te la saresti messa tu l'ASA al posto del VALLE SUSA?

BERTOT: no...ma...no ma poi non potresti nemmeno...in mezzo alle case...

MASCHERONI: vuol dire...vuol dire comprometterti tutto il territorio attorno!

BERTOT: si si!

MASCHERONI: ...perchè lì...lo sviluppo verso...ehhh...nord...ehhh...nord-ovest di Castellamonte...è compromesso!...(inc.)...oltre tutto hanno fatto una Zona Industriale a sud...

BERTOT: si...è vero...

MASCHERONI: ...limitrofamente alle zone...(inc.)...

BERTOT: ma infatti...

MASCHERONI: ...io sono come Urr...

BERTOT: ecco...ma lì...è lì che dovevano metterla!

MASCHERONI: ...io Urbanisticamente sono bloccato!...per via...e quelle sono le scelte di MASSUCCO eh!

BERTOT: eh!...ma lì...

MASCHERONI: ...non c'è l'ho con...(inc. - Sembra dica BONZELLA, - ndr.)...eh!...lì è MASSUCCO!

BERTOT: si si!...lì...ma chi è che si occupava di Urbanistica allora?

MASCHERONI: per carità...RIZZARO...ehhh...ROLLE...lasciamo perdere!

BERTOT: si...ma...(inc.)...ma voglio dire...adesso...

MASCHERONI: no!...ma veramente!

BERTOT: no...ma quello che non capisco...cioè...quell'Azienda lì...va collocata assieme

all'altre Aziende!...non dall'altra parte...

MASCHERONI: *a sud-est...dove c'erano i prati belli...mi hanno fatto la Zona Industriale Comunale...che poi va a confluire...(inc.)...quindi mi ha bloccato tutto!...adesso l'unica area edificabile che c'era ancora...per poter avere...ehhh...per potergli...dargli il permesso a costruire...siamo fermi...perchè con la zona Induu...con l'acustica non ci stanno dentro...(inc.)...dobbiamo fare...guarda...veramente...e io non ho...sono bloccato lì!...da quella parte lì...che era la bellissimo zona di recupero e tutto...per poter andare verso...*

BERTOT: *si si!*

MASCHERONI: *...la Collina...e sai benissimo che col discorso delle frane e non frane...ehhh...non si può andare sotto il Castello a costruire!...perchè mi sembra...quindi...la scelte Urbanistiche di MASSUCCO...sono state...di...veramente da...da prendere e da...da sparagli!*

BERTOT: *si...no no no...*

MASCHERONI: *sparare a sta gente!*

BERTOT: *no...ma soprattutto...non è tanto...perchè secondo me la zona Industriale può anche starci...però a questo punto...ASA la metti nella zona Industriale!...perchè...*

MASCHERONI: *la metti nella zona Industriale!...stavano facendo la zona Industriale...l'ASA la collocavi lì!*

BERTOT: *eh!...certo...*

MASCHERONI: *...tu Comune devi recuperare quella zona...la...facevi la...la...il recupero di quell'area...facevi una zona di edilizia!...ehhh...villette!...quelle come...qualsiasi cosa!...una ...(inc.)...come...avete creato...(inc.)...cioè...ma io non so...(inc.)...si...va bè!...ma ehhh...è stato deleterio!...quegli ultimi quattro anni di MASSUCCO...veramente...*

BERTOT: *li dovresti proporgli...addirittura...una volta sistemata...io gli consiglierei di spostarsi...me è vero...Urbanisticamente non l'ho mai capita!*

MASCHERONI: *Urbanisticamente è una cosa...un suicidio!...ma veramente!...cioè...*

BERTOT: *io non lo so...lì...ma lì proponigli di spostarsi...*

MASCHERONI: *è una cosa bestiale!*

BERTOT: *...(inc.)...sistemato le cose lì...ma io gli direi di spostarsi!...scusa...ci sono tre Società...ASA ACOUE...ASA SERVIZI...ASA ENERGIA...inizia a dire*

che deve essere smembrata...e che non vuoi tenerle tutte e tre in casa...

MASCHERONI: in più hanno comprato dove c'è ASA ACQUE...hanno comprato quell'altro capannone lì...continuano ad avvicinarsi...cioè...ma delle cose...senza senso!...senza senso!

BERTOT: cioè...ma io gli proporrei di spostarsi eh!

MASCHERONI: ...(inc.)...

BERTOT: una volta sistemata...scusa...sono tre Aziende!...tu devi dire...perchè io devo farmi carico di aspettarle tutte...c'ho la Discarica già!...non è mica sbagliato!...anche per motivi Urbanistici...

MASCHERONI: ma Urbanisticamente...è una pazzia!...veramente...

BERTOT: si si!...che poi hanno un sacco di spazio che non serve a nulla!...perchè...(inc.)...

MASCHERONI: ma per carità!...hanno spazi...veramente...cioè...bò!

BERTOT: no no!...io non l'ho mai capita...cioè...potrebbero occupare un quarto dello spazio!...poi...(inc.)...

MASCHERONI: no...ma è...si!...certo...

BERTOT: perchè hanno la palazzina Uffici che è una schifezza!...però...no è vero...lì è proprio un pò...non l'ho mai capita sta roba!

MASCHERONI: eh!

BERTOT: ...però io l'ho vista già fatta...non è che...

MASCHERONI: infatti...anche io l'ho vista già fatta...è solo che veramente...

BERTOT: eh!

MASCHERONI: e va bè!

BERTOT: va bene...

MASCHERONI: va bene va!

BERTOT: ok!

MASCHERONI: ti saluto...

BERTOT: senti...solo una cosa...lunedì però...

MASCHERONI: si!

BERTOT: ...manda a qualcuno...anche di Politico...

MASCHERONI: si!...va bene...

BERTOT: cioè...è solo una questione tecnica...che il Segretario vuole sapere come si fa...

MASCHERONI: si si!...ok!

BERTOT: ...gli diamo copia di della delibera...però...

MASCHERONI: va bene...

BERTOT: *ok?*

MASCHERONI: *ok!...va bene...*

BERTOT: *ciao...ciao...*

MASCHERONI: *ciao...grazie...ciao...*

Il giorno 29.06.2009 alle ore 20.13 un uomo detto "ALDO" che utilizza l'utenza 3484097422 intestata a CASSULO Giampiero telefona a BERTOT Fabrizio (progressivo nr.3346 ALL.2, ANN.32 utenza 335243107 in uso a BERTOT Fabrizio):

BERTOT: *pronto!*

ALDO: *sono Aldo...ciao...*

BERTOT: *sono in Comune...*

ALDO: *sei in Comune?*

BERTOT: *eh!...perchè c'è la Commissione Edilizia...adesso io ero con MARTINO qua...per il Teatro...*

ALDO: *ah!*

BERTOT: *siamo in riunione...infatti...la Commissione è nell'altra stanza...ma io sono in riunione con MARTINO...ehhh...e BOTTINO...*

ALDO: *va bene...allora ci sentiamo domani...*

BERTOT: *com'è?...no...dimmi com'è?*

ALDO: *ma!...ehhh...non sono...(inc.)...Castellamonte...se...tu sei riuscito a capire qualcosa?...di Castellamonte?*

BERTOT: *no!*

ALDO: *ehhh...se Castellamonte fa...poi alla fine è andata anche bene...cioè...se...Castellamonte...*

BERTOT: *no...Castellamonte lo fa!*

ALDO: *eh?*

BERTOT: *Castellamonte lo fa...secondo me...*

ALDO: *se fa Castellamonte...ehhh...non c'è problema...*

BERTOT: *si...infatti...*

ALDO: *...perchè...poi alla fine abbiamo la Maggioranza...perchè Cuorgnè lo mandi a fare in culo!*

BERTOT: *ma domani...domani...allora...intanto GARAFFA voleva parlarmi!...dobbiamo stringere con GARAFFA!*

ALDO: *eh sì!...perchè adesso...ogni volta arriva...ha un Consigliere!...adesso c'ha un altro nuovo lì!...cos'è?...un Consigliere ha mandato!*

BERTOT: *no...quello è...(inc. - Sembrerebbe dire RIZZARO, ndr.)...*

ALDO: *si...ho capito!...però...se ogni volta mandi...*

BERTOT: *no...ma lì anche MIMMO ha buoni rapporti!*

ALDO: *si...però...se ogni volta mandi qualcuno diverso...ehhh...lì...*

BERTOT: *no...allora...io ho parlato con GARAFFA...GARAFFA lo fa!...il problema è che loro vogliono...mettere persone nuove e non vogliono ARDISSONE!...e io gli ho detto...iniziamo a farlo!...poi una volta che abbiamo la Società...c'è l'abbiamo in mano...ci mettiamo chi vogliamo!*

ALDO: *ma mettiamo chi vogliamo!...chi se ne frega!...eh eh!...ARDISSONE prende...*

BERTOT: *eh!...questo è che vogliono essere assicurati loro...tutto lì!*

ALDO: *ah!...solo quello?*

BERTOT: *si...solo quello!*

ALDO: *ahhh!...bastava che lo dicevano subito...e l'accordo era bello che fatto!*

BERTOT: *eh eh!...bè!*

ALDO: *...cioè...ARDISSONE mica l'abbiamo messo noi eh!*

BERTOT: *sono Democristiani...non puoi pensare che ti dicano esattamente quello che pensano la prima volta che gli parli insieme...*

ALDO: *ah!...però ARDISSONE mica l'abbiamo messo noi!*

BERTOT: *eh!...lo so...infatti!*

ALDO: *eh!*

BERTOT: *eh!...ma infatti...qual'è la regola per fottere un Democristiano?...ci vuole un altro Democristiano!*

ALDO: *eh!...quindi chi mettiamo?*

BERTOT: *eh!...non so...un altro Democristiano chiaramente...*

ALDO: *ah!...per quello che continuano a vivere...perchè continuano a riavvolgere...(accenna una risata)...a foraggiarli...invece se uno non li foraggia...*

BERTOT: *...(inc.)...*

ALDO: *...la regola finisce!*

BERTOT: *no...comunque domani...infatti...parlo con MASCHERONI...e parliamo...*

ALDO: *no...anche perchè...se c'è Castellamonte con gli altri...e poi ci siamo fermati ancora con gli altri Comunelli...*

BERTOT: *sai...vivo...che devo fare sto cazzo di Consiglio Comunale lì!...poi ci...una sera*

andiamo a mangiare qualcosa con GARAFFA...ehhh...e MASCHERONI...(inc.)...

ALDO: *si!...anche perchè...*

BERTOT: *ma domani lo sento...va bene?*

ALDO: *va bene...ok!*

BERTOT: *ciao...*

ALDO: *ciao...*

BERTOT: *ci sentiamo domani...*

8.e La costituzione della “Azienda Ecologica Canavesana” (AEC), il ruolo del Comune di Rivarolo Canavese e i rapporti finanziari di BERTOLINO Giampiero (membro del Consiglio dei Sindaci) con le società controllate dalla famiglia ZUCCO

Come si vedrà nel dettaglio nel seguente sottoparagrafo, per far fronte alla c.d. “emergenza rifiuti” nata a seguito del fallimento di A.S.A. nella parte della società che gestiva la raccolta dei rifiuti, è stata costituita una nuova società di capitale, sotto forma di società per azioni denominata, Azienda Ecologia Canavesana, avente capitale interamente pubblico e che, come si vedrà avrà come maggiori azionisti i tre comuni più grandi del canavese (Rivarolo, Castellamonte e Cuorgnè), quelli che di fatto hanno tentato di allearsi tra di loro al fine di controllare direttamente A.S.A. prima del suo tracollo.

Tra gli appartenenti al Consiglio dei Sindaci⁹² di “A.E.C.”, il cui statuto è stato redatto da BATTAGLIA Antonino (ed altri), è stato nominato BERTOLINO Giampiero il quale ha forti rapporti finanziari con le società controllate dalla famiglia Zucco ed in particolare con ZUCCO Urbano col quale collabora nell’attività edile.

La nascita di “AZIENDA ECOLOGIA CANAVESANA S.p.A.” siglabile A.E.C. (ALL.7, ANN.9)

In particolare il Consiglio Comunale di Rivarolo con **Deliberazione nr.26, del 18.04.2011 (ALL.13, ANN.1)**, nell’affrontare la problematica della fallimentare gestione del Consorzio ASA e facendosi portavoce dei comuni del bacino facente parte del consorzio allora in

⁹² Il **collegio sindacale** è un organo di vigilanza presente nelle società di capitali e cooperative italiane. Un organo analogo è presente anche in alcuni enti pubblici, talvolta con lo stesso nome (come nelle aziende sanitarie locali), altre volte denominato *collegio dei revisori dei conti* (come nei comuni e nelle province). Ai sensi dell’art 2477 commi 2 e 3 c.c., nelle società a responsabilità limitata (Srl), è obbligatorio: 1. se il capitale sociale è pari o superiore al minimo previsto per la società per azioni (120.000 euro); 2. se la società non può redigere il bilancio in forma abbreviata perché supera i limiti previsti dall’art. 2435 bis del codice civile; 3. se la società è obbligata a redigere il bilancio consolidato (cfr. d.lgs. 27.1.2010 attuativo della direttiva 2006/43/CE); 4. se la società controlla società obbligate alla revisione legale (cfr. d.lgs. 27.1.2010 attuativo della direttiva 2006/43/CE). Negli altri casi per le srl, il collegio sindacale è facoltativo e può essere previsto nello statuto. Dopo la riforma del diritto societario entrata in vigore nel 2004, in realtà qualunque società di capitali potrebbe adottare uno dei sistemi di controllo alternativi previsti dagli art. 2409 *octies-2409 noviesdecies* del codice che non prevedono il collegio sindacale, sistema dualistico e sistema monistico, ma attualmente tali sistemi hanno scarsissima diffusione tra le società italiane. **Composizione e durata del collegio** Secondo l’ art 2397 c.c, il collegio sindacale si compone di 3 o 5 membri, i primi eletti dall’atto costitutivo. È possibile che lo stato o gli enti pubblici, possano provvedere alla nomina dei sindaci. In caso di revoca o di dimissioni di un membro effettivo subentra in ordine di anzianità un supplente, mentre l’assemblea provvede alla nomina dei nuovi sindaci fino al ripristino del numero stabilito. I nuovi sindaci comunque durano in carica solo fino all’esaurimento del mandato dei sindaci che sono chiamati a sostituire. **Requisiti dei sindaci** : particolari norme sono previste a tutela dell’indipendenza dei sindaci stessi da coloro che sono soggetti al loro controllo. L’art. 2399 c.c. elenca una serie di cause di incompatibilità con l’ufficio di sindaco tra le quali rapporti di parentela, fino al quarto grado, e affinità con gli amministratori della società e delle società controllanti e controllate nonché rapporti di affari e di lavoro con le stesse società. Tali situazioni quando vengono a determinarsi dopo la nomina determinano l’automatica decadenza dall’incarico. Lo statuto può prevedere ulteriori restrizioni.

amministrazione straordinaria, riassumendo le iniziative comuni delle amministrazioni locali ha deciso:

- *“di costituire una nuova società di capitale, sotto forma di società per azioni denominata, Azienda Ecologia Canavesana, avente capitale interamente pubblico per le finalità esplicitate nell’atto costitutivo”;*
- *“di procedere all’acquisto di n° 68.150 quote della costituenda società per azioni, per un totale di Euro 68.150,00 (sessantottomila centocinquanta/00) demandando all’ufficio competente l’adozione di tutti gli atti conseguenti”.*

Ed ancora, nella delibera nr.32 del 18.07.2011, il Consiglio Comunale ha determinato all’unanimità:

- *“di approvare il nuovo testo di Atto Costitutivo e di Statuto della “AZIENDA ECOLOGIA CANAVESANA S.p.A.” siglabile A.E.C. contenenti le modifiche concordate nell’incontro dei Sindaci del 29/6/2011, confermando l’adesione alla costituenda Società;*
- *di autorizzare il Signor Fabrizio BERTOT in qualità di Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione dell’Atto Costitutivo e del relativo Statuto della costituenda società in nome e per conto di questo Comune;*
- *di confermare l’acquisto di n° 61850 quote societarie corrispondenti al numero degli abitanti di questo Comune dando atto che si acquisteranno numero cinque azioni per ogni abitante al 31.12.2010 del valore nominale di € 1,00;*
- *di stabilire che il versamento del 25% del valore delle quote acquistate sarà versato prima della sottoscrizione dell’atto costitutivo a favore del Comune di Castellamonte il quale è delegato per gli adempimenti burocratici necessari alla formale costituzione della costituenda società;”.*

Il giorno 1.8.2011, le amministrazioni comunali di **Rivarolo Canavese**, **Castellamonte**, **Cuornè**, **Alice Superiore**, **Alpette**, **Borgiallo**, **Brosso** e **Canischio**, hanno depositato all’Agenzia dell’Entrate di Ivrea l’atto costitutivo e statuto, stipulato il precedente 25.7.2011.

Il giorno 25.7.2011 presso la Camera di Commercio di Torino è stata iscritta l’impresa a nome **AZIENDA ECOLOGICA CANAVESANA S.P.A.**, siglabile A.E.C. SPA.

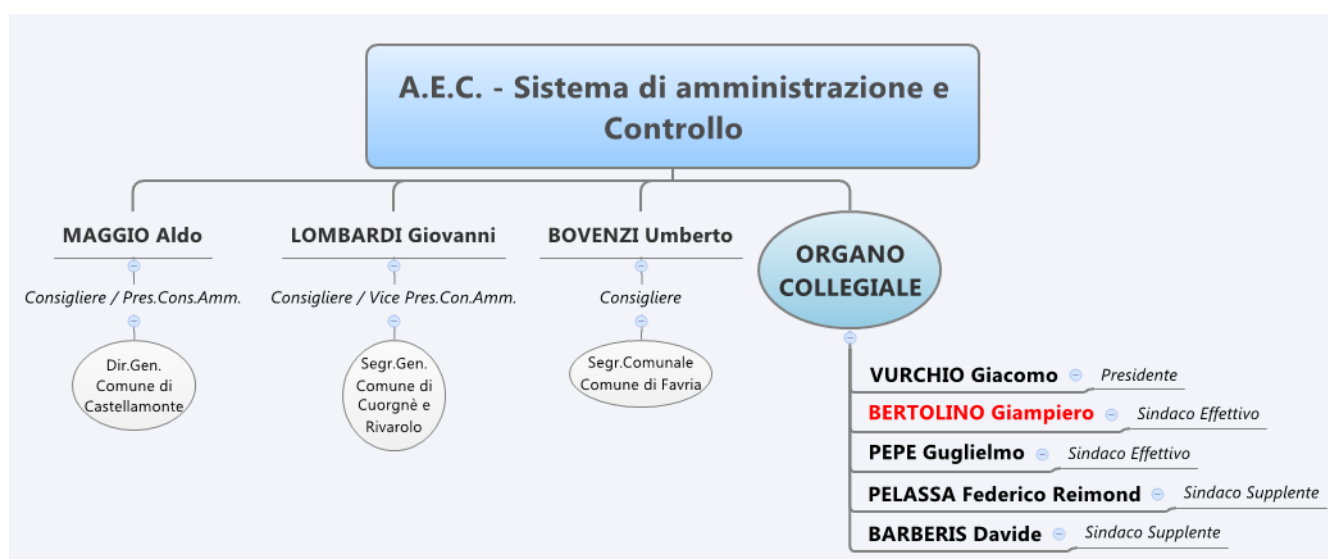
Lo Statuto e del Piano finanziario della società è stato redatto da BATTAGLIA Antonino,

quando era ancora segretario comunale di Rivarolo, Oglianico e Sparone e da Aldo Maggio di Castellamonte e Umberto Bovenzi di Favria.

L'impresa, dal capitale sociale di **€ 401.745** (di cui soli 100.438,75 versati) si occupa della manutenzione e conduzione di attività finalizzate alla **gestione integrata dei rifiuti** ed in particolare all'esercizio di raccolta, trasporto e nettezza urbana⁹³ le cui quote societarie sono suddivise tra i tre Comuni principali di **Rivarolo Canavese**, di **Cuorgnè** e **Castellamonte** e di altri 48 comuni del canavese che detengono quote societarie minori, così come indicato nel seguente schema:



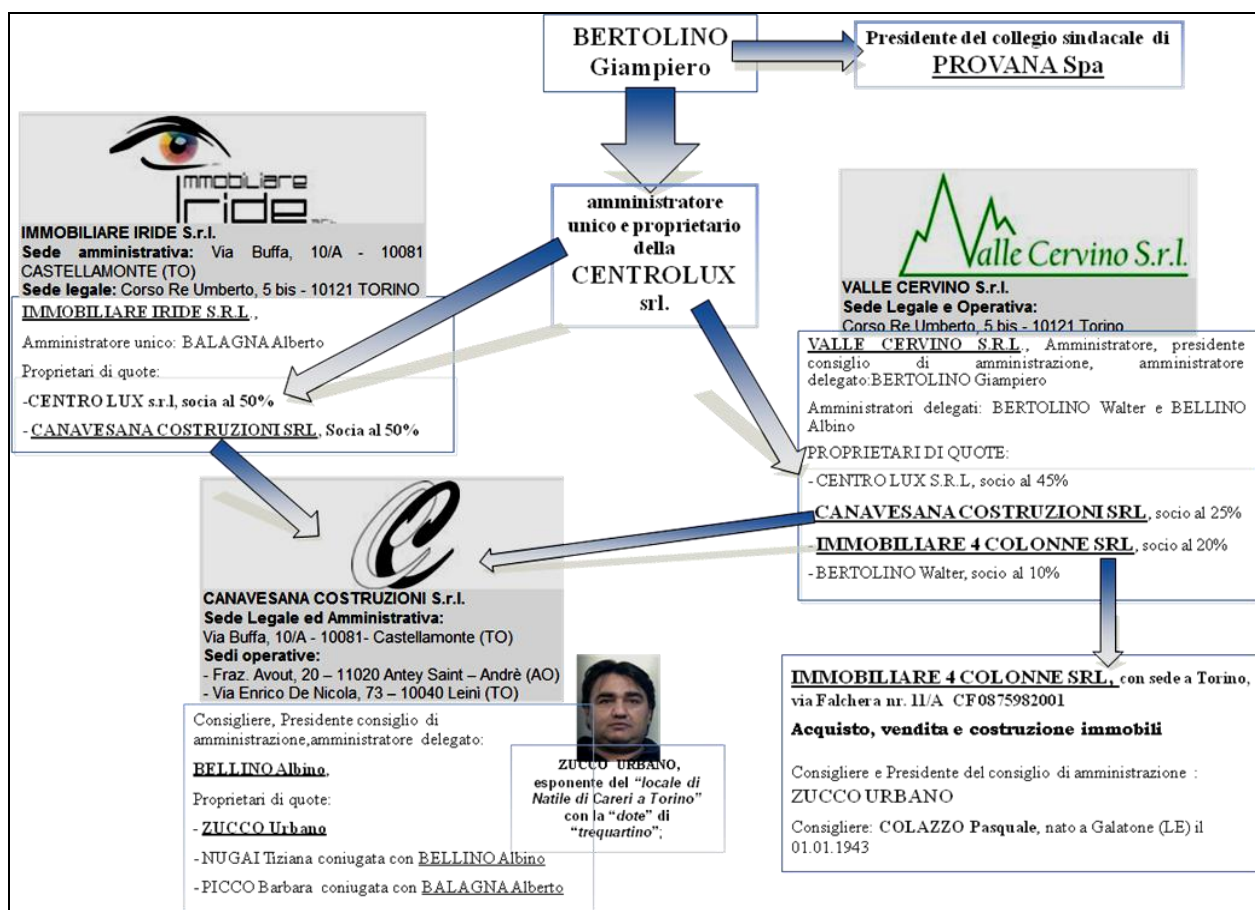
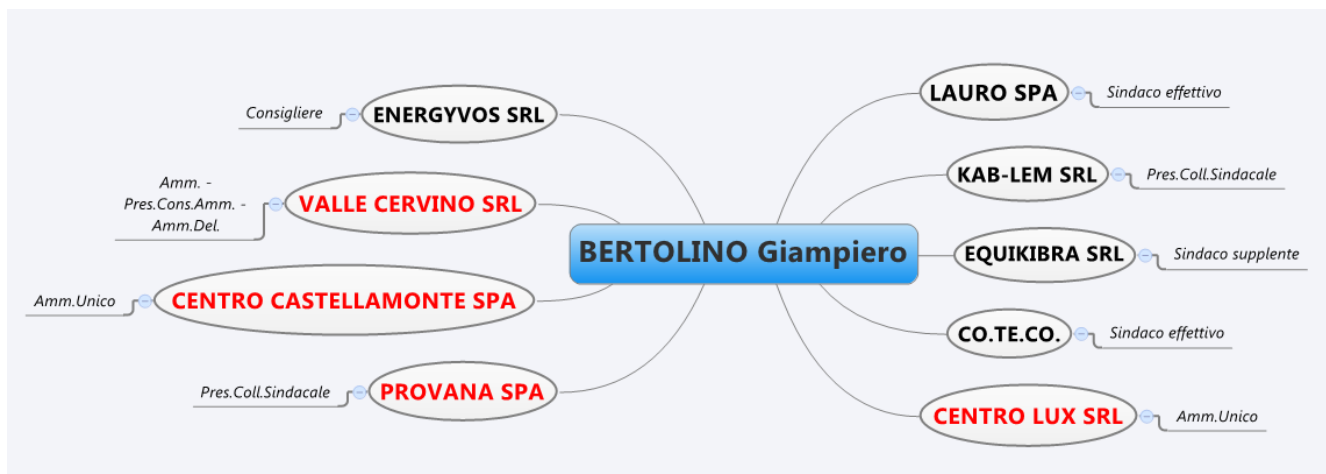
L'organo di amministrazione e controllo della A.E.C. è formato dalle persone indicate nel seguente schema:



⁹³ oggetto sociale: la gestione dei servizi pubblici di seguito elencati: a) la progettazione, realizzazione, manutenzione e conduzione di attività finalizzate alla gestione integrata dei rifiuti ed in particolare all'esercizio di raccolta, trasporto e nettezza urbana (smaltimento e trattamento rifiuti solidi urbani) nonché alla gestione amministrativa delle predette attività; b) il mantenimento della pulizia e del decoro territoriale; c) la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di attività riferite a qualsiasi altro servizio complementare, affine o coordinato con quanto descritto ai punti precedenti, che sia di pubblico interesse. L'attività di gestione di discariche deve essere preventivamente deliberata dall'assemblea dei soci. La società potrà, altresì, con carattere marginale e non essenziale, svolgere nei confronti di chiunque tutte quelle attività complementari o comunque collegate o connesse con i servizi predetti, direttamente o mediante convenzioni o incarichi. La società potrà, inoltre, quando tali operazioni saranno ritenute necessarie ed opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale e allo stesso conformi, nonché strettamente necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali: a) assumere partecipazioni in altre società, consorzi od associazioni.

8.e.(1) I RAPPORTI FINANZIARI DI BERTOLINO GIAMPIERO CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE DALLA FAMIGLIA ZUCCO

Sul conto di **BERTOLINO Giampiero**⁹⁴, si ritiene opportuno presentare un ulteriore schema che ne riassume la propria posizione all'interno di altre società (**ALL.7, ANN.10**):



⁹⁴ Nato a Milano il 16.4.1950;

VALLE CERVINO S.R.L. con sede a Torino, Corso Re Umberto nr. 5/bis (IMPRESA EDILE - C.F. 08722660019)

– *Amministratore, presidente consiglio di amministrazione, amministratore delegato:*

- **BERTOLINO Giampiero**, nato a Milano (MI) il 16.04.1950.

– *Amministratori delegati:*

- BERTOLINO Walter, nato a Castellamonte (TO) il 27.02.1970;
- **BELLINO Albino**, nato a Locana (TO) il 16.12.1925

– *PROPRIETARI DI QUOTE:*

- **CENTRO LUX S.R.L** (socio al 45%)
- **IMMOBILIARE 4 COLONNE SRL** il cui consigliere di amministrazione è ZUCCO Urbano (socio al 20%)
- **CANAVESANA COSTRUZIONI SRL** della famiglia ZUCCO (socio al 25%)
- BERTOLINO Walter (socio al 10%)

CENTRO LUX SRL. con sede a Torino, c.so Re Umberto 5/bis (come la VALLE CERVINO, l'IMMOBILIARE IRIDE e l'IMMOBILCANAVESE)

– *Amministratore unico e proprietario:*

- **BERTOLINO Giampiero**, nato a Milano (MI) il 16.04.1950.

La società CENTRO LUX s.r.l. è socia al 50% della **“IMMOBILIARE IRIDE”** della famiglia ZUCCO.

Si aggiunga che nell'ambito del Procedimento Penale nr.6191/07 RGNR, la c.d. “INCHIESTA MINOTAURO”, sono state registrate conversazioni tra il BARTOLINO Giampiero e ZUCCO Urbano durante le quali i due parlavano della loro attività imprenditoriale.

Il giorno 26.05.2008 alle ore 13.30 ZUCCO Urbano chiama BERTOLINO Giampiero (utilizzatore dell'utenza 3484113821 a lui intestata) (progressivo nr.736 **ALL.8, ANN.1** utenza 335348835 in uso a ZUCCO Urbano):

BERTOLINO: pronto!

ZUCCO: Giampiero ciao!

BERTOLINO: ciao...dimmi Urbano...

ZUCCO: ascolta...oggi che vai a firmare quell'atto...

BERTOLINO: si!

ZUCCO: ...quel rompi coglioni di...di...PAGLIERO!

BERTOLINO: ah!...mi ha detto tutto ALBERTO...si si!

ZUCCO: eh!...adesso mi ha mandato il fax...che lui avrebbe scritto una scrittura che...ci sono delle cose...che secondo lui sono da sistemare...ehhh...che si tiene a garanzia 10.000 euro!

BERTOLINO: ma 10.000 se ne tiene?

ZUCCO: 10.000 si!

BERTOLINO: alla faccia del cazzo!...per quelle quattro...quattro cazzate che ci saranno...

ZUCCO: si si!...ma poi cose che non so neanche come aggiustargliele... perchè...per esempio...non le piace la strada!...adesso rompe i coglioni pure per...ehhh...non eseguita la piantumazione del verde...

BERTOLINO: cosa c'entra la piantumazione del verde?

ZUCCO: eh!...perché sui capitolati c'è scritto che gli davamo...la piantumazione!...però questa...me la vedo poi io...io...ehhh... parlo...non voglio telefonarle adesso...poi vado a trovarlo in ufficio da lui...tanto c'ha l'ufficio lì vicino a me!...e glielo dico...t'ho fatto lo sconto!...perché gli ho fatto lo sconto come CANAVESANA...di un po' di soldi no?...gli ho detto non...però non rompere i coglioni!...sei l'unico che sta rompendo i coglioni per il verde!...non stare a dire...quello che ti lascio indietro...se poi c'è da mettere...c'è l'hai in mano...e lo metti...non lo metti del tuo...lo metti del nostro!...ah!...va bene...va bene...va bene...adesso mi scrive...piantumazione del verde...ehhh...non lo so!

BERTOLINO: ma!...e quel...e quello ha pagato l'ufficiale no?...e così per fare l'atti...e via!

ZUCCO: ma...non...non...non ci sono...secondo me...non ci sono grossi problemi...nel senso che...aggiustate ste due...tre cosette...che proprio...un paio sono cose nostre...ma...risolvibili...in poco e niente...uhmm...altre...

BERTOLINO: io comunque fa...faccio finta di niente e non pago il condominio stasera eh!

ZUCCO: non pago il condominio cosa vuol dire?

BERTOLINO: cioè...che ha fatto la struttura del condominio no?

ZUCCO: ah!...si!

BERTOLINO: come se non l'avessi ricevuta!...no?

ZUCCO: ma io gliela...però lui me l'ha chiesta sabato...io l'ho visto sabato!

BERTOLINO: ah!...ah!...ecco perchè...lui l'ha chiesto...cioè...ti ha chiesto allora?

ZUCCO: eh!...eh!...però se lui non dice niente...tu fai finta di niente!

BERTOLINO: ah!...ecco...

ZUCCO: uhm...io gli ho detto...guarda...lunedì poi quando t'incontri col Commercialista...ti fa...ti fa l'assegno della particella...lì!...della parcella tua!...(inc.)...

BERTOLINO: io gli dico che...che il coso...gli faccio il bonifico...punto!

ZUCCO: eh!...gli dici...fammi avere i dati...le faccio il bonifico che non ho assegni...bò!

BERTOLINO: uhm!...uhm!

ZUCCO: va bene dai!

BERTOLINO: ma che rompi coglioni...(impreca)...che rompi coglioni...va bè!

ZUCCO: ehhh...perché cosa vuoi...

BERTOLINO: ma me l'aveva già detto GIUSEPPE eh!...che era un rompi coglioni questo qui!

ZUCCO: è uno del mestiere...

BERTOLINO: tutte le volte che sono stato su...sì!...ma uno del mestiere...ma a maggior ragione deve capire alcune cose cazzo!

ZUCCO: sì!...alcune cose le deve capire...(inc.)...

BERTOLINO: eh!...a maggior ragione!...(inc.)...posso capire...rompe i coglioni tipo...tipo...(inc.)...ma questo qui che...che è del mestiere...

ZUCCO: va bene dai!

BERTOLINO: va bene...ci sentiamo...ciao...

ZUCCO: non è il titolo...tanto ci sono due cagate e poi...vediamo un attimo...

BERTOLINO: si si!

ZUCCO: ciao...

BERTOLINO: va bene...ciao...

ZUCCO: ciao...ciao...

Il giorno 27.08.2008 alle ore 19.57 ZUCCO Urbano chiama BERTOLINO Giampiero (utilizzatore dell'utenza 3484113821 a lui intestata) (progressivo nr.12582 ALL.8, ANN.2 utenza 335348835 in uso a ZUCCO Urbano):

BERTOLINO: pronto!

ZUCCO: sì!...Giampiero ciao...sono Urbano!

BERTOLINO: ahhh!...ho visto la tua chiamata dopo...tutto bene?

ZUCCO: eh!...ho visto...poi ero sceso un attimino...l'ho lasciato...tutto bene?

BERTOLINO: sì!...bene...abbastanza!...andiamo avanti...

ZUCCO: hai finito le vacanze?

BERTOLINO: *si!...io...io apro...lunedì!...però io ci sono già...da due giorni!...avanti e indietro...*

ZUCCO: *eh!...anche io...anche io...da lunedì che ho ripreso!*

BERTOLINO: *ah!*

ZUCCO: *niente...volevo dirti...gliel'hai mandata la controproposta firmata?...si!*

BERTOLINO: *ho parlato ieri!...si si!...ho parlato ieri con la...con la...(inc.)...*

ZUCCO: *...(inc.)...*

BERTOLINO: *...io gli ho detto solo...io...io gli ho solo detto del...31 dicembre del 2008 no?...come coso...*

ZUCCO: *si!...almeno...*

BERTOLINO: *...e adesso...adesso lei mi diceva qualcosa...ehhh...così... ehhh...per fare il saldo...l'atto entro il 31 dicembre!...però... uhhh...mi aveva detto lei...che loro avevano già parlato...avevano già praticamente...uhmm...ehhh...volevano farlo a metà del 2009...prima no?...allora lei l'aveva già fatto al 31...(inc.)...se è vero eh!...poi non...*

ZUCCO: *uhm!...ma penso di no...perché era una cosa che gli aveva già detto ALBERTO!*

BERTOLINO: *ah!...ecco!*

ZUCCO: *...gli aveva già detto...noi preferiremmo chiudere l'operazione entro l'anno...*

BERTOLINO: *si si!*

ZUCCO: *...e vorremmo...se è possibile...fare l'atto entro l'anno!*

BERTOLINO: *esatto!...esatto!*

ZUCCO: *...ehhh...quindi lei ti ha ribadito una cosa che gli aveva già detto ALBERTO...ti ha detto...che lei l'aveva già pensato...però... vediamo!...non è quello il problema...dai!...vediamo un attimino...*

BERTOLINO: *si si!*

ZUCCO: *va bene...*

BERTOLINO: *l'importante è mollare!...ok?*

ZUCCO: *ok!...va benissimo...*

BERTOLINO: *ciao Urbano...ci sentiamo...*

ZUCCO: *ciao...ci vediamo...a presto...*

BERTOLINO: *ciao...ciao...*

ZUCCO: *ciao...ciao...*

Il giorno 28.08.2008 alle ore 17.59 ZUCCO Urbano chiama BERTOLINO Giampiero

(utilizzatore dell'utenza 3484113821 a lui intestata) (progressivo nr.12651 **ALL.8, ANN.3** utenza 335348835 in uso a ZUCCO Urbano). Nel dialogo ZUCCO e BERTOLINO fanno riferimento anche al listino prezzi degli appartamenti del complesso residenziale "VALLE CERVINO" di Antey – Saint Andrè della società "VALLE CERVINO" e della "CANAVESANA COSTRUZIONI".

			
"Valle Cervino" Antey		Appartamento 1	Appartamento 7
Descrizione:	Appartamenti prestigiosi		
Tipologia: (Unità Disponibili)	Trilocali/Quadrilocali		
Metrazioni Commerciali: (Unità Disponibili)	Da 50 a 120 mq.		
Anno ristrutturazione :	2006-2008		
Consegna prevista :	Pronta per unità abitative rimaste disponibili		

BERTOLINO: pronto!

ZUCCO: Giampiero ciao...sei in ufficio?

BERTOLINO: sono...sto uscendo in questo momento...perché?

ZUCCO: tu hai qualcosa di...di Antey!...a livello di ultimo listino prezzi aggiornato...un po' di piantine...perché io c'ho tutto su a Castellamonte...ma non so dove mettere le mani...(impreca)...

BERTOLINO: ah!...ho capito...ehhh...solo che...eh eh!...adesso guardo domani mattina...perché c'è l'ha MICHELE di la!

ZUCCO: ah!...MICHELE è ancora in vacanza?

BERTOLINO: eh!...eh!...torna lunedì!...a te che cosa interessa?

ZUCCO: ehhh!...m'interessavano gli ultimi alloggi che sono rimasti...domani ho l'appuntamento con uno...

BERTOLINO: porca Eva!

ZUCCO: eh!

BERTOLINO: ...(inc.)...

ZUCCO: e poi lui va via...poi lui va via...va in vacanza!

BERTOLINO: uhm...perché adesso sono...sono...(impreca)...che adesso io non...io non ho ancora nemmeno acceso il computer capisci?

ZUCCO: eh?

BERTOLINO: non ho neppure acceso il computer ancora!...mi deve ancora venire ad accendere il computer...perché...sono solo qua!

ZUCCO: ah!...ho capito...ehhh...

BERTOLINO: ehhh...ehmm...adesso guardo domani mattina se c'è qualcosa...adesso c'ho un appuntamento alle sei e un quarto fuori...però domani mattina guardo subito

se c'ho...

ZUCCO: *va bene...*

BERTOLINO: *...se c'ho ancora della...delle...almeno...almeno le piantine...perché adesso...*

ZUCCO: *se no sento...sento ALBERTO...e mi faccio indicare come...*

BERTOLINO: *abbiamo venduto...abbiamo venduto quello lì...l'ul...cioè... l'ultimo!...poi c'è ancora...*

ZUCCO: *l'otto!*

BERTOLINO: *c'è ancora...*

ZUCCO: *abbiamo venduto l'otto!...c'è ancora il nove!...il dodici e il cinque!*

BERTOLINO: *esatto!...esatto!...il nove!...il dodici e il cinque!...poi...*

ZUCCO: *il cinque me l'ha escluso!...però il nove e il dodici...è STRANEO eh!*

BERTOLINO: *ah!...STRANEO è?*

ZUCCO: *eh!...vorrebbe comprare...vorrebbe investire qualcosa...uno o due...*

BERTOLINO: *ma non...ma non voleva prenderne due?...no...mi aveva detto ALBERTO no?*

ZUCCO: *si...si si!...dice...*

BERTOLINO: *ah!*

ZUCCO: *...potrei...se c'è il prezzo potrei prendere anche tutti e due!*

BERTOLINO: *uhm uhm!*

ZUCCO: *ehhh...però poi lui va...va via!...vorrebbe andare...a vedere...prima che vada via...*

BERTOLINO: *ma quando rientra lui?*

ZUCCO: *eh!...non lo so!...(inc.)...*

BERTOLINO: *...(inc.)...domani va via?...no!*

ZUCCO: *eh!...no!...lui va via al sabato!...però lui vorrebbe...domani vedersi con me!*

BERTOLINO: *ho capito...*

ZUCCO: *...capire qualcosa...e poi sabato si va a fare un giro su ad Antey!*

BERTOLINO: *ho capito...*

ZUCCO: *e va bè!...niente dai...in qualche modo vediamo...adesso...*

BERTOLINO: *io adesso se...se trovo domani mattina te...te...cioè...ti telefono subito!*

ZUCCO: *eh eh!...se no piuttosto telefono ad ALBERTO!...ehhh...e gli dico...dimmi dove devo mettere le mani...mi faccio indicare da ALBERTO!*

BERTOLINO: *eh!...perché se no...mi aveva dato lui la...la cosa...ma non...ma...gli ho dato tutto a MICHELE!...porca Eva...*

ZUCCO: *va bè!...va bè!...non fa niente...tu vedi!...se domani mattina trovi qualcosa...bene!...se no poi io...mentre vado su poi vedo io dai!*

BERTOLINO: *va bene...*

ZUCCO: *ciao...grazie...*

BERTOLINO: *d'accordo...*

ZUCCO: *ciao...*

BERTOLINO: *ciao...*

9. LE MANI DELLA 'NDRANGHETA SUI CANTIERI DELLA "PARISI COSTRUZIONI" E LE CONVERSAZIONI RELATIVE ALLE DISCUSSIONI SULLA SUDDIVISIONE DEI LAVORI DA EFFETTUARE IN RIVAROLO CANAVESE, LOCALITA' BICOCCA, LA C.D. "CITTA' DEL SOLE" E GLI 800 VOTI PROMESSI DA PARISI GIOVANNI PER LA CAMPAGNA ELETTORALE DI BERTOT FABRIZIO CON L'INTERMEDIAZIONE DI BATTAGLIA ANTONINO.

Dal contenuto di ulteriori conversazioni intercettate sull'utenza di IARIA Giovanni ed intercorse ancora una volta tra quest'ultimo e MACRI' Giovanni, emerge che la famiglia PARISI di Nichelino, i noti costruttori edili, avrebbero promesso di supportare la candidatura di BERTOT Fabrizio con un pacchetto di 700-800 voti sulla circoscrizione elettorale di Nichelino. Al termine della consultazione, secondo quanto si apprende dal contenuto delle conversazioni, i voti si sarebbero ridotti a circa 70. Tale situazione ha generato un disappunto negli interlocutori della conversazione MACRI' e IARIA.

Prima di esaminare il testo delle conversazioni, si preannuncia che gli accertamenti eseguiti consentono di identificare la famiglia PARISI di cui si parla nella conversazione in quella dei noti costruttori di Nichelino sulla base dei seguenti elementi:

- nelle conversazioni si parla dei Parisi e dei voti che avrebbero dovuto far ottenere a Nichelino;
- nel testo della conversazione nr.230 del 8 giugno 2009, IARIA Giovanni riferisce che l'unica persona della famiglia PARISI che vale è ANDREA (PARISI Andrea, nato a Condofuri (RC) il 17.08.1942, residente a Torino, c.so Re Umberto 38, titolare della "ANDREA PARISI COSTRUZIONI" con sede legale a Torino corso Sommeiller 2 ed ufficio vendite a Nichelino, via Torino nr.41);
- nel corso delle intercettazioni dell'utenza di BATTAGLIA Antonino sono state registrate conversazioni tra quest'ultimo e PARISI Giovanni, nato a Condofuri (RC) il 08.04.1938, residente a Nichelino, via Fratelli Cervi 9, titolare della "PARISI COSTRUZIONI SPA" con sede legale in Torino corso Tassoni ed ufficio vendite in Nichelino, via Torino nr.49/c;
- il telefono cellulare utilizzato da PARISI Giovanni detto GIANNI per contattare BATTAGLIA Antonino è il numero 3358321808, intestato alla "**PARISI COSTRUZIONI SPA**" (**ALL.7, ANN.40**), stessa utenza indicata dal PARISI come recapito nella redazione di denuncia di furto presentata alla Stazione CC.di Nichelino il giorno 28.06.2003.

La promessa che PARISI ha fatto in favore di BERTOT Fabrizio appare rilevante sotto diversi

aspetti che verranno affrontati uno per uno nel presente paragrafo.

Prima di tutto i voti promessi a BERTOT dovevano essere la contropartita per quello che, nella conversazione, viene definito “lavoro”. La “PARISI COSTRUZIONI” a Rivarolo Canavese ha effettivamente realizzato, in località Bicocca, un complesso residenziale plurifamiliare in ambito P.E.E.P. denominato “IL VILLAGGIO DEL SOLE” e sta realizzando un altro complesso residenziale nella stessa località denominato “CITTÀ DEL SOLE”.

Si sottopone una sintesi degli eventi che riguardano l'ambito di P.E.E.P. di località Bicocca.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 19/7/1993 l'amministrazione ha proceduto alla cessione delle aree site nell'ambito del vigente P.E.E.P. in favore della Cooperativa Edilizia “La Bicocca” per la realizzazione di un programma di edilizia economica popolare e relative infrastrutture e approvazione schema di convenzione ed incarico al Sindaco per la stipulazione. Il 12/10/1993 è stata stipulata la convenzione tra il Comune di Rivarolo Canavese e la Cooperativa Edilizia “La Bicocca” per la cessione e la regolamentazione della proprietà in riferimento alle predette aree.

La Cooperativa Edilizia “LA BICOCCA”, ottenuta la concessione edilizia (datata 22.03.1994) ha iniziato i lavori in data 4.04.1994.

Il Tribunale di Torino con sentenza del 26/3/2001 dichiarava il fallimento n.111/2001 della Cooperativa “La Bicocca” società cooperativa a responsabilità limitata, corrente in Torino, Via Vittorio Amedeo II, n. 13, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Ungari Giuseppe.

Il giudizio instauratosi avanti al Tribunale di Ivrea è stato così considerato dall'amministrazione comunale **“...che la conclusione dello stesso può determinare conseguenze finanziarie gravi e non preventivamente ipotizzabili a carico dell'Amministrazione Comunale di Rivarolo Canavese...”**.

L'impresa Parisi Costruzioni s.p.a., corrente in Torino, Corso Tassoni n. 31/A ha manifestato al curatore fallimentare dott. Aceto l'intendimento di subentrare al fallimento della Società Cooperativa “La Bicocca” e di conseguenza il 18.11.04 la Sezione Fallimentare del Tribunale Ordinario di Torino ha autorizzato il Curatore Fallimentare ad accettare l'offerta presentata dalla ditta Parisi Costruzioni s.p.a. di Torino.

Il consiglio comunale ha valutato le condizioni proposte dalla società Parisi s.p.a. al fallimento

meritevoli di accoglimento considerando che l'impresa è stata l'unica a dimostrare un serio e concreto interesse al subentro formulandone domanda al Fallimento e proponendo una soluzione che garantisce il pagamento di tutti i crediti spettanti al Comune.

Al fine di consentire la conclusione dell'intervento edilizio sull'area in questione è stato approvato un nuovo P.E.P.P. in data 22.12.2004 deliberazione n. 87 di Consiglio Comunale rendendo necessario provvedere all'aggiornamento della Convenzione in vigore con le modifiche necessarie, individuando quale soggetto qualificato l'impresa di costruzioni Parisi Costruzioni s.p.a. con sede in Torino, Corso Tassoni n. 31/A. (cfr Delibera del Consiglio Comunale Nr.88 del 22.12.2004).

La società "PARISI COSTRUZIONI spa" ha peraltro stipulato con il Comune di Rivarolo Canavese (TO) una convenzione urbanistica, della durata di anni 30, per la regolamentazione della proprietà in riferimento alle aree site nell'ambito del Piano per l'Edilizia Economica Popolare.

Infine verrà evidenziato il rapporto di subordinazione che la famiglia PARISI ha nei confronti di alto esponenti della 'ndrangheta. Al riguardo si anticipa che:

- OCCHIUTO Antonino, responsabile della c.d. "bastarda" durante una conversazione telefonica descrive la famiglia PARISI con le testuali parole: "***evidentemente tanti anni che sono qua!...hanno la pancia piena e magari hanno...non si ricordano come quando erano...coi problemi!***" (in seguito il testo integrale della conversazione del giorno 7.01.2009 alle ore 13.54, progressivo nr.18498, utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino **ALL.6, ANN.32**):
- IARIA Bruno, capo del "locale di Cuorgnè e GIOFFRE' Giuseppe, esponente del "locale di Natile di Careri a Torino" (assassinato a Bovalino nel 2008), parlando di PARISI Giovanni riferiscono:

GIOFFRE': quando iniziamo il cantiere mi ha detto, mi chiama ha detto è andiamo io voi a parlare con Gianni Parisi

IARIA: si ma Gianni è maneggevole, poi lo sa lo sa...uno gli dice sentite a voi qua vi rispettiamo però il sole si alza per tutti alla mattina ...

*(in seguito il testo integrale conversazione del giorno 19.01.2008 alle ore 18.24 sull'autovettura AUDI A4 in uso a GIOFFRE' Giuseppe (progressivo nr.1253 **ALL.9, ANN.1**)*

9.a I voti promessi da PARISI Giovanni per la campagna elettorale di BERTOT Fabrizio con la consapevolezza di quest'ultimo e l'intermediazione di BATTAGLIA Antonino.

Come sopra anticipato, dal contenuto di alcune conversazioni intercettate sull'utenza di IARIA Giovanni intercorse tra quest'ultimo e MACRI' Giovanni, emerge che la famiglia PARISI di Nichelino, i noti costruttori edili, avrebbero promesso di supportare la candidatura di BERTOT Fabrizio con un pacchetto di 700-800 voti nel territorio di Nichelino.

Secondo quanto riferito da IARIA, i voti ottenuti con l'intermediazione di PARISI Giovanni si sarebbero ridotti a circa 70.

Si vada il testo della conversazione.

Il giorno 8.06.2009 alle ore 14.07 MACRI' Giovanni telefona a IARIA Giovanni (progressivo nr.230 **ALL.4**):

IARIA: pronto!?

MACRI': mi hai cercato?

IARIA: si!...quando io vi dico una cosa voi dovete credermi!

MACRI': dimmi!

*IARIA: **eh...vi ho detto che PARISI non vi dava un voto?***

MACRI': non...non sò...nonnnn...niente?

*IARIA: **settanta voti!***

*MACRI': **settanta voti?***

*IARIA: **si!***

MACRI': e va bè!...ma comunque...cioè alla fine sai...certe cose...

IARIA: eh...ma però eee...io te l'ho detto sempre più di una volta che la Polizia non è brava perchè è brava...perchè ha gli informatori!

MACRI': certo!

IARIA: e questo mondo qui non si può andare all'arrembaggio se tu non hai i collegamenti!...di cinquecento c'è nè solo uno!

MACRI': hai perfettamente ragione!

IARIA: eh!

MACRI': hai ragione!

*IARIA: **hai capito?...diii...perchè hai...hai...hai...Nichelino ha preso settanta...settanta voti!***

MACRI': eh!

*IARIA: **a...a...a Leinì zero!**...perchè centoventi sono secchi!*

MACRI': *si si...lo sò...lo sò!*

IARIA: *di...a Ivrea ne ha pre...*

MACRI': *lo sò!*

IARIA: *...ne ha presi duecento!...di cinquecento c'è ne uno!*

MACRI': *cinquecentotrenta!?*

IARIA: *eh!...c'è ne solo uno!*

MACRI': *lo sò!*

IARIA: *diii...*

MACRI': *lo sò!*

IARIA: *di...di...quelli li...*

MACRI': *maaa...ascolta!*

[...]

In questa parte del dialogo IARIA avverte MACRI' che sino a quel momento PARISI aveva fatto ottenere solamente 70 voti a BERTOT nel comune di Nichelino. IARIA sottolinea che si aspettava un dato così basso e che aveva già manifestato questo suo dubbio.

[...più avanti, nel corso della stessa conversazione...]

IARIA: **guarda che questa di PARISI è troppo grossa e!**

MACRI': **va bè ma intanto le pagherà no?...***cioè...il problema è che comunque tu sai perfettamente...hai fatto politica fino all'altro giorno...**sai gli sgarri si pagano in politica!...e quanto li paghi no?***

IARIA: *eh...ma è stato veramente...ma scusa...indipendentemente da Fabrizio se voleva...ma allora che ca...**che razza di persone sono che dicono che sono calabresi veri...questi fanno sfigurare tutta la Calabria!**...perchè uno deve avere...*

MACRI': *ti posso dire una cosa...tu lo conosci ancora prima di me perchè io...*

IARIA: *ma io ve l'ho detto...ve l'ho detto...t'ho detto...*

MACRI': **fisicamente io non lo conosco...perchè io non ho mai parlato assieme...**

IARIA: *io li conosco quanto valgono!*

MACRI': *...sempre quello che tu mi avevi raccontato...*

IARIA: *eh...*

MACRI': **...un pò di anni fà...che io ero andato alla carica con...con Nino eh...**

IARIA: *eh...*

MACRI': adesso abbiamo avuto la prova di chi è quell'uomo lì no?

IARIA: eh!...li c'è solo uno che vale!...il fratello!...Andrea! [fanno riferimento ai PARISI]

MACRI': eh va bè...e noi cercheremo di lavorare con suo fratello se c'è!

IARIA: e pe...perchè questi qui...so...son dei...son dei poveracci che hanno fatto quattro soldi al tempo giusto no?...ma son rimasti sempre villani!

MACRI': e va bè...ma la pagherà...la pagherà...

[...]

[...più avanti, nel corso della stessa conversazione...]

[...]

MACRI': al di là che venga eletto o non eletto!...tu pensa quando peserà Fabrizio!

IARIA: a no ma que...lui ha stravinto no cosa c'entra...lui ha stravinto!...però lui e con questo ha una prova per capire come è la gente quando è di...di di...a questo qui...lui a PA a coso gli avrebbe dato il portafoglio a PARISI!...

MACRI': ah si!

IARIA: non tanto lui ma quanto...quanto il segretario!

MACRI': si il segretario...

IARIA: e rimasto...

MACRI': ma comunque...

IARIA: chiedigli...fai finta di niente e chiedigli a Nino!

MACRI': no no...lascia perdere che già...non è solo incazzato...di più!

[...]

In questa parte del dialogo gli interlocutori fanno comprendere che la persona che aveva tenuto i contatti con PARISI era il segretario comunale BATTAGLIA Antonino il quale era certo dell'appoggio della famiglia PARISI.

[...più avanti, nel corso della stessa conversazione...]

[...]

IARIA: e ti tenevi segreto l'affare di PARISI!...ti vergognavi a dirmelo?

MACRI': eehehh...amico...

IARIA: *eh!...ma e scusa che colpa hai tu!...che colpa ha Fabrizio...che colpa ha...ha il segretario!...nessuna!*

MACRI': *lo sò però cioè nessuna!...però sai sono quelle cose che...ti bruciano perchè è un calabrese no?*

IARIA: *eh...ma di quelli...te l'ho detto che i calabresi o sono buoni o sono...sono fasulli!...questo è un calabrese che si è fatto quattro soldi e si vergogna pure di dire che è calabrese!*

MACRI': *eh va bè...però alla fine...*

IARIA: *hai capito?*

MACRI': *...certe cose si pagano!*

IARIA: *parola d'onore...la parola di qua...ma andatevi fa...pagliacci!...t'ho detto...ti ho descritto una volta co...come sono...quando sono venuti a casa mia!...te li ho descritti!*

MACRI': *ma già...ascoltami...*

IARIA: *ciao...*

MACRI': *tu mi hai descritto l'uomo...io ci credevo poco...gliel'ho fatto...gliel'ho detto a lui...lui non mi ha creduto...oggi abbiamo avuto...abbiamo chiuso il cerchio!...no cioè alla fine...non c'è un cazzo da fare!*

Sempre il giorno 08.06.2009 alle ore 19.57, sull'utenza 3484269905 di IARIA Giovanni è stata registrata una conversazione con il nipote IARIA Bruno (conversazione 235, ALL.5, ANN.9).

BRUNO: *si!*

GIOVANNI: *ciao...*

BRUNO: *com'è?*

GIOVANNI: *che beffa!*

BRUNO: *ah?*

GIOVANNI: *che...che...che fregatura!*

BRUNO: *si!*

GIOVANNI: *...per 50 voti!*

BRUNO: *...(impreca)...*

GIOVANNI: *se sapevamo eravamo andati a prendere pure a coso...*

BRUNO: *...(bestemmia)...*

GIOVANNI: *21.000 voti ha preso...*

BRUNO: *l'ha presi?*

GIOVANNI: *si!*

BRUNO: *...(inc.)...*

GIOVANNI: *ha superato ogni aspettativa...*

BRUNO: *...(impreca)...*

GIOVANNI: *ahhh! sono arrabbiato! sono uscito fuori dalla disperazione guarda... da casa...*

BRUNO: *...(bestemmia)... mi dispiace proprio...*

GIOVANNI: *eh! lo so...*

BRUNO: *...peccato veramente... poi là... questi... gliene hai promesso parecchi! quanto gliene avevi promesso?*

GIOVANNI: *si! per il bastardo di PARISI... 70 voti gli ha dato!*

BRUNO: *uhhh!*

GIOVANNI: *...non gli ha dato un voto!*

BRUNO: *...(impreca)...*

GIOVANNI: *solo... guarda PARISI...(inc.)...*

BRUNO: *...(inc.)...*

GIOVANNI: *...non gli ha dato un voto!*

BRUNO: *dispiace dopo una cosa così... per 50 voti...*

GIOVANNI: *no...no... lui non è andato per PARISI!*

BRUNO: *ma!*

GIOVANNI: *io... gli ho detto io... gli ho detto... FABRIZIO! vedi che PARISI non ti vota! sabato quando sono andato là al coso... perchè io so che non ti vota!*

BRUNO: *...(impreca)...*

GIOVANNI: *...dice... no... mi vota! mi vota! di...di coso...*

BRUNO: *50 voti...*

GIOVANNI: *...ha preso 70 voti che gliel'ha dati un altro! PARISI non gli ha dato un voto!*

BRUNO: *mi dispiace proprio... per 50 voti una...una...(inc.)...*

GIOVANNI: *50 voti...(inc.)...a qualsiasi posto!*

BRUNO: *...(impreca)...*

GIOVANNI: *...poi bastava che c'era almeno... ma! mamma mia Bruno! sono arrabbiato che tu non hai idea!*

BRUNO: *...(impreca)... veramente... una delusione proprio...*

GIOVANNI: *una delusione proprio...*

BRUNO: *...che poi dici... se è per 5...6.000 voti... vaffanculo!*

GIOVANNI: *ma no! 50 voti! perchè c'era un altro prima di lui si dimetteva... andava lui!*

mamma mia le cose...

BRUNO: ...(*impreca*)...

GIOVANNI: ...21.000 voti!

BRUNO: peccato!

GIOVANNI: di...di...di cose...cose guarda... è una cosa incredibile...

BRUNO: ...(*inc.*)...

GIOVANNI: va bè! PARISI proprio non vale una lira!

BRUNO: no no!

GIOVANNI: ...uno sciancato che mi...mi...

BRUNO: ...(*inc.*)...

GIOVANNI: ma sono contento per...

BRUNO: ...(*inc.*)...le personalità non servono niente...

GIOVANNI: niente... questo ha fatto quattro soldi quando...quand'era l'ora di...

mi...mi...fregando ad uno ed ad un altro!

BRUNO: ma!

GIOVANNI: ...(*inc.*)... ma non preoccuparti...

BRUNO: ma si... ora... è coso? CORAL?

GIOVANNI: CORAL...CORAL è... è contento! gli ho telefonato ora... ...(*inc.*)...

BRUNO: mi hanno detto che di voti ne ha presi però?

GIOVANNI: si si... ...(*inc.*)... è contento di noi! è contento di coso...

BRUNO: ma uhmm...

GIOVANNI: ...coso ha fatto un fiasco!

BRUNO: chi?

GIOVANNI: MUSOLINO!

BRUNO: si?

GIOVANNI: si!

BRUNO: ...(*impreca*)...

GIOVANNI: no è contento! mi ha telefonato ora... ho parlato mezz'ora con lui! di...

CAVALLOTTO ha preso una legnata Bru!

BRUNO: a lui gli sta bene! che chi lo vatava!? stavolta...stavolta...

GIOVANNI: stavolta è caduto!

BRUNO: ma! e qua quanto ha preso nel Canavese? qua a Cuornè lui?

GIOVANNI: chi?

BRUNO: BERTOT!

GIOVANNI: BERTOT... pensa una cosa... ehhh... di qua ha preso... lui ha preso 800 di Cuorgnè fino a Locana... e BONSIGNORE ha preso 80!

BRUNO: cambia uno zero!

GIOVANNI: cambia uno zero... ...(ride)...

BRUNO: ...(ride)...

GIOVANNI: ...(inc.)... vince qua da noi... è contentissimo di...di coso...

BRUNO: mi dispiace...(inc.)...

GIOVANNI: guarda mi girano tanto le scatole che tu...tu non hai idea...(inc.)...

BRUNO: per... ma due tre... se uno diceva era...era... 20 voti ieri là a Milano da coso... che gli ho telefonato che era alla comunione... 15 voti glieli hanno dati a coso... pensa tu... non si può muovere purtroppo...

GIOVANNI: ma 50 voti... di qualsiasi cosa li avremmo trovati!

BRUNO: ...(bestemmia)... va bene va!

GIOVANNI: hanno telefonato ora... hanno fatto i cosi...

BRUNO: ah?

GIOVANNI: ...21.000 voti ha preso!

BRUNO: peccato! mi dispiace proprio...

GIOVANNI: nessuno pensava che prendeva 21.000 voti!

BRUNO: no... ma si parlava di 12.000...10!

GIOVANNI: no... io...

BRUNO: da 12 a...

GIOVANNI: ...io ogni... al di fuori di ogni previsione...

BRUNO: uhm...

GIOVANNI: CAVALLOTTO ha preso... aveva...aveva prima 1.960 voti... ora ha preso 940!

BRUNO: ...(accenna una risata)... 1.000 voti di...

GIOVANNI: 1.000 voti di differenza... a casa pure lui! alla Provincia!

BRUNO: ah! si!

GIOVANNI: ma guarda...

BRUNO: dispiace per coso... per BERTOT!

GIOVANNI: eh! scherzi... dopo tanto...tanto...

BRUNO: ...(impreca)...

GIOVANNI: guarda PARISI non...non vale una lira bruciata!

BRUNO: no... ma figurati... va bè!

GIOVANNI: fa bene...(inc.)...che se li mangia...

BRUNO: ah! si!

GIOVANNI: va bè! ci vediamo domani...

BRUNO: ci vediamo domani al cantiere là...

GIOVANNI: si... va bene... ciao Bruno...

BRUNO: ciao...

GIOVANNI: ciao...

Il giorno 16.06.2009 alle ore 19.16 MACRI' Giovanni telefona a IARIA Giovanni (progressivo nr.717 **ALL.5, ANN.10**):

[...]

IARIA: no ma....e a Parisi cosa gli ha detto?

MACRI': e Parisi...Parisi sai..ride...dovrà dovrà venire su no!...

IARIA: i 700-800 voti di Parisi dove sono?

MACRI': e lo so, ma infatti lui dovrà venire su..e noi quando

IARIA: mancano solo gli zeri...mancano

MACRI': no ma quando lui viene su, la prima cosa che lui trova sulla scrivania di Nino (ndr. BATTAGLIA Antonino) gli dice questo è il ringraziamento, e poi adesso incominciamo a parlare di lavoro

IARIA: ma...incomp...pagliaccio

MACRI': la prima cosa che Nino (ndr. BATTAGLIA Antonino) gli fa, gli dice to questo è quello che tu hai fatto per noi

IARIA: ma si è fatto sentire telefonicamente?

MACRI': no...no....no....no...

IARIA: ha vergogna!

MACRI': e be...

IARIA: ma vedi che la notizia che avevo io era giusta...

MACRI': si...si...

IARIA: quella diiii....ma io non la vedo tutta di di cosa, tanto quest'affare qui una volta che hai i risultati in mano conti la potenzialità vera, non slogan

MACRI': no...no...ma il problema vero e che come ti ripeto, io...la prossima settimana mi tolgo poi tutta una serie di sassolini, perchè con i numeri in mano vado dalle persone che avevano promesso mari monti...incomp...quant'altro dico senti sono qua e...

IARIA; *guardati il voto...*

MACRI': *il tuo peso è questo...*

IARIA; *guarda che il voto di preferenza non è facile, la gente fa di cose, ma se tu la gente non vai a spiegarle come...*

[...]

Anche in questa seconda conversazione emerge con chiarezza che PARISI aveva promesso di far ottenere al candidato BERTOT 700-800 voti, promessa evidentemente non mantenuta visto che come detto i voti effettivamente dati erano circa 70: *"i 700-800 voti di Parisi dove sono? [...]/ mancano solo gli zeri...mancano"*.

Tale comportamento tuttavia, secondo quanto detto da MACRI' Giovanni, avrebbe prodotto la reazione di NINO, certamente BATTAGLIA Antonino, il segretario comunale di cui nella precedente conversazione si era detto fosse fiducioso nell'aiuto di PARISI.

MACRI' dice che BATTAGLIA avrebbe certamente rinfacciato a PARISI di non averlo aiutato come promesso: *"no ma quando lui viene su, la prima cosa che lui trova sulla scrivania di Nino (ndr. BATTAGLIA Antonino)" gli dice questo è il ringraziamento, e poi adesso incominciamo a parlare di lavoro*"

Dall'ascolto di quest'ultima affermazione di MACRI' evidenzia che PARISI, con il suo appoggio elettorale, avrebbe dovuto sdebitarsi per un favore ottenuto, non diversamente interpretabile appare l'utilizzo della parola *"ringraziamento"*.

MACRI' aggiunge che, visto che l'aiuto previsto è stato inferiore, e di molto, alle aspettative, bisognava vedere come comportarsi quando si fosse nuovamente parlato di *"lavoro"*.

A tal proposito si aggiunga il contenuto della conversazione intercettata il giorno 08.06.2009 alle ore 19.04 tra IARIA Giovanni e MACRI' Giovanni (progressivo nr.252 ALL.5, ANN.11, utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni). Il dialogo, antecedente temporalmente alle tre conversazioni sopra riportate, viene registrato dopo le proiezioni che ufficializzano la sconfitta elettorale di BERTOT al quale sarebbero bastati solo 50 voti per poter rientrare tra i "ripescati". Questa constatazione getta nello sconforto IARIA e MACRI' i quali cercano le responsabilità della vittoria sfiorata nel "tradimento" di coloro i quali avevano garantito un aiuto al candidato BERTOT e le loro invettive si concentrano sia su CORAL Nevio che su PARISI. In particolare IARIA giustifica in parte quanto fatto da CORAL ma condanna PARISI, rimarcando, in maniera

palese, la sussistenza di un obbligo di quest'ultimo verso BATTAGLIA che lo aveva in qualche maniera favorito, con le seguenti parole:

[...]

IARIA: *ce l'hanno in coscienza...ce l'hanno sulla coscienza NEVIO e eee....PARISI*

MACRI: *eh lo so!...avevamo veramente un Europarlamentare pero'!....eeeeee...vediamo cosa vuole fare*

IARIA: *ma cose da matti...cose...cose...cose...dico io...guarda PARISI dico...se c'è uno...a NEVIO posso capire perchè loro fanno la sua partita...ma questo PARISI dopo che cosa gli ha fatto il Segretario!*

[...]

Si veda il testo integrale della conversazione:

IARIA: *pronto Dottore...*

MACRI: *ciao...*

IARIA: *ciao...com'è?*

MACRI: *è arrivato il risultato finale!*

IARIA: *allora?*

MACRI: *allora...è fuori per 50 voti!*

IARIA: *per 50 voti!*

MACRI: *uhm!*

IARIA: *...(impreca)...cose...cose...te l'ho detto io...bisogna i voti...uno per uno...uno per uno...uno...ti ho detto teniamo i motori accesi...dico...*

MACRI: *comunque ha portato a...ha portato a casa...ehhh...poco meno di 20.000 voti!*

IARIA: *con 20.000 voti?*

MACRI: *uhm!...20.000!...19.900 e rotti!*

IARIA: *mamma mia!*

MACRI: *eh!*

IARIA: *50 voti!?...50 voti li prendevo se...se mi muovevo...con 5 famiglie!*

MACRI: *e lo so!...il problema è uno solo...che...ehhh...se il partito a Torino...avesse fatto quello che doveva fare...ehhh...eh!...entrava al posto della ZANICCHI!*

IARIA: *la ZANICCHI è andata al posto suo!*

MACRI: *si!*

IARIA: *sta troia di coso...*

MACRI: *e va bè!*

IARIA: per 50...per 50 voti?

MACRI: 50 voti!

IARIA: ...(impreca)...guarda...oggi non dormo...stanotte...

MACRI: che ti devo dire...

IARIA: 50 voti l'avremmo...l'avremmo rintracciati di...di di...

MACRI: e lo so!...ma quando io gli ho detto...**FABRI**...dimmi come stanno le cose!...**Torino mi portano non avere problemi...Torino mi portano non avere problemi!...non so...**

IARIA: ma tu che sei...(inc.)...ma Torino...Torino com'è?...com'è Torino?

MACRI: ma se siamo andati giù apposta a parlare con **GHIGLIA**...gli ho detto...**GHIGLIA** dimmi esattamente le cose...eh!...non ti preoccupare...perchè ci sono i 7.000 voti!...a questo punto...cioè...io che ti devo dire!?...cioè...(inc.)...

IARIA: eh!...dove ha preso tanti voti?...che...che è riuscito a prendere...20.000 voti...

MACRI: eh?

IARIA: dove...dov'è andato bene?...perchè 20.000 sono tanti!

MACRI: e lo so...però...cioè...noi abbiamo lavorato...in...nel Cuneese...cioè...**CUSSINO**...quando gli ha detto che gli garantiva 2.000 voti...li ha portati!...cioè...la parola sua...è che gli è mancato Torino!...Torino gli è mancato!...poi ne ha portati...ne ha portato a casa una bordellata...ad Asti!...**ne ha portato a casa da Vercelli!**...cioè...ne ha portato a casa da...ne ha portati a casa!...qualcosa **ha portato dalla Liguria!**...cioè...comunque...20.000 voti eh!...mancano poco a 20.000 voti!

IARIA: ...(impreca)...guarda...non dormo stanotte!

MACRI: e va bè!...è così!

IARIA: non dormo oggi...50 voti...te lo giuro che era...sarei andato non so dove a...a prenderli...che c'è nè nel serbatoio ancora altri...

MACRI: ehhh...ma ascoltami...cioè...ti dico...ehhh...quando ti dicevo che...i numeri...ehhh...erano...andavano alti...andavano alti...non ci sbagliavamo!...cioè...noi...ehhh...per poter uscire...cioè...se Torino avesse fatto il suo dovere...non c'erano problemi!...il problema è che adesso bisogna capire che cosa succede...però...

IARIA: 50.000...ehhh...50 voti sai cosa sono?...cioè...sono...sono 3 famiglie!

MACRI: lo so che sono 3 famiglie!...potrebbero essere...anche una famiglia sola...però ormai è così!...cioè...io...ahhh...il problema vero è che comunque...ehhh...bisognerebbe vedere...a Rivarolo dice che c'erano una bordellata di schede nulle!

IARIA: ma...(inc.)...

MACRI': adesso...deve...deve pensare lui a cosa vuole fare no?

IARIA: a cosa fare...(inc.)...scusa di...

MACRI': eh!...appunto...cioè...deve...deve valutarlo lui...cioè...deve pensarci lui...

IARIA: ...(inc.)...cioè...per 50 voti!

MACRI': eh!...lì ci deve pensare lui...

IARIA: allora a Novara...quello è stato un boom!...ehhh...(inc.)...

MACRI': non lo so...mi ha telefonato...NINO! (BATTAGLIA, ndr)

IARIA: eh!

MACRI': ...mi ha telefonato NINO (BATTAGLIA, ndr)adesso!...ehhh...e io ti ho telefonato!

IARIA: mamma mia!...non dormo stanotte!

*MACRI': ...(accenna una risata)...dai che abbiamo fatto un bel lavoro...dai!...comunque...20.000
eh!*

IARIA: loro non bello...bellissimo l'abbiamo fatto!

MACRI': 20.000!...che ti ho detto io...che...

IARIA: 20.000 voti...per 50 voti non va!

MACRI': ehhh!...te l'ho detto io...che andavamo alti alti alti!

IARIA: ma io non pensavo...

MACRI': ...e se tutti facevano...se tutti avessero fatto quello che avevano promesso...

IARIA: no...

MACRI': ...ehhh...i 30.000 erano...

IARIA: e allora...se PARISI l'avrebbe votato...sto bastardo!

MACRI': lo so!...lo so!...lo so!...lo so!...però è così!...ehhh...è così!...ormai...

IARIA: ...(inc.)...perchè io l'ho segnati...te l'avevo mandato...te l'avevo detto...ti ho telefonato subito poi...

MACRI': eh!...ma noi gliel'abbiamo...allora...quando tu mi hai detto le cose...quando io ho capito che GHIGLIA non...c'era una qualcosina che non tornava...ehhh...perchè ANDRE...ehhh...come si chiama!?...ENZO mi aveva detto...ma a Torino come stanno le cose?...io gli ho...o cercato di fargli capire...poi mi ha detto...andiamo giù insieme a parlare con...siamo andati giù...mi hanno detto...non ti preoccupare che è tutto apposto!...e alla fine...ehhh...alla fine se l'è presa nel...

IARIA: tu hai parlato con...con FABRIZIO?

MACRI': no...gli ho parlato oggi!...gli ho parlato oggi...stamattina!...adesso...mi ha telefonato un minuto fa...come mi ha telefonato...ti ho chiamato!

IARIA: mamma mia...

MACRI': ...cioè...io con FABRIZIO non ho ancora parlato...perchè penso che sia...non soltanto demoralizzato...ma di più!

IARIA: no...demoralizzato...non può essere demoralizzato...con un risultato così!

MACRI': sì...lo posso capire...l'ho capito!...però...cioè...arrabbiato...

IARIA: può essere arrabbiato come lo sono io...no...dico...che sono un estraneo...

MACRI': eh!...appunto!...appunto!...cioè...però tu calcola che...20.000 voti sono tanti eh!

IARIA: ma scherzi!?...20.000 voti di...di cosa...comunque...come...eravamo tre pellegrini!

MACRI': e lo so!

IARIA: 20.000 voti...mamma mia!

MACRI': va bè!...dai GIOVA'!

IARIA: guarda...io a PARISI gli...gli taglierei i coglioni!

MACRI': lo so!...ma adesso...cioè...valuta lui sul...sul da farsi!...cioè...

IARIA: uhm!

MACRI': ...a me...io sono di qua...non so!...parlo per quello che mi hanno detto...mi hanno detto che a Too...ahhh...a Rivarolo...ehhh...c'era una bordellata di schede nulle!...a questo punto io ti dico...io andrei a vederle...ecco!

IARIA: ah!...per 50 voti...

MACRI': cioè...io...io comunque andrei a vederle!...poi...ehhh...

IARIA: sta ZANICCHI sempre sale...entra...l'altra volta con coso...è entrata per...per 80 voti!

MACRI': eh!...ma il problema mio era che comunque...cioè...sapendo che LA RUSSA e l'altro si dimettevano...lei è entrata!...poi...adesso c'ho...c'è il telefono qua che non becca tanto bene...ogni tanto la voce va e viene...ehhh...però ti dico...ehhh...NINO mi ha detto...GIOVA'!...le cose stanno così!

IARIA: mamma mia...(inc.)...guarda c'ha...c'ha...tutto questo qui c'è l'ha sulla coscienza PARISI!

MACRI': e va bè!

IARIA: ricorda...tutto...tutto c'è l'ha sulla coscienza lui...bastardo che non è altro!

MACRI': lo so...però...uhmm...avesse fatto...

IARIA: però...noi se non siamo...(inc.)...

MACRI': avesse fatto il suo dovere PARISI...eravamo alla grande!

IARIA: ma lui...eravamo...

MACRI': era una...è una bella scommessa eh!...che avevamo fatto!

IARIA: ma l'abbiamo fatta lo stesso...l'abbiamo vinta lo stesso!...perchè con...(inc.)...

MACRI: si...su questo sono d'accordo con te...però...

IARIA: va bè!...sai...noi qui stiamo parlando delle Europee...non stiamo parlando di...di cosa...

MACRI: no no!...non stiamo parlando di cioccolatini eh!...cioè...

IARIA: eravamo...eravamo tre pellegrini eh!...che...che...

MACRI: eh!

IARIA: ...(inc.)...Gianni...da quel lato lì...sono super soddisfatto...

MACRI: abbiamo fatto...abbiamo fatto...abbiamo fatto una...una grande cosa!...e secondo me...

IARIA: ...(inc.)...

MACRI: ...io dico che a Rivarolo i conn...eh...i voti dovrebbero ricontarli!...poi...

IARIA: lui...e lui cosa dice...il Segretario!

MACRI: non lo so...non lo so!...cioè...io ti dico...adesso...ehhh...come mi ha telefonato...io ero un pò demoralizzato...l'ho salutato...gli ho detto...senti NINO...ci sentiamo!...(inc.)...

IARIA: eh!...lì...lì c'è l'hanno in coscienza...c'è l'hanno sulla coscienza
NEVIO!...ehhh...e PARISI!

MACRI: e lo so!

IARIA: ...(inc.)...

MACRI: avevamo...veramente un Euro...un Europarlamentare!... però...ehhh...
adesso vediamo che cosa vuole fare...

IARIA: ma cose da matti!...cose cose cose cose...dico...io guarda...a PARISI dico
se c'è uno che...a NEVIO posso capire...perchè loro fanno solo un
partita...ma questo PARISI dopo che...cosa gli ha fatto il Segretario
di...di...

MACRI: tra l'altro...alle...alle Provinciali com'è andata?...sai già qualcosa?

IARIA: no...alle Provinciali ancora non si sa niente!

MACRI: uhm!

IARIA: ...(inc.)...

MACRI: va bè!...se...se NINO mi chiama...che mi aggiorna...

IARIA: si si!...aggiornami...io lascio il telefono acceso!...va bene?

MACRI: va bene...ciao...ciao...

IARIA: chiama...chiama...va bene...

MACRI: ciao...

IARIA: ciao...

Anche BERTOT Fabrizio era a conoscenza della promessa da parte di PARISI di un certo numero di preferenze come si evince dal contenuto della conversazione registrata il giorno 08.06.2009 alle ore 20.48 sull'utenza 335243107 di BERTOT Fabrizio quando quest'ultimo parla con IARIA Giovanni (conversazione nr.1765, iniziata tra PAPOTTI Franco ed a seguito di avviso di chiamata, BERTOT interrompe la conversazione per proseguirla con il nuovo interlocutore con IARIA Giovanni, ALL.2, ANN.1).

Nel dialogo BERTOT Fabrizio e IARIA Giovanni parlano dell'esito delle consultazioni elettorali e IARIA Giovanni, tra le altre cose fa riferimento ai voti garantiti da PARISI.

BERTOT: ...Pronto!

IARIA: ...ciao Sindaco!

BERTOT: ...ciao Giovanni...

IARIA: ...ciao...non ti ho chiamato prima perchè...sapevo quante telefonate hai ricevuto a quest'ora...

BERTOT: ...eh!...guarda un casino...infatti adesso ho uno nell'altra linea...

IARIA: ...eh!...un casino di...di...ma adesso dobbiamo tenerci in allenamento...eh!...non è che possiamo ritirarci!?

BERTOT: ...eh!...bè!...però adesso io per qualche annetto sono fermo...eh!

IARIA: ...no...

BERTOT: ...se non ci sono le politiche...

IARIA: ...eh!...ma ci sono le Regionali!

BERTOT: ...eh!...ma io non centro con le Regionali...

IARIA: ...ah!...bè!...di qui ad un altro anno...

BERTOT: ...no...no...io figurati...con le Regionali non...no...io devo fare il...si...è incompatibile con il Sindaco...non puoi farlo...

IARIA: ...è incompatibile!?...nemmeno il Consigliere puoi fare?

BERTOT: ...no!...e quello il problema...

IARIA: ...(impreca)...

BERTOT: ...no...no...proprio...io...ho fatto un bel risultato...mi aspettavo di più sinceramente...però...

IARIA: ...ti aspettavi di più?

BERTOT: ...si...si...perchè...

IARIA: ...no...ma il coso che è a Torino...è stato diciamo...eh...è venuto meno nelle aspettative...2.500 voti non...

BERTOT: ...si...ma non abbiamo preso un voto fuori Provincia...cioè non...Leinì abbiamo preso 130 voti poi alla fine...

IARIA: ...eh!...ne abbiamo recuperati...eh...Nichelino?

BERTOT: ...eh!...Nichelino poco...80...

IARIA: ...ma infatti...

BERTOT: ...si...

IARIA: ...vedi che l'informazione che avevo io su Nichelino erano giuste!

BERTOT: ...si...si...no...ma più o meno erano quelli...che pensavo di prendere da Parisi...

IARIA: ...no...ma Parisi ha fatto...ha fatto gioco sporco...

BERTOT: ...uhm...no...si...ma non è che poi alla fine che...

IARIA: ...no...è il pricipio...non è scusa...non è che alla fine di...di...

BERTOT: ...eh!...lo so...ma i voti li prendi dove ti conoscono...non c'è niente da fare...ed io non ero abbastanza conosciuto...

IARIA: ...si...

BERTOT: ...infatti io...ho preso quelli su Torino centro perchè mi sono fatto conoscere...è ho preso tanti voti in Canavese...nel Canavese devo dire...

IARIA: ...nel Canavese...eh...guarda che...hai visto a Sparone...

BERTOT: ...si...

IARIA: ...hai preso...hai preso 80 voti...Bonsignore ha preso 15...

BERTOT: ...si...si...no...ma in Canavese ho sbaragliato tutti...questo è evidente...

IARIA: ...a Locana 117...Bonsignore 10...eh...

BERTOT: ...ma si...pensa...pensa a Rivarolo 1.900...Bonsignore 60...

IARIA: ...ehh...qui...ah...ti devo raccontare una scena...ieri sera io non ho dormito no!...eh...sono andato...alle tre e mezza sono andato in Comune a Cuornè...no!

BERTOT: ...eh!

IARIA: ...indovina chi c'era lì!?...c'era Coello...no!

BERTOT: ...si!

IARIA: ...un deficiente...quando uno è deficiente c'è poco da fare...

BERTOT: ...è deficiente...

IARIA: ...quando uno è deficiente non c'è medicina...eh!...allora vado là...e lui era di fronte a me...no!...e gli ha chiesto i voti di Bonsignore...perchè lui portava

Bonsignore...no!

BERTOT: ...si...

IARIA: ...eh...43 voti...lì ha fatto in fretta...poi gli ho chiesto quelli di Bertot...lì 506 ne è andato un pò di più di tempo...quando ha visto i risultati...il paragone...non mi ha salutato nemmeno...è scappato!

BERTOT: ...eh!...eh!

IARIA: ...alle tre e mezza di stanotte...

BERTOT: ...quello è deficiente!

IARIA: ...quell'altro deficiente di...

BERTOT: ...però...però qualcosa non ha funzionato...perchè devo prendere qualcosa in più...purtroppo non...

IARIA: ...no...ma...il risultato...eh...sai dov'è...dov'è stato il flop di coso...è stato a Leinì...

BERTOT: ...si...Leinì...più che in cintura...perchè comunque evidentemente su...Rivoli qua e là...non abbiamo...non ha funzionato la rete...non...

IARIA: ...va bè!...Fabrizio hai fatto i miracoli...

BERTOT: ...no...no...ma io...ripeto...ho fatto una...

IARIA: ...ma l'organizzatore...eh...l'organizzazione eri tu e tu...

BERTOT: ...si...si...no per carità...è vero...

IARIA: ...tu...tu portavi la croce...tu te la cantavi...tu te la facevi...

BERTOT: ...no...no...quello è vero...no...no...per carità...(incompr.)...

IARIA: ...sai...adesso quanto voti hai preso?

BERTOT: ...come?

IARIA: ...quanti voti...quant'è?

BERTOT: ...non ho capito scusa...

IARIA: ...il numero dei voti finali...totale...

BERTOT: ...19.150...

IARIA: ...ma...19.000 voti...li metti se gli dai una mano...arrivi di qui a Reggio Calabria...

BERTOT: ...si...no...ma oltre tutto 19.000 voti considera che solo in Torino e Provincia ne ho presi 14.000...

IARIA: ...lì...eh...appunto...dico...poi sei andato a prendere 5.000 voti fuori...ma...eh...mi devi dire quanti hai preso in Liguria nella zona di...Lavagna...eh...di co...perchè m'interesse lì!

BERTOT: ...eh!...adesso appena avrò una situazione dettagliata...te la...

IARIA: ...perchè lì m'interesse...non per altro...perchè avevo pure...riferimenti...con

telefonate voglio sapere se la gente...

BERTOT: ...si...si!...infatti!

IARIA: ...di...ma Valentino pure se hai notato che ha preso lì al...uhm...a Sparone...

BERTOT: ...va bè...ma quello lo sapevamo già!

IARIA: ...eh...portava sei qua...a Bonsignore...ha preso...ha preso...

BERTOT: ...ma...io...io ero schierato nell'altra lista...

IARIA: ...si...si!...lo so d'overi di...di coso...lì...(incompr.)...

BERTOT: ...eh!...si...

IARIA: ...eh...tu hai preso 80 voti a Sparone!

BERTOT: ...si!

IARIA: ...contro...contro i 12 di Bonsignore...

BERTOT: ...eh!...ma poi avevo la famiglia Bonino...la Bonino dalla mia...

IARIA: ...si...avevi...avevi...da quello lì avevi...a Locana altrettanto!

BERTOT: ...si...si!

IARIA: ...no...di cose...purtroppo cosa vuoi...tu hai fatto i miracoli...però...

BERTOT: ...pensa 50 voti in più ed ero il primo dei non eletti...

IARIA: ...eh!...adesso non puoi...non puoi farle ricontare le...le schede?

BERTOT: ...no...non si può!...no...no...devi avere dei fondati dubbi...e segnalare dove!

IARIA: ...ah!

BERTOT: ...eh...non ne ho!...è andata così!

IARIA: ...chi è...chi è prima di te?

BERTOT: ...eh...una di Genova...che è la prima dei non eletti...

IARIA: ...(incompr.)...è stata...ah...guarda mi girano...mi son girate le scatole...stasera di...

BERTOT: ...eh!...ci ho provato!

IARIA: ...no...no ma...tu puoi essere...la vittoria morale...eh...cose di sostanza...non solo di fumo e di...

BERTOT: ...si...si...

IARIA: ...dico...perchè te la sento...però non ti puoi ritirare ah...a fare il Sindaco di Rivarolo...

BERTOT: ...eh!...per adesso faccio il Sindaco...poi vediamo...

IARIA: ...poi vediamo di qui ad un altro anno...(incompr.)...

BERTOT: ...no...alle Regionali...io assolutamente...non ci entro neppure...perchè non posso smettere di fare il Sindaco a Rivarolo...non mi...(incompr.)...a Rivarolo...

IARIA: ...ma no...ma scusa non puoi lasciare 15.000 persone che ti hanno votato...

BERTOT: ...eh...va bè!

IARIA: ...eh...in Provincia hai preso 15.000 voti...eh...14.000 voti...a Rivarolo...eh...e una grande bella Città...grande cosa...però hai preso 2.000 voti...

BERTOT: ...si...

IARIA: ...c'è ne erano altri 12.000 elettori...

BERTOT: ...eh!...lo so...però...ti saluto che ho un'altra chiamata in arrivo...

IARIA: ...si!...ciao...ciao Fabrizio...

BERTOT: ...ciao grazie...

IARIA: ...ci vediamo...

BERTOT: ...ciao...

Ulteriore dato che riscontra il contenuto delle precedenti conversazioni circa l'interessamento dimostrato da PARISI in ordine alle preferenze in favore di BERTOT Fabrizio e dell'effettivo rapporto di conoscenza esistente tra un appartenente alla famiglia PARISI e BATTAGLIA Antonino si trova nel contenuto delle seguenti conversazioni intercorse tra il Segretario Generale BATTAGLIA e PARISI Giovanni⁹⁵ che utilizza l'utenza nr.3358321808 intestato alla PARISI COSTRUZIONI spa di Torino, corso Tassoni 31/A, registrate pochi giorni prima delle elezioni. Nei dialoghi BATTAGLIA chiederà conferme sull'appoggio che PARISI ha promesso in beneficio di BERTOT Fabrizio.

Il giorno 03.06.2009 alle ore 21.59 PARISI Giovanni⁹⁶ telefona a BATTAGLIA Antonino (progressivo nr.33 **ALL.4, ANN.18** utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino):

BATTAGLIA: è PARISI!

PARISI: ciao Dottor BATTAGLIA! di Rivarolo...

BATTAGLIA: allora... come andiamo con questa campagna elettorale?

PARISI: questa campagna... siamo a buon punto... due giorni e ancora poi abbiamo finito...

BATTAGLIA: eh!

PARISI: uhm... stiamo lavorando...

BATTAGLIA: sentite... ma là c'è... c'è uno che... che è un bravo cristiano nella lista con voi...

PARISI: chi è questo bravo cristiano?

BATTAGLIA: sono bravi tutti... ma là se gli potresti dare una mano ahh...

PARISI: sì! ma chi è questo bravo cristiano?

BATTAGLIA: questo bravo cristiano è SINOPOLI!

⁹⁵ Nato a Condofuri il 08.04.1938, residente a Nichelino, via Fratelli Cervi 9

⁹⁶ Come già detto il telefono cellulare utilizzato da PARISI Giovanni detto GIANNI per contattare BATTAGLIA Antonino è il numero **3358321808**, intestato alla "PARISI COSTRUZIONI SPA", stessa utenza indicata dal PARISI come recapito nella redazione di denuncia di furto presentata alla Stazione CC.di Nichelino il giorno 28.06.2003;

PARISI: *chi?*

BATTAGLIA: *SINOPOLI!*

PARISI: *è come fate a conoscerlo voi?*

BATTAGLIA: *ehhh... lo conosco! è stato tra amici no?*

PARISI: *ve l'ha detto... ve l'ha detto BERTOT?*

BATTAGLIA: *no... me l'hanno detto anche altri! gliela diamo una mano a questo amico?*

PARISI: *come non gliela diamo!? ma lui... ohh... o vince o perde... farà sempre l'Assessore!*

BATTAGLIA: *si va bò! ma è un bravo figliolo... sentite... poi un'altra cosa volevo dirvi...*

PARISI: *eh!*

BATTAGLIA: *...avete a due... uno che si chiama PASCARI...*

PARISI: *ah?*

BATTAGLIA: *...avete a due là con voi...*

PARISI: *eh!*

BATTAGLIA: *...uno che si chiama PASCARIELLO!*

PARISI: *è un altro sempre... sempre di quella... di quella corrente lì!*

BATTAGLIA: *si... e uno che si chiama AMENDOLI... AMENDOLIA!*

PARISI: *AMENDOLIA! sissignore!*

BATTAGLIA: *eh! questi qui stanno ehh... facendo i nomi solo di... di BONSIGNORE e di
FIDANZA!*

PARISI: *di chi?*

BATTAGLIA: *BONSIGNORE e FIDANZA!*

PARISI: *ahhh!*

BATTAGLIA: *per il Parlamento Europeo...*

PARISI: *BERTOT c'è sempre!*

BATTAGLIA: *sicuro?*

PARISI: *sissignore! sissignore! BERTOT c'è sempre!*

BATTAGLIA: *a me se me lo dite voi...*

PARISI: *BONSIGNORE e BERTOT! poi c'è un altro...(inc.)... comunque... là con questi
correnti... a me non mi piacciono! io già... ho passato parecchie correnti
negli anni... quarant'anni... cinquant'anni fa! adesso mi... adesso...*

BATTAGLIA: *eh!*

PARISI: *...a BERTOT che deve... deve... gli dica che deve stare tranquillo!*

BATTAGLIA: *si!*

PARISI: *...di stare tranquillo...*

BATTAGLIA: *no... io ve lo dico... mi ha detto di parlarvi di questo... di questo ragazzo qua che...*

PARISI: *ma non deve preoccuparsi...*

BATTAGLIA: *si si... no... sì...*

PARISI: *...non deve preoccuparsi...*

BATTAGLIA: *...(inc.)...*

PARISI: *...(inc.)... non vi preoccupate! non vi preoccupate... io... che questa sera siamo qui che stiamo mangiando insieme con quattro amici!*

BATTAGLIA: *ah! meno male... eh! bò! è una buona cosa...*

PARISI: *ma quello che...(inc.)... io ho un Maresciallo BIANCO!*

BATTAGLIA: *eh!*

PARISI: *...che capeggia... è il primo della lista... che prenderà 1.500 voti solo lui!*

BATTAGLIA: *uhm... uhm uhm uhm! bene... bene...*

PARISI: *...poi c'è la SCARAMUZZINO ehh... che è vicino... vicino...(inc.)... è prende altri cinque... 600 voti!*

BATTAGLIA: *eh!*

PARISI: *...è SINOPOLI forse... 150... 180 li prende!*

BATTAGLIA: *eh! va bò! ma pure che non esce poi... qualche mano gli si da no?*

PARISI: *come non esce!?...(inc.)... e che facciamo!? esce! esce!*

BATTAGLIA: *io lì i numeri non li conosco... lì io... però...*

PARISI: *voi i numeri non li conoscete!?*

BATTAGLIA: *eh!*

PARISI: *certamente se veniva a fare il Segretario a Nichelino era...*

BATTAGLIA: *eh! adesso vediamo...*

PARISI: *...una buona cosa...*

BATTAGLIA: *...poi vediamo no?*

PARISI: *eh! mi si è appannato un altro... uno qua di Moncalieri... ha detto che là a Moncalieri non vuole stare più perchè c'è casino... ha detto che vuole venire a Nichelino...*

BATTAGLIA: *eh! chi è questo di Moncalieri?*

PARISI: *chi è!? PENNAZZO si chiama!*

BATTAGLIA: *ah! PENNAZZO... eh eh! è un... un bravo Segretario eh!*

PARISI: *è un... è un giovane... è un giovane...*

BATTAGLIA: *è un giovane... va bè... ma poi... poi vediamo...*

PARISI: ...(inc.)... il Segretario se n'è andato in pensione...

BATTAGLIA: eh! ora vediamo lì di fare... il ballottaggio! o che vincete subito! e poi chiacchieriamo...

PARISI: non lo so... comunque... quello che si dice e che si respira in aria è che... dice che hanno troppa paura! nonostante abbiano otto Partiti... pare che uhhh... c'è qualche problema nel...

BATTAGLIA: cominciano... cominciano ad avere paura!

PARISI: cominciano ad avere paura sì!

BATTAGLIA: è va bè! se hanno paura... nel ballottaggio si avvicinano eventualmente... oppure prima...

PARISI: non lo so... non lo so... che... io dico... non so qual'è il risultato... comunque c'è un'aria nuova che si respira a Nichelino!

BATTAGLIA: è va bene... no no... speriamo tutto... tutto bene...

PARISI: il mio amico... mio amico!? non è più amico mio! anche se è il Segretario Regionale... dice... se tu vinci a Nichelino io ti farò una statua!

BATTAGLIA: eh! eh! ditegli d'iniziare a prepararla!

PARISI: sì! ed io gli ho detto...

BATTAGLIA: ...(accenna una risata)...

PARISI: ...gli ho detto... comincia a farla questa statua che uhhh...

BATTAGLIA: tu comincia a prepararla...

PARISI: lui vuole avere... vuole avere... no ma che... la cosa più grossa è che lui non vuole che vinca io a Nichelino...

BATTAGLIA: ah! ahhh! ha paura?

PARISI: allora dico... "ma perchè non vuoi... non vuoi che vinca a Nichelino?" [ndr. - domanda che il PARISI avrebbe posto al Segretario Regionale] "ehhh! perchè tu poi... rompi le palle ai costruttori! rompi le palle al mondo JUVE!" [ndr. - risposta data dal Segretario Regionale al PARISI]

BATTAGLIA: ...(accenna una risata)...

PARISI: ...eh! ecco! questo qua!

BATTAGLIA: ...(inc.)...

PARISI: ...vuol dire che... eh! è che non si caa... la Politica non si capisce un cazzo qua!

BATTAGLIA: è non si capisce più niente! va bò! comunque...

PARISI: no no no...

BATTAGLIA: ...mi ha fatto... primo... piacere che vi ho sentito!

PARISI: *eh!*

BATTAGLIA: *...secondo... ho a piacere che avete buone speranze!*

PARISI: *...(inc.)...*

BATTAGLIA: *...terzo... appena finiscono queste elezioni vediamoci qualche volta!*

PARISI: *certo! certo! certo!*

BATTAGLIA: *eh?*

PARISI: *oh abbandonato tutto in questo momento...*

BATTAGLIA: *è va bè! no... è chiaro... uno si deve muovere... mi mi mi... cercare... girare...
rigirare il mondo sotto sopra...*

PARISI: *va bè! ditegli a BERTOT di stare tranquillo per qua...*

BATTAGLIA: *eh! va bene...*

PARISI: *...certo... secco non lo possiamo portare... perchè a BONSIGNORE dobbiamo portare...*

BATTAGLIA: *ma no... basta pure che...*

PARISI: *...adesso questo qua...*

BATTAGLIA: *...(inc.)...*

PARISI: *...si è agganciato a me e non mi vuole più mollare...*

BATTAGLIA: *no... lui mi ha detto che questi due... insomma... non fanno tanto il suo nome! io
lì... voi l'avete sotto mano vedete un attimino...*

PARISI: *no no no no no no!*

BATTAGLIA: *uhm...*

PARISI: *no! il nome di BERTOT gira!*

BATTAGLIA: *bò! basta che me lo dite voi... io non ho problemi... io ci credo senza problemi...*

PARISI: *eh! va bè! ...(inc.)...*

BATTAGLIA: *va bene...*

PARISI: *va bene...*

BATTAGLIA: *...statevi bene signor PARISI... divertitevi va!*

PARISI: *buona notte... buona notte...*

BATTAGLIA: *buona notte... salutate l'amici!*

PARISI: *grazie... grazie... arrivederci...*

BATTAGLIA: *arrivederci...*

Nel dialogo BATTAGLIA chiede conferma sul sostenimento promesso a BERTOT per le elezioni:
(sentite... poi un'altra cosa volevo dirvi...[...]).....avete a due... uno che si chiama PASCARI...

...[...].*.....avete a due là con voi... ...[...].uno che si chiama PASCARIELLO! ...[...].si... e uno che si chiama AMENDOLI... AMENDOLIA! ...[...].eh! questi qui stanno ehh... facendo i nomi solo di... di BONSIGNORE e di FIDANZA! ...[...].BONSIGNORE e FIDANZA! ...[...].per il Parlamento Europeo...).*

La risposta di PARISI Giovanni non sembra abbia bisogno di troppe spiegazioni poiché ribadisce il suo sostegno al candidato BERTOT:(*...[...]. BERTOT c'è sempre! ...[...].sissignore! sissignore! BERTOT c'è sempre! ...[...]. BONSIGNORE e BERTOT! Poi c'è un altro... ...[...].a BERTOT che deve... deve... gli dica che deve stare ...[...].ma non deve preoccuparsi... ...[...].non deve preoccuparsi... ...[...].va bè! ditegli a BERTOT di stare tranquillo per qua... ...[...].no! il nome di BERTOT gira!).*

Dello stesso tenore appare anche la successiva conversazione registrata il giorno 06.06.2009 alle ore 10.30. PARISI Giovanni⁹⁷ telefona a BATTAGLIA Antonino (progressivo nr.221 **ALL.4, ANN.19**, utenza 3333472911 in uso a BATTAGLIA Antonino):

BATTAGLIA: pronto!

PARISI: caro Dottor BATTAGLIA!

BATTAGLIA: ehh! come andiamo?

PARISI: tra un comizio e l'altro... l'ultima chiusura... non ho avuto più tempo di chiamarlo...

BATTAGLIA: eh! com'è? tutto a posto?

PARISI: tutto a posto... insomma... ieri sera abbiamo fatto la chiusura... quindi ho fatto... un gruppo folcloristico Calabrese! che abbiamo ballato la tarantella... abbiamo fatto... abbiamo mangiato... bevuto qua in piazza... qua! quindi... c'erano 1.500... 1.500 persone!

BATTAGLIA: eh! bene bene... una buona cosa va!

PARISI: ma! io credo...(inc.)... il nostro lavoro l'abbiamo pure fatto! adesso...(inc.)...dipende dagli elettori!

BATTAGLIA: certo...

PARISI: so che naturalmente... che questo Sindaco non è più amato! non è più voluto bene...

BATTAGLIA: uhm uhm! bisogna raccogliere i frutti ora!

PARISI: bisogna raccogliere i frutti! quindi... quanto... quanto dovevo fare... l'ho fatto tutto! non mi sono risparmiato... adesso vediamo...

BATTAGLIA: uhm uhm!

⁹⁷ ancora una volta utilizzando l'utenza nr.3358321808 intestata alla "PARISI COSTRUZIONI SPA";

PARISI: il nostro... il nostro Sindaco BERTOT... prenderà un bel pò di voti qua a

Nichelino! come Europee...

BATTAGLIA: eh! eh! speriamo...

PARISI: **no no no! no questo... quindi... è sicuramente ehh... per non sbagliare e scrivere troppo... troppe persone... gli ho dato indicazioni BONSIGNORE e BERTOT! basta! così!**

BATTAGLIA: eh eh eh! bene! bene! così non sbagliano...

PARISI: no no no! là io poi ho parlato con quelli... le due persone che ehh... che erano dell'altra corrente... no no...

BATTAGLIA: uhm!

PARISI: ...quelli lì voteranno... le loro... quelli che stanno a votare... voteranno tre! quindi dice... è un altro... un altro di Milano mi pare che è! comunque...

BATTAGLIA: FIDANZA! c'è FIDANZA pure no?

PARISI: ...lascio... lasciamo in dietro Silvio che non ha bisogno naturalmente del coso... ma...

BATTAGLIA: ehh... lui non ha bisogno! ne lui e ne LARUSSA!

PARISI: però ha bisogno di questo...

BATTAGLIA: uhm! e neanche BONSIGNORE tanto... che lui...

PARISI: ma! BONSIGNORE... no! ehh... lui guarda deve essere eletto... perchè se no naturalmente... ha un... ha qualche pasticcetto da risolvere...

BATTAGLIA: certo... si va bè! ma lui non ha problemi...

PARISI: va bè ma... però l'indicazione... Nazionale ehh... Nazionale e anche Piemontese è quello a spada tratta! e quindi noi... a noi... **a noi ehh... a BERTOT lo portiamo...** ma portiamo anche BONSIGNORE...

BATTAGLIA: si...

PARISI: ma io pensa... pensi un pò che io ehh... quando... quando qualcuno mi aveva detto due mesi fa... tre mesi fa... ho detto... no no! io non lo... non lo voto! porto... devo portare a COSTA! poi COSTA purtroppo...

BATTAGLIA: uhm uhm...

PARISI: ...gli hanno dato un altro uhmm... un altro incarico... poi non stava tanto bene di salute...

BATTAGLIA: eh!

PARISI: ...perchè ehh... mi sarei trovato in... in enorme difficoltà... perchè se avessi... se ci fosse pure COSTA candidato uhmm... comunque...

BATTAGLIA: là diventerà un casino...

PARISI: a lui l'hanno... ehh... è stato messo fuori... quindi allora... io l'indicazione... perchè tra le Provinciali e Comunali e questo... ahhh... a volte fanno tanta confusione... allora... ho detto... diamogli questa possibilità di avere questo giovane Sindaco di Rivarolo... che è un giovane che... può fare molto anche per l'Europa...

BATTAGLIA: uhm uhm... tanto ormai mancano pochi giorni va!

PARISI: ormai... ...(accenna una risata)... ormai è questione... eh eh! oggi pomeriggio ci portiamo a votare... quindi vediamo un pò cosa succede...

BATTAGLIA: oggi pomeriggio iniziamo a raccogliere... ...(accenna una risata)...

PARISI: incominciamo a raccogliere... ...(accenna una risata)...

BATTAGLIA: è va bò!

PARISI: va bò! va bò!

BATTAGLIA: va bò! ...(inc.)...

PARISI: ...(inc.)... allora al Sindaco... glielo faccia il messaggio di stare tranquillo... oh dio! se poi... l'indicazione l'abbiamo fatta... è una cosa... non è che poi possiamo stare in cabina per vedere cosa fanno... come fanno... comunque...

BATTAGLIA: ah! bè! certo... quello no... eh eh! quello no!

PARISI: comunque ehh... noi... io dico per non creare troppa confusione... due nominativi secchi... BONSIGNORE e BERTOT!

BATTAGLIA: va bene! ok PARISI..

PARISI: faremo il possibile... ve la passate bene voi? la famiglia tutto a posto?

BATTAGLIA: si si... tutto bene... tutto bene va!

PARISI: va bene... va bene... va bene... ci rivedremo poi a festeggiare...

BATTAGLIA: ci risentiamo allora?

PARISI: ...a festeggiare...

BATTAGLIA: poi festeggiamo dai! ...(accenna una risata)...

PARISI: ...se c'è... se c'è l'elezione del Sindaco che è stato eletto... v'invito! faremo una grande festa! faremo una... una festa di mezzo Nichelino... faremo... faremo una grande festa a Nichelino...

BATTAGLIA: uhm...

PARISI: ...poi v'invito a venire qua... poi... poi se volete fare il Segretario e il Direttore Generale... mi prendete... mi prendete 250.000 euro all'anno... venite qua così ve li faccio prendere!

BATTAGLIA: è poi parliamo! è poi parliamo!

PARISI: è poi parliamo... va bè parliamo dopo...

BATTAGLIA: va bene... vi saluto signor PARISI...

PARISI: vi saluto... arrivederci...

BATTAGLIA: arrivederci...

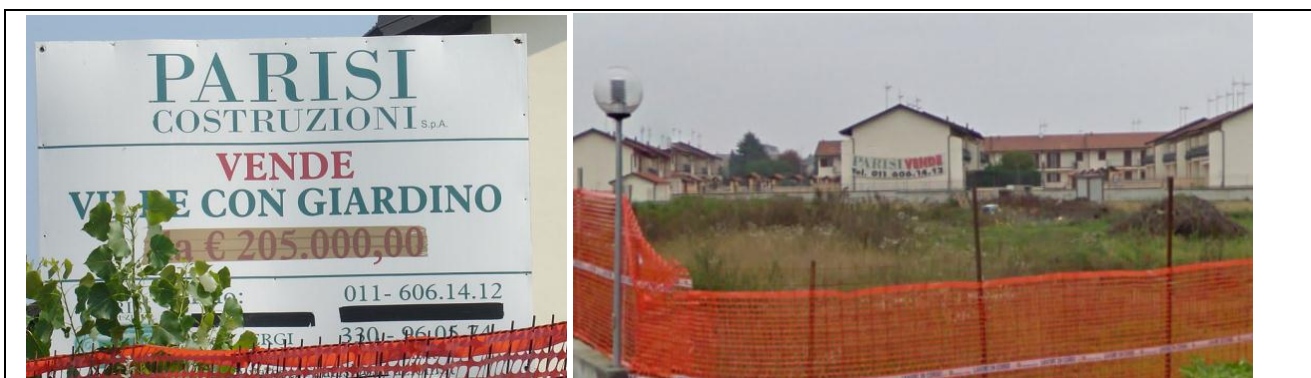
9.b Il complesso residenziale “IL VILLAGGIO DEL SOLE”, domicilio di BATTAGLIA Antonino sino alla data dell’arresto.

Quanto affermato nelle conversazioni sopra trascritte assume valenza ulteriore se si considera che i rapporti di lavoro dell’impresa “PARISI COSTRUZIONI” con il Comune di Rivarolo sono molteplici e continuativi negli anni, in particolare:

- il 10.05.1984 veniva approvato il piano di Edilizia Economica Popolare nel Comune di Rivarolo Canavese;
- tra i soggetti assegnatari delle aree figurava la Cooperativa Edilizia “La Bicocca”;
- la Cooperativa “La Bicocca” a seguito dell’intervenuto suo fallimento non ha potuto portare a termine i lavori;
- il curatore fallimentare ha ritenuto meritevole l’accordo proposto dall’impresa “PARISI COSTRUZIONI SPA” e quindi il subentro della stessa nell’intervento edilizio convenzionato;
- in data 14.02.2005 la società “PARISI COSTRUZIONI spa” ha stipulato con il Comune di Rivarolo Canavese (TO) convenzione urbanistica per la regolamentazione della proprietà in riferimento alle aree site nell’ambito del Piano per l’Edilizia Economica Popolare;

Il giorno 9.10.2006 il Comune di Rivarolo Canavese (TO) ha emesso Bando per la realizzazione di fabbricato residenziale plurifamiliare in ambito di PEEP su area localizzata in via Bicocca di Rivarolo (ALLEGATO 6).

Si tratta del complesso residenziale plurifamiliare in ambito P.E.E.P. denominato “IL VILLAGGIO DEL SOLE” realizzato in Rivarolo Canavese (TO) via Bicocca dalla “PARISI COSTRUZIONI” (terminato nell’anno 2008), di cui dieci villette sono di proprietà dell’AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO.



All'esito dell'attività tecnica è peraltro emerso che la gestione dei lavori è stata prerogativa dell'esponente della c.d. **"bastarda"** OCCHIUTO Antonino. Tale dato si evince dal contenuto di una conversazione intercettata il giorno 13.08.2007 alle ore 18.39 sull'autovettura Volkswagen GOLF in uso a IARIA Bruno, che verrà presentata per esteso nel successivo paragrafo dedicato al complesso residenziale denominato "LA CITTA' DEL SOLE", nel corso della quale IARIA, parlando del "VILLAGGIO DEL SOLE", riferisce al "capo società" del "locale di Natile di Careri a Torino" GIOFFRE' Giuseppe le testuali parole: **"no che...poi con sti PARISI so che lui**

(OCCHIUTO Antonino, ndr) *li ha messi sotto per le villette!...che gli...(inc.)...hai capito?...la quando ha fatto le altre villette...”.*

Singolare pertaltro che, a seguito di accertamenti effettuati dalla banca dati dell’Agenzia delle Entrate, emerge che il **12 gennaio 2011** BATTAGLIA Antonino ha ceduto la proprietà del proprio immobile sito alla via Matteotti di Rivarolo Canavese; non solo, il comune di residenza, con decorrenza al 25.10.2010, ha comunicato alla Agenzia delle Entrate il mutamento del domicilio di tutto il nucleo familiare di BATTAGLIA in via Salvo d’Acquisto n.14, indirizzo corrispondente proprio al complesso residenziale denominato “**VILLAGGIO DEL SOLE**” costruito dalla “PARISI COSTRUZIONI” (vds verifiche in ALL.10, ANN.1).

All’AGENZIA DEL TERRITORIO non risultano iscrizioni relative alla proprietà di nessuno degli alloggi del complesso tra i membri della famiglia BATTAGLIA. Inoltre presso l’AGENZIA DELLE ENTRATE non risulta alcun contratto di locazione che veda come parte la famiglia BATTAGLIA.

L’alloggio in questione corrisponde alla porzione immobiliare ascritta al subalterno 38 del foglio 18 e particella 1356 del Catasto Fabbricati del Comune di Rivarolo Canavese, essa risulta essere tra quelle di proprietà della impresa **PARISI COSTRUZIONI SPA**.

Più precisamente, dall’elenco degli immobili iscritti al catasto, la proprietà dei fabbricati del complesso risulta così ripartita: **5 alloggi** (*le c.d. villette*) di proprietà della **PARISI COSTRUZIONI SPA**, **10 alloggi** di proprietà dell’**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO**, e le rimanenti porzioni vendute a privati con la suddivisione di seguito indicata nel dettaglio:

*Elenco 1: immobili, iscritti al catasto fabbricati, siti alla via Salvo D’Acquisto in Rivarolo Canavese e facenti parte del complesso residenziale denominato il **VILLAGGIO DEL SOLE**, di proprietà dell’impresa costruttrice **PARISI COSTRUZIONI SPA**.*

Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza
Proprieta' per 1000/1000	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	17	cat. C/6	2	39 mq
Proprieta' per 1000/1000	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	39	cat. C/6	2	39 mq
Proprieta' per 1000/1000	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	5	cat. C/6	2	39 mq
Proprieta' per 1000/1000	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	57	cat. C/6	2	43 mq

Proprieta' per 1000/1000	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	59	cat. C/6	2	43 mq
Proprieta' per 1000/1000	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	16	cat. A/2	2	6,5 vani
Proprieta' per 1000/1000	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	38	cat. A/2	2	6,5 vani
Proprieta' per 1000/1000	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	4	cat. A/2	2	6,5 vani
Proprieta' per 1000/1000	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	56	cat. A/2	2	7 vani
Proprieta' per 1000/1000	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	58	cat. A/2	2	7 vani
Proprieta' per 1000/1000	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano T	18	1551		cat. F/1		
Proprieta' per 1000/1000	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano T	18	1552		cat. F/1		
Proprieta' per 1000/1000	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano T	18	1553		cat. D/1		

*Elenco 2: immobili Elenco degli immobili, iscritti al catasto fabbricati, siti alla via Salvo D'Acquisto in Rivarolo Canavese e facenti parte del complesso residenziale denominato il **VILLAGGIO DEL SOLE**, di proprietà dell'ente **AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO**.*

Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	11	cat. C/6	2	39 mq
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	19	cat. C/6	2	39 mq
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	21	cat. C/6	2	39 mq
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	37	cat. C/6	2	39 mq
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	61	cat. C/6	2	43 mq
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	63	cat. C/6	2	43 mq
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	65	cat. C/6	2	43 mq
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	67	cat. C/6	2	43 mq
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	69	cat. C/6	2	43 mq
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1	18	1356	9	cat. C/6	2	39 mq
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	10	cat. A/2	2	6,5 vani
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	18	cat. A/2	2	6,5 vani
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	20	cat. A/2	2	6,5 vani

Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	36	cat. A/2	2	6,5 vani
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	60	cat. A/2	2	7 vani
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	62	cat. A/2	2	7 vani
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	64	cat. A/2	2	7 vani
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	66	cat. A/2	2	7 vani
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	68	cat. A/2	2	7 vani
Proprieta' per 1/1	RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA SALVO D' ACQUISTO, SNC Piano S1-T - 1	18	1356	8	cat. A/2	2	6,5 vani

Elenco 3: rimanenti porzioni immobiliari facenti parte del complesso IL VILLAGGIO DEL SOLE con l'indicazione dell'intestatario iscritto all'AGENZIA DEL TERRITORIO.

Foglio	Part.	Sub	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota
18	1356	2	NORI' DAVIDE ANTONIO nato a TORINO (TO) il 13/02/1976	NRODDN76B13L219K	Proprieta'	1/2
			RUSSO MARIANGELA nata a TORINO (TO) il 26/02/1976	RSSMNG76B66L219C	Proprieta'	1/2
18	1356	6	RUTIGLIANO LUIGI nato a TORINO (TO) il 05/02/1976	RTGLGU76B05L219G	Proprieta'	1/1
18	1356	12	LUCIANI JHONNJ nato a CUORGNE' (TO) il 26/12/1985	LCNJNN85T26D208U	Proprieta'	1/1
18	1356	14	MELLANO ANGELA nata a MONDOVI' (CN) il 11/10/1951	MLLNGL51R51F351M	Proprieta'	1/2
			MELLANO TERESA nata a CUORGNE' (TO) il 10/01/1959	MLLTRS59A50D208E	Nuda proprieta'	1/2
18	1356	22	POMERO ADRIANA nata a RIVAROLO CANAVESE (TO) il 19/06/1952	PMRDRN52H59H340U	Nuda proprieta'	1/2
			POMERO MARGHERITA LUCIA nata a RIVAROSSA (TO) il 07/08/1922	PMRMGH22M47H344A	Usufrutto	1/1
			PRINI GINO nato a STIENTA (RO) il 03/12/1949	PRNGNI49T03I953Y	Nuda proprieta'	1/2
18	1356	24	BLANDIN SAVOIA FABIO GUIDO nato a TORINO (TO) il 25/05/1974	BLNFGD74E25L219H	Proprieta'	1/2
			GIMONDO ROMINA nata a LOCRI (RC) il 07/08/1974	GMRNRM74M47D976T	Proprieta'	1/2
18	1356	26	COSTANZA DOMENICO nato a FAVARA (AG) il 24/07/1957	CSTDNC57L24D514T	Proprieta'	1/1
18	1356	28	DELCARO MARIDA nata a TORINO (TO) il 05/10/1973	DLCMRD73R45L219Z	Proprieta'	1/2
			TRAGNO COSIMO DOMENICO nato a CALTANISSETTA (CL) il 07/11/1966	TRGCMD66S07B429W	Proprieta'	1/2
18	1356	30	REMOGNA ROBERTO nato a MONCALIERI (TO) il 28/12/1979	RMGRRT79T28F335M	Proprieta'	1/1
18	1356	32	BARALDO ELEONORA nata a BOSCONERO (TO) il 01/03/1961	BRLNLR61C41B075M	Proprieta'	1/2
			FINOTTO GAUDENZIO nato a CHIOGGIA (VE) il 24/01/1957	FNTGNZ57A24C638G	Proprieta'	1/2
18	1356	34	COPPO ROSANNA OLIMPIA nata a PRASCORSANO (TO) il 24/08/1955	CPPRNN55M64G988W	Proprieta'	10/100
			PISTOT PAOLA nata a IVREA (TO) il 15/03/1979	PSTPLA79C55E379M	Proprieta'	90/100
18	1356	40	SIBBOU HAJIBA nata a MAROCCO (EE) il 07/03/1956	SBBHJB56C47Z330T	Proprieta'	1/1

18	1356	42	FERRARO DONATELLA nata a CUORGNE' (TO) il 05/12/1978	FRRDTL78T45D208T	Proprieta'	1/2
			NICOLUSSI ANDREA nato a CASTELLAMONTE (TO) il 20/06/1980	NCLNDR80H20C133K	Proprieta'	1/2
18	1356	44	IDILE PATRIZIA nata a TORINO (TO) il 14/12/1962	DLIPRZ62T54L219M	Proprieta'	1/2
			LA RUSSA ANTONINO nato a TERMINI IMERESE (PA) il 01/06/1957	LRSNNN57H01L112D	Proprieta'	1/2
18	1356	46	GUERRIERO MARIO GIUSEPPE nato a MONTELEONE DI PUGLIA (FG) il 17/09/1953	GRRMGS53P17F538G	Proprieta'	1/1
18	1356	48	BAUCINA MARIA LAURA nata a PALERMO (PA) il 18/05/1985	BCNMLR85E58G273H	Proprieta'	1/2
			LA RUSSA GIUSEPPE nato a PALERMO (PA) il 16/02/1979	LRSGPP79B16G273U	Proprieta'	1/2
18	1356	50	BORAGINA MARIA nata a VIBO VALENTIA (VV) il 24/07/1950	BRGMRA50L64F537S	Proprieta'	1/2
			VULLO ANGELO nato a MARIANOPOLE (CL) il 29/03/1950	VLLNGL50C29E953M	Proprieta'	1/2
18	1356	52	BRUNO CATERINA nata a BOTRICELLO (CZ) il 05/11/1956	BRNCRN56S45B085B	Proprieta'	4/6
			LIBERATORE CINZIA nata a TORINO (TO) il 10/09/1979	LBRCNZ79P50L219D	Proprieta'	1/6
			LIBERATORE IVAN nato a TORINO (TO) il 01/07/1983	LBRVNI83L01L219W	Proprieta'	1/6
18	1356	54	BARTOLI ROBERTO nato a RIVAROLO CANAVESE (TO) il 25/05/1972	BTRRRT72E25H340H	Proprieta'	1/2
			CANZONIERI PATRIZIA nata a LANZO TORINESE (TO) il 21/08/1971	CNZPRZ71M61E445F	Proprieta'	1/2
18	1356	70	BIAMONTE RUBEN RICCARDO nato a IVREA (TO) il 29/06/1975	BMNRNR75H29E379F	Proprieta'	1/2
			PORTANOVA MARILENA MICHELINA nata a RIVAROLO CANAVESE (TO) il 25/09/1972	PRTMLN72P65H340T	Proprieta'	1/2
18	1356	72	GOBELLO MAURO nato a ALESSANDRIA (AL) il 22/05/1950	GBLMRA50E22A182E	Proprieta'	1/2
			IVALDI GABRIELLA nata a MERANO .MERAN. (BZ) il 09/10/1950	VLDGRL50R49F132I	Proprieta'	1/2

9.c Il complesso residenziale “LA CITTA’ DEL SOLE” e gli accordi degli esponenti della ‘ndrangheta sulla suddivisione dei lavori.

Il giorno 9.10.2009 la “PARISI COSTRUZIONI SPA, rappresentata legalmente da **PARISI Giovanni**”, richiede al Comune di Rivarolo Canavese (TO) permesso di costruire un fabbricato residenziale plurifamiliare in ambito di PEEP in via Bicocca di quel centro; tale permesso viene concesso il **3.06.2010** a “PARISI COSTRUZIONI SPA rappresentata legalmente da **PARISI Giovanni**” (ALLEGATO 7).

Si tratta del complesso residenziale denominato “**CITTÀ DEL SOLE**” della “PARISI COSTRUZIONI” sito in Rivarolo Canavese (TO) via Bicocca, in fase di costruzione (edilizia convenzionata P.E.E.P. consegna prevista per il gennaio 2013)⁹⁸.



⁹⁸ Committente: “PARISI COSTRUZIONI SPA”; Impresa appaltatrice: Patrasc Lucian Cristinel – Gabor Benoni; progettista architettonico: Geom. Tonino Sidari e Ing. Domenico Campolo; Progettista delle strutture: Ing. Ruby Savioli; direttore dei lavori: arch. A.Gastaldi; progettista impianto elettrico-idraulico: ing. Giovanni Rau; coordinatore della sicurezza (progettazione): ing. D. Campolo; coordinatore della sicurezza (esecuzione): geom. Tonino Sidari; direttore tecnico del cantiere: geom. Antonino Quattrone;



Il giorno 28.06.2010, il Consiglio Comunale di Rivarolo Canavese (TO), alla presenza tra gli altri del **Presidente PAPOTTI Franco**, del **Sindaco BERTOT Fabrizio** e del **segretario comunale BATTAGLIA Antonino**, vista la richiesta con la quale il geometra PARISI Giovanni, Legale Rappresentante della PARISI COSTRUZIONI spa ha richiesto l'emissione di un provvedimento che definisca i termini della durata della convenzione urbanistica col Comune di Rivarolo per la regolamentazione della proprietà in riferimento alle aree site nell'ambito del Piano per l'Edilizia Economica Popolare, ha stabilito la durata della Convenzione Urbanistica in argomento in anni 30 (ALL.13, ANN.2).

Stabilito che **PARISI Giovanni** aveva garantito di supportare la candidatura di BERTOT Fabrizio al Parlamento Europeo con un pacchetto di 700-800 voti sulla circoscrizione elettorale di Nichelino, verrà ora reso noto il contenuto delle numerose conversazioni registrate nell'ambito del Procedimento Penale nr.6191/07 dalle quali emerge che alcuni degli esponenti più rappresentativi della 'ndrangheta dell'hinterland torinese si sono di fatto coordinati al fine di suddividersi gli incarichi per la costruzione degli alloggi della c.d. "città del sole".

Per incarichi si intende la ripartizione dei lavori, dall'effettuazione degli scavi, la muratura, la predisposizione degli impianti, la decorazione e la carpenteria, lavori che, nel complesso, ammontano a diverse centinaia di migliaia di euro.

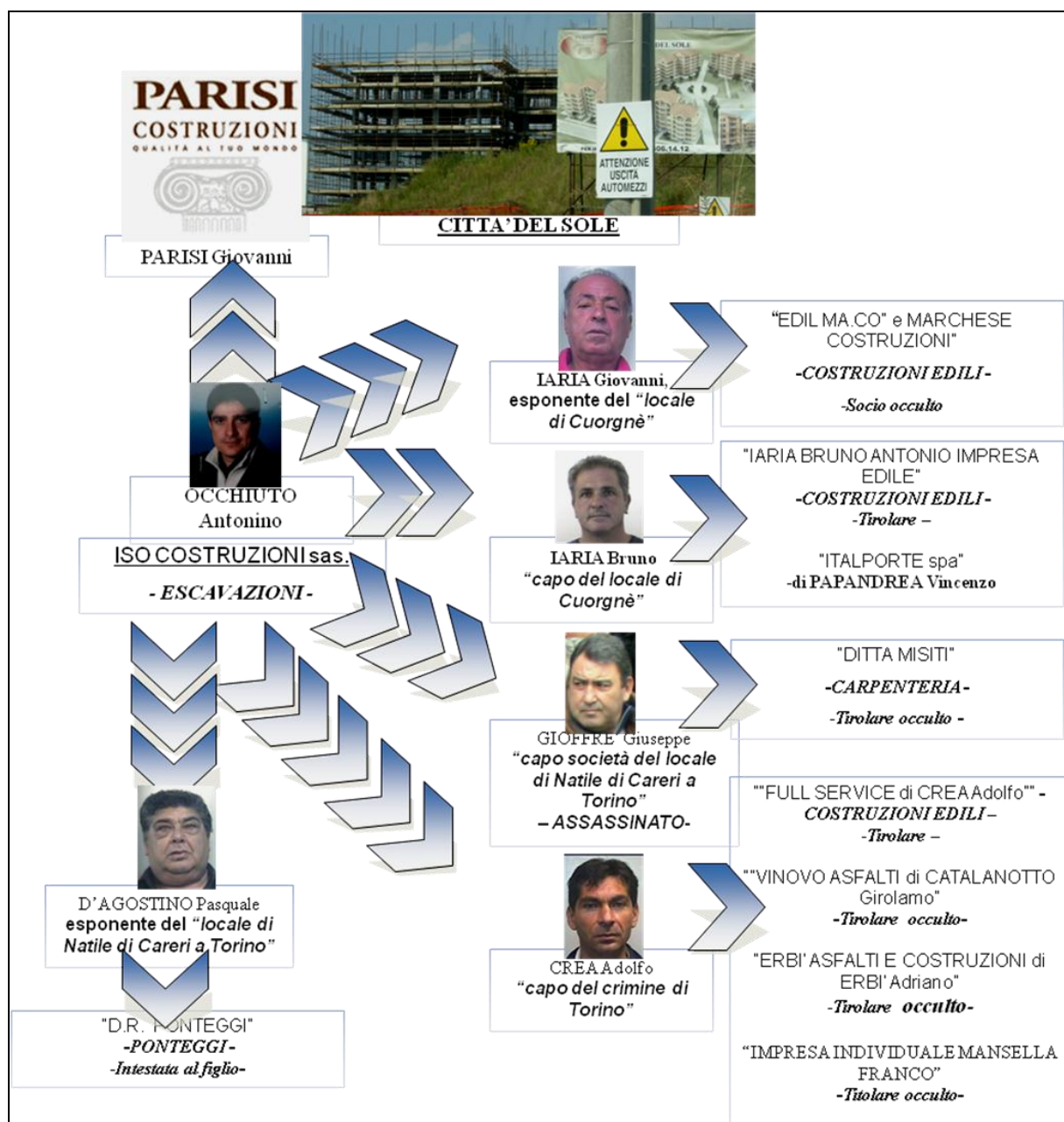
Il punto di riferimento della compagine è stato **OCCHIUTO Antonino** (esponente della c.d. "bastarda") **contatto tra la 'ndrangheta e il costruttore PARISI Giovanni**, oltre che titolare della "ISO COSTRUZIONI sas."

Gli affiliati che hanno coordinato con OCCHIUTO la suddivisione di tali lavori sono:

- **IARIA Bruno** (capo del "locale di Cuornè") in quel periodo titolare dell'impresa edile "IARIA BRUNO ANTONIO";
- **IARIA Giovanni** (esponente del "locale di Cuornè") socio occulto della "EDIL MA.CO" e

della “MARCHESE COSTRUZIONI”;

- **GIOFFRE’ Giuseppe** (“capo società” del “locale di Natile di careri a Torino” sino al suo assassinio e titolare occulto della “carpenteria MISITI”);
- **CREA Adolfo** (capo del “crimine di Torino”, titolare dell’impresa individuale “FULL SERVICE di CREA Adolfo”, titolare occulto della “VINOVO ASFALTI di CATALANOTTO Girolamo” oltre che titolare occulto anche della “ERBI’ ASFALTI E COSTRUZIONI di ERBI’ Adriano”).



Prima di continuare appare opportuno fare un breve riferimento alle risultanze delle indagini dalle quali sono emersi i dati sulla titolarità occulta delle società “VINOVO ASFALTI” ed “ERBI’ ASFALTI” da parte del “crimine di Torino” CREA Adolfo.

Le risultanze delle indagini del procedimento n.2496/03 RG.NR. Condotte dalla Compagnia CC Di Venaria.

Nel corso delle indagini condotte dalla Compagnia CC di Venaria, nei confronti dei fratelli CREA Adolfo e Cosimo ed altri soggetti, i militari di quel Nucleo operativo hanno accertato che:
(Stralcio dell'informativa datata 20.10.2003)

[...] L'altro settore di competenza degli indagati è quello dell'edilizia. Una serie di telefonate chiariscono dove CREA Adolfo esplica la propria attività imprenditoriale e con quali competenze; in realtà CREA Adolfo, in tutti i lavori edili nei quali è coinvolto, pur essendo titolare di un'impresa edile, non figura esplicitamente ma si nasconde dietro alla ditta VINOVO ASFALTI di CATALANOTTO Girolamo ed ERBI' ASFALTI E COSTRUZIONI di ERBI' Adriano che a sua volta prendono gli appalti. Nelle telefonate esemplificative che seguono, viene fatto riferimento a dei lavori in corso nel comune di Pramollo, di Chieri, dove la ditta VINOVO Asfalti sta eseguendo, rispettivamente, il rifacimento di una piazza e dei lavori di ampliamento delle strutture di pertinenza dello stadio, e di Savonera, dove, la ditta ERBI', sta ultimando la costruzione di villette a schiera. [...]

I Carabinieri avevano inoltre individuato la "base operativa" dei germani in un ufficio di corso Peschiera di Torino ove aveva sede amministrativa l'impresa individuale "FULL SERVICE di CREA Adolfo". Tale impresa avente per oggetto sociale l'attività non specializzate di lavori edili in genere e della vendita all'ingrosso di materiale edile, rubinetteria ed infissi ha notificato l'inizio attività il 3.4.2003 mentre ha denunciato la cancellazione il successivo 28.02.2004.

Di seguito verranno ora compendiate gli stralci delle dichiarazioni testimoniali rese nell'ambito di quel Procedimento Penale; asserzioni aventi per oggetto l'ingerenza di CREA Adolfo in imprese edili facenti capo in particolare a ERBI' Adriano e CATALANOTTO Gerolamo.

DICHIARAZIONI RESE DA FALBELLI VITTORIO⁹⁹ IL 9.2.2004

*adr – FERRARA faceva parte di una cooperativa che aveva costruito degli alloggi in Venaria, di cui era presidente VIZZARI, **mentre CREA ADOLFO aveva il sub appalto dei lavori dall'impresa costruttrice del sardo (di origine), e cioè la ERBI' ASFALTI.** Erano sorti dei problemi per la consegna della casa di FERRARA, il quale, peraltro, doveva 60 milioni di lire all'impresa costruttrice. Il CREA ADOLFO mi aveva detto di fargli conoscere FERRARA per avere notizie da lui in ordine a qualcosa che gli interessava; in cambio avrebbe fatto abbuonare i 60 milioni al FERRARA. Io dissi al CREA ADOLFO che mi sarei interessato, ma in realtà non ne feci nulla.*

DICHIARAZIONI RESE DA VIZZARI VINCENZO¹⁰⁰ IL 11.2.2004

⁹⁹ nato a Torino il 31.10.1960;

¹⁰⁰ nato a San Roberto (RC) il 23 agosto 1946;

ADR: io ero il presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa CASAINSIEME DECENNALE

ADR: nell'ambito della suddetta attività, tramite la cooperativa EUROCASE in Savonera, furono appaltate alla fine 1999 i lavori di costruzione di 7 villette a schiera – poi denominate “i Sette Samurai” – all'impresa ERBI' COSTRUZIONI ASFALTI s.r.l.

ADR: **l'appalto fu aggiudicato dalla ERBI' per un miliardo e 570 milioni, oltre al riconoscimento ulteriori 30 milioni per le varianti.**

ADR: **conosco CREA Adolfo perché mi fu presentato da ERBI' Adriano come suo collaboratore. Ed in fatti vedevo CREA Adolfo lavorare nel cantiere quelle rare volte in cui andavo.**

ADR: **a seguito della rescissione del suddetto contratto, CREA Adolfo offrì la sua opera per terminare i lavori, dicendomi che conosceva il cantiere e le lavorazioni da fare, ne parlai con i soci e quindi appaltammo i lavori rimasti alla FULL SERVICE per 40 mila euro.** Ad oggi sono stati liquidati circa 30 mila euro.

ADR: **CREA Adolfo ha portato a termine i lavori nel periodo stabilito ad eccezione di poche cose.**

ADR: **quelle poche volte che andavo sul cantiere, quando lavorava CREA, vedevo tre o quattro persone che lavoravano.**

DICHIARAZIONI RESE DA NAPOLI GIROLAMO¹⁰¹ IL 4.2.2004

adr – **Conosco CREA ADOLFO (non conosco altri CREA), perché circa un paio di anni fa acquistai da lui, titolare o socio della ditta “EMPORIO MARMI”, sita in Strada del Cascinotto di Torino, marmi per lire 10-20 milioni, che pagai regolarmente con assegni.**

DICHIARAZIONI RESE DA NAPOLI SAVERIO¹⁰² IL 4.2.2004

adr – **Conosco CREA ADOLFO da circa un anno, perché, lavorando io per l'ITALGAS e dovendo quindi mettere i tubi, l'asfalto colato sui marciapiedi veniva eseguito dalla “ERBI' ASFALTI”, nella quale era interessato, non so se come socio o dipendente, CREA ADOLFO, che aveva anche una marmeria in strada del Cascinotto; anzi io so che la marmeria è sempre della “ERBI' ASFALTI”.**

DICHIARAZIONI RESE DA ERBI ADRIANO¹⁰³ IL 11.2.2004

Dal luglio 2003 sono socio unico della ERBI' COSTRUZIONI ASFALTI srl, con sede in Torino, Via Viberti n. 7/a; in precedenza faceva parte della società mia moglie ACTIS GROSSO Fiorella,

adr – **CREA ADOLFO lo assunsi regolarmente come operaio di 2° o 3° livello (era molto bravo come escavatorista ed in genere) verso marzo-aprile 2000, se ben ricordo; me lo fecero conoscere nel bar di Via Di Nanni n. 55, che io frequentavo. Mi fu detto che aveva bisogno di lavoro ed io lo assunsi**

adr – **CREA ADOLFO si licenziò circa un anno fa ed anche RUSSO GIUSEPPE si licenziò un paio di mesi dopo, nel gennaio-febbraio 2003.**

¹⁰¹ nato a Locri il 7 maggio 1955;

¹⁰² nato a Careri (RC) il 21 maggio 1947;

¹⁰³ nato a San Nicolò Gerrei (CA) il 2 dicembre 1961;

*adr – **CREA ADOLFO mi disse che si licenziava perché intendeva mettersi in proprio, ma non mi fornì altri particolari né io glieli chiesi.** Preciso che da allora io non ho più rivisto CREA ADOLFO, se non 15-20 giorni fa, perché, volendo io vendere la srl, avevo sparso la voce e avevo contatto CREA ADOLFO nel caso avesse conosciuto qualcuno interessato. Mi ha risposto che non conosceva nessuno e tutto è finito lì.*

*adr – Ho costruito sette villette in Savonera, Via Villa Cristina (ora Via Sant'ANNA di Stazzema); il complesso si chiama "I 7 samurai"; trattavasi di una cooperativa privata, il cui presidente era VIZZARI. Il lavoro lo iniziai nell'ottobre 2000 e l'ho terminato nell'estate del 2003. **Preciso che c'erano dei lavori di finitura interna ed esterna, che però spettavano ad una ditta, alla quale avevo subappaltato tali lavori, e che si chiama "SAMA' ANTONIO"**.*

*adr – **CREA ADOLFO lavorò per me in quel cantiere fino a quando si licenziò.***

adr – Circa due anni fa costituì la "EMPORIO MARMI E GRANITI" sas, insieme con mia moglie e con sede legale sempre in Via Viberti e sede operativa in Strada del Cascinotto, ove poi trasferì gli uffici della srl.

*adr – **CREA ADOLFO ha lavorato anche per la sas e non ricordo se gli ho fatto il passaggio dalla srl alla sas perché l'attività lavorativa della srl andava male.***

adr – Per quello che ne so, dopo che io finii i miei lavori a Savonera nel complesso "I 7 Samurai", CREA ADOLFO non faceva parte della ditta "SAMA' ANTONIO".

Infine nell'ambito del presente Procedimento Penale è emerso che l'effettivo proprietario della ditta di MANSELLA Franco (impresa individuale di Caselle T.se) era CREA Adolfo.

Tornando all'esito delle intercettazioni effettuate nell'ambito del presente Procedimento. i dialoghi che verranno riportati riguardano l'ascolto autorizzato delle conversazioni:

– ambientali intercorse sulle autovetture:

- AUDI A4 targata CD571AM in uso a Gioffrè Giuseppe (***Proc.Pen.6191/07 R.G.N.R. D.D.A.R.I.T. PM Nr.1354/07***);
- VW mod. GOLF targato CD335TM in uso a IARIA Bruno Antonio (***Proc.Pen.16271/07 R.G.N.R. D.D.A. R.I.T. PM Nr.1175/07***);

– Telefoniche sulle utenze:

- nr. 3386205739 in uso a IARIA Bruno (***Proc.Pen.16271/07 R.G.N.R. D.D.A. R.I.T. PM Nr.1175/07***);
- nr. 3356289930 in uso a GIOFFRE' Giuseppe (***Proc.Pen.31415/08 R.G.N.R. D.D.A. R.I.T. PM Nr.1742/08***);
- nr. 335348835 in uso a ZUCCO Urbano (***Proc.Pen.6191/07 R.G.N.R. D.D.A. R.I.T. PM Nr.842/08***);

Si veda in proposito il testo delle conversazioni.

Il giorno 13.08.2007 alle ore 18.39 sull'autovettura Volkswagen GOLF in uso a IARIA Bruno (progressivo nr.441 ALL.1, ANN.3) quest'ultimo si trova con GIOFFRE' Giuseppe ed i due parlano proprio dei 180 alloggi che la PARISI COSTUZIONI deve realizzare a Rivarolo Canavese.

[...]

Dalle ore 19:01:41

BRUNO: Compà...dobbiamo andare a trovare a coso...a Nino OCCHIUTO perchè...perchè mi ha parlato mio zio Giovanni l'altro giorno...che a Rivarolo devono fare 180 alloggi...(inc.)...però la pratica è bloccata in Regione...è andato...praticamente...(inc.)...per fargliela sbloccare...e gliel'ha fatta liberare...perchè...(inc.)...è così in modo che noi entriamo...e la...dice però la possiamo tenere bloccata un mese due...ora che succede...trova a compare Nino...gli dici...già lo...lo...lo metti a conoscenza che noi sappiamo le cose!...se lui lo sa meglio ancora...però che noi sappiamo le cose che non ci dica...dice che la così e così si devono fare sti 180 alloggi...giustamente...perchè il lavoro almeno...se non gli interessa a loro tutto...la metà lo dobbiamo fare noi dice...non lo fai tu dice...ma poi dice...lo fai tu...ci sono 180 alloggi...ci sono ponteggi da fare...ci so...qua la cosa è grossa e grassa...no che...poi con sti PARISI so che lui li ha messi sotto per le villette!...che gli...(inc.)...hai capito?...la quando ha fatto le altre villette... (parlano delle villette del "VILLAGGIO DEL SOLE", ndr) Ora dobbiamo andare a trovare compare Nino per anticiparlo noi...capito?...compare Nino vedete che passa così...io non voglio...noi ci rispettiamo!...la carpenteria so che voi non la fate!...non la fanno altri...la facciamo noi!

GIOFFRE': e il lavoro la chi lo fa?

BRUNO: PARISI...e...e...Andrea PARISI...Gio...Giovanni PARISI!

GIOFFRE': Altro...

BRUNO: no...ha preso lui qua sopra il terreno perchè lui deve...(disturbi di ricezione)...ha un contratto fatto con la cosa con la CNA e poi glielo deve dare tutto avete capito?...E poi dopo fatto quello là c'è un altro blocco di 370 alloggi!

GIOFFRE': ma lui non c'è la la ditta no?

BRUNO: PARISI c'è la la ditta però lo da via il lavoro capito?

GIOFFRE': e quello vi stavo domandando!

BRUNO: lo da via...no...no...lui c'è la la ditta...lo da via pure perchè...giustamente se vanno a

ce...lo chiamano...andiamo quella cosa...gliela facciamo con la Regione gli sblocchiamo la pratica...compare Nino...lo coinvolgiamo con noi...compare Nino sapete giustamente...perchè se entriamo la dentro...compare una volta che entrate...(inc.)...

GIOFFRE': e andiamo che ci facciamo un giro...quando volete che andiamo?

BRUNO: i ponteggi chi li deve fare...lo fa Pasquale che è un amico!...per dire...scusate perchè li devono fare altri sciancati...se c'è da fare tutta la recinzione che si deve fare tutto mezzo prato...ci sono ringhiere da fare e quello che c'è da fare...poi c'è da fare la guaina c'è quello e lo mandiamo noi capito?...prendiamo tutto quanto e via!!...'mpare Pè...quando volete apposta vi dico io ci sono 180 alloggi...

GIOFFRE': (inc.)...tutto quanto...gli telefono e gli fisso l'appuntamento!

BRUNO: quando volete voi possiamo andare dopo...dopo ferragosto e...andiamo a prenderci un caffè...andiamo la e gli diciamo compare Nino siccome qua non c'è niente da nascondere per il lavoro siamo con compare Peppe se c'è da fare qualcosa...andiamo là...io so che c'è questa situazione così...così...così...vi risulta a voi così...così?... compare Nino noi giustamente so che la carpenteria voi non la fate...allora mi interessava che entravamo noi con la carpenteria...giustamente lui...

GIOFFRE': (inc.)

BRUNO: si!...(inc.)...avete capito?...siccome...se noi entriamo li...(inc.)...non è che...ci prendiamo la carpenteria 5 euro in più che gli danno a quest'altri...compà questi qua a noi...perchè noi...noi siamo...sono...sono 50 mila euro...100 mila euro...(inc.)...soldi da dividere...gli devi dare 100 mila euro a compare Nino!...eh...il fatto che sa commercialmente...non è che...(inc.)...se riusciamo a prenderla di più compà...non è che...(inc.)...se c'è da prendere la guaina di più poi...compà questo perchè...(inc.)...questa è una cosa che collaboriamo e c'è da guadagnare!...perchè ci sono 180 alloggi e subito dopo ce n'è altri 360!...(inc.)...se prende...mettiamo il vincolo che fa le porte PAPANDREA guadagnamo!...poi che...(inc.)...già con le porte...con un conto e con un altro...

GIOFFRE': (inc.)

BRUNO: la...la Provincia...la Regione perchè ha il vincolo della Regione...(inc.)...la possiamo tenere...(inc.)...però poi dice la cosa si deve sbloccare...però se entriamo noi che andiamo...(inc.)...la sbloccano a settembre!...(inc.)...invece fai figurare a lui no?!...voi gli dite che ve la vedete voi...che può essere che a mio zio...(inc.)...che

ha l'amico in Regione!...quando poi quello parla con mio zio e gli
fà...facciamo...gli regaliamo qualcosa!...(inc.)...la lice...la documentazione è
apposto...(inc.)...sbloccata...(inc.)...noi chiamiamo a compare Nino...quando lo
chiamiamo...(inc.)...giustamente rimane pure...(inc.)...poi giustamente a
limite...(inc.)...poi sono 180 alloggi...cosa vi interessa a voi da una parte li fate
voi...la carpenteria da una parte e vi faccio quel lavoro se avete piacere lo faccio
io!...(inc.)...così entriamo noi!...che poi che siamo la dentro...(inc.)...il ponteggio
e ci sono altre cose...(inc.)...gli parliamo a MONTESANTO...ti interessa?...c'è il
4%!...che come prendi ci devi dare a noi e lo fai tu!...se nò andiamo
da...(inc.)...che ci da già subito la percentuale...non dopo che incassa i
soldi!...prima!...(inc.)...ce li da già prima i soldi...senza...quando fa il contratto
quanto è che ci deve dare il 5%?!...tot...tu incassi l'8%...(inc.)...qua fà il
contratto ci da l'assegno!...(inc.)...ci interessa?...(inc.)...

[...]

Nel dialogo IARIA riferisce a GIOFFRE' di aver saputo dallo zio IARIA Giovanni che a Rivarolo Canavese la PARISI Costruzioni doveva iniziare i lavori per la costruzione di 180 alloggi ma che attualmente la "pratica" era stata bloccata in Regione.

Più precisamente quando GIOFFRE' chiede chi debba effettuare il lavoro (...[...]*...e il lavoro la chi lo fa?* ...[...]), IARIA risponde che si tratta di Andrea e Giovanni PARISI (...[...]*...PARISI...e...e...Andrea PARISI...Gio...Giovanni PARISI!*).

IARIA Bruno precisa che la persona di riferimento per questi lavori è OCCHIUTO Antonino, il responsabile della c.d. "bastarda" OCCHIUTO Antonino: (...[...]*...Compà...dobbiamo andare a trovare a coso...a Nino OCCHIUTO perchè...perchè mi ha parlato mio zio Giovanni l'altro giorno...che a Rivarolo devono fare 180 alloggi...(inc.)...però la pratica è bloccata in Regione...è andato...praticamente...(inc.)... per fargliela sbloccare...e gliel'ha fatta liberare...perchè...(inc.)...è così in modo che noi entriamo...e la...dice però la possiamo tenere bloccata un mese due...ora che succede...trova a compare Nino...gli dici...già lo...lo...lo metti a conoscenza che noi sappiamo le cose!...se lui lo sa meglio ancora...però che noi sappiamo le cose che non ci dica...dice che la così e così si devono fare sti 180 alloggi...).*

IARIA ribadisce che si tratta di un lavoro "grosso" (...[...]*...giustamente...perchè il lavoro almeno...se non gli interessa a loro tutto...la metà lo dobbiamo fare noi dice...non lo fai tu dice...ma poi dice...lo fai tu...ci sono 180 alloggi...ci sono ponteggi da fare...ci so...qua la cosa è grossa e grassa...[...]*...) e gli incarichi da assolvere sono innumerevoli, fa riferimento ai ponteggi

ed alla carpenteria con la precisazione che:

- il montaggio dei ponteggi sarebbe stato affidato a “PASQUALE” ed è evidente il riferimento a D’AGOSTINO Pasquale ed alla sua ditta “BENEDETTO PONTEGGI”: *(la carpenteria so che voi non la fate!...non la fanno altri...la facciamo noi! ...[...] i ponteggi chi li deve fare...lo fa Pasquale che è un amico!...per dire...scusate perchè li devono fare altri sciancati...se c’è da fare tutta la recinzione che si deve fare tutto mezzo prato...ci sono ringhiere da fare e quello che c’è da fare...poi c’è da fare la guaina c’è quello e lo mandiamo noi capito?...prendiamo tutto quanto e via!!...’mpare Pè...quando volete apposta vi dico io ci sono 180 alloggi...);*
- per la lavorazione del ferro avrebbero proposto il lavoro a “MONTESANTO” ed è evidente il riferimento all’esponente del “locale di Siderno a Torino” MONTESANTO Cosimo, pensionato ma di fatto collaborante nelle ditte intestate ai figli “M.F.N.C. SNC” e la “SIDERMONT SAS DI MONTESANTO NICOLA E FORTUNATO & C.”, che in cambio avrebbe versato a IARIA ed ad altri il 4% del guadagno per l’intermediazione effettuata, evidente caso del c.d. “assoggettamento interno”: *(io!...(inc.)...così entriamo noi!...che poi che siamo la dentro...(inc.)...il ponteggio e ci sono altre cose...(inc.)...gli parliamo a MONTESANTO...ti interessa?...c’è il 4%!!...che come prendi ci devi dare a noi e lo fai tu!...se nò andiamo da...(inc.)...che ci da già subito la percentuale...non dopo che incassa i soldi!...prima!...(inc.)...ce li da già prima i soldi...senza...quando fa il contratto quanto è che ci deve dare il 5%?!...tot...tu incassi l’8%...(inc.)...qua fa il contratto ci da l’assegno!...(inc.)...ci interessa?...(inc.)...).*

IARIA ricorda a GIOFFRE’ che OCCHIUTO Antonino si era aggiudicato anche i lavori delle villette denominate “IL VILLAGGIO DEL SOLE” usando un termine decisamente forte *“li ha messi sotto per le villette” (...[...]...no che...poi con sti PARISI so che lui li ha messi sotto per le villette!...che gli...(inc.)...hai capito?...la quando ha fatto le altre villette...(parla delle villette denominate “IL VILLAGGIO DEL SOLE”)...[...]...).*

Successivamente viene registrato un passaggio dal notevole interesse investigativo, infatti IARIA riferisce che bisognava subito contattare OCCHIUTO Antonino per avere l’esclusiva sull’assegnazione dei lavori per una questione di “rispetto”, introducendo di fatto un tema già ampiamente argomentato nei paragrafi dedicati alle dinamiche interne dei “locali di ‘ndrangheta” dell’ “hinterland” di Torino, con particolare riferimento all’ “assoggettamento interno”: *(...[...]...Ora dobbiamo andare a trovare compare Nino per anticiparlo noi...capito?...compare Nino vedete che passa così...io non voglio...noi ci rispettiamo! ...[...]...).*

IARIA spiega anche che la “PARISI Costruzioni” una volta iniziato il lavoro distribuisce incarichi ad altri professionisti (*PARISI c'è la la ditta però lo da via il lavoro capito?*) e ripete nuovamente che bisogna fare riferimento ad OCCHIUTO per parlare con PARISI (*lo da via...no...no...lui c'è la la ditta...lo da via pure perchè...giustamente se vanno a ce...lo chiamano...andiamo quella cosa...gliela facciamo con la Regione gli sblocciamo la pratica...compare Nino...lo coinvolgiamo con noi...compare Nino sapete giustamente...perchè se entriamo la dentro...compare una volta che entrate...*)

Di seguito IARIA introduce il discorso del guadagno che intendono ottenere con l'acquisto dei materiali e la scelta dei fornitori, viene peraltro fatto riferimento alla scelta del fornitore delle porte che viene individuato nei fratelli PAPANDREA, titolari della “ITALPORTE spa”¹⁰⁴ di San Francesco al Campo (*avete capito?...siccome...se noi entriamo lì...(inc.)...non è che...ci prendiamo la carpenteria 5 euro in più che gli danno a quest'altri...compà questi qua a noi...perchè noi...noi siamo...sono...sono 50 mila euro...100 mila euro...(inc.)...soldi da dividere...gli devi dare 100 mila euro a compare Nino!...eh...il fatto che sa commercialmente...non è che...(inc.)...se riusciamo a prenderla di più compà...non è che...(inc.)...se c'è da prendere la guaina di più poi...compà questo perchè...(inc.)...questa è una cosa che collaboriamo e c'è da guadagnare!...perchè ci sono 180 alloggi e subito dopo ce ne altri 360!...(inc.)...se prende...mettiamo il vincolo che fa le porte PAPANDREA guadagnamo!...poi che...(inc.)...già con le porte...con un conto e con un altro...).*

IARIA ritorna sul problema che sarebbe sorto in qualche autorizzazione non pervenuta dalla Regione, motivo per il quale IARIA Giovanni avrebbe attivato un suo amico alla Regione Piemonte il quale, in cambio di un regalo avrebbe “sbloccato” la pratica e consentito l'inizio dei lavori: (*la...la Provincia...la Regione perchè ha il vincolo della Regione...(inc.)...la possiamo tenere...(inc.)...però poi dice la cosa si deve sbloccare...però se entriamo noi che andiamo...(inc.)...la sbloccano a settembre!...(inc.)...invece fai figurare a lui no?!...voi gli dite che ve la vedete voi...che può essere che a mio zio...(inc.)...che ha l'amico in Regione!...quando poi quello parla con mio zio e gli fa...facciamo...gli regaliamo qualcosa!...(inc.)...la lice...la documentazione è apposto...(inc.)...sbloccata...(inc.)...noi chiamiamo a compare Nino...quando lo chiamiamo...(inc.)...giustamente rimane pure...(inc.)...poi giustamente a limite...).*

Il giorno 19.08.2007 alle ore 16.31 IARIA Bruno telefona a IARIA Giovanni (progressivo nr.2715 **ALL.3, ANN.1** utenza in uso a IARIA Bruno):

¹⁰⁴ “ITALPORTE Spa” di PAPANDREA Vincenzo, nato a Ciriè (TO) il 10.11.1960;

[...]

BRUNO: Là a Rivarolo dove ti hanno detto che doveva iniziare quel cantiere...

GIOVANNI: La da coso, di..di..

BRUNO: Di "PARISI" ...

GIOVANNI: Di "PARISI" hanno iniziato? No..

BRUNO: La Gru è montata però..

GIOVANNI: Ma non è che...perchè ancora loro dicono..

BRUNO: No..no.. l'hanno spostata, lo so io al cento per cento..

GIOVANNI: L'hanno spostata..

BRUNO: l'hanno spostata per gli alloggi, siccome è venuto "Marcello" a portarmi la terra no..

GIOVANNI: Eh!

BRUNO: "Marcello", ho parlato con "Marcello", ho fatto finta di niente, mi ha detto Bruno dobbiamo scavare quà così e così, appena a fine mese i primi di Settembre, facevo l'indiano, mi ha detto che sono cento e ottanta alloggi, però parlaci perchè loro non hanno la carpenteria, mi ha detto parlaci tu, io facevo finta di non sapere niente no... Lui mi ha detto che devono scavare..

GIOVANNI: Tu l'hai visto a compare "Nino"?

BRUNO: Compare "Nino" viene domani per quà, che parliamo con compare "Peppe", hai capito? Ha compare "Peppe" gli ho spiegato tutto no...

GIOVANNI: (parla troppo veloce si mangia le parole)

BRUNO: No, pero la secondo me la cosa, la documentazione non vorrei che parlo magari, deve essere secondo me a posto, se non non la montavano la Gru...

GIOVANNI: No, la gru la montano, allora il problema di loro e che devono vendere gli altri alloggi agli "ACP" no, per prendere i soldi, capisci? (ndr. Probabilmente fa riferimento all'acronimo che in passato indicava l'Istituto autonomo Case Popolari)

BRUNO: Si..si..

GIOVANNI: Questo terreno non ha nulla a che vedere, ma loro fanno peso su gli ACP, per vender delle villette..

BRUNO: Domani ci vediamo..

GIOVANNI: Domani tu ti devi vedere per bloccare la carpenteria...

BRUNO: Si domani lo vedo, tanto domani..

GIOVANNI: Che poi "Nino"..

OMISSIS

(Bruno parla anche di un cantiere a Milano per la costruzione di 48 alloggi. Il lavoro è da fare con "Vincenzo" al quale daranno un alloggio. Il lavoro dovrebbe iniziare a fine settembre)

GIOVANNI: però vedi per quello di Rivarolo...di compare "Nino"

BRUNO: Ora domani mattina lo vedo, domani abbiamo l'appuntamento a Bagnara...

GIOVANNI: E mi fai sapere qualche cosa...

BRUNO: va bo ci sentiamo poi magari più tardi va..

GIOVANNI: Chiama domani, che per "Maurizio" non ci sono problemi

BRUNO: Va bono va

GIOVANNI: Chiamami per coso

BRUNO: Va bono..

GIOVANNI: Per il lavoro con compare "Nino" ciao..

BRUNO: Va bono ciao.

Solo qualche giorno prima, il giorno 01.08.2007 alle ore 19.24 GIOFFRE' Giuseppe telefona a IARIA Bruno (progressivo nr.6408 ALL.11, ANN.1 utenza 3356289930 in uso a GIOFFRE' Giuseppe), nel dialogo i due già parlano degli accordi tra esponenti della 'ndrangheta in ordine alla suddivisione dei lavori da effettuare a Rivarolo, conversazione che, senza quelle appena trascritte, sarebbe di difficile comprensione.

Peraltro, nel dialogo, gli interlocutori parlano sia di lavori che sono in fase di progetto che di lavori già effettuati in precedenza per i quali sono in corso i pagamenti oltre che le c.d. "intermediazioni":

IARIA: ...domani devo definire una situazione con quell'amico che siamo stati quella sera...avete capito!?

GIOFFRE': ...eh!...bravo...andate là è definite...

IARIA: ...no...perchè...no...già Compà c'è stato un pò...un "miscuglio"...ma...già ho cercato di...loro pensano che ci fregano a noi...ma non ci fregano...

GIOFFRE': ...(incompr.)...

IARIA: ...perchè...perchè gli ho telefonato...no...

GIOFFRE': ...eh!

IARIA: ...e mi ha detto che lo ha portato quel figliolo per fare una visita all'estero...sapete Compare Bruno...poi ne parlo con mio padre...allora io cosa ho fatto...no...siccome c'era...lo zio con me...

GIOFFRE': ...eh!

IARIA: ...è mi fa..."nessuno allora rimane con le mani pizzicate"...

GIOFFRE': ...certo!...certo!

IARIA: ...allora...mi sono rivolto...là dal...dallo ZUCCO...no...

GIOFFRE': ...eh!

IARIA: ...è gli ho detto io..."Compà!...noi abbiamo parlato...riguardo i lavori...gli ha detto mio zio...gli ha detto...eh...che gliel'ho fatto fare...gli ha detto...eh...io no giustamente...no no no...non pretendo niente...però un pensiero per l'amici che hanno bisogno...che...

GIOFFRE': ...certo!

IARIA: ...(incompr.)...con mio nipote...gli ha detto che quello...che...che mi tocca a me...perchè noi non dobbiamo rimanere con le mani pizzicate...

GIOFFRE': ...(incompr.)...

IARIA: ...allora lo abbiamo "caricato"..."gasato"...a lui...è lui è partito in quarta è gli ha detto...no no no no...eh...me la vedo io...me la vedo io...gli ho detto..."Compà l'importo era questo...vedete voi quello che si deve fare"...perchè...mio nipote giustamente ...(incompr.)...avevamo parlato mezza parola con Compare Peppe anche...quella sera che ci siamo mangiati la capra...eh...è via...gli ho detto...noi non...non...dobbiamo anche onorare certi tavoli...certi impegni...

GIOFFRE': ...certo...certo...

IARIA: ...eh!...hai capito!?!...allora...allora...siamo partiti in...ha detto quello..."lo sciancato" se ne andato...pensava che...che nomina a suo padre e risolveva i problemi no!

GIOFFRE': ...peggio ancora!

IARIA: ...eh...peggio ancora...appunto!...noi dato che l'abbiamo là...

GIOFFRE': ...lui...lui...

IARIA: ...(incompr.)...

GIOFFRE': ...lui d'avanti a noi...lui d'avanti a noi ha detto che ha fatto 500.000 euro di lavoro...

IARIA: ...bravo è quel lavoro...per quel lavoro là...

GIOFFRE': ...eh!...e che ci deve dare un buon...(incompr.)...

IARIA: ...è quello...(incompr.)...gli ha detto...che non era là lo...lo ZUCCO...però...no ma a me...assolutamente...eh...gli diamo quello che può...che lo deve invogliare a vedere cosa deve fare suo padre...eh...

GIOFFRE': ...eh!...certo!...ehh...scusate per quello che ha fatto la consulenza...

IARIA: ...allora siccome non vogliamo rimanere con le mani pizzicate...

GIOFFRE': ...ma lui l'ha riconosciuta la consulenza!?!...lui...la consulenza di Compare Gianni

(IARIA Giovanni, ndr) ***L'ha riconosciuta...***

IARIA: ...no no no...ma è giusto...ma lui gli ha detto...

GIOFFRE': ...ehh...allora tutto stava nel definire il prezzo!

IARIA: ...eh...allora visto che lui ha nominato a suo padre...

GIOFFRE': ...allora...(incompr.)...

IARIA: ...allora...(incompr.)...eh?

GIOFFRE': ...allora gli aumentate il cinque!...come eravamo rimasti...(incompr.)...

IARIA: ...bravo!...no...appunto...ora lui dice...che ora correte voi...no...noi...ma lui ha detto...quello...che entra stasera...domani se la vede tutta lui...

GIOFFRE': ...va bene dai...

IARIA: ...no...perchè c'erano l'impegni...perchè noi dovevamo fare certi pensieri...che avevamo parlato...poi giustamente vi spiego di persona a voi...eh...

GIOFFRE': ...ma voi gli dicevate così...visto che lui aveva riconosciuto questa...questo lavoro che Compare Gianni gli aveva fatto...

IARIA: ...dite che no!

GIOFFRE': ...noi giustamente gli abbiamo detto...lui giustamente gli ha detto...apposto che glieli da al Compare...che glieli dia al Compare Gianni...tanto Compare Gianni c'è li da a noi...che noi dobbiamo fare un altro pensiero...

IARIA: ...ecco!...è quello che gli ho detto!

GIOFFRE': ...che...(incompr.)...a me...

IARIA: ...e quello che gli ho detto...perchè lui l'altra sera...(incompr.)...stava facendo l'assegno di 85...avete capito!?

GIOFFRE': ...chi?...NINO?

IARIA: ...eh!...NINO...

GIOFFRE': ...eh!...eh!

IARIA: ...quando abbiamo bevuto la bottiglia...

GIOFFRE': ...sì!

IARIA: ...eh...ehh...allora giustamente...eh...lui mi fa il coso...gli ho detto...(incompr.)...gli ho detto ora...da parte mia gli ho detto...(incompr.)...i buchi...scusate io...ma però almeno mi...mi...mi...non dico niente...ma...ehh...no no no...no dice...assolutamente dice...quello che avete fatto...dice...per carità dice...noi non cerchiamo niente del suo...di...del suo...di...del...del discorso...del lavoro...perchè poi...ognuno sceglie a chi glieli deve dare...decide lui a chi glieli deve dare...

GIOFFRE': ...eh!...esatto!...certo una volta che siamo avanti...

IARIA: ...no...no...per ora...questa speriamo...eh...penso che tra oggi e domani...la risolviamo...

GIOFFRE': ...eh!...va bò!...fatemi sapere qualcosa...dai!tanto voi il 13 scendete...

IARIA: ...si!...si...no no...il 13 siamo al matrimonio...

GIOFFRE': ...si...si...

IARIA: ...se scendo...(incompr.)...ci vediamo là...

GIOFFRE': ...uhm...va bene dai...

IARIA: ...vi saluta il Compare MICU che è qua...

GIOFFRE': ...si...

IARIA: ...che stiamo aspettando a LOMBARDO...dai...

GIOFFRE': ...dai...salutate a tutti...e mi fate sapere qualcosa...dai!

IARIA: ...va bene...ci sentiamo...

GIOFFRE': ...va bene...ciao...

Il giorno 29.09.2007 alle ore 10.01 IARIA Bruno telefona a IARIA Giovanni (progressivo nr.4425 ALL.3, ANN.2 utenza in uso a IARIA Bruno):

OMISSIS (Si salutano)

BRUNO: Sto salendo che ho l'appuntamento con quel sciancato di BERETTA, tra mezz'oretta in piazza..

GIOVANNI: Sì, ci vediamo..appena arrivi ci vediamo da coso..da..

BRUNO: Ah!

GIOVANNI: Ti devo dire dell'affare di Rivarolo che è tutto a posto Bruno...

BRUNO: Chi?

GIOVANNI: A Rivarolo..

BRUNO: Ah! E oggi, va bono ci vediamo alla piazza dai un attimo, mezz'oretta ci vediamo in piazza dai..

GIOVANNI: Appena arrivi vai da Maurizio appena arrivi mi chiami...

BRUNO: Maurizio chi?

GIOVANNI: La al Karaoke...

BRUNO: E va bo, allora passo di la e faccio venire BERETTA la...

GIOVANNI: Si vallo venire la..

BRUNO: Ci vediamo la ciao..

GIOVANNI: Ciao.

Quello stesso giorno, alle ore 10.05 successive, “il capo del locale di Cuornè” IARIA Bruno telefona a GIOFFRE’ Giuseppe, “capo società del locale di Natile di Careri a Torino”, (progressivo nr.4427 P.P.16271/07, intercettazione utenza IARIA Bruno **ALL.3, ANN.3**):

BRUNO: Buon giorno compare Pe..

GIOFFRE': Buon giorno

BRUNO: Come va dormivate?

GIOFFRE': No mi stavo alzando...

BRUNO: Ah! e dove siete? in zona?

GIOFFRE': (Incomprensibile).

BRUNO: ah! Quando ci vediamo?

GIOFFRE': Quando volete voi...

*BRUNO: **E quando volete voi, voi vi perdite tutti sti impegni tutti in una volta vi sono venuti...Io sono al cantiere ora sta salendo, no, volevo che ci vedevamo per il fatto la di quel cantiere che avevamo parlato con quel amico [n.d.r. OCCHIUTO Antonino] che ci siamo visti quel giorno...***

GIOFFRE': E dove siete ora?

BRUNO: Ora sono quà che ho anche pure l'appuntamento con mio zio, mi ha detto che è andato a parlare la, che a posta mi voleva vedere, così vi incontravate con quel geometra la, vedevate per..per.. se no poi facciamo...arriviamo secondi, avete capito?

GIOFFRE': Ora dove siete?

BRUNO: Ora sto salendo a Cuornè...

I due fanno riferimento ad un incontro avvenuto il giorno 12.09.2007 in Leinì (TO), via Lombardore di fronte al Bar Florian, cui hanno preso parte le seguenti persone (**ALL.10, ANN.2**):

- **IARIA Bruno**, capo del “locale di Cuornè” (nr.1 della foto);
- **GIOFFRE’ Giuseppe** “capo società del locale di Natile di Careri a Torino” (nr.2 della foto);
- **CREA Adolfo** “crimine di Torino” (nr.3 della foto);
- **OCCHIUTO Antonino** capo della ‘ndrina OCCHIUTO”, la c.d. “bastarda” (nr.4 della foto).



Il giorno 05.10.2007 alle ore 10.51 GIOFFRE' Giuseppe telefona a IARIA Bruno (progressivo nr.10896 **ALL.11, ANN.2** utenza 3356289930 in uso a GIOFFRE' Giuseppe):

IARIA: pronti! come andiamo?

GIOFFRE': come andiamo?

IARIA: tutto bene... voi?

GIOFFRE': ma! insomma... qua... ora siamo in giro...

IARIA: vostro nipote? novità?

GIOFFRE': ma! non tanto bene compare Brù! ieri l'hanno operato di nuovo...

IARIA: o madonna! ora che dicono?

GIOFFRE': ehhh... ancora se non si veglia del coso... di questo intervento... hanno detto...

IARIA: eh!

GIOFFRE': ...almeno tre o quattro giorni...

IARIA: dove siete?

GIOFFRE': qua... per Volpiano... voi?

IARIA: io... sono arrivato ora... ero per qua... sono qua in giro che devo fare due... tre commissioni!

GIOFFRE': uhm!

IARIA: e sono qua per...

GIOFFRE': sentite! vedete che ho parlato con il Geometra per quel lavoro là di... di Rivarolo!

IARIA: eh!

GIOFFRE': allora... dice che quando iniziano... prima di iniziare!

IARIA: eh!

GIOFFRE': ...che andiamo... andate voi! e per quanto riguarda la carpenteria... gli portiamo il preventivo!

IARIA: è va bene... poi...

GIOFFRE': e poi naturalmente... parliamo con lui direttamente no?

IARIA: si si!

GIOFFRE': che è venuto a trovarmi quel Geometra che abbiamo incontrato quella volta... vi ricordate?

IARIA: eh!

GIOFFRE': eh! quello che abbiamo incontrato a Leinì!

(fa riferimento a OCCHIUTO Antonino incontrato il giorno 12.09.2007 in Leinì (TO), via Lombardore di fronte al Bar Florian, all'incontro di cui si è parlato precedentemente hanno preso parte **IARIA Bruno**, capo del "locale di Cuorgnè", **GIOFFRE' Giuseppe** "capo società del locale di Natile di Careri a Torino", **CREA Adolfo** "crimine di Torino" e **OCCHIUTO Antonino** capo della 'ndrina OCCHIUTO", la c.d. "bastarda", ndr)

IARIA: si si!

GIOFFRE': *eh! mi ha chiamato... mi ha detto... parla con lui... dice che vuole solo che... vuole iniziare con comodo... va bè gli ho detto io... a noi non è che c'interessa che deve iniziare domani!*

IARIA: ...(accenna una risata)... no... tanto...

GIOFFRE': però... quando inizia...

IARIA: eh!

GIOFFRE': ...gli ho detto io... questo tipo di lavoro voglio che lo fa compare Bruno! ha detto... non vi preoccupate che andiamo là dice... e facciamo... facciamo fare il preventivo... e dopo il preventivo secondo lui... eh! vediamo che lo ritocchiamo in un posto... lo facciamo in un posto... lo concordiamo insieme dice!

IARIA: ma si! per carità! uno non è che dice... io...

GIOFFRE': per quanto... gli ho detto io... perché se...

IARIA: ma dove siete voi? non volete che pranziamo insieme?

GIOFFRE': uhmm... eh! vediamo più tardi dai!

IARIA: ah?

GIOFFRE': vediamoci...

IARIA: *come volete! voi lo sapete!*

GIOFFRE': *eh!*

IARIA: *ma io... mi chiamate fra... vi chiamo... ci sentiamo fra una mezz'oretta?*

GIOFFRE': *eh! va bene... ci sentiamo fra una mezz'oretta dai!*

IARIA: *eh?*

GIOFFRE': *si!*

IARIA: *ok... allora rimaniamo così dai!*

GIOFFRE': *va bò! ciao... ciao...*

IARIA: *ciao...*

Il giorno 05.10.2007 alle ore 12.50 OCCHIUTO Antonino detto "Nino" chiama GIOFFRE' Giuseppe (progressivo nr.10906 ALL.11, ANN.3 utenza 3356289930 in uso a GIOFFRE' Giuseppe):

GIOFFRE': *si!*

OCCHIUTO: *scusate che vi disturbo... Nino sono compare Pè!*

GIOFFRE': *ciao compare Nino... ciao...*

OCCHIUTO: *niente... vedete che l'ho rintracciato a quel cuginello!*

GIOFFRE': *ah! ve la siete vista voi?*

OCCHIUTO: *si si! tutto a posto si!*

GIOFFRE': *eh! se avete bisogno chiamatemi che vengo!*

OCCHIUTO: *no... io ho fatto come mi avete detto voi là con quello...*

GIOFFRE': *ah!*

OCCHIUTO: *si! tutto a posto si!*

GIOFFRE': *ah! va bò! ci sentiamo dai!*

OCCHIUTO: *...grazie... grazie lo stesso di tutto è!*

GIOFFRE': *figurati... figurati...*

OCCHIUTO: *...ci vediamo poi in serata!*

GIOFFRE': *si! ciao...*

OCCHIUTO: *vi saluto... arrivederci...*

GIOFFRE': *ciao...*

Il giorno 18.10.2007 alle ore 12.08 GIOFFRE' Giuseppe chiama OCCHIUTO Antonino detto "Nino" (progressivo nr.11753 ALL.11, ANN.4 utenza 3356289930 in uso a GIOFFRE')

Giuseppe):

OCCHIUTO: compare Peppe buon giorno!

GIOFFRE': come andiamo? buon giorno...

OCCHIUTO: come andiamo?

GIOFFRE': eh! andiamo avanti e indietro... voi?

OCCHIUTO: uhm! il nipote com'è?

GIOFFRE': bene... ora lo stanno portando per Torino...

OCCHIUTO: ah! infatti proprio oggi vi ho pensato... ho detto io... gli devo telefonare a compare Peppe...

GIOFFRE': si... lo portavano stamattina... oggi lo trasferivano... ora ancora sono in viaggio... lo stanno portando... che lo portano in una Clinica... di riabilitazione... qua a Torino...

OCCHIUTO: ma! speriamo... speriamo tutto bene...

GIOFFRE': ma!

OCCHIUTO: ...mannaia la miseria...

GIOFFRE': ...come vuole dio... che dobbiamo fare... dove siete?

OCCHIUTO: ma... qua ero! vicino... vicino casa che stavo andando a prendermi onestamente... il figliolo oggi... che ero vicino...

GIOFFRE': eh! pomeriggio siete per questa zona qua le nostre?

OCCHIUTO: pomeriggio sono qua sopra! che sto... devo aspettare ad uno... un Geometra...

GIOFFRE': eh!

OCCHIUTO: ...che viene da Torino dall'Agenzia...

GIOFFRE': eh!

OCCHIUTO: ...qua nella zona di Rivarolo pomeriggio sono!

GIOFFRE': è va bè! allora in caso ci vediamo domani! siete qua da queste parti?

OCCHIUTO: si! eh! domani... ora ci possiamo...

GIOFFRE': o faccio che...

OCCHIUTO: ...oppure se io mi libero caso mai vi faccio uno squillo...

GIOFFRE': eh! va bene...

OCCHIUTO: ...e c'incontriamo pure là da...

GIOFFRE': va bene...

OCCHIUTO: ...là a Leinì! da qualche parte...

GIOFFRE': si si si! va bene... rimaniamo così!

OCCHIUTO: eh!

GIOFFRE': *vi saluto...*

OCCHIUTO: *ci sentiamo dopo si!*

GIOFFRE': *ok si! ciao...*

OCCHIUTO: *vi saluto... arriverci compare Pè!*

Il giorno 18.01.2008 alle ore 16.07 GIOFFRE' Giuseppe chiama IARIA Bruno Antonio (progressivo nr.17321 **ALL.11, ANN.5** 3356289930 in uso a GIOFFRE' Giuseppe),

IARIA chiede una conferma sul seguente indirizzo: "famiglia SURACE - 89010 Solano di Bagnara" e GIOFFRE' risponde affermativamente.

Dal minuto 00:00:43 della registrazione, si trascrive integralmente:

IARIA: *...tanto mercoledì viene PEPPE mio fratello...*

GIOFFRE': *eh! che io ieri...*

IARIA: *...giovedì macelliamo!*

GIOFFRE': *...io... ora ora se né andato compare NINO da qua! abbiamo parlato! abbiamo parlato pure per la storia di Rivarolo!*

IARIA: *eh!*

GIOFFRE': *...dice che come sarà... andiamo io e lui e parliamo... facciamo salire a GIOVANNI! GIOVANNI si chiama questo?*

IARIA: *si si!*

GIOFFRE': *eh! là... là quel coso là... quel preventivo non l'avete preso? ...(inc.)...*

IARIA: *abbiamo avuto problemi per quel preventivo!*

GIOFFRE': *si... ma là...*

IARIA: *...io voglio... domani me lo faccio portare!*

GIOFFRE': *...voglio... voglio verificarlo avete capito? ...(inc.)...*

IARIA: *non c'è nessun problema! dai... poi tanto ci vediamo domani...*

GIOFFRE': *...va bò! ci vediamo domani! ciao...*

IARIA: *ciao compare Pè...*

GIOFFRE': *ciao...*

Il giorno 18.01.2008 alle ore 19.59 sull'autovettura AUDI A4 in uso a GIOFFRE' Giuseppe (progressivo nr.1219 **ALL.9, ANN.2**) quest'ultimo si trova con NIRTA Giuseppe (cl.1952) al quale GIOFFRE' parla dei lavori da effettuare a Rivarolo Canavese.

L'interlocutore di GIOFFRE', **NIRTA Giuseppe**¹⁰⁵ ha precedenti per associazione per delinquere, truffa, già destinatario della sorveglianza speciale (L.575/65-mafia).



Nel dialogo GIOFFRE' da indicazioni stradali per raggiungere Settimo Torinese, i due parlano di cantieri edili e di lavori che stanno effettuando. GIOFFRE' gli parla di OCCHIUTO Antonino e dice che gli ha garantito la partecipazione ai lavori nel cantiere in virtù del rispetto e della considerazione di cui GIOFFRE' gode. GIOFFRE' precisa che OCCHIUTO l'avrebbe accompagnato da PARISI Giovanni per prendere i necessari accordi:

GIOFFRE' G: ...gli ho telefonato ieri ed era a Pisa...che avevano operato la sorella...ed oggi è venuto a trovarmi a Settimo...mi ha detto "compare Pè i scavi li facciamo noi" ...mi ha detto...perciò quando il cantiere inizia...lo sappiamo i primi di tutti lo sappiamo noi...è venuto da me perchè ora coso...hanno una stima...(incomprensibile)...una stima ed un rispetto che hanno per me spaventoso...allora mi ha detto "compare Pè"...mi ha detto..."quando cominciano gli scavi...come iniziano gli scavi andiamo io e voi e parliamo con Gianni" [fa riferimento a GIANNI PARISI – PARISI Giovanni- come emerge dal contenuto della successiva conversazione nr.1253 intercettata sull'AUDI A4 di GIOFFRE' Giuseppe a partire dalle ore 18.24 del 19.01.2008]...facciamo venire Gianni o andiamo da Gianni...ha detto "quello che vi interessa a voi...che ti...che tipo di lavoro vi interessa a voi" ...mi ha detto...

NIRTA G: e questo...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: u nostro!

NIRTA G: eh!

GIOFFRE' G: Pino nostro!

NIRTA G: Pino nostro?

GIOFFRE' G: verso...come dire...(incomprensibile)...

NIRTA G: Lui...io ho capito...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: a quello hanno...

NIRTA G: ...(incomprensibile)...a Vincenzo...mi ha portato Vincenzo e sono venuto a casa tua!

¹⁰⁵ NIRTA Giuseppe, nato a San Luca (RC) il 15.02.1952, residente a Quart (AO), Vill. Campeille nr.3;

GIOFFRE' G: ...(incomprensibile)...

NIRTA G: ...(incomprensibile)...io di la per vendere ho avuto questo problema ma...

GIOFFRE' G: si!

-tratto incomprensibile-

NIRTA G: si lo sanno!...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: e per quello che ti dicevo che erano più...

NIRTA G: ci sentivamo di più Pè...(incomprensibile)...Nino...Pasquale...i suoi...Pasquale sopra tutto...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: ...non si sa!...non vengono?...si ma io...io quando scendevo la sotto...(incomprensibile)...ora lo dico a compare Pasquale di portarmi la...e sono passato da Antonio...ho salutato ho detto io "don Antonio io vi avviso che sto andando la sotto"...no 'mpare Pè e quale è il problema?...noi non abbiamo niente con nessuno!...il crimine...(incomprensibile)...e non ve lo dico?"...che vado e in un momento che sono seduto la...ed io non lo so cosa gli passa per la testa agli altri...se abitava in una periferia o in una campagna...

NIRTA G: ...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: in culo...in mezzo in un...fra...ad un Castagneto! [verbalmente proferisce "Castanitu"]

NIRTA G: ...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: ...(incomprensibile)...

NIRTA G: comunque mi ha detto Micu che il lavoro la sotto degli impianti...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: lui con i Pillari...con i Pillari a Bagnara conta ancora!...Stefano...e Peppe Surace quello che hanno ammazzato con suo fratello...nel supermercato...avevano un supermercato a coso a Bagnara...(incomprensibile)...questo Micantonio...(incomprensibile)...gli hanno ammazzato un fratello a...e uscivano da Rosarno...

NIRTA G: ...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: ...(incomprensibile)...non sò se lo hai conosciuto qualche volta...che poi lo ha pagato...Micu Falletti!...(incomprensibile)...

NIRTA G: ...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: no ma è Peppe Falletti questo!...sai dove...

NIRTA G: io ho conosciuto un Pippo...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: e questi lo sai dov'erano?...a Scalea...(incomprensibile)...quel Peppe dove lo hai conosciuto qua...

NIRTA G: ...qua a Reggio...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: ...allora lui è!

NIRTA G: ...erano due cugini...e mi pare che si chiamano...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: questi qua si erano trasferiti a Santa Maria...

NIRTA G: Santa Maria del Cedro...

GIOFFRE' G: ...(incomprensibile)...e questo a...Micu Falletti ha ammazzato il fratello di Micantonio...il fratello di...e poi è uscito Franco...e poi...(incomprensibile)...a Palmi...(incomprensibile)...il carcere la sopra a quei tempi...(incomprensibile)...gli ha sparato...

NIRTA G: ...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: ...(incomprensibile)...gli ha ammazzato il fratello!

NIRTA G: ...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: ...(incomprensibile)...poi è andato con Umberto Bellocco...

NIRTA G: ...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: ...(incomprensibile)...

NIRTA G: ma loro erano imparentati...

GIOFFRE' G: era la buon anima di zia come imparentati...

NIRTA G: ...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: lui era cognato con Peppe Surace...perchè Peppe Surace ha sposato la sorella di Stefano Occhiuto e di Micantonio...Micanto...Stefano Su...Stefano Occhiuto ha sposato la sorella dei Surace...di Nunziatino di...hanno fatto il duplo no!...eh allora...quella volta quando li hanno ammazzati...hanno ammazzato i due cognati...hanno ammazzato a Stefano ed a Micantonio...a Stefano ed a coso...

NIRTA G: ora...(incomprensibile)...è chiuso...no è...

GIOFFRE' G: ora si...hanno avuto un matrimonio...

NIRTA G: ...(incomprensibile)...mio cugino?

GIOFFRE' G: no no!

NIRTA G: a Vincenzo?...(incomprensibile)...Vincenzo perchè è il cugino la...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: c'era Santo eh...(incomprensibile)...

NIRTA G: ...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: Santo ha sparato al padre...

NIRTA G: cos'è?

GIOFFRE' G: Santo si è fatto la galera...(incomprensibile)...

NIRTA G: ...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: ...(incomprensibile)...

NIRTA G: però ogni tanto succede qualcosa...

GIOFFRE' G: là?

NIRTA G: ...(incomprensibile)...è successo...(incomprensibile)...a Bagnara!

GIOFFRE' G: si a Bagnara!

NIRTA G: ...(incomprensibile)...

GIOFFRE' G: ...(incomprensibile)...gli ultimi killer di Santo...(incomprensibile)...che Santo era bene piazzato...(incomprensibile)...

Il giorno 19.01.2008 alle ore 18.24 sull'autovettura AUDI A4 in uso a GIOFFRE' Giuseppe (progressivo nr.1253 **ALL.9, ANN.1**) quest'ultimo si trova con IARIA Bruno. I due parlano ancora dei lavori da effettuare a Rivarolo Canavese e GIOFFRE' ripete a IARIA quanto riferito a NIRTA nel precedente dialogo precisando che OCCHIUTO lo avrebbe accompagnato da "GIANNI PARISI".

si trascrive integralmente dalle ore 18:26:23

IARIA: ...mi ha chiamato Cosimo Arena, dice c'è un lavoro che dobbiamo vedere lunedì sera...incomp... non lo so vi devo parlare, ora vediamo ha detto che domani sale

GIOFFRE': vedete se ha un po di cose...incomp...

IARIA: ...incomp... vediamo che lavoro è altrimenti lo facciamo dare a loro

GIOFFRE': ...incomp...

IARIA: **no lo facciamo avere direttamente questo, perché il lavoro sicuramente è carpenteria**

GIOFFRE': **li con compare Nino** (nдр Occhiuto Antonio), **siamo rimasti così!**

IARIA: *si costruiscono...*

GIOFFRE': **...siamo rimasti che la prima gettata, dice gli scavi dobbiamo farli noi mi ha detto, quindi sappiamo quando iniziano il cantiere**

IARIA: *a si va bene!*

GIOFFRE': **quando iniziamo il cantiere mi ha detto, mi chiama ha detto è andiamo io voi a parlare con Gianni Parisi**

IARIA: **si ma Gianni è maneggevole, poi lo sa lo sa...uno gli dice sentite a voi qua vi rispettiamo però il sole si alza per tutti alla mattina ...**

GIOFFRE': *ehee che facciamo!*

IARIA: *....siccome noi siamo qui non che...*

GIOFFRE': *ora compare Nino mi ha detto voi voi per esempio le piastrelle c'è compare Leo, e chi vuole piastrelle...*

IARIA: *non interessa a noi, a noi interessa di fare ringhiere la carpenteria...*

GIOFFRE': *intonaco...*

IARIA: *...la muratura*

GIOFFRE': *cosa li voglio che devo fare...incomp...*

IARIA: *...incomp...noi ci facciamo la muratura*

GIOFFRE': *l'importante che arriva dopo di noi...incomp...*

IARIA: *appunto...se ci sono soldi poi li prende...ride...*

GIOFFRE': *....ride...*

IARIA: *la carpenteria e la muratura ci sono i soldi sicuro ricordatelo, la carpenteria e la muratura ci sono i soldi sicuro...poi*

GIOFFRE': *il bello arriva dopo*

IARIA: *dopo...alla fine ci sono i bagni le cose...incomp...*

GIOFFRE': *...incomp...mamma che mal di pancia!*

IARIA: *si mi ha chiamato oggi Cosimo Arena, non gli ho detto di venire qui perché ho pensato*

...

GIOFFRE': *no...no...*

IARIA: *...incomp... se già Catalano poi poi se c'è un lavoro meglio che...incomp...*

GIOFFRE': *ma poi non parlate di lavoro con Catalano perché mamma mia!*

IARIA: *lui vuole il battuto...il pavimento vuole fare, i pavimenti lo Zucco gli ho detto io che li faceva...incomp... perché intanto se lo devono fare altri, però loro sono cari!...*

GIOFFRE': *...incomp... parlano a bassa voce e scendono dal mezzo*

Nel dialogo quando GIOFFRE' parla del fatto che bisognava andare da PARISI Giovanni per l'assegnazione dei lavori, IARIA fa una precisazione rilevante dicendo testualmente: *“si ma Gianni è maneggevole, poi lo sa lo sa...uno gli dice sentite a voi qua vi rispettiamo però il sole si alza per tutti alla mattina ...”*

Per finire gli interlocutori parlano della possibilità di contattare anche CATALANO Giuseppe, il responsabile della 'ndrangheta per l'hinterland di Torino il quale si occupa della realizzazione di pavimentazioni industriali.

Quello stesso giorno 19.01.2008, alle ore 22.28 successive, sull'autovettura AUDI A4 in uso a GIOFFRE' Giuseppe (progressivo nr.1259 **ALL.9, ANN.3**) quest'ultimo si trova con IARIA

Bruno.

Nel lungo dialogo, già commentato ed analizzato nelle precedenti informative, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- nel corso della conversazione è stato subito affrontato l'argomento della remissione della "carica" di "capo del locale di Rivoli", per motivi familiari e di salute, da parte di DEMASI Salvatore detto "GIORGIO" e di come CREA Adolfo, che non ha "locale" in quanto capo del "crimine", lo abbia preso sotto la sua tutela.
- GIOFFRE' ha raccontato che CREA Adolfo, accompagnato da un'altro appartenente al "crimine", PRATICO' Benvenuto, si era recato a Settimo Torinese (TO), territorio "controllato" da GIOFFRE', per prendere accordi coi fratelli PAPARO in ordine alla dislocazione di alcune macchinette da gioco da installare nei bar, evidentemente senza rendersi conto che si stava ingerendo in zone che non gli competevano anche se, per ammissione di GIOFFRE', quello delle "macchinette" non era settore che interessasse quest'ultimo.
- GIOFFRE' Giuseppe ha sottolineato la vicinanza di CREA Adolfo sia a MARVELLI Giuseppe sia a ZUCCO Giuseppe.
- nella parte seguente della conversazione, i due parlano di come ARGIRO' Vincenzo estorca una tassa fissa nell'ordine di qualche centinaio di euro mensili ad alcuni cantieri edili della provincia.

Il dialogo procede con il seguente tenore:

[...]

IARIA: ...ora quello dice che è proprio.....(incomprensibile).....vicino all'ospedale va cercando le cento euro....la **ARGIRO'** (ndr. ARGIRO' Vincenzo)...è vero?...dice che è andato nel cantiere di compare **Achille** (ndr. BERARDI Achille)...che è a Ciriè che ha un cantiere.....e ha cercato duecento euro....che non ha una lira....però **Achille** mi ha detto a me "eh compare **Achille** per...per.....(incomprensibile)....."

GIOFFRE': ...non glielo deve dare (bestemmia) perché se li da a lui...poi glieli deve dare pure per quelli dei **SERGI!**

IARIA: ...no gli ho detto io che se glieli da quando c'è il nipote...che ha parlato con compare **Nino** (ndr. OCCHIUTO Antonino) ...qua e la...con **Nino OCCHIUTO**...

GIOFFRE': ...eh...

IARIA: ...eh perché pure **Nino OCCHIUTO** mi dice qualcosa...che poi è un altro **Peppe**

ZUCCO no...

GIOFFRE': ...compare...compare Bru...

IARIA: ...eeeh...**Pasqualino**...**Nino OCCHIUTO** fanno così...co..co...che poi con **Enzo ARGIRO'** eh compà parla con voi...eh...eh lo sto aspettando a Rivarolo compà...ve lo giuro che succede una guerra....

GIOFFRE':(incomprensibile).....

IARIA: ...per il cantiere...per principio lo facciamo...

GIOFFRE': ...la è tutto nostro...compare Bru...

IARIA: ...aah...eh...(incomprensibile)...

GIOFFRE': ...volete che ve la dica una cosa...volete che ve la dica una cosa...**Nino OCCHIUTO** nella...(incomprensibile)...non ha...(incomprensibile)...**Nino OCCHIUTO** ha un...ha una famiglia alle spalle ...guardate che **Nino OCCHIUTO** non si può alzare la mattina e mi dice quello che deve fare...

IARIA: ...no ma non va...ma no...

GIOFFRE': ...no sentitemi a me....sentitemi a me...guardate che....

IARIA: ...compà...

GIOFFRE': ...alloraa **Nino OCCHIUTO**....

IARIA: ...Vincenzo è venuto...

GIOFFRE': ...ha detto...

IARIA: ...eh non so quand'è venuto ne io ne voi...voi ...solo che capite questo...

GIOFFRE': ...ho capito...

IARIA: ...eh...eh...e vende costruzioni...

GIOFFRE': ...cumpà...cumpà...l'altro ieri gli ho detto...gli ho telefonato ed era a Pisa...

IARIA: ...eh ma no...va bé per carità non è che....

GIOFFRE': ...gli ho detto compare Bru...compare Nino voglio dire.....(incomprensibile)...mi è venuto a trovare compare Bru...io vi sto dicendo che loro...loro hanno una teoria...hanno una teoria...sanno....come si devono gestire...certi determinati discorsi....e di altri determinati discorsi.....**Enzo ARGIRO'** gli servono...sii...cento...duecento euro.....(incomprensibile)...

IARIA: ...eh...eh...ma poi cadono....(risata)...

GIOFFRE': ...cumpà chi me l'ha detto a me stava la...(incomprensibile)...

IARIA: ...si lo so...

GIOFFRE': ...come quando che lavorano...

IARIA: ...lo so se no compà voi...(incomprensibile)...

GIOFFRE': ...voglio dire sono strategicamente messi bene.....**Enzo ARGIRO'** ci può essere utile...la volta scorsa quando è stata per la storia dei soldi...la...la...di quello con la **Coral**...di **Nevio CORAL** (**CORAL** **Nevio**)...abbiamo rimandato...abbiamo rimandato per i carcerati quella volta....mi ha telefonato **Nino**...perchè mi ha telefonato **Nino**...perché sapeva che se andavo io i soldi li prendevo e Nino quando ha visto che ho preso i soldi e glieli ho consegnati ...lui queste cose qua con me non se le può scordare...perché se vuole che parliamo seri...perché se no compare Bru....

IARIA:(incomprensibile)...io voglio dire...no ma noi io ve lo dico...e poi anche...(incomprensibile)...noi facciamo tanto ma è un principio nostro...cioè non per altro...poi ...(incomprensibile)...

GIOFFRE': compare Bru...a me fino a ieri...fino a ieri...

IARIA: ...si...

GIOFFRE': ...fino a ieri...mi ha confermato che prima che faranno lo scavo ha detto compare Pè qua facciamo almeno...almeno.....(incomprensibile)...mi ha detto perciò il cantiere quando si apre voi lo sapete...

IARIA: ...se lui non mantiene questo impegno...voi mi accompagnate con la macchina ...(incomprensibile)...per principio...io non voi...io per principio...

GIOFFRE': ...compare Bru...

IARIA: ...no...non mandiamo altri...vado io da solo...

GIOFFRE': ...no cumpà...andiamo insieme...

IARIA: ...mi ci...mi ci fa...mi fa...mi facciano sapere chi sono poi le persone...

GIOFFRE': ...compare Bru....

IARIA:e cominciamo di la...(incomprensibile)...

GIOFFRE': ...cumpare Bru...cumpare Bru...a noi....

IARIA: ...no ma per principio...

GIOFFRE': ...a noi perdonatemi un attimo...compare Bru....non per principio per concretezza...

IARIA: ...ho capito...

GIOFFRE': ...a noi compare Bru...a noi compare Bru...dovete avere la bontà...che ci rispettano...per quello che siamo non per....

IARIA: ...bravo..no che...

GIOFFRE': ...non per quello che possono pensare loro...

IARIA: ...i pugni in faccia non si danno a...(incomprensibile)...

GIOFFRE': ...non per quello che possono pensare loro compare Bru...

IARIA: ...(incomprensibile)...mi insa....mi insaponano...

GIOFFRE': ...perché noi in grazia di dio...possiamo...possiamo essere....

IARIA: ...a me non mi insapona nessuno....se una cosa è si è si...e se no è no e ci devono dire il motivo...

GIOFFRE': ...a me...a me mi ha garantito che quel cantiere non si apre...se non vado io...e mi dicono...e mi dicono...che ti serve!!...lo scavo!!...la muratura...la...cassetta...tutto!!...Lui mi ha garantito a me e mi ha detto lo scavo lo fa mio cugino...e le piastrelle le fa mio compare...

IARIA: ...a noi non interessa...noi abbiamo tante altre cose...

GIOFFRE': ...il resto mi ha detto compare Pè...il resto...dobbiamo...

IARIA: ...a noi non interessa...

GIOFFRE': ...glielo diamo...

IARIA: ...le ringhiere...la muratura...la carpenteria...la...la...l'intonaco...

GIOFFRE': ...che problema c'è...il resto mi ha detto vi interessa a voi...sembra che vogliamo...

Il giorno 06.04.2008 alle ore 11.15 sull'autovettura in uso a IARIA Bruno (progressivo nr.704 **ALL.1, ANN.1**) quest'ultimo si trova IARIA Giovanni. Gli interlocutori prima parlano delle consultazioni elettorali per il Sindaco ed il Consiglio Comunale del Comune di Rivarolo Canavese (TO) del 13 aprile 2008 e fanno riferimento alle preferenze che sono state raccolte in favore della lista di BERTOT Fabrizio, poi i due parlano del cantiere di Rivarolo via Bicocca, ove sarebbe sorta la "CITTA' DEL SOLE" e lo fanno proprio mentre l'autovettura si trova nella via Bicocca di Rivarolo Canavese (TO) come rilevato dal sistema GPS installato sull'autovettura:

OMISSIS

Dalle ore 11:21:25

BRUNO: **Orlando** che dice?

GIOVANNI: Orlando è un po' abbacchiato!

BRUNO: si!

GIOVANNI: (inc.)

BRUNO: no ma gliela diamo una mano!...quando votano qua?

GIOVANNI: (inc.)

BRUNO: ieri ho visto a quello là...a...(inc.)...

GIOVANNI: si vince sicuro...giovedì viene lui qua!...che BERTOT farà...mette i suoi!

BRUNO: va be ma se leva i voti...andiamo...(inc.)...

GIOVANNI: **ma no si fa...lui...con i voti di preferenza la lista vince!**

BRUNO: appunto no!

GIOVANNI: **ha i voti di preferenza!**

BRUNO: **no...lo facciamo votare!...gli ho detto di venirmi a trovare...e di portarmi un po di biglietti!**

GIOVANNI: (inc.)...avete fatto fino a tardi ieri sera?

OMISSIS

GIOVANNI: questo **Mario** quà...l'ufficio delle entrate gli ha portato via tutto!

BRUNO: chi?

GIOVANNI: Mario...

BRUNO: questo?

GIOVANNI: si si!

BRUNO: pure la pizzeria?

GIOVANNI: tutto tutto pure la casa la macchina tutto...

BRUNO: e come mai?

GIOVANNI: gli hanno fatto l'accertamento!

BRUNO: non denunciava?

GIOVANNI: no denunciava...solo che lui guadagnava ...(inc.)...

BRUNO: ma scusa possono ma non può pagare...

GIOVANNI: **no no cautelativo!...sequestrano a livello cautelativo poi paghi...quando finisci di pagare te lo riscatti!**

BRUNO: e come sta lui?

GIOVANNI: ma era disperato!

BRUNO: si?

GIOVANNI: si lui non è che e nulla tenente di pagare di tutto...ha fatto ricorso quello quell'altro...

OMISSIS

BRUNO: volevo vedere qua il cantiere qua sotto!

GIOVANNI: facciamoci un giro qua nel cantiere...vediamo se c'è...stò sciancato la dentro!

BRUNO: ma dove...da PARISI?

GIOVANNI: qua da **PARISI!**

BRUNO: e che ha detto **Valter** che mancava oggi?

GIOVANNI: era con la moglie...stava la con la moglie!

BRUNO: a va da **Pino** mi ha detto che era invitato da Pino!

GIOVANNI: si con la moglie...

BRUNO: si me lo ha detto che andava con la moglie perchè gli ho detto...guardalo qua Orlando...forse è qua sopra...non è quello bassotto si?

GIOVANNI: si!

BRUNO: non penso che vanno fino al camion al pulman no!? (RIDONO)

OMISSIS

(parlano di politica e se Berlusconi risalerà)

BRUNO: ha lasciato il materiale...(inc.)...

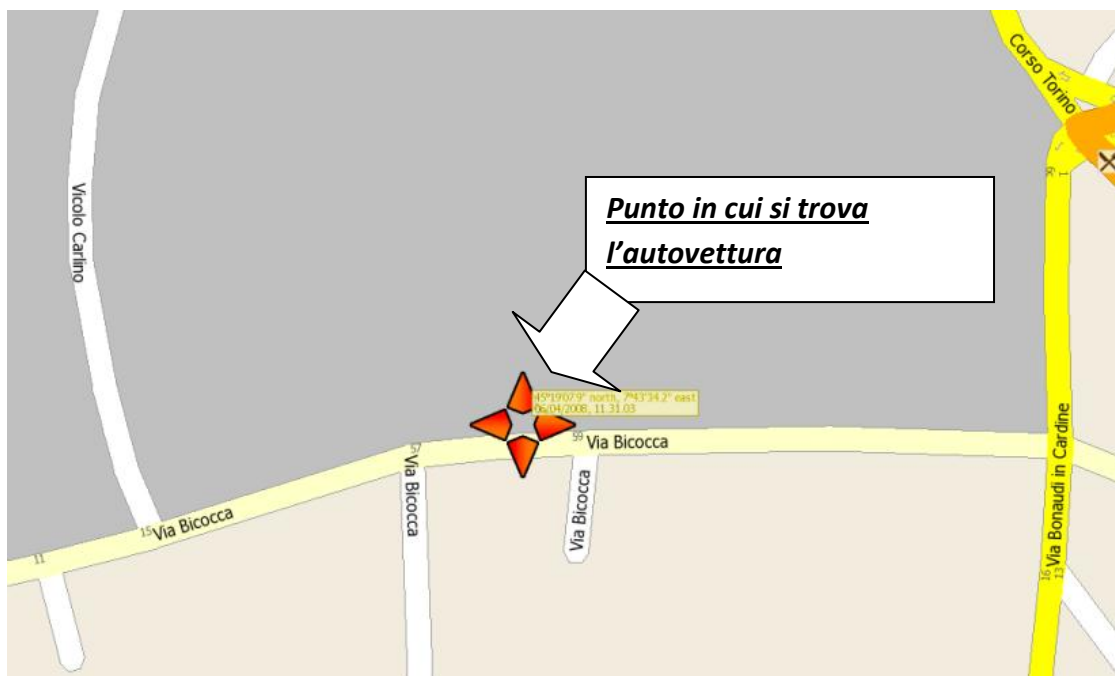
GIOVANNI: l'ha lasciato la...te l'ho detto che quello lo mette!

BRUNO: però i scavi...hanno fatto scavi?

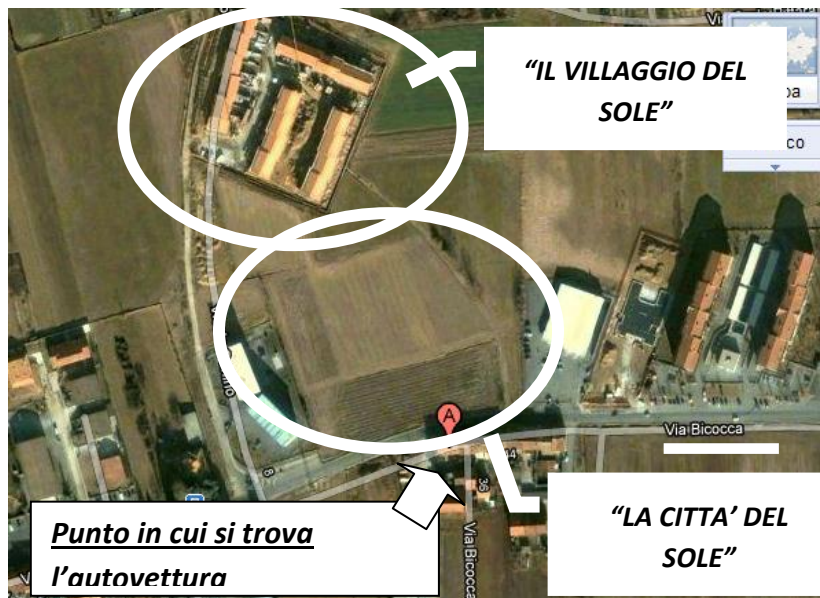
GIOVANNI: (inc.)

BRUNO: (inc.)...no...forse non ha scavi fatti!...(inc.)...

(si veda il GPS dell'autovettura alle ore 11.31.03 del 06.04.2008)



(si veda la stessa posizione sulla pianta aerea di vi Bicozza di Rivarolo)



(si veda la posizione da cui si ritiene che gli interlocutori stiano osservando la zona del cantiere)



GIOVANNI: (inc.)

BRUNO: aspetta che mi fermo...(inc.)...si!

GIOVANNI: parcheggia più avanti che vediamo...

BRUNO: là non hanno fatto niente!...me l'aveva detto compare Nino che l'ho visto l'altro

ieri...forse magari l'avevano di là oppure l'hanno smonta...ma là...

GIOVANNI: ma le hanno fatte ora pure queste case?

BRUNO: queste si!...non le ha fatte lui!

GIOVANNI: non riesco a capire le persone...come mai...(inc.)...

BRUNO: ah?

GIOVANNI: come mai non si riesce a vendere una casa!

BRUNO: e quelle sono le villette!...quali erano?!...dov'erano?!...non erano queste?

GIOVANNI: queste qua!

BRUNO: queste qua davanti!

(parlano delle villette del "VILLAGGIO DEL SOLE", ndr)

GIOVANNI: (inc.)

BRUNO: (inc.)

GIOVANNI: e non sono pronte?...sono finite!

BRUNO: c'è nè una che abita un parente suo...non sò chi è...la dentro fà il guardiano...solo quella è abitata!...le altre non mi sembra che...per lo meno...non abita nessuno!

GIOVANNI: (inc.)...quattro cassoni...

BRUNO: no ma...(inc.)...ponteggi però sono...non è che ci sono tavole...era un ponteggio la!

(ora iniziano a parlare del progetto della "CITTA' DEL SOLE", ndr)

GIOVANNI: quanti blocchi sono?

BRUNO: e li viene...uno...due...quella piccola...tre...quattro...cinque...cinque blocchi!

GIOVANNI: no...quello...

BRUNO: la grande è quella!...poi c'è nè uno...vedi che li divide la strada!?...due...questa qua tre...quattro...una...due...tre...

GIOVANNI: due...tre...

BRUNO: ...quattro sono...

GIOVANNI: cinque sono!

BRUNO: ci...quella piccola...quella grossa...

GIOVANNI: allora una...du...quella è staccata l'ultima!

BRUNO: eh!...quella di qua è staccata!...uno due tre quattro e cinque!

GIOVANNI: è un bel lavoro questo!

BRUNO: e la più grande è quella!

GIOVANNI: è un bel lavoro questo qua!

BRUNO: si...(inc.)...

GIOVANNI: che adesso lo prendano...poi si provvede a...

BRUNO: ...(inc.)...vedi qua...qua hanno portato solo il ponteggio!...il facile è il ponteggio...(inc.)...c'è nè qua di ponteggi...solo ponteggi!...ma non ha scavato perchè la ho visto a compare Nino...devono scavare loro con i suoi cugini!

GIOVANNI: qua devono farlo per forza Bruno!

BRUNO: si!

GIOVANNI: vuoi inviti non inviti andare a ballare...

BRUNO: si oggi arriva compare Peppe poi lascio che lo chiama...e oggi...stasera diamo il "battesimo" aaa...(inc.)...a Settimo...

GIOVANNI: di fare devono farlo per forza!

BRUNO: no...di fare lo fanno!

GIOVANNI: se non lo farà lui...devono farlo per forza si!

BRUNO: ste cazzo di villette la non nè vende una ma però le persone...(inc.)...

GIOVANNI: a Rivarolo cosa vendono...(inc.)...cani e porci...cosa vendono!

BRUNO: qua abita Orlando!

GIOVANNI: qua abita Orlando?

BRUNO: si quell'alloggio la!...mi sembra...si qua abita...qua!

GIOVANNI: (inc.)...la fanno le cose...finire le hanno finite...non è che dice forse le finisce...forse non le finisce...

BRUNO: no...no finire per lo meno...come diceva 'mpare Mariano che...(inc.)...tutto...di arredi piastrelle...tutto c'è!

GIOVANNI: quella è una strada pure che collega pure da questa parte...

BRUNO: oh...(inc.)...pure...

GIOVANNI: si si!...(inc.)...quelle erano quelle che avevamo iniziato noi!

BRUNO: ...(inc.)...tettuccio cose...tutte fatte per bene con le so...

GIOVANNI: (inc.)...a Rivarolo ha venduto cose più brutte di queste!

BRUNO: non gira attorno però qua muore...la strada!...non gira attorno!...qua è un casino u....

GIOVANNI: qua hanno preso quattro milioni di fondi!...(inc.)...

BRUNO: qua hanno solo da abitare le persone...

GIOVANNI: (inc.)

BRUNO: (inc.)

GIOVANNI: è l'unica costruzione che non hanno venduto a Rivarolo è questa!

BRUNO: hanno comprato allora...come hai detto tu...queste cose brutte...

GIOVANNI: (inc.)

BRUNO: ci sono ringhiere...ha avuto lavorazioni proprio fatte bene...

GIOVANNI: (inc.)...guarda...(inc.)...

BRUNO: abbassa un pò il prezzo...non è che sono piccoline!

GIOVANNI: se non vendono qua non vendono da nessuna parte Bru!

BRUNO: (inc.)...qua...non è che dice uno...(inc.)...

GIOVANNI: chissà se finiscono...chissà se le hanno finite!...l'illuminazione...qua tutti loro li hanno fatti i lavori più importanti...qua le hanno vendute...(inc.)...qua dove...era venuto un progettone!

BRUNO: guarda che illuminazione bella!

GIOVANNI: hanno fatto tutto loro!...guarda che bruttura...

BRUNO: chi è Gianni PARISI quello no?!...guarda...quello...no!

GIOVANNI: no...non è lui...troppo giovane!...lui dovrebbe essere...(inc.)...

BRUNO: hanno venduto quel casermone la...sembrava dei Carabinieri sembrava...

GIOVANNI: (inc.)...qua prima arrivava la strada!...qua!

BRUNO: ha la scala di...di...di...di ferro...vedi guarda!

GIOVANNI: (inc.)...qualcuna di ferro pure!

BRUNO: qua...qua ora...ora...(inc.)...più o meno il prezzo...(inc.)...

GIOVANNI: stè case belle sono...belle sono...però non riesco a capire...fanno...(inc.)...eppure...

BRUNO: e qua non dovevano bruciare...(inc.)...per forza!

GIOVANNI: eh...

BRUNO: non dovevano bruciare ne...(inc.)...

GIOVANNI: no loro si...

BRUNO: se non gli bruciavano quei due...quei due bene o male...

GIOVANNI: no la gente qua...(inc.)...

BRUNO: li vedi...(inc.)...quei due ferri vecchi...(inc.)...non è che...

GIOVANNI: li affittavano i camion!...pure che...

BRUNO: li affittava e vedeva movimento!

GIOVANNI: porta lavoro!

BRUNO: si!

GIOVANNI: fino a chè è cemento armato è pagato tutto subito!...perchè hanno il prezzo...

BRUNO: cemento armato e muratura pagano tutto!

GIOVANNI: perchè...(inc.)...quando fanno il cubo no...perchè hanno bisogno della spesa per prendere la cosa capisci!...prendere la rata di tutto!

BRUNO: eh!

GIOVANNI: chi viene a dire domande...informazioni con il libretto a posto...bello pulito!... 'mpare Nino dice che...(inc.)...

BRUNO: (inc.)...così!...ma no a tutti...(inc.)...

GIOVANNI: a tutti questi altri dice...

BRUNO: perchè magari non ci fa...non gli danno una mano pure per venderle...allora non ne ha venduta manco una...quella volta le sue le ha vendute...tutte le sue...

(pausa verbale)

GIOVANNI: ha pure le buche delle lettere ce le ha fatte!

BRUNO: no..no no tutto...(inc.)...

GIOVANNI: (inc.)

OMISSIS

(parlano delle strategie elettorali di Berlusconi)

GIOVANNI: a Rivarolo si vende un pò...(inc.)...

BRUNO: come è adesso d'appertutto...pure a...(inc.)...

GIOVANNI: dalle altre parti è fermo...qua...

BRUNO: apposta dico per dire...

GIOVANNI: a Rivarolo è lento...(inc.)...

BRUNO: (inc.)...troppo...secondo me fa come dici tu...sai perchè...(inc.)

OMISSIS

(squilla il telefono cellulare di Bruno Iaria e risponde)

BRUNO: ehhh...no li...li...

GIOVANNI: la villetta...li...la casetta come la fa Urbano...ora ne ha vendute quattro no!...li vende che capita sempre la...

BRUNO: la si...tanto...(inc.)...

GIOVANNI: ...la..la di co...ma quando fai centottanta alloggi a Rivarolo a blocco...e in più ne hai trentacinque da vendere via...sono duecentocinque eee...duecentoquindici alloggi e non nè hai venduto uno...

BRUNO: ma la se...ancora...veramente ci troviamo in qualche per stò blocco intero con le gambe all'aria!...la...la...secondo me lo fa per mezzo di PARISI!...(inc.)...perchè poi uno che dice...e la è una zona di...di...di...di

coso...la secondo me un condominio andava bene!...sessanta alloggi!...ma no più di...è troppo...

GIOVANNI: non l'hai visto che la sono case tutte nuove...

BRUNO: non c'ha la potenzialità che là mette tutte quelle persone...secondo me!

GIOVANNI: ma dove te li trovi duecentoquindici persone qua?

BRUNO: famiglie...

GIOVANNI: che cercano alloggio...famiglie!...vuol dire che ee...se sono duecentoquindici vuol dire mille persone!...a qua...a quattro...a quattro a...a famiglia...fà due per quattro otto...due...due per quattro otto sono ottocentottanta persone!...è un paese!...dove li metti?

BRUNO: già ci sono vuote quei condomini la...che...i comunali che non pagano niente d'affitto pagano solo...(inc.)...

GIOVANNI: allora tu puoi fare solo se li vendi a coso...ma non è...ma la non c'è...

BRUNO: non sò se possono fare tipo Inps Inail...sti tipi li...

GIOVANNI: si...si però tipo la co volevano fare...la vendono a co...allo Iacp come ha fatto

BELLINO!

BRUNO: li c'è gente convenzionata pure?

GIOVANNI: si!...ma vedi quelli di quella parte sono...(inc.)...e non nè hanno venduta una!...che c'era quel marchingeo e si è inceppato!...loro lo fanno per un semplice fatto lo fà PARISI!...prende un sacco di mutui di qua...

BRUNO: si eee...e copre di la!

GIOVANNI: e copre dall'altra parte!...ma poi alla fine eee...

BRUNO: va bè lui rischia senò dice...secondo me dice "se non lo faccio sono perso!"...

GIOVANNI: se lo...

BRUNO: ...senza speranza...se mi va bene mi salvo senò vaffanculo!

GIOVANNI: ma a noi ce li fà perchè gli facciamo la struttura!

BRUNO: ma si...ma dico per dire...perchè secondo me è quella la scelta...la...la sono i soldi di...(inc.)...e!...centottanta alloggi chiavi in mano gli devono costare a lui penso...come fa lui...

GIOVANNI: (inc.)...ottocento euro!

BRUNO: ottocento euro...la minimo è cento...cento metri...minimo...ottantamila euro un alloggio...

GIOVANNI: viene...

BRUNO: ...a lui...e sono ce...eee...

GIOVANNI: duecento...

BRUNO: fai otto per due sedici...sedici milioni di euro...trenta miliardi delle vecchie lire...

GIOVANNI: (inc.)...dodici milioni di euro...e li piglierà dieci milioni di mutuo!...(inc.)...quelli gli servono per trovare...(inc.)...però eeee...poi alla fine c'ha il ritorno!...non è Torino...non è Venaria...Borgaro che sei...

BRUNO: li il casino è trovarli!

GIOVANNI: dove li trovi ottocento persone?...un insediamento come le mosche!...qua ti fai la villetta...ti fai la cosa quello...come fà Urbano quello non è pericoloso!...ne hai vendute quattro...ogni blocco quante sono la?

BRUNO: da Urbano?

GIOVANNI: quattro?

BRUNO: la sei!

GIOVANNI: sarebbe appartamenti!?

BRUNO: eh!

GIOVANNI: gli rima...gli è rimasto la a coso...poi ti...(inc.)...arriva un altro...arriva un altro...si fà...sedici persone le trovi!...duecento persone...

BRUNO: due tre li ha persi perchè dice che li ha lasciati all'agenzia per il prezzo...perchè dice che non è ben vista a Rivarolo!

GIOVANNI: no...non è infatti...

BRUNO: così mi ha detto!...se nò du...due tre ancora erano vendute!

GIOVANNI: no...se...se...

BRUNO: dice che belle case...niente da dire...però...(inc.)...

GIOVANNI: ma adesso neanche li trattano!

BRUNO: no...no...no quando...(inc.)...non lo so il motivo però...

GIOVANNI: (inc.)...si è arreso a PARISI!

BRUNO: lo hanno invitato no?!...vediamo...fallo invitare!...invitalo!

GIOVANNI: si...(inc.)...lo deve fare Nino!...questo...ha fatto qua...ha fatto questo quell'altro...ne...(inc.)...Nino...

BRUNO: eh!

GIOVANNI: però ha una paura...(inc.)...

BRUNO: uh per carità...se sa che...se glielo...(inc.)...guai!...già è bianco...sbianca del tutto!

GIOVANNI: si...si!

[...]

Il giorno 15.04.2008 alle ore 09.58 sull'autovettura Volkswagen GOLF in uso a IARIA Bruno (progressivo nr.869 **ALL.1, ANN.4**) quest'ultimo si trova con CICCIA Nicodemo¹⁰⁶, esponente del "locale di Cuornè".

BRUNO: ...Lui con le preferenze si è salvato... Ma si sa stasera forse...

CICCIA: ma quello è il fratello di Rosetta?

BRUNO: e... uno ne ha quello solo...era assessore, consigliere prima...poi, la legislazione prima ora no... OMISSIS (parla delle condizioni di salute di suo cognato gli è preso un infarto... Lui lavora alla Regione)

Dalle ore 10:02:58

CICCIA: ... A Rivarolo ancora non si sa niente?

BRUNO: sì siamo apposto, il lavoro è nostro, per adesso per quanto riguarda la partenza... il contratto l'ha firmato Valter...

CICCIA: come l'ha firmato Valter.. (incomprensibile)

BRUNO: no, il lavoro è apposto, il lavoro è già apposto, e praticamente come avevamo fatto l'accordo noi il contratto ce lo intestavamo noi, avevo parlato con Valter per fare una società 50 e 50 eee, per mettere gli operai noi, solo che ora l'ha presa come la "MARCHESE" noi entriamo ora come una cosa che ci fa un subappalto Valter...

CICCIA: il contratto...

BRUNO: 30 per cento, va bè provvisorio siamo con il 30...poi... ci manda Valter due persone della "MARCHESE" oppure vediamo se dobbiamo andare due persone....

CICCIA: (incomprensibile)

BRUNO: e appunto no... ma la soluzione la troviamo come vogliamo non e che...

CICCIA: licenziamento come...

BRUNO: si, no.. la soluzione la troviamo come vogliamo...

CICCIA: sapete quanto è che paga lui?

BRUNO: no, ma lui li assume di la, no Valter mi ha detto trovava la soluzione che vogliamo, tanto Valter dice Bruno il lavoro si sapeva che...

CICCIA: uno dice lo mette apposto...

BRUNO no, appunto... ma io (farfuglia) ... gli ha riempito la testa a sto povero architetto poi lo portiamo a cena (incomprensibile) poi incominciamo dopo dieci - quindici giorni,

¹⁰⁶ CICCIA Nicodemo, nato a Mammola (RC) il 12.10.1971, residente a Favria (TO) in via Germano n.6;

così si rassicura così capisce con chi ha a che fare...avete capito...perchè lo hanno(incomprensibile) quello si spaventava pure ...

CICCIA: se gli ha riempito la testa...

BRUNO: quello si spaventava pure persino...

(CICCIA Nicodemo per il 25 aprile scenderà in Calabria insieme alla madre, Iaria Bruno gli dice che ha bisogno di un furgone del genere così carica quello che vuole)

[...]

Sono state peraltro intercettate conversazioni dalle quali si evince l'effettivo rapporto di conoscenza derivato proprio dall'attività professionale tra OCCHIUTO Antonino e PARISI Giovanni, come si vede dai successivi brani.

Il giorno 7.01.2009 alle ore 13.54 ADORNATO Antonio Giuseppe telefona a OCCHIUTO Antonino (progressivo nr.18498 **ALL.6, ANN.32** utenza 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino):

OCCHIUTO: pronto?!

ADORNATO: signor Nino buon giorno!!

OCCHIUTO: carissimo!...come state?

ADORNATO: io bene!...voi?

OCCHIUTO: mah...non c'è male!...auguri di inizio di buon anno!

ADORNATO: grazie!...grazie!...altrettanto anche a voi e famiglia!

OCCHIUTO: grazie!

ADORNATO: io vi avevo telefonato prima di capodanno solo che...eh...eh...

OCCHIUTO: ma ero giù...i telefoni sapete quando arriviamo giù...non è che li abbiamo dietro...magari il telefono non ce l'avevo dietro!...magari!

ADORNATO: ma siete andato anche voi in calabria?

OCCHIUTO: si sono stato un pò in calabria si!

ADORNATO: ah bò...bò...siccome poi ho sentito Paolo poi...o io o Paolo eravamo in un posto dove il telefono non prendeva...e non abbiamo potuto concludere la conversazione!

OCCHIUTO: ah ho capito!

ADORNATO: che si dice come state?

OCCHIUTO: ma non c'è male ringraziando Dio!...si tutto tranquillo!

ADORNATO: tutto tranquillo!

OCCHIUTO: *si ora siamo rientrati e ci siamo messi...a far niente perchè con stò tempo...non c'è niente da fare...*

ADORNATO: *non si può fare nulla!*

OCCHIUTO: *e che si deve fare...purtroppo è così!*

ADORNATO: *sentitemi signor Nino...c'è un...un impresa di Torino...*

OCCHIUTO: *si...*

ADORNATO: *la **PARISI** costruzioni che...ho sentito dire che deve fare degli...dei lavori qua a **Rivarolo!***

OCCHIUTO: ***PARISI...ma non sono...non sono gran pagatori e!...non sono gran pagatori!***

ADORNATO: *va bè...gran pagatori nel senso che uno li prende più tardi?*

OCCHIUTO: *ecco!...magari...ritardano...trovano sempre scuse...cose...*

ADORNATO: *va bò per quel fatto là uno parla prima avanti...più o meno...un mese...due mesi...*

OCCHIUTO: *come resto diciamo non c'è tanto di male...*

ADORNATO: *e vabè questo...per stare a casa fermo uno e non fare niente...*

OCCHIUTO: *ah ma quello sì!...quello sì!...sono di quelli un pò "stigghiusi" (rognosi - ndr.) nel pagare...ma altrimenti son bravi come persone!*

ADORNATO: *no...no...vabè io...siccome ho sentito che...sono delle vostre conoscenze!*

OCCHIUTO: *si!...diciamo...non proprio amici ma li conosco!...li conosco!*

ADORNATO: *dove li hanno gli uffici signor Nino?*

OCCHIUTO: *ma loro sono a Torino come ufficio...a Nichelino!*

ADORNATO: *ah...a Nichelino!*

OCCHIUTO: *hanno l'ufficio a Nichelino!...e...eh...se voi vi trovate...che andate una cosa ed un'altra tranquillamente glielo potete dire che siamo amici e tutto!...magari...po...se può servire...per l'amor di Dio a disposizione e!?*

ADORNATO: *grazie!...grazie!*

OCCHIUTO: *se può servire a disposizione!...sono un pò così...non è che sono...non ragionano tanto un pò come noi...sono un pò così ecco!...un pò...*

ADORNATO: *ho capito!...ho capito!...va bè loro...ognuno...*

OCCHIUTO: *evidentemente tanti anni che sono qua!...hanno la pancia piena e magari hanno...non si ricordano come quando erano...coi problemi!*

ADORNATO: *con le...con le pezze al culo pure loro!...va bè...*

OCCHIUTO: *eh...eh...*

ADORNATO: *(ride)*

OCCHIUTO: *io li conosco...se vi trovate tranquillamente...ditegli che abbiamo parlato*

assieme...

ADORNATO: *eh si...e mi trovo...se non mi trovo vado e li trovo perchè è un momento triste...è un momento duro!*

OCCHIUTO: *caso mai vi trovate apposta e glielo dite!*

...omissis...

(parlano della crisi del settore edile e di cose futili)

ADORNATO: *allora...posso...posso andare tranquillamente da PARISI?*

OCCHIUTO: *tranquillamente...tranquillamente e me lo potete salutare quando andate!*

ADORNATO: *grazie!...grazie!...state servito!...vi ringrazio signor Nino...*

Nella prima parte della conversazione, alla domanda di ADORNATO sul suo grado di conoscenza coi PARISI (“...c’è un...un impresa di Torino...[...]...siccome ho sentito che...sono delle vostre conoscenze!”), OCCHIUTO in un primo momento minimizza (*si!...diciamo...non proprio amici ma li conosco!...li conosco!*) di seguito, nel corso della conversazione OCCHIUTO cambia decisamente versione dicendo ad ADORNATO di andare da PARISI faceno il suo nome, dimostrando al contrario un buon rapporto di conoscenza (*hanno l’ufficio a Nichelino!...e...eh...se voi vi trovate...che andate una cosa ed un altra tranquillamente glielo potete dire che siamo amici e tutto!...magari...po...se può servire...per l’amor di Dio a disposizione e!?...[...]... io li conosco...se vi trovate tranquillamente...ditegli che abbiamo parlato assieme.. ..[...]... tranquillamente...tranquillamente e me lo potete salutare quando andate!*).

Il dialogo risulta rilevante anche in ordine alle considerazioni di OCCHIUTO nei riguardi dei costruttori PARISI di Nichelino, OCCHIUTO infatti dice: “non è che sono...non ragionano tanto un pò come noi...sono un pò così ecco! ...[...]... evidentemente tanti anni che sono qua!...hanno la pancia piena e magari hanno...non si ricordano come quando erano...coi problemi!”, frasi che, riferite da una persona “comune” non hanno certamente alcun significato particolare, ma sentite pronunciare da un rispettato esponente della ‘ndrangheta, fa pensare alle logiche e alle dinamiche che regolano i rapporti tra “semplici calabresi” e “calabresi affiliati alla ‘ndrangheta”, laddove i secondi pretendono un rispetto ed una considerazione particolare dai primi.

Il giorno 13.01.2009 alle ore 15.26 PARISI Giovanni, utilizzando il nr.3358321808, intestato alla “PARISI COSTRUZIONI SPA” telefona a OCCHIUTO Antonino (progressivo nr.18726

ALL.6, ANN.33 3487948489 in uso a OCCHIUTO Antonino):

OCCHIUTO: *pronto!*

PARISI: *oh...carissimo dottor Nino OCCHIUTO!*

OCCHIUTO: *(inc.)...a voi...come state?*

PARISI: *come andiamo?...come andiamo?...come andiamo?*

OCCHIUTO: *bene!...domandavo a voi!?*

PARISI: *io vi ringrazio i saluti che mi avete mandato con ADORNATO!*

OCCHIUTO: *bravo!...ma è un bravo...un bravo...un bravo amico!...un bravo ragazzo!*

PARISI: *un bravo amico...e io sono qua a Caluso ci stiamo prendendo un caffè!...e dice...(inc.)...questa cosa!...dico con Nino OCCHIUTO...(inc.)...*

In sottofondo si sente una persona che dice: “salutatelo!”

OCCHIUTO: *è un bravo amico!*

PARISI: *ha detto che vi saluta...(inc.)...*

OCCHIUTO: *un amico veramente che...*

PARISI: *ehhh...*

OCCHIUTO: *...bravo...che rispetta...*

PARISI: *...(inc.)...ADORNATO!*

OCCHIUTO: ***...e che ci tratta bene a noi!...e a tutti quanti!***

PARISI: *no e ci tratta bene...ma io gli stavo facendo il discorso come sono combinato...che cosa...come la penso...io sono un lenzuolo aperto!...quello che devo dire lo dico così...in pubblica piazza...non dicono e cosa...in modo tale che ci troviamo bene!*

OCCHIUTO: *ma ci mancherebbe!*

PARISI: *e voi come andate Nino OCCHIUTO?!*

OCCHIUTO: *siete sempre chiaro voi!...e cosa state facendo gli alloggi?!*

PARISI: *la costruiamo aaaa...a Vinovo o no?!...stò imbranato di coso...di GROSSO fà stò progetto o non lo fà?*

OCCHIUTO: *a Vinovo stiamo solo aspettando quello là...che ci danno i permessi diciamo...è tutto apposto!*

PARISI: *tutto apposto?!*

OCCHIUTO: *mancano solo i permessi diciamo da...dal Comune...*

PARISI: *dal Comune...ah...ah...*

OCCHIUTO: ...per iniziare!...ma altrimenti siamo appostissimo!

PARISI: è...è un pò lento!...bisogna starci dietro perchè è un pò lento...quel signore lì!...è un pò lento!

OCCHIUTO: è un pò lento!...è un pò lento e mi stava facendo un pochettino girare la testa...ma comunque...

PARISI: è un pò lento perchè anche a me...gli ho dato sempre lavoro ma...ma adesso poi ultimamente non glielo dò più perchè è un pò...lo devo tirare con...con la...la...dalla carbottella per dire ma “andiamo avanti!...andiamo avanti!...fai queste cose!”...purtroppo bisogna cambiare!...comunque...

OCCHIUTO: ma ora comunque è tutto apposto...ora solo il Comune c'è DI PAOLA mi pare che si chiama il geometra!

PARISI: va bè!...questo momento non sono i momenti più felici per costruire Nino!

OCCHIUTO: e che possiamo fare?!...che possiamo fare dottore...

PARISI: (ride)...

OCCHIUTO: ...che possiamo fare...solo problemi!

PARISI: adesso la crisi c'è!...ed in più c'è arrivato l'inverno che per tanti anni non l'abbiamo mai avuto...quindi adesso...

OCCHIUTO: dobbiamo prendere il bello e il brutto tempo quando arriva!...il bello e il brutto!

PARISI: ah si...si!

OCCHIUTO: non c'è problema!

PARISI: e va bene...va bene!

OCCHIUTO: a Caluso siete...

PARISI: allora i nostri amici la...eee...vi ritrovate là i nostri piastrellisti...come si chiama la...coso...

OCCHIUTO: si!...si con CRISAFULLI con tutti quanti insomma!

PARISI: CRISAFULLI e...bravi figlioli...brave persone!

OCCHIUTO: eh brave...dove siete ora voi...a Caluso si!?

PARISI: ora sono qua a Caluso...e ci siamo trovati qua che venivo verso quelle parti allora gli ho detto...mi ha lasciato il numero di telefono ADORNATO...dico ma...vedi...anzi incontriamoci...ci prendiamo un caffè...anche che ci guardiamo in faccia che...che faccia abbiamo!

OCCHIUTO: no...ma sono...sono amici bravi...bravi amici...bravi amici!

PARISI: sì...sì...sì...no e...

OCCHIUTO: persone serie...

*PARISI: che poi ADORNATO Papà...che è uno stranamente che è diplomatico come siete voi
eh...eee...(ride)*

OCCHIUTO: persone...persone serie pulite al cento per cento!

PARISI: e questa...per...e con quelle persone bisogna collaborare!

*OCCHIUTO: bravo!...bravo!...e dai qualche giorno di questi ci troviamo e ci prendiamo un
caffè con me!...va bene?*

PARISI: bravissimo!...bravissimo!...tante belle cose Nino OCCHIUTO!

OCCHIUTO: grazie a voi!...vi saluto!

PARISI: tante cose...grazie arrivederci!...tante cose!

10. IL COMPLESSO RESIDENZIALE “IRIDE” DI RIVAROLO CANAVESE (TO), VIA DON VALLOSIO, REALIZZATO DALLA “CANAVESANA COSTRUZIONI” DELLA FAMIGLIA ZUCCO E GLI ACCORDI DEGLI ESPONENTI DELLA ‘NDRANGHETA SULLA SUDDIVISIONE DEI LAVORI.

Nell’ambito del procedimento Penale nr.6191/07 RGNR, la c.d. “INCHIESTA MINOTAURO”, sono state peraltro intercettate numerose conversazioni telefoniche tra esponenti della ‘ndrangheta di diversi “locali” dell’hinterland di Torino, che permettono di comprendere come gli esponenti della ‘ndrangheta si sono, di fatto, coordinati al fine di suddividersi gli incarichi per la costruzione del complesso residenziale “IRIDE” di Rivarolo Canavese (TO), via Don Vallosio, realizzato dalla “CANAVESANA COSTRUZIONI” della famiglia ZUCCO.

In questo caso **CANAVESANA COSTRUZIONI S.R.L.** partecipa alla costituzione di una Società denominata **IMMOBILIARE IRIDE S.R.L.** L’immobiliare è proprietaria di un terreno edificabile sul territorio del comune di Rivarolo Canavese in via Don Francesco Vallosio.

IMMOBILIARE IRIDE S.r.l. è la committenza dell’operazione immobiliare che ha avuto inizio a settembre 2007 (previsione di fine lavori nel marzo 2009) ed i lavori di costruzione sono stati espletati dalla stessa CANAVESANA COSTRUZIONI S.R.L.

Si tratta di 3 palazzine, ciascuna di 6 appartamenti (tri e quadrilocali , da 80 a 128 mq. commerciali), disposte su 2 piani fuori terra, di unità abitative (piano terra e piano primo) oltre ad 1 piano interrato di autorimesse (pubblicizzati come “appartamenti signorili realizzati con finiture di pregio inseriti in un complesso residenziale denominato "iride" a pochi passi dal centro di una delle più prestigiose cittadine canavesane“.



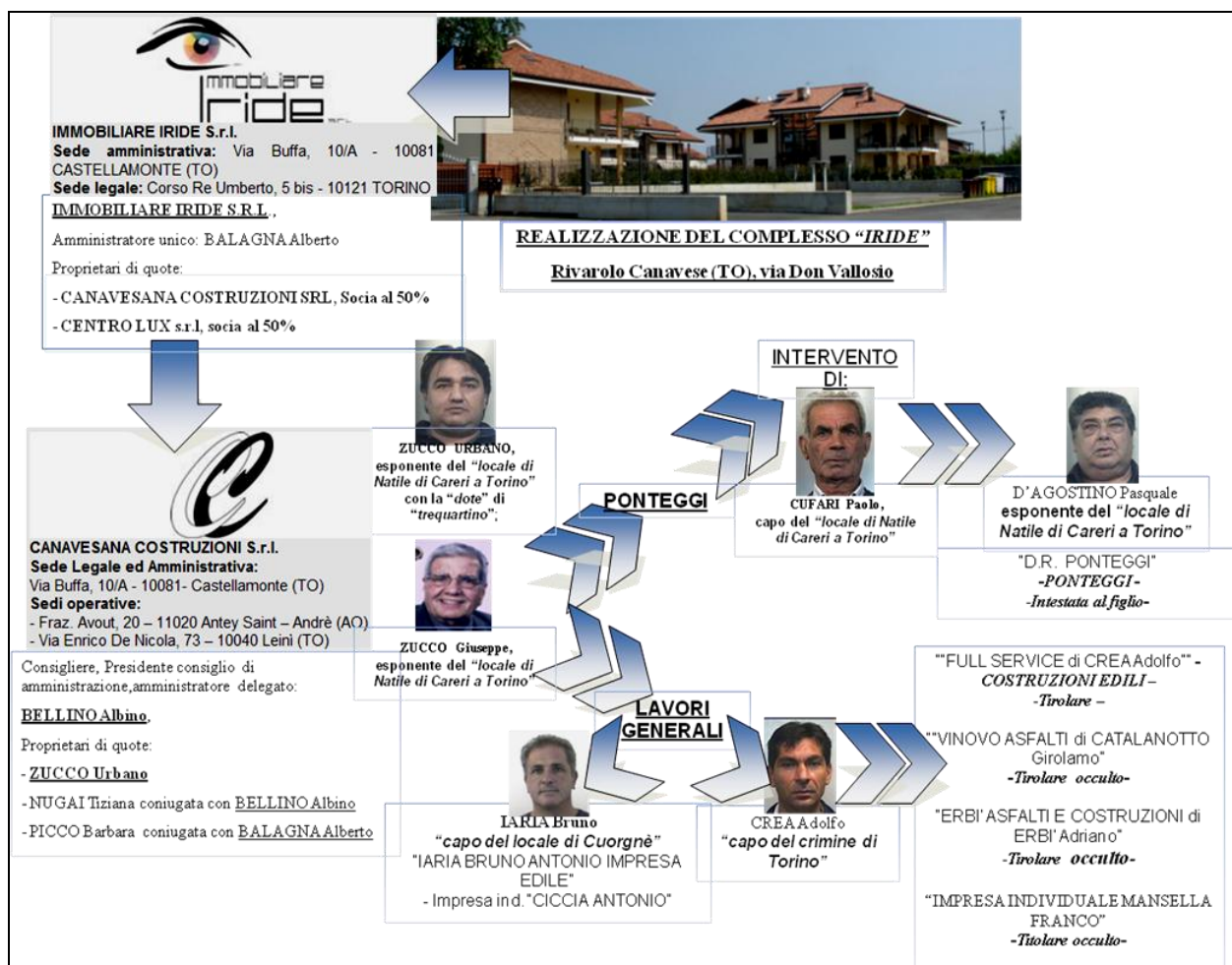
In particolare ancora prima dell’inizio dell’effettuazione dei lavori, il costruttore ZUCCO Giuseppe, esponente del “locale di Natile di Careri a Torino”, padre di ZUCCO Ubano (anch’egli organico allo stesso “locale”) ha avuto numerosi contatti con altri esponenti di

vertice dei “locali” dell’hinterland i quali intendevano assicurarsi i lavori per la costruzione delle abitazioni.

Gli affiliati che hanno contattato ZUCCO Giuseppe per la distribuzione di tali lavori sono:

- **D’AGOSTINO Pasquale** (esponente del “locale di Natile di careri a Torino”) titolare della DR Ponteggi;
- **IARIA Bruno** (capo del “locale di Cuornè”) in quel periodo titolare dell’impresa edile “IARIA BRUNO ANTONIO”;
- **CREA Adolfo** (capo del “crimine di Torino”), titolare dell’impresa individuale “FULL SERVICE di CREA Adolfo”, titolare occulto della “VINOVO ASFALTI di CATALANOTTO Girolamo” oltre che titolare occulto anche della “ERBI’ ASFALTI E COSTRUZIONI di ERBI’ Adriano”.

Mentre, come si vedrà, nonostante le continue richieste formulate da **ROMEO Natale** (capo del “locale di San Giusto Canavese”) titolare della ROMEO COSTRUZIONI SNC, ZUCCO Giuseppe non gli ha assegnato nessuna commessa.



In ordine alla posizione di IARIA Bruno Antonio, si aggiunga che lo stesso ha effettuato lavori all'interno del cantiere di via Don Vallosio fatturando a nome dell'impresa individuale di edilizia non specializzata "CICCIA ANTONIO" con sede in Busano (TO), via Giovanni XXIII nr.13, di proprietà di CICCIA Antonio¹⁰⁷, esponente del "locale di Cuorgnè".

Tale situazione, alla luce della conoscenza delle dinamiche che hanno caratterizzato l'esistenza dei "locali" per tutta la durata delle indagini, costituisce ulteriore riscontro in ordine all'esistenza dell'assoggettamento interno, laddove, come si potrà vedere nel dettaglio dalla lettura delle conversazioni, ZUCCO Giuseppe su invito del capo del suo "locale" CUFARI Paolo, concede ad altro esponente dello stesso "locale" (D'AGOSTINO Pasquale) di montare i ponteggi nel cantiere, inoltre su richiesta esplicita ha assicurato al "crimine" di Torino CREA Adolfo che avrebbe effettuato delle commesse nel suo cantiere.

Anche il fatto di non aver aiutato ROMEO Natale non stupisce visto che già in altre occasioni (esaminate nei capitoli relativi alle dinamiche dei "locali" dell'hinterland di Torino) quest'ultimo non è mai stato particolarmente vicino alla c.d. "cordata" ZUCCO-MARVELLI-CREA.

Le conversazioni relative agli incontri tra ZUCCO Giuseppe e CUFARI Paolo, per l'assegnazione dei lavori di montaggio dei ponteggi a D'AGOSTINO Francesco.

Il giorno 13.11.2007 alle ore 08.04 NAPOLI Girolamo chiama ZUCCO Giuseppe (progressivo nr.1286 ALL.12, ANN.1 utenza 3389563272 *in uso a ZUCCO Giuseppe*):

ZUCCO: pronti!

NAPOLI: buon giorno...

ZUCCO: buon giorno...

NAPOLI: com'è?

ZUCCO: ma! stamattina ho fatto tardi... sono a San Maurizio...

NAPOLI: chi c'è al magazzino più tardi?

ZUCCO: ma! adesso ci sono io...

NAPOLI: al magazzino?

ZUCCO: sì! arrivo io... sono qui a Caselle! Tra Caselle e San Maurizio...

¹⁰⁷ nato a Mammola (RC) il 08.10.1972, residente a Busano (TO), via Giovanni XXIII n.13;

NAPOLI: *va bè! adesso come scarica la sabbia... che è andato a prendere un giro di sabbia... viene a prendere gli altri due bancali di marmo che ci servono... che mancano dei pezzi...*

ZUCCO: *eh! fatelo venire quando vuole... telefonate a quel Geometra di non andare lì a vedere quel lavoro!*

NAPOLI: *va bene... ok! grazie... grazie...*

ZUCCO: *eh! no... adesso vi chiamavo... aspettavo che arrivavo al magazzino e vi chiamavo...*

NAPOLI: *infatti... ...(accenna una risata)... apposta vi ho chiamato... va bene...*

ZUCCO: **che adesso devo andare su a Rivarolo con D'AGOSTINO io...**

NAPOLI: *uhm uhm!*

ZUCCO: *eh! deve fare i ponteggi là!*

NAPOLI: *ah! va bò dai! ok...*

ZUCCO: *e allora... lascio la macchina a cambiare le gomme davanti che sono lisce lisce... e poi ehhh... vado con la macchina sua... vado fino a Rivarolo... ci vediamo alle tre! se arriva ROCCO io sono al magazzino!*

NAPOLI: *si si! se no basta che c'è la chiave e il muletto... lui li carica dai!*

ZUCCO: *ci sono io lì... fino alle nove ci sono io!*

NAPOLI: *grazie... grazie... grazie...*

ZUCCO: *ciao Girolamo...*

NAPOLI: *ciao...*

Il giorno 13.11.2007 alle ore 15.05 ZUCCO Giuseppe chiama CUFARI Paolo (progressivo nr.1297 **ALL.12, ANN.2** utenza 3389563272 in uso a ZUCCO Giuseppe):

CUFARI: *pronto!*

ZUCCO: *compare Paolo avete finito di lavorare o no?*

CUFARI: *ancora non ho finito di lavorare io...*

ZUCCO: *...(accenna una risata)...*

CUFARI: *io finisco alle cinque!*

ZUCCO: *e lo so... lo so... lo so... lo so...*

CUFARI: *se avete il telefono spento! telefono... è da ieri sera che telefono...*

ZUCCO: *no... non è spento!*

CUFARI: *non funziona!*

ZUCCO: *adesso mi ha telefonato il Commercialista mio... adesso... alle due... ed era...*

CUFARI: *sentite... sentite... se non funziona è perché non funziona! Perché quante volte telefono io... risponde la segreteria telefonica!*

ZUCCO: *ma questo cazzo di telefono lo devo buttare!*

CUFARI: *eh! eh!*

ZUCCO: *no no... stamattina... ehhh...*

CUFARI: *ieri sera... ieri sera ho telefonato tre volte! poi stamattina gli ho telefonato pure a GIROLAMO... gli ho detto io... ma il... ma il socio vostro ha il telefono... dice... poi pure lui telefonava e non... non... e dice... dice... tim! poi ho chiamato su quell'altro... ehhh... pure!*

ZUCCO: *no! quell'altro ho la scheda là nel bicchiere... che il telefono se l'è preso PASQUALINO! eh!*

CUFARI: *dove siete ora?*

ZUCCO: *ma! ora sono qua che sto andando a Rivarolo di nuovo che... gli ho dato i ponteggi a PASQUALINO no?*

CUFARI: *eh!*

ZUCCO: *e allora andiamo a vedere... ehhh... eravamo rimasti che la mattina prendevamo un caffè! qua in via Ala di Stura!*

CUFARI: *ah! viene pure lui?*

ZUCCO: *si...*

CUFARI: *va bene... voi...*

ZUCCO: *e mi deve portare un'AMBASCIATA là per un ponte... non so...*

CUFARI: *quale?*

ZUCCO: *deve portarmi un'AMBASCIATA per un lavoretto là... di un ponteggio! non so... ecco!*

CUFARI: *ah! capito... ehhhm... comunque eh... GIROLAMO a quello gli ha telefonato di non venire!*

ZUCCO: *si si! gliel'ho detto io stamattina!*

CUFARI: *eh! ehhhm... comunque ci vediamo la mattina in via Ala di Stura a che ora?*

ZUCCO: *si! presto... alle sette e un quarto... sette no? questo...*

CUFARI: *va bene... io sono là! che vi...*

ZUCCO: *eh! e anche lui va bò!*

CUFARI: *va bene va! grazie compare Pè...*

ZUCCO: *ciao compare Paolo... scusate che io non... non lo spengo mai il telefono...*

CUFARI: *no! no... ma ho telefonato... ho telefonato io... che vi cercavo io onestamente...*

stamattina vi avevo cercato io!

ZUCCO: *uhm!*

CUFARI: *il telefono... dice... il telefono a volte non funziona...*

ZUCCO: *oggi vado a comprare un altro!*

CUFARI: *no no...*

ZUCCO: *...come arrivo a Torino vado e me lo compro...*

CUFARI: *andate a comprare un altro se no...*

ZUCCO: *ciao compare Paolo! ciao...*

CUFARI: *grazie a voi va! arrivederci...*

ZUCCO: *ciao...*

CUFARI: *arrivederci...*

Il giorno 18.11.2007 alle ore 11.47 CUFARI Paolo chiama ZUCCO Giuseppe (progressivo nr.1401 **ALL.12, ANN.3** utenza 3389563272 in uso a ZUCCO Giuseppe):

ZUCCO: *eccomi qua!*

CUFARI: *buon giorno signor ZUCCO!*

ZUCCO: *buon giorno compare Paolo!*

CUFARI: *come andiamo?*

ZUCCO: *ma! qua a casa che fa un freddo che si muore...*

CUFARI: *io sono venuto fino qua al giardino... e sto andando a casa pure io che fa freddo...*

ZUCCO: *fa freddo... non sono uscito per niente... per niente... per niente...*

CUFARI: *no... pensavo che... mi avete detto che mi telefonavate ieri... poi non vi ho sentito... ho detto... vi telefono io...*

ZUCCO: **non vi ho sentito perchè non ho visto a nessuno... se no vi chiamavo... non ho visto nessuno! neanche un'anima...**

CUFARI: *è sì! fa freddo e si nascondono!*

ZUCCO: *...(accenna una risata)... lo fanno apposta!*

CUFARI: *...(accenna una risata)... lo fanno apposta no? sanno che io e voi siamo vecchi e abbiamo paura del freddo... capisci?*

ZUCCO: *ma veramente... ehh... ho capito io... ho capito quello che avete detto voi è!*

CUFARI: **eh! allora... niente...**

ZUCCO: **siccome io gli ho detto... dice... ma... gli ho detto per telefono a FRANCO... domenica non esco... non si fa niente... non esco... e allora dice... poi passo... eh! ma ancora deve passare!**

CUFARI: *ah! voi gli avete detto che non uscite la domenica?*

ZUCCO: *no no! niente! per oggi niente!*

CUFARI: *ah! va bene...*

ZUCCO: *fa freddo... non si va in nessun posto!*

CUFARI: *ah! si si!*

ZUCCO: *eh!*

CUFARI: *va bene va!*

ZUCCO: *se prima non parlavo con voi...*

CUFARI: *si si! va bene... e cì... la mattina passate e ci prendiamo il caffè? ohh...*

ZUCCO: *si passo! che poi verso le dieci e mezza devo essere a Rivarolo... che ho l'appuntamento... con...*

CUFARI: *là ancora a quello non l'avete visto?*

ZUCCO: *...con il Commendatore! no! non l'ho visto! no venerdì e ne sabato!*

CUFARI: *va bene va!*

ZUCCO: *comunque...*

CUFARI: *ehhh... passate... o ci vediamo... se passate da qua ve lo pago io il caffè! se vengo in via Ala di Stura lo pagate voi!*

ZUCCO: *allora vengo... allora vengo là! ... (accenna una risata)...*

CUFARI: *e venite qua che ve lo pago io allora va!*

ZUCCO: *va bò... va bò... vi saluto...*

CUFARI: *va bene... se no passo io di là! vi viene più comodo per via Ala di Stura... passo di là io va!*

ZUCCO: *no... per me è lo stesso! io in via Aquila devo andare compare Paolo... che passo di là o che passo di lato per me è lo stesso!*

CUFARI: *va bene! tu...*

ZUCCO: *...vengo io là dai! vengo io...*

CUFARI: *va bene... va bene... e meglio là... che là non ci vede nessuno va!*

ZUCCO: *perché domani... domani mattina non c'è l'ho a SALVATORE... che il camion c'è l'ha qui a casa... ... (inc.)...*

CUFARI: *ho capito... va bene va! allora buon appetito... ci vediamo domani mattina...*

ZUCCO: *buona domenica... grazie...*

CUFARI: *arrivederci... altrettanto a voi compare Pè!*

ZUCCO: *ciao Paolo...*

Il giorno 20.11.2007 alle ore 14.49 ZUCCO Giuseppe chiama CUFARI Paolo (progressivo nr.1445 ALL.12, ANN.4 utenza 3389563272 in uso a ZUCCO Giuseppe):

CUFARI: pronto!

ZUCCO: compare Paolo!

CUFARI: non c'è la faccio!

ZUCCO: no... va bene... mi hanno telefonato e devo andare via... ci vediamo domani mattina allora?

CUFARI: eh! meglio la mattina va!

ZUCCO: va bene va! anche per me... sì! domani mattina dove? vengo io là dai!

CUFARI: eh! ma stamattina voi non l'avete pagato il caffè! domani lo pago io...

ZUCCO: stamattina non lo potevo prendere che sono dovuto andare a fare l'analisi del sangue... ...(accenna una risata)...

CUFARI: ah! che non lo potete prendere voi è non lo potevo prendere io?

ZUCCO: questo avete ragione! ma io dovevo... io sono venuto giù per la parola! sono dovuto tornare subito a casa!

CUFARI: per non... per non pagare... il... lo ZOPPO? che dice lo ZOPPO?

ZUCCO: ...(accenna una risata)... no... tutto a posto! tutto a posto!

CUFARI: era contento?

ZUCCO: uhhhh! e ma quello... quello ha negato tutte cose è!

CUFARI: ha negato pure quello che ha detto con voi?

ZUCCO: sì! c'è l'ha negato! sì sì! ha negato... che non è vero... che gliel'ha detto là che... ha detto che l'ha allungato lui!

CUFARI: che l'ha allungato lui? ...(accenna una risata)... mannaia...

ZUCCO: ...(accenna una risata)... poi vi racconto! poi vi racconto domani mattina...

CUFARI: abbiamo fatto tipo all'italiana no?

ZUCCO: eh eh! ...(accenna una risata)...

CUFARI: e quello... a quello dei ponteggi non l'avete visto?

ZUCCO: no... a nessuno di loro! quello che diceva adesso qua quel...

CUFARI: va bò va! ci vediamo... ci vediamo domani mattina compare Pè! che prendiamo il caffè...

ZUCCO: ciao... vengo...

CUFARI: va bene... vi ringrazio...

ZUCCO: ...ci vediamo in via Ala di Stura?

CUFARI: *dove volete voi!*

ZUCCO: *no! vengo io là da voi... così pagate voi dai!*

CUFARI: *no no! vengo io là voi meglio va!*

ZUCCO: *è va bè!*

CUFARI: *sentite...*

ZUCCO: *ci vediamo...*

CUFARI: *...sentite un pò... là a Rivarolo non siete andato?*

ZUCCO: *è no! non sono potuto andare... URBANO è andato su adesso! adesso!? è da due ore che è andato!*

CUFARI: *va bene... allora ci vediamo...*

ZUCCO: *perché URBANO è al corrente di queste cose no?*

CUFARI: *ci vediamo alle sette e mezza... dove vi siete visti stamattina allora va!*

ZUCCO: *ciao... ciao... ciao...*

CUFARI: *va bene va! vi saluto...*

Il giorno 20.11.2007 alle ore 14.21 GIOFFRE' Giuseppe chiama IARIA Bruno Antonio (progressivo nr.13850 ALL.11, ANN.6 utenza 3356289930 in uso a GIOFFRE' Giuseppe):

IARIA: *pronto!*

GIOFFRE': *com'è?*

IARIA: *come andiamo compare Pè?*

GIOFFRE': *non c'è male... chi era che diceva prima?*

IARIA: *vi dovevo chiamare... onestamente sono un po' impegnatissimo con questi cavoli cantieri!*

GIOFFRE': *eh!*

IARIA: *adesso... quando... quando... ci vediamo domani...*

GIOFFRE': *come volete...*

IARIA: *...domani cos'è mercoledì? no... domani... facciamo... perché poi... mi sono sentito con compare FRANCO pure...*

GIOFFRE': *eh!*

IARIA: *vi saluta... rimaniamo... ci vediamo per giovedì così mangiamo insieme! in più... mi deve consegnare i libretti per gli operai...*

GIOFFRE': *va bene... dove...*

IARIA: *giovedì a mezzogiorno?*

GIOFFRE': *...dove siete?*

IARIA: ora sono qua a Rivarolo! deve venire PASQUALINO a montare il ponteggio...

GIOFFRE': eh!

IARIA: ...a ZUCCO no? sapete là al cantiere...

GIOFFRE': ah! si si! là sotto! eh! va bò!

IARIA: eh! poi tanto ci vediamo che volevo che parliamo insieme... ehh... quando... domani... oggi cos'è? domani... giovedì! ci vediamo giovedì a mezzogiorno e mangiamo insieme?

GIOFFRE': eh! vediamo giovedì! che poi verso... volevo scendere là sotto... che mio padre non sta tanto bene...

IARIA: allora... ferma... no! se dovete scendere là sotto prima... ci vediamo domani!

GIOFFRE': va bò dai! perché c'ho a mio padre che non sta tanto bene... volevo... volevo vedere come sono combinato...

IARIA: eh!

GIOFFRE': ...sono qua... a Savona sono ora!

IARIA: ah! siete per...

GIOFFRE': eh eh! sono sceso per... va bò! in ogni caso ci sentiamo domani! noi ci vediamo giovedì!

IARIA: no! noi... voi... per... cercate di non prendere impegni per giovedì verso mezzogiorno... l'una! mangiamo insieme così...

GIOFFRE': va bò!

IARIA: ...parliamo due minuti... ok?

GIOFFRE': va bene dai! si! vi saluto...

IARIA: ciao compare...

GIOFFRE': ciao... ciao...

Il giorno 21.11.2007 alle ore 16.12 CUFARI Paolo chiama ZUCCO Giuseppe (progressivo nr.1464 ALL.12, ANN.5 utenza 3389563272 in uso a ZUCCO Giuseppe):

CUFARI Paolo chiama ZUCCO Giuseppe.

ZUCCO: pronti!

CUFARI: signor ZUCCO buona sera!

ZUCCO: buona sera!

CUFARI: com'è?

ZUCCO: ma! sono qua al magazzino... adesso sono arrivato...

CUFARI: eh! siete andato ahhh... a Rivarolo?

ZUCCO: *no no... non sono andato... perchè domani mattina alle nove e mezza abbiamo l'appuntamento!*

CUFARI: *ah! ho capito va!*

ZUCCO: *eh! pioveva... gli operai sono venuti via e non siamo andati è! ... (accenna una risata)...*

CUFARI: *ah! ho capito...*

ZUCCO: *domani mattina alle nove e mezza siamo lì se dio vuole... con URBANO...*

CUFARI: *eh! i ponteggi?*

ZUCCO: *non ho visto nessuno!*

CUFARI: *... (accenna una risata)...*

ZUCCO: *ma! io veramente... domani mattina non lo so... volevo parlare con voi un momentino! che poi... riferivo a mio cugino (CREA Adolfo, ndr) ... è così voglio vedere come mai questa cosa!*

CUFARI: *va bene... eh! se passate là da me vi offro il caffè domani mattina...*

ZUCCO: *è va bò! allora domani mattina pagate voi... passo da lì!*

CUFARI: *si si! se no potete passare pure in via... in via... in via cosa... ci vediamo là! ci vediamo là... quando passate vi pago il caffè va!*

ZUCCO: *va bene... vi saluto...*

CUFARI: *va bene va! grazie... vi saluto va...*

ZUCCO: *vi saluto...*

CUFARI: *vi saluto...*

Il giorno 01.14.2008 alle ore 08.35 CUFARI Paolo chiama ZUCCO Giuseppe (progressivo nr.4405 ALL.12, ANN.6 utenza 3389563272 in uso a ZUCCO Giuseppe):

ZUCCO: *pronti!*

CUFARI: *buon giorno signor ZUCCO!*

ZUCCO: *buon giorno compare Paolo!*

CUFARI: *come andiamo? ma! siamo invecchiati ... (impreca)...*

ZUCCO: *... (accenna una risata) ... sono a Rivarolo! sono a Rivarolo!*

CUFARI: *ah! siete a Rivarolo?*

ZUCCO: *si... sono a Rivarolo che ho un appuntamento con questi cretini... ma! lasciate che non dico niente è!*

CUFARI: *ehhh... comunque... vi ritirate in montagna come... come fa la stagione no?*

ZUCCO: *... (accenna una risata) ... sono qua... sto arrivando... sono quasi arrivato... sono a*

un chilometro...

CUFARI: *sentite un po'! domani mattina vi porto le 3 cassette di arance... ci vediamo alle sette in via Ala di Stura?*

ZUCCO: *non ci sono problemi!*

CUFARI: *no... problemi non ci sono...*

ZUCCO: *domani mattina sono là!*

CUFARI: *va bene... allora facciamo così...*

ZUCCO: *tanto ci dovevamo vedere... prendiamo un caffè insieme senza correre però! eh! eh!
eh!*

CUFARI: *ehhh... compare Pè! quando quello ha detto... quando... più veloce andavo e più cotone raccoglievo!*

ZUCCO: *...(accenna una risata)...*

CUFARI: *...ed io... più invecchio e più impegni prendo!*

ZUCCO: *e lo so!*

CUFARI: *...ho mia moglie... stamattina ho portato mia moglie in via... in via Cibrario per fare la terapia... poi devo andare a prenderla... e poi vi trovate incasinato... non è che...*

ZUCCO: *ma ditemi voi... ehhh...*

CUFARI: *...uno diceva che quand'è in pensione sta più tranquillo... ma invece è all'incontrario!*

ZUCCO: *ma invece no... sì! ma che! io a questa età sono già a Rivarolo... che volete che dico!? ehhh...*

CUFARI: *ma... sentite un poco... ma... il... il fratello del parente vostro no? non l'avete visto?*

ZUCCO: *l'ho visto ieri!*

CUFARI: *ma... l'ha avuta l'AMBASCIATA che voglio parlargli o no?*

ZUCCO: *sì... sì sì sì sì sì sì! io lo vedo di nuovo oggi!*

CUFARI: *e ditegli quando... vi dice quando ci possiamo vedere... per prenderci il caffè!*

ZUCCO: *va benissimo!*

CUFARI: *va bene va!*

ZUCCO: *...domani mattina ve lo dico!*

CUFARI: *va bene... grazie... arrivederci compare Pè!*

ZUCCO: *vi saluto...*

CUFARI: *arrivederci... arrivederci...*

ZUCCO: *vi saluto...*

Il giorno 09.07.2008 alle ore 11.59 ZUCCO Urbano telefona a D'AGOSTINO Pasquale (progressivo nr.7471 **ALL.8, ANN.4** utenza 335348835 *in uso a ZUCCO Urbano*):

D'AGOSTINO: *pronto!*

ZUCCO Urbano: *ciao Pluto!*

D'AGOSTINO: *è disonesto! mi fai pure le corna mi fai è!*

ZUCCO Urbano: *e che devo fare...*

D'AGOSTINO: *mi sono fermato davanti Spazio stamattina...*

ZUCCO Urbano: *e che devo fare... quello è un altro poveretto che... mi chiede sempre i 500 euro... i 200 euro...*

D'AGOSTINO: *...(inc.)...*

ZUCCO Urbano: *eh? oh!*

D'AGOSTINO: *chi è che lo monta?*

ZUCCO Urbano: *eh?*

D'AGOSTINO: *chi è che lo monta lì da Spazio?*

ZUCCO Urbano: *quel morto di fame di mio cugino!*

D'AGOSTINO: *ah! il figlio di ZAGARI?*

ZUCCO Urbano: *eh! avanzavo... a due... 300 euro alla volta... avanzavo cinque... 4.700 euro! che viene lì... e prestami 200 euro! e prestami 500 euro! è un cugino di qua e di là! va bene... ehh... ma è giusto così... che devo fare Pisco?*

D'AGOSTINO: *...(inc.)...*

ZUCCO Urbano: *eh? cosa?*

D'AGOSTINO: *quelli brutti e difficoltosi me li fai montare a me!* (parla dei i ponteggi, ndr)

ZUCCO Urbano: *no...*

D'AGOSTINO: *...quelli belli al cugino... è disonesto!*

ZUCCO Urbano: *no... e più brutto quello è! quello parte da sotto che è largo... 60 centimetri... poi va su e si apre... questo qua in via Vistrorio è bello come ponte dai!*

D'AGOSTINO: *azzo! si... ehh!*

ZUCCO Urbano: *...(inc.)...*

D'AGOSTINO: *...non ha neanche ...(inc.)...*

ZUCCO Urbano: *no... niente... tutto dritto... lineare!*

D'AGOSTINO: *eh! via Vistrorio e tutta lineare... dritta...*

ZUCCO Urbano: *eh! eh!*

D'AGOSTINO: *è disonesto!*

ZUCCO Urbano: *e che devo fare? non lo faccio lavorare! eh?*

D'AGOSTINO: *va bò va! ti raccomando stasera... fatti dare l'assegno là di Rivarolo è!*

ZUCCO Urbano: *di Rivarolo?*

D'AGOSTINO: *si si si! Rivarolo...*

ZUCCO Urbano: *no no! Rivarolo no! ti faccio fare quello là di via Vistrorio!*

D'AGOSTINO: *Urbano non mi bastano! sul punto d'onore...*

ZUCCO Urbano: *te lo giuro che Rivarolo non c'è la fanno dai!*

D'AGOSTINO: *te lo giuro... parola d'onore! che c'ho una dichiarazione dei redditi che per me sta... mi rovina!*

ZUCCO Urbano: *...(inc.)...*

D'AGOSTINO: *...mercoledì devo pagare il... ...(inc.)... 16.000 euro!*

ZUCCO Urbano: *quanto?*

D'AGOSTINO: *sedicimila! mercoledì!*

ZUCCO Urbano: *mercoledì prossimo?*

D'AGOSTINO: *eh!*

ZUCCO Urbano: *adesso vedo dai!*

D'AGOSTINO: *no... vedi per favore! che se no...*

ZUCCO Urbano: *di stasera di sicuro no Pisco! te lo dico già è! perché non abbiamo fatto in tempo a fare tutti i conti! ci vediamo di nuovo venerdì... di stasera ti faccio fare quello là! mi hai capito?*

D'AGOSTINO: *no... ma se tu... ma se tu non mi dai anche quelli... io non ti posso dare i tuoi! te lo giuro! perché io non c'è la faccio a pagare! mi senti o no?*

ZUCCO Urbano: *eh! sto... sto riflettendo! e vedo come fare dai! però ti dico... di stasera di sicuro no! non riesco a fartelo fare quello di Rivarolo...*

D'AGOSTINO: *ma a me... ma a me basta che è per mercoledì! che devo pagare... sai che c'è la prima parte della dichiarazione dei redditi?*

ZUCCO Urbano: *quant'era Rivarolo? due e due? quant'era?*

D'AGOSTINO: *no... sono quattro e quattro!*

ZUCCO Urbano: *no... ma tutto? se riesco uno... quello arretrato ti faccio pagare!*

D'AGOSTINO: *...(bestemmia)... se ti dico che non mi bastano! allora non mi credi?*

ZUCCO Urbano: *Pisco se non li hanno! cosa devo fare? stiamo arrancando... toglì duemila*

di là! toglì tremila di là! toglì cinquemila di là! per vedere di accontentare un pò tutti! io... per me era... era... ehmm... sottointeso i duemila e due!

D'AGOSTINO: *eh! parola che non mi bastano! te lo giuro... non mi bastano... non mi bastano... allora ti tieni quelli lì quando me li dai! lasciali stare indietro tutti quelli e te li tieni tu poi! che cazzo vuoi che ti dico!*

ZUCCO Urbano: *...(bestemmia)...*

D'AGOSTINO: *non c'è la faccio Urbano! parola d'onore!*

ZUCCO Urbano: *ma non c'è la faccio neanche io Pisco! credimi che non c'è la faccio neanche io... ...(bestemmia)... vado sempre in difficoltà io! continuo a pagare interessi Bancari che mi ammazzano ...(bestemmia)... comunque adesso vediamo... io ti faccio... tu c'hai due fatture sospese lì per Rivarolo no?*

D'AGOSTINO: *si!*

ZUCCO Urbano: *che sarebbero Maggio e Giugno! giusto?*

D'AGOSTINO: *si! ...(inc.)...*

ZUCCO Urbano: *va bene... adesso... adesso vedo come fare dai!*

D'AGOSTINO: *dai vedi tu... vedi...*

ZUCCO Urbano: *ciao...*

D'AGOSTINO: *oh! io... se... se questo qua me li da questa settimana... lunedì o martedì... io non avrei problemi! ma puoi avere più fiducia di questo bastardo?*

ZUCCO Urbano: *no! ma non puoi più avere fiducia di nessuno! non solo di questo bastardo... non c'è ne soldi in giro Pisco! credimi... sul bene che voglio hai miei figli... non c'è ne!*

D'AGOSTINO: *eh! si...*

ZUCCO Urbano: *...con chi... con chi parli... parli! sono tutti in mezzo ad una strada!*

D'AGOSTINO: *eh! ...(inc.)... io non riesco più a raddrizzarmi ...(bestemmia)... prendi qua e copri là! prendi là e copri là! prendi là e copri là!*

ZUCCO Urbano: *adesso vediamo il da farsi dai!*

D'AGOSTINO: *mi darebbe questi soldi qua dell'Ospedale... io sarei apposto! ma sarei apposto... apposto!*

ZUCCO Urbano: *mannaia la puttana va!*

D'AGOSTINO: *sono sette mesi Urbano! non ti credere che è un mese! sette mesi!*

ZUCCO Urbano: *...(inc.)...*

D'AGOSTINO: ...ieri siamo andati all'A.S.L. insieme a quello di Milano è!

ZUCCO Urbano: eh!

D'AGOSTINO: ...perché neanche loro li hanno presi è!

ZUCCO Urbano: ma come... cioè... praticamente è l'A.S.L. che non paga?

D'AGOSTINO: si si si! è l'A.S.L. che non paga!

ZUCCO Urbano: e perché?

D'AGOSTINO: eh! che cazzo ne so Urbano! io... io è tre volte che vado lì all'A.S.L.! si alla prossima settimana! dieci giorni facciamo il bonifico! manca il Direttore! manca la puttana di sua madre! una volta c'è una cosa... una volta c'è ne un'altra! e la stanno menando così!

ZUCCO Urbano: ehhh... mamma mia!

D'AGOSTINO: quello non c'è ne ha d'anticipare a tutti... non c'è un cazzo da fare!

ZUCCO Urbano: e no! adesso vediamo come fare dai!

D'AGOSTINO: eh! pensa che ho 30.000 euro di montaggio! e sei mesi d'affitto già! pensa che... se mi dava a me questi soldi io ero... ero più che apposto!

ZUCCO Urbano: e li avanzi tutti?

D'AGOSTINO: tutti! non ho preso... Urbano! sul nostro onore! se ho preso un euro!

ZUCCO Urbano: minchia!

D'AGOSTINO: e che cazzo... allora non mi credi?

ZUCCO Urbano: va bò dai! ci vediamo... e vediamo come fare... adesso io in qualche modo vedo di combinare dai!

D'AGOSTINO: eh! vedi un pò dai...

ZUCCO Urbano: ciao Pluto...

D'AGOSTINO: ci sentiamo poi domani dai!

ZUCCO Urbano: ciao...

D'AGOSTINO: ciao...

L'intervento di CREA Adolfo e le rassicurazioni di ZUCCO Giuseppe.

Il giorno 30.11.2007 alle ore 09.49 CREA Adolfo chiama ZUCCO Giuseppe (progressivo nr.1698 **ALL.12, ANN.7** utenza 3389563272 in uso a ZUCCO Giuseppe):

ZUCCO: pronti!

CREA: buon giorni!

ZUCCO: *buon giorno...*

CREA: *com'è?*

ZUCCO: *eh! sono qua a Rivarolo...*

CREA: *ah! su siete...*

ZUCCO: *ehhh... mi hanno telefonato di venire fino qua... e sono arrivato in questo istante...*

CREA: *ah! è va bene... io adesso ero sceso qui...*

ZUCCO: *ci vediamo domani!*

CREA: *ehhh... domani non lo so!*

ZUCCO: *...(accenna una risata)... il pomeriggio neanche?*

CREA: *no... pomeriggio proprio non ci sono... dalle due in poi non ci sono pomeriggio...
domani cos'è? sabato no?*

ZUCCO: *si... altrimenti è tutto a posto... tutto regolare... tutto come si deve... lavoriamo e
bò!*

CREA: *eh! l'importante è che si lavora!*

ZUCCO: *si si si si! eh!*

CREA: *va bò!*

ZUCCO: *se volevate...*

CREA: *cosa?*

ZUCCO: *che passavo... non so a che ora finisco qua... sono... sono entrato adesso in
cantiere... in questo istante!*

CREA: *io ho... io un po' c'impiego qui!*

ZUCCO: *è va bò va! se mi sbrigo presto... tanto sono sulla strada... ci metto un minuto!*

CREA: *va bene...*

ZUCCO: *vi saluto...*

CREA: *vi saluto... salve...*

Le conversazioni ambientali tra IARIA Bruno e gli esponenti del “locale di Cuorgnè”
CICCIA Nicodemo ed il fratello Antonio (quest'ultimo titolare dell'impresa individuale di
edilizia non specializzata “CICCIA ANTONIO” con sede in Busano (TO), via Giovanni
XXIII nr.13) nel corso delle quali gli interlocutori parlano dei lavori da affettuare nel cantiere
di via Don Vallosio a Rivarolo Canavese (TO) e prendono accordi sulle fatture da trasmettere
a ZUCCO Urbano.

Conversazione nr.991 registrata il 22.4.2008 a partire dalle ore 08:44:30 a bordo
dell'autovettura VW GOLF in uso a IARIA Bruno Antonio ed intercorsa tra quest'ultimo,

CICCIA Nicodemo¹⁰⁸ e CICCIA Antonio¹⁰⁹. (**ALL.1, ANN.5**)

Bruno con i F/lli CICCIA risalgono in auto e si riportano presso il cantiere di Via VALLOSIO di Rivarolo. Bruno dice che sta per acquistare un'autovettura nuova (Audi) per 20.000€ e la Golf la passerà alla moglie.

Conversazione nr.1205 registrata il 13.5.2008 a partire dalle ore 10:44:36 a bordo dell'autovettura VW GOLF in uso a IARIA Bruno Antonio. (**ALL.1, ANN.6**)

Bruno è in compagnia di Ciccìa Nicodemo...Bruno gli dice che questa sera vanno...Nicodemo è fuori dal mezzo...parlano della fattura da fare a Urbano...riferisce che adesso chiamerà Urbano e poi a certo "Peppe"...l'auto localizzata a Cuorgnè piazza Martiri...Bruno dice che domani alle cinque va a Milano con lo zio Giovanni...

Le conversazioni tra ZUCCO Urbano e IARIA Bruno nelle quali Urbano chiede a Bruno di spostare il materiale che si trova ancora nel cantiere di Rivarolo.

Il giorno 23.06.2008 alle ore 11.20 ZUCCO Urbano telefona a IARIA Bruno (progressivo nr.4664 **ALL.8, ANN.5** utenza 335348835 in uso a ZUCCO Urbano):

IARIA: ...(inc.)...

ZUCCO: pronto!

IARIA: come andiamo?

ZUCCO: tutto bene... tu?

IARIA: ma! diciamo di sì... così così... si sopravvive... com'è? tu? tuo padre? tuo fratello?

ZUCCO: ma! insomma dai... tiriamo avanti anche noi... non è che...

IARIA: eh! non c'è niente Urbano! siamo fermi...

ZUCCO: non c'è niente! non c'è niente!

IARIA: ...(bestemmia)... ma non lo so io è! questo Governo al posto di aprire qua ci chiude... pensavamo per bene ma...

ZUCCO: maaa...

IARIA: ...se non passa un anno ancora qua non si fa un cazzo!

ZUCCO: eh! bravo bravo... no... ma io penso che a settembre... qualcosa si deve muovere è!

¹⁰⁸ nato a Mammola (RC) il 12.10.1971, residente a Favria (TO) in via Germano n.6

¹⁰⁹ nato a Mammola (RC) il 08.10.1972, residente a Busano (TO), via Giovanni XXIII n.13

IARIA: *eh! speriamo in dio guarda... come sei combinato tu adesso? niente di...*

ZUCCO: *ma niente... niente! sto facendo cagatine così... che fanno ridere...*

IARIA: *è va bè! ma lì? lì almeno qualcosa... ma lì hai venduto qualcosa a Rivarolo?* (parla del complesso residenziale "Iride" di via Don Vallosio a Rivarolo Canavese ndr.)

ZUCCO: *ma no! lì hanno venduto... ehh... cinque alloggi! e due gliel'ho... gliel'ho fatti prendere... uno all'idraulico! ed uno all'elettricista!*

IARIA: *almeno uno così salva il salvabile... purtroppo è che non... purtroppo con... è un casino... è un casino...*

ZUCCO: *una vitaccia...*

IARIA: *...è un casino! è che... tuo padre che dice? tuo padre? va al matrimonio?*

ZUCCO: *ma! non lo so... ahhh... c'ha paura che fa troppo caldo... bò!*

IARIA: *di caldo fa... si muore...*

ZUCCO: *e ancora indeciso... ma tu sei su o giù?*

IARIA: *no sono qua! sono qua... devo andare... io penso che dovrei fare un salto... ora vedo... si sono qua!*

ZUCCO: *...(inc.)...*

IARIA: *...eh! sono qua che sto... sono in giro... dovevo iniziare un lavoretto per CORAL... però... ancora sinceramente stanno scavando... stanno facendo... se ne va ancora due o tre giorni... ehhh... sai purtroppo fino a che sei tu solo è un conto... gli operai poverini hanno pure ragione... perché che... chi c'ha le spese... l'affitto... devono mangiare...*

ZUCCO: *ah! bè! è logico... è logico...*

IARIA: *eh! bè! sai... uno una settimana li può girare... già tra... che il tempo di merda... che abbiamo passato un mese di... proprio di merda veramente... tra... il lavoro che non c'è... è un po' un casino... comunque... speriamo che... che la superiamo anche questa!*

ZUCCO: *ah! speriamo...*

IARIA: *eh! ora siamo un po' incasinati... niente dai... tanto poi ci vediamo dai... adesso lì come sei a Rivarolo?*

ZUCCO: *eh! niente... siamo lì così... volevo dirti... non riesci a togliere quel materiale da lì?*

IARIA: *si si si! lo togliamo... adesso domani o dopodomani lo togliamo... che sono lì... devo portarlo da... dove c'è la strada tra Leinì e Caselle... lì dove stanno scavando per CORAL... lì! ...(inc.)... non so se... a Caselle! Caselle!*

ZUCCO: eh!

IARIA: ...la strada che va a Caselle... c'è la rotonda lì... sono andato l'altro giorno... ma dice che... oggi erano pronti... poi... ti chiamo io domani e magari... tanto devo passare a vederti a te e tuo padre! però non so... magari vedo... domani ti telefono e ci vediamo... ci prendiamo un aperitivo! sei in zona tu domani?

ZUCCO: ma! sono in zona oggi... ti dico la verità... ma non fa niente! ci sentiamo domani e ci vediamo domani!

IARIA: eh! ma l'altro giorno...

ZUCCO: ...solo che...

IARIA: ...l'altro giorno ti ho salutato... eri... chi eri tu o tuo fratello in Liguria?

ZUCCO: ah no... ma a che ora? quando?

IARIA: ehh... l'altro giorno... era una sera... ehh... un po' di giorni fa! era aspetta che ora non mi ricordo... ehhh... può essere merco... giovedì?

ZUCCO: no... mercoledì!

IARIA: mercoledì... mercoledì!

ZUCCO: dov'eri tu?

IARIA: ...(accenna una risata)... dov'ero!? lo sai che il mondo è tanto grande e tanto piccolo...

ZUCCO: mi potevi telefoo...

IARIA: ...mi sembra che... che qualche PAPANDREA c'era pure no?

ZUCCO: c'era CLAUDIO si!

IARIA: ...(accenna una risata)... vedi!

ZUCCO: eh! disonesto... ma c'era anche mio fratello però!

IARIA: eh! vedi... allora non mi sbagliavo! che che che... ho visto... ho visto giusto! no ehhh...

ZUCCO: ma mi potevi dare uno squillo no?

IARIA: no ehhh... no... ma figurati... figurati... non c'erano problemi... che l'ho chiamato... ero... sono passato... ero di fretta! siccome... non mi fermavo...

ZUCCO: ma dove? nella zona di San Remo?

IARIA: eh! allora dove!? ahhh... a casa!? ...(accenna una risata)...

ZUCCO: no... perché io ho fatto due... tre posti mercoledì!

IARIA: si... no no... zona di San Remo!

ZUCCO: si si!

IARIA: eh eh!

ZUCCO: ero io... c'era anche mio fratello e c'era CLAUDIO anche!

IARIA: eh! vedi... no... CLAUDIO l'ho visto sì! no... è va bò! ma che fai? qualche lavoro là?

ZUCCO: no... c'è un... ma no... non mi piace! c'è un lavoro a San Remo ma non mi piace!

IARIA: no?

ZUCCO: no... non l'hanno preso...

IARIA: ma ci sono... c'è qualche amico che lo può fare là stesso... se t'interessa?

ZUCCO: ma no Bruno... l'hanno preso a prezzi... di patate! solo da...

IARIA: ah! a prezzi stracciati...

ZUCCO: eh! siamo andati a vedere lì! ma... non... non ci stanno in piedi neanche loro... te lo garantisco io!

IARIA: no... allora è inutile uno che va... che poi fa pure brutte figure... una situazione...

ZUCCO: è no! e che fai? vai pure a fare debiti in Liguria... a parte...

IARIA: no no...

ZUCCO: no...

IARIA: ...già c'è ne abbiamo tanti qua debiti! ancora...

ZUCCO: infatti... ma chi caa... no... ma non va bene... non va bene...

IARIA: no no... va bene... no...

ZUCCO: ci sono andato ho perso mezza giornata... pazienza... va bene...

IARIA: va bè! uno si fa una passeggiata... se sei andato a mangiare in qualche posto buono... almeno merita... per quello...

ZUCCO: sì sì... siamo andati a mangiare in un ristorante lì vicino a San Remo... sì... almeno per quello...

IARIA: no... è va bene va! ascolta...

ZUCCO: comunque...

IARIA: ...ti saluta 'mpare NTONI qua! ci vediamo allora domani... ti chiamo e ci vediamo dai!

ZUCCO: salutamelo! quando... quando pensi di toglierlo il materiale?

IARIA: due o tre giorni e lo togliamo il materiale!

ZUCCO: eh! no... così magari ti mandavo anche mio fratello e mi caricavo la roba mia lì! c'è...

IARIA: ti chiamo io... ti chiamo... ti chiamo io stai tranquillo... non c'è problema... quello che è...

ZUCCO: ci sentiamo domani e prendiamo l'aperitivo insieme... ciao...

IARIA: ok... ciao...

ZUCCO: salutami ANTONIO! ciao...

IARIA: ti saluto... ciao...

Il giorno 26.06.2008 alle ore 15.08 ZUCCO Urbano telefona a IARIA Bruno (progressivo nr.5603 ALL.8, ANN.6 utenza 335348835 in uso a ZUCCO Urbano):

ZUCCO: Bruno!

IARIA: uhe compà! Com'è?

ZUCCO: tutto bene... tutto bene...

IARIA: eh! sto facendo un lavoretto a casa qua... dovevo fare un salto oggi... ma non c'è l'ho fatta a fare un salto... sono qua impegnatissimo a casa mia... che sto facendo un pezzo di tettuccio... ehhh... con questo caldo guarda...

ZUCCO: lo so...

IARIA: ...si sta morendo di caldo... tu?

ZUCCO: eh! siamo qua... fa caldo...

IARIA: io... perché poi domani faccio un salto lì al... c'ho un matrimonio per due giorni...

ZUCCO: eh! ma vai giù?

IARIA: e si è! come no... eh!

ZUCCO: uhm! ascolta... io ho bisogno di togliere quel materiale Bruno!

IARIA: lunedì! lunedì mattina lo togliamo...

ZUCCO: eh!

IARIA: ...lunedì ti telefono... perché io c'ho il rientro domenica! poi ti chiamo... lunedì più o meno... guarda... nel pomeriggio tra lunedì e martedì lo togliamo!

ZUCCO: eh! perché se no mi rompe le palle il COMMENDATORE... (BELLINO Albino, ndr)

IARIA: no no no! diglielo pure... no che io appena... se non era per questo imprevisto lo facevamo anche tra domani e dopodomani... hai capito?

ZUCCO: uhm!

[...]

ZUCCO: ascolta... allora gli dico che per... tra lunedì e martedì...

IARIA: tra lunedì e martedì lo togliamo! diglielo... che se... lunedì di mezzogiorno... e martedì è tolto dai!

ZUCCO: ok... che poi quando tu sei lì che carichi lunedì... ti mando...

IARIA: ti chiamo io... non ti preoccupare che non mi dimentico... vai tranquillo!

ZUCCO: ciao... ci vediamo lunedì...

IARIA: *ciao...*

ZUCCO: *ciao... ciao...*

Le conversazioni relative al tentativo di ROMEO Natale, "capo del locale" di "San Giusto Canavese" di ottenere dei lavori nei cantieri degli ZUCCO.

Il giorno 06.01.2008 alle ore 20.35 ROMEO Natale chiama ZUCCO Giuseppe (progressivo nr.2691 **ALL.12, ANN.8** utenza 3389563272 in uso a ZUCCO Giuseppe):

ZUCCO: *pronti!*

ROMEO: *Peppino buona sera...*

ZUCCO: *uhe Natale! come andiamo?*

ROMEO: *bene grazie... buone feste! anche fatte...*

ZUCCO: *io vi ringrazio... che vuol dire!*

ROMEO: *va bè! ma...*

ZUCCO: *ho pensato a telefonarvi... no che non ho pensato! ma ho detto... non risponde mai... è sempre occupato... ehh...*

ROMEO: *...(accenna una risata)... ogni tanto rispondo... come no?*

ZUCCO: *eh eh eh!*

ROMEO: *io volevo vedervi domani mattina per parlare per quel lavoro... vedere se lo possiamo finire... cosa dite voi?*

ZUCCO: *ma sì! ci vediamo... come no?*

ROMEO: *è che ora... magari non tanto tardi che c'ho da fare...*

ZUCCO: *ahh! neanche io... c'ho... io c'ho da fare domani mattina! io se è alle sette e mezza... bò! se no niente!*

ROMEO: *...(impreca)... alle sette e mezza? a che ora mi devo alzare allora... ...(accenna una risata)...*

ZUCCO: *eh eh! voi volevate che ci vedevamo lì dal contadino no?* (soprannome di CUFARI Paolo, ndr)

ROMEO: *no! non dal contadino! perché? no! non... come... io a voi voglio vedere!*

ZUCCO: *è no! che siccome ehm... mi ha telefonato lui!*

ROMEO: *eh!*

ZUCCO: *...mi ha detto... passate a prendervi il caffè? va bene che passo!*

ROMEO: *ma... eh... andate... voi andate... e poi ci vediamo in un altro momento con me!*

ZUCCO: *ah! non prima delle dieci però! perché io devo andare da MOLINO poi è!*

ROMEO: ah! eh... è venuto dalle ferie?

ZUCCO: si! si! la finite! la finite!

ROMEO: ah! meno male...

ZUCCO: eh! si... che c'è un piccolo problema lì per GIROLAMO... devo andare domani mattina alle nove... otto e mezza sono lì!

ROMEO: e quando vi sbrigate più o meno... ditemi? che io vengo apposta!

ZUCCO: ma lì più di un quarto d'ora... venti minuti... non sto è!

ROMEO: andate alle nove?

ZUCCO: ...e più la strada per andare e venire... che essere là! quello non so neanche se mi riceve al dire la verità!

ROMEO: ah! eh... ma volete che facciamo verso mezzogiorno magari... cosa dite?

ZUCCO: un po' prima... verso le undici!

ROMEO: ...(impreca)... nel... proprio nel... nel pieno del lavoro...

ZUCCO: ma voi non siete... avete finito lì? di... lì vicino il lavoro?

ROMEO: no... non ho finito ancora... devo parlare con URBANO lì se possiamo andare...

ZUCCO: si... ma poi c'è anche un po'... non so... ma neve non c'è né a Torino!

ROMEO: non è per il freddo! è perché sono state le feste no?

ZUCCO: eh eh eh eh!

ROMEO: se no... passate di qua voi?

ZUCCO: è va bò! ci telefoniamo dai! ci telefoniamo...

ROMEO: vediamo... se era possibile... nove e mezza! era... andava bene... nove!

ZUCCO: va bè! io per le dieci vedo di essere al magazzino... nove e mezza! intanto alle nove io sono là! da lui!

ROMEO: va bene... allora vi telefono va!

ZUCCO: va bene... buona sera...

ROMEO: vi saluto...

Il giorno 09.01.2008 alle ore 14.16 ROMEO Natale chiama ZUCCO Giuseppe (progressivo nr.2791 ALL.12, ANN.12 utenza 3389563272 in uso a ZUCCO Giuseppe):

ROMEO: ...il preventivo lo avete fatto?

ZUCCO: ...no...ma va lui là!...di presenza...non devo fare niente...

ROMEO: ...si...va lui!...dice che va lui...ma non...

ZUCCO: ...si!...si...si...lo accompagna mio figlio Pasqualino...(Zucco Pasquale)...siamo d'accordo così!

ROMEO: ...ma dato...

ZUCCO: ...non sò se sono già andati...eh!

ROMEO: ...ma!

ZUCCO: ...oggi non l'ho visto a Pasqualino... (D'AGOSTINO Pasquale)

ROMEO: ...vedete che non và!...che gli ha detto che...lui non...non gli interessa il lavoro a lui...mi ha detto!

ZUCCO: ...come non gli interessa...se ha firmato lui il preventivo perchè non gli deve interessare!?

ROMEO: ...ma!

ZUCCO: ...eh!

ROMEO: ...aspettiamo un'altro giorno...vediamo...

ZUCCO: ...no...no!...non aspettiamo niente!...perchè io adesso Pasqualino...lo vedo fino a stasera eh!

ROMEO: ...e stasera cì vediamo con voi?

ZUCCO: ...lui sa dovè...sa chi è!...è tutto!

ROMEO: ...e stasera cì vediamo con voi?...ho no!

ZUCCO: ...io al magazzino sono!

ROMEO: ...al magazzino...(ride)...

ZUCCO: ...fra un paio di ore sono lì!

ROMEO: ...è poi no!?

ZUCCO: ...eh?

ROMEO: ...e poi andate a dormire allora!?

ZUCCO: ...no...non avete capito...fra un'oretta sono al magazzino...e non mi muovo...non vado più in via Aquila perchè abbiamo finito...

ROMEO: ...bravo...bravo...

ZUCCO: ...eh!

ROMEO: ...trovatemi un altro lavoro per me...bello grande pero!

ZUCCO: ...ma lo troviamo...adesso cè tanto lavoro...

ROMEO: ...vi saluto...

ZUCCO: ...non vi preoccupate che lo troviamo Natale...

ROMEO: ...va bene...grazie...

ZUCCO: ...vi saluto...

ROMEO: ...vi offro il caffè!

Il giorno 30.01.2008 alle ore 17.41 ROMEO Natale chiama ZUCCO Giuseppe (progressivo nr.3288 ALL.12, ANN.9 utenza 3389563272 in uso a ZUCCO Giuseppe):

ZUCCO: pronti!

ROMEO: alla bellezza di Peppino!

ZUCCO: uhe Natale! come andiamo?

ROMEO: ma! stanco... stanco cosa volete...

ZUCCO: ehhh... la vecchiaia è una brutta malattia! ma voi siete giovanotto...

ROMEO: no no...

ZUCCO: ...il guaio è il mio...

ROMEO: la vecchiaia è una primavera altro che una malattia...

ZUCCO: ...(accenna una risata)...

ROMEO: ...(accenna una risata)... come state?

ZUCCO: ma! qua siamo... cosa volete... mi è passata un po' l'influenza... al dire la verità mi è passata! perché devo dire di no... uhm!

ROMEO: eh! piano piano passa tutto... cosa volete...

ZUCCO: eh eh! sono stato cinque... sei giorni così... poi in grazia di dio un po'... uhm uhm uhm!

ROMEO: è va bene... io avevo bisogno di un favore da voi...

ZUCCO: ditemi tutto... quello che posso fare lo faccio!

ROMEO: un po' di lavoro... per i figli!

ZUCCO: eh! ma quello siamo fermi... ...(accenna una risata)...

ROMEO: eh... io quello volevo! non state facendo niente?

ZUCCO: eh... che stiamo facendo!?! niente!

ROMEO: madonna mia... come facciamo?

ZUCCO: poco e niente! non abbiamo incominciato niente... non abbiamo...

ROMEO: qua a Rivarolo non c'è niente ancora?

ZUCCO: ancora!

ROMEO: madonna mia...

ZUCCO: poi fatevi una camminata per qua... fine settimana... vediamo dai...

ROMEO: vedete qualcosa dai! che non possiamo stare così...

ZUCCO: fatevi una camminata! io... non è che vedo tanto lontano... perché ho il diabete... uhm!

ROMEO: va bene! vi saluto...

ZUCCO: vi saluto...

ROMEO: *salutate a Urbano... ciao...*

ZUCCO: *ciao... ciao...*

Il giorno 27.03.2008 alle ore 09.32 ROMEO Natale chiama ZUCCO Giuseppe (progressivo nr.4319 **ALL.12, ANN.10** utenza 3389563272 *in uso a ZUCCO Giuseppe*):

ZUCCO: *pronti!*

ROMEO: *Peppino buon giorno...*

ZUCCO: *buon giorno!*

ROMEO: *come state? bene?*

ZUCCO: *non c'è male! proprio dieci minuti fa parlavo di voi io... mannaggia la miseria!
...(accenna una risata)...*

ROMEO: *ehh! pazienza... ...(accenna una risata)...*

ZUCCO: *eh! mi trovavo a Rivarolo ehh... ero lì ehh... con i carpentieri ne parlavamo...
Natale? e così via...*

ROMEO: *eh eh eh!*

ZUCCO: *eh eh eh!*

ROMEO: *voi con il lavoro cosa avete fatto?*

ZUCCO: *ma io ve lo giuro su dio... non sto facendo niente... niente... niente! anche
quanto dipende Urbano... non... non che non facciamo niente... facciamo
poco... fanno poco! perché ehh... le vendite sono fermi ehh... c'è un po' di
difficoltà in questo momento...*

ROMEO: *eh! lo so... lo so...*

ZUCCO: *...finchè non passano queste elezioni... queste cose... ehmm... vi posso dire che
uhmm... sono dieci giorni... quindici a questa parte... che si sta un po'
tribolando ecco!*

ROMEO: *va bè!*

ZUCCO: *...io sto tornando da Rivarolo... che c'avevo mio nipote pure che faceva poco...*

ROMEO: *eh!*

ZUCCO: *...che sta facendo qualcosa lì... anche lui c'ha il mutuo da pagare ehhh...*

ROMEO: *ehhh... ci sono problemi?*

ZUCCO: *e voi non fate niente?*

ROMEO: *eh! c'ho un lavoretto con... vicino Lanzo lì! proprio a Lanzo anzi...*

ZUCCO: *a Lanzo?*

ROMEO: *ehhh... non rende neanche... un lavoro che non rende!*

ZUCCO: *eh! no no no... eh... così... questo... dobbiamo... Natale!*

ROMEO: *si!*

ZUCCO: *ascoltate a me... dobbiamo sopportare questi quindici... venti giorni che fanno queste elezioni... poi decidono che devono fare... eh!*

ROMEO: *ma! non lo so... se per noi fa... esce qualcosa...*

ZUCCO: *è un periodo praticamente che è così... aveva fatto due preventivi... per il... per il Dottor MOLINO... neanche mi ha risposto! mi dovete credere... eh!*

ROMEO: *eh! come non vi credo allora!?*

ZUCCO: *ehh... non stiamo facendo niente... niente niente niente... eh!*

ROMEO: *ma!*

ZUCCO: *passate qualche volta di qua!*

ROMEO: *ehh... ieri sera ero passato... e siete andati via da due minuti mi hanno detto...*

ZUCCO: *eh eh eh! fatevi vedere... io sono sempre qua! stamattina sono andato a Rivarolo... adesso sto andando verso il magazzino... eh!*

ROMEO: *va bene... come c'ho tempo passo! va bene...*

ZUCCO: *vi saluto...*

ROMEO: *ciao... ciao... grazie...*

Le conversazioni con le quali ZUCCO Giuseppe indirizza ROMEO Natale, “capo del locale” di “San Giusto Canavese” a contattare MACRI’ Giovanni al fine di ottenere lavoro in qualche cantiere.

Il giorno 11.09.2008 alle ore 18.01 ZUCCO Giuseppe chiama ROMEO Natale (progressivo nr.7750 **ALL.12, ANN.11** utenza 3389563272 in uso a ZUCCO Giuseppe):

Natale: *...si...*

Zucco: *...sono io!*

Natale: *...ah! ditemi tutto...*

Zucco: *...mi pare che vi ho detto... il nome sbagliato... come vi ho detto?*

Natale: *...non ho capito...*

Zucco: *...mi pare che vi ho detto il nome sbagliato...*

Natale: *...ah!*

Zucco: *...io vi ho detto SPANO'... no...*

Natale: *...si si... così!*

Zucco: *...eh! no... è MACRI'!*

Natale: ...ah! MACRI'...

Zucco: ...si... si...

Natale: ...va bene...

Zucco: ...non MACRINA... MACRI'! MACRI'!

Natale: ...MACRI'! MACRI' di giù! il nome non lo sapete?

Zucco: ...come a Compare 'NTONI...

Natale: ...va benissimo!

Zucco: ...il nome non lo sò! il nome non lo sò!

Natale: ...va benissimo! va benissimo!

Zucco: ...scusate eh!

Natale: ...ma figuratevi... grazie a voi... ciao...

Zucco: ...vi saluto...

11. IL COMPLESSO RESIDENZIALE IN FASE DI REALIZZAZIONE “IL BORGO” DI RIVAROLO CANAVESE (TO), CORSO INDIPENDENZA, DI “CANAVESANA COSTRUZIONI SRL” DI ZUCCO URBANO E “IMMOBILCANAVESE SRL” DI MACRI’ ALBERTO E GLI ACCORDI DEGLI ESPONENTI DELLA ‘NDRANGHETA SULLA SUDDIVISIONE DEI LAVORI

Nell’ambito del procedimento Penale nr.6191/07 RGNR, sono state inoltre intercettate alcune conversazioni telefoniche che riguardavano la costruzione del complesso residenziale “IL BORGO” di Rivarolo Canavese (TO), corso Indipendenza che doveva essere realizzato dalla “CANAVESANA COSTRUZIONI SRL” della famiglia ZUCCO.

In questo particolare caso la “CANAVESANA COSTRUZIONI S.r.l.” partecipa nella Società “**IMMOBILCANAVESE S.R.L.**” proprietaria di un terreno edificabile situato lungo il Corso Indipendenza a Rivarolo Canavese (TO) sul quale CANAVESANA COSTRUZIONI S.R.L., in qualità di impresa di costruzioni oltre che di socia committente, avrebbe dovuto realizzare 3 ville bifamigliari ed una palazzina residenziale per complessivi 10 appartamenti. I lavori hanno avuto inizio a dicembre 2010 e non sono mai terminati.



L’**IMMOBILCANAVESE S.R.L.**, il cui amministratore unico è **BELLINO Albino** è di proprietà di:

- **MACRI’ Alberto**, figlio di MACRI’ Giovanni.
- **CANAVESANA COSTRUZIONI** di ZUCCO Urbano,
- **IMMOBILIARE 4 COLONNE** di ZUCCO Urbano e COLAZZO Pasquale.

Il complesso doveva sorgere di fronte all’abitazione di MACRI’ Giovanni di Rivarolo Canavese (TO), Corso indipendenza nr.108, luogo ove, all’interno della sua proprietà, si trova il cartello pubblicitario relativo alla vendita diretta degli alloggi.



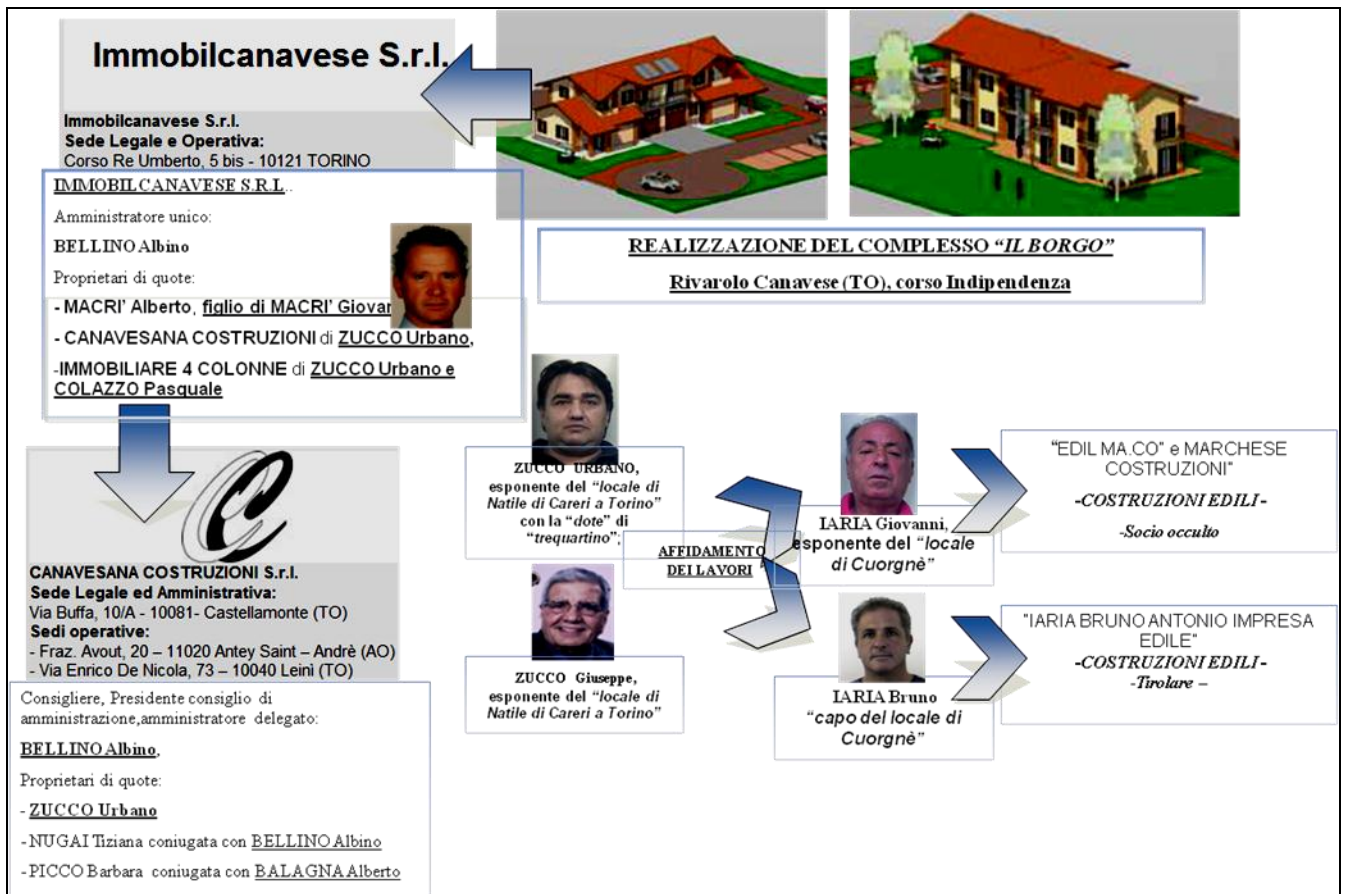
(Il numero di telefono che compare sul cartellone 3294288115 è intestato **BALAGNA Gianfranco Claudio**, nato a Cuornè il 10.01.1946, residente a Sparone, (TO), via Ribordone 59.)

Anche questa volta sono state intercettate numerose conversazioni telefoniche tra esponenti della 'ndrangheta i quali si sono coordinati al fine di suddividersi gli incarichi per la costruzione del complesso.

In particolare, quando si era ancora in attesa delle ultime autorizzazioni i costruttori **ZUCCO Giuseppe**, il figlio **Urbano**, entrambi esponenti del "locale di Natile di Careri a Torino" ed il loro socio **MACRI' Giovanni** hanno avuto contatti con altri esponenti di vertice dei "locali" dell'hinterland i quali intendevano assicurarsi i lavori per la costruzione delle abitazioni.

Gli affiliati interessati alla distribuzione di tali lavori sono:

- **IARIA Giovanni** (esponente del "locale di Cuornè") socio occulto della "EDIL MA.CO" e della "MARCHESE COSTRUZIONI";
- **IARIA Bruno** (capo del "locale di Cuornè") in quel periodo titolare dell'impresa edile "IARIA BRUNO ANTONIO".



L'Amministrazione Comunale, diversamente da quanto inizialmente stabilito, ha richiesto che in attuazione dei piani esecutivi convenzionati (P.E.C.), al progetto del complesso della "IMMOVILCANAVESE" venisse aggiunta anche la realizzazione di una rotonda che si sarebbe dovuta attestare tra corso Indipendenza e via Trieste.

La realizzazione di tale rotonda (con fondi del Comune o con opere a scomputo) avrebbe reso necessario interessare una particella recintata di proprietà di MACRI' Giovanni, parte del giardino dell'abitazione ove risiede (lettera del Comune in **ALLEGATO 13, ANNESSO 3**), contro il volere dello stesso MACRI'.

Nella foto si nota il luogo ove doveva essere realizzata la rotonda e che avrebbe interessato una particella di proprietà di MACRI' delimitata dalla recinzione (zona compresa tra il cartello della pubblicità dell'IMMOBILCANAVESE e gli alberi).



A questo punto BALAGNA Alberto si è incaricato di risolvere la situazione al fine di evitare di ricorrere ad un esproprio che avrebbe comportato mesi di tempo. BALAGNA ha perciò tenuto contatti diretti col professionista che si è occupato della pratica per conto degli Uffici Comunali, in particolare con l'ing. **SUCCIO Marco** ed il padre geom. **SUCCIO Domenico**.

Durante uno sfogo BALAGNA Alberto, ha riferito di aver messo pressioni a SUCCIO Marco affinché si arrivasse ad un accordo con il loro socio MACRI' Giovanni:” *allora... io adesso gli ho detto che... assolutamente organizzasse un incontro... sia con noi che con lui! ehh... a quel punto lì io glieli ho fatte suonare un po' a MARCO... gli ho detto... adesso basta! se anche... con tutti i problemi che ci possono già essere uhm... sulla piazza... e lui che fa girare i coglioni... a questo punto vediamo... perché noi siamo stufi di avere un socio così è! e quindi almeno così l'ho già subito messo un po' sul chi va la anche lui!”...[...]. e no! allora... ti spiego... lì c'è anche una grossa diatriba anche interna... perché comunque... l'Ufficio Tecnico dice... noi abbiamo ehhm... verificato tutto... che tutto fosse apposto... abbiamo già mandato le lettere per...[...]. per procedere al ritiro del permesso di costruire... e adesso voi politicamente ne uscite fuori... ehhh... con questa cosa... uno! potevate anche svegliarvi prima! due! questo significa che lo stesso permesso anche se è già stato... ehhh... diciamo... ..(inc.)... in tutto e per tutto... deve aspettare che questa rotatoria passi... ehhh... al... al parere no?...[...]. ...quindi... in ogni caso un po' di tempo si slitta... certo che se c'è un accordo bonario... MARCO (SUCCIO, ndr) mi diceva... in due giorni lo facciamo col Comune! se invece c'è un esproprio... sappiamo benissimo i tempi... ci vogliono magari novanta giorni... prima d'iniziare.....[...]. si! e lui è stato tassativo! ha detto che non vuole sentire ragioni! Che lui per nessun motivo lascia questa strisciolina... di terreno! e allora MARCO mi diceva... “cosa facciamo?” gli ho detto... ma se è già stato così categorico... organizza*

appena puoi un incontro!...[...]. adesso lui mi ha detto... “mio padre era uscito un attimo dall’ufficio...” no? lì! dell’ufficio Tecnico del Comune... “per chiamare MACRI’!” poi non ho avuto più modo di parlare... domani mattina... quindi stamattina! si parlavano padre e figlio! per capire bene bene che cosa le aveva detto... e se così era come aveva capito MARCO... facevano che... uhmm... ehh... darci due possibilità! ci chiedevano quando potevamo andare... poi loro comunicavano a MACRI’ di venire anche lui!– (conv. 7221 datata 08.07.2008).

Il testo delle conversazioni:

Il giorno 08.07.2008 alle ore 08.10 BALAGNA Alberto chiama ZUCCO Urbano (progressivo nr.7221 **ALL.8, ANN.7** utenza 335348835 in uso a ZUCCO Urbano):

ZUCCO: *eccomi qua!*

BALAGNA: *ciao... ma quand’è così dimmelo subito no? ...(accenna una risata)... tanto...*

ZUCCO: *ma sì... che cazzo me ne frega... ho portato i bambini a vedere un film... che cazzo me ne frega...*

BALAGNA: *...(accenna una risata)... ascolta... niente... volevo solo dirti che mi ha fatto venire il nervoso perché... adesso... finchè si attacca ai 100 euro... per principio... sai no quelle cazzate che faceva... le cataste eccetera...*

ZUCCO: *sì... sì...*

BALAGNA: *...va bene tutto... però che adesso... loro ieri alle quattro avevano l’appuntamento... mi avevano chiesto a me o a te se potevamo andare anche noi... ma così... giusto per far vedere che c’eravamo... ehhh... combinazione noi alle quattro avevamo quell’appuntamento lì... e quindi... ma non sarebbe cambiato nulla... nel senso che... in poche parole... politicamente il SINDACO assolutamente vuole fare la rotonda! lì ehhh... nella provinciale... a differenza di quello che si era detto... che forse si faceva o non si faceva... in realtà lui assolutamente la vuole! fare la rotonda... praticamente contemporaneamente ai nostri lavori vorrebbe dire... che MACRI’ dovrebbe chiedere quella famosa strisciolina di terra... che costeggia la sua proprietà...*

ZUCCO: *sì!*

BALAGNA: *...e quindi... in tutto... per tutta la lunghezza... sarebbero circa cinque metri quadrati...*

ZUCCO: *uhm...*

BALAGNA: ...quindi... diciamo... fa ridere no? ehhm... tutti d'accordo... nel senso che comunque loro hanno detto che avrebbero comunque chiesto la proprietà... ehhh... noi... se eravamo d'accordo a procedere in questo senso... ma soprattutto hanno fatto una telefonata lì davanti al SINDACO... ehhh... c'era anche il SINDACO... al... al TECNICO! ehh... a MACRI'!

ZUCCO: si...

BALAGNA: ...perché comunque è lui il proprietario! lui... assolutamente... uno! non vuole la rotonda! ma chi è lui per dire che non vuole la rotonda... due! ha detto che assolutamente per nessun motivo lui... ehh... cede questo pezzo di terreno... allora mi ha telefonato MARCO SUCCIO...

ZUCCO: si... si...

BALAGNA: ...ieri sera già a quell'ora che ti ho chiamato... e mi ha detto... "cosa facciamo?" io gli ho detto... allora... "al più presto organizzzi un incontro!" perché adesso basta... cioè... finché... in poche parole il discorso è questo... se lui s'impone... anziché fare un accordo bonario... dove comunque lui cede questo pezzettino di terreno per poter fare la rotonda... la rotatoria...

ZUCCO: devono fare l'esproprio...

BALAGNA: esatto! l'esproprio... però ha detto... i tempi... uno! si allungano... due! si va di nuovo a incasinarci la vita a noi tutti... verso l'amministrazione... perché sembra una cosa che... comunque potrebbero concederci loro... facciamo una figura tutti insieme di quelli che non... non gli andiamo incontro... e quindi veramente andiamo a ehhh... inclinare dei rapporti che non è proprio il caso! allora... io adesso gli ho detto che... assolutamente organizzasse un incontro... sia con noi che con lui! ehh... a quel punto lì io glieli ho fatte suonare un po' a MARCO... gli ho detto... adesso basta! se anche... con tutti i problemi che ci possono già essere uhm... sulla piazza... e lui che fa girare i coglioni... a questo punto vediamo... perché noi siamo stufi di avere un socio così è! e quindi almeno così l'ho già subito messo un po' sul chi va la anche lui!

ZUCCO: eh! ma tanto se c'è sta situazione... non è poi neanche facile da vendere è!

BALAGNA: bè! allora... compra... compri tutto lui... come si diceva ieri... sarà peggio per loro... ma chi... cioè...

ZUCCO: ma scusa... adesso... la lettera che c'hanno... che c'hanno mandato per ritirare

le concessioni... allora... se io...

BALAGNA: e no! allora... ti spiego... lì c'è anche una grossa diatriba anche interna... perché comunque... l'Ufficio Tecnico dice... noi abbiamo ehm... verificato tutto... che tutto fosse apposto... abbiamo già mandato le lettere per...

ZUCCO: per le concessioni...

BALAGNA: ...per procedere al ritiro del permesso di costruire... e adesso voi politicamente ne uscite fuori... ehhh... con questa cosa... uno! potevate anche svegliarvi prima! due! questo significa che lo stesso permesso anche se è già stato... ehhh... diciamo... ...(inc.)... in tutto e per tutto... deve aspettare che questa rotatoria passi... ehhh... al... al parere no?

ZUCCO: *eh! eh!*

BALAGNA: ...quindi... in ogni caso un po' di tempo si slitta... certo che se c'è un accordo bonario... MARCO (SUCCIO, ndr) mi diceva... in due giorni lo facciamo col Comune! se invece c'è un esproprio... sappiamo benissimo i tempi... ci vogliono magari novanta giorni... prima d'iniziare...

ZUCCO: *si però... adesso io dico... lì dovrebbe... MARCO e suo padre... parlare con GIANNI!*

BALAGNA: *già fatto!*

ZUCCO: *no no...*

BALAGNA: *...lui gli ha detto che non vuol sentire ragioni!*

ZUCCO: *...non per telefono! dal vivo... poi loro riferiscono a noi... e poi noi andiamo a parlare con GIANNI! cioè...*

BALAGNA: *ma quindi un incontro a tre direttamente...*

ZUCCO: ma tu che diritto hai di dirgli a lui... ehhh... dagli il pezzo al Comune! sono i professionisti che gli devono dire... o è così o non si fa un cazzo! se lui dice... “no! io non glielo do!” allora i professionisti riferiscono a noi... andiamo da GIANNI... “GIANNI! tu non cedi... il Comune non ci da niente... o ti compri tutta l'operazione tu! o cedi il terreno! perché noi dobbiamo iniziare...”

BALAGNA: *ma io volevo fare questo discorso prima di dirgli... ehh... le due alternative... volevo che ci fossero anche i professionisti presenti... se no... ci parliamo solo e sempre a due... nel senso... o noi con lui... ...(inc.)...*

ZUCCO: *no... ...(inc.)... il primo incontro che devono farselo... devono farselo fra di loro!*

cioè... io non posso ...(inc.)...

BALAGNA: *anche se la telefonata c'è già stata?*

ZUCCO: *ma questo tu lo sai tramite MARCO?*

BALAGNA: *si! e lui è stato tassativo! ha detto che non vuole sentire ragioni! Che lui per nessun motivo lascia questa strisciolina... di terreno! e allora MARCO mi diceva... "cosa facciamo?" gli ho detto... ma se è già stato così categorico... organizza appena puoi un incontro!*

ZUCCO: *e va bè!*

BALAGNA: *...però se tu mi dici che è meglio...*

ZUCCO: *va bene... no no no... va bene... se ...(inc.)...*

BALAGNA: *...(inc.)...*

ZUCCO: *va bene... va bene... se per lui è già così! per MARCO è già così!*

BALAGNA: *si! si!*

ZUCCO: *...nel senso che già per telefono gli ha detto... "non se ne parla!"*

BALAGNA: *infatti... adesso lui mi ha detto... "mio padre era uscito un attimo dall'ufficio..." no? lì! dell'ufficio Tecnico del Comune... "per chiamare MACRI!" poi non ho avuto più modo di parlare... domani mattina... quindi stamattina! si parlavano padre e figlio! per capire bene bene che cosa le aveva detto... e se così era come aveva capito MARCO... facevano che... uhmm... ehh... darci due possibilità! ci chiedevano quando potevamo andare... poi loro comunicavano a MACRI' di venire anche lui!*

ZUCCO: *si si! ascolta...*

BALAGNA: *...però... c'è sempre problemi su problemi! io non riesco a capire... ma neanche... oltretutto in questo caso... va bè! il Comune... c'ha questo ... (inc.)... politicamente... e va bè! però... che andiamo anche a crearci dei problemi al nostro interno è pazzesco... eh! per un cretino che non vuole lasciare... cinque metri di terra... io capisco che da fastidio... ma se tanto la rotatoria è stata deliberata... che verrà fatta! lui non è nessuno... eh! per dire... no! io non la voglio la rotatoria! cioè...*

ZUCCO: *sicuramente...*

BALAGNA: *comunque... ti farò sapere in giornata... mi chiamerà... e mi dirà quando possiamo incontrarci... e vediamo quando riusciamo ad andare... ok?*

ZUCCO: *va bene...*

BALAGNA: *buona giornata... ciao...*

ZUCCO: *ciao... a dopo... ciao...*

Il giorno 08.07.2008 alle ore 20.58 BALAGNA Alberto chiama ZUCCO Urbano (progressivo nr.7382 **ALL.8, ANN.8** utenza 335348835 in uso a ZUCCO Urbano):

ZUCCO: *pronto!*

BALAGNA: *ciao...*

ZUCCO: *ciao...*

BALAGNA: *sei al cinema stasera?...no!*

ZUCCO: *no no!...stasera no...*

BALAGNA: *...(ride)...ok!...ascolta...ehhh...volevo dirti che non ci sono all'incontro ne lunedì e ne martedì!...perché mi ha chiamato SUCCIO...mi ha detto che praticamente...loro hanno fatto un discorso molto chiaro con MACRI!*

ZUCCO: *si si...*

BALAGNA: *...il quale continua a sostenere che...ehhh...alcuni punti potrebbero essere accettabili...massimo...e quindi adesso lui va in Comune...perché ha detto che non...non voleva incontrarsi con noi...finchè non aveva chiarito alcune cose lui direttamente con il Comune!*

ZUCCO: *uhm...*

BALAGNA: *...e quindi...ehhh...lui dice che...il pezzettino di terra...ehhh...che gli devono portare via...potrebbe anche stare in piedi...se portano via anche qualche pezzettino agli altri confinanti!...ehhh...lì c'è quello delle macchine!...c'è un altro!...poi c'è la Provincia!...insomma...e lui dice...vogliono portare solo via la...una fetta...tutta la fetta da me...ehhh...non da gli altri!...ehhh...poi appunto...sul discorso del...di questo pezzo...lui sostiene che PAGLIA...il vecchio Architetto che aveva fatto il Piano Regolatore...che ha inciucato le quote...*

ZUCCO: *e quindi?*

BALAGNA: *...ma questo tieni conto che era venuto fuori un po' di tempo fa...adesso in poche parole...lui fissava un appuntamento!...e poi...ehhh...dopo che si erano chiariti con il Comune...ehhh...SUCCIO mi chiamava per trovarci tutti insieme!...ok?*

ZUCCO: *va bene...noi aspettiamo...*

BALAGNA: *per forza...ok...ti saluto...ci vediamo domani mattina allora?*

ZUCCO: *si...si si...ma GIOVANNI è già andato via?*

BALAGNA: *come è andato via?*

ZUCCO: *il FRANCESE è già andato via? (MACRI' Giovanni, ndr)*

BALAGNA: *ma...oggi era lì!*

ZUCCO: *eh!...mi ha detto CLAUDIO che andava via stasera!*

BALAGNA: *ah!...si?*

ZUCCO: *eh!...va a Parigi 2-3 giorni e poi ritorna!*

BALAGNA: *ah!...ho capito!...va bò!...CLAUDIO in poche parole cosa ti ha detto?...che rientra quando?*

ZUCCO: *il 20...il 20!*

BALAGNA: *eh!...però gli hai già accennato questa cosa o no?*

ZUCCO: *no...io...dopo ne abbiamo parlato...io prima ne ho parlato...*

BALAGNA: *ah!...va bene...*

ZUCCO: *...prima ho sentito lui...e poi dopo abbiamo parlato con TONINO!...(inc.)...*

BALAGNA: *va bè!*

ZUCCO: *...poi tanto dice che il 21 è lì!...quindi...(inc.)...*

BALAGNA: *e allora a questo punto organizziamo per quella data lì!...anche perché io ad ALBINO gliel'ho detto eh!...che...comunque non possiamo andare avanti così!...ehhh...in fin dei conti il cantiere è stato suo!...chi conosce meglio di lui tutte le cose...che almeno ci segue le ultime finiture no?*

ZUCCO: *si!...che poi è questione di 2-3 giorni...4 giorni eh!...non è che...*

BALAGNA: *se fosse anche una settimana...pazienza!...però almeno facciamo che chiudere no?*

ZUCCO: *ALBINO ha detto che mi vuole parlare domani mattina!*

BALAGNA: *ma...anche a me!...ma è per il discorso del...di quello di Leinì!*

ZUCCO: *ah!...va bè...*

BALAGNA: *anche a me...anche a me ha detto che domani mattina mi vuole parlare!*

ZUCCO: *mi ha telefonato stamattina!...mi ha detto...ti vorrei vedere!...gli ho detto...guarda domani sono...su a Castellamonte!...se vuoi fare un salto...*

BALAGNA: *oggi...(inc.)...è venuto il mio...il mio capo...di un tempo!*

ZUCCO: *ma chi?...il PRETE!*

BALAGNA: *no...quello prima!*

ZUCCO: *ah!...MAURILIO!*

BALAGNA: *eh!...ehhh...niente...adesso...ma è venuto come cliente!...perché sai che lavora per conto suo...quindi...ha comprato quei terreni lì a Caselle!...e*

quindi è venuto per...disbrigare alcune pratiche da noi...ehhh...comunque niente...anche lui mi ha detto...ci dobbiamo vedere presto ne!...però non so se...può essere legato al discorso che si farà...(inc.)...comunque...bò!...vediamo...

ZUCCO: *ok!*

BALAGNA: *ciao...ciao...buona serata...*

ZUCCO: *ciao...a domani...ciao...*

Il giorno 10.07.2008 alle ore 14.28 ZUCCO Urbano telefona a IARIA Giovanni il quale chiede a che punto era con le autorizzazioni per iniziare i lavori (progressivo nr.7711 **ALL.8, ANN.9** utenza 335348835 in uso a ZUCCO Urbano):

SI TRASCRIVE INTEGRALEMENTE DALLE ORE 14:31:00

IARIA: *...il commenda?*

ZUCCO: *il commenda l'ho visto ieri, è abbastanza tranquillo...*

IARIA: *eh...ma cominciano a Castellamonte?*

ZUCCO: *no Giova chi comincia...come cominciano!*

IARIA: *non cominciano?*

ZUCCO: *no...no...no...*

IARIA: *diii...incomp...*

ZUCCO: *sono quasi sicuro di no, adesso aspettano che torni giù il Francese*

IARIA: *se porta la borsa ancora lui!*

ZUCCO: *domani dovrebbe arrivare qua, per prendere una decisione perché comunque...ma li chi non vuole iniziare è solo il commercialista ehe!*

IARIA: *si*

ZUCCO: *gli altri inizierebbero anche oggi*

IARIA: *ma iniziano...c'è prospettiva di vendita, cosa c'è spiegami?*

ZUCCO: *ma tanto Giova se non inizi non saprai, la gente non compra quando sono finite, figuriamoci se è da cinque anni che vedono uno scavo li con che...*

IARIA: *...incomp... come sono li con le vendite come negozi come coso...*

ZUCCO: *no hanno ancora qualcosa da vendere, no alloggi mi sembra che non ne hanno più...però mi sembra che hanno qualche negozio qualche locale li, che cazzo ne so!*

IARIA: *va be qualche cosetta, non tanto...se sono riusciti a vendere tutto iniziano piano piano*

ZUCCO: *ma sicuramente sicuramente...*

IARIA: *di coso...li da GIANNI come sei?*

ZUCCO: **e li da GIANNI adesso li Comuneeee...il Sindaco vuole assolutamente che si faccia la rotonda davanti casa sua, adesso devono togliergli un pezzo di terreno a lui... lui non è tanto contento di darglielo, devono andare in discussione adesso la prossima settimana si incontra con il Sindaco e cerca di definire il tutto**

IARIA: *ma da lui dove?*

ZUCCO: *da lui a casa sua*

IARIA: *nel giardino!*

ZUCCO: *nel giardino si*

IARIA: *per ampliare la strada?*

ZUCCO: *devono fare la rotonda li Giova*

IARIA: *e gli toccano un pezzo?*

ZUCCO: *e gli toccano un angolo di recinzione...un paio di metri hai capito?*

IARIA: *viene brutta perché poi la rotonda crea un traffico pure*

ZUCCO: *eh lo so*

IARIA: *oltre ai metri che...*

ZUCCO: *però tanto è tutto fermo così, cioè nel senso che...o il Comune sai come ragiona, poi tu lo sai meglio di me*

IARIA: *si caspita!*

ZUCCO: *se è stato deliberato dal consiglio Comunale, se la vogliono la vogliono... ti fanno l'esproprio passeranno sette otto mesi un anno due anni, però se dicono che va fatta rotonda fanno la rotonda eh!*

IARIA: *adesso lui cosa dice?*

ZUCCO: ***no no...lui adesso andava a parlare con il Sindaco... vedeva come si poteva fare, e poi ci incontravamo e decidavamo***

IARIA: ***fino a settembre non inizia li!***

ZUCCO: *ma va!...come fai ad iniziare, io neanche tenterei di iniziare all'inizio dell'anno nuovo...*

IARIA: *si!*

ZUCCO: *si...*

IARIA: *una cosa che va per le lunghe allora?*

ZUCCO: *ma si ma per forza non...il Comune*

IARIA: ...incomp...

ZUCCO: eh

IARIA: mentre come si chiama uhm!... di la hai venduto si?

ZUCCO: dove?

IARIA: dove sta costruendo adesso

ZUCCO: ma va cinque alloggi hanno venduto

IARIA: cinque alloggi su venti...su sedici?

ZUCCO: su diciotto!

IARIA: io ne ho venduti...su otto ne ho venduti dieci a Santo Domingo

ZUCCO: grazie al cazzo!

*IARIA: devo cominciare un'altra casa, se no ho venduto due....siamo al tetto di una di otto
alloggi ne ho venduto dieci*

ZUCCO: bisognerebbe agganciarle queste e portarle li

IARIA: tu devi venire con me una volta!

ZUCCO: e porca puttana!

IARIA: se fossi io in te, diventerei miliardario se avrei la tuà età

ZUCCO: siiii

IARIA: miliardario con quattro lire...detto internostro

ZUCCO: ma ci credo...ci credo

*IARIA: con quattro lire di di di...con un quinto di cosa spendi in Italia, li diventi
miliardario e qui tribuli tutti i giorni*

ZUCCO: ci credo ci credo...

*IARIA: ogni alloggio che sono rivende quelli di carattere diciamo medio alto, per gli
impiegati... li vendi a duemilione...ti costano un milione tutto!...e
corrisponde guadagni 30.000 euro puliti e senza fare niente di co... ne fai 50
alloggi l'hanno, fai conto quanto ti rimane*

ZUCCO: mamma mia!

IARIA: vieni una volta con me?

ZUCCO: vengo vengo...una volta ci organizziamo e andiamo giù dai...

[...]

A seguito di un incontro avvenuto tra MACRI' e BERTOT (e non con l'ing.SUCCIO che che si occupa della direzione dei lavori su incarico dell'Amministrazione Comunale), i due

hanno concordato che la rotonda sarebbe stata eseguita “a scomputo della secondaria”¹¹⁰, tali lavori dovevano essere effettuati figurativamente dalla “CANAVESANA COSTRUZIONI” anche se subappaltati a terzi e che il totale degli “oneri a carico” dell’impresa sarebbero rimasti invariati.

Il testo della conversazione:

Il giorno 18.07.2008 alle ore 14.00 BALAGNA Alberto chiama ZUCCO Urbano (progressivo nr.8813 **ALL.8, ANN.10** utenza 335348835 *in uso a ZUCCO Urbano*):

ZUCCO: *eccomi!*

BALAGNA: *ciao...*

ZUCCO: *ciao...*

BALAGNA: **mi ha chiamato MACRI'!...mi ha detto che ha parlato col Sindaco...**

ZUCCO: *si!*

BALAGNA: **...ehhh...e il Sindaco le avrebbe chiesto se potevamo fare noi...ehhh...fisicamente la rotatoria...**

ZUCCO: *uhm!*

BALAGNA: **...a scomputo della secondaria!**

ZUCCO: *ah!...e questo chi l’ha detto SUCCI?*

BALAGNA: **no!...questo gliel’ha chiesto il Sindaco a MACRI'!**

ZUCCO: *eh!*

BALAGNA: **...MACRI' ha chiamato me...per sapere la nostra disponibilità!**

ZUCCO: *si...*

BALAGNA: **...e io ho già fatto che confermagli il si!**

ZUCCO: *si...*

BALAGNA: *...anche perché c’abbiamo...(inc.)...come...*

ZUCCO: *si...*

BALAGNA: **...e allora...praticamente lui adesso chiamava SUCCIO...direttamente MACRI'...**

ZUCCO: *si...*

¹¹⁰ *realizzazione delle così dette **opere a scomputo** degli oneri di urbanizzazione: l’articolo 32, comma 1, lett. g), primo periodo, del **Codice dei contratti** (D.Lgs. 152/2008), attribuisce al privato, titolare del permesso di costruire, la funzione di stazione appaltante per la realizzazione delle opere a scomputo dei relativi oneri di urbanizzazione; il privato è, dunque, esclusivo responsabile dell’attività di progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere di urbanizzazione, ferma restando la vigilanza da parte dell’amministrazione consistente, tra l’altro, nell’approvazione del progetto e del collaudo;*

BALAGNA: *...e le diceva di...ehhh...predisporre per oggetto e computo di sta rotatoria...facendo...*

ZUCCO: *cioè...organizziamo!...non...non la facciamo noi fisicamente...la facciamo fare!*

BALAGNA: *la faremmo fare da...da...da degli subappaltatori!*

ZUCCO: *e si!...perché comunque sono lavori che noi non abbiamo mai fatto!...non siamo attrezzati!*

BALAGNA: *si!...però diciamo...uhmm...dovrebbe figurare che la fa CANAVESANA!...in maniera tale che praticamente...*

ZUCCO: *si!...si si...ma io l'ho fatto...adesso a San Francesco l'ho fatto!...e si!...per il Comune e la Provincia risulta che lo fa l'IMMOBILIARE QUADRIFOGLIO!*

BALAGNA: *bravo!...e quindi in quel modo lì...*

ZUCCO: *...poi della fognatura a 4-5 metri di profondità...*

BALAGNA: *eh!*

ZUCCO: *...io non sono attrezzato per farla!*

BALAGNA: *si!...va bene...*

ZUCCO: *...quindi glielo da alla CEFAS!*

BALAGNA: *eh!...io quello l'ho già...l'avevo già messo in conto!...l'unica cosa...che le ho detto subito di sì...che andava bene!...anche perché...comunque...in poche parole le ho detto che facessero quadrare...con i 100.040 euro degli oneri!*

ZUCCO: *uhm!...uhm!*

BALAGNA: *cioè...che noi non dobbiamo più a questo punto...*

ZUCCO: *ok!*

BALAGNA: *uhm?...va bene?*

ZUCCO: *ciao...*

BALAGNA: *ci sentiamo dopo...ciao...*

ZUCCO: *a dopo...ciao...ciao...*

BALAGNA: *ciao...*

Il giorno 24.09.2008 alle ore 14.09 BALAGNA Alberto chiama ZUCCO Urbano (progressivo nr.16165 ALL.8, ANN.11 utenza 335348835 in uso a ZUCCO Urbano):

ZUCCO: *dimmi Alberto!*

BALAGNA: *finalmente riusciamo a parlarci...allora...ascolta...ehmm...due cose!...la prima è...la caldaia dei FERIOLI...*

ZUCCO: *si!*

BALAGNA: *...prima che sia il 6 di ottobre...bisognerà chiamare quello là che venga a farle il collaudo no?*

ZUCCO: *eh!...ma lei non c'ha il gas ancora!*

BALAGNA: *lei ha detto che lo richiedeva...*

ZUCCO: *quando c'ha il gas...lo chiamiamo e lui viene a fare la prima accensione!*

BALAGNA: *uhm!...ehhh...mi accerto solo che lei abbia fatto la domanda...perché poi...ok!...va bene...provo a sentire la signora va!...glielo dico...e poi l'altra cosa...volevo chiederti...mi ha mandato una E-MAIL...ehhh...MARCO SUCCIO!*

ZUCCO: *si...*

BALAGNA: *...il quale mi dice che avrebbe delle notizie sulla rotonda!...della...del Corso Indipendenza...li a Rivarolo!*

ZUCCO: *si...*

BALAGNA: *...però bisogna vederci un attimino di persona!...mi ha proposto di passare un mattino sul presto...qua a Castellamonte!*

ZUCCO: *quando?*

BALAGNA: *come sei messo venerdì mattina?*

ZUCCO: *ehhh...aspetta che guardo eh!...(inc.)...venerdì mattina...si!...potrei anche fare un salto!*

BALAGNA: *a che ora?*

ZUCCO: *sul presto cosa intende dire?...otto e mezza!*

BALAGNA: *eh!*

ZUCCO: *va bene...otto e mezza!*

BALAGNA: *va bene venerdì!...grazie...a dopo...ciao...*

Il giorno 11.06.2009, alle ore 08.00, IARIA Giovanni telefona a IARIA Bruno, nel dialogo Bruno chiede allo zio Giovanni novità sull'inizio dei lavori degli ZUCCO a Rivarolo Canavese, in riferimento al complesso di corso Indipendenza, Giovanni risponde che a breve avrebbero iniziato (progressivo nr.438 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni **ALL.5, ANN.12**):

[..dalle ore 8:06.22..]

BRUNO: [...]...ieri è passato il padre di Urbano [ndr. fa riferimento a ZUCCO Giuseppe, già capo del "locale di Natile di Careri a Torino", padre di ZUCCO Urbano, affiliato al "locale di Natile di Careri a Torino"]...mi ha detto che devono...li a Rivarolo possono fare la prossima settimana forse iniziano!

GIOVANNI: si!...de...de...deve arrivare Gianni! [MACRI' Giovanni detto "Gianni" - ndr.]

BRUNO: perchè...(inc.)...devono consegnare due tre...due alloggi dice...di là dice 'mpare Bruno...e poi iniziamo!...diceva compare Peppe [ZUCCO Giuseppe]...fate voi fate là il cantiere...gli ho detto io...poi ora vediamo dai!...e noi poi giochiamo dietro a loro!

GIOVANNI: poi Bru...io mi stu...mi sono stufato di...di co...perchè...là c'è un bel "giocattolo"...perchè Nevio si può dire tutto ma è sempre uno...son gente che conta...non è di co...[ndr. In questa parte della conversazione probabilmente sta facendo riferimento ad un'altra costruzione]

BRUNO: eh già!...a noi interessava il nome...(inc.)...e basta!

[...]

Il giorno 17.06.2009, alle ore 14.55, IARIA Giovanni telefona a MACRI' Giovanni, nel dialogo IARIA chiede conferma sull'izio dei lavori in corso Indipendenza, MACRI' conferma ed aggiunge di avere già venduto una delle villette (progressivo nr.780 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni ALL.5, ANN.13):

[...]

MACRI': eh!

IARIA: dimmi una cosa...è tre giorni che ti devo chiedere una cosa!

MACRI': dimmi!

IARIA: ma...quando vuole li da te...le villette?...le incomincia o non le incominciano?

MACRI': si!

IARIA: a sentire te è tutto apposto...a sentire loro di..di...

MACRI': si!

IARIA: dicono di...

MACRI': ma non solo...cioè ne abbiamo già venduta una completa!

IARIA: ah...ma ne avete già venduta una completa?

MACRI': una!...l'ho venduta io!

IARIA: a...(inc.)...tu li devi vendere case...che pensi che deve venderle...

MACRI': no!...io l'ho venduta!...la prima qui davanti a casa mia l'ho già venduta!

IARIA: e allora quelle di adesso tu pensi che comincia questo mese di giugno?

MACRI': ma io penso di si!...cioè...adesso è tutto apposto cioè non c'è più nessun problema...nessun...(inc.)...

IARIA: abbiamo problemi di muretti...di alberi da tagliare...di di coso...

MACRI': assolutamente...no no!

IARIA: è tutto apposto allora?!

MACRI': si!

IARIA: bene!

MACRI': perchè mi...

IARIA: perchè Urbano...Urbano [ndr. ZUCCO Urbano, costruttore affiliato al "locale di Natile di careria Torino"] mi dice che manca un pezzo di licenza!

MACRI': ma guarda io ti dico...cioè...se tu parli con Urbano...

IARIA: eh...

MACRI': ZUCCO [ZUCCO Urbano]...e vedrai che ti dice che sono almeno un mese e mezzo che è tutto apposto!...che hanno presentato tutto in Comune che...è tutto apposto!

IARIA: deve andare solo a ritirare?

MACRI': si!...

IARIA: forse devono pagare qualcosa?

MACRI': non lo so...cioè...so cheee...è tutto apposto!...tutto...tutto...non ci sono...

IARIA: non ci sono problemi...

MACRI': non ci sono problemi di niente!

IARIA: dipende...dipende da...da...da loro...

MACRI': si!...secondo me cioè...

IARIA: secondo te cosa...

MACRI': ma non solo...non solo...penso che in questa settimana facciamo già il compromesso anche già per la...se non è questa e la prossima settimana per la prima casa...venduta!

IARIA: il compromesso per la prima casa?

MACRI': si!

IARIA: e allora...allora incominciano...allora incominciano!

MACRI': ma ti dico cioè...non hanno proprio nessun problema eh!...cioè la casa...la casa...umh...la prima...un blocco completo ce n'è sono cinque!...un blocco completo l'ho venduto io!

12. I CONTATTI FINALIZZATI ALLA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ TRA ZUCCO URBANO, BALAGNA ALBERTO, BELLINO ALBINO, MACRI' GIOVANNI (GIÀ SOCI NELLA "IMMOBILCANAVESE SRL"), IARIA GIOVANNI, IARIA BRUNO E BERTOT FABRIZIO, PER LA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO RESIDENZIALE A CASTELLAMONTE (TO)

Oltre ai complessi residenziali di cui si è detto nei precedenti paragrafi, il gruppo di soci della "IMMOBILCANAVESE srl" ZUCCO Urbano, BALAGNA Alberto, BELLINO Albino, MACRI' Giovanni, avevano iniziato a meditare sull'acquisizione di terreni in Castellamonte al fine di realizzare un altro complesso. Nel corso dei colloqui telefonici registrati a partire dal mese di giugno del 2008, emergono a tal proposito forti dubbi da parte di **BELLINO Albino** (detto "*IL CAPO*" oppure più frequentemente "*IL COMMENDATORE*"). In particolare in una conversazione di seguito meglio indicata ZUCCO riferisce a tal proposito: "*mi devi credere... il COMMENDATORE (BELLINO Albino, ndr) ha paura di partire a Castellamonte... potevano partire due mesi fa!*"(conversazione nr. **5603** datata 26.06.2008).

Più precisamente all'affare in argomento MACRI' Giovanni (detto "*IL FRANCESE*") sarebbe disposto a partecipare con una somma pari ad un milione di euro per ricevere in cambio almeno 5 o se alloggi del complesso come riferito dallo stesso ZUCCO Urbano: *...che c'era "una mezza intenzione da parte del FRANCESE! (MACRI' Giovanni, ndr)...[...]. ... "che questo sarebbe pure intenzionato ad appoggiare Castellamonte!"...[...]. hai capito? lui dice... magari metto fuori... che ne so... dico una cifra... 1 milione! poi con un...[...]. è bè! è tengo cinque alloggi... sei! ...* (conversazione nr. **15352** datata 17.09.2008).

IARIA Giovanni, durante un colloquio telefonico con ZUCCO Urbano riferisce altresì che MACRI' Giovanni ha proposto di far entrare nella società, in qualità di finanziatore, anche BERTOT Fabrizio: "*perché se lì il FRANCESE ci sta... bene! se non ci sta... di... di... di qua GIANNI ci tiene a farla con te... perché vuol fare un esperienza! se no lui ha già le persone che ...(inc.)... l'Ingegnere COLINO!...[...]. ...con BERTOT! con il Sindaco di Rivarolo...[...]. però... però lui... dice... "io non entro con questo... perché questo... si prendono persone la fanno e via!" lui invece vuole invece fare un esperienza... diversa...[...]. non hanno... lui non sta cercando il finanziatore... capisci? vuole... vuole... dice... "io... Urbano mi piace... ci possiamo... possiamo farla..." tu mi devi dire... ehhh... come... come cosa che... se poi... se invece prima di prendere il 50% il FRANCESE... ...(inc.)... facciamo fare pure prendere a questo mio amico! per dire no?* (conversazione nr. **15273** datata 17.09.2008).

Il testo delle conversazioni.

Il giorno 26.06.2008 alle ore 15.08 ZUCCO Urbano chiama IARIA Bruno Antonio (progressivo nr.5603 **ALL.8, ANN.6** utenza 335348835 in uso a ZUCCO Urbano):

ZUCCO: Bruno!

IARIA: uhe compà! Com'è?

ZUCCO: tutto bene... tutto bene...

IARIA: eh! sto facendo un lavoretto a casa qua... dovevo fare un salto oggi... ma non c'è l'ho fatta a fare un salto... sono qua impegnatissimo a casa mia... che sto facendo un pezzo di tettuccio... ehhh... con questo caldo guarda...

ZUCCO: lo so...

IARIA: ...si sta morendo di caldo... tu?

ZUCCO: eh! siamo qua... fa caldo...

IARIA: io... perché poi domani faccio un salto lì al... c'ho un matrimonio per due giorni...

ZUCCO: eh! ma vai giù?

IARIA: e si è! come no... eh!

ZUCCO: uhm! ascolta... io ho bisogno di togliere quel materiale Bruno!

IARIA: lunedì! lunedì mattina lo togliamo...

ZUCCO: eh!

IARIA: ...lunedì ti telefono... perché io c'ho il rientro domenica! poi ti chiamo... lunedì più o meno... guarda... nel pomeriggio tra lunedì e martedì lo togliamo!

ZUCCO: eh! perché se no mi rompe le palle il COMMENDATORE...

IARIA: no no no! diglielo pure... no che io appena... se non era per questo imprevisto lo facevamo anche tra domani e dopodomani... hai capito?

ZUCCO: uhm!

IARIA: ehhh... allora? com'è? come lavori come sei messo?

ZUCCO: ma! niente... non si è ancora mosso nulla...

IARIA: porca la miseria...

ZUCCO: eh! speravo mi facessero partire... Castellamonte! invece niente...

IARIA: ma non lo fanno secondo te partire? niente? non possiamo fare... non c'è una... non hai una... qualche villetta! qualcosa da fare... niente?

ZUCCO: no... ma non... il problema sai qual'è? non è questione... non si vende niente Bruno!

IARIA: *uhm! e lo so!*

ZUCCO: *mi devi credere... il COMMENDATORE (BELLINO Albino, ndr) ha paura di partire a Castellamonte... potevano partire due mesi fa!*

IARIA: *ah! ha ragione perché non è che... è un momento... figurati... già...*

ZUCCO: *allora... le Banche non te ne danno più!*

IARIA: *...(accenna una risata)... per questo...*

ZUCCO: *...credimi che non te ne danno più! a le Imprese Edili...*

IARIA: *lo so... lo so... ci credo...*

ZUCCO: *...a le... a le Imprese Edili gli hanno chiuso tutti i rubinetti!*

IARIA: *bravo... per quello...*

ZUCCO: *...vendere... non si vende un cazzo!*

IARIA: *eh! lo so...*

ZUCCO: *...io... io gliel'ho detto chiaro... ALBINO io il lavoro te lo faccio! però... non mi devi mettere in difficoltà!*

IARIA: *eh!*

ZUCCO: *...perché se poi voi non vendete e mi mettete in difficoltà a me... io già sono in piedi per divino miracolo... prendi una batosta che ti rimandano due... 300.000 euro di pagamenti... poi...*

IARIA: *per questo che...*

ZUCCO: *...gli artigiani i soldi li vogliono... i carpentieri... iii...*

IARIA: *no... e non puoi lavorare... e inutile... Urbano! sembra che noi... siamo... scopriamo l'acqua calda!? oggi... lo sai com'è! gli operai... ogni... non ogni mese! ogni quindici giorni ti cercano soldi!*

ZUCCO: *uhm!*

IARIA: *eh! quindi... i contributi bisogna pagarli!*

ZUCCO: *bravo!*

IARIA: *...oggi... oggi siamo... siamo una... una cosa che non si capisce... un cavolo!*

ZUCCO: *eh eh! uno come cazzo fa... si potrebbe iniziare anche lì dietro dove ehm... ha fatto comprare lì tuo zio!*

IARIA: *eh!*

ZUCCO: *ma se ci sono undici alloggi da vendere qua!*

IARIA: *eh eh! non lo so... ma poi ci troviamo e ne parliamo... tanto lui arriverà pure... ehhh... in settimana! che è andato a Santo Domingo... GIOVANNI!*

ZUCCO: *è va bò dai!*

IARIA: niente... salutami a... guarda non lo so... se ha bisogno di qualcosa tuo padre...
ehhh... vuole che ci vediamo...

ZUCCO: va bè! se ha bisogno ti faccio chiamare... tu quando vai giù?

IARIA: ...(inc.)...che io domani mattina... ahh... prestissimo! io... stasera... fino a stasera
mi trovi! capito?

ZUCCO: va bene... va bene... va bene...

IARIA: ciao... ci sentiamo dopo dai! ciao...

ZUCCO: ascolta... allora gli dico che per... tra lunedì e martedì...

IARIA: tra lunedì e martedì lo togliamo! diglielo... che se... lunedì di mezzogiorno... e
martedì è tolto dai!

ZUCCO: ok... che poi quando tu sei lì che carichi lunedì... ti mando...

IARIA: ti chiamo io... non ti preoccupare che non mi dimentico... vai tranquillo!

ZUCCO: ciao... ci vediamo lunedì...

IARIA: ciao...

ZUCCO: ciao... ciao...

Il giorno 17.09.2008 alle ore 17.24 ZUCCO Urbano chiama BALAGNA Alberto (progressivo nr.

BALAGNA: eccomi!

ZUCCO: hai deciso quando dare le dimissioni?

BALAGNA: ...(accenna una risata)... ma io anche domani che vado in PROVANA... non è
un problema è! cioè... lui mi ha chiamato no? ehhm...

ZUCCO: chi?

BALAGNA: ALBINO!

ZUCCO: il nostro capo?

BALAGNA: sì! il nostro capo... ...(accenna una risata)... un'ora fa più o meno... eh... mi
dice... ma però una domanda del cazzo! perché mi dice... "lo conosci bene il
tuo nuovo capo... che tipo è... adesso che l'altro le dice... le fa sta
proposta... cosa pensi che risponda"... ho detto... ma guarda ALBINO...
ehh... io... mi da proprio il sentore che lui... uhhm... mi accolga abbastanza
volentieri... di nuovo indietro a tempo pieno... però... dobbiamo prima
sapere cosa vogliamo fare da grandi e quali sono i presupposti alternativi! se
c'è un'alternativa come ha detto prima Urbano... ben venga! per carità...

non è che... ..(accenna una risata)... io a tutti i costi voglia ritornare sui miei passi! anche perché non è mai bello... però... ehhh... prima dobbiamo sapere se siamo tutti d'accordo e cosa vogliamo fare! in poche parole lunedì... eh... ci dovemmo vedere se te hai tempo... eh... nell'arco della giornata... ha detto... "se è nel primo pomeriggio è meglio... perché al mattino avrei qualche problema... per sapermi come muovere no?" ... perché comunque...

ZUCCO: *però non è che io sono lì lunedì pomeriggio...*

BALAGNA: *lunedì pomeriggio...*

ZUCCO: *sono da...*

BALAGNA: *...che giorno è lunedì?*

ZUCCO: *...sono da tua cugina lì!*

BALAGNA: *prima... ah! già! primo pomeriggio alle due no?*

ZUCCO: *eh!*

BALAGNA: *eh! è va bè oh! o sul mezzogiorno? magari prima di andare da mia cugina... possiamo fare un pranzo insieme?*

ZUCCO: *si...*

BALAGNA: *...mangiamo una cosa veloce... perché tanto poi è tempo perso tra virgolette... perché... tutto sommato... tanto le cose sono sempre le stesse! quindi... se vogliamo giusto vederci così... eh... tanto io e te ci vediamo prima!*

ZUCCO: *...(inc.)...*

BALAGNA: *...ehh... venerdì mattina ci vediamo! quindi abbiamo modo di... di parlarci! e poi... io intanto aspetto che lui mi dica qualcosa... perché sicuramente lui adesso parlerà con il mio capo no?*

ZUCCO: *eh!*

BALAGNA: *...da come ci siamo lasciati...*

ZUCCO: *si!*

BALAGNA: *...quindi... vediamo anche un po' le cose come si muovono... io francamente più ci penso e più eh... se mi riaccoglie a tempo pieno... potrebbe essere... per lo meno ci proviamo! voglio dire... abbiamo l'opportunità di prendere almeno un lavoro! anche se non è una cosa... enorme... ma chi se ne frega! meglio che niente... come siamo adesso!*

ZUCCO: *ci mancherebbe! ma poi...*

BALAGNA: *eh eh!*

ZUCCO: ...come si suol dire... da cosa nasce cosa!

BALAGNA: appunto! ehh... poi vorrà dire che mi farò di nuovo il mazzo... come te lo farai tu... a lavorare di più la sera... uhhh... ma quando... quando non ci sono alternative... cioè... mi sembra che... oltretutto lui fa tante storie... ehh... per una... per un suo succhio tra virgolette...

ZUCCO: no... ..(inc.)... sai cosa pensavo... perché se è una cosa così... si potrebbe pensare veramente di trovare... un angolino... ma proprio solo una... una cameretta è un bagno!

BALAGNA: sì! ma io domani mi attivo comunque è! per sentire se...

ZUCCO: no... ehh... non hai capito! nel senso che... la sera tu esci di là alle cinque e mezza... le sei meno un quarto... io esco di qua alle cinque e mezza... le sei meno un quarto... fammi dire... possiamo pensare di andare avanti un'ora... due ore! a fare qualcosa...

BALAGNA: sfruttando... sfruttando realmente quella che potrebbe essere la sede secondaria tu dici?

ZUCCO: bravo! bravo! bravo! hai capito?

BALAGNA: sì... va bene...

ZUCCO: perché logico che se io parto di qua da Torino alle cinque e mezza... arrivo a Castellamonte alle sei e mezza...

BALAGNA: o viceversa! io vengo giù a Torino da te...

ZUCCO: è un disastro!

BALAGNA: ...ci perdiamo veramente...

ZUCCO: ...è un disastro... cioè... se... se si decide di fare questo passo... secondo me si può anche pensare... pensavo addirittura di chiedere a PIERO... sai il mio amico del caffè?

BALAGNA: ma lui ha delle conoscenze su Leinì?

ZUCCO: ma lui ha... case... capannoni lì a Leinì!

BALAGNA: ah! sì?

ZUCCO: avesse una stanzetta da darci pagandogli il disturbo...

BALAGNA: ah! sì!

ZUCCO: ...diventerebbe un disturbo simbolico...

BALAGNA: sì sì sì! altro che... figurati...

ZUCCO: ...si potrebbe pensare... hai capito?

BALAGNA: certo! no no! volentieri... anche perché sarebbe comodo per me e per te...

ciò... per te Leinì è a metà strada... anzi... quasi più vicino a casa tua che non all'ufficio!

ZUCCO: *si... sicuramente...*

BALAGNA: *...ed io da Leinì uhm... so che non mi devo più muovere... passo da una cosa all'altra... senza quasi accorgermene... quindi sarebbe proprio l'ideale!*

ZUCCO: *eh! però... bisogna vedere realmente quali sono le prospettive... hai capito?*

BALAGNA: *però... se con PIER FRANCO si può fare un discorso del tipo... ti paghiamo un disturbo così no? nel senso... senza fare grandi... eh... vediamo... tanto comunque nell'arco di due... tre mesi... eh... si capisce subito è!*

ZUCCO: *intanto io devo chiedere a lui se ha la disponibilità...*

BALAGNA: *appunto!*

ZUCCO: *...di una cameretta... di una... dove poter farci appoggiare!*

BALAGNA: *ma scusa... fosse anche nell'ambito di un capannone... chi se ne frega! potrebbe anche figurare che è una sorta di magazzino! no?*

ZUCCO: *si si! ma addirittura potremmo mettere... che ne so... un container dentro il suo capannone proprio per tenere...*

BALAGNA: *ecco! si si! giusto...*

ZUCCO: *hai capito? ne prendiamo uno di quelli che abbiamo in giro per i cantieri...*

BALAGNA: *lo attrezziamo con un... un tavolo e due sedie... tanto il portatile...*

ZUCCO: *una scrivania...*

BALAGNA: *esatto! eh! si si si! va bene... poi non so se si vuol valutare di mettere in vendita la sede... eh... non è un problema... eh! per me... io sono d'accordo è!*

ZUCCO: *ma no... perché?*

BALAGNA: *la sede di... di Castellamonte! no... semplicemente... semplicemente perché il leasing lo paghiamo ancora questo mese... e poi... bù! speriamo...*

ZUCCO: *ma adesso vediamo dai... non è che... oh! tanto qualcosa bisognerà fare... nel senso che... o andare a parlare alle Banche...*

BALAGNA: *ah! si!*

ZUCCO: *...muoverci comunque eh... speravo... spero ancora... non speravo... tra oggi e domani! adesso a questo punto aspettiamo sabato...*

BALAGNA: *si!*

ZUCCO: *...che vediamo quello su quale è dirottato!*

BALAGNA: *uhm uhm!*

ZUCCO: *...perché se no quello di CLAUDIO lo modifichiamo di nuovo... e invece di mettere*

la tre mettiamo la due! o la uno!

BALAGNA: *eh! in funzione di quello che succede sabato... certo! si si si!*

ZUCCO: *hai capito?*

BALAGNA: *ok!*

ZUCCO: *sicuramente una cosa così che va... io prevedo di darglieli in questi giorni... hai capito?*

BALAGNA: *ho capito!*

ZUCCO: *quindi...*

BALAGNA: *va bene...*

ZUCCO: *...intanto qualcosa si prende di là! qualcosa si prende di là!*

BALAGNA: *ah! si!*

ZUCCO: *...facciamo uno stral... facciamo la situazione... IRIDE! e vediamo come siamo messi... vediamo un attimino... io direi... facciamo le varianti di... di Antey...*

BALAGNA: *Antey! ecco... ascolta... parla solo con... per favore... con GIUSEPPE! e tuo fratello! che concentriamo tutto in una mezza giornata... prima guardiamo il SIT! e poi vediamo le varianti di Antey! hai voglia di sentirli un attimo? perché doveva venire TONINO ieri sera... per metterci d'accordo quando vederci per questo sito!*

ZUCCO: *si si!*

BALAGNA: *parlagli tu? così facciamo una cosa e l'altra! però l'unica cosa... magari veniamo a Castellamonte a questo punto?*

ZUCCO: *si... si si si! no... ma sicuramente a Castellamonte...*

BALAGNA: *fai venire TAMBRONE un attimo anche lì!*

ZUCCO: *però per dire... concordate anche le varianti...*

BALAGNA: *eh!*

ZUCCO: *...tanto per incominciare si può fare la fattura e si porta in Banca!*

BALAGNA: *ah! sicuro! certo... come opere extra capitolato... ovvio! si si! quello si!*

ZUCCO: *quindi... vediamo... non è che adesso... poi...*

BALAGNA: *se fosse anche solo 70... 80 mila euro più Iva! sono sempre... eh... che possiamo portarle avanti è! sul...*

ZUCCO: *sulla Banca...*

BALAGNA: *...sulla Banca! quindi...*

ZUCCO: *appunto! però... ci vediamo un attimino... poi c'è anche il discorso del terreno di Rivarolo!*

BALAGNA: *si!*

ZUCCO: *...che io poi oggi mi sono un po' innervosito! e non l'ho più detto... però... a me aveva telefonato GIANNI!*

BALAGNA: *uhm!*

ZUCCO: *sai... l'altro GIANNI! quello che c'è l'ha proposto!*

BALAGNA: *ah! sì? GIOVANNI! proprio quello di Cuorgnè insomma?*

ZUCCO: *esatto!*

BALAGNA: *uhm!*

ZUCCO: *che GIANNI gliel'ha detto... dell'incontro che abbiamo avuto l'altra settimana!*

BALAGNA: *eh! eh!*

ZUCCO: *lui mi diceva... "come mai di qua e di là!"... e nello stesso tempo mi ha detto che GIANNI... e un po' dispiaciuto di questa cosa... gli piaceva proprio fare qualcosa con noi...*

BALAGNA: *uhm!*

ZUCCO: *non lo so... poi ALB... senti ALBINO e ti dice... "quello si prende tutta la carne e ti lascia l'osso!"... invece a me...*

BALAGNA: *no... guarda... credimi... andiamo a vederlo questo lavoro a Salbertrand! credimi...*

ZUCCO: *invece a me... invece del lavoro a Salbertrand mi ha detto... come l'ho preso... te lo giro! te lo faccio vedere...*

BALAGNA: *ma certo... ma e ovvio! lui fa tutta un'altra attività... quindi se ci gira paro paro il... l'appalto! ma chi se ne frega... cioè... se solo ci sono i margini... facciamo quello! sempre nel limite del possibile... anche operativamente parlando... che siate in grado di gestirvelo come cantiere... perché ovvio che... se ha un massacro coma Antey... se non peggio... lasciamo pure perdere! capito?*

ZUCCO: *a parte il fatto che l'importo e la decima parte di Antey! quindi...*

BALAGNA: *eh! a maggior ragione... bisogna solo valutare se ne vale la pena o no! ma se ne vale la pena... andiamo su un attimino... se hai voglia di... di... perdere mezza giornata...*

ZUCCO: *ma io... io adesso lo chiamo... e gli dico ...(inc.)...*

BALAGNA: *eh! GIOVA... GIANNI questo?*

ZUCCO: *sì! e vediamo se... se poi lui...*

BALAGNA: *e mi dici quando andiamo!*

ZUCCO: ...lui mi avrebbe proposto... perché... sicuramente GIANNI il nostro socio gli ha detto all'altro GIANNI... all'altro GIOVANNI!

BALAGNA: eh!

ZUCCO: ...che c'era una mezza intenzione da parte del FRANCESE! (MACRI' Giovanni, ndr)

BALAGNA: si!

ZUCCO: sai che noi quel giorno abbiamo... lui ha detto... "se non c'è l'intenzione del FRANCESE" ...

BALAGNA: eh!

ZUCCO: ... "e avete bisogno di uno che vi appoggia molto molto forte" ...

BALAGNA: eh!

ZUCCO: ...ha detto... "io c'è l'ho!" ...

BALAGNA: uhm!

ZUCCO: hai capito?

BALAGNA: quindi entrerebbe...

ZUCCO: addirittura mi ha detto... ma io non gli ho detto niente ad ALBINO...

BALAGNA: eh!

ZUCCO: ... "che questo sarebbe pure intenzionato ad appoggiare Castellamonte!" ...

BALAGNA: pensa te...

ZUCCO: tutto a cambio camere!

BALAGNA: mamma mia!

ZUCCO: hai capito? lui dice... magari metto fuori... che ne so... dico una cifra... 1 milione! poi con un...

BALAGNA: è tengo...

ZUCCO: è bè! è tengo cinque alloggi... sei! ... (inc.) ...

BALAGNA: cinque alloggi... si si si! ho capito! dai ma non è male... è capista! mamma mia...

ZUCCO: ascolta... ho sentito anche IVAN...

BALAGNA: eh!

ZUCCO: le piastrelle dovrebbero arrivare venerdì!

BALAGNA: anche quelle? meno male è!

ZUCCO: eh... però lui andrebbe su... ha detto pure di dare il bianco tranquillamente... andrebbe su lunedì prossimo!

BALAGNA: ah! quindi martedì lui va su a fare il preventivo... se va bene le posso dire...

ehh... entro fine settimana che può farlo insomma...

ZUCCO: *si! può andare venerdì! si!*

BALAGNA: *ok... venerdì prossimo... ok!*

ZUCCO: *però la signora poi le pulizie se le fa la settimana... il week-end prima dell'atto!*

BALAGNA: *si... però lui... le piastrelle andrebbe su a posarle... cioè... le porterebbe su lunedì questo?*

ZUCCO: *non è che le porta... me le da a me... me le vado a prendere...*

BALAGNA: *si! comunque voglio dire... uhhh... questo lunedì vanno su le piastrelle?*

ZUCCO: *si!*

BALAGNA: *...insieme a quelle di CILTIC quindi?*

ZUCCO: *si!*

BALAGNA: *eh! poi c'è il parquet! nel frattempo...*

ZUCCO: *si!*

BALAGNA: *...e poi c'è il bianco! però a questo punto le facciamo contestuale? com'è?*

ZUCCO: *no... allora... il parquet vanno lunedì prossimo! non questo... il prossimo!*

BALAGNA: *ah! quindi prima diamo il bianco e poi il parquet... ok! per ultimo il parquet... va bene...*

ZUCCO: *però lei le pulizie se le può fare solo esclusivamente...*

BALAGNA: *il sabato e domenica prima dell'atto!*

ZUCCO: *prima dell'atto...*

BALAGNA: *giusto?*

ZUCCO: *bravo...*

BALAGNA: *ok... perfetto...*

ZUCCO: *ciao...*

BALAGNA: *grazie... poi ci sentiamo...*

ZUCCO: *ciao...*

BALAGNA: *ciao... ciao...*

Il giorno 13.09.2008 alle ore 08.30 IARIA Giovanni chiama ZUCCO Urbano (progressivo nr.14559 **ALL.8, ANN.12** utenza 335348835 in uso a ZUCCO Urbano):

ZUCCO: *pronto!*

IARIA: *buon giorno Dottore!*

ZUCCO: *buon giorno a lei... come stiamo?*

IARIA: *ho un po' di raffreddore... un po' la voce bassa...*

ZUCCO: *eh! ti sento... ti sento...*

IARIA: *dove vai? a Reggio domani?*

ZUCCO: *ma quale Reggio... c'è ne stiamo a casa dai!*

IARIA: *ci guardiamo la televisione tranquilla...*

ZUCCO: *guardiamo la televisione tranquilli... seduti... senza correre... senza...*

IARIA: *esatto... stare un po' con la famiglia...*

ZUCCO: *eh! si... è vero... già non ci siamo mai... è la verità!*

IARIA: *che si dice?*

ZUCCO: *tutto bene dai! tu? tutto bene?*

IARIA: *si! tiriamo avanti... piano piano...*

ZUCCO: *ma si dai!*

IARIA: *...(inc.)... lì quell'affare di... di Rivarolo... volevi dire l'altro giorno...*

(gli interlocutori parlano del complesso residenziale "IL BORGO" dove "CANAVESANA COSTRUZIONI S.R.L.", vuole realizzare n. 3 ville bifamigliari ed una palazzina residenziale per complessivi 10 appartamenti a partire dal dicembre 2010, ndr)

ZUCCO: *ma... saremo per... adesso vediamo... adesso gliel'abbiamo proposto al FRANCESE (MACRI' Giovanni, ndr) ... proprio l'altro ieri... lunedì ci dice qualcosa... se è interessato lui... se no non c'è mercato lì Giovanni... fanno fatica a vendere di là! non riesco a prendere un euro! puttana bastarda... ...(inc.)...*

IARIA: *e crollato il mercato?*

ZUCCO: *ma... di là cinque alloggi hanno venduto...*

IARIA: *si?*

ZUCCO: *cinque su diciotto! e io gli sto già facendo gli intonaci...*

(gli interlocutori stanno parlando dei 18 alloggi del complesso "IRIDE", ndr)

IARIA: *...(inc.)...*

ZUCCO: *...anzi... sono... sono quasi finiti gli intonaci! è quattro mesi... cinque mesi che non mi danno un euro!*

IARIA: *...(impreca)...*

ZUCCO: *...non so come...*

IARIA: *e se... e se crolla Rivarolo... non si può costruire da nessuna parte! è l'unico*

mercato che è vivo!

ZUCCO: *ma non è questione che... sicuramente si rimuove è! perché comunque... non può durare così! il problema è che non hanno le forze per andare avanti... ehhh... quindi è impensabile che noi andiamo ad iniziare di là è!*

IARIA: *ehhh... GIANNI cosa dice? (MACRI' Giovanni, ndr.)*

ZUCCO: ma! lui GIANNI... io gli ho parlato l'altro giorno... abbiamo pranzato insieme...

IARIA: *eh!*

ZUCCO: *...dice... “se è socio di mio gradimento... non mi dispiacerebbe restare! se invece non è di mio... di mio gradimento potrei anche pensare di dare via la mia parte e!” per lui non gli pesa Giovà! non è che gli pesa la cosa a lui... hai capito? economicamente penso che non abbia fatto tutto sto investimento...*

IARIA: *no... ...(inc.)...*

ZUCCO: eh! appunto... poi se... se inizia a costruire... ti prendi il mutuo costruttori... la cosa non gli pesa! il problema è che se non c'è mercato io non so come fare! hai capito? io gliel'ho detto l'altro giorno... c'era anche il **COMMENDATORE** a pranzo... gli ho detto:... **“ALBINO!** (BELLINO Albino, ndr)voi qualche sistema dovete trovarlo! a noi... come impresa... i soldi ce li dovete fare arrivare! se no... o dalle Banche... o li mette il socio...” poi io ho parlato anche con GIOVANNI... li! il FRANCESE (MACRI' Giovanni, ndr)... mi ha detto... “io non ne metto più Urbano (ZUCCO, ndr)! basta... mi sono stufato...”

IARIA: non ne mette più soldi il FRANCESE? (MACRI' Giovanni, ndr)

ZUCCO: no no... mi ha detto... non... “da metterli così... per andare avanti sui lavori... io non ne metto più! se pensate...” poi gli ho proposto questo... ha detto... “questo lo studio... lo guardo... però...” dice... “mi metto al pari passo dell'altra Società! quindi... se voi avete tirato fuori cento... io tiro fuori cinquanta! però...” ha detto... “le Società vanno fatte così! non si può pensare...”

IARIA: *...(inc.)...*

ZUCCO: ...“di essere... di essere soci al cinquanta%! ma tirare sempre fuori i soldi la stessa persona!”

IARIA: *è pure giusto!*

ZUCCO: *è pure giusto... lo puoi fare magari... magari in un momento... particolare... perché... ehhh! però poi ti devi rimettere... ti devi rimettere in linea! perché*

se no... cioè... che Società è? c'ha ragione dai!

IARIA: si ma lì... l'unico che ha i soldi lì è il... è il FRANCESE! (MACRI' Giovanni, ndr)

ZUCCO: eh! però... ti ripeto... dice... "secondo me la Società... a parte qualche momento che..." perché poi lui non è stupido! hai capito?

IARIA: eh!

ZUCCO: ...dice... "a parte qualche com... momento! che posso capire... di difficoltà... però poi bisogna allinearsi! le Società io le vedo così!"

IARIA: uhm! e mentre su questa... quest'altra di... di... su quella di... di... di GIANNI!
...(inc.)... cosa dice lui?

ZUCCO: ma! dice... "la valuto..." noi gli abbiamo dato tutto... sai che ALBERTO (BALAGNA, ndr) lì... il nostro ragazzo...

IARIA: si!

ZUCCO: ...anche lui socio... è molto preciso! quindi... gli ha dato il Piano Economico... di spesa... di realizzo... l'ha delucidato abbastanza bene... dice... "lo guardo con attenzione... lunedì vi dico qualcosa!"

IARIA: va bè...

ZUCCO: ...questo è successo l'altro ieri... quindi...

IARIA: e per il FRANCESE... GIANNI sarebbe d'accordo? (MACRI' Giovanni, ndr)

ZUCCO: si si! e si! perché poi gliel'ho detto... gliel'abbiamo detto anche a GIANNI... gli ho detto... se subentra il FRANCESE... e come se non fosse cambiato niente! perché... il FRANCESE non è che viene qui ahhh...

IARIA: a rompere!

ZUCCO: ...diciamo a rompere le palle! che cazzo gliene frega a lui! lui... quindi la gestione non cambierebbe niente! il lavoro lo faremo sempre noi! cioè... a lui non... non gli sposta una virgola! no... ma GIANNI è aperto a tutto! adesso vediamo... eh... vediamo un po' com'è la situazione Giovanni... non...

IARIA: no... non... non acceleriamo!

ZUCCO: non... non mi avventurerei... vedi che non partono neanche a Castellamonte! per cosa pensi che non partano?

(gli interlocutori parlano di un progetto a Castellamonte, ndr)

IARIA: no... ma a Castellamonte se partono... falliscono!

ZUCCO: *eh! e quello in problema!*

IARIA: *se partono a Castellamonte... è il fallimento totale!*

ZUCCO: *ma sicuramente!*

IARIA: *a Castellamonte c'è tanti di alloggi venduti che tu non hai idea!*

ZUCCO: *eh! va bè... ma non si vendono... a Rivarolo!*

IARIA: *eh! appunto...*

ZUCCO: *...che la decantavano tutti... allora... il mercato è fermo a livello nazionale!*

IARIA: *va bè! sì... Internazionale! non Nazionale...*

ZUCCO: *Internazionale! quindi non è che possiamo dare la colpa... a Rivarolo... piuttosto che a Front... più tosto che a Castellamonte... piuttosto che a Borgaro... il mercato è fermo dappertutto!*

IARIA: *si... se tu parti da qui e vai negli Stati Uniti... è tutto fermo! perché è il problema Mondiale di... la crisi è Mondiale! ehhh... la storia dei mutui è Mondiale! parte dagli Stati Uniti ed è arrivata in Europa!*

ZUCCO: *allora...*

IARIA: *...è arrivata dopo un anno... ma è arrivata in Europa pure...*

ZUCCO: *e allora... se hai la forza... ehhh... di... di andare avanti lo stesso... io... mi devi credere... sto facendo fatica lì! ieri sera il trabucante mi ha detto basta... io mi fermo! perché non posso... giustamente la gente c'ha dipendenti da pagare! materiale da pagare!*

IARIA: *eh!*

ZUCCO: *...se tu li... li tieni indietro di tre... quattro mesi... è dura è!*

IARIA: *no... poi devi avere gente... sai la mano d'opera si paga è!*

ZUCCO: *ehhh... appunto... ehhh... però... non te ne danno!*

IARIA: *uhm!*

ZUCCO: *...cosa... come fai? non te ne danno! non vendono! non possono dire neanche niente... perché... io lo vedo che non vendono no? cioè... mio nipote che è lì... che fa l'assistente lì! dice... non viene un cane! l'Agenzia non porta un cane! e da soli non vengono... non viene nessuno!*

IARIA: *no... ma perché che una crisi... al momento la gente è spaventata... non fa debiti! non s'indebita!*

ZUCCO: *eh! ma è la verità! perché... gli unici cinque che hanno venduto...*

IARIA: *si...*

ZUCCO: *...li hanno venduti senza prestiti!*

IARIA: ah!

ZUCCO: ...nel senso... gente che viene e che... tu gli chiedi... devi fare il mutuo? no no no!
prima dell'atto io la saldo la casa!

IARIA: eh! ma quella... ma quella non ha paura... perché non s'indebita! ma quella che si
deve indebitare con il mutuo... la gente è un po' fredda!

ZUCCO: però... cinque su diciotto... e sei al 75%... è un po' poco è!

IARIA: no... è un po' poco... un po' poco... con cinque non paghi nemmeno il terreno!

ZUCCO: eh! ci sono tutti gli impianti fatti! ti dico... ehhh... una palazzina e mezza è già
intonacata dentro anche!

IARIA: no lì... lì non... no no no no... e se non vendi a Rivarolo... non vendi in nessun
posto d'Italia! vuol dire che il mercato è veramente freddo in generale... va
bè... aspetta la prossima settimana!

ZUCCO: aspettiamo la prossima settimana... vediamo cosa mi dice... se mi da l'ok lui bene!
se no poi c'incontriamo e vediamo... ne parliamo... se abbiamo... qualche
soluzione...

IARIA: va bè! ma soluzioni se ne trovano tanti...

ZUCCO: va bene...

IARIA: va bene... buona giornata...

ZUCCO: buona domenica...

IARIA: ciao...

ZUCCO: ...buon weekend... ciao...

IARIA: ciao...

Il giorno 17.09.2008 alle ore 10.42 ZUCCO Urbano chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.15273 ALL.8, ANN.13 utenza 335348835 in uso a ZUCCO Urbano):

Dal minuto 04:50 della registrazione, si trascrive integralmente:

IARIA: ...perché GIANNI mi ha chiamato stamattina no? ha detto che passava di qui
oggi... dal cantiere... verso... appena si liberava... che andava non so
dove... sempre in giro è lui no?

ZUCCO: eh! si...

IARIA: ...(inc.)... perché se lì il FRANCESE ci sta... bene! se non ci sta... di... di... di qua
GIANNI ci tiene a farla con te... perché vuol fare un esperienza! se no lui
ha già le persone che ...(inc.)... l'Ingegnere COLINO!

ZUCCO: si!

IARIA: ...con BERTOT! con il Sindaco di Rivarolo...

ZUCCO: ma! va bene dai! tanto io lo devo sentire GIANNI... adesso lo chiamo...

IARIA: però... però lui... dice... “io non entro con questo... perché questo... si prendono persone la fanno e via!” lui invece vuole invece fare un esperienza... diversa...

ZUCCO: è logico! ma sì... io l'ho capito questo è!

IARIA: ...non hanno... lui non sta cercando il finanziatore... capisci? vuole... vuole... dice... “io... Urbano mi piace... ci possiamo... possiamo farla...” tu mi devi dire... eh... come... come cosa che... se poi... se invece prima di prendere il 50% il FRANCESE... ...(inc.)... facciamo fare pure prendere a questo mio amico! per dire no?

ZUCCO: sì!

IARIA: ...cioè... c'è... ci sono delle situazioni... però dobbiamo svincolarli! finire... definire uno ed iniziare un altro! se no facciamo pasticci!

ZUCCO: va bene... va bene... tu... tanto venerdì vai a cena...

IARIA: sì!

ZUCCO: ...discuti anche lì di Castellamonte! poi... se ci sono novità... andiamo a mangiare anche con ALBINO... e vediamo un attimino dai!

IARIA: sì! sì sì sì... no... questa è una persona di... primissimo piano! di...

ZUCCO: poi sono coetanei! quindi ...(inc.)... ...(accenna una risata)...

IARIA: sì! sì sì... no... gli ho detto che quello lì... coso ha 80 anni! questo ha 80 anni! volevo dirgli... tu hai 80! vi mettete insieme... fate 250 anni!

ZUCCO: ...(accenna una risata)...

IARIA: ...(accenna una risata)...

ZUCCO: due secoli e mezzo!

IARIA: due secoli...

ZUCCO: ...porca puttana! e va bò dai!

IARIA: questo adesso viene con me a Santo Domingo! è uno che ha molta stima di me... capisci? una persona molto apposto!

ZUCCO: come c'hai novità mi chiami! come c'ho novità ti chiamo!

IARIA: io adesso... aspetto che tu... eh... incominci a dire... Rivarolo è sistemata! allora non ne parliamo no? per dire no?

ZUCCO: ok... va bene...

IARIA: Rivarolo... il FRANCESE ha detto che non gli interessa! allora ti dico... cosa vuoi

*fare? vuoi che ti porto uno che... ha i soldi... ed entra al posto del
FRANCESE e fa il finanziatore?*

ZUCCO: *benissimo...*

IARIA: *...punto interrogativo... tu mi dici... si! no! allora finito il discorso! ehhh...*

Castellamonte... incomincia a parlargli al COMMENDATORE!

ZUCCO: *io...*

IARIA: *...che ci potrebbe essere... perché io non posso andare a vendere la roba degli altri!*

ZUCCO: *no... no no no... è logico! è logico... io gli parlo già oggi!*

IARIA: *ehhh... se... se vuole ci troviamo lì al... o nel tuo ufficio... una cosa... dieci minuti...
pure domani... prima di venerdì... io... sai... andare a vendere la roba degli
altri... sai... e pure brutto... se non ho un minimo di... di dire... di
disponibilità a dire... vorremmo fare... io voglio capire cosa vogliono fare
loro...*

ZUCCO: *ci penso... ci penso io!*

IARIA: *...e vediamo...*

ZUCCO: *...ci penso io e ti faccio sapere ehhh... verso sera...*

IARIA: *eh! va bene... eh! aspetto...*

ZUCCO: *ciao...*

IARIA: *ciao...*

13. LE IMPRESE RICONDUCIBILI A IARIA GIOVANNI (ESPONENTE DEL “LOCALE DI CUORGNÈ”), I SUOI INTERESSI NELLE SOCIETÀ “EDIL MA.CO. SRL” E “LA MASCHESE COSTRUZIONI D.I.”, LA FINTECO S.R.L., LA “FOGLIA COSTRUZIONI S.R.L” E LA “BRESCIANI ASFALTI SRL” ED IL CONTRATTO CON SO.RI.CAL. (SOCIETÀ RISORSE IDRICHE CALABRESI), IL CONTRATTO R.F.I. (RETE FERROVIARIA ITALIANA) DELLA LINEA TORINO-MODANE E LA COMMESSA AGGIUDICATA DALLA LTF (LYONE TURINE FERROVIAIRE) PER LA REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE NEL CANTIERE DI CHIOMONTE (TO)

Scopo del presente paragrafo è quello di illustrare l'attività imprenditoriale svolta da IARIA Giovanni prima del suo arresto, caratterizzata da molteplici impegni e relazioni che lo hanno visto protagonista in numerose società.

Preliminarmente si rappresenta che, a seguito dell'esecuzione della misura cautelare della c.d. “INCHIESTA MINOTAURO”, gli indagati **MACRINA Valter** (*esponente del “locale di Volpiano” e socio in affari di IARIA Giovanni e CORAL Nevio*) e **BERARDI Achille** (*esponente del “locale di Cuorgnè”*), hanno reso dichiarazioni sulla figura di **IARIA Giovanni** ed in particolare, sul ruolo di “socio occulto” da lui assunto nel tempo all'interno delle società “EDIL MA.CO. srl” e “LA MASCHESE COSTRUZIONI d.i.” e sul “metodo” legato alla gestione di commesse lavorative intraprese da terzi comunque ad esso collegati.

LE DICHIARAZIONI RESE DA MACRINA VALTER (esponente del “locale di Volpiano”) e socio in affari di IARIA Giovanni e CORAL Nevio

Stralcio dell'interrogatorio reso da MACRINA Valter il 17.06.2011:

*[...] Adr- poiché **mi fa i nomi di Iaria Giovanni** e Iaria Bruno dico che li conosco perché il primo **era mio socio occulto in tutte le mie attività dal 2007 ad oggi** . Lo conobbi dal momento in cui iniziai i lavori di Coral, mi venne segnalato da un ingegnere anche se Coral e Iaria Giovanni si conoscono da moltissimi anni e hanno lavorato insieme. Iaria Giovanni faceva di fatto il capo cantiere, organizzava il lavoro e la distribuzione del lavoro, essendo consulente esterno di parecchi lavori, aveva molti contatti con fornitori presso i quali godeva di grande credibilità. [...]*

[...] Adr- Macrì Giovanni lo conobbi circa due anni fa tramite Iaria Giovanni, hanno giocato sporco insieme a il sig. Coral.

Adr- poiché mi chiede di specificare il senso di questa espressione dico che

preferisco precisarlo in un altro momento. [...]

Stralcio dell'interrogatorio reso da MACRINA Valter il 22.06.2011:

*[...] In seguito mi chiamò Coral in ufficio **dicendomi di comprare una società in fallimento, la COGECA** dicendomi che dovevo cedergli altra quota al fine di garantire più facile accesso al credito bancario. Io cedetti il 15 % gratuitamente, come negli altri casi di cessione di quote; o meglio io e mia moglie ottenemmo un euro a testa. Ricordo che tale prezzo fu indicato sui documenti letti dal notaio PRINCIVALLE di Aosta. Io non ho mai letto con attenzione, perché ho un rifiuto mentale alla lettura dei documenti, quello che mi facevano firmare, gli atti erano già preparati dal commercialista MARCO GIRARDI presso lo studio di Aosta, in Via Chambery n.51 [...]*

*[...] **Il senso dell'operazione di rilevare la Cogeca era quella di acquisire la SOA che consentiva l'accesso agli appalti pubblici** e per acquisire i macchinari della Cogeca. [...]*

*[...] **Ad es. la Edilmaco acquisisce la Cogema, Coral si prende stipendi da "capogiro", rinuncia a lavori, prende "tangenti"** per rinunciare ai lavori stessi ed infine lascia la società al suo destino. [...]*

*[...] **La Cogeca venne acquisita in questo modo:** si affitta l'azienda in liquidazione e così si entra in possesso della SOA e del portafoglio lavori. Poi, nel giro di mesi, si acquista dal liquidatore al prezzo che viene fatto dal liquidatore. Questa è la prassi normale. Nel caso in esame "ci siamo messi d'accordo" con il liquidatore e la parte uscente, nel senso che tutti hanno avuto un loro utile personale. Il pagamento è stato parte in chiaro e parte in nero. Posso essere più preciso con la documentazione che è in mio possesso. [...]*

*[...] Adr- poiché mi chiede di ripercorrere cronologicamente le vicende che mi riguardano da quando inizio a lavorare in Piemonte riferisco che nel 2007 o forse 2008 inizio il cantiere presso la sede della Coral Spa. **Conosco subito il signor Giovanni Iaria** che si presenta col nipote Bruno su una golf. **Mi propone di lavorare insieme , buoni fidi bancari, accetto la proposta ed iniziamo a lavorare insieme per circa 2 anni.** Lo avevo sentito nominare come tecnico esterno per la tecno water e della Sae lavorava insieme all'Ing. Formoso, mio amico e Mazzotta. [...]*

*[...] I lavori mi vennero affidati da BENA Maurilio , fiduciario di Coral, ricopriva diverse cariche in società riconducibili a Coral, era stato amministratore della Provana, i lavori furono presi in carico dalla MARCHESE COSTRUZIONI di Marchese Carmela, mia moglie. **Giovanni Iaria lavorava con me come diciamo consulente esterno perché veniva stipendiato ma non era dipendente.** Emetteva fattura ed il suo compito era quello di individuare le squadre in cantiere le ditte cui affidare i subappalti. [...]*

[...] Adr- **i rapporti con le banche per conto della Marchese Costruzione venivano tenuti da Iaria Giovanni.** Lui era presente in cantiere con me, ogni tre mesi circa **veniva pagato in percentuale.** Ottenemmo dei fidi tramite la banca di Susa, UNICREDIT sita presso la piazza centrale della città, credo sia l'unica filiale. I fidi venivano rilasciati alla MArchese costruzione grazie alle parole di Coral, senza necessità di garanzie particolare. Coral è solvibile ed una sua telefonata arginava anche il mio eventuale rosso. Ho assistito personalmente a telefonate di questo tipo ciò per i primi sette mesi circa della nostra collaborazione. I contatti di Coral in Unicredit erano con tale BASSI capo area di Susa. [...]

Stralcio dell'interrogatorio reso da MACRINA Valter l'1.07.2011:

[...]ADR: richiesto di dire se conoscevo e come MACRI' GIOVANNI e IARIA GIOVANNI, rispondo che MACRI' GIOVANNI mi fu presentato da IARIA GIOVANNI un po' prima dell'estate del 2009 nel periodo delle elezioni del Sindaco BERTOT, quando MACRI' GIOVANNI lavora per CORAL da circa 30 anni. [...]

LE DICHIARAZIONI RESE DA BERARDI ACHILLE (esponente del "locale di Cuorgnè")

Stralcio dell'interrogatorio reso da BERARDI Achille il 18.07.2011:

[...] L'ufficio mi domanda perché ne parlai con GIOVANNI IARIA. Rispondo che dove lavora BRUNO c'è sempre GIOVANNI. Lo feci perché tra lo zio e il nipote, **GIOVANNI è la mente e BRUNO è il braccio.** GIOVANNI nell'edilizia è un mostro, è bravissimo. [...]

[...] Partecipai anche alla gara d'appalto per gli uffici CORAL. Non ho vinto l'appalto perché **una persona che partecipò per conto di GIOVANNI, mi sembra tale MACRINA, fece una proposta di 200.000 euro in meno. Il cantiere fu seguito per intero da GIOVANNI.** [...]

Stralcio dell'interrogatorio reso da BERARDI Achille il 26.09.2011:

[...] ADR: qualche tempo dopo, **incontrando IARIA GIOVANNI, questi mi disse che stava per iniziare un lavoro a Volpiano per la CORAL quale direttore dei lavori.** Fu così che mi disse anche che sia era interessato per far vincere l'appalto di quei lavori a VALTER MACRINA, che aveva appunto fatto un'offerta inferiore di 200.000 euro, anche se io non so se quell'offerta fu effettivamente inferiore per quella cifra. **Preciso che, quando dico che IARIA GIOVANNI era direttore dei lavori non mi riferisco ad un incarico formale perché IARIA GIOVANNI non era un artigiano edile e non aveva il titolo per farlo, ma era comunque uno – per quello che mi disse – che avrebbe dovuto gestire e sovrintendere ai lavori.** Successivamente mi disse anche che in quel cantiere aveva portato a lavorare per un

periodo di tempo il nipote IARIA BRUNO con i suoi operai ma non mi specificò quando li aveva portati e per quanto tempo.

ADR: null'altro so sulla CORAL.

ADR: quando nel precedente interrogatorio del 18 luglio dico che il cantiere degli uffici della CORAL fu seguito per intero da GIOVANNI mi riferisco appunto a quanto detto prima e cioè che fu IARIA GIOVANNI a gestire il tutto e questo sempre per quanto da lui riferito.

ADR: IARIA GIOVANNI lo conosco da almeno 15 anni e so che fino agli anni '70 – '80 era impresario edile e poi smise trasferendosi anche a Santo Domingo, ove aveva anche la famiglia dominicana.

ADR: non mi meravigliai affatto che IARIA GIOVANNI fosse un po' il dominus del cantiere di MACRINA e che fosse appunto in Italia; ciò perché egli faceva così e cioè viveva 7 mesi in Italia, uno o due mesi a Santo Domingo poi tornava per altri 6 – 7 mesi e così via. In sostanza egli procurava il lavoro alle imprese edili era un po' come un albero attorno al quale si radunavano queste imprese alle quali lui procurava lavoro.

ADR: prendo atto che la S.V. mi contesta che un conto è procurare lavoro alle imprese edili ed essere pagato magari anche in percentuale sui lavori, un conto è fare da padrone, come nel caso del cantiere di MACRINA. Rispondo che non so cosa rispondere. Posso solo dire che IARIA GIOVANNI era più potente ...
(sospensione)

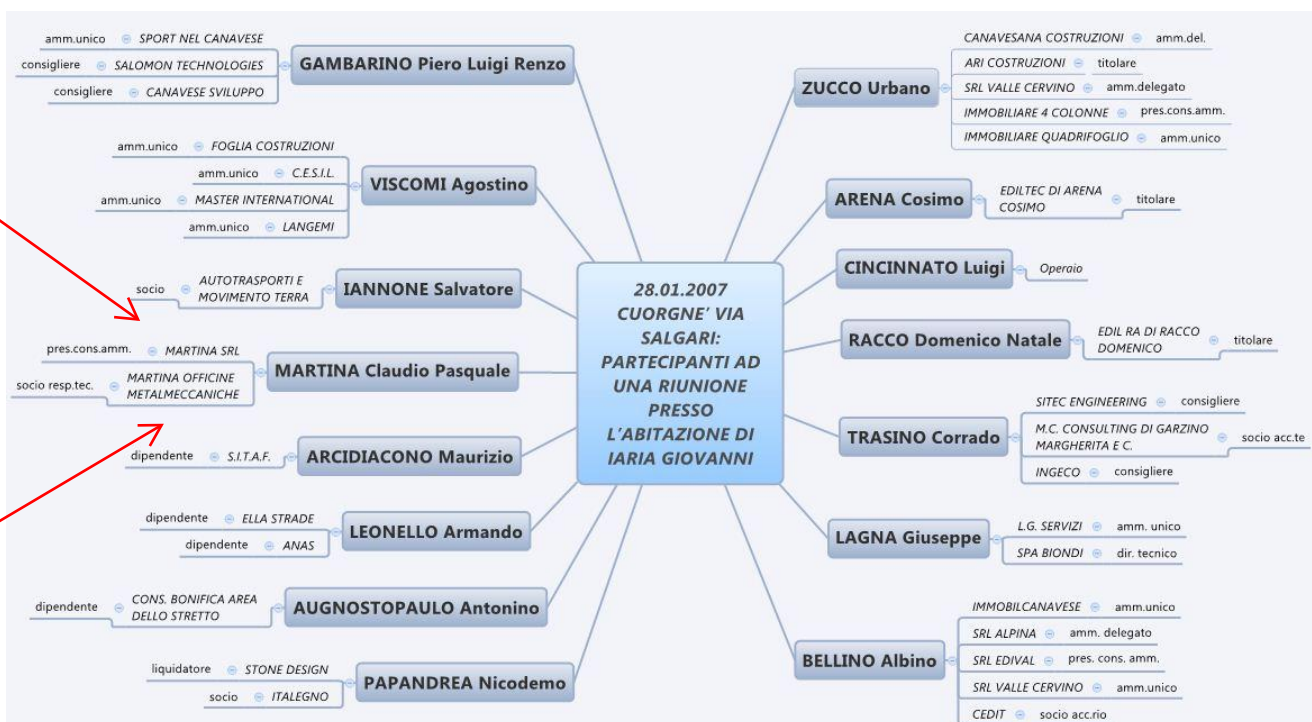
A domanda della difesa: di tutti [...]

[...] ADR: io non ho mai lavorato per GIOVANNI IARIA, perché è uno che vuole comandare e non mi piace. Voglio però precisare che 6 - 7 anni fa ho realizzato una struttura in cemento armato sotterranea a Venaria per un impianto di smaltimenti di rifiuti per conto di una un'impresa della Val di Susa di cui non ricordo la denominazione sociale, ma so che è fallita. IARIA GIOVANNI era collegato a quell'impresa come nel caso di MACRINA [...]

L'incontro del giorno 28.01.2007 in Cuorgne' via Salgari, presso l'abitazione di IARIA Giovanni (esponente del "locale di cuorgne')

A riscontro di quanto riferito in ordine ai rapporti esistenti tra IARIA Giovanni ed imprenditori del canavese e non solo, si rappresenta l'esito di un servizio di osservazione effettuato dal Nucleo Operativo dei Carabinieri di Ivrea il giorno 28 gennaio 2007, quando, presso l'abitazione di **IARIA Giovanni** di Cuorgnè (TO) via Salgari, si sono incontrate le persone di seguito indicate (cfr annotazione di P.G. datata 28.1.2007 CC Ivrea, **ALL.10, ANN.3**).

Preliminarmente si riporta uno schema di sintesi:



A seguire vengono esaminati analiticamente i soggetti e le imprese ad essi collegate, distinguendo le cariche sociali al tempo della riunione da quelle attuali:

- Due occupanti dell'autovettura Volkswagen Golf di colore scuro targato CS065XG intestato a *BIELLA Leasing S.p.A.* locato dalla *CANAVESANA COSTRUZIONI S.R.L.*, società di proprietà di *BELLINO Albino* e *ZUCCO Urbano*.

ZUCCO Urbano è titolare firmatario della **D.I. ARI COSTRUZIONI DI ZUCCO URBANO** di Torino; amministratore delegato della **SRL VALLE CERVINO** di Torino; presidente consiglio di amministrazione della **SRL IMMOBILIARE 4 COLONNE** di Torino; amministratore unico della **SRL IMMOBILIARE QUADRIFOGLIO** di Torino; consigliere amministratore delegato **SRL CANAVESANA COSTRUZIONI** di Torino (**ALL.7, ANN.11**).

- Due occupanti dell'autovettura Renault Kangoo di colore giallo targato BB898SE

intestato ad **ARENA Cosimo**¹¹¹ (titolare firmatario della **D.I. EDILTEC DI ARENA COSIMO** di Torino) e sulla quale è stato individuato **CINCINNATO Luigi**¹ (**ALL.7, ANN.12**);

– Autovettura Volkswagen Golf di colore grigio targata BZ752MJ intestato a **FALBO Antonietta**, moglie di **RACCO Domenico Natale**¹¹² (titolare firmatario della **D.I. EDIL RA DI RACCO DOMENICO** di Prascorsano (TO)) (**ALL.7, ANN.13**);

– **TRASINO Corrado Gianbattista**¹¹³ (identificato sul posto) il quale:

CARICHE SOCIALI 2007 - Consigliere della **SRL S.I.T.E.C. ENGINEERING** con sede in Aosta; socio accomandate della **SAS M.C. CONSULTING DI GARZINO MARGHERITA E C.** con sede in Aosta; consigliere della **SRL INGECO** con sede in Aosta; direttore tecnico del **CONSORZIO RETE** con sede in Genova, consigliere della **SRL INGECO** con sede in Silea (TV):

CARICHE SOCIALI ATTUALI - Amministratore delegato della **SRL S.I.T.E.C. ENGINEERING** con sede in Aosta; socio accomandate della **SAS M.C. CONSULTING DI GARZINO MARGHERITA E C.** con sede in Aosta. (tutte le società di cui riveste o ha rivestito funzioni si occupano di studi di ingegneria ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria); L'impresa **S.I.T.E.C.** nel corso dell'attività nell'anno 2007 ha avuto rapporti¹¹⁴ con la società **S.I.T.A.F.** (Società Italiana Traforo Autostradale Frejus) di Susa e **TECNO SERVICES VALLEE D'AOSTA SRL** di Aosta. (cfr **ALL.7, ANN.14**)

– **LAGNA Giuseppe**¹¹⁵ (controllato sul posto):

CARICHE SOCIALI 2007 - Amministratore unico della **SRL L.G. SERVIZI** con sede in Forlì; direttore tecnico della **SPA BIONDI** con sede in Baldissero Canavese

CARICHE SOCIALI ATTUALI - Amministratore unico della **SPA BIONDI** con sede in Baldissero Canavese; socio unico della **SRL L.G. SERVIZI** con sede in Ivrea; titolare della **d.i. LAGNA GIUSEPPE** con sede in Bollengo (Tutte le società di cui riveste o ha rivestito funzioni si occupano di lavori edili per la costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione, impianti sportivi e altri lavori di superfice) (**ALL.7, ANN.15**).

La società BIONDI SPA è impresa riconducibile a MACRI' Giovanni, difatti nel corso del 2011 la società VENERE¹¹⁶, ha acquisito 80.000 € del capitale sociale, diventando così socio di maggioranza. L'impresa nel corso dell'attività ha ottenuto differenti appalti nel territorio nazionale. In particolare, nel corso dei lavori della Commissione, si è appreso che la società in parola si è assicurato il subappalto dalla

¹¹¹ nato a Grotteria (RC) il 29.09.1947;

¹¹² nato a Grotteria (RC) il 07.01.1954;

¹¹³ nato ad Aosta il 05.08.1964;

¹¹⁴ "Atto non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale";

¹¹⁵ nato ad Ivrea (TO) il 31.08.1965;

¹¹⁶ P.Iva 92502670018, i cui soci sono MACRI' Giovanni e sua moglie RUATTO Luisa Teresa [amministratore];

*SRL F.LLI MACRI*¹¹⁷ di Salassa per il lavoro “opere da muratore biennio 2010-2011”¹¹⁸.

Inoltre si è aggiudicata il sub appalto (120.000 €) nei lavori di “sistemazione idraulica Torrente Orco a monte e a valle ponte pedemontana” nell’anno 2004 con capogruppo TEKNE SRL di Verres (AO)

Inoltre si è aggiudicata il sub appalto (111.000 €) nei lavori di “difesa idraulica comuni Rivarolo-Feletto sul T. Orco” nell’anno 2006 con capogruppo MUSSANO & BARACCO SPA - Frassineto Po (AL)

- Occupante della SEAT IBIZA targata CC849AV risultata intestata a NUGAI Tiziana, moglie di **BELLINO Albino**¹¹⁹ (**ALL.7, ANN.16**)

CARICHE SOCIALI 2007 - Amministratore delegato e consigliere della **SRL ALPINA** con sede in Torino; presidente del consiglio di amministrazione della **SRL EDIVAL** con sede in Torino; amministratore unico della **SRL VALLE CERVINO** con sede in Torino; amministratore unico della **SRL IMMOBILCANAVESE** con sede in Torino; socio accomandatario e liquidatore della **SAS CEDIT** di Torino,

CARICHE SOCIALI ATTUALI - Amministratore delegato e consigliere della **SRL ALPINA** con sede in Torino; Amministratore unico della **SRL CANAVESANA COSTRUZIONI** con sede in Castellamonte; presidente del consiglio di amministrazione della **SRL EDIVAL** con sede in Torino; amministratore unico della **SRL VALLE CERVINO** con sede in Torino; amministratore unico della **SRL IMMOBILCANAVESE** con sede in Torino (tutte le società di cui riveste o ha rivestito funzioni si occupano di lavori edili costruzione di edifici residenziali e non residenziali, locazione immobiliare di beni propri o in leasing, compravendita di beni immobili effettuata su beni propri).

Le società a r.l. **CANAVESANA COSTRUZIONI**, **VALLE CERVINO** e **IMMOBILCANAVESE** sono attualmente imprese documentalmente riconducibili a **ZUCCO Urbano**.

L’impresa **ALPINA SRL** consta sia impresa collegata alla **DONATO COSTRUZIONI SRL** di Venaria Reale, infatti è stata esecutrice dei lavori di costruzione di civili abitazioni in Caluso per la ditta Venariese.

Riguardo la **DONATO COSTRUZIONI** è bene segnalare che essa è di proprietà (capitale sociale 50.000 €) della famiglia **DONATO**; tra i titolari **DONATO Antonio**¹²⁰ detto Antonello, personaggio che questo Nucleo ritiene affiliato alla ‘ndrangheta attivo in Torino¹²¹.

Rispetto la **IMMOBILCANAVESE** si aggiunga che sino al 13.03.2007, le quote societarie erano divise tra **SCAVI-TER MORLETTO SRL** ed **ELLA STRADE SRL**; in particolare il 13.03.2007, la **ELLA STRADE** ha ceduto 2.600 € di partecipazione a **MACRI’ Alberto**¹²², il 21.12.2007, con atto del Notaio **CERAOLO**

¹¹⁷ impresa di proprietà di MACRI’ Giovanni e famiglia;

¹¹⁸ appalto affidato il 25.01.2010, con la modalità di procedura negoziata, importo di 59098,87 € ed integrazione di 23.000 €;

¹¹⁹ nato a Locana (TO) il 16.12.1925;

¹²⁰ nato a Torino, il 23.05.1976;

¹²¹ cfr Informativa finale CC Torino Nr.310/3-138/2005 del 13.05.2010

¹²² nato a Castellamonte (TO) il 18.06.1982, residente a Rivarolo, figlio di MACRI’ Giovanni, amministratore unico **FINTECO LAVORI SRL**, socio amministratore **VENERE IMMOBILIARE**, procuratore speciale **F.LLI MACRI’**;

in Torino, le due imprese hanno ceduto le rimanenti quote di partecipazione alla SRL CANAVESANA COSTRUZIONI.

- **GAMBARINO Piero Luigi Renzo**¹²³ e la moglie **PROIETTO Grazia** (identificati sul posto) (ALL.7,ANN.17)

CARICHE SOCIALI 2007

Amministratore unico della **SRL SPORT NEL CANAVESE** con sede in Torino; consigliere della **SRL SALOMON TECHNOLOGIES** di Torino; consigliere della **SRL CANAVESE SVILUPPO** di Chivasso;

CARICHE SOCIALI ATTUALI

Amministratore unico della **SRL SPORT NEL CANAVESE** con sede in Torino; socio accomandante della **SAS LANCIA RISTORAZIONE DI COJOCARU MIHAELA & C.** di Chivasso.

- **VISCOMI Agostino**¹²⁴ (identificato sul posto) (ALL.7, ANN18)

CARICHE SOCIALI 2007

Amministratore unico della **SRL C.E.S.I.L.** con sede in Botricello (CZ); amministratore unico della **SRL MASTER INTERNATIONAL** di Torino; amministratore unico della **SRL LANGEMI** di Susa; titolare (dal 4.06.1986 al 23.09.2010) della **D.I. VISCOMI AGOSTINO MOVIMENTO TERRA** di Botricello (CZ); nel 2006 ha lasciato la carica di amministratore unico della **SRL FOGLIA COSTRUZIONI GENERALI** a favore di **VISCOMI Teresa Graziella**;

CARICHE SOCIALI ATTUALI

Amministratore unico della **SRL C.E.S.I.L.** con sede in Botricello (CZ); amministratore unico della **SRL MASTER INTERNATIONAL** di Torino; amministratore unico della **SRL LANGEMI** di Susa; proprietario di 3600 € delle quote **SRL FINTECO LAVORI** di Aosta. (Tutte le società di cui riveste o ha rivestito funzioni si occupano di lavori edili, movimento terra e locazione di immobili)

Riguardo le attività della C.E.S.I.L., si rappresenta che sino all'anno 2004 ha ottenuto appalti pubblici¹²⁵ in particolare nei comuni della Valle Susa e dell'Aostano. Inoltre dall'analisi delle dichiarazioni fiscali presenti alla data odierna (sino all'anno contabile 2010) emerge che l'impresa sia inattiva dal punto di vista contabile.

- **IANNONE Salvatore**¹²⁶ (ALL.7, ANN.19) “(identificato sulla **JEEP CHEROKEE** di colore nero targata **CX876SP**, intestata alla **LOCAFIT S.p.A.** ed alla **FOGLIA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.** controllata in Via Brigate Partigiane, era condotta

¹²³ nato Torino il 15.06.1952;

¹²⁴ nato a Catanzaro il 29.04.1962;

¹²⁵ Fonte: banca dati Anagrafe Tributaria;

¹²⁶ nato a Botricello (CZ) il 04.03.1970;

condotta da VISCOMI Agostino, con **abordo anche MARTINA Claudio Pasquale, ARCIDIACONO Maurizio...**”

CARICHE SOCIALI 2007 ed ATTUALI

Socio (20%) nell'impresa **AUTOTRASPORTI E MOVIMENTO TERRA DI IANNONE SALVATORE E GIOVANNI** di Botricello (CZ).

→ — **MARTINA Claudio Pasquale**¹²⁷ (**ALL.7, ANN.20**) ←

CARICHE SOCIALI 2007 ed ATTUALI

Socio e responsabile tecnico della **MARTINA OFFICINE METALMECCANICHE S.N.C. DEI F.LLI MARTINA** di Cattolica (RN);
presidente del consiglio di amm.ne della **SRL MARTINA**.

— **ARCIDIACONO Maurizio**¹²⁸ (**ALL.7, ANN.21**)

Dall'analisi delle dichiarazioni fiscali egli risulta percepire redditi da lavoro dipendente (dall'anno 1987) della società **S.I.T.A.F.** (Società Italiana Traforo Autostradale Frejus) di Susa.

Da accertamenti presso la banca dati INPS egli risulta essere dipendente con qualifica “(2FI) Impiegato - Tempo Pieno - Tempo Indeterminato”.

— **PAPANDREA Nicodemo**¹²⁹ (**ALL.7, ANN.22**)

CARICHE SOCIALI 2007

Liquidatore dell'impresa **STONE DESIGN SRL** di Rivoli; titolare firmatario della **D.I. PAPANDREA Nicodemo** di San Francesco al Campo (TO); titolare di 20.000 € in quote della **SRL ITALEGNO**.

CARICHE SOCIALI ATTUALI

Titolare firmatario della **D.I. PAPANDREA Nicodemo** di San Francesco al Campo (TO); titolare di 20.000 € in quote della **SRL ITALEGNO** (in liquidazione) (L'impresa individuale ha il seguente oggetto sociale: procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno).

— Occupante della CITROEN C3 di colore scuro targata CN971AV risultata intestata a **LEONELLO Armando**¹³⁰

Dall'analisi delle dichiarazioni fiscali egli risulta percepire **attualmente e a partire dal 2008** redditi dall'ente previdenziale **INPDAP**.

Negli anni dal **1997** al **2002**, ha percepito redditi solamente dalla **SPA ANAS**;

Nell'anno d'imposta **2003** ha percepito proventi da **SRL ELLA STRADE, INPS e SPA ANAS**;

¹²⁷ nato a Susa il 17.06.1963;

¹²⁸ nato a Soverato (CZ) il 06.07.1964;

¹²⁹ nato a Ciriè (TO) il 22.12.1969;

¹³⁰ nato a Cosoleto (RC) il 09.03.1945;

Nel 2004, da INPS, INPDAP, ELLA STRADE e LAURO SPA;

Nel 2005, da INPS, DIMANA AYAS SRL, AMBIENTE SRL, COSTRUZIONI EDILI STRADALI IDRAULICHE LOMBARDE SRL, LAURO SPA;

Nel 2006, da INPDAP;

Nel 2007, da INPDAP e ANAS SPA.

*A ciò si aggiunga che il di lui figlio **LEONELLO Vincenzo**¹³¹, di professione avvocato nel foro di Torino, negli anni 2008 e 2009 ha percepito redditi dalla **ISO COSTRUZIONI di OCCHIUTO Antonino**.*

*Nel 2003, ha fruito di reddito dalla **SRL ELLA STRADE**;*

*Nel 2002, dalla **NUOVA C.O.L. STRA S.R.L**¹³² (ora in liquidazione) e da **SRL ELLA STRADE**;*

¹³¹ nato a Reggio Calabria il 24.01.1976, residente a Bardonecchia (TO);

¹³² impresa di CAMBARERI Diego cl.1982;

13.a L'acquisizione della qualità di socio occulto di IARIA Giovanni, esponente del "locale di Cuorgnè", nelle società "EDIL MA.CO. srl" e nella "LA MASCHESI COSTRUZIONI d.i."; l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della struttura della palazzina di Volpiano corso Europa n. 599, di quella di Leinì, via Caselle nr.133 di proprietà dell'ALTAIR Srl. e del supermercato "EUROSPIN" di Casale Monferrato (AL), che l'EDIL MA.CO. ha subappaltato a MACRI' Giovanni

Tenuto conto di quanto emerso dalle **dichiarazioni rese da MACRINA Valter e BERARDI Achille** e dell'esito del servizio di osservazione il giorno 28 gennaio 2007, presso l'abitazione di IARIA Giovanni (dichiarazioni ed esito del servizio sono compendiate nel paragrafo introduttivo del capitolo), si aggiunga quanto emerso a partire dal mese di giugno 2009, sull'utenza telefonica nr. 3484269905 in uso a IARIA Giovanni, intercettata nell'ambito del procedimento Penale Nr.6191/07 R.G.N.R. D.D.A.. Nel periodo delle intercettazioni sono state registrate numerose conversazioni, poco tempo dopo l'effettuazione dell'affitto di ramo d'azienda della **CO.GE.CA. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI CANAVESANE**¹³³ (fatti avvenuti il 28.04.2009), quando l'EDIL MA.CO. srl ha rilevato la SOA della CO.GE.CA. srl e subentra negli appalti aggiudicati da quest'ultima con la pubblica amministrazione (comune di Aosta, Alassio, Morgex, Aglie', Rivoli).

Nei dialoghi vengono ben delineate le fasi del trasferimento di quote della società in favore di **CORAL Nevio** e di **BENA Maurilio** e gli interessi per l'effettuazione di lavori nei comuni di Aosta, di Rivoli ed in particolare di Casale Monferrato (AL), ove l'EDIL MA.CO. ha realizzato il supermercato "EUROSPIN", subappaltando i lavori anche a **MACRI' Giovanni**.

IARIA Giovanni ha, di fatto, assunto la qualità di socio occulto della società "EDIL MA.CO." che lo stesso IARIA definisce **"un giocattolo per giocare a MAURILIO!...(BENA, ndr)...[...]....invece gli ha montato sto giocattolo perchè a MAURILIO gli piace!...e lui siccome con MAURILIO hanno vecchi rapporti per fatti loro...e dice...a costo zero gliela faccio...NEVIO no?..."**(conversazione nr. **441** datata 11.06.2009).

¹³³ CF 03974530010 SCIoglimento E LIQUIDAZIONE CONCORDATO PREVENTIVO (TRIB. IVREA) - Commissario Giudiziario: BASILIO Massimiliano nato a Torino il 10.03.1974 - Liquidatore: ORSO Giacinto, nato a Cuorgnè (TO) il 06.02.1937 - Procuratore Speciale Direttore Tecnico: ORSO Mauro, nato a Cuorgnè (TO) il 28.01.1959 - Procuratore Speciale: ORSO Andrea, nato a Torino il 27.06.1970 - Proprietari di quote:ORSO Giacinto, 10 % ORSO Andrea, 45 % ORSO Mauro, 45%;

Prima di passare al contenuto delle conversazioni, al fine di poterle contestualizzare appare opportuno effettuare un breve excursus storico di alcuni fatti salienti che hanno caratterizzato spostamenti di quote, dati relativi agli assetti della società ed in particolare sulla costruzione della palazzina di Volpiano, corso Europa, numero 599 e seguenti.

La **EDIL MA.CO S.r.l.** è un'impresa di costruzioni civili ed industriali e commerciali che opera anche nel settore immobiliare acquistando beni immobili per la loro trasformazione e successiva vendita. E' stata costituita il 23 maggio 2007 tra MARCHESE Carmela e la COSVILUPPO S.r.l. (con **BENA Maurilio** nel consiglio di amministrazione). (**ALL.7, ANN.41**)

La società **EDIL MA.CO.** ha sede a Volpiano, corso Europa 605, presso il palazzo della **CORAL spa** (costruzione di cui si è ampiamente parlato nell'ambito del presente Procedimento Penale) e dove hanno sede anche la "**CAVER srl.**", la "**EUROLUX ITALIA srl.**".



(sopra – le foto degli uffici della sede dell'EDIL MA.CO.)

Nel giugno 2007 **CORAL Nevio** entra nel consiglio di amministrazione della EDIL MA.CO S.r.l. e BENA ne diventa amministratore delegato. Nel giugno 2010 CORAL diventa presidente del consiglio d'amministrazione di EDIL MA.CO. e nel novembre 2010 MACRINA e MARCHESE escono da "EDIL MA.CO S.r.l." (capitale sociale acquistato da COSVILUPPO S.r.l.).

Nel 2007, la CORAL S.p.a. ha stipulato con la "MARCHESE COSTRUZIONI DI MARCHESE CARMELA" un contratto di appalto per la realizzazione del primo lotto di lavori per la realizzazione della struttura della palazzina di Volpiano corso Europa n. 599.

Nel settembre 2007, la **CAVER S.r.l.** ha stipulato con la **EDIL MA.CO S.r.l.** un contratto di appalto per la realizzazione del secondo lotto di lavori della predetta palazzina.

Rilevante, in ordine al coinvolgimento di IARIA Giovanni, appare quanto avvenuto nell'aprile del 2008, quando la "CAVER S.r.l." ha stipulato con la A.T.I. composta dalla "MARCHESE COSTRUZIONI impresa individuale" e la "**BERTOK impresa individuale**" un contratto di appalto per l'esecuzione del terzo lotto di lavori, (facciata e opere in vetro).

L'impresa individuale **BERTOK di Bertok Carolina Greta**, ha sede in Bussoleno (TO), via **San Rocco, n. 12**, rappresentata nel cantiere di Volpiano da **PONZO Domenico, marito di Bertok Carolina Greta**, rappresentante legale della **BARTOK S.r.l.** ed interlocutore di **IARIA Giovanni** nelle conversazioni che verranno di seguito riportate.

Fatte questa premessa, l'attività intercettiva ha consentito di stabilire che la qualità si socio occulto della "EDIL MA.CO." e della "MARCHESE COSTRUZIONI" viene acquistata da **IARIA Giovanni**, questo, oltre che sulla base delle conversazioni intercorse con **CORAL Nevio**, anche sulla base di quelle registrate con:

- **ORSO Giacinto**: già amministratore unico ed ora liquidatore della CO.GE.CA srl;
- **BENA Maurilio**, già amministratore delegato della "EDIL MA.CO" e della "PROVANA spa" oltre che già presidente del consiglio d'amministrazione della "PROVANA RISTORAZIONE srl";
- **PONZO Domenico**, rappresentante della "BERTOK impresa individuale".

In particolare lo **IARIA Giovanni**:

- impartisce disposizioni a MACRINA Valter sull'esecuzione dei lavori;
- si accerta personalmente sull'esecuzione dei lavori effettuati (svolgendo sopralluoghi) per i lavori delle palazzine di Leinì e Volpiano e per l'ultimazione dell'"EUROSPIN" di Casale ove **IARIA Giovanni** ha interagito direttamente con **MACRI' Giovanni** per l'esecuzione dei lavori sugli impianti elettrici;
- viene informato tempestivamente in ordine allo spostamento delle quote societarie in beneficio di BENA Maurilio ed in danno di MACRINA Valter.

A quanto detto si aggiunga che, durante la realizzazione del supermercato "EUROSPIN" di Casale Monferrato (AL) da parte della "EDIL MA.CO srl", **IARIA Giovanni** ha assegnato a **MACRI' Giovanni** l'effettuazione dei lavori di installazione degli impianti elettrici.

Inoltre, come si vedrà, nei dialoghi verranno evidenziati i commenti tra gli interlocutori effettuati in contemporanea con la firma dei contratti coi quali sono stati formalizzati trasferimenti di quote tra i soci, sino alla completa estromissione di MACRINA Valter.

Quanto sopra sulla base delle seguenti conversazioni.

Il giorno 04.06.2009 alle ore 11.37 MACRINA Valter chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.2 **ALL.5, ANN.14** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: ciao Valter!

MACRINA: ciao...dove sei Gianni?

IARIA: sono qui con...con GIANNI...(inc.)...

MACRINA: ah!...l'hai visto?...GIANNI chi?

IARIA: ehhh...

MACRINA: ...MACRI'?

IARIA: no no no!...un altro GIANNI!

MACRINA: ah!...ma...c'era un ragazzo che ti aspettava...i camionisti lì!

IARIA: sì!...(inc.)...

MACRINA: ah!...ok!...poi...sono qua in officina!...che ti do le news!

IARIA: sì!...(inc.)...

MACRINA: eh?

IARIA: buone o news male?

MACRINA: buone...buone!...buone per...per...per MACRI'!

IARIA: si!...va bene...

MACRINA: che sono in crisi a Casale e adesso ci facciamo aiutare da lui e poi togliamo dai coglioni ahhh...(inc.)...

IARIA: si!...va bene...

MACRINA: ok!...ciao...

Gli interlocutori fanno riferimento ai lavori per la realizzazione del supermercato "EUROSPIN" di Casale Monferrato (AL), che l'EDIL MA.CO. ha effettuato subappaltando la parte dell'impiantistica a MACRI' Giovanni (titolare della F.LLI MACRI')

(sotto – il supermercato "EUROSPIN" di Casale Monferrato (AL).



Il giorno 04.06.2009 alle ore 17.43 BENA Maurilio (utilizzando il telefono 3460982994) chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.15 ALL.5, ANN.15 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: buo...salve geometra!

BENA: salve!...non ci siam più visti!

IARIA: eh...oggi lei era indaffarato ho visto che era...che...che son problemi oggi!...

BENA: incazzato!

IARIA: non...non ci dovevo essere io per peggiorarli!

BENA: eh...senta le...umh...bisogna magari che ci...adesso lei va già via?...è qui sotto?

IARIA: no adesso sono a Leinì ed e...ho un appuntamento a Cuorgnè!

BENA: a bon...bon...

IARIA: ero li da...qui con **Ponzo** perchè...per rivestire quei pila...quei pilastrini!

BENA: ah ma li andate bene a Leinì?

IARIA: si si si!...a Leinì...a Leinì non abbiamo problemi!

BENA: a Leinì quando finiamo?

IARIA: dovrebbe finire...

BENA: domani?

IARIA: no...diciamo che il prossimo sabato finiamo sia a Leinì che a Volpiano!

BENA: adesso ho visto che è arrivata la finitrice qua...quando cominciamo?

IARIA: no ha visto che stia...stiamo mettendo il...lo stabilizzato...

BENA: lo stabilizzato...ma adesso poi quando scendo vado a vederlo!

IARIA: si lu...**lunedì abbiamo già prenotato i camion di...in settimana finiamo tutti e due i cantieri via!...cominciamo a mettere l'asfalto lunedì!**

BENA: non facciamo già venerdì?...no non facciamo già domani?

IARIA: no...domani ma no...abbiamo ragionato con Valter...perchè domani poi non c'è continuità sabato...sporchiamo la dava...la finitrice puliscila...poi per...

BENA: si bisogna pulirla si...si quindi...

IARIA: allora così andiamo avanti con...con lo stabilizzato!

BENA: emh!

IARIA: mettiamo quei quattro cordoli li davanti all'inizio...e veniamo avanti con lo stabilizzato e lavoriamo con tre camion!

BENA: ma bisogna fare ancora il canale...finire il canale di scolo ancora!

IARIA: que...quello lo stà finendo di...di coso...

BENA: a lo stà finendo bo...

IARIA: noi...lui poi con lo scavatorino piccolino con quello cingolato di gomma...

BENA: eh...

IARIA: ho parlato con...umh...di co...

BENA: si...(inc.)...

IARIA: lo fà non c'è problema...noi...noi da lunedì in avanti...sabato finiamo tutti e due i cantieri!

BENA: bene!

IARIA: di...(inc.)...

BENA: ma...(inc.)...se lei è qua magari ci parliamo cinque minuti così...

IARIA: si si...

BENA: ...ci scambiamo due opinioni!

IARIA: si!...va benissimo!...domani stò tutto il giorno li non ci son problemi!

BENA: e ma io poi devo andare ancora a Casale quindi...

IARIA: domani?

BENA: domani mattina si!

IARIA: io sono...sono li tutto il giorno!

BENA: ok...ma domani mattina quando arriva ci parliamo prima che vado via va!

IARIA: si...si!

BENA: va bin...a domani allora!

IARIA: a domani...grazie della telefonata geometra!

Gli interlocutori fanno riferimento ai lavori per la realizzazione della struttura della palazzina di Volpiano corso Europa n. 599, e di quella di Leinì, via Caselle nr.133 di proprietà dell'ALTAIR Srl.

(sotto – palazzina di Volpiano corso Europa n. 599 e Leinì, via Caselle nr.133)



Il giorno 05.06.2009 alle ore 09.41 **ORSO Giacinto**, già amministratore unico ed ora liquidatore della **CO.GE.CA srl** telefona a IARIA Giovanni, i due parlano dell'affitto di ramo d'azienda della **CO.GE.CA. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI CANAVESANE** di cui **L'EDIL MA.CO. srl** ha rilevato la **SOA** e di un lavoro che deve essere effettuato a Rivoli (progressivo nr.33 **ALL.5, ANN.16** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: ero dentro la galleria ero dentro la galleria!

ORSO: ahaa perchè è andata via...ride...

IARIA: ero in galleria...

ORSO: stavo parlando niente... no ti dicevo, su a coso ad Aosta...

IARIA: si

ORSO: ...avevo parlato la settimana scorsa perchè era in ferie lui, confuso...

IARIA: si

ORSO:di tutto per altro, e non mi ha accenato niente...sapeva di questo qui di Ivrea che poi incontro al Tribunale ma questo non c'entra niente

IARIA: ma quello non c'entra niente!

ORSO: ecco non c'entra niente, però volevano aspettare quella...adesso martedì mattina perchè è inutile che vada su oggi o lunedì, perchè tanto anno anche loro le europee e tutto...vado su martedì mattina e dico è inutile aspettare perdere del tempo, tanto il contratto d'affitto è quello anche...

IARIA: mmm!

ORSO: ...anche se ci sia il commissario o non ci sia...gli avevo già spiegato 15 giorni fa ed era d'accordo, ma li probabilmente è qualcuno dell'ufficio legale che è venuto fuori del Comune cioè, sono sempre quelli più bravi sai che...

IARIA: no ma li non c'entra niente

ORSO: appunto non c'entra proprio niente

IARIA: quale puo essere... facciamo gli scongiuri, pure che ci dovrebbe essere un fallimento...

ORSO: ma non c'entra niente quello non non...

IARIA: eheee

ORSO: ...non cambia nulla

IARIA: **non cambia nulla perchè AGOSTINO il ramo d'azienda continua lo stesso no**

(parlano di VISCOMI Agostino di cui si dirà in seguito)

ORSO: continua e lei non c'entra niente in questo, ma li è qualcuno dell'ufficio legale interni ecco sono...quelli più bravi, sai che sono sempre... puo solo essere così, e adesso sarei andato anche su oggi perchè...

IARIA: eh

ORSO: ...quando lo saputo, però cosa vai su adesso l'assessore soko che ha da fare, il responsabile del procedimento è anche lui perchè assessori in altro Comune...quello che è responsabile l'architetto è assessore in un altro Comune, quindi fa politica anche lui...in questi giorni di fatti non tutti i giorni c'è, oggi non so neanche se c'è oggi l'altro ieri non c'era...

IARIA: tanto prima adesso la EDIL MACO è apposto perchè la SOA è stata girata tutti

ORSO: ...si ma gliel'avevo detto altra settimana chi è che lo sostituiva, però chi lo sostituisce non che possa prendere... è l'ultima ruota del carro ecco lui poi quello che gli dicono fanno bo...non prendi iniziativa, l'unica è martedì mattina me lo sono già segnato, vado su e vedo di sbloccarlo in più in fretta possibile ecco...è inutile che perdano dell'altro tempo ecco

IARIA: si

ORSO: eeee...

IARIA: il problema li è tutto un falso problema quello

ORSO: ma nooo...siamo sempre...incomp...il problema cose, è il solito della burocrazia...è il solito tipo in questi uffici legali, all'interno parlo di uffici legali interni no, ne fanno di tutti i colori ne fanno ecco...e questo non c'entra niente, avevo spiegato al responsabile del procedimento, gli ho detto si si va bene..visto l'ok dell'ufficio legale lui mi ha detto si si va bene ne ho parlato, poi si vede che è saltato fuori questa questo problema qui...martedì vado su, martedì mattina poi li richiamo e glielo dico

IARIA: ma non ci dovrebbe essere di cosa secondo te

ORSO: no ma non c'è nessun problema io penso va...

IARIA: ehe

ORSO: ...a me non risulta ecco, poi sai

IARIA: ma nemmeno, no perchè scusa tu...incomp...

ORSO: non c'è motivi ecco!

IARIA: ...incomp... di esistere il problema non esiste perchè l'ipotesi che il Giudice quella mattina si è incazzato pure di cosa, il ramo d'azienda in affido va avanti, invece di essere liquidatore c'è il curatore...

ORSO: uhm

IARIA: ...non non

ORSO: ma no, se si incazza quello che vuole, poi non a da incazzarsi ecco perchè io...incomp...

IARIA: ...incomp...siccome sono esseri umani no, quella mattina lui è incazzato dice emette un provvedimento all'incontrario, dice vi faccio fallire però il rapporto di coso non cambia

ORSO: no no non cambia tanto comunque sia quello va avanti...

IARIA: ...incomp...

ORSO: ...non cambia niente quello!

IARIA: perchè se farebbe cambiare verrebbe a danneggiare i creditori

ORSO: ma certo! nessuno si prende una responsabilità del genere...

IARIA: no

ORSO: ...di andare a toccare, ma no questo poi l'abbiamo visto con gli avvocati...poi è stato così sentito in via diciamo...

IARIA: no su quello...incomp...

ORSO: ...ufficiosa ecco

IARIA: quello sto tranquillo

ORSO: no no non c'è problema!

IARIA: dimmi una cosa, invece la situazione di cosa dobbiamo sboccare diii come si chiama lassù...come siamo?

ORSO: inizio settimana prossima vediamo, perchè si è ancora fatto un'altra strada

IARIA: ah

ORSO: adesso vediamo se c'è...incomp...vediamo metà settimana prossima se mi...incomp...la spesa o meno ecco, il discorso è questo

IARIA: e c'è qualche speranza ancora?

ORSO: ma! tantativi si fanno sempre ecco, tantativi si fanno...diciamo che sono mezzo e mezzo ecco 50% ecco

IARIA: va bene...però vediamo di metterla apposto, altrimenti questa non va, l'altra non va qui tutto che non va...

ORSO: e no poi dopo...

IARIA: ehee sai alla fine, tira di qua tira di là dobbiamo venirne fuori per dire questo è così, l'altro è così eeee

ORSO: lunedì pomeriggio sono ancora giù a Rivoli lunedì pomeriggio

IARIA: perchè a Rivoli ancora com'è?

ORSO: è ancora lì sospeso

IARIA: non hanno preso decisione!

ORSO: ma non hanno ancora preso decisione, ma aspettano non so se te ne avevo accennato...che aspettavano le elezioni

IARIA: si si va be!...

ORSO: ...incomp... dato che si è spaccata la maggioranza hanno fatto due liste, quella che c'è adesso

IARIA: sì

ORSO: allora bisogna vedere chi anderà su, se andranno loro oppure quel gruppo lì...lo

schieramento perderà le elezioni e vinceranno altri, loro aspettavano questo per prendere delle decisioni in merito ecco

IARIA: insomma siamo...

ORSO: è un po il succo dell'affare di Rivoli ecco

IARIA: mentre a Morgeux secondo te?

ORSO: e Morgeux è quello del 50% che abbiamo fatto...metà della settimana prossima si decide la strada da prendere ecco

IARIA: va bene!

ORSO: che conviene su questo

IARIA: si

ORSO: queste elezioni sembrano che ci siano tutte tutte una dopo l'altra gli intoppi porco schifo

*IARIA: **vediamo di venirne fuori Giacinto!***

ORSO: la settimana prossima viene fuori tutto perchè tutto vuoldire, che si recupera in qualche modo o meno e bo, Rivoli le elezioni come vanno si vedono io lunedì pomeriggio vado giù sento l'area che tira, tanto sono giù per altro...

IARIA: va be allora facciamo

ORSO: ...un'occasione buona mi sono già... perchè prima tanto è inutile che vada giù

IARIA: allora

ORSO: ...incomp...un colpo di telefono oggi, ma tanto tanto per sapere ecco

IARIA: va bene, se sai qualcosa fammi sapere

ORSO: io se ho delle novità ti faccio sapere

IARIA: va bene

ORSO: poi ci sentiamo dopo l'elezioni

IARIA: ciao

ORSO: va bene ciao

IARIA: ciao

Il giorno 05.06.2009 alle ore 15.55 BENA Maurilio (utilizzando il telefono 3460982994) chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.62 **ALL.5, ANN.17** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: eh...salve Geometra!

BENA: poi non le rompo più oggi!...senta...

IARIA: no!...io sono qui a Leinì!...sono qui a Leinì...

BENA: ah!...eh!...no!...ascolti...mi è venuta in mente una cosa...ehmm...quello là

MARTINA...

IARIA: si!

BENA: ...la proposta che ci doveva mandare...io non l'ho ricevuta ancora...magari c'è la manderà lunedì!

→ **IARIA:** ma lì...(inc.)...loro sono come noi... ←

BENA: uhm!

IARIA: ...perchè lì lavora...

BENA: lo chiamo io va!...lo chiamo io...

IARIA: si!...(inc.)...tanto...

BENA: si si!...no no no no no!...era solo per...

IARIA: si!...lei c'è l'ha il numero di CLAUDIO...si!

BENA: eh!...si che c'è l'ho!...certo...

IARIA: si si!...lo chiama così magari glielo manda subito!

BENA: va bè va!...grazie...

IARIA: io sono qui a Leinì!

BENA: ok!

IARIA: arrivederci...

Il giorno 05.06.2009 alle ore 15.57 MACRINA Valter chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.64 ALL.5, ANN.18 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: ...(inc.)...

MACRINA: ciao...dove vai?

IARIA: ...(inc.)...

MACRINA: io adesso sono andato là...che...

IARIA: eh!...io non sono andato per niente stamattina!

MACRINA: eh!...infatti mi chiama...dice...che fine hai fatto?...dico...va bene va!...(inc.)...e sono andato a prendermi...

IARIA: si...si...

MACRINA: ...sono andato là!...quale caffè!?...neanche il caffè!...(inc.)...

IARIA: tutto apposto si!

MACRINA: tutto apposto...tutto apposto!

IARIA: si si!...ho visto...

MACRINA: *MACRI' che dice?*

IARIA: *MACRI'?...era entusiasta...*

MACRINA: *si?...meno male...*

IARIA: *si si!...ha detto che...la prima cosa che...*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...l'affare te l'ha fatto per te!...perchè MAURILIO...non so se c'aveva un preventivo...adesso l'altro elettricista...(inc.)...*

MACRINA: *cosa?*

IARIA: *un preventivo poi che ti spiega lui...*

MACRINA: *ah!...ho capito...si si!...ma tanto glielo togliamo!...lo togliamo...lo togliamo...non ti preoccupare...*

IARIA: *eh!...dice...io lo faccio a Valter...(inc.)...*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...(inc.)...*

MACRINA: *eh!...lo so...lo so!...pronto?...pronto?*

IARIA: *ti sento!...ti sento bene io!*

MACRINA: *ah!...ehhh...c'ha quel vizio di merda no?...che è convinto che è ancora l'addetto ai lavori!...hai capito?*

IARIA: *no...lì...lì sta parlando con...(inc.)...*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...ora vediamo di...(inc.)...io oggi sono stato...ho fatto quel discorso...non per te...ma perchè l'avevamo fatto ieri...non è che ripeto tutti i giorni...*

MACRINA: *si si si!*

IARIA: *...la stessa...va bè che siamo...o si è tutti sulla stessa onda...o è inutile...(inc.)...*

MACRINA: *è logico...è logico!*

IARIA: *...ehhh...che uno tira a destra e uno tira a sinistra...*

MACRINA: *e va bò!...e va bò!...va bò!*

IARIA: *ciao Valter...*

MACRINA: *ciao...ciao...*

Il giorno 07.06.2009 alle ore 09.15 MACRINA Valter chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.107 **ALL.5, ANN.19** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: *pronto!*

MACRINA: ehi!...ti sei alzato?

IARIA: eh si!...adesso mi sono alzato...

MACRINA: hai fatto bene...

IARIA: tu?

MACRINA: pure io...adesso mi sono svegliato...

IARIA: sei in montagna là...(inc.)...

MACRINA: sono in montagna...si si!...sono qua...

IARIA: che si dice?

MACRINA: ...sono in ufficio...qua siamo!...dico...lascia che lo chiamo!

IARIA: ieri com'è andata?...tutto tranquillo?

MACRINA: no...ehhh...a Casale...a Casale un pò di casini per...per gli elettricisti e gli idraulici...i soliti no?...ehhh...quelli tutti spaventati...ma in linea di massima era finito!...ma è quel deficiente che ha staccato il telefono!

IARIA: chi?

MACRINA: di...di FRANCO!

IARIA: ah!

MACRINA: eh!...lui sa...ha parlato lui con tutti no?

IARIA: eh!

MACRINA: ...lo...lo accendeva ogni tre ore!...pronto?...ha!...si!...minchia...che cazzo...ha tolto un dente e sembra che gli hanno tolto...gli hanno tolto i testicoli...bò!

IARIA: ...(impreca)...

MACRINA: ...che esagerazione!...ne ho tolti una trentina io tra un pò!

IARIA: e adesso?...lavorano oggi?...oppure hanno finito?

MACRINA: no no!...oggi hanno finito...lunedì mattina bisogna fare un plinto nuovo...insomma...

IARIA: ma insomma...più o meno è andata a buon fine!

MACRINA: si!...più o meno si!...si è andata a buon fine...

IARIA: cosa volevo dire!?!...i capi l'hai trovati?

MACRINA: no...rimandiamo lunedì mattina!

IARIA: rimandiamo?

MACRINA: eh si!...lo...lo facciamo martedì mattina!...lunedì mattina gli ehhh...quello non c'è!...l'altro non c'è!...ehhh...

IARIA: ma gli hai detto a BRESCIANI per rimandare l'asfalto?

MACRINA: e adesso cosa faccio...lui mi chiama l'impiantista alle sei...se si o se no!...no?

IARIA: *ah!*

MACRINA: *...domani mattina!...gli dico guarda...il tempo un pò...domani porta brutto tra cui...*

IARIA: *no...gli dici...va bè...che abbiamo avuto degli imprevisti e lo facciamo dopodomani eh!*

MACRINA: *va bene...va bene...*

IARIA: *...senza tanti...tanti giustificazioni lì!*

MACRINA: *si si si!*

IARIA: *...di...di coso...a NEVIO l'hai sentito dopo?*

MACRINA: *l'ho visto...quando l'ho visto NEVIO!?!...quando l'hai visto tu!*

IARIA: *si!...ma dopo gli dovevi telefonare per...per PAPANDREA!*

MACRINA: *no...gli ho telefonato ma...no...non l'ho visto!...mi ha chiamato lui!*

IARIA: *eh!*

MACRINA: *...mi ha chiamato e gli ho detto...mi ha detto Gianni...era passato GIANNI...mi ha detto GIANNI tutto apposto...ha parlato dice...va tutto per il meglio!...ah!...grazie grazie...bò!...(inc.)...*

IARIA: *va bè!...adesso vediamo...adesso mi...mi faccio la doccia e vado...e vado per...a Cuoragnè!...vediamo le novità!*

MACRINA: *va bene...va bene...*

IARIA: *eh?*

MACRINA: *ci sentiamo più tardi...*

IARIA: *...ci vediamo più in...nel pomeriggio!*

MACRINA: *si!...ciao...ciao...*

IARIA: *va bene...ciao Valter...(inc.)...ciao...*

MACRINA: *ciao...grazie...*

Il giorno 08.06.2009 alle ore 09.56 MACRINA Valter chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.152 ALL.5, ANN.20 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: *Architetto...ci siamo persi stamattina!*

MACRINA: *no...ero con...con ALTAIR ero che...*

IARIA: *ah!...eri con ALTAIR!*

MACRINA: *tu?...dove sei?*

IARIA: *e io sto...sto venendo giù!*

MACRINA: *ok!*

IARIA: novità?

MACRINA: ma!...nessuna novità...non ho visto nessuno...ho solo avuto problemi nei cantieri...solo quello...

IARIA: ma adesso dove l'hanno i problemi?

MACRINA: niente...niente...c'è...risolviamo poi sto problema di questa verniciatura...veniamola a vedere...adesso io vado...ci vediamo lì dai!

IARIA: sì!...va bene...

MACRINA: ...se stai arrivando ci vediamo lì!...ok?

IARIA: va bene...ci vediamo più tardi...

MACRINA: ciao...ciao...

IARIA: ciao...

Il giorno 09.06.2009 alle ore 07.53 IARIA Giovanni chiama MACRINA Valter, i due parlano dell'esito delle consultazioni elettorali in cui era candidato CORAL Ivano ed alla possibilità di farsi fare un assegno per i lavori effettuati e pianificano di ottenere nuovi lavori che faranno fatturare come "MARCHESE COSTRUZIONI" (progressivo nr.293 **ALL.5, ANN.21** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

MACRINA: Buongiorno!

IARIA: dottore...

MACRINA: com'è?

IARIA: tutto bene hai visto!

MACRINA: tutto bene

IARIA: si eeee è andato

MACRINA: è uscito IVANO?

IARIA: si...si... oggi ci fa l'assegno vedrai, vedrai che oggi ci fa l'assegno

MACRINA: ...bestemmia...ride...

IARIA: ...ride... era uscito pure con la lega era uscito

MACRINA: allora ascolta?

IARIA: eh

MACRINA: sono venuto a vedere un lavoro a Cucceglia

IARIA: sì

MACRINA: ehee... ORIA lo conosci?

IARIA: sì è un mio amico

MACRINA: ok bo!

IARIA: *l'ingegnere PAOLO?*

MACRINA: *si*

IARIA: *si non ci sono problemi!*

MACRINA: *va bene...adesso lo vedo perchè lui stava al coso li...eeee aiutami l'assicuratore*

GIORDANO

IARIA: *si*

MACRINA: *e lo stava filtrando tramite EDIL MACO*

IARIA: *eh*

MACRINA: *l'ho fermato...*

IARIA: *eh!*

MACRINA: *...e sono venuto io qua*

IARIA: *diglielo che sei un mio amico*

MACRINA: *e be adesso si... gliel'ho già detto se per quello*

IARIA: *ah e cosa ha detto?*

MACRINA: *lo vedo oggi...no non lui la committente, il capo di GIORDANO*

IARIA: *eh*

MACRINA: *...il*

IARIA: *il capo di GIORDANO è un mio amico*

MACRINA: *ecco!*

IARIA: *...IOCULANO*

MACRINA: *IOCULANO ohoo...bo ok!...*

IARIA: *tu quando hai bisogno informazioni, me lo dici a me che io tocco il numero del telefono*

MACRINA: **va bene...va bene, comunque adesso... è un bel lavoro una ristrutturazione, però qua...**

IARIA: **certo**

MACRINA: **...mettendo due giusti facciamo un po di lavoro, però lo facciamo gonfiamo la MARCHESE**

IARIA: **si...si...se no se no qui lo stipendio dove lo prendiamo!**

MACRINA: *ehhe*

IARIA: **oggi fai l'assegno si però che entusiasta però...**

MACRINA: *e va bene...va bene ok*

IARIA: **...incomp... gli ho telefonato ieri sera, ho detto a tuo figlio...**(ndr parla in terza persona, verosimilmente fa riferimento ad una telefonata fatta a CORAL

Nevio durante la quale hanno parlato del figlio Ivano)...

MACRINA: scusa un secondo...scusa...(NDR... MACRINA chiede a terze persone dove si trova il cimitero)... devo andare qua ad Agliè, sono entrato da Cucceglio sono entrato da dietro e mi sono perso

IARIA: ah

MACRINA: e devo andare al cimitero che...

IARIA: si vai...vai

MACRINA: ...mi deve dare due cose, dicevi ieri sera hai telefonato a chi?

IARIA: gli ho telefonato a NEVIO no, che era tutto...ho detto non sparare a mucchio alla croce rossa, ho detto vedrai che gli unici che mantengono gli impegni sono quelli che... vicino a te , e tuo figlio è eletto...dice no Giovanni...viene eletto tuo figlio perchè io avevo già fatto i conti

MACRINA: eh

IARIA: loro hanno aspettato fino alle tre e mezza a saperlo, però io gliel'ho detto ieri sera alle alle sei e mezza

MACRINA: ah buono...buono...buono

IARIA: ha preso 7500 voti

MACRINA: buono...buono...buono

IARIA: dei nostri non è scappato nessuno!

MACRINA: hai visto!

IARIA: gli hanno fatto il bidone come gli dicevo io, e poi gliel'ho detto vai a verificare a VOLPIANO...

MACRINA: eh

IARIA: ...vedi che ti hanno fatto il bidone!

MACRINA: eh

IARIA: di...di...dice non avevo pensato

MACRINA: eh

IARIA: tuo figlio viene eletto lo stesso...pensa che se era candidato con la lega,siccome la lega ne ha presi 9 da 4 guarda che sarebbe già deputato europeo

MACRINA: ma va...

IARIA: si perchè hanno preso con quattro voti è andato quello di Alessandria

MACRINA: ma dimmi tu!

IARIA: perchè chi pensava che da 4 vanno a 9 Walter...con 14mila voti

MACRINA: e madonna!...va bò

IARIA: però se era andato lui alla cosa, non andava il figlio

MACRINA: eh ok!

IARIA: adesso stamattina gli facciamo i doppi auguri, perchè Caterina ha avuto una bambina

MACRINA: ieri sera mi ha chiamato, l'ho chiamato ed era lì con Caterina

IARIA: eh

MACRINA: e dice ho sentito GIANNI, era tutto tutto contento...dico e bastardo quando ti servono!

IARIA: ...ride...

MACRINA: bastardo!...

IARIA: ...ma io faccio il conto gli ho detto...tu devi prendermi a me per segretario mi deve prendere, però devi fare come ti dico io!

MACRINA: eh

IARIA: vedi che non sai sparare al mucchio, che tu spari che parli avvolte

MACRINA: eh

IARIA: cioè mi hai fatto venire tra l'ossessione di MUSOLINO, quando ci sarà...incomp...l'hai vista ieri o avant'ieri, gli ho detto guarda NEVIO, adesso la campagna...no GIOVANNI mi prende il 6%...gli ho detto MUSOLINO non ti tocca un voto dei tuoi, tuo figlio prendere 2700 voti

MACRINA: eh

IARIA: di cosa...conferma i voti che sono alle alle cose, perchè...incomp...no non è vero mi prende mille voti, mi ha rovinato mi ha fatto, questo quest'altro... non parlare ho detto a cosa, perchè tuo figlio prendere...sai quanto ha preso Walter?

MACRINA: eh

IARIA: 2700 voti

MACRINA: ah

IARIA: e

MACRINA: ...incomp...gli basta o ne vuole più!

IARIA: è uscito...

MACRINA: ma no ma dico a lui gli basta, o ne vuole più insegnamenti?

IARIA: ...ride...incomp....(conversazione distrubata)...

MACRINA: ...NEVIO

Il giorno 09.06.2009 alle ore 08.15 BENA Maurilio (utilizzando il telefono 3460982994)

chiama IARIA Giovanni, quest'ultimo commenta anche con BENA il recente esito elettorale, BENA sembra essere soddisfatto e IARIA si dice tranquillo (“**no...per dire...allegria ...(inc.)... perchè uno ...(inc.)... la famiglia...tutto... dovremmo essere sulla...sulla tranquillità adesso..**.”) (progressivo nr.295 ALL.5, ANN.22 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni)

IARIA: *buon giorno Geometra!*

BENA: *buon giorno!...allora?*

IARIA: *allegria!...allegria!*

BENA: **meno male...c'è l'abbiamo fatta!...almeno uno... (accenna una risata)...almeno uno che...**

IARIA: *no...per dire...allegria ...(inc.)... perchè uno ...(inc.)... la famiglia...tutto... dovremmo essere sulla...sulla tranquillità adesso...*

BENA: *meno male va!*

IARIA: *si!...si!...gli avrebbe fatto pure...pure la cosa eh!...pure Europarlamentare sarebbe diventato!*

BENA: *eh!...lo so...però...*

IARIA: *hai visto con quanti voti è uscito quello di Alessandria?*

BENA: *no...non l'ho visto!*

IARIA: *con una manciata di voti...*

BENA: *ah si?*

IARIA: *si!...una stupidaggine...NEGRO l'avrebbe preso solo a Leinì e a coso quei voti!...perchè hanno preso nove!...chi avrebbe pensato che facevano...da quattro a nove!*

BENA: *eh!...si pensava tutti cinque!*

IARIA: *eh!...cinque!...e poi cos'è successo...(inc.)...*

BENA: *non la sento più!...non la sento più IARIA!*

IARIA: *...(inc.)...ci vediamo in cantiere!*

BENA: *ok!*

IARIA: *arrivederci...*

Il giorno 16 giugno 2009, avviene uno spostamento di quote di “EDILMA.CO.” in favore di CORAL Nevio poiché la quota di MARCHESE, originariamente pari al 50% del capitale sociale, viene ridotta al 25% e “COSVILUPPO S.r.l.” arriva sino al 60% mentre MACRINA Valter acquisisce il 10% e BENA Maurilio il 5%. Successivamente MACRINA rileva le

quote di MARCHESE arrivando ad detenere il 30% del capitale sociale.

I passaggi di quote sono stati commentati da IARIA Giovanni e MACRINA Valter proprio a cavallo di tali eventi.

Il giorno 09.06.2009 alle ore 19.03 MACRINA Valter chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.354 **ALL.5, ANN.23** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: Architetto!...pronto!

MACRINA: mi senti...

IARIA: si!

*MACRINA: **mi dice...mi diceva qua...mi ha proposto NEVIO...il 35 io!***

IARIA: eh!

*MACRINA: **il 5 MA...MAURILIO!...con la prelazione che può vendere solo a me!***

*IARIA: **e va bè!...ehhh...cosa vuoi!?!...o prendere o lasciare!***

*MACRINA: **eh!...eh!...ha tirato così!...eh!...eh!***

IARIA: fallo così...

*MACRINA: **fallo così...eh!...eh!...che fai!?!?***

*IARIA: **con diritto almeno di...di prelazione...***

MACRINA: si!

IARIA: eh!...va bene...

MACRINA: va bene?

IARIA: va bè!...si...va bè!

MACRINA: ok?...ciao...ciao...

IARIA: ciao...

MACRINA: ...arrivederci...ci sentiamo...ciao...

Il giorno 09.06.2009 alle ore 19.29 MACRINA Valter chiama IARIA Giovanni, i due affrontano nuovamente la questione dello spostamento delle quote societarie (progressivo nr.355 **ALL.5, ANN.24** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: Architetto!

MACRINA: allora?...mamma mia che figura di merda...quelli che mi aspettano lì!...io...io queste figure proprio di merda non le ho mai fatte...

IARIA: e vedi di dirglielo che...che c'era sto problema di mezzo...

*MACRINA: **che gli devo dire!?!...ma io posso mica dipendere da MAURILIO e da NEVIO***

però eh!...cazzo che nervoso oh!...per risolvere
cosa!?!...chiacchiere!...comunque il 35 e 5 diceva lui no?

IARIA: eh!

MACRINA: ...con il diritto di prelazione a me!

IARIA: si...

MACRINA: eh!...eh!...[ndr.- MACRINA inizia a parlare in terza persona]...poi ci...dopo
sai...così adesso facciamo la Ditta!...tu ti togli tutti questi
impegni...ehhh...stabiliamo una cifra al...al mese!...[ndr.- MACRINA
riprende la conversazione normalmente]...io lo lasciavo parlare...l'ho lasciato
parlare no?

IARIA: eh!

MACRINA: ...che cosa gli dovevo dire?...si si!...eh eh!...e vado avanti!...che devo
fare...Gianni!

IARIA: e niente!...non abbiamo...non è che hai tante scelte!

MACRINA: e lo so!...però...puoi capire...puoi capire convivere con un...con un perfido
così veramente...però è questo il nostro lavoro...che cazzo dobbiamo fare!...e
pazienza!...che dobbiamo fare...

IARIA: va bè...(inc.)...ehhh...solo di questo hai parlato?

MACRINA: ...(inc.)...eh?...e mica ehhh...ha parlato più lui al telefono con gli altri che con
noi!...ma che cazzo è!...cioè...è da oggi come un cagnolino...adesso
qua...figura di merda magari con chi potevo avere un lavoro...e sono lì che
mi aspettano...poi corri a Casale perchè l'elettricista ha fatto un
casino!...non è capace a cablare le casse...guarda...(inc.)...proprio infame oh!

IARIA: in sostanza non...non hai risolto nulla!

MACRINA: eh?

IARIA: in sostanza non hai...

MACRINA: no no...domani mattina...domani mattina fanno la pratica con il Notaio...così
subito alla Banca firma lui ehhh...e mi paga...ci da sti soldi!...l'ATI...l'ATI
domani mattina lo fa partire il bonifico!

IARIA: si?

MACRINA: si!...dell'ATI si!...e dell'altro vediamo dopodomani...dopodomani
ancora...quando può!...adesso...bò!...non lo so...io ancora domani sopravvivo
poi vedremo...domani...

IARIA: però ehmm...

MACRINA: adesso guarda...lasciami...fammi andare qua che...(inc.)...

IARIA: no no...vai vai vai!

MACRINA: ...vado qua a vedere questo...poi...mentre ehmm...dopo mangiato ti chiamo mentre vado a Casale va!

IARIA: non sono entusiasta di questa operazione!

MACRINA: non sei entusiasta tu?

IARIA: no!...no devo dire la verità di co...perchè ehmm...va bè!...ormai...cosa vuoi...io non ti posso dire nemmeno di non...di non...lascia stare!...perchè se no sembra che siamo...perchè siamo là di co...ormai questa e proprio mettere il guinzaglio!

MACRINA: eh?

IARIA: questa è una strategia per mettere il guinzaglio!

MACRINA: e lo so!...non lo so!?

IARIA: perchè cosa fa...il diritto di prelazione cosa fa...con il diritto di prelazione!?...al 35 passa al 40...lui ha la maggioranza!...cosa serve!?

MACRINA: non serve a niente...

IARIA: eh!...scusa...non serve a niente no?

MACRINA: eh!

IARIA: ...è una presa proprio per il culo!...(impreca)...dico...maledetto bisogno!

MACRINA: e va bè!

IARIA: ...maledetto...(inc.)...

MACRINA: e va bè!...e va bè!...eh!...eh!...intanto male che va...(inc.)...

IARIA: no!...per dire...allora...affrontiamo il problema diiii...

MACRINA: si!

IARIA: ...di qua...però...perchè direi che...che sono entusiasta...ti dico no!...perchè è una strategia...ehhh...siccome non siamo bambini no?

MACRINA: eh!

IARIA: ...lui ha il 35%...tu hai il 35%!...finito il discorso...il 40 non l'avrai mai!...perchè...perchè deve vendere lui ehhh...diritto di prelazione sai cosa vuol dire?

MACRINA: eh!

IARIA: ...quando uno vuol vendere...che tu hai diritto...

MACRINA: eh!...(inc.)...da parte sua...

IARIA: ...come se io...come se io ti dicessi che vendo...non so uhmm...una cosa che...la

mia motocicletta!

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...quella lì ehhh...non la vendo mai e tu...qual'è la cosa...è una promessa all'infinito no?*

MACRINA: *si si si...*

IARIA: *...dico...Valter prima di vendere ti...te lo metto per iscritto che te la vendo solo a te!...ma siccome io non la vendo...*

MACRINA: *va bè!...ma se lui c'ha il 5 delle quote...allora si toglie dallo stipendio!*

IARIA: *chi?...no!*

MACRINA: *MAURILIO!*

IARIA: *no no...lui...lui...*

MACRINA: *siccome lui prende il 5 più lo stipendio...io a questo punto mi devo prendere lo stipendio anche io!*

IARIA: *lui ha...ehhh...lui è uno che presta opera per l'Azienda...*

MACRINA: *si!*

IARIA: *...pure un Socio che presta...(inc.)...per l'Azienda...la legge dice che i Soci vengono ehhh...stipendiati!*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...naturalmente adesso...tua moglie quanto prendeva?*

MACRINA: *niente!...non ne prende mia moglie...non ha mai preso lo stipendio!*

IARIA: *ehhh...naturalmente lo stipendio...quanto prende MAURILIO?*

MACRINA: *3.000 euro al mese!*

IARIA: *e ti passano tre...sei al guinzaglio per...per 3.000 euro al mese!*

MACRINA: *perchè?...come sono al...*

IARIA: *e perchè ehmm...perchè scusa...lui si prende tutti...che presta opera...lui è un Socio che presta opera no?*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...e prende tre...3.000 euro no?*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...tu sei un altro Socio che presta opera e prendi 3.000 euro come lui!*

MACRINA: *si...si...*

IARIA: *...solo che lui 3.000 euro...è un...è un...sono tantissimi...perchè...è un arrotondamento...e poi ha...ha il diritto del dividendo del 5%!*

MACRINA: *ah!...ma adesso allora quando io prendo le quote mi fanno lo stipendio anche*

a me in questo caso...o no?

IARIA: si!...ma va bè...ma se tu...l'entrata qual'è dico...tre...3.000!...loro vogliono che tu hai altri rapporti con altre Aziende no?...quello ti ha detto l'altro giorno!

MACRINA: no!...ehmm...e si!

IARIA: si!...e tu hai 3.000...3.000 euro al mese!

MACRINA: ma io...mi ha detto come privato o come Ditta?...io le prendo...(inc.)...

IARIA: no ehhh...(inc.)...che fai una prestazione...come se io lavoro dice...Giovanni a lei gli diamo 3.000 euro no?

MACRINA: si si...si si...

IARIA: allora...tu adesso fai prestazioni per l'Impresa...per la Società!...sei un Socio che fa la prestazione...non contano le quote quelle che hai...se hai il 50 o ha il 60!...allora...i Soci che fanno prestazioni si stabilisce che prendono 3.500 euro al mese no?...3.000 euro per MAURILIO sono tanti...perchè fa il dipendente no?

MACRINA: si si...

IARIA: ...3.000 euro tu...con il baradam che hai tu...come fai a vivere?

MACRINA: e bè!...e logico...e logico!

IARIA: eh!...diii...a fine anno dicono...benissimo...c'è il dividendo lo reinvestiamo...

MACRINA: eh!

IARIA: ...e il dividendo non c'è mai!

MACRINA: ah!...ho capito...

IARIA: ...(inc.)...perciò ti dico che c'ha...c'ha legati...ehmm...

MACRINA: ah!

IARIA: ...(inc.)...non c'è soluzione...o questa o questa!...non c'è altra soluzione!...per adesso non vedo altre soluzioni...se sapevo per dirti la verità...l'iscrizione non l'avrei fatta con loro!

MACRINA: ah!...ah!

IARIA: eh eh!...scusa...gli abbiamo portato l'iscrizione dove tu...ehhh...alla fine hai il 35%...prendi 3.500 euro...ehhh...al...al mese!...ehhh...lavori lavori lavori...e poi io devo essere lì per prendere...poi mi darà altri 3.000 euro al mese...

MACRINA: e logico...

IARIA: ...diii...gli abbiamo portato un'iscrizione...l'Impresa c'è l'hanno loro...perchè noi...tu sei Socio di minoranza!

MACRINA: eh!

IARIA: ...tutto sto...sto casino guarda...l'avremmo fatto con MACRI'!...almeno avremmo avuto il 50...e l'Impresa la guidavamo noi!

MACRINA: ...(impreca)...e che ti devo dire...guarda...

IARIA: no!...ehhh...guarda che...io so quello che ti dico che dobbiamo fare...attenzione...non ti do da...stanno...sto dicendo che tu hai sbagliato!...attenzione...non vorrei essere frainteso...

MACRINA: no no no...io mi sono buttato giù così...come dire...siamo sfortunati...con tutto quello che seminiamo poi...raccogliamo sempre meno...capisci?...quello...

IARIA: eh eh!...no no mi...mi guarderei bene...non prenderlo come...come se io ti sto facendo una morale...io sto...

MACRINA: no no!

IARIA: ...sto ragionando...

MACRINA: e logico!

IARIA: ...sto ragionando a mente alta no?

MACRINA: si si!

IARIA: ...a questo punto ti voglio dire una cosa...pure io sta volta ho sbagliato!...io quando sbaglio me la uhhh...mi assumo le responsabilità...

MACRINA: uhm!

IARIA: ...se lei...se io questa operazione qui l'avrei fatto...ehhh...con MACRI' no?

MACRINA: si si...MACRI'!

IARIA: ...allora noi...i soldi li metteva MACRI'!...parliamoci chiaro!

MACRINA: si!

IARIA: ...diù...noi facevamo i lavori...io e te eravamo padroni!...a MACRI'...a MACRI' si dava il 50%...però maneggiavamo noi!

MACRINA: eh!

IARIA: ...e non avevamo tutto sto...sto servilismo...che poi gli appalti sempre pubblici...MACRI'...MACRI' ha fatto i miliardi senza...senza...

MACRINA: si...non ha bisogno...MACRI' presenta come...come a MAURILIO alla fine eh!...non ti pensare...

IARIA: si si...ah?

MACRINA: MACRI'!...è hai livelli di MAURILIO quasi eh!...come personaggio sul pubblico...cioè...(inc.)...

IARIA: si...no loro di più!...loro hanno un ufficio che fa...che fa ufficio gare...

MACRINA: eh!

IARIA: ...che gli fa quello...pagano un'Ingegnere lì...che fa solo quello...

MACRINA: uhm!

IARIA: ...a questo punto...però noi a questo punto eravamo con la legge del dopo vedi...ehhh...tutti siamo soggetti a sbagliare...io qui ho sbagliato!...però io...ho sbagliato io...nessun altro!...non mi...non vado a cercare...ah!...lo volevo fare per te no?...no?...(inc.)...no no!...l'errore l'ho fatto io!...perchè...ehmm...capisci?...con MACRI' controllavamo noi il cento io e te no?

MACRINA: eh!...eh!

IARIA: ...lui...lui faceva le gare!...prendeva il lavoro!

MACRINA: si si!

IARIA: ...i soldi li metteva lui!...e noi andavamo in giro...però eravamo...ehhh...nessuno...non eravamo...qui il 35%!...Valter parliamoci chiaro!...la coperta è talmente stretta che non c'è ne per te e ne per me!

MACRINA: si?...ah!...bello!

IARIA: eh!

MACRINA: ...bello!...bello bello bello!

IARIA: eh!...eh!...quando tu mi dici...Giovanni io ti do...cosa...cosa mi dai che tu...se questi ad un anno non vogliono fare il dividendo...come facciamo?

MACRINA: Gianni!...dai...sono arrivato!...ci sono questi qui...dai!

IARIA: vai vai!...vedi...vedi questo affare...cerca di fare quello che...mandiamo...ehhh...

MACRINA: dai!...ci sentiamo dopo...quando...ti chiamo io quando arrivo a Cuorgnè!...ciao...

IARIA: si!...va bene...ciao...

Il giorno 10.06.2009 alle ore 07.33 IARIA Giovanni chiama MACRINA Valter (progressivo nr.361 ALL.5, ANN.25 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

MACRINA: ciao Gianni...

IARIA: Architetto com'è?

MACRINA: aspetta...arrivo...com'è?

IARIA: e io sto...sto scendendo...sono a Lombardore!

MACRINA: ah!...e fermati...e fermati un attimo...che non...poi magari lì...lì non prende che parliamo un attimo...

IARIA: si!

MACRINA: ...prima che arrivi...

IARIA: dimmi...

MACRINA: qua che...niente!...io non ho dormito tutta la notte Gianni...mamma mia...c'è da impazzire qua con questo qua!...se sai...

IARIA: cosa...cos'è successo?

MACRINA: niente di particolare...ma!...sai...le solite cose ti scarica...non si prende le...le...le sue responsabilità...cerca di scaricarle...quello va bè!...lo sappiamo e c'è ne freghiamo...ma...(inc.)...

IARIA: ma...ma durante il viaggio...cos'hai...visto che tu eri con lui...cos'hai capito?

MACRINA: ho capito che...insomma!...uhmm...io ho capito che siamo in mano a dei lupi...quello è fuori discussione no?...se ne sbattano i coglioni!...morte nostra e vita loro!

IARIA: ah!...sicuro!

MACRINA: ...ehhh...cioè...sto 35 che ho...e che devo dormire con le palpitazioni...gli dici che...sei alla canna del gas...eh!...poi vediamo!...poi facciamo!...e io per vivere sta tensione così...non lo so...bò!...non lo so nemmeno io...si vive male Gianni!

IARIA: ma io...ma io di...di cosa...ti dico la verità!...non mi è piaciuto per niente!...pronto?

MACRINA: sì!...sì!

IARIA: se ti devo dire cosa penso io...ehhh...non mi è piaciuto per niente!...da...da una parte!...dall'altra parte lui col 5%...lui si sente padrone...ehhh...ed è interessato!...però...abbiamo fatto...di un vestito stiamo facendo un berretto!

MACRINA: sì!

IARIA: ...della stoffa di un vestito...

MACRINA: sì...

IARIA: ...ci stiamo riducendo che stiamo facendo solo...solo la coppola!

MACRINA: eh!...lo so...lo so!...e quello che io dico...ma...conviene?...o conviene dire ma...vendiamo tutto!...che c'è chi la vuole...e fargli fare un...

IARIA: ma loro non vendono niente più Valter!...tu non puoi vendere niente!...è questo che tu non hai capito!

MACRINA: ah!

IARIA: ...tu non puoi vendere nulla!...perchè l'impegno l'ha...

MACRINA: affinché non c'è...(inc.)...

IARIA: ah?

MACRINA: affinché non c'è...(inc.)...

IARIA: *ma no!...non lo vendono loro...perchè da...loro hanno...di come sono loro...l'impegni li hanno presi loro!...lo capisci?...la garanzia...le cose...*

MACRINA: *si!...si!*

IARIA: *...tu sei padrone di niente!...se per...allora...tu sei padrone sai fra quando?*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...nel momento in cui tu...ti cedono le ehmm...le quote e si perfeziona la pratica!*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *ma tu se vai oggi...(inc.)...ma scusami cosa devi vendere tu?...quali impegni hai?*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *tu hai capito che non sei padrone di niente!...come non sono padrone di niente io!*

MACRINA: *uhm!*

IARIA: *...che abbiamo fatto un errore!...allora a questo punto nell'errore dobbiamo...stamattina ti devi fermare un momentino...con calma...senza affanno...*

MACRINA: *si...*

IARIA: *...che ragioniamo per...per non rimanere inculati doppiamente se si prendono il 100!*

MACRINA: *si!...si!*

IARIA: *perchè tu o io...*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...a me posso dire...abbiamo parlato che ti diamo la provvigione...me la danno...e mi danno un calcio in culo...*

MACRINA: *si si!*

IARIA: *...ehhh...e sono fuori no?*

MACRINA: *si si!*

IARIA: *...però non ho risolto il problema...perchè io non l'ho fatto per la provvigione...l'avrei fatto di co...nella vita si sbaglia...(impreca)...mi sono lasciato prendere la mano...ogni volta che ragiono col cuore m'inculano sempre!...e stavolta ho preso un'inculatura...l'hai presa tu e l'ho presa io no?*

MACRINA: *è logico!*

IARIA: *capisci?...dovevamo stare...il primo istinto è quello che conta nella vita!...quando ho detto la facciamo con GIANNI...e poi ho riflettuto...ma!...ho detto la facciamo con loro...pipin pipom e pipà!...oggi come oggi...io e te siamo padroni di niente!...capisci?*

MACRINA: *si si!...eh!*

IARIA: *...cosa vendi tu?...cosa vendo io?...a me dicono...a lei Giovanni gli avevamo promesso questo...glieli diamo in tre-quattro volte o ad una volta...*

MACRINA: *si si!*

IARIA: *...ehhh...se vuoi rimanere a collaborare con...con noi...gli diamo 3.000 euro al mese...ehhh...e faccio il dipendente...e io non lo faccio il dipendente!...questo...punto!...(inc.)...Valter cosa devi vendere tu?...per vendere...hai il 35%!...dare garanzia al 35% e tira i soldi fuori del 35% e poi diventi Socio!*

MACRINA: *ah!*

IARIA: *hai capito?*

MACRINA: *si si!*

IARIA: *perchè loro garantiscono il 100 no?*

MACRINA: *eh!...e lo so...*

IARIA: *eh!...tu non garantisci niente...dicono...va bè!...tu sei del 35...tira fuori la...la quota la stiamo anticipando noi!*

MACRINA: *si si!*

IARIA: *eh!...e allora levati via che si vende...vendono!...siccome loro non vendono perchè non sono stupidi...particolarmente adesso che il vento gli tira un pò a favore!*

MACRINA: *si!*

IARIA: *...figurati se vendono!...basta fare un...un ATI con uno di...di co...e hanno risolto...tutti i problemi no?*

MACRINA: *si...*

IARIA: *...loro fanno la parte amministrativa...trovano ad uno...fanno un ATI...va bè!...dice...tu vedi il cantiere e noi vediamo questo di co...pure perchè noi non abbiamo niente in mano capisci?*

MACRINA: *si si si!*

IARIA: *se tu domani mattina dici...non vengo!...va bè!...non venire di co...e allora...noi vi garantiamo il 100...tu per essere Socio devi versare!...e poi hai il 35...oppure hai il 50 come hai adesso se non firmi...ma ehhh...ma devi versare per il 50!*

MACRINA: *ah!*

IARIA: *eh!...per...per essere Soci...se no facciamo come faceva AGOSTINO quando era di co...va bene gli ho detto...a sto punto gli ho tirato fuori gli assegni...dico siete Soci quando...quando versate!...quando gli assegni li coprite!*

MACRINA: *si...si si!*

IARIA: *e loro ti fanno la stessa cosa no?...dobbiamo parlare tranquilli...tranquilli tranquilli tranquilli...per venirne...io non sono per niente ehhh...*

MACRINA: *entusiasta!*

IARIA: *entusiasta!...no assolutamente!...vengo giù perchè la macchina ha l'abitudine di...e ci sei tu!...allora...la tua presenza fa da calamita alla macchina...e conosce la strada...ma altrimenti per...per carità!...perchè ho visto che hanno fatto una furbata capisci?*

MACRINA: *si!*

IARIA: *...non...non c'è sincerità!...ehhh...ci schiacciano come un rullo compressore!*

MACRINA: *si si!...ma io adesso vedo a lui alle otto no?...gli dico guarda...io tutta la notte non ho dormito visto i problemi...io mi sembra che i problemi li ho risolti tutti...quelli anche creati dagli altri...se mi devo trovare stamattina...che non ho disponibilità...ma perchè il sistema vuole così...che ancora la roba di marzo e siamo a giugno e non posso incassarla...e devo tribolare così...io non me la sento MAURILIO!...chiedo di fare una riunione subito...ma io sono...sono deluso di tutto questo...inizio con...*

IARIA: *no...fermati...fermati prima!...fermati prima!*

MACRINA: *ah!*

IARIA: **...fermati prima!...non andiamo di fretta!...perchè non abbiamo niente in mano...nemmeno il 35 abbiamo in mano Valter!**

MACRINA: *uhm!*

IARIA: *non abbiamo niente in mano!...quando fai così...ehhh...questi si smontano e alla fine dice...va bè!...ehhh...Valter...chiudiamo qui!...chiudiamo qui ma tu cosa hai in mano!?*

MACRINA: *almeno...niente!...l'incassi!...che devo prendere...*

IARIA: *ma nemmeno l'incassi hai Valter!...perchè oggi...oggi sei dentro l'incassi li controlli no?*

MACRINA: *si si!*

IARIA: *...nel bene e nel male...*

MACRINA: *si!*

IARIA: *...ma quando esci fuori...non controlli più un cazzo!...devi...devi andare ogni quindici-venti giorni poi quando ti ricevono loro...per dirti...va bè!...adesso te li diamo...però quello non è finito...l'altro ehm...ehhh...l'altro l'abbiamo finito...lì*

bisogna...manca il copri filo...di là manca questo manca l'altro...e devi correre sei-sette mesi per...per prenderti due soldi!...hai capito?...non...un conto è essere dentro a controllare le cose no?

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...e un conto è essere poi il creditore...se poi diventi uno dei creditori...sai...dici va bene...facciamo...però lì bisogna finire!...lassù ancora manca il copri filo...di là manca il battiscopa...*

MACRINA: *si...si si si!*

IARIA: *...di là non avete messo il pozzetto...(inc.)...eh!...eh!...e prendi i soldi a settembre-ottobre!...dove...dove...quando li prendi sei morto già!*

MACRINA: *uhm!*

IARIA: *e allora perciò ti dico che bisogna ragionare con serenità!...e cercare almeno di controllare gli incassi!*

MACRINA: *uhm!*

IARIA: *...venirme fuori...ehhh...e poi guardarci...insomma...cosa vuoi che ti dico!?...quando si sbaglia si sbaglia eh!...stavolta ho sbagliato io...perchè ehm...mi sono lasciato prendere...ogni volta che io te lo ripeto per la seconda volta...ragiono col cuore e m'inculano sempre!...l'operazione dovevamo farla...(inc.)...Valter!*

MACRINA: *eh!...con MACRI' e basta!*

IARIA: *con MACRI' e basta!...noi...noi controllavamo il 50%...ma controllavamo il 100 dell'Azienda perchè la mandavamo avanti noi!*

MACRINA: *mamma mia!...mamma mia che cazzata!*

IARIA: *abbiamo fatto una cazzata grande quanto una casa...questa qui me la ricordo per tutta la vita!*

MACRINA: *per quello...*

IARIA: *cioè...abbiamo preso il certificato e tutto e gliel'abbiamo messo in mani a loro no?*

MACRINA: *pazienza Gianni!*

IARIA: *e allora non bisogna però lasciarsi prendere per...(inc.)...*

MACRINA: *non mi devo...non mi devo demoralizzare perchè sono...senza soldi in tasca sono un pò depresso oggi...capisci?*

IARIA: *eh!...certo!*

MACRINA: *...quello che mi...mi uccide...capisci?...perchè...*

IARIA: *ma io non posso...(inc.)...quando mi telefona coso mi vergogno...dobbiamo dargli quei 3.000 euro a...a coso...poi mi devo sputtanare pure per 3.000 euro...per dire*

no?

MACRINA: *si si!*

IARIA: *...figurati io di...di co...va bene...adesso vengo...sono qui a Volpiano!...andiamo a prenderci un caffè...non perdere la cosa...*

MACRINA: *va bene...ok!*

IARIA: *...dobbiamo uscirne fuori...va bene?*

MACRINA: *si!*

IARIA: *ciao...*

MACRINA: *ciao...ciao...*

Il giorno 10.06.2009 alle ore 16.31 (progressivo nr.394 **ALL.5, ANN.26** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni) un uomo chiamato "DINO" che ha in uso l'utenza nr.3356842691 intestata a "EDIL TUBI s.p.a" chiama IARIA Giovanni, Dino dice che ogni tanto gli piacerebbe prendere un caffè insieme per fare una chiacchierata della situazione per sentire il parere di una persona con esperienza;

SI TRASCRIVE INTERALMENTE DALLE ORE 16:32:18

DINO: *...mi dispiace che io qualche tristezza l'ho avuta da parte di qualcuno, va bene che insomma volevo considerare come dire ottimi amici no, vedi la SAES, vedi la eheee vedi la **COSCAVI** diVioli, vedi vedi per dire anche **FOGLIA**, insomma tutta una banda che mi ha lasciato un po delle tracce, volevo commentare con te queste cose*

IARIA: *ma **FOGLIA** non ti ha lasciato tanto!*

DINO: *no no no...cosa vuoi, 8mila euro di qua, e 90 dall'altra parte, 20 dall'altra parte Giovanni cioè*

IARIA: *invece li la **COGECA**?*

DINO: *la **COGECA** non ne parliamo va bene, anche quelli va bene...ma comunque non ha importanza, la vita deve andare avanti lo stesso*

IARIA: *ma si è un momento così...*

DINO: *io*

IARIA: *dimmi*

DINO: *volevo vederti un attimo*

IARIA: *si*

DINO: *anche per chiederti se mi puoi dare qualche consiglio...**MACRINA**, su quel lavoro la della Liguria volevo sapere ...*

IARIA: *si*

DINO: *...MACRINA è ancora presente in Liguria oppure no...perchè questi qua mi stanno tirando il collo, e allora volevo un consiglio*

IARIA: *però gente che paga e!*

TRASCRIPTA FINO ALLE ORE 16:33:32

Il giorno 10.06.2009 alle ore 17.11 IARIA Giovanni telefona a **ORSO Giacinto** (utilizzatore dell'utenza 39335269876), già amministratore unico ed ora liquidatore della CO.GE.CA srl, (progressivo nr.401 ALL.5, ANN.27 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

ORSO: *Pronto!*

IARIA: *mi senti adesso*

ORSO: *a si non non sentivo niente non sapevo che questi telefoni*

IARIA: *ciao sono Giovanni*

ORSO: *a ciao ti ho riconosciuto*

IARIA: *dimmi una cosa, come siamo?*

ORSO: *a non ti so più cosa dire!...adesso eheee guarda non ti so più cosa dire*

IARIA: *come sarebbe a dire!*

ORSO: *dico cosa facciamo, non so più cosa dire... perchè da un giorno all'altro per per quanto riguarda, ho parlato su ieri parlo di Aosta sto parlando*

IARIA: *si si*

ORSO: *adesso vuole vederla anche il Sindaco, che si trovano ancora domani il loro Sindaco (verosimilmente CORAL Nevio, ndr) ecc...eheee sono d'accordo tutti pero se non lo fanno non lo fanno adesso ecco, adesso aspetto domani mattina che siamo già d'accordo anche con BENA dato che è su*

IARIA: *si*

ORSO: *che se riescono a farlo domani mattina mente che è su, andiamo a vedere un attimo ecco*

IARIA: *ma perchè loro adesso hanno problemi...no!*

ORSO: *ma no...il problema è quello su una frase dove dice che è subordinato, gliel'ho già spiegato anche ieri che sotto l'aspetto legale...l'aquisto è subordinato poi alla...allla missione del concordato ecco su questo,ma l'aquisto l'affitto...*

IARIA: *l'affitto...incomp...(accavallamento di voci)...*

ORSO: *gliel'ho spiegato...e allora aveva ancora alcuni dubbi, penso che chiedesse nuovamente al suo legale interno e sentire il Sindaco che forse è sicuro ecco... da*

quello che ho parlato con l'assessore, ancora stamattina

IARIA: perchè quello è subordinato all'aquisto no all'affito del ramo d'azienda

ORSO: ecco... e adesso ne ho parlato anche con il nostro avvocato, gli ho detto senta domani da su un colpo di telefono anche lei... domani mattina o in mattinata, e parla anche il nostro avvocato giù avvocato li...

IARIA: eh

ORSO: che glielo spieghi l'avvocato ecco, perchè se glielo dico io eheee... è chiaro non sono un legale ecco

IARIA: si

ORSO: se glielo dice il nostro legale è un legale ecco...

IARIA: si si no...ma li

ORSO: ...bisbiglia...l'interpretazione sarebbe...sai com'è

IARIA: ...incomp...è l'aquisto al subordine che

ORSO: e già... e già... questo l'aquisto perchè lui mi dice il responsabile...incomp...ma se per caso capitasse dice...per carità non succederà che andasse non il concordato a buon fine andasse... a parte che prima che si arrivi al fallimento che sarrano finiti i lavori cioè...

IARIA: no ma poi no mapuoi quello pure che vengono

ORSO: poi non c'entra niente quello, perchè tanto quando c'è l'affitto va vanti non c'è neswuno...

IARIA: l'affitto...incomp...dovrebbe succedere l'avvocato del diavolo l'affitto continua avanti con il curatore

ORSO: ma già è così...è così

IARIA: i rapporti continuano con i curatori non cambia niente

ORSO: non cambia nulla non c'è nulla ecco, non è mai successo da che mondo e mondo questo

IARIA: se no non farebbero nessuno...sono due cose diverse

ORSO: appunto

TRASCRITTA FINO ALLE ORE 17:14:23

Il giorno 10.06.2009 alle ore 17.18 IARIA Giovanni telefona ad un uomo non identificato (utenza intestata a SCARL T.E.S.), (progressivo nr.404 **ALL.5, ANN.28** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni), IARIA fornisce all'interlocutore alcuni elementi sul l'affitto di ramo d'azienda della CO.GE.CA. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI

CANAVESANE e del rapporto di conoscenza con **ORSO Giacinto** (già amministratore unico ed ora liquidatore della CO.GE.CA srl) e del padre:

UOMO: *Giovanni!*

IARIA: *Ingenere scusa...porca miseria che uno corre sempre come un diavolo di corsa...*

UOMO: *uhm!...no no...ho visto che ieri eri impegnato...(inc.)...l'altro ieri!*

IARIA: *ero impegnato l'altro ieri...(inc.)...*

UOMO: *si si...uhm uhm!...bò!...volevo salutarti perchè rischio di partire e non ci vediamo...ehhh...*

IARIA: *quando parti?*

UOMO: *ehhh...penso che ehm...dovrò andare via domani!...perchè dobbiamo fare ancora una scappata con la moglie là giù...*

IARIA: *eh!*

UOMO: *...e visto che poi deve tornare su...quindi ritorno poi fra 15 giorni...ehhh...però dobbiamo andare a finire sta maledetta opera ormai che abbiamo iniziato!*

IARIA: *appunto...ti è rimasto tanto da fare?*

UOMO: *si!...si!...abbiamo da finire no?...perchè il 4 luglio poi la diamo in...così...l'apriamo come...ehhh...Bed & Breakfast!...quindi...*

IARIA: *ma l'aprite voi o lo date a qualcuno?*

UOMO: *no no no!...l'apriamo noi!...(inc.)...diciamo...c'è l'Agenzia!...però ehhh...vediamo prima cosa offre!...sai...appena finita che ehh!...ci fanno una offerta...se l'offerta è allettante che devo recuperare soldi...e allora...diciamo...chiudiamo...ci tappiamo il naso come dici tu...e via!*

IARIA: *si!...(inc.)...*

UOMO: *...e per due mesi...e per due mesi...bò!...ci troviamo un altro alloggio!...gliela diamo proprio in toto...capito?*

IARIA: *si si!...(inc.)...*

UOMO: *e poi...niente!...(inc.)...sapere com'era andata a finire la faccenda...ma più o meno mi ha accennato uhmm...*

IARIA: *si...*

UOMO: *...diciamo...Valter!*

IARIA: *Valter!...si...*

UOMO: *ha fatto un pò il furbetto allora il nostro amico...(inc.)...*

IARIA: *però il fatto...però ehhh...è rimasto lui pizzicato!...ehhh...*

UOMO: *è rimasto lui pizzicato!...si si!...infatti...*

IARIA: *si si...è rimasto pizzicato perchè...ehhh...alla fine se i lavori non si fanno...lui...il valore ehhh...*

UOMO: *ah bè certo!...infatti vale...vale zero!*

IARIA: *...(inc.)...alla fine chi ha fatto l'affare è sempre...ehhh...come si chiama!?*

UOMO: *l'importante è che...appunto!...che lui sia riuscito ahhh...va bè!...le Iscrizioni c'è l'avete!...là...quello che c'avete...*

IARIA: *ma l'Isrizioni...le cose le hai prese per...ti rimangono per quattro lire no?*

UOMO: *uhm!...e si!...infatti...*

IARIA: *perchè...ehhh...ma io a ORSO lo conoscevo sai da quant'anni...che conosco poi ORSO padre...*

UOMO: *uhm!*

IARIA: *...sono quelli...sono quelli che poi...il diavolo fa le pentole e si dimentica di mettere il coperchio no?*

UOMO: *si!...voleva fare il furbo...non mi sembrava...pensavo che il figlio magari fosse quello più...più coso...invece il padre...*

IARIA: *il padre...il padre!...il figlio non contano niente lì!...io...(inc.)...*

UOMO: *eh!...appunto...è lui che...*

IARIA: *...(inc.)...io ehhh...con lui siamo stati nel 75 in Consiglio Comunale assieme...figurati quant'anni che conosco...(inc.)...*

UOMO: *ah!...quindi...lo conoscevi anche...*

IARIA: *si si...lo conosco...(inc.)...poi quando abbiamo fatto l'affare...il coso...sapeva da quale parte pendeva...gli ho detto...mettiamo il valore del...ehmm...ogni cosa mettiamo un suo valore...quello che non si realizza...(inc.)...facciamo la sottrazione!...è lì che sono rimasti con le mani pizzicate loro!*

UOMO: *uhm!...uhm!*

IARIA: *...(inc.)...va bè se non si realizzano una cosa...vediamo...facciamo meno!*

UOMO: *eh!...si si!...infatti...ehhh...anzi io speravo anche in Rivoli...invece Rivoli pure è stato perso!*

IARIA: *no!...ma scusa una cosa...perchè vogliono fare troppo i furbi no?...diii...di co...quell'affare di...aiutami a dire...lassù di Morgè!...era pure un bel lavoro!...quindi...*

UOMO: *eh!...certo!*

IARIA: *...(inc.)...ah!...tutto apposto...tutto apposto!...alla fine...ehhh...l'hanno revocato!...quello di Rivali l'hanno...l'hanno revocato!...(inc.)...*

UOMO: *si!...pure...*

IARIA: *...alla fine hanno venduto l'Iscrizione per...per un piatto di spaghetti!*

UOMO: *uhm!*

IARIA: *...perchè era un contratto...ehhh...che ogni cosa aveva il suo prezzo...capisci?*

UOMO: *e bè certo...*

IARIA: *...ehhh...l'Iscrizione figurati è una stupidaggine...*

UOMO: *va bene...quindi adesso...ehhh...bisognerà farli fruttare ste Iscrizioni!*

IARIA: *si...adesso mi sa...sai un'Iscrizione pulita di...di co...di un'Impresa che non ha debiti al tempo di oggi è un miracolo no?...perchè loro partendo adesso non hanno cadaveri dii...di coso puliti...*

UOMO: *e certo...*

IARIA: *...sono...sono tra le Imprese selezionate no?...perchè ormai c'è una grossa selezione da qui ad un altro anno...*

UOMO: *uhm!*

IARIA: *...perchè Imprese all'impiedi rimangono poche!*

UOMO: *si si si!...infatti...comunque loro adesso faranno...si sono attrezzati a fare le gare!*

IARIA: *si!...poi ha preso la...quella lì di...*

UOMO: *l'impiegata!*

IARIA: *l'impiegata che è 27 anni che era ad Aosta...(inc.)...*

UOMO: *si si!...(inc.)...*

IARIA: *eh!...loro sono apposto!...è coso che ha voluto fare lo scemotto...ci sono...ci sono...lui ti ricordi quand'era...quando mi hai portato tu?...in quel momento lui bisognava farlo...faceva il contratto!...mentre...no perchè qui...perchè là...sto trattando con uno...sto trattando con un altro...sto facendo uno...alla fine erano tutte trattative fasulle!*

UOMO: *alla fine?*

IARIA: *erano trattative che non esistevano!*

UOMO: *ma si si...no...ma infatti...quello l'avevamo capito che era...*

IARIA: *era un bluff!*

UOMO: *un bluff!...quindi...*

IARIA: *eh!...e io quand'era ora della stesura del contratto...ehhh...gli faccio...no no...facciamo...(inc.)...*

UOMO: *no...l'unica cosa che era...appunto!...diceva...domani andiamo a firmare il contratto...aspettate venerdì...ti ricordi?*

IARIA: *eh!...si si!...come no!*

UOMO: *e quindi poi in realtà non...*

IARIA: *poi quando è venuto con te è sparito per due mesi...dicendo che lui aveva...(inc.)...*

UOMO: *...(inc.)...*

IARIA: *...(inc.)...*

UOMO: *si!*

IARIA: *è rimasto...è rimasto con un pugno di mosche in mano!*

UOMO: *uhm!*

IARIA: *e se fallisce ancora peggio!*

UOMO: *e si!...perchè adesso rischia di fallire allora!*

IARIA: *no!...no non fallisce!...perchè il concordato glielo concedono...perchè ci sono degli elementi per...cercherà di fare...di recuperare...però se dovrebbe fallire...allora per noi sarebbe ancora meglio!*

UOMO: *eh!...ehhh...per chi ha comprato un ramo d'Azienda...o no?...com'è?*

IARIA: *no...perchè il ramo d'Azienda lo compriamo lo stesso!...ma il rapporto c'è l'ha con la curatera...no...la curatera sai che...(inc.)...*

UOMO: *ahhh!...certo certo!*

IARIA: *non c'è l'hai più con lui no?*

UOMO: *certo!*

IARIA: *la curatera...vai lì...*

UOMO: *eh!...lì hai tutto...tutte le carte giuste in tavola...in quella maniera...*

IARIA: *in tavola capisci?...dico...perchè già noi...ehhh...noi già affittiamo l'Azienda!...il ramo d'Azienda!...con cui si...*

UOMO: *si...quello l'avete portato in porto!...l'affitto del ramo d'Azienda con le Iscrizioni...e avete preso tutte le Iscrizioni o solo quelle che v'interessavano?*

IARIA: *tutte!*

UOMO: *ah tutte!...eh!...un bel colpo!*

IARIA: *si ma...per 60.000 euro cosa...cosa voleva comprare!?*

UOMO: *quanto?*

IARIA: *60.000 euro!*

UOMO: *ah!...buono!...quindi tutte quelle che avevano che erano pure...qualcuna era pure grossa mi pare...o sbaglio?*

IARIA: *no adesso vanno...quattro vanno in quinta!*

UOMO: *addirittura!*

IARIA: *si si!...perchè pure i certificati abbiamo comprato...perchè lui pensava di mettermi nel sacco...*

UOMO: *uhm!*

IARIA: *...ho messo per iscritto che i certificati...che erano fino...fino alla data odierna...quando alla firma erano ahh...a nostro favore...*

UOMO: *uhm uhm!*

IARIA: *perchè lui pensava di venderci l'affare e poi tenersi i certificati...gli ultimi certificati per farsi un'Iscrizione a parte...capisci?*

UOMO: *e fare lui l'Iscrizione...eh!...al rinnovo...e certo!...va bè!...e niente...per lo meno qualcosa a casa di buono gliel'hai di nuovo portata...pronto?*

Alle ore 17:25:23, s'interrompe la registrazione.

Il giorno 10.06.2009 alle ore 18.46 IARIA Giovanni telefona a BENA Maurilio (utilizzando il telefono 3460982994) (progressivo nr.415 **ALL.5, ANN.29** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni), i due parlano dei lavori del supermercato "EUROSPIN" di Casale Monferrato (AL) da parte della "EDIL MA.CO srl":

BENA: *pronto!*

IARIA: *Geometra...scusa se la disturbo...*

BENA: *dica...*

IARIA: *ehhh...tutto bene qui...pure il Geometra è contento di SIMONE...sta facendo...*

BENA: *si?*

IARIA: *si!...si!...tutto apposto!...hanno fatto la segnaletica per terra...*

BENA: *eh!...è venuta bene?*

IARIA: *si!...è venuta bene...è venuto bene tutto!...hanno fatto...sono contenti!*

BENA: *ma sono andati via tutti già?*

IARIA: *si!...siamo...siamo qui!*

BENA: *ma sono andati via tutti gli altri già?...o quelli lì di...di Eurospin sono ancora lì?*

IARIA: *no...sono qui!...c'è ehhh...abbiamo parlato fino adesso con SIMONE...sta facendo l'affare di consegna...sta mettendo...ha messo le riserve FRANCO...loro le hanno accettate senza fare storie...*

BENA: *eh!...meno male...*

IARIA: *si...ci sono due tre cosette da fare che in un giorno si fanno...*

BENA: *uhm!*

IARIA: ...MACRI' viene...MACRI' viene...lunedì!...a finire...perchè domani c'è l'inaugurazione...(MACRI' Giovanni ha eseguito i lavori sugli impianti elettrici, ndr)

BENA: *uhm!...e non viene nessuno...*

IARIA: *si si!...hanno...abbiamo concordato con...*

BENA: *e lunedì finiamo?*

IARIA: *si!...martedì si finisce tutto!*

BENA: *si?*

IARIA: *...perchè MACRI'...MACRI' ha due giorni...ma il complesso funziona...loro sono contenti...sa che lei aveva detto per quelle riserve per...*

BENA: *eh!*

IARIA: *si si!...loro l'hanno...l'ha scritto...l'ha accettato senza...*

BENA: *ah!...bò!...va bè!*

IARIA: *...senza resistenza...*

BENA: *bene...meno male...*

IARIA: *l'esterno l'ha dato tutto come fosse finito...*

BENA: *ah!...quindi...*

IARIA: *si!...si!...ci sono due cosette nel bagno da fare...ehhh...quelle cosette che deve fare MACRI' che già sappiamo...*

BENA: *ok!...va bò!...va bene...*

IARIA: *no no!...no c'è...c'è aria di entusiasmo...*

BENA: *ok!...bene...quindi domani...domani siamo più tranquilli va!*

IARIA: *si si!...ma no...una l'abbiamo levata via non si preoccupi...*

BENA: *grazie Giovanni...*

IARIA: *di niente...arrivederci...*

BENA: *arrivederci...salve...*

IARIA: *arrivederci...*

Il giorno 11.06.2009 alle ore 07.03 BENA Maurilio (utilizzando il telefono 3460982994) chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.437 ALL.5, ANN.30 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni), BENA chiede a IARIA i progressi dei lavori all'EUROSPIN di Casale in vista dell'imminente inaugurazione:

IARIA: *buon giorno Geometra...mi scusi se la disturbo...*

BENA: *buon giorno...prego prego...dica...*

IARIA: *noi siamo qui con FRANCO a Casale!*

BENA: *eh!*

IARIA: *...stiamo facendo...perchè aprono alle otto e mezza!*

BENA: *ma ci sono dei problemi?*

IARIA: *no...va tutto bene!...va tutto bene!...hanno fatto il verbale come...come aveva indicato lei!*

BENA: *eh!...eh!*

IARIA: *...però...però adesso facciamo pure bella figura...siamo qui che stiamo lavando fuori...abbiamo anche portato un'autobotte di acqua!...ehhh...stiamo lavando il parcheggio!*

BENA: *minchia...ancora!*

IARIA: *va bè!...non si preoccupi...ormai abbiamo finito!*

BENA: *eh!*

IARIA: *...bisogna tenere duro...io è dalle cinque che sono in giro!*

BENA: *ma pensa te!*

IARIA: *ehhh...poi le volevo dire che non vado per i certificati stamattina perchè sono qua!*

BENA: *eh bè!...certo...e poi quand'è...*

IARIA: *...ieri sera ancora...*

BENA: *uhm!*

IARIA: *ehhh...abbiamo avuto una fortuna ieri Geometra...*

BENA: *perchè?*

IARIA: *...e perchè lì BEPPE l'elettricista ha trovato uno di qua che non...non riuscivamo a mettere la frequenza della...loro hanno una radio!...là all'Eurospin!*

BENA: *eh!*

IARIA: *...e poi per fortuna abbiamo trovato uno di qua...è venuto qui...è ha trovato l'onda...alle nove siamo andati via!*

BENA: *ma pensa te!*

IARIA: *è stato un miracolo ieri che sono venuto...*

BENA: *uhm!*

IARIA: *se no questo voleva andare via...s'erano scoraggiati!...per fortuna poi quello quando ha visto che...*

BENA: *ma non era colpa nostra!*

IARIA: *no!...perchè BEPPE non...qui non è che l'ha...loro non sapevano nemmeno che avevano una radio l'Eurospin!...(inc.)...che trasmette per loro!*

BENA: *uhm!*

IARIA: *...e per andare a beccare l'onda se non hai gli strumenti...poi BEPPE ha trovato uno qui...non so dove l'ha trovato...verso le sette di sera!*

BENA: *ma erano ancora tutti lì loro?...si!*

IARIA: *alle nove siamo andati via di qua...loro erano tutti qua!...quello non voleva firmare...lì di SIMONE non voleva...un casino!...poi è andato tutto bene!...quando la radio ha funzionato...allora tutto sè sgonfiato!*

BENA: *ma perchè era...ma era colpa nostra?...era un problema nostro?...no!*

IARIA: *eh si!...perchè lì BEPPE non...non aveva gli strumenti per...per individuare la...la...per mettere il...(inc.)...come si chiama!?...(inc.)...*

BENA: *ma pensa te!*

IARIA: *va bè!...poi ha funzionato...è tutti allegri dopo!*

BENA: *va bene va!*

IARIA: *...adesso stamattina è già arrivato l'autobotte!*

BENA: *uhm!*

IARIA: *...abbiamo fatto arrivare un'autobotte presto...*

BENA: *uhm!...ok!*

IARIA: *si!...si!...perchè alle otto e mezza fanno l'inaugurazione!*

BENA: *va bene...quando è aperto poi mi chiama...se tutto...*

IARIA: *si appena è aperto io la informo!*

BENA: *va bene...grazie...*

IARIA: *sappia che io non posso andare lì perchè sono qua!*

BENA: *ah bè!...certo...certo...*

IARIA: *va bene?*

BENA: *grazie...salve...*

IARIA: *a più tardi Geometra...arrivederci...*

Il giorno 11.06.2009 alle ore 08.00 IARIA Giovanni telefona a IARIA Bruno (progressivo nr.438 **ALL.5, ANN.31** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni). I due parlano della possibilità di iniziare i lavori per la realizzazione del complesso "IL BORGO" con gli ZUCCO a Rivarolo Canavese (TO) e quindi, cambiando discorso, IARIA Giovanni prospetta al nipote IARIA Bruno l'operazione di passaggio di quote dell'EDIL MA.CO. e

l'acquisto del ramo di azienda che ha consentito loro di ottenere la SOA. I due parlano dell'imminente allontanamento dalla società imposto da CORAL Nevio in danno di MARCINA Valter che verrà sostituito da BENA Maurilio.

BRUNO: *uhe la!*

GIOVANNI: *che c'è Brù?*

BRUNO: *com'è?*

GIOVANNI: *a Casale...*

BRUNO: *ah?*

GIOVANNI: *a Casale!*

BRUNO: *ah! sei a Casale... noi qua stiamo finendo di montare che devo gettare oggi pomeriggio...*

GIOVANNI: *ehhh... ieri sera sono arrivato alle undici e mezza... ero qua a Casale... stamattina... è dalle cinque che sono qua!*

BRUNO: *com'è là?*

GIOVANNI: *devono aprire... devono aprire... è tutto da fare con questi sciancati... con queste cose...*

BRUNO: *uh! è venuto l'elettricista?*

GIOVANNI: *si si! ora... alle otto e mezza aprono... è dalle cinque che siamo qua con FRANCO!*

BRUNO: *...(impreca)...*

GIOVANNI: *sono arrivato alle undici e mezza ieri sera...*

BRUNO: *è da tre mesi che si deve aprire questo coso...*

GIOVANNI: *è da tre mesi... che con le chiacchiere...*

BRUNO: *...(inc.)... anche se loro lavorano non si fanno...*

GIOVANNI: *no... con le chiacchiere... io sono stufo...*

BRUNO: *là di Volpiano a Casale... si pensano che si fanno i cantieri...*

GIOVANNI: *si... no... ...(inc.)...*

BRUNO: *eh?*

GIOVANNI: *...non basta... non basta piangere... che si buttano...*

BRUNO: *si?*

GIOVANNI: *...si buttavano a piangere...*

BRUNO: *eh! piangi si... ...(inc.)... ma cose dell'altro mondo...*

GIOVANNI: *ma dove sono capitato...*

BRUNO: *ma!*

GIOVANNI: ...qua sai come... sai come fanno le cose... ...(inc.)...

BRUNO: ma veramente qua... un cantiere? l'asilo è! no un...

GIOVANNI: ma!

BRUNO: l'altra sera mi ha chiamato compare LINO...

GIOVANNI: eh! che dice?

BRUNO: ...era incazzato nero! ha detto che gli ha detto... che quali acconti grossi mi hanno dato di sei e cinque! dice... dove... gli ho detto... quando mancano i soldi... ci dimentichiamo tutte le cose compà!

GIOVANNI: ehhh... sono cose... no... ieri... ieri è comparso... la moglie mi dice... Gianni vai di là che VALTER sta piangendo!

BRUNO: a piangere...

GIOVANNI: ...se vado io gli ho detto... non è che sono il centro di giotto! ...(inc.)...

BRUNO: uhm... lascia...

GIOVANNI: ...lei piangeva da una parte... poi dice... uhmm... Gianni vai di là che VALTER piange...

BRUNO: eh?

GIOVANNI: ...sono andato là e piangeva come un ragazzino... però...

BRUNO: eh! ...(inc.)... se tutti eravamo... così eravamo tutti ricchi!

GIOVANNI: tutti impresari eravamo!

BRUNO: ...(inc.)... e ora che voleva? il 50%? ha detto che ...(inc.)... che gli danno il 15%! gli ho detto... io non lo so lì co... lì come avete stabilito con CORAL!

GIOVANNI: ma... CORAL... ti da il 35! se... se parla ancora altri due giorni e lo caccia!

BRUNO: eh! perché il 15 lo deve lasciare a MAURILIO! mica è scemo CORAL!

GIOVANNI: si... ma CORAL non è che... ...(inc.)... CORAL... si è accorto che è tutto un bluff no!? no qua delle cose... qua è tutto un bluff! di... di... ora...

BRUNO: eh! lui è stato all'inizio quando è andato a destituirlo alla Banca! là all'epoca ha venduto fumo! ora la sostanza è zero... cosa deve fare!?

GIOVANNI: no... ma tutto...

BRUNO: ...da una parte è stato meglio! da un'altra che paga quelli che deve pagare... quelli che ci siamo impegnati noi altri! e poi che faccia quello che cazzo vuole!

OMISSIS

...(Giovanni IARIA critica il comportamento tenuto da Valter MACRINA inerente la

gestione del cantiere)...

Dal minuto 03:33, si trascrive integralmente:

BRUNO: *...ma no! finisci questo cantiere là... là questo cantiere ...(inc.)... e poi ti siedi a tavolino...*

GIOVANNI: *ma no... che ti siedi!? questi sai quando... quando contano... quando hanno 5.000 euro in tasca... se no sono dei morti...*

BRUNO: *ma!*

GIOVANNI: *...qua sono due anni che... che qua con i cristiani che litigo... che sembro l'uomo nero... ...(inc.)... lui... ora non hanno... gli mancano i 5.000 euro in tasca... che non li prendono a manate più! e allora sono andati in depressione... marito e moglie!*

BRUNO: *eh! ora... ora là che veda cosa deve fare! ieri è passato di qua compare PEPPE!*

GIOVANNI: *eh!*

BRUNO: *...è venuto qua... figurati... gli ho detto io... compà lunedì mi ha detto di dirvi! e ora lunedì magari gli fa l'assegno pure a dieci giorni... se sa lui... che non ci faccia fare altre figure! che è venuto a trovarmi... dice... compare Bruno... per voi e vostro zio aspetto... però...*

GIOVANNI: *no... con questo... con questo ormai... di... di coso... pure FRANCO (ndr.-VIOLI Gianfranco)... oggi da le dimissioni!*

BRUNO: *ma dai non si può fare... che vuole?*

GIOVANNI: *questi qua o si mettono la co... o si tolgono la maschera! che dicano... non siamo... non siamo capaci a fare questo... è inutile ormai il bluff è finito qua! o si lavora... ...(inc.)... non è che mi posso alzare alle cinque di mattina... vengo qua di co... ieri sera alle undici e mezza...*

BRUNO: *e poi... e poi a che scopo? uno si può anche alzare alle cinque di mattina se c'è uno scopo... ma non c'è...*

GIOVANNI: *io mi alzo alle cinque... dopo che combina disastri... perché l'ultimo giorno lui non poteva aprire il supermercato stamattina... ed io e FRANCO siamo qua dalle cinque! e FRANCO con la scopa in mano che pulisce il cortile...*

BRUNO: *...(inc.)...*

OMISSIS

...(parlano dei problemi familiari di Valter MACRINA)...

Il giorno 11.06.2009 alle ore 08.16 **PONZO Domenico**, rappresentante della "BERTOK impresa individuale", utilizzando l'utenza **3491265209**, chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.440 **ALL.5, ANN.32** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: ciao Domenico!

PONZO: ciao Giovanni!

IARIA: che si dice?

PONZO: eh...si dice...si dice...va bene!

IARIA: si e io sono...sono a Casale che stamattina aprono il supermercato!

PONZO: ah si!?...siete all'inaugurazione?

IARIA: eh...dalle cinque che sono qui!

PONZO: mi...come mai?

IARIA: eh...perchè c'era da fare lavoretti...sai che all'ultimo momento c'è sempre da fare!

PONZO: ah!

IARIA: ieri sera sono arrivato...sono arrivato a casa alle undici e mezza!

PONZO: mannaia!

IARIA: e stamattina alle cinque che...che sono qua!

PONZO: poi noi stiamo facendo il tetto...li no!

IARIA: e io arri...arri...pomeriggio ci vediamo!...perchè qui aprono alle otto e mezza...quando funziona tutto che sai quando...a volte...

PONZO: volevo solo chiederti una cosa...

IARIA: dimmi!

PONZO: ...(inc.)...soldi devo parlare con te o con Valter?

IARIA: dimmi!

PONZO: con te o con Walter (ndr MACRINA) devo parlare per i soldi

IARIA: per i soldi parla pure con Walter, ma io penso che questa settimana dovrebbero qualcosa dovrebbero sbloccare

PONZO: parlo con Walter?

IARIA: si parla con Walter, perchè è un po è un po giù un po la lancetta...

PONZO: depresso

IARIA: ...è un po depresso ora, al lancietta un po bassa

PONZO: ...ride...

IARIA: ...ride... la lancetta segna rosso

PONZO: bene!

IARIA: va bene...

PONZO: ci vediamo oggi

IARIA: si ma non preoccuparti che le cose vanno bene...va bene!

PONZO: va bene...va bene

IARIA: ciao Domenico ciao

Il giorno 11.06.2009 alle ore 08.25 un uomo chiamato PINO con l'utenza intestata a LAGROTTERIA Giuseppe telefona a IARIA Giovanni, i due parlano della posizione assunta da BENA Maurilio, braccio destro di CORAL Nevio nella EDIL MA.CO. e dell'inevitabile allontanamento di MACRINA Valter (progressivo nr.441 ALL.5, ANN.33 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: pronto!

PINO: ciao Giovanni!

IARIA: che si dice?

PINO: tutto bene...tu?

IARIA: sono a...sono a Casale!

PINO: ah!...no niente...mi hai richiamato prima?

IARIA: si!...ti ho chiamato per salutarti...per salutarti...

PINO: ah!

IARIA: hai visto...hai visto l'Architetto?

PINO: no!

IARIA: vedi se gli puoi dare una mano che è in depressione totale...

PINO: è in depressione?

IARIA: totale totale totale!...io non pensavo che fosse così debole!

PINO: ehhh...quando...quando...ma se mancano i soldi si!

IARIA: ma se manca la Banca!

PINO: se manca la Banca peggio ancora!

IARIA: eh!...si ma no a livello che piange eh!...di...di co...a livello che...

PINO: uh mamma mia...

IARIA: si si!...io...e adesso pure la moglie...tutti in depressione sono!

PINO: ehhh!...e che ci vuoi fare...imparino...imparino a vivere anche con questa depressione...(inc.)...

IARIA: e va bè...ma secondo me...uhmm...se continua così il giocattolo l'ha già guastato!

PINO: ehhh...non lo so...per adesso...

IARIA: no no...te lo dico...te lo dico io!...te lo dico io!...ehhh...perchè non...vivere con i

5.000 euro in tasca...è facile per tutti!...e tirare la mana...la manata di ma...di mazzette!

PINO: *uhm!*

IARIA: *...e bisogna...bisogna essere duri...bisogna vivere quando non ci sono!*

PINO: *eh!...quello!*

IARIA: *e loro su questo non...*

PINO: *uhm uhm uhm!*

IARIA: *e ma però io...io lo sai che io...non posso fare pure il 118 eh!*

PINO: *il soccorso!*

IARIA: *eh!...il soccorso...pure Alpino di qua...*

PINO: *ma ade...adesso provo a sentirlo vediamo com'è...*

IARIA: *eh!...io non ti ho detto niente...cerca di darle una cosa perchè...ieri piangeva come un bambino...si mette a piangere di coso...la moglie dice corri Gianni che VALTER piange...VALTER dice così non possiamo...adesso qui...la sai l'ultima no?*

PINO: *uhmm...no!...no!*

IARIA: *vedi...adesso...adesso però tu digli...NEVIO adesso...*

PINO: *uhm uhm...*

IARIA: *...dii...di cose...non è più il 50!...è il 35!*

PINO: *ahhh!...ha cambiato le...le...*

IARIA: *si!...e fra due giorni se continua così...li...li ha cacciati fuori le 30 nostre!*

PINO: *uhm uhm...*

IARIA: *se continua così a fare i piangiolini che si mostrano deboli...perchè non l'hanno capito che quando ti dimostri debole...l'altro...l'altro ti mette il guinzaglio no?*

PINO: *eh!...certo...*

IARIA: *...(inc.)...e d'altronde se loro se ne vanno di qui da NEVIO dove vanno?...cosa fanno?*

PINO: *ma!...non può lavorare solo con NEVIO...e lasciar perdere tutto il resto...si prende uno sti...*

IARIA: *no...ma vedi...vedi...*

PINO: *...si prende uno stipendio...(inc.)...*

IARIA: *ehhh...vedi...vedi Pino!...mentre tu e io...siamo gente che abbiamo visto l'alto...il basso...le onde alte...poi ci...le mareggiate...poi abbiamo visto il mare piatto...di cose siamo abituati no?...questi arrivati a 43 anni...si sono visti...l'errore è*

mio!...perchè sono andato...se...mai sarei andato in Banca!...mai mai...questo si sarebbero montati la testa!

PINO: *si!*

IARIA: *...di...diii...di co...faceva il suo tram tram!...dii...spendevano per quanto ne avevano...gli è andato in Banca...gli ha preso quel milione d'euro di...di sconto di cose...e allora incomincia a destra e a sinistra di...sette carte...di...VALTER poi si è un pò...per me...un giorno mi sono incazzato...ti ricordi quando si metteva le...le Carte di Credito al collo?*

PINO: *si...si si si!*

IARIA: *ehhh...e un giorno l'ho preso per...per...e gliel'ho strappate dal collo!...perchè di...di...perchè esternano...devono esternare tutto...la moglie 5 Carte di Credito!...fin quando c'è nè!...adesso la Banca non gli ha rinnovato...*

PINO: *uhm uhm!*

IARIA: *...l'affidamento!*

PINO: *quello sulla MARCHESE stai parlando?*

IARIA: *si si!...LA MARCHESE si!...non gliel'ha rinnovati!*

PINO: *uhm uhm!*

IARIA: *nulla tenente è difficile...*

PINO: *eh!*

IARIA: *...che glieli rinnovano no?*

PINO: *si...*

IARIA: *perchè non avevano capito nemmeno di...da quale parte arrivavano!...io mi sono...mi sono sgolato per 2 anni!...ho litigato con mia moglie...ogni qual volta si andava a pranzo...ehhh...o a cena...perchè...ma Giovanni dice...tu che gli fai il predicatore di...di co...perchè non vedi che sbuffano...che fanno...pure i figli di coso...non vedi che...che prendono a rompere...e io gli ho detto...ma guarda che io lo faccio per il loro bene perchè questi s'incartano!...di...di qua...allora a forza di gridare...non si sono incartati per 2 anni!...a forza di...di...(inc.)...la loro coscienza di...e poi tu hai visto le scenate no?*

PINO: *certo...certo...*

IARIA: *non è che ti devo dire niente!...hai visto...ehhh...quando l'ultima volta sono venuto*

a casa tua ha detto...per me è l'ultima cena questo...è l'ultimo pranzo...hai visto i figli che faccia facevano quando sono arrivati...con quale...ehhh...arrivano dopo 2 ore...

PINO: *eh!...oh!...gli...gli servii...gli serve!...gli serve!...queste cose gli servono...ma cioè...adesso la Banca praticamente gli ha chiuso i rubinetti e non...non...*

IARIA: *tutti!*

PINO: *e bè!...e adesso si deve aggiustare...se c'ha le palle le deve tirare...le deve far vedere adesso!*

IARIA: *eh!...ma se le ha!...non c'è l'ha!*

PINO: *eh!...se c'è l'ha le tira fuori...altrimenti...eh!...cosa vuoi fare!?*

IARIA: *eh!...non c'è l'ha!...perchè adesso...*

PINO: *che stai...che stia bravo...ehhh...se vuol lavorare con NEVIO...lavorasse...non può lavorare solo con la EDIL MA.CO...prendersi uno stipendio...ehhh...*

IARIA: *ma no...ma allora...allora...questi qui Pino...se tu gli dai 5.000 euro...non riescono a vivere!*

PINO: *eh!...eh!*

IARIA: *lo so...io...io con te no?...quanto...quanto...di coso...5.000 euro facciamo 2-3 mesi no?...perchè cerchiamo di essere coccolati nelle spese...*

PINO: *certo!*

IARIA: *...poi magari...magari a volte li spendiamo in 15 giorni...per carità!*

PINO: *si si!*

IARIA: *...a secondo le circostanze no?...ma loro...io metto un paio di scarpe...costa 40 euro...loro se non costa 400 non lo mettono!*

PINO: *eh!*

IARIA: *eh!...diii...*

PINO: *e va bè...si ridimensioneranno Giovanni...cosa devi fare!?*

IARIA: *no...io...secondo me devono stare ancora un pò così...ehhh...così tii...devono ricominciare daccapo!...ehhh...perchè vengono forgiati...ehhh...perchè per loro...ehhh...a volte la Carta di Credito e il Blocchetto d'asegni è un pericolo!*

PINO: *e già che è un pericolo!...e già che è un pericolo!...spendono troppo...*

IARIA: *per fare una vita per dire...ma hai visto i figli?...l'hai visto insomma di...di...e poi con...con quella altosità pure che ti...ti guardano dall'alto in basso!*

PINO: *ehhh...ma si ridimensioneranno...servono queste cose eh!*

IARIA: *si!*

PINO: ...adesso vediamo cosa succede!...vediamo poi...

IARIA: no ma di...di co...adesso cosa vuoi dico...adesso NEVIO li...gli ha dato il colpo di grazia...sta settimana!

PINO: uhm uhm!

IARIA: ...gli ha dato il 35%!

PINO: eh!...ma gliel'ha detto così di brutto!...eh?

IARIA: sì!...sì...così!...se no dici...eh!...ti dico che è stato o prendere o lasciare!

PINO: uhm uhm!

IARIA: eh!...eh!...cosa vuoi che...perchè l'ha capiti no?...che dico...poi un'altra cosa...non è costante VALTER!...non...non ha un piano strategico...ehhh...un cugino...un parente...mi ha aiutato...mi ha fatto...invenzione...una giustificazione continua...con...con una cosa...gli ho detto...VALTER non ti devi giustificare...se tu...se tu pensi che quello ti ha aiutato...ma mettiti a San Vincenzo là e fai opere di...opera Pia...e sei apposto...io voglio capire se...cosa fare con uno che vuole fare un'Impresa Edile...oppure una casa di...di beneficenza...basta saperlo!

PINO: no no!...ma...ma quello che dico sempre io...non so...io gliel'ho sempre detto...che cazzo ci stanno a fare tutti sti...tutte ste persone intorno che...ehhh...e va bè!

IARIA: eh!...perchè...gli ho detto ma tutti in una volta sti parenti sono saltati fuori!...eh!...nel cancello sempre dieci...(inc.)...si va...si andava a pranzo di cose...20-30 persone!...ehhh...vai al mare...ehhh...si porta pure gli operai che...che lavorano con lui...ehhh...non so!...tutta sta esternazione...tutte ste cose...capisci?

PINO: uhm!...uhm!

IARIA: ...non puoi...uhmm...essere dii...dii...

PINO: certo...

IARIA: ...si vivi tutto...tutto per...per dimostrarlo all'esterno...chi sa che cosa siamo...ehhh...non lo so...

PINO: ehhh...lo so...lo so...

IARIA: io sono avvilito Pino...ti dico la verità...

PINO: no...perchè poi alla fine vedi...ehhh...anche a girare con lui...ehhh...è logico poi...cosa succede!?...devi metterti anche alla pari...poi devi anche spendere...devi fare...

IARIA: ehhh...no...

PINO: ...secondo me...niente...lui...secondo me sto colpo qua che la Banca ha chiuso...ehhh...e qui la dimostrazione...perchè...è facile lavorare con i soldi degli altri!

IARIA: eh!...sai...

PINO: e invece quando devi accumulare...un pochettino di...di soldi pian pianino...per poi fare l'investimento...ehhh...se più oculato...stai più attento...se vuoi crescere devi...devi pesare tutto eh!

IARIA: insomma...la cosa ehhh...se non sono...dico...adesso ti ricordi ahhh...a CLAUDIO!...che è un mio amico no?

PINO: si!

IARIA: ...lì per...ma io sono disposto a litigare...gli...gli fai un assegno 65.000 euro...per fare una operazione di...come si chiama!?...diii...di Montalenghe!

PINO: si!

IARIA: ...che poi mi sono accorto io ehhh...e ho chiamato CLAUDIO!...gli ho detto ma CLAUDIO...dice...ma Giovanni lui mi ha detto che dei soldi...che non siano problemi di Banche o di cose...io in Banca non ci posso andare dice...perchè ho avuto problemi...dice...io l'ho fatto dice...perchè lui mi ha detto che...i soldi non c'erano...tanto è vero...mi ha fatto un assegno dice...in due volte...dei 65.000 euro!...gli ho detto...ma guarda che questo non ha una lira...peggio di te!

PINO: mamma mia...

IARIA: ...ti sei messo...fame con fame!...gli ho detto...di co...perchè se tu non puoi entrare in Banca...figurati lui!...dico...tornagli sti soldi in dietro!...(inc.)...ma io Giovanni...è lui che è venuto dice...che mi...che andavamo al mare che...bisognava che lui non lavorava più...che bisognava fare il fine settimana dal venerdì al lunedì no?

PINO: si si si si!

IARIA: ..che andava...di co...e bè!...è andato lui dice...io non è che gliel'ho chiesti...tu mi hai detto che non avevi problemi di Banca non c'hai problemi di soldi...tanto è vero dice...poi ho visto 65.000 euro Giovanni dice...che con sta fame che avevo dice...eh eh!

PINO: uhm uhm!

IARIA: ...gli ho detto fai una cosa...fai che tornarglieli in dietro...che lui...che lui tanto è peggio di te!...ma allora dice...è un pagliaccio!...eh!...sarà come sarà...è un megalomane!...gli ho detto non è un pagliaccio...è un megalomane!...e gli ho fatto

tornare 35!...e gli altri li cambia...li prende in cambio di serramenti!

PINO: uhm!...(impreca)...

IARIA: poi io non sapevo che è debole così di carattere...

PINO: no...bè...questo te l'ho sempre detto che...che lui...

IARIA: si ma non così!

PINO: ...lui è forte se c'ha...il portafoglio gonfio...se no...

IARIA: no ma tanto...

PINO: ...se c'ha il portafoglio vuoto...ehhh...gli vengono le lacrime...

IARIA: come gli...no...piange come un bambino Pino!

PINO: ehhh...

IARIA: ...piange...sta piangendo come un bambino!

PINO: ma dov'è adesso?

IARIA: adesso io...stamattina sono venuto alla cinque via...sono qui io...stamattina c'è...cioè...ehhh...l'uomo deve dimostrare le palle!...avevo difficoltà di co...ieri sono stato fino alle nove qui a Casale...e sono a Casale che...fra cinque minuti aprono il Supermercato eh!...e lui quando ha coso non affronta i problemi...eh!...ma...ma basta che manda tre operai e pensa di aver risolto il problema...adesso sono qui che apriamo il Supermercato...almeno uno...è andata...è lì che...che piange come un bambino in cantiere!

PINO: ma lì all'EUROSPIN mi diceva...aveva combinato casini BENA con...oppure ha combinato i casini lui?

IARIA: allora...

PINO: ...all'EUROSPIN!...perchè diceva che...ha fatto fare i lavori BENA da gente che non era capace...hanno fatto casini...

IARIA: allora...vedi una cosa di...di co...

PINO: uhm!

IARIA: ...ehhh...se tu...ehhh...se io capisco che tu hai un tuo Geometra no?

PINO: uhm!

IARIA: ...e capisco che tu gli monti il giocattolo per fare un favore al tuo Geometra...nel momento che io combatto il tuo Geometra...tu alla fine dici...e viene meno l'obbiettivo di...che era mirato al tuo Geometra...vienimi...tu alla fine c'è l'hai...con questo non c'hai cosa di dirgli di co...non ti posso combattere il tuo Geometra...se tu l'hai fatto già per il tuo Geometra l'investimento...

PINO: certo...

IARIA: ...se lui non riesce una cosa...che questa Impresa qui...si fa solo per...per una condizione!...perchè NEVIO...

PINO: uhm!

IARIA: ...gli vuol dare un giocattolo per giocare a MAURILIO!...da quel momento lì...il tuo interlocutore deve essere MAURILIO!...perchè se tu vai a parlare male di MAURILIO...hai...hai finito il giocattolo!...perchè NEVIO non vuole...cosa se ne frega dell'Impresa a 70 anni!...con tutto quello che ha NEVIO!...quando vuole un'Impresa ti chiama...ti strozza il prezzo come ha fatto con la struttura...e se levato via il pensiero!

PINO: uhm!

IARIA: ...invece gli ha montato sto giocattolo perchè a MAURILIO gli piace!...e lui siccome con MAURILIO hanno vecchi rapporti per fatti loro...e dice...a costo zero gliela faccio...NEVIO no?

PINO: sì!

IARIA: ...ma se questo qui...se lui...se tu combatti a MAURILIO vuol dire che da quel momento hai finito!...pure che MAURILIO a delle pecche...devi essere tu...(inc.)...per andare a coprire queste pecche!

PINO: uhm uhm!

IARIA: ...ma siccome lui...ehhh...di cantiere capisce un cazzo!...lui non distingue il marmo con...con la marmolite!

PINO: sì sì!

IARIA: ...dico...allora a sto punto...devi cercare di fare un'alleanza di ferro...perchè questo giocattolo dura fin quando c'è l'entusiasmo di MAURILIO!...non andare a fare a gara quando arriva lui e sua moglie di mettere in difetto a MAURILIO...perchè nel momento che voi distruggete a MAURILIO come immagine...vi auto distruggete voi di conseguenza!

PINO: sì...perchè tanto non è che il patto che c'ha MAURILIO e NEVIO si rompe!...anche perchè...

IARIA: no!...non si può rompere...

PINO: ...può parlare...può parlare male quanto vuole di...di MAURILIO...

IARIA: può andare a dire quello che vuole...

PINO: ...ma tanto quel patto lì non si rompe...perciò...

IARIA: non si può rompere!...non si può rompere!

PINO: non si può rompere che ci sono delle cose che sanno solo loro...

IARIA: non si può rompere!

PINO: ...ehhh...e allora...cioè...oh!

IARIA: NEVIO...NEVIO fa un investimento...perchè siccome quel patto...è un patto di fee...d'acciaio!...non di ferro...di...di co...

PINO: uhm uhm!

IARIA: ...dice...gli compro questo giocattolo...questo gioca...e mi sono...e mi sono liberato pure di MAURILIO no?

PINO: si si si!

IARIA: ...di...di...hai capito?...e lo metto in un angolo...gli dice...to!...il giocattolo te l'ho comprato...adesso cammina...corri!...pedala!...la bicicletta c'è l'hai...

PINO: no...gli tiene il cervello impegnato...ehhh...e via!

IARIA: eh!...e via avanti!...se no...capisci?...gliel'ho spiegato...che poi io non voglio spiegare...con te posso parlare...ma con lui non posso nemmeno parlare!...perchè se poi gli confidi pure...un discorso serio!

PINO: uhm!

IARIA: ...quando...quando bevono un bicchiere che si trovano in compagnia...ehhh...lo dicono!...e ti mettono pure...pure in difficoltà!...capisci?

PINO: uhm uhm!

IARIA: ...e poi comincia a dire...io VALTER ti dico una cosa...ho preso pure a sua moglie...li ho presi ieri...siamo andati a mangiare assieme...perchè adesso...sua moglie...sai chi è la migliore persona adesso?

PINO: eh!

IARIA: indovina?

PINO: uhmm...

IARIA: la migliore...la migliore persona adesso è Giovanni!

PINO: ah!...si?

IARIA: si!...bisogna ascoltare a Gianni...VALTER!

PINO: ...(ride)...

IARIA: ...(ride)...

PINO: ma minchia se...se prima parlava solo male...adesso...

IARIA: solo...solo merda tirava...sulla mia persona...

PINO: *mamma mia...mamma mia...*

IARIA: *eh!...se non ascoltiamo a Gianni siamo rovinati VALTER!...lui ha più esperienza di noi!...lui qua e lui là!...ma questa è...perchè...ehhh...e la disperazione che gli fa fare questo no?...capisci?...non è che...ehhh...questo a cambiato giudizio su di me...è l'opportunità...ma io non sono mica nato...non è che sono nato ieri Pino!...parliamoci chiaro!*

PINO: *uhm uhm!*

IARIA: *...io ne ho fatte battaglie nella mia vita!...non mi lascio influenzare di...di di...dell'opportunità che ha lei...dell'ambiguità!...perchè questa ambiguità può usarla con lui...ma non con me!*

PINO: *si si!*

IARIA: *...però faccio finta di non capire...di di...di essere scemo no?...però io il quadro c'è l'ho chiaro davanti!...allora...quando tu gli dici...ehhh...ieri li ho presi...gli ho detto guardate una cosa...adesso voi mi...(inc.)...perchè siete alla camera a gas!*

PINO: *uhm uhm!*

IARIA: *...(inc.)...e allora qualsiasi discorso che faccio io non ha senso...perchè qualsiasi cosa che vi dico voi dite che va benissimo!...ehhh...se voi...ehhh...siete...fate a gara marito e moglie...e poi coinvolgete pure a FEDERICA di dire che...che questo qui continua a sbagliare...a questo punto dovete fare una bella cosa...andare da NEVIO...di dire che l'Impresa non v'interessa più...e uscite a testa alta...perchè se voi pensate che NEVIO scarica a MAURILIO per favorire a voi...non avete capito niente dalla vita!*

PINO: *no no no!...non li metti mica contro quei due lì...ma figurati!...quella è...è l'unica...l'unica cosa certa che c'è l'ha dentro è quella!...quel...quel patto che hanno tra di loro...*

IARIA: *gli ho spiegato...gli ho spiegato...gli ho detto...e questo giocattolo dura fin quando c'è l'entusiasmo di MAURILIO!*

PINO: *uhm uhm!*

IARIA: **perchè NEVIO a sto punto se li è levati via da mezzo hai piedi...a costo zero!**

PINO: *ma figurati...con...con tutte le cose che a da fare...più importanti...*

IARIA : **ma gliel'ho detto...gli ho detto ma voi...ma voi sapete il ruolo che aveva...che aveva questo qui prima?...era Di...era Direttore alla PROVANA!...sapete cos'è la PROVANA?...non è solo il nome...ehhh...cognome PROVANA...perchè c'era uno storico di...di**

Leinì...che si chiamava...(inc.)...

PINO: *si si si!*

IARIA: *eh!...ha una storia...loro due hanno una storia!...si è dimesso di notte...sapete il perchè?...ve lo lascio immaginare a voi...perchè io non...non vi dico niente perchè poi magari vi...involontariamente vi...vi...*

PINO: *vi scappa qualcosa...*

IARIA: *...commettete qualche errore e parlate...*

PINO: *si!*

IARIA: *...(inc.)...voi siete inaffidabili...perchè un...un discorso serio non si può fare...perchè poi...vi trovate...di...di co...e allora...se voi non avete capito questo...ieri dovevamo...poi non pensavo che quando ci sono le difficoltà VALTER scappa!*

PINO: *uhm uhm!*

IARIA: *tu sai che abbiamo delle difficoltà...ahhh...all'EUROSPIN no?...che devono aprire!...è inutile che vi mettete a criticare a VAL...ahhh...come si chiama!?...a coso...a MAURILIO!...ci alziamo le maniche noi e andiamo a finirlo...e ne usciamo a testa alta...e questo qui si tranquillizza...ehhh...dovevamo partire...poi quando sono...non è venuto...mi scarica a coso...come si chiama!?...a FEDERICA!...dice accompagna Gianni...vengo qui...un disastro!...sono stato qui fino alle nove ieri sera!...stamattina alle cinque!...però alle otto e mezza aprono...aprono il coso...altrimenti...c'è la radio che non funzionava...la luce che non funzionava...l'elettricista li ho tenuti qui...li ho bloccati fino alle dieci ieri sera!*

PINO: *uhm uhm!*

IARIA: *stamattina alle cinque avevamo...avevamo un'autobotte che lavava il...il piazzale!...però hanno aperto...(inc.)...dieci minuti che è aperto il Supermercato!*

PINO: *...(impreca)...sono anche responsabilità quei lavori lì eh!*

IARIA: *eh!*

PINO: *...se non si fanno le cose come si deve...*

IARIA: *come si deve...dico...ma se loro...loro mandano uno e pensano di risolvere il problema di...di co...no no no...capisci?...come fai a fare...adesso sono in depressione totale questi qui...insomma...quando ti dico che la moglie gli dice...che mi devono...ehhh...VALTER ascoltiamo a Gianni...che ha più esperienza di noi...dico...allora tu capisci...tu capisci...vuol dire che questi qui*

sono...all'ultimo stadio!

PINO: *si si si!...sono all'ultimo stadio...si si si!*

IARIA: *se no mai avrebbero fatto...*

PINO: *...(inc.)...non sanno più dove attaccarsi...per cambiare le versioni in questo modo...*

IARIA : *eh!*

PINO: *...non hanno più dove attaccarsi...*

IARIA: *ehhh...capisci?*

PINO: *va bè dai!...provo a sentirlo...poi ti faccio sapere dai...vediamo...*

IARIA: *va bè!...ma non per qualcosa...però tu...(inc.)...*

PINO: *si si si!...no...faccio parlare a lui...*

IARIA: *...(inc.)...*

PINO: *faccio parlare a lui...vediamo cosa dice...*

IARIA: *fammi il favore va stamattina...che questo ho paura che non si suicida pure...*

PINO: *uhm!...va bene dai...*

IARIA: *va bene...*

PINO: *ci sentiamo più tardi...*

IARIA: *ciao Pino...fammi sapere qualcosa...*

PINO: *ok!*

IARIA: *ciao...ciao...*

PINO: *ciao...ciao...*

Il giorno 11.06.2009 alle ore 08.43 IARIA Giovanni chiama BENA Maurilio (che utilizza il telefono 3460982994) (progressivo nr.442 ALL.5, ANN.34 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

BENA: *pronto!*

IARIA: *si!...Geometra buon giorno!*

BENA: *buon giorno!*

IARIA: *ha aperto!*

BENA: *com'è?*

IARIA: *tutto bene!...tutti contenti...tutti felici...abbiamo lavato...abbiamo pulito...*

BENA: *uhm!*

IARIA: *...il piazzale è pieno di macchine!*

BENA: *c'era anche il Direttore lì?...qualcuno?*

IARIA: *si!...si!...tutti sono!*

BENA: *ci sono tutti!*

IARIA: *tutti!...si!...si!...tutti contenti!...già stamattina c'avevano presi perchè...aveva paura di non farcela...adesso invece stamattina...è tutto rilassato quando si...è finito quel fiatone sul collo!*

BENA: *va bò!...adesso...*

IARIA: *io sto...io sto ancora un pò qui perchè se c'è qualcosa...almeno uno interviene!*

BENA: *eh!...così...ma FRANCO può rientrare poi dopo...così tanto qui...*

IARIA: *si!...ma aspettiamo un'oretta in più Geometra...è meglio!*

BENA: *ah!...ok!*

IARIA: *perchè ha volte sa com'è!?...basta un interruttore...una cosa di...*

BENA: *si si si si!...ma c'è anche l'elettricista lì...mi hanno detto...si!*

IARIA: *pure l'elettricista!*

BENA: *eh!...niente...poi dopo tanto...se non fanno più nulla li faccia...li faccia rientrare che vanno a Leinì a finire!...perchè se no...*

IARIA: *si si si!...no adesso stiamo qui per prudenza...una mezz'oretta in più...*

BENA: *eh!...ma gente c'è nè?...*(inc.)*...gente c'è nè?*

IARIA: *è pieno il piazzale!*

BENA: *pensa te!...*

IARIA: *no no...*

BENA: *domani...va bò va!*

IARIA: *...*(inc.)*...*

BENA: *bene va!...speriamo...grazie...*

IARIA: *niente...s'immagini...arrivederci...*

BENA: *salve...arrivederci...*

Il giorno 11.06.2009 alle ore 09.33 BENA Maurilio (utilizzando il telefono 3460982994) chiama IARIA Giovanni e lo avvisa che gli ispettori della Provincia (oppure i vigili Provinciali) si sono recati al cantiere di Volpiano (progressivo nr.443 **ALL.5, ANN.35** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

BENA: *pronto?*

IARIA: *Geometra mi dica!*

BENA: *eh!...siete mica già per strada...no?*

IARIA: *si!...siamo per strada!*

BENA: *eh!...perchè c'è la Provincia lì a Volpiano!...VALTER non c'è!...io sono via!*

IARIA: *ehhh...*

BENA: *...ehhh...bisogna andare di corsa!*

IARIA: *eh!...stiamo arrivando noi!...siamo...siamo...(inc.)...*

BENA: *eh!...c'è anche FRANCO?...si!...c'è anche FRANCO?*

IARIA: *si!...io e FRANCO!...l'elettricista sono rimasti lì ancora a fare dei lavori...*

BENA: *eh!...guardate solo un attimo...fate in fretta ad arrivare lì!...che c'è lì a Volpiano...*

IARIA: *ehhh...a tutto gas con la...con la Punto!*

BENA: *ok!...eh!*

IARIA: *va bene?*

BENA: *va bò va!...salve...*

IARIA: *arrivederci...*

Il giorno 11.06.2009 alle ore 09.57 **PONZO Domenico**, rappresentante della "BERTOK impresa individuale", utilizzando l'utenza **3491265209**, chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.449 **ALL.5, ANN.36** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: *Dimmi Domenico?!*

PONZO: *Giovanni mi dispiace romperti ma Valter non mi risponde al telefono!*

IARIA: *è dal dentista Valter!...perciò non ti risponde!...che che...*

PONZO: *ah dal dentista!*

IARIA: *è dal dentista...per quello...*

PONZO: *no...sa...mi...mi ha chiamato la banca...(bestemmia)...ne...*

IARIA: *e va bè...lui è dal dentista...di di...di coso...*

PONZO: *a parte questo no?!...io oggi sono di nuovo bloccato col lavoro se...perchè lui mi deve fare un assegno per l'Edil Metalli di 900 euro!...a trenta giorni!*

IARIA: *si ma ti...è dal dentista...quando esce dal dentista richiamalo!*

PONZO: *mi chiama!*

IARIA: *si!...te lo farà no?!*

PONZO: *più o meno a che ora uscirà?*

IARIA: *e va va...Domenico capisco la disperazione che tu di co...come faccio a dirti...*

PONZO: *non è...non è una disperazione...*

IARIA: *no è il fattore della fretta per finire no?*

PONZO: *ho chiesto prima...ho chiesto prima a voi...*

Il giorno 11.06.2009 alle ore 10.25 BENA Maurilio (utilizzando il telefono 3460982994) chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.450 ALL.5, ANN.37 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: pronto!

BENA: ehhh...Giovanni sono io!

IARIA: si!...siamo qui con NEVIO!

BENA: eh!...ma lì noi non abbiamo toccato la...la panchina eh!

IARIA: no...no!...adesso ha parlato NEVIO...non si preoccupi...stia tranquillo!

BENA: la panchina è apposto no?

IARIA: è apposto!...ma loro hanno un altro problema di...di cosa...ma stia tranquillo ha già parlato NEVIO!

BENA: ah!...noi abbiamo solo rimodulato il canale...punto!...non abbiamo fatto...

IARIA: no!...noi abbiamo pulito dov'era...(inc.)...

BENA: ...(inc.)...

IARIA: ...se era giusto l'abbiamo fatto giusto!...se era sbagliato l'abbiamo fatto sbagliato!...però non abbiamo toccato niente noi!

BENA: ah!...ok!...era già così!

IARIA: no no!...è tutto apposto!...la già a...al Supermercato facevano ancora la coda...(inc.)...

BENA: facciamo?

IARIA: la coda per entrare!

BENA: non ho capito Giovanni!

IARIA: nell'inaugurazione c'era la coda per entrare al Supermercato! (EUROSPIN di Casale, ndr)

BENA: pensa te...pensa te...

IARIA: erano tutti contenti quelli lì!

BENA: meno male va!...sono contento...ci vediamo dopo...tra una mezz'oretta sono lì!

Il giorno 12.06.2009 alle ore 08.29 BENA Maurilio (utilizzando il telefono 3460982994) chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.496 ALL.5, ANN.38 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: Geometra buon giorno!

BENA: *Giovanni buon dì!...ascolti...dato che l'ho vista lì!...perchè sono qua sopra...*

IARIA: *si!*

BENA: *...adesso scendo...perchè sta arrivando la Provincia!...perchè l'ho chiamata...così almeno...*

IARIA: *eh!...io stavo guardando proprio quello della Provincia!...ero qua...*

BENA: *eh!...ci mettiamo d'accordo perchè...*

IARIA: *si!...eravamo...eravamo...*

BENA: *eh!...speriamo che vada bene...dieci minuti e vengo giù va!*

IARIA: *va bene...si si!...stavo guardando proprio quello!*

BENA: *ok!...là...quello là invece non c'è nulla!*

IARIA: *ah?*

BENA: *...là...di ORSO i documenti!* (ORSO Giacinto, già amministratore unico ed ora liquidatore della CO.GE.CA, ndr)

IARIA: *si!...gliel'ho dato!*

BENA: *ah!...li hai presi?*

IARIA: *...(inc.)...ehhh...stanno preparando...non so...era la documentazione... mancava qualcosa...domani è pronta!*

BENA: *ah!...va bene...*

IARIA: *ho parlato...ho parlato...si!...gliel'ho dato!*

BENA: *ok va!...allora vengo poi giù!*

IARIA: *alle sette ero lì!*

BENA: *vengo giù poi va!*

IARIA: *si!*

Il giorno 12.06.2009 alle ore 19.54 MACRINA Valter chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.529 ALL.5, ANN.39 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: *Architetto adesso hai finito?*

MACRINA: *si...con NEVIO...*

IARIA: *ah!...com'è andata?*

MACRINA: *ehhh...bene bene...lunedì mattina alla prima ora fa l'intervento...*

IARIA: *si?*

MACRINA: *si si...come arriva viene da noi...*

IARIA: *si...ehhh...lì a coso com'è andata?*

MACRINA: *dove?*

IARIA: *a Leini!*

MACRINA: *benissimo...benissimo...ho parlato con MUSCIACCHIA!*

IARIA: *eh!*

MACRINA: *no no...(inc.)...tranquillo...lo faccio parlare non si preoccupi...però quei due lì mi dice...non...non li posso vedere...oggi c'è andato poco e li picchiavo...dico ma no...dico...lasci perdere dico...dice...sono proprio due...due banditi!...due due...come la...*

IARIA: *due deficienti sono!...non banditi...*

MACRINA: *eh?*

IARIA: *sono due deficienti!...banditi è un'altra cosa...*

MACRINA: *si va bò!...comunque...no...gli ha detto un'altra...un'altra parola...un aggettivo simile no?...lui...ehhh...*

IARIA: *perchè io...se sono banditi e sono intelligenti...trovi l'accordo...è con l'ignorante non c'è accordo!*

MACRINA: *è logico!...ehhh...comunque...lì a MUSCIACCHIA gli dico...guarda lunedì trova a me in cantiere...vada tranquillo...faccia fare il suo corso alle cose...adesso tanto...giorno più giorno meno...*

IARIA: *adesso per la pietra cos'hanno detto?*

MACRINA: *va benissimo quella!*

IARIA: *e allora dobbiamo telefonargli...dirgli a PINO alcuni per...per...o mandiamo il camion...mandiamo...(inc.)...per farlo...perchè domani...quel cantiere lì...tu ti devi stare lì fin quando non lo finiamo!*

MACRINA: *si si si si!*

IARIA: *...con la frusta!...uno va e li frustiamo...li prendiamo a botte!*

MACRINA: *ho licenziato...l'ho licenziato a quel deficiente lì!*

IARIA: *a quale?*

MACRINA: *...il muratore nuovo...il muratore nuovo!*

IARIA: *a me quello sì...se gliel'hai detto che non andava lì...*

MACRINA: *e bò!...ma l'ho licen...stasera l'ho aspettato...l'ho...l'ho licenziato!...a casa!...poi troverò...poi trovo un muratore...ma...(inc.)...lo faccio fare...non è che...quattro mattoni restano!*

IARIA: *ah!...sì...*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *lì...cosa volevo dire!?!...domani mi passi a prendere qui...passiamo di qua verso...saliamo lì al Bar verso le sette e un quarto!*

MACRINA: *verso?...(inc.)...*

IARIA: *sette e un quarto...dobbiamo essere lì alle otto meno un quarto!*

MACRINA: *dobbiamo essere a meno e un quarto?*

IARIA: *eh!...l'otto meno un quarto!*

MACRINA: *...(impreca)...e allora...e allora...*

IARIA: *va bè...non ti ricordi?...gli hai dato l'appuntamento!*

MACRINA: *ma no...alle otto meno un quarto o alle nove?*

IARIA: *alle otto meno un quarto!*

MACRINA: *si?*

IARIA: *eh!*

MACRINA: *e allora...ehhh...ci vediamo alle sette al Bar dai!*

IARIA: *si!...va bene...ci vediamo domani...*

MACRINA: *va bè...*

IARIA: *mi raccomando...mi raccomando riposati...*

MACRINA: *si si!...va bene...*

IARIA: *va bene?*

MACRINA: *ciao...ciao...*

IARIA: *ciao...ciao...*

Il giorno 16.06.2009 alle ore 10.24 MACRINA Valter chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.662 ALL.5, ANN.40 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: *Architetto!*

MACRINA: *ciao...com'è?*

IARIA: *com'è?*

MACRINA: *ma!...siamo qua...*

IARIA: *novità?*

MACRINA: *mi sono visto con MAURILIO...nessuna novità...NEVIO è a Carmagnola...*

IARIA: *eh!*

MACRINA: *...dice che arriva tra 2-3 giorni...ha detto a MAURILIO...io non posso vivere così...sapere con i debiti...ma MAURILIO...ehhh...rimandi sempre...rimandi sempre...te l'avevo detto che...(inc.)...dico...eh!...ma adesso oggi facciamo la pratica domani...ma dico oggi è sedici!...dobbiamo pagarla oggi...non domani!*

IARIA: e allora?

MACRINA: dice eh...adesso dobbiamo trovare...trova...trova che dobbiamo versare le quote...(inc.)...

IARIA: come ti ha detto?

MACRINA: di trovare i soldi che dobbiamo versare le quote!...io non so Gianni...bò!

IARIA: come trovare i soldi che dobbiamo versare le quote?

MACRINA: eh!...eh!...io non so Gianni...non lo so...tu mi dici di stare bravo...tranquillo...ma che...

IARIA: sì!...per forza...hanno soldi e quote loro in mano cosa vuoi che ci agitiamo?

MACRINA: eh...non so...

IARIA: eh!...e tu gli...glielo dici...parla con NEVIO no?...è inutile che parli con lui!...gli dici guarda NEVIO...

MACRINA: NEVIO è passato!...mi ha telefonato...mi ha detto a mezzogiorno rientro da Carmagnola...è vediamo il da farsi!

IARIA: eh!...e allora...

MACRINA: questo...e tutto un rimandare!

IARIA: ma perchè tu hai parlato...adesso...adesso lui cosa ti ha detto?

MACRINA: adesso l'ho incrociato nell'androne no?...e io stavo andando in giro per lavoro...

IARIA: eh!

MACRINA: ...ha detto adesso che parla col cugino è mi da quelli di là da FASSINETTO...FASSINETTO mi deve dare 25.000 euro!

IARIA: eh!

MACRINA: eh!...eh!...sta settimana io...monti le cose e te li do!...dico va bè!...ma dammi un acconto!...oggi è sedici no?...pure se mi da 15 euro...che non 15.000 o 10.000 da un'altra parte...ci aggiustiamo per oggi...poi domani...

IARIA: sì...uno tampona!

MACRINA: almeno oggi la tacconiamo...paghiamo i contributi...ci dividiamo tutti...tra tutti sti soldi e vediamo...

IARIA: eh!...ma devi parlare con NEVIO oggi...è inutile che parli con lui!

MACRINA: eh!...io sto andando...sto andando perchè già ho fatto i salti mortali...i marmi del cimitero l'ho fatto...la gru...oggi pomeriggio montiamo già la gru lì!

IARIA: eh...bisogna che ci troviamo un altro oltre...questo deve andare avanti come abbiamo parlato...non è che ogni giorno cambiamo versione!...ma bisogna che

troviamo uno sfogo...collaterale!

MACRINA: *...(inc.)...c'è nè un casino qua...*

IARIA: *senò qui con...*

MACRINA: *...(inc.)...*

IARIA: *...tu gli dici a NEVIO...gli dici...ma quali soldi devo trovare NEVIO?...dico...ti cedo le quote...ti cedo...(inc.)...non è che...di...di co...se poi li vuoi tutte...te le lascio tutte!...e via no?...così lo metti in difficoltà!*

MACRINA: *si si!*

IARIA: *ancora devi andare a trovarti per...i soldi delle quote...e quelli lì...(inc.)...quando parlavamo che questi dicono delle quote...adesso pure le spese del Notaio!...eh!...gli dici...io se c'è da cederti le quote te le cedo...ma non è...non non non...non posso pagartele!...ma no...ma quello l'aggiusti con NEVIO!...quello...(inc.)...*

MACRINA: *va bò dai!...ti richiamo...(inc.)...*

IARIA: *si!...ma quello non...parla con NEVIO!...invece di parlare con...se no ci avveleniamo il sangue tutti i giorni!...parla con NEVIO una volta per sempre!*

MACRINA: *eh!...ma adesso lui non mi...ma NEVIO non è che mi ha ricevuto!...sai cos'ha fatto?...ha preso la macchina...e ha imboccato...e mi telefonava...e io sul piazzale e lui dall'altra parte della strada...sto andando a Carmagnola...per telefono...capisci?*

IARIA: *va bè!...ma tanto...non è che...*

MACRINA: *ha detto che a mezzogiorno torna...io adesso sono qui...(inc.)...*

IARIA: *a mezzogiorno torna...non è che uno ora fino...eh!...non è che con un'ora in più o un'ora in meno cambia!*

MACRINA: *va bò dai!...ci sentiamo dopo dai!*

IARIA: *va bene si!*

MACRINA: *ciao...*

IARIA: *ciao...*

Il giorno 16.06.2009 alle ore 19.53 MACRINA Valter chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.718 ALL.5, ANN.41 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

IARIA: *Architetto!*

MACRINA: *ciao...*

IARIA: *com'è?*

MACRINA: c'ho le...c'ho le garanzie qua...sono firmate in proprio da lui le garanzie!

IARIA: eh!...te l'ho detto che...

MACRINA: per la Banca!

IARIA: e bè!...se non firmava...(inc.)...su che...su che cosa le dava...

MACRINA: va bò...va bò...va bò!...no che tu mi dicevi...lui non ne garantisce operazioni...

IARIA: lo garantisce quando ha il 50...

...(IARIA Giovanni si rivolge al figlio Bruno)...

...(IARIA Giovanni riprende la conversazione con MACRINA Valter)...

MACRINA: e dai!...che c'entra...(inc.)...

IARIA: no di...di...dico...no...ti volevo dire...lui garantisce quando...quando è lui il padrone...non che garantisce per gli altri!

MACRINA: ahhh!

IARIA: io ti ho detto...che cosa ti ho detto io non è che...(inc.)...ti ho detto che lui garantisce quando...quando è Socio di maggioranza!

MACRINA: si si!

IARIA: eh!...se no...ehhh...se no...ma lui...ehhh...l'aveva detto...che poi basta...basta il...basta il 49...basta il 51!...no il 35!...quello che ti volevo...

MACRINA: eh eh eh!

IARIA: solo che tu quando parlo io a volte hai tante altre cose per la testa e non segui...ti ho detto che basta il 50 più 1 per garantire...

MACRINA: 50 più 1 per garantire...

IARIA: eh!...e non...non c'è una legge che va al 30...che bisogna avere il 65!

MACRINA: va bò...va bò...ok!...va bene...va bene...

...(Cambiano discorso)...

IARIA: di...di...mi ha telefonato adesso MACRI'!

MACRINA: che dice?

IARIA: eh!...dice...ehhh...dice che c'è l'aveva con...con lui!...ma lui se le cerca a volte dico...cioè...

MACRINA: chi MACRI'?

IARIA: no...MACRI'!?...perchè lui gli ha...

MACRINA: ah!...lui!...lui!

IARIA: ...gli ha telefonato dicendo che...ehhh...che BERTOT adesso sostiene il Vice Sindaco di Chivasso...

MACRINA: eh eh eh!

IARIA: ...di coso...che lui gli ha dato una mano...e MACRI' dice...guarda che non siamo stupidi...tu...a Leinì non mi hai preso...non ha preso un voto FABRIZIO!...dice...tu non hai mantenuto gli impegni!

MACRINA: ahhh!

IARIA: non mi hai preso...

MACRINA: ah bè!...ahhh!...che furbo eh!...che lui ha fatto quella telefonata davanti a me...per farsi vedere che praticamente MACRI' gli sta sui coglioni...hai capito?

IARIA: no...MACRI' ha detto che...MACRI' dice...guarda che tu non hai mantenuto gli impegni dice...se vuoi parlare di lavoro parli!...se non vuoi parlare di lavoro non parli!...sai per dire...non ha i problemi che abbiamo noi!

MACRINA: ehhh!...(impreca)...pensa che perfido che è!...e va bè!

IARIA: e dice...se voi...gli ha fatto...perchè...BERTOT se non si candida lui...porta il Sindaco di Chivasso!...portando il Sindaco di Chivasso...che gli ribalta i voti...sua nuora entra in crisi...capisci?...perchè...è a ragione...c'è...c'è un voto di preferenza...non sono tre!

MACRINA: ahhh!...e già!...e già!

IARIA: e tanto dice...ma guarda che...ehhh...a Leinì non abbiamo preso un voto!...tu gli impegni non l'hai mantenuti!...dice...adesso FABRIZIO è lì...è libero di portare a chi vuole!

MACRINA: è logico!

IARIA: allora dice...eh!...dobbiamo vederci domani...dice...per parlare di questo di co...di lavoro...se vuoi dice vengo a parlare di lavoro...se no dice va bene lo stesso!

MACRINA: hai capito!

IARIA: eh!...si mi ha telefonato quando...quando ero arrivato al coso mi ha chiamato...ehhh...parlavo solo di...che lui era...dice che è incazzato perchè...BERTOT adesso porta il Sindaco...il Vice Sindaco di Chivasso!...e siccome li pescano nello stesso bacino...capisci?...Chivasso...Volpiano...Leinì...poi...di tutte quelle zone...allora indebolisce la posizione di...

MACRINA: si si!

IARIA: ...ehhh...ma!...questo qui!

...(Cambiano discorso)...

IARIA: e scusa ehhh...dico...se non firmava lui con...con chi davano l'affidamento...

MACRINA: no...no no no no...adesso stavo leggendo qua...stava leggendo lì delle...fogli da portare alla Banca...ehhh...gli ho detto va bene...e bò!

IARIA: ma se...il problema è uno...che ti dicevo che...non occorre avere il 65%...basta avere il 50...

MACRINA: eh!...il 51!

IARIA: il 51 no?...di di...

MACRINA: certo...certo...e va bè!

IARIA: se no...ehhh...se no deve firmare un altro Socio...deve dare le pari garanzie no?

MACRINA: eh!...e va bè!

IARIA: poi ha firmato lui in proprio...ha firmato su una Società che...che ha il controllo totale!...ma con questa scusa lui...siamo partiti dal...dal 45...e si è arrivati al 35!...siccome non c'è scelta...a malincuore uno dice va bene!...va tutto bene no?...però se...se MAURILIO dice...dice che...tanto se va via che non abbiamo lavoro va bene lo stesso...ehhh...quando...come si fa a costruire un'Impresa!?

MACRINA: teniamo duro...teniamo duro tre giorni che domani gli prenderà uno spavento quando vede tutte quelle fatture...inizia no?...gli dico senti...domani quando inizia che...gli dico MAURILIO guarda che qua io...c'è da dire che qua non ti ha rubato mai nessuno eh!...MAURILIO!...queste spese ci sono...qua è così...però lui mi dirà...ma...per coso si!...dico...ehhh...l'analisi che mi hai fatto tu indicativamente siamo qua...tu dici...ma...dici non è rimasto niente...ma già ti è rimasto l'utile!...però adesso metti...che lui è furbo!...dice non...non sono bastati i soldi che avevamo previsto...no!...adesso metti il muro in fondo...il piazzale rialzato che non c'era...le recinzioni che non c'erano là...quel coso...le aiuole fatte in più...che non c'erano...e vedi che arrivi alla...

IARIA: eh!...il POS che l'abbiamo fatto due volte!

MACRINA: eh!...il POS che l'abbiamo fatto due volte!...e che...e dicono...io non ne ho...

IARIA: si si...tutta...tutta la...la cosa...la...

MACRINA: degli impianti in più che si...che prima non avevamo previsto gli impianti...

IARIA: tutto l'impianto d'irrigazione che non era prevista!

MACRINA: dell'impianto d'irrigazione!...io non...non lo so MAURILIO tu cosa...e domani quando gli presento il conto...cioè...intanto c'ho le fatture!...adesso dico...guarda...gli affiatamenti ci sono...per iniziare una giusta collaborazione...innanzitutto LA MARCHESE...LA MARCHESE non esiste più!...e non lavora per tanto...per la EDIL MA.CO!...mi chiudi questo...perchè

io sto tranquillo...così i debiti c'è l'ha la EDIL MA.CO...impostiamo i 120 giorni che dici tu...e andiamo avanti con sto sistema!...così io non ho colpa di niente no?...perchè se devo avere anche colpa dopo aver sostenuto 2 anni...

IARIA: *lui non ha capito una cosa...non ha capito una cosa...*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...che il commerciale è una cosa!...e la burocrazia è un'altra no?*

MACRINA: *si!*

IARIA: *...lui nella burocrazia è un mago!*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...ma nel commerciale...sono due cose diverse...*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...non ha capito che chi reggeva la EDIL MA.CO fino ad adesso era LA MARCHESE!*

MACRINA: *si si si!*

IARIA: *...che scontava le fatture della MARCHESE...si esponeva per 120 giorni...dii...*

MACRINA: *si si si!*

IARIA: *...di di...di coso...e la eh...la cosa non scontava fatture perchè gli caricava 120 giorni...e pagava gli operai...pagava tutto LA MARCHESE!*

MACRINA: *si si!*

IARIA: *...ehh...lo sconto...lo sconto fattura...cioè...adesso non essendo più LA MARCHESE...certo che ha il contraccolpo la...la EDIL MA.CO!*

MACRINA: *uhm!...è logico!*

IARIA: *...(inc.)...sai...stasera sono un pò demoralizzato!*

MACRINA: *eh!...siamo in due!...che devo fare!?...ma...piano piano...chi l'ha dura la vince eh!*

IARIA: *eh!...ma se...*

MACRINA: *eh!...che dobbiamo fare!?*

IARIA: *eh!...se lui...se lui comincia a dire...questo qui no...lo mandiamo via perchè non mi è simpatico...*

MACRINA: *si si!*

IARIA: *...l'altro...adesso voglio capire una cosa...v'incontrate per dire...tu e lui no?*

MACRINA: *no...ma io adesso...io sto bello tranquillo...allora...ti dico come va la fine del film...come la vedo io...io sto tranquillo per incassare noi...che non patiamo giusto?...e poi...*

IARIA: *si...ma quella è la strategia...quella è la strategia!*

MACRINA: *è quella la strategia per incassare!...poi queste...queste cose qua gliele direi elegantemente a MAURILIO...se le capisce...bene!...se no prendo NEVIO e dico...guarda NEVIO...fino ad adesso è andata così...adesso le spiego dalla a alla z...come sono le cose!...se lui vuole continuare...bene!...se no intanto noi abbiamo portato i soldi a casa...poi da cosa nasce cosa eh!...Gianni non è che possiamo...*

IARIA: *no perchè...perchè se lui capisce se...l'Impresa si costruisce no?*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *ehhh...se l'Impresa poi vi dovete...ipotesi che...adesso lui fa il volontariato...io sono un volontariato no?*

MACRINA: *eh eh!*

IARIA: *...dii...dico...domani mattina dico...guarda non vengo più no?*

MACRINA: *si si!*

IARIA: *...non è che lui...lui ha il diritto di...di dire perchè non viene Giovanni!*

MACRINA: *eh!...è logico!...è logico!*

IARIA: *ehhh...essere tu e lui!...perchè FEDERICA va via!*

MACRINA: *si si!...no ma...adesso voglio vedere...quando poi m'incarica di troppo dico...guarda che io da solo non è che posso fare tutto questo...tu nemmeno che vai di nuovo in pallone...che poi io non ti voglio vedere con il muso MAURILIO!...se tu sei molto nervoso non dai...cioè non sii...io non riesco a lavorare con questo sistema...io ho lavorato sempre con il sorriso...e non voglio...glielo dirò piano piano...però questo dopo che abbiamo portato i soldi a casa...che sono tanti Gianni!*

IARIA: *no...adesso bisogna starsene tranquilli!*

MACRINA: *...(inc.)...*

IARIA: *va bè!...domani digli...digli...io ne ho bisogno Valter...io non voglio andare io da NEVIO a...ahhh...*

MACRINA: *ma io domani...guarda domani mattina alle nove se non si sono decisi...mi dispiace...alzo il telefono...chiamo NEVIO...gli dico guarda NEVIO...è tutto da rimandare!...adesso le...per gli affidamenti in Banca adesso sono stati dati!...qua c'è ehhh...insomma...ehhh...il fatto del problema...Gianni il primo dico...e secondo io non ho nemmeno pagato i contributi...insomma non lo so cosa devo fare...adesso che gli affidamenti c'è li avete...LA MARCHESE per 2*

anni vi ha sostenuto!...adesso...insomma ehhh...è da chiudere sta faccenda!...e domani mattina mi sente...ti posso garantire che se domani mattina MAURILIO mi rimanda ancora...che...ma!...la Banca...qua e là!...io chiamo NEVIO eh!...gli dico...NEVIO!...non...non...

IARIA: *va bene si...domani mattina dobbiamo farci tutte ste cosette...*

MACRINA: *eh!*

IARIA: *...ti dico...teniamo duro per incassare sti soldi!...poi...praticamente se ehmm...questo vuole fare l'Impresa tu e lui!*

MACRINA: *si!...si si si si!*

IARIA: *ehhh...*

MACRINA: *eh!...no!...IVANA!...IVANA non si tocca!...IVANA...*

IARIA: *ma no IVANA è impiegata!...IVANA che c'entra!?...IVANA fa...*

MACRINA: *eh!...e va bè!...no no...io lui e IVANA dobbiamo essere la squadra...e basta!*

IARIA: *si si...*

MACRINA: *poi IVANA...(inc.)...*

IARIA: *IVANA va bene per l'ufficio...per carità!...non è che uno dice non va bene!...però all'esterno...lui va bene pure come burocrate...ma non ho mai visto un'Impresa che...chi lo fa lo stato di avanzamento?*

MACRINA: *ah!...non lo so...(ride)...*

IARIA: *ehhh!...non è il privato!...lì bisogna fare...io la...la cosa...ma!...ma adesso c'è un pò di meno lavoro...lui pensa di risparmiare un mese di stipendio!...capisci?*

MACRINA: *eh!...si si!...non lo sa che per risparmiare 5.000 ne perde 100.000!*

IARIA: *e va bè!...poi lo trova lui un altro Geometra...Geometra c'è nè in giro di sciancati!*

MACRINA: *si...*

IARIA: *ma trovare Geometri di cantiere non è facile!...che poi lui...*

MACRINA: *no...ma io incasso...incasso le...faccio convalidare le fatture...incasso le fatture sti giorni qua...poi Gianni...secondo me...adesso stanotte rifletto...ma secondo me io devo parlare con NEVIO!...tutti sti sotterfugi...e io che non posso parlare perchè devo tenere un buon rapporto con coso...questo qua ci trasciniamo un agenda in un modo proprio sbagliato...capisci?*

IARIA: *si...ma però bisogna prendere i soldi Valter eh!*

MACRINA: *eh?...cosa?*

IARIA: *bisogna incassare...bisogna incassare...bisogna incassare!*

MACRINA: e bè è logico!...è logico!

IARIA: perchè se si spaventa...NEVIO di coso non ci caccia più i soldi!

MACRINA: no no no!...ma io domani con tranquillità lo lascio blando...poi domani quando gli presento il conto...che ci sono le fatture...lui interviene in qualche modo...

IARIA: uhm!...bisogna lasciarlo...bisogna lasciarlo...domani viene pure coso?...quel figliolo?

MACRINA: chi?

IARIA: ...di Savona!

MACRINA: mercoledì gli dobbiamo telefonare...

IARIA: e domani non è mercoledì?

MACRINA: sì!...viene pure quello sì!

IARIA: sì!...ma la...la gru come la montano lì di coso...i contrappesi come li mettono?

MACRINA: e lì è automontante!...si aggiustano loro...

IARIA: ah!...ci pensano loro?

MACRINA: sì!...quelli arrivano loro...i montatori...quello è automontante!...come gli dai corrente si monta solo!...ah!...c'ha i contrappesi messi da parte?

IARIA: non lo so...penso di sì!...il 28 metri sì!

MACRINA: no...no...c'ha inserito nel timone il contrappeso...mi sembra eh!...lo manovrano tutto con...almeno...non so...non l'ho visto io il tipo di gru!...ma mi sembra che è automontante eh!...si si sì!...non c'è bisogno dii...

IARIA: bè!...domani mattina...domani poi facciamo una scappata...domani dopo le nove...

MACRINA: domani mattina presto io arrivo con FEDERICA!

IARIA: sì!...va bene...

MACRINA: lei si prende il camioncino è se ne va per i fatti suoi...

IARIA: ma FEDERICA la lasci lì perchè deve mettere quei giunti...deve fare quell'affare lì...

MACRINA: si si si sì!

IARIA: poi non è che FEDERICA da una parte si licenzia e dall'altra sta a lavorare...(inc.)...

MACRINA: no no!...e va bè!...era importante Sarre per...per i documenti!...per farlo partire!

IARIA: ah!

MACRINA: eh!...ehhh...bò!...da domani è a disposizione!

IARIA: va bene...

MACRINA: ok?...va bene?

IARIA: ci vediamo domani mattina!

MACRINA: si!...ciao...ciao...

IARIA: ciao Valter!...ciao...

Il giorno 18.06.2009 alle ore 08.38 IARIA Giovanni telefona all'Ingegnere RODANO (Utenza intestata EDIL TUBI S.p.a.) (progressivo nr.841 ALL.5, ANN.42 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

RODANO: pronto!

IARIA: Ingegnere buon giorno...sono IARIA!

RODANO: buon giorno!...come sta?

IARIA: tutto bene...tutto bene!...volevo dirvi una cosa...per il...per il preventivo come siamo?

RODANO: il preventivo io lo...io lo guarderò oggi pomeriggio o domani...perchè come le dicevo oggi...questa mattina sono in viaggio...sto andando ad Altare per un cantiere...

IARIA: ah!...ho capito...

RODANO: e quindi quando rientro...ne ho già parlato ieri con il Ragioniere...stamattina...ehhh...PETRALIA porterà i campioni da voi in EDIL MA.CO...non ha potuto farlo ieri perchè ha avuto un contrattempo e non è passato dall'Azienda...ma stamattina l'ho già vista...alle otto era lì che si stava caricando tutti i blocchetti e ve li portava...come campionatura...e il preventivo glielo presenterò oggi pomeriggio...e quindi...al più tardi stasera o domani mattina c'è l'avete!

IARIA: si!...va benissimo...allora ci vediamo magari domani!

RODANO: a chi lo...a chi lo intesto?...come EDIL MA.CO!

IARIA: alla...MARCHESE!

RODANO: va bene alla EDIL MA.CO?...cioè...giusto per intestarla a qualcuno!

IARIA: si...(inc.)...così!...ma...però l'intestazione deve essere MARCHESE!...LA MARCHESE!

RODANO: va bè poi...ah!...LA MARCHESE?

IARIA: LA MARCHESE si!

RODANO: *va bè ma tanto poi...il preventivo è un preventivo...poi si aggiusterà poi l'ordine...*

IARIA: *si!...se no così...no per avere un punto di riferimento!*

RODANO: **LA MARCHESE!**

IARIA: *si!*

RODANO: *va bene...*

IARIA: *per...come punto di riferimento...va bene?*

RODANO: *gra...grazie...*

IARIA: *a domani!...arrivederci Ingegnere...buona giornata...*

RODANO: *grazie...arrivederci...altrettanto...*

IARIA: *grazie...*

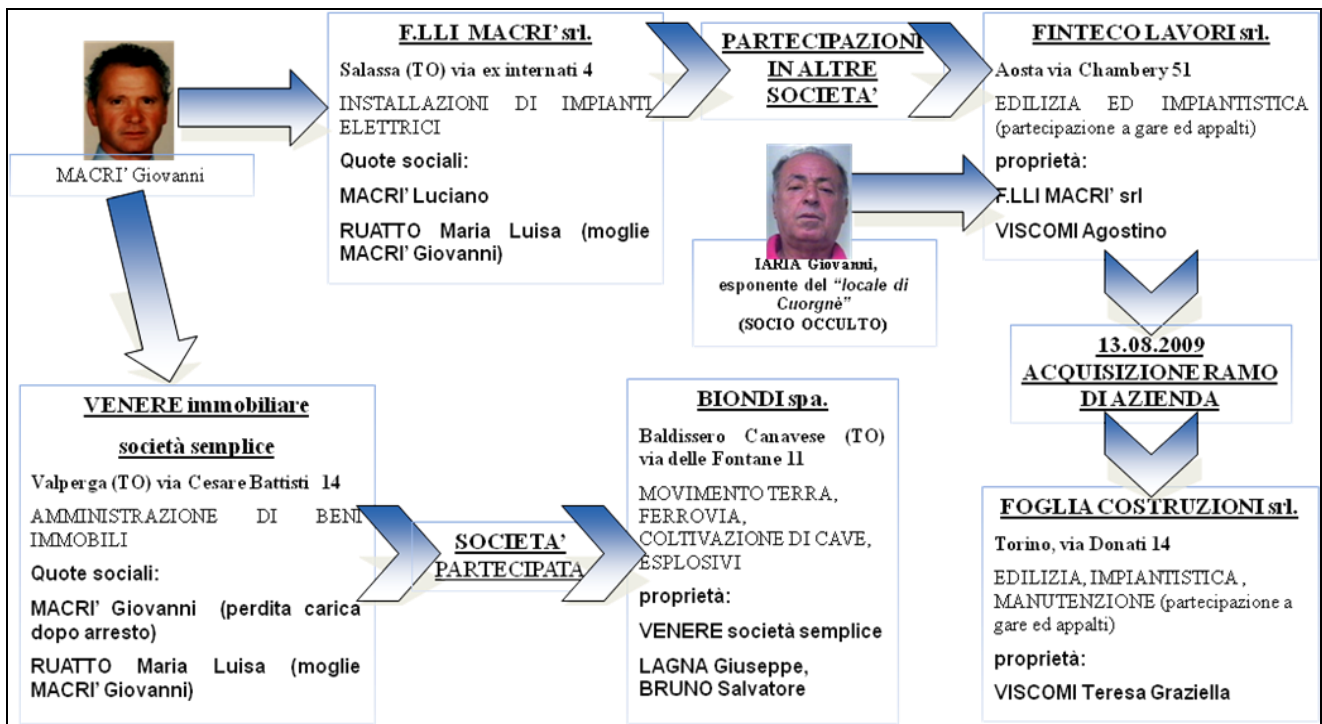
13.b L'acquisizione della qualità di socio occulto di IARIA Giovanni, esponente del "locale di Cuornè", nella società "FINTECO LAVORI S.R.L." di proprietà della "F.LLI MACRI' srl" e VISCOMI Agostino ed il ruolo di IARIA nella trattativa per l'acquisizione del ramo d'azienda dalla "FOGLIA COSTRUZIONI S.R.L", società per la quale vi era avviata procedura di fallimento.

Sull'utenza telefonica nr. 3484269905 in uso a IARIA Giovanni, intercettata nell'ambito del procedimento Penale Nr.6191/07 R.G.N.R. D.D.A., sono state registrate numerose conversazioni dalle quali emerge il ruolo da attivo posto in essere da IARIA Giovanni nella trattativa per l'acquisto del ramo d'azienda della "**FOGLIA COSTRUZIONI S.R.L**"¹³⁴ da parte della "**FINTECO S.R.L.**"

L'attività intercettiva ha consentito di accertare la qualità di socio occulto di IARIA nella società "FINTECO" sulla base del contenuto delle conversazioni registrate tra quest'ultimo e **VISCOMI Agostino**. Infatti, nonostante sulla documentazione della Camera di Commercio figurino come soci delle due società esclusivamente la famiglia di MACRI' Giovanni, VISCOMI Agostino e VISCOMI Teresa Graziella, durante le intercettazioni del telefono cellulare di IARIA Giovanni, quest'ultimo da chiara disposizione al VISCOMI su come gestire il fallimento della società "**FOGLIA COSTRUZIONI S.R.L**", sino al momento in cui verrà avviato l'acquisto del ramo d'azienda dalla "FINTECO Lavori".

Preliminarmente si ricorda che per la comprensione del presente paragrafo è necessario ricordare l'esito del servizio di **osservazione del giorno 28 gennaio 2007, presso l'abitazione di IARIA Giovanni compendiato nel paragrafo introduttivo del capitolo oltre alla parte della presente informativa ove si è parlato delle cariche ricoperte da MACRI' Giovanni prima del suo arresto** (precedente capitolo 6) per le quali, in questa sede, per praticità espositiva, verrà di seguito riportato esclusivamente lo schema sintetico.

¹³⁴ società per la quale vi era avviata procedura di fallimento (fatti poi concretizzatisi il **13.08.2009** con atto a decorrenza 1 agosto 2009);



VISCOMI Agostino della c.d. "INCHIESTA MINOTAURO"

Prima di affrontare il testo della conversazione, è necessario ricordare in estrema sintesi le risultanze sino ad ora ottenute su VISCOMI Agostino.

VISCOMI Agostino è un individuo pregiudicato per reati finanziari, utilizzatore della utenza telefonica nr. 3357215450 intestata alla FOGLIA Costruzioni, attualmente titolare della impresa individuale VISCOMI AGOSTINO MOVIMENTO TERRA, amministratore unico della S.R.L. COSTRUZIONI EDILI STRADALI IDRAULICHE LOMBARDE (C.E.S.I.L. S.R.L.), amministratore unico della S.R.L. MASTER INTERNATIONAL, amministratore unico della S.R.L. LANGEMI.

- Il **13.08.2009** con atto a decorrenza 1 agosto 2009, la **FINTECO S.R.L.** acquisisce il ramo d'azienda dalla **FOGLIA COSTRUZIONI S.R.L.**, società per la quale vi era avviata procedura di fallimento.
- Il **1.02.2010** il Tribunale di Torino dichiara il fallimento della FOGLIA COSTRUZIONI S.R.L.
- In data **28.04.2010**, la FINTECO SRL avvalendosi dell'articolo 7 del contratto di cessione di ramo d'azienda, concludeva la procedura d'acquisto della **FOGLIA COSTRUZIONI S.R.L.**, versando la somma di **150.000,00 Euro**, contro l'unica offerta di acquisizione pervenuta al Tribunale Fallimentare di **48.000,00 EURO**.

Il contenuto del dialogo registrato il giorno 19.06.2009 alle ore 15.43 (progressivo nr. 917)

Il giorno 19.06.2009 alle ore 15.43 IARIA Giovanni telefona a VISCOMI Agostino. Nel dialogo i due discutono delle modalità di accorpamento della “FOGLIA COSTRUZIONI” ad una nuova società di cui VISCOMI vorrebbe possedere almeno il 50% (progressivo nr.917 **ALL.5, ANN.43**). Nel dialogo VISCOMI Agostino parla con IARIA Giovanni della mancata assegnazione ad una ditta nella loro disponibilità, di subappalti da effettuare in un cantiere a Lagonegro, località della Basilicata ove transita l’autostrada Salerno-Reggio Calabria. VISCOMI rappresenta a IARIA Giovanni la possibilità di accorpare la ditta di BRESCIANI ad un’altra già esistente per effettuare lavori “in ferrovia”. IARIA appare scettico sulla realizzabilità di tale progetto riferendo che la BRESCIANI non aveva i numeri per potere effettuare tale tipo di lavori.

VISCOMI fa riferimento alla **“BRESCIANI ASFALTI srl”**, una società che si occupa di acquisto, vendita e permuta di terreni, materiale edile, di edilizia ed impiantistica in genere e di autotrasporto di proprietà di MANGONE Vincenzo¹³⁵ e MANGONE Alessandro¹³⁶, mentre con la qualifica di procuratore speciale è stato nominato GRECO Salvatore¹³⁷.

La **“BRESCIANI ASFALTI srl”** il 03.02.2010 ha rilevato la società denominata **“BRESCIANI BRUNO SOCIETA’ A RESPONSABILITA’ LIMITATA SIGLABILE BRESCIANI BRUNO SRL”**, il cui procuratore è stato **BRESCIANI Bruno**¹³⁸, amministratore unico della “INDUSTRIALCUP srl” di Venaria, via Iseppon 2, società che sino al fallimento si occupava di asfaltatura strade, autostrade, piste aeroportuali, strade ferrate ed impianti sportivi.

La “BRESCIANI Bruno srl.” ed il suo procuratore BRESCIANI Bruno, emergono dall’attività d’indagine della c.d. “INCHIESTA MINOTAURO” nel momento in cui vengono registrate alcune conversazioni telefoniche dell’utenza cellulare nr. 3484269905, intestata a DE LA ROZA MARTINEZ Altagracia Rosanna ed in uso a IARIA Giovanni¹³⁹.

Si tratta in particolare di tredici contatti telefonici intercettati tra il 29.06.2009 ed il

¹³⁵ MANGONE Vincenzo, nato a Mileto il 08.06.1950;

¹³⁶ MANGONE Alessandro, nato a Chieri il 19.12.1979;

¹³⁷ GRECO Salvatore, nato a Galatina (LE) il 23.03.1980;

¹³⁸ BRESCIANI Bruno nato a Leno (BS) il 18.03.1940, residente a Fiano (TO), via Rossini 121;

¹³⁹ Proc.Pen.6191/07 R.G.N.R. D.D.A., R.I.T. PM Nr.705/09, operazioni effettuate tra il 03.06.2009 ed il 01.07.2009;

01.07.2009 ed intercorsi tra MACRI' e BRESCIANI Bruno. Quest'ultimo utilizza il telefono cellulare 335241214 intestata alla "BRESCIANI BRUNO srl" con sede in Venaria (TO), via Iseppon 2 (ove ha sede anche la "INDUSTRIALCUP srl" di proprietà di BRESCIANI Bruno).

Alcuni di questi contatti risultano essere tentativi di chiamata con relativi SMS di avviso.

In un dialogo in particolare, BRESCIANI Bruno chiede l'intervento di IARIA Giovanni, definito da BRESCIANI quale amico da diversi anni, al fine di ottenere l'abbassamento del prezzo di materiale per il restauro.

Particolarmente rilevante appare il fatto che IARIA Giovanni ha la possibilità di far lavorare la ditta di BRESCIANI che vuole aiutare poiché in difficoltà "**BRESCIANI se non gli diamo noi qualcosa lui è fermo, ha 65 operai lui**". Ed effettivamente la "BRESCIANI BRUNO srl" si trovava in difficoltà economica e nel febbraio 2010 fallirà.

VISCOMI continua dicendo voleva affiancare la società "ITALCOGE" per l'effettuazione di lavori, utilizzando un'impresa ove sarebbe stato socio occulto.

Una volta inquadrato il ruolo dei protagonisti della vicenda appare ora possibile analizzare il contenuto della conversazione.

VISCOMI: Giovanni

IARIA: Agostino ti sei ripreso?

VISCOMI: come andiamo...incomp...

IARIA: ..ride...almeno per smaltire il fuso orario

VISCOMI: niente...ride...

IARIA: ...incomp...adesso sono qui in cantiere di...incomp...hai visto con coso...incomp...come siamo

VISCOMI: non ho capito Giovanni che si sente male (MACRI', ndr)

IARIA: di quell'affare che avevo parlato hai visto qualcosa, hai visto poi li ad Ogliani

VISCOMI: si..si l'ho visto Giovanni

IARIA: ...incomp...

VISCOMI: l'ho visto... è come ti dicevo io, cioè loro praticamente volevano darci qualcosa ma di poca roba

IARIA: ...incomp...

VISCOMI: il lavoro parte verso novembre

IARIA: e nel frattempo non ci danno niente

VISCOMI: non hanno niente nel frattempo, lì hanno hanno subappaltato già tutto a Lagro Negro (località della Basilicata ove passa la Salerno-Reggio Calabria), **no ma qua Giovanni non c'è niente da fare...secondo me l'unica soluzione ed io ci ho pensato poteva essere BRESCIANI**

IARIA: **ma BRESCIANI cosa ti fa!... BRESCIANI se non gli diamo noi qualcosa lui è fermo, ha 65 operai lui**

VISCOMI: no...

IARIA: ...incomp...

VISCOMI: no va be con i lavori che abbiamo

IARIA: ma con i lavori che abbiamo il problema è come è come poter fare a gestirli

VISCOMI: e be i lavori che abbiamo si gestiscono come no Giovanni

IARIA: e come!

VISCOMI: **e scusa il lavoro che abbiamo sono la ferrovia e l'acquedotto**

IARIA: **e mettiamo la mettiamo la ferrovia questa qui vicina no**

VISCOMI: si

IARIA: **siccome è intestata alla FOGLIA in coabitazione con...incomp...(ndr conversazione disturbata)...**

VISCOMI: **si e entra....praticamente se ne esce FOGLIA e entra un altro**

IARIA: ma si puo fare ohooo!...devi avere devi avere un...incomp...qualcosa di...perchè non so se puo sostituirlo se le ferrovie ci stanno

VISCOMI: si...si...si...si...il problema questo si può Giovanni te lo dico io non è un problema, questo si può

IARIA: ehee

VISCOMI: questo non è un problema, cioè entra praticamente un'altra azienda al posto mio perchè deve integrare ITALCOGE giusto!

IARIA: ...incomp...(ndr conversazione disturbata)...

VISCOMI: non sento bene Giovanni dove sei?

IARIA: sono qui fermo...incomp... sono fermo seduto

VISCOMI: a no perchè ti sento a tratti capito

IARIA: mi senti?

VISCOMI: si adesso si...Giovanni

IARIA: si

VISCOMI: secondo me Giovanni

IARIA: eh

VISCOMI: ...i lavori no

IARIA: eh

VISCOMI: *...quelli che ci sono secondo me si può partire così, con questi due che si sono
che secondo me sono già abbondanti*

IARIA: uhm

VISCOMI: **non sono pochi Giovanni, sono circa sette milioni e mezzo**

IARIA: ma come fa...incomp...(ndr conversazione disturbata)...come fa rinuncia ed entra un
altra non è possibile!

VISCOMI: Giovanni se ti dico che è una cosa fattibile perchè mi dici di no...mannaggia!...

IARIA: però scusa...

VISCOMI: è fattibilissimo, no è una cosa fattibilissimo non insistere Giovanni

IARIA: no io non insisto, sto parlando non insisto

VISCOMI: **no...no...no e te lo dico cioè se io faccio un'altra società**

IARIA: eh

VISCOMI: **è chiaro che non devo risultare io no, però questo è un accordo interno no poi**

IARIA: si

VISCOMI: **che comunque alla fine entra un'altra società perchè deve integrare la parte
mancante ITALCOGE, tanto se non ci sono io ci sarà un altro di sicuro**

IARIA: perchè la cosa non ha i requisiti di farla da sola?

VISCOMI: no...no

IARIA: ITALCOGE

VISCOMI: no...no...no capito!...

IARIA: ehee

VISCOMI: ma quelli sono accordi nostri capito!

IARIA: questi sono accordi nostri sì, ma tu devi...io ho sempre la notizia se uno
vuole...incomp...(ndr conversazione disturbata)...l'azienda

VISCOMI: Giovanni ti sento male, sarà ci sarà poca linea lì...

IARIA: ...incomp...(ndr conversazione disturbata)...adesso

VISCOMI: ti sento a tratti Giovanni

IARIA: *adesso senti qualcosa?...sono fermo io*

VISCOMI: *si...si...*

IARIA: *...incomp...(ndr conversazione disturbata)...se c'è una buona posizione tecnicamente*

VISCOMI: *io dico che Giovanni, io dico che l'unica soluzione*

IARIA: *eh*

VISCOMI: *... è quella lidi iniziare con questi due lavori che ci sono Giovanni*

IARIA: *...uhm...*

[cambiano discorso]

[...]

Nel dialogo VISCOMI Agostino parla con IARIA Giovanni della mancata assegnazione ad una ditta nella loro disponibilità, di subappalti da effettuare in un cantiere a Lagonegro, località della Basilicata ove transita l'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

VISCOMI rappresenta a IARIA Giovanni la possibilità di accorpate la ditta di BRESCIANI ad un'altra già esistente per effettuare lavori "in ferrovia". IARIA appare scettico sulla realizzabilità di tale progetto riferendo che la BRESCIANI non aveva i numeri per effettuarlo:

[...]

IARIA: ma BRESCIANI cosa ti fa!... BRESCIANI se non gli diamo noi qualcosa lui è fermo, ha 65 operai lui

VISCOMI: *no...*

IARIA: *...incomp...*

VISCOMI: **no va be con i lavori che abbiamo**

IARIA: ma con i lavori che abbiamo il problema è come è come poter fare a gestirli

VISCOMI: e be i lavori che abbiamo si gestiscono come no Giovanni

[...]

Particolarmente rilevante appare il fatto che IARIA Giovanni ha la possibilità di far lavorare la ditta di BRESCIANI che vuole aiutare poiché in difficoltà "**BRESCIANI se non gli diamo noi qualcosa lui è fermo, ha 65 operai lui**".

Effettivamente la "**BRESCIANI BRUNO srl**" si trovava in difficoltà economica e nel febbraio 2010 fallirà come sopra specificato.

VISCOMI continua dicendo voleva affiancare la società "ITALCOGE" per l'effettuazione di lavori, utilizzando un'impresa ove sarebbe stato socio occulto.

[...]

IARIA: siccome è intestata alla FOGLIA in coabitazione con...incomp...(ndr conversazione disturbata)...

VISCOMI: si e entra....praticamente se ne esce FOGLIA e entra un altro

[...]

VISCOMI: questo non è un problema, cioè entra praticamente un'altra azienda al posto mio perchè deve integrare ITALCOGE giusto!

[...]

VISCOMI: ...quelli che ci sono secondo me si può partire così, con questi due che si sono che secondo me sono già abbondanti

IARIA: *uhm*

VISCOMI: non sono pochi Giovanni, sono circa sette milioni e mezzo

[...]

VISCOMI: no...no...no e te lo dico cioè se io faccio un'altra società

IARIA: *eh*

VISCOMI: è chiaro che non devo risultare io no, però questo è un accordo interno no poi

IARIA: *si*

VISCOMI: che comunque alla fine entra un'altra società perchè deve integrare la parte mancante ITALCOGE, tanto se non ci sono io ci sarà un altro di sicuro

IARIA: *perchè la cosa non ha i requisiti di farla da sola?*

[...]

→ La società "ITALCOGE" nominata nella conversazione, è senza dubbio la "ITALCOGE SPA" di proprietà della famiglia LAZZARO, con sede in Susa, corso Inghilterra 12B, società che ha ottenuto il subappalto per la costruzione di recinzioni ed altro al cantiere per la costruzione della linea ad alta velocità, c.d. T.A.V. ←

La "ITALCOGE SPA", prima del fallimento definito dal Tribunale di Torino il 2 agosto 2011, ha effettuato tali lavori presso la T.A.V. unitamente alla "FOGLIA COSTRUZIONI GENERALI Srl" di VISCOMI Teresa Graziella, che come detto è stata titolare di FOGLIA COSTRUZIONI S.R.L. sino all'acquisto del ramo d'azienda da parte delle società di VISCOMI Agostino e MACRI' Giovanni.

Le altre conversazioni intercettate.

Il giorno 06.06.2009 alle ore 14.57 VISCOMI Agostino (utilizzando il telefono 3357215450) chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.97 ALL.5, ANN. 44 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

SI TRASCRIVE INTEGRALMENTE DALLE ORE 15:02:17

[...]

VISCOMI: ...adesso ti ho chiamato Giovanni, però ti dico ieri sono stato lì però hanno...adesso guardano un attimo quello che possono sub-appaltare, ma quello che possono sub-appaltare secondo i loro calcoli si agira in torno un paio di milioni

IARIA: *e sarebbero?*

VISCOMI: ehhe.... praticamente i cementi armati quelle le cose, poi i movimenti terra delle gallerie

IARIA: va be, facciamo fare le riunioni quanto per partire...incomp...

VISCOMI: si...no ma dato che comunque li c'era il discorso anche con Coral no

IARIA: *eh*

VISCOMI: che magari sai si diceva be...l'hai detto tu Gianni, se non ci presentiamo almeno un qualcosa di serio questo qui non ci prende nemmeno in considerazione, cioè io adesso ti dico...ti dico quello che

IARIA: un paio di milioni cosa intendono dire loro con un paio di milioni...vediamo un pochettino

VISCOMI: un paio di milioni di euro Giovanni

IARIA: non so tre-quattro...per cinquecento mila euro non ci mettiamo nemmeno perchè se facciamo...

VISCOMI: no un paio di milioni di euro

TRASCRITTA INTEGRALMENTE FINO ALLE ORE 15:03:13

SINTESI

Dietro richiesta di Gianni, Agostino dice che con un paio di milioni di euro il lavoro partirebbe a settembre. Gianni dice che l'importante é entrare però la galleria vogliono farla loro. A richiesta Agostino dice che a loro potrebbero dare i cementi armati interni ed esterni, i movimenti terra, però poi l'importo si alzerà. Gianni dice di aver trovato anche

camion escavatori a costo zero. Agostino dice di avere anche 3-4 lavori in Valle d'Aosta. Gianni dice di iniziare allora e Agostino risponde che ci vogliono i soldi. Gianni si arrabbia poiché gli dice che è ossessionato e che lui le persone le ha, poi afferma testualmente: "... io il servo non lo faccio... io sono venuto via dalla Calabria che avevo 12 anni Agostino... io lavoro gratis ma non per fare il servo...". Agostino intimorito dice che adesso vedrà un attimo.

SI TRASCRIVE INTEGRALMENTE DALLE ORE 15:05:30

IARIA: *se noi facciamo la cosa...il ramo d'azienda da...al poi facciamo quello, poi li in avanti cammiano con i nostri piedi no...*

VISCOMI: *Giovanni vediamoci di nuovo*

IARIA: *c'è l'ho le persone....ho persone di primissimo piano Agostino...*

VISCOMI: *e va bene*

IARIA: *....no sciancati, con sciancati sono già io sciancato!*

VISCOMI: *vediamo comeee*

IARIA: *se vogliamo partire...se non vogliamo partire è inutile che diciamo...incomp...vola*

VISCOMI: *e Giovanni io sto girando per una soluzione*

IARIA: *io la soluzione ti ho detto che io per le persone che deve fare...allora se noi vogliamo emergere per non fare i servi*

VISCOMI: *uhm*

IARIA: *dare un colpo d'ala, bisogna che noi facciamo un associrazione temporania, con la FOGLIA che con il ramo d'azienda della FOGLIA dell'altra parte e siamo di nuovo sul mercato...questo qui è un passaggio doloro che dobbiamo farlo...e si rimane, da una parte prendiamo un lavoro dove si lavora, dall'altra parte partecipiamo agli appalti piccoli grandi che ci siano*

VISCOMI: *si...si...Giovanni vediamoci di nuvo impostiamo la cosa*

IARIA: *...incomp... io le persone ti posso trovare*

TRASCRIITA INTEGRALMENTE FINO ALLE ORE 15:06:40

SINTESI

Gianni dice che ha la fortuna di avere la possibilità di scegliere e non di essere scelto. Agostino dice che chiamerà Wilma per andare a Santo Domingo per sistemare la cosa, dopodiché si incontreranno. Gianni dice che pointeranno avanti la cosa con CORAL o qualcun'altro, sempre come associazione tempiranea, per non fare i servi. Gianni ribadisce di avere le persone per partire.

Il giorno 19.06.2009 alle ore 15.33 LAVIGNA Luigi (utilizzando il telefono 3357773644) chiama IARIA Giovanni (progressivo nr.913ALL.5, ANN.45 utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni), gli dice che sono senza lavoro e Gianni risponde di aver parlato Agostino di questa cosa.

SI TRASCRIVE INTEGRALMENTE DALLE ORE 15:34:20

LUIGI: ...tanto tra un po lo vedo, glielodico e bo...se c'è la possibilità

GIANNI: perchè io volevo dargli una mano, avevo...incomp...stavamo investendo qualcosa in collaborazione no...però lui po è dovuto andare a Santo Domingo abbiamo interrotto la trattativa no

LUIGI: ah

GIANNI: di...

LUIGI: no perchè se mi dice bo a settembre ripartiamo, o ad ottobre ripartiamo uno si mette la testa a posto

GIANNI: no ma adesso....adesso lui doveva avere...io la soluzione l'ho trovata no...

LUIGI: ah!

GIANNI: la soluzione seria, però tu non dirgli niente che io te l'ho detto...

LUIGI: si,si certo!

GIANNI: se no sempra che abbiamo rapporti io e te, te lo deve dire lui non io di coso...una soluzione vera non quelli che gli prospettano acquisti fantomatici...quelli

LUIGI: si...si...

GIANNI: allora Lui! vuoi che ti dico una cosa?

LUIGI: eh

GIANNI: allora... acquisti di vendita come dice lui non esistono, perchè gli ho spiegato puer a lui perhè non esistono...perchè

LUIGI: ah...ah

GIANNI:non compra nessuno debiti nella vita

LUIGI: e infatti

GIANNI: hai visto qualcuno che ti compra debiti?

LUIGI: no...ride...

GIANNI: io non l'ho mai vistoi, poi perchè chi ha i soldi piuttosto va a giocarseli al casinò che comprare debiti

LUIGI: a be per forza!

GIANNI: si lui ancora pensa...

LUIGI: almeno rischia pure di vincere

GIANNI: *e rischia pure di vincere dico... e vive un momento di tensione di...*

LUIGI: *eh*

GIANNI: *di coso...*

LUIGI: *infatti!...*

GIANNI: ***lui non so avrà mille pensieri per la testa, ma lui ti dice mi hanno detto quelli che comprano che fanno braccio operativo che fanno questo...Agostino!... stai con i piedi per terra, qui devi partire da... dobbiamo partire non da zero, dobbiamo trovare una persona che crede in noi, è credibile che ha i soldi e che noi facciamo...incomp... (nдр la conversazione è distrubata)...***

LUIGI: *ti sento male Giovanni*

GIANNI: *mi fermo...mi fermo sono in macchina*

LUIGI: *a per quello va e viene adesso la voce...*

GIANNI: *mi fermo sono in macchina*

LUIGI: *però ti sei fermato in un posto dove prende poco mi sà*

GIANNI: *io ti sento benissimo, dimmi quando senti*

LUIGI: *adesso si...adesso si*

GIANNI: *allora mi fermo qui...capisce lui!...io ho la persona giusta no, le persone giuste*

LUIGI: *eh...eh*

GIANNI: *gli ho spiegato...quello ogni tanto ti esce con delle frasi sconcuassate...che viene quello 20 milioni-30milioni- 40 milioni - 50 milioni*

LUIGI: *si...si...*

GIANNI: ***io non voglio mortificarlo, ma non ci sono le condizioni oggi lui che non trova una persona che veramente lo vuole aiutare di coso...ma non i 50-60 milioni 70 milioni come dice lui***

LUIGI: *si certo*

GIANNI: *qual'è la struttura per fare questo lavoro di... lui non si puo esporre perchè ha avuto i suoi problemi eee di coso...la struttura è quella che è, se trovi uno...pronto*

LUIGI: *si...si ti sento*

GIANNI: *allora dobbiamo partire con i piedi per terra*

LUIGI: *e ma quindi tu ne sai più di me, che devo fare io?*

GIANNI: *allora tu gli dici cosi, Agostino guarda che io due -tre possibilità di coso...incomp...*

LUIGI: *cosa devo fare...infatti*

GIANNI: *cosa devo fare... io più tardi lo chiamo, magari lo vedo domani perchè io ho la possibilità per farlo uscire dai problemi*

LUIGI: *ah...ah...*

GIANNI: **dobbiamo incominciare...dobbiamo incominciare a lavorare**

LUIGI: *eh*

GIANNI: *...incomp... serie, io la persona...incomp...una persona che è credibile capisci!*

LUIGI: *si certo*

GIANNI: *perchè se tu non hai...*

LUIGI: *eheee*

GIANNI: *dimmi*

LUIGI: *e niente non lo so...io tu lo sai come sono messo io...*

GIANNI: **allora tu glielo dici... dici Agostino io sono a casa in mezzo alla strada, ho la possibilità di fare due-tre colloqui cosa faccio?**

LUIGI: *infatti*

GIANNI: *...incomp...mi dici qualcosa, che io cerco*

LUIGI: *va benissimo!*

GIANNI: *io cerco di rintracciarlo per...incomp...*

LUIGI: *va benissimo*

GIANNI: *va bene*

LUIGI: *ti ringrazio*

GIANNI: *niente figurati*

LUIGI: *ci sentiamo allora*

GIANNI: *ciao grazie*

LUIGI: *ciao grazie a te*

Il giorno 29.06.2009 alle ore 15.05 IARIA Giovanni chiama MACRI' Giovanni (progressivo nr.1455 **ALL.5, ANN.46** utenza 3484269905 in uso a IARIA Giovanni):

SI TRASCRIVE INTEGRALMENTE DALLE ORE 15:06:54

IARIA: *...poi domani sera dopo pomeriggio sono libero*

MACRI': *va bene...allora dai ci sentiamo domani*

IARIA: *novità di là?...che novità abbiamo*

MACRI': *nessuna cioè non ho ancora capito bene che cosa vuole fare, perchè io gli ho anech detto guarda se la cosa eheee...ritiro prendo tutto in mano io problemi non ce ne*

IARIA: esattamente quello doveva dire

MACRI': *eh...io gli ho detto se vuoi...se no prendo in mano tutto io e buona notte, cioè fammi soltanto capire perchè... (ndr parla in terza persona)ì...a ma questo secondo me non conviene quello è così quello è cosa!... domani ti aggiorno su tutto, anche perchè io ho incominciato a muovermi anche chiedendo prezzi vendendo un attimino sul da farsi*

IARIA: tu secondo te si può...c'è spazio

MACRI': **ma secondo me cioè almeno quello della Calabria si può fare**

IARIA: ...incomp...

MACRI': **e anche l'altro...anche l'altro si può fare, perchè comunque c'è...però non è roba mia, in più dall'altra parte se ho capito c'è un ati e allora... comunque domani con calma**

IARIA: *comunque...comunque se ci sono le condizioni non mollare, perchè non e che in questo periodo sei-sette milioni di lavoro li trovi tutti i giorni*

MACRI': *no...no...no io non ho nessuna intenzione di mollare nessuna*

IARIA: *non molliamo ah!*

MACRI': *no...no...no stai tranquillo*

IARIA: *va bene*

MACRI': *ok*

IARIA: *ci risentiamo domani*

MACRI': *va bene*

IARIA: *ciao Gianni ciao*

MACRI': *ciao ciao*

13.b.(1) I CONTRATTI DI FINTECO: LA SOCIETA' IDRICA CALABRESE, LA TORINO-MODANE E LA COMMESSA PER LA RECINZIONE DELLA TORINO LIONE A CHIOMONTE (TO)

E' stato accertato, che l'impresa **FOGLIA COSTRUZIONI** nel corso dell'attività è stata soggetto attivo in diverse associazioni temporanee di impresa (forma giuridica conosciuta con l'acronimo ATI) con la quale si è aggiudicata differenti gare d'appalto.

Nel corso della procedura di acquisizione dell'impresa in fallimento FOGLIA da parte della

FINTECO LAVORI SRL, il contratto di affitto prevedeva il subentro nei contratti in corso d'esercizio in particolare quelli stipulati con SO.RI.CAL., R.F.I. e un terzo in fase di definizione con la città di Grugliasco.

I contratti con **SO.RI.CAL.** e **R.F.I.** sono stati appunto firmati in ATI con altri soggetti giuridici, ovvero:

– **CONTRATTO CON SO.RI.CAL. (Società Risorse Idriche Calabresi)**

Contratto del 22.10.2007, ATI tra **ITALCOGE SPA** e **FOGLIA COSTRUZIONI SRL** (**ALL.7, ANN.23**), per i lavori indetti dalla SO.RI.CAL. SPA per i lavori di by-pass del tratto di adduttrice in raddoppio compreso tra i Comuni di Malvito, Santa Caterina Albanese e San Marco Argentano, acquedotto Abatemarco.

– **CONTRATTO R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana)**

Contratto del 2.7.2008, ATI tra **ITALCOGE SPA** e **FOGLIA COSTRUZIONI SRL** (**ALL.7, ANN.24**), per i lavori di realizzazione di 3 cavalcavia ai km.28+116, km.29+195 e km.31+260 con relative rampe ed adeguamento delle viabilità esistenti, dell'adeguamento del sottopassaggio pedonale esistente al km 28+954 e di un sottovia al km 33+111 con relative rampe e adeguamento delle viabilità esistenti, per la soppressione dei Passaggi a Livello ai km 28+258 e km 29+041 in Comune di Chiusa San Michele (TO), ai km 30+480, km 31+324 e km 31+467 in Comune di Vaie (TO), al km 32+748 in Comune di S. Antonino di Susa (TO), della linea Torino-Modane.

Si aggiunga che il raggruppamento costituito per il contratto con R.F.I. verrà anticipatamente sciolto il 26.01.2010 (**ALL.7, ANN.25**), ovvero pochi mesi prima che la FINTECO LAVORI concludesse la procedura d'acquisto della fallita FOGLIA COSTRUZIONI.

→ **Quadro informativo riguardo la ITALCOGE SPA.** ←

Società per azioni con sede legale in Susa (TO) corso Inghilterra n.12/B, costituita il 10.03.1992. **Dal 2.08.2010, è in corso procedura di fallimento avanti il Tribunale di Torino, il quale ha nominato curatore VIGNA Michele.**

Le attività svolte, da oggetto sociale, sono l'assunzione di lavori e imprese o appalti per costruzione e lavori stradali e ferroviari, acquedotti, gallerie, fognature e movimento terra di qualsiasi altro genere, sia da parte di enti pubblici sia da privati; l'attività estrattiva, anche in

concessione, di pietre per calce, cementi ed asfalti, di ghiaia e sabbia; recupero, trasporto e trattamento di rifiuti non pericolosi; trasporto per conto terzi; sgombero neve. La prestazione di servizi in generale, ed in particolare: servizi di pulizia (civili, industriali, ospedaliera, domiciliari, ecc.) servizi di manutenzione (giardini e aree verdi, impianti e macchinari industriali, immobili e beni mobili, ripulitura muri da scritte e graffiti, strade e segnaletica orizzontale e verticale, piscine, spiagge, arenili, raccolta e smaltimento rifiuti urbani, ecc.) servizi di conduzione e gestione impianti (termici, climatizzazione, elettrici, idraulici, ecc.).

Le sedi operative dell'azienda sono site in Susa (TO) corso Couvert n.31 e Graverè (TO) località Cantalupo-Colfacero.

Il capitale sociale di **1.000.000 €** (di cui 967.000 versati), risulta così suddiviso:

- 193.000 €**, in capo a **LAZZARO Laura**¹⁴⁰, la quale riveste anche carica di amministratore unico dal 19.7.2010;
- 188.100 €**, in capo a **LAZZARO Ferdinando Giosuè**;
- 188.100 €**, in capo a **LAZZARO Antonio**.

L'impresa detiene inoltre le seguenti quote societarie:

- 100 €**, di proprietà della **ROSTA 2006 SRL**;
- Partecipante** al consorzio **CONSORZIO VALSUSA**¹⁴¹, nella quale riveste carica di consigliere LAZZARO Laura.

¹⁴⁰ Nata a Susa (TO) il 21.07.1980;

¹⁴¹ Gli altri partecipi al consorzio sono **GEO.MONT SRL, ITALCOGE SPA, ESCAVAZIONI VALSUSA SRL, EDILGRIMALDI SNC, FERRARIS SNC, ING. VITO ROTUNDO SRL, GEOVALSUSA SRL**.

Il consorzio, ha per oggetto: a) agevolare la partecipazione dei consorziati alle procedure per l'aggiudicazione di appalti di opere pubbliche e private; b) ricercare e individuare fornitori di materie prime, attrezzature e macchinari a prezzi concorrenziali; c) coordinare e disciplinare in maniera non concorrenziale l'attività dei consorziati. d) partecipare a gare ed appalti pubblici e privati ed in genere alle trattative per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori e servizi. e) stipulare e sottoscrivere tutti i contratti o altri negozi relativi all'acquisizione ed alla realizzazione dei lavori e servizi, predisporre e presentare le offerte, trattare per conto e/o nell'interesse delle imprese consorziate tutti indistintamente gli affari inerenti ai lavori e servizi, all'offerta, alla condotta delle trattative ed alla stipulazione dei relativi contratti ed atti; f) eseguire depositi e/o concedere o far prestare garanzie in relazione all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori ed allo svolgimento dei servizi; g) gestire tutti i rapporti con l'ente appaltante o concedente e così ad esempio: contabilità lavori, redazione di stato avanzamento, procedure revisionali e di variante, riscossione di certificati di pagamento, ripartizione tra i consorziati degli importi corrispettivi, presentazione e coltivazione di eventuali riserve. h) organizzare, coordinare, disciplinare il flusso delle commesse, assumere la direzione tecnica e coordinare l'esecuzione dei lavori ed in genere l'attività di impresa dei consorziati; curare i rapporti con i committenti le pubbliche amministrazioni o gli enti interessati; assegnare le prestazioni oggetto dei lavori ai consorziati secondo le rispettive esperienze professionali e la ripartizione tra gli stessi convenuta, realizzare le commesse ricevute mediante assegnazione totale o parziale alle imprese consorziate. i) intrattenere tutti i rapporti con gli enti concedenti o committenti, presentare le domande di prequalificazione, nonché quant'altro occorrente per presentare le offerte, negoziare eventuali modifiche, stipulare gli atti contrattuali o di concessione, gestire le relazioni con i committenti o concedenti, con ogni amministrazione pubblica o privata, nonché con ogni altro soggetto giuridico con cui abbia ad intrattenere rapporti per le finalità di cui al presente articolo. l) distribuire i ricavi e ripartire i costi dei

Tra i lavori della **ITALCOGE** si ricorda la commessa aggiudicata dalla LTF (Lyone Turine Ferroviare) per la realizzazione, in ATI con **MARTINA SRL**, della recinzione nel cantiere di **Chiomonte (TO)** pertinente i carotaggi per la c.d. linea TAV Torino-Lione.

Inoltre estremamente rilevante al fine dell'inquadramento della società, emerge dall'analisi delle tabelle è risultato che nel mese di **settembre 2006** e sino al mese di **marzo 2007** è stato assunto alle dipendenze **IARIA Bruno Antonio**¹⁴², "capo del locale di Cuorgnè. IARIA è stato detenuto sino al 02.08.2006 nella casa circondariale di Ivrea e scarcerato a seguito della concessione del c.d. indulto (legge 241/2006).

Si aggiunga inoltre quanto risulta sulle cariche cessate di MACRI' Giovanni:

- **MECCANOTRONICA S.R.L.** (impresa cancellata)

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Data cancellazione: 12/02/2002

Sede legale: SALASSA (TO), Regione Ferriana

Cariche ricoperte al momento della cancellazione: liquidatore nominato con atto del 03/05/2001 (Durata in carica: fino alla revoca)

- **CONSORZIO IMPRESE PER LA FORMAZIONE IN CANAVESE C.I.FO.C.**

Forma giuridica: CONSORZIO

Sede legale: CUORGNE' (TO) Via Torino 3

Cariche cessate: cessazione dalla carica o qualifica di consigliere

- **CONSORZIO INTERAZIENDALE CANAVESANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE -C.I.A.C. SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLABILE C.I.A.C. S.C.R.L.**

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: VALPERGA (TO) Via Mazzini 80

- *30/07/1997: cessazione dalla carica o qualifica di membro comitato direttivo*
- *07/10/1998: cessazione dalla carica o qualifica di consigliere*
- *23/10/2001: cessazione dalla carica o qualifica di: amministratore*
- *23/03/2005: cessazione dalla carica o qualifica di: amministratore*

Si veda in proposito il seguente schema riepilogativo

lavori assunti per conto dei consorziati, tra i consorziati cui dette opere sono state assegnate. m) il consorzio svolgerà altresì ogni atto necessario o utile alla realizzazione dell'oggetto e dello scopo consortile, nonché tutte quelle attività strettamente connesse a quelle sopra indicate e, in generale, utili per lo sviluppo dei rapporti tra gli interlocutori, nazionali e internazionali, e le imprese consorziate.

¹⁴² Nato a Condofuri (RC) il 5.07.1965, detenuto nel procedimento N.6191/07 RG.NR. "capo del locale di Cuorgnè";

FOGLIA COSTRUZIONI srl.

Torino, via Donati 14
EDILIZIA, IMPIANTISTICA,
MANUTENZIONE (partecipazione a
gare ed appalti)

proprietà:

VISCOMI Teresa Graziella

**CONTRATTO CON SO.RI.CAL.
(Società Risorse Idriche Calabresi)**

Contratto del 22.10.2007, ATI tra
ITALCOGE SPA e **FOGLIA
COSTRUZIONI SRL**, per i lavori indetti
dalla SO.RI.CAL. SPA per i lavori di by-
pass del tratto di adduttrice in raddoppio
compreso tra i Comuni di Malvito, Santa
Caterina Albanese e San Marco
Argentano, acquedotto Abatemarco

Nel corso della procedura
acquisizione dell'impresa in fallimento
FOGLIA da parte della FINTECO
LAVORI SRL, il contratto di affitto
prevedeva il subentro nei contratti in
corso d'esercizio in particolare quel
stipulati con SO.RI.CAL., R.F.I. e un
terzo in fase di definizione con la città di
Grugliasco

I contratti con **SO.RI.CAL.** e **R.F.I.** sono
stati appunto firmati in ATI con altri
soggetti giuridici

CONTRATTO R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana)

Contratto del 2.7.2008, ATI tra **ITALCOGE SPA** e **FOGLIA
COSTRUZIONI SRL**, per i lavori di realizzazione di 3
cavalcavia ai km.28+116, km.29+195 e km.31+260 con
relative rampe ed adeguamento delle viabilità esistenti,
dell'adeguamento del sottopassaggio pedonale esistente
al km 28+954 e di un sottovia al km 33+111 con relative
rampe e adeguamento delle viabilità esistenti, per la
soppressione dei Passaggi a Livello ai km 28+258 e km
29+041 in Comune di Chiusa San Michele (TO), ai km
30+480, km 31+324 e km 31+467 in Comune di Vaie (TO),
al km 32+748 in Comune di S. Antonino di Susa (TO),
della linea Torino-Modane

Commessa aggiudicata dalla LTF
(Lyone Turine Ferroviare) per la
realizzazione, in ATI con **MARTINA
SRL**, della recinzione nel cantiere di
Chiomonte (TO) pertinente i carotaggi
per la c.d. linea TAV Torino-Lione

Il seguente schema riepilogativo invece è relativo agli appalti aggiudicati dalla “FOGLIA COSTRUZIONI” nel territorio nazionale.

Provincia di Pistoia (Appalto)	Interventi di messa in sicurezza della SR 66 - Pistoiese nel tratto del Comune di Quarrata (PT) MARTINA SRL - MARTINA Claudio Pasquale CONTRATTO DEL 8.3.2006
S.I.T.A.F. SPA (Pubblico incanto)	Riqualificazione area di sosta di Salbertrand - Realizzazione punto di informazione e centro di informazione turistica CONTRATTO DEL 27.7.2006
S.I.T.A.F. SPA (Pubblico incanto)	Interreg III A Alcontra 2000-2006 - Riqualificazione e sistemazione versanti CONTRATTO DEL 20.10.2006
SO.RI.CAL. SPA (Procedura aperta)	Lavori di by-pass del tratto di adduttrice in raddoppio compreso tra i Comuni di Malvito, Santa Caterina Albanese e San Marco Argentano. Acquedotto Abatemarco ITALCOGE SPA - LAZZARO Laura CONTRATTO DEL 22.10.2007
Consorzio E.R.E.A. APPALTI E COSTRUZIONI (Sub-appalto)	Autostrada SALERNO-REGGIO CALABRIA. Lavori di ammodernamento ed adeguamento alle norme CNR/80 dal Km.393+500 al km. 423+300 ITALCOGE SPA - LAZZARO Laura GE.COS. SRL - ZIINO COLANINO Maurilia CONTRATTO DEL 9.11.2007
Consorzio REGGIO CALABRIA-SCILLA (Affidamento)	Autostrada SALERNO-REGGIO CALABRIA. Lavori di ammodernamento ed adeguamento alle norme CNR/80 dal km.423+300 al km. 442+920 ITALCOGE SPA - LAZZARO Laura GEO.MONT. SRL - BENENTE Giuseppe Maria CONTRATTO DEL 20.12.2007
Rete Ferroviaria Italiana (Procedura Aperta)	Lavori di realizzazione di 3 cavalcavia ai km 28+116, km 29+195 e km 31+260 con relative rampe ed adeguamento delle viabilità esistenti, dell'adeguamento del sottopassaggio pedonale esistente al km 28+954 e di un sottovia al km 33+111 con relative rampe e adeguamento delle viabilità esistenti, per la soppressione dei Passaggi a Livello ai km 28+258 e km 29+041 in Comune di Chiusa San Michele (TO), ai km 30+480, km 31+324 e km 31+467 in Comune di Vaie (TO), al km 32+748 in Comune di S. Antonino di Susa (TO), della linea Torino-Modane ITALCOGE SPA - LAZZARO Laura CONTRATTO DEL 2.07.2008

Allegati come in trattazione.

Annotazione, accertamenti ed indagini a cura dei verbalizzanti

IL COMANDANTE
(Ten.Col. Domenico MASCOLI)